Anno 121 - Numero 282

LA STAMPA

Mercoledì 2 Dicembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
POCO NUVOLOSO / NUVOLOSITA' VARIABILE	Max. Catania	17°
	Min. L'Aquila	-1°
	Torino (media)	5,5
	Previsioni a pagina 11	

VALUTE	
DOLLARO	
1219,9	+11,10
MARCO	
737,61	- 1,42
BORSE	
MILANO (Comit)	
518,59	- 1,86%
NEW YORK (Dow Jones)	
1842,34	+8,79

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 236-336 ...

Ma l'immagine non risolve i problemi

Gorby l'americano

Dunque «il grande eroe americano del 1987 è Gorbaciov», secondo la Washington Post. L'ondata di «gorbymania», di «gorbacioviti» galoppante che va diffondendosi come un morbo gaio attraverso l'America in festa per l'imminente vertice tra Reagan e il capo sovietico, è uno dei fenomeni più sconcertanti e anche più inquietanti della politica-spettacolo a livello planetario. L'inquietudine viene dal timore che la febbre consumistica innescata negli Stati Uniti dal culto di «Gorby», con magliette e *poster* che ne riproducono il volto bonario in stile Andy Warhol, con milioni di copie della sua autobiografia ideologica già vendute come «best seller del secolo» dalle edizioni *Harper & Row*, rischi di offuscare, nella psicologia infantile delle masse americane, la gravità dei problemi che fra una settimana dovranno essere affrontati di petto e di fianco dal Presidente americano e dall'ottavo Segretario del partito comunista sovietico.

L'Urss non è stata mai, finora, esportatrice di immagini molto appetibili. Il suo look, presso il pubblico americano, era stato enigmatico e ostile ai tempi di Lenin, cruento e sospettoso ai tempi di Stalin, minaccioso e gogoliano ai tempi di Krusciov, grigio e kafkiano ai tempi di Breznev, indefinibile e sfuggente nella fulminea epoca di transizione di Andropov e Cernenko. E' con Gorbaciov che l'immagine cambia d'un tratto. L'Urss diventa moda, parole oscure come *glasnost* e *perestrojka* entrano nel lessico quotidiano, la stessa moglie di Gorbaciov, Raissa, presta sul l'America il volto di un nuovo tipo di donna sovietica emancipata, elegante, informata, disinvolta. Le *babushke* russe, adipose e inelegantissime che accompagnavano Krusciov e Breznev nei loro viaggi all'estero, si inabissano per contrasto in una serie di vuoto compresso. Ma c'appanna non solo il ricordo delle mummie meccaniche della *nomenklatura* e delle loro comari coloverate: svanisce anche quello dei volti gonfi delle cliniche psichiatriche dei dissidenti. Della voce di Solzhenicyn, che dall'interno dell'America stessa tuonava una volta con parole forti contro la mediocrità americana e contro la glaciazione, non è rimasta più nemmeno l'eco fra le nevi del Vermont.

E Gorbaciov con la sua rassicurante faccia di *former* moderno, il Gorbaciov che disarmoltamente snocciola sugli argomenti scottanti e promette il millennio della pace e del disarmo, è lui che oggi incarna per l'americano medio l'immagine di una Russia più vicina e più commestibile. Il bello è che Gorbaciov, ogni volta che si rivolge agli americani, dà la netta impressione di essere perfettamente consapevole del proprio fascino personale su una platea dal palato semplice e cinematografico.

E' così che egli s'è comportato ed è così che l'abbiamo visto nella recentissima intervista televisiva concessa a Tom Brokaw della Nbc News. Controllato, sicuro, mezzo cordiale e mezzo energico, folgorante nel gesto della mano curata e nel lampo dello sguardo scuro, egli ha dato agli americani il meglio di sé come consumato politico di palcoscenico. Quanto a politica-spettacolo, a teatralità pubblica, il vecchio attore Reagan era stato fino all'altro ieri insuperabile. Ma ormai si può dire che il più giovane, più scattante e più eloquente Gorbaciov sia salito al primo posto negli indici di gradimento dei telespettatori d'Oltreoceano. Si aggiunga a tutto questo l'apparente naturalissima destrezza e facondia di un oratore che, secondo Zores Medvedev che gli ha dedicato un attento studio biografico, sarebbe «dopo Trotsky uno dei più suggestivi nella storia sovietica».

L'apparenza, in politica, può contare spesso quanto se non più della sostanza. Non c'è politico occidentale, soprattutto non c'è politico americano, che non lo sappia. Tecnicamente la democrazia americana, che non è più quella di Tocqueville, è oggi in gran parte basata sulla competizione consumistica delle immagini contrapposte, dei duelli televisivi, delle trovate pubblicitarie. Si direbbe che l'ottimo allievo Gorbaciov, ben consigliato dagli americanisti sovietici, abbia imparato la lezione.

Ora, questo boomerang d'immagine che viene dal freddo, che sta per abbattersi come un ciclone irresistibile su piccoli schermi del continente che per primo ha applicato alla politica le regole del teatro e della pubblicità, da un lato potrà forse favorire meglio l'intesa psicologica fra le due superpotenze. Ma, alla lunga, potrebbe anche nuocere. Dietro l'immagine suadente del sovietico, continuano a palpitare immensi problemi tuttora irrisolti: i diritti civili umani nell'Impero, le pressioni sull'America Centrale, l'occupazione guerreggiata nell'Afghanistan, le intrusioni per procura nella penisola indocinese. Per non dire altro sui missili intercontinentali e gli Scudi stellari.

Tutti problemi che Gorbaciov, nell'intervista alla Nbc, ha affrontato con felina rapidità di riflessi nella forma. Ma che, al tempo stesso, ha qua e là anche eluso nella sostanza. Il rischio fondamentale delle immagini è sempre lo stesso: il *trompe-l'oeil*. Esse alterano e schiacciano col loro fulgore cosmetico il rilievo delle cose senza risolverle dentro. Auguriamo sia agli americani che consumano da sempre l'immagine, sia ai sovietici che la vendono da poco, che il nocciolo delle questioni non s'incenerisca nel fuoco dei riflettori che s'accenderanno fra una settimana sul vertice di Washington.

Enzo Bettiza

A PAGINA 4

Gorbaciov apre il vertice alla televisione
di Enrico Caretto

Seul accusa il Nord Corea per la bomba sul Boeing (115 morti)

Jet esploso: presi 2 terroristi

La coppia, con falso passaporto giapponese, s'avvelena dopo l'arresto ad Abu Dhabi: morto l'uomo
Ancora da individuare i resti dell'aereo - Possibile alleanza tra Pyongyang e l'Armata Rossa nipponica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Quelli che erano ipotesi e sospetti, fino a ieri senza elementi concreti, si stanno rivelando atroce realtà: il 707 sudcoreano con a bordo 115 persone scomparso domenica nel cielo della Birmania è stato forse disintegrato in volo da una bomba a tempo.

Una coppia con passaporto giapponese, sbarcata ad Abu Dhabi dall'aereo e fermata a Bahrein prima che si imbarcasse per Roma, si è avvelenata durante l'interrogatorio. L'uomo è morto, la donna è in fin di vita. Il loro tentativo di suicidio appare fortemente legato alla scomparsa dell'aereo. Le autorità di Seul affermano che la donna potrebbe essere un agente segreto nordcoreano.

L'azione terroristica sarebbe dovuta al regime nordcoreano e all'Armata Rossa giapponese, formata in questi giorni in prima linea dopo essere rimasta per anni apparentemente inattiva nei santuari del Medio Oriente.

Se così fosse, come molti elementi lasciano pensare, la strage nei cieli potrebbe avere conseguenze sull'esito delle elezioni presidenziali del 16 dicembre in Corea del Sud, dove i candidati con diversi accenti parlano di riunificazione col Nord. Ricorda quella avvenuta ancora in Birmania, a Rangoon, il 12 ottobre 1983, quando quattro ministri e 12 dignitari di Seul furono dilaniati da una bomba in occasione della visita ufficiale del presidente sudcoreano Chun Doo Hwan, che scampò per un soffio all'attentato.

Il filone nordcoreano potrebbe però in questo caso intrecciarsi col terrorismo giapponese. La settimana scorsa è stato arrestato qui il numero due dell'Armata Rossa Osamu Maruoka, 37 anni, ricercato da anni per la strage del 1972 all'aeroporto di Tel Aviv. Addosso gli erano stati trovati documenti da cui la polizia aveva intravisto una rete internazionale e piani contro Seul. Si pensava fossero in vista delle Olimpiadi, ma ai è subito temuto che la sua cattura li avrebbe accelerati.

Di fatto così sarebbe avvenuto. L'uomo e la donna con passaporti giapponesi fermati a Bahrein risultano essersi imbarcati a Baghdad sul volo 858 della Korean Airlines diretto a Seul con 95 passeggeri e 20 uomini d'equipaggio. Sono sbarcati a Abu Dhabi, da dove l'aereo è ripartito per la sua destinazione. Con un volo locale si sono spostati a Bahrein e da qui stavano per imbarcarsi su un volo delle Jordan Airlines per Roma, quando ai controlli passaporti sono stati fermati.

Da Seul infatti scattato l'allarme, erano già giunte segnalazioni sulla coppia e sulla loro passeggera non sopravvissuta. Poco più tardi, due di loro avvelenatisi durante un privato interrogatorio, la donna che stava per essere interrogata a sua volta.

L'ultimo atto di questa storia intricata a Bahrein, che resta fortemente emersa. Il segreto è stato svelato, che non è quello di una vera coppia. La donna Kyoko ha cercato in un quartiere di Tokyo i vecchi libretti di due persone morte da tempo, una delle quali ha dato il nome a uno dei passaporti. Un'altra è un'amica per la pelle, a un certo punto sparita dalla circolazione. Il suo passaporto è stato usato per un viaggio in Europa e poi è scomparso.

L'altro atto si svolge in un ospedale militare a Shariq Hachiya, che resta fortemente emersa. Il segreto è stato svelato, che non è quello di una vera coppia. La donna Kyoko ha cercato in un quartiere di Tokyo i vecchi libretti di due persone morte da tempo, una delle quali ha dato il nome a uno dei passaporti. Un'altra è un'amica per la pelle, a un certo punto sparita dalla circolazione. Il suo passaporto è stato usato per un viaggio in Europa e poi è scomparso.

Fernando Mezzetti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Salari e categorie protette

I treni della giungla

La giungla delle retribuzioni è una delle cose che più affascina la curiosità dei [illegible] Un'altra [illegible] delle forze sindacali [illegible] che [illegible] sono avvenuti [illegible] privilegi [illegible] [illegible] [illegible]

Fervore su nuove ipotesi istituzionali, ma ciascuno per ora si muove da solo

Le riforme in cento versioni

De Mita al convegno sulle autonomie locali: «Discutiamo senza pregiudizi» - Per la futura legge elettorale sembra insanabile il contrasto sul doppio voto (dc) e lo sbarramento del 5% (psi) - Ma anche all'interno dei singoli partiti esistono proposte diverse

ROMA — Nel concludere ieri sera il convegno dei senatori democristiani sui problemi degli enti locali, Ciriaco De Mita ha incassato con soddisfazione la nuova disponibilità dei pci portatagli da Achille Occhetto a discutere senza pregiudizi su una riforma delle istituzioni. «*Adesso tutti i partiti parlano di alternativa* — ha detto il segretario dc — *e le istituzioni dovrebbero essere funzionali a questo disegno*». D'altra parte il vicesegretario comunista aveva riproposto la sua idea sul particolare rilievo che assume oggi «*la questione del governo e della sua stabilità*». Quindi anche se la discussione si è concentrata sui problemi degli enti locali e di una eventuale riforma elettorale in vista del voto amministrativo del 'Bl (nuovamente di un primo comune di discussione resa possibile da una ritrova attenzione dei pci rispetto al tema della stabilità dei governi sta incoraggiando nuovi ottimismi. Anche perché all'improvviso Francesco Cossiga, inaspettatamente seguito dai due presidenti delle Camere, Giovanni Spadolini e Nilde Iotti, hanno preso posizione, seppur brutalmente, contro i partiti e dato da fare insomma a classe politica tutta. Bettino Craxi ha annunciato incontri bilaterali sull'argomento; sembra persino da un nuovo attivismo di Arnaldo Forlani riguardo alle istituzioni.

La questione sede cui la riforma delle istituzioni prioritariamente intesa che riguarda soprattutto un intervento per riformare i rami attualmente identici delle due Camere, corteggiato quello che viene chiamato «bicameralismo perfetto», e la riforma della legge elettorale che per essendo una legge ordinaria che può essere cambiata in ogni momento, ma ritenuta semplice, e tuttavia considerata una legge fondamentale del sistema politico.

Si sa che la dc è favorevole a mantenere il doppio voto (che consente a molti candidati di essere eletti in più collegi) e non sembra di facile attuazione nemmeno sul piano europeo perché una commissione di Strasburgo si sta orientando, per una legge comunitaria, in tutt'altra direzione. Così sembra inimportabile il sistema francese, perché, al secondo turno, prevede uno sbarramento automatico al 13%, mentre il sistema inglese provocherebbe in Italia una strage, essendo stato pensato per due partiti soli e qui ce ne sono almeno dieci.

La dc, poi, non ha alcun interesse al sistema tedesco (ovviamente senza sbarramento, perché eccessivamente centralizzato con grave pregiudizio per le particolarità locali: in anche per i potentati) senza rafforzare la governabilità. Mentre il pci ha difficoltà a stringere un accordo di ferro con la dc sul doppio turno con apparentamenti, perché questo provocherebbe una rottura irrimediabile coi socialisti, che, del resto, realisterebbero come Davy Crockett a Fort Alamo per non fare passare questa linea.

Il convegno dei senatori dc ha prodotto una proposta sperimentale: perché, intanto, non estendere l'attuale legge maggioritaria in vigore nei Comuni con meno di 5000 abitanti anche a quelli fino a 20 mila, limitando un po' il premio di maggioranza? La proposta, fatta da Nicola Mancino, è stata respinta ieri dal socialista Gianni De Michelis e dal repubblicano Antonio Del Pennino, mentre Occhetto ha accuratamente evitato di specificare alcune disponibilità generali. A metà della giornata, comunque, i dc erano convinti che, con un po' di trattative, si sarebbe forse potuti arrivare alla soglia del 10 mila (quella in vigore più di vent'anni fa). Ma ieri sera De Mita, al termine del suo intervento, ha detto che, in questa fase, l'importante è discutere senza idee precostituite e ha aggiunto: «*Non sarei nemmeno del parere di estendere ulteriormente il maggioritario*». Anche la piccola novità di ieri l'altro sembra così azzerata.

D'altra parte, il responsabile istituzionale della dc, Roberto Ruffilli, non si nasconde la realtà: «*Non vedo profilarsi linee di accordo concrete sui contenuti*», ha dichiarato. C'è un altro problema. In un modo o nell'altro, qualunque riforma della legge elettorale incide sul sistema dei partiti, definendo, nei fatti, ruoli e pesi diversi. Ma, proprio per effetto delle ultime elezioni politiche, il sistema, almeno per quello che riguarda i rapporti di forza nella sinistra, si è messo in movimento. I socialisti resisteranno quindi a maggior ragione a qualunque tentativo di subordinarli, mentre, per gli altri partiti, sembra comunque un rischio puntare sul pci come secondo polo proprio nel momento in cui esso stesso si definisce in crisi.

La stagione non sembra propizia per un buon raccolto, per cui lo stesso Ruffilli, che si definisce «*ottimista*», ammette che bisogna puntare su «*riforme di disperazione*», cioè rese necessarie da una situazione talmente disperata da costringere chiunque a guardare oltre il proprio immediato interesse.

Questo per la legge elettorale. Sulla riforma del Parlamento sono maturate tutte le riforme indicate dalla commissione Bozzi della passata legislatura, che, con infausta enfasi, era stata definita «*legislatura della grande riforma*». Abolizione del voto segreto, lettura unica delle leggi, Camere specializzate (a una l'indirizzo all'altra il controllo) sono materie sulle quali esistono ormai da tempo una ricca letteratura e orientamenti abbastanza convergenti. Si può cominciare di qui. Resta comunque sospeso un dubbio nel cervello di tutti i parlamentari: «Come mai non si è già cominciato?».

Paolo Passarini

UN'ORCHESTRA TUTTA DI STRADIVARI

Londra. I quattro solisti in primo piano e i 15 orchestrali dell'Orchestra Inglese da Camera impugnano i loro strumenti, tutti Stradivari. L'una posa nelle prove del concerto che si terrà oggi in onore di Antonio Stradivari, il grande liutaio di cui si festeggia il 250° anniversario

La Camera discute il bilancio interno

I deputati inventano l'ufficio «immagine»

Temono l'indifferenza della gente - Aumentano le spese: +12,5%

ROMA — Il tasso di inflazione programmato lo hanno superato di tre volte. La Camera dei deputati nel 1987 è costata ai contribuenti 468 miliardi, ovvero 53 in più dell'anno precedente, con un incremento del 12,5 per cento della spesa. Si sono costruiti nuovi palazzi, si assumono più commessi, si migliorano i servizi e si punta sull'informatica.

Negli anni passati gli aumenti non provocavano obiezioni tra i deputati. Quest'anno, invece, qualcuno comincia a preoccuparsi dell'effetto che può fare sull'opinione pubblica una crescita costante delle spese del Palazzo nel momento in cui si predica la necessità di tagli drastici dappertutto. «*Dobbiamo ottenere una sana gestione del Parlamento, anche per evitare che, proprio in occasione del cinquantenario della morte di D'Annunzio, si arrivi di nuovo a cercare dal cielo un pitale sulla Camera*», dice il deputato democristiano Giuseppe Sinesio.

Sinesio parla in aula, dove si sta svolgendo il dibattito sul bilancio interno di Montecitorio. E' il momento in cui i deputati si sfogano, protestano, chiedono e condannano in una sorta di seduta di autocoscienza istituzionale. Il dibattito sul bilancio interno è sempre teso e appassionato. Questa volta è anche venato da una forte e insolita preoccupazione.

Il Palazzo si è all'improvviso accorto che rischia di non avere più platea. Ha intuito che il pubblico che sino a ieri seguiva le vicende del Parlamento, quanto meno per scandalizzarsi per gli aumenti o per i «portaborse», sta forse diventando indifferente. Frustrati e impotenti perché si vedono espropriati dei loro poteri dai partiti, i legislatori hanno reagito con un soprassalto di inventiva. E' nato così l'ufficio immagine.

E' una sorta di ufficio di pubbliche relazioni per «*cambiare l'ingenerosa percezione che dell'attività della Camera ha il Paese*», secondo la definizione data ieri dal repubblicano Casalinuovo. «*Un modo per dare una informazione chiara, anche per controbattere vere e proprie campagne denigratorie contro il Parlamento*», conferma Mauro Dutto.

C'è l'irritazione rabbiosa per quel che la gente pensa del lavoro del parlamentare, ma c'è anche, strisciante, un conflitto tra poteri che ora viene alla luce con tanti piccoli episodi. Conta più un membro dell'ufficio di presidenza della Camera o un sottosegretario del governo? Quando ci sono cerimonie ufficiali in scatenano sorde risse protocollari per conquistarsi la poltrona più centrale e vicino quasi sempre i membri del governo, «*persino i meno anziani dei sottosegretari*» ha denunciato Lattanzio all'ufficio di presidenza della Camera.

E' un Parlamento in crisi di identità e quindi ipersensibile a tutti i problemi di protocollo, con una decisa spinta a rimettere ordine nei ruoli. Se non riescono a vincere la battaglia contro lo strapotere dei partiti e la preminenza del governo, i deputati vogliono almeno che in casa loro siano riconosciuti i primi. Che sarebbe anche ovvio, ma non sempre è vero.

Molto spesso si ha l'impressione che il potere effettivo alla Camera lo detengano i funzionari. Col bilancio in discussione si prevedono nuove ripartizione di compiti e semplificazioni dei servizi e della contabilità.

Deve essere frutto della confusione dei ruoli la strana vicenda dei telefoni denunciata dal radicale Teodori. E' successo che a rifare l'impianto telefonico della Camera (costo un miliardo) si sono ritrovati insieme il genio civile e una società privata, la Davos. Si è parlato di duplicazione di incarichi e di peggio. La presidenza ha replicato che sono incarichi diversi e non si sovrappongono, ma Teodori ha insistito anche ieri in aula. La società Davos è nata due mesi prima di avere l'incarico dalla Camera. «*Il suo amministratore delegato, Gianfranco Musselli, è stato capo della segreteria tecnica di un ex ministro specializzato in treni e ferrovie*», ha denunciato l'oratore radicale.

Circola il sospetto nei corridoi di Montecitorio. E allora, fuori gli intrusi. I cronisti parlamentari sono considerati da molti il primo obiettivo. Il 1° ottobre uno si prese un pugno dal capogruppo missino Ieri il democristiano Usellini ha proposto «*qualche restrizione*» per i giornalisti e una maggiore selezione delle persone ammesse nel Palazzo.

Altri protestano per l'aumento del numero dei commessi e per gli appalti a ditte esterne dei lavori più umili, per la spesa di 12 miliardi. Viene attribuito a questo non vai l'aumento dei furti spariscono televisori, video, telefoni, oltre ai soliti portaceneri verdi con sigla «CD» e agli asciugamani di lino in dotazione alle toilettes. Ma questi ultimi vengono ritrovati poi nei vagoni letto usati dai deputati. La colpa di tutto è addossata alla promiscuità, così i deputati cercano la separatezza. Sportelli bancari interni riservati, ufficio viaggi separato, ristorante separato e migliore. Per ora è solo un progetto. «*Oggi il ristorante fa una collocazione sudicia e idiota. Dopo frugilli per scale e scalette si arriva a funerei locali sotterranei e incivili*», ha denunciato ieri l'architetto Zevi, eletto con i radicali. Si porti il ristorante sulle terrazze di Montecitorio, è stata la sua proposta. Così i deputati potrebbero almeno avere il più bel ristorante della città.

Alberto Rapisarda

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Bot e Cct: rendimento e prezzi

Dai Bot del lettore d. Novara passiamo ai Cct dei signori Giovanni Ravela, di Torino, cl., scrive: «*Il rendimento dei Cct, riferito ai Bot* aggiungere [illegible] pure de 12,50 per cento che viene [illegible] dei Cct, e [illegible] dei Bot, [illegible] Cct, [illegible] 9,80 — 9,81 lire tra la spesa per l'acquisto e il ritorno rimborso, calcolata, ovviamente, sulla prima (quella dell'investimento effettivo) e pari a un interesse vicinissimo al 10 per cento (9,90-9,92) e non al «9 *per cento circa*», come hanno detto al nostro lettore.

Dai Bot del lettore d. Novara passiamo ai Cct dei signori Giovanni Ravela, di Torino, cl., scrive: «*Il rendimento dei Cct, riferito ai Bot* effettivamente disponibili con un piccolo premio di maggioranza per lo schieramento vincente, ma senza colpire alla radice il proporzionalismo attuale. Si sa che il psi si oppone a questa impostazione, che Craxi considera «*bloccarda*» perché premierebbe i due blocchi principali (dc e pci), che teme un accordo ai suoi danni (il dc e pci interessati a privare il psi del suo «potere di coalizione» in di ricatto, come dicono i suoi avversari politici), che preferisce l'introduzione di una soglia di sbarramento al 5% da sperimentare già nelle europee dell'89, ma circondato dal sospetto che questa misura avvantaggi solo il pci nel suo tentativo di aggregare un'area intermedia (anche se ieri sera De Mita ha detto forse più per educazione che per altro: «*Discutiamone*»).

Il pci, una proposta non l'ha mai fatta, anche se una sua componente appoggia l'idea di Gianfranco Pasquino, molto simile a quella della dc. Ha detto invece di essere disposto a discutere sulla possibilità di correggere il proporzionalismo, ma non accetta proposte maggioritarie. Alcuni dirigenti vagheggiano una legge simile a quella tedesca (una metà dei parlamentari eletta con il sistema uninominale e l'altra metà con il proporzionale) che però non risolve il problema della predeterminazione delle coalizioni. C'è poi una parte della dc che propugna il sistema francese del doppio turno con ballottaggio e Marco Pannella che vorrebbe l'uninominale secco di tipo inglese.

Poiché lo *sperrklausel* al 5%, cioè lo sbarramento, imporrebbe la dichiarazione di morte per almeno sei partiti da un giorno all'altro, le forze politiche minori vi si oppongono decisamente (ieri si sono opposti anche i socialdemocratici) e non sembra di facile attuazione nemmeno sul piano europeo perché una commissione di Strasburgo si sta orientando, per una legge comunitaria, in tutt'altra direzione. Così sembra inimportabile il sistema francese, perché, al secondo turno, prevede uno sbarramento automatico al 13%, mentre il sistema inglese provocherebbe in Italia una strage, essendo stato pensato per due partiti soli e qui ce ne sono almeno dieci.

La dc, poi, non ha alcun interesse al sistema tedesco (ovviamente senza sbarramento, perché eccessivamente centralizzato con grave pregiudizio per le particolarità locali: in anche per i potentati) senza rafforzare la governabilità. Mentre il pci ha difficoltà a stringere un accordo di ferro con la dc sul doppio turno con apparentamenti, perché questo provocherebbe una rottura irrimediabile coi socialisti, che, del resto, realisterebbero come Davy Crockett a Fort Alamo per non fare passare questa linea.

Il convegno dei senatori dc ha prodotto una proposta sperimentale: perché, intanto, non estendere l'attuale legge maggioritaria in vigore nei Comuni con meno di 5000 abitanti anche a quelli fino a 20 mila, limitando un po' il premio di maggioranza? La proposta, fatta da Nicola Mancino, è stata respinta ieri dal socialista Gianni De Michelis e dal repubblicano Antonio Del Pennino, mentre Occhetto ha accuratamente evitato di specificare alcune disponibilità generali. A metà della giornata, comunque, i dc erano convinti che, con un po' di trattative, si sarebbe forse potuti arrivare alla soglia del 10 mila (quella in vigore più di vent'anni fa). Ma ieri sera De Mita, al termine del suo intervento, ha detto che, in questa fase, l'importante è discutere senza idee precostituite e ha aggiunto: «*Non sarei nemmeno del parere di estendere ulteriormente il maggioritario*». Anche la piccola novità di ieri l'altro sembra così azzerata.

D'altra parte, il responsabile istituzionale della dc, Roberto Ruffilli, non si nasconde la realtà: «*Non vedo profilarsi linee di accordo concrete sui contenuti*», ha dichiarato. C'è un altro problema. In un modo o nell'altro, qualunque riforma della legge elettorale incide sul sistema dei partiti, definendo, nei fatti, ruoli e pesi diversi. Ma, proprio per effetto delle ultime elezioni politiche, il sistema, almeno per quello che riguarda i rapporti di forza nella sinistra, si è messo in movimento. I socialisti resisteranno quindi a maggior ragione a qualunque tentativo di subordinarli, mentre, per gli altri partiti, sembra comunque un rischio puntare sul pci come secondo polo proprio nel momento in cui esso stesso si definisce in crisi.

La stagione non sembra propizia per un buon raccolto, per cui lo stesso Ruffilli, che si definisce «*ottimista*», ammette che bisogna puntare su «*riforme di disperazione*», cioè rese necessarie da una situazione talmente disperata da costringere chiunque a guardare oltre il proprio immediato interesse.

Questo per la legge elettorale. Sulla riforma del Parlamento sono maturate tutte le riforme indicate dalla commissione Bozzi della passata legislatura, che, con infausta enfasi, era stata definita «*legislatura della grande riforma*». Abolizione del voto segreto, lettura unica delle leggi, Camere specializzate (a una l'indirizzo all'altra il controllo) sono materie sulle quali esistono ormai da tempo una ricca letteratura e orientamenti abbastanza convergenti. Si può cominciare di qui. Resta comunque sospeso un dubbio nel cervello di tutti i parlamentari: «Come mai non si è già cominciato?».

Paolo Passarini

I treni

[illegible] più forti marcano [illegible] spinta per sé. Un tempo era [illegible] metalmeccanici, con la loro competenza e l'alta concentrazione di forza in fabbrica, a guidare la punta avanzata nella lotta per un nuovo modello di società. Oggi sono [illegible] le categorie portanti, quelle che hanno il peso [illegible] indipendentemente dall'andamento del mercato e che con i loro scioperi coinvolgono tutto il Paese, con danni e disagi per i cittadini, i quali poi sono chiamati a pagare con le tasse i deficit [illegible] delle aziende. Accade [illegible] Paesi più avanzati. L'apporto compresso, ma non [illegible] della classe operaia [illegible] economia internazionale ha perso [illegible] pesanti nelle contrattazioni che riguardano [illegible] settori privati, erano [illegible] dovrebbe porre [illegible] settore pubblico e a dipendenza pubblica l'esigenza di contenere la spesa.

Un tempo le categorie protette avevano uno stipendio inferiore ai lavoratori privati, perché si riteneva giustamente nel dovuto conto la garanzia del posto. Ora invece hanno stipendi superiori. L'operaio specializzato dei metalmeccanici, quello, per intendersi, che è addetto alla manutenzione dei complessi impianti tecnologici robot compresi ha un milione 173 mila lire nette al mese. Il capo squadra, che sta tra lo specializzato e il tecnico, prende un milione 255 mila lire nette il mese. Il livello del capoquadra è paragonabile grosso modo a quello dei macchinisti delle Ferrovie. (Nello stipendio del capoquadra non ci sono straordinari, ci sono in quelli indicati per i macchinisti). L'impiegato di concetto, sempre nel settore metalmeccanico, ha un milione 338 mila lire nette.

Roma ha lanciato l'allarme osservando che le richieste del trasporto aereo superano del doppio il previsto tasso di inflazione. Ma già aumenti concessi nelle ferrovie, anche se si accantonano le richieste dei Cobas, rientrano in questi limiti? C'è il sospetto che il diverso atteggiamento sia dovuto a un certo andazzo nel calcolare i costi, facilitato dalla circostanza che il contratto per i ferrovieri si è discusso durante la campagna elettorale.

Per mettere un po' d'ordine nella giungla salariale sarebbero necessari un governo autorevole e un sindacato forte. Il Governo è uscito alcuni più debole dalla seconda fiducia, concessa con preoccupante disinteresse dai deputati. Le sue considerazioni hanno ottenuto un limitato successo nello sciopero generale di mercoledì, che doveva servire per una conta, perché è stata ossessionante l'adesione nella scuola e è stato contrastato l'andamento nel settore pubblico, proprio là dove proliferano i Cobas. Nella debolezza generalizzata combinano a trovare spazio l'anarchia, e tutti i cittadini ne pagano le conseguenze.

Giovanni Trovati

Jet esploso

tario ad avere il passaporto. Di fatto, molti coreani, pur nati e cresciuti in Giappone, hanno grandi difficoltà per il documento di espatrio.

Fonti governative di Seul asseriscono che la donna in possesso d'un documento risultato falso, intestato a Mayumi Akiya, potrebbe non essere giapponese. Le sue fattezze indicano che si tratta d'una coreana, e le stesse fonti ipotizzano che si tratti d'un agente segreto del Nord. Ciò non esclude il collegamento con l'Armata Rossa giapponese. Il suo esponente arrestato la settimana scorsa, Osamu Maruoka, era stato recentemente in Cina, dove gli inquirenti sospettano abbia incontrato esponenti nordcoreani, e aveva in tasca un biglietto per Seul, con prenotazione per il 7 dicembre.

L'estate scorsa era stato in Austria e in Jugoslavia spostandosi poi a Hong Kong, con frequenti viaggi in Giappone e nelle Filippine. La coppia avvelenatasi a Bahrein era giunta a Baghdad da Belgrado, dove appunto Maruoka era stato mesi fa. La Jugoslavia è uno dei pochi Paesi europei in cui vi è un'ambasciata nordcoreana. Ciò garantisce agli inquirenti ulteriori collegamenti nel contesto d'una rete che l'Armata Rossa stava rafforzando uscendo dai santuari della valle della Bekaa in cui i suoi pochi ma decisi militanti, guidati da una donna di 42 anni, hanno finora trovato copertura.

Dell'aereo non è ancora stata trovata traccia, dopo che senza alcun segnale d'allarme ha perso il contatto radio con Rangoon. Tutto lascia pensare che sia esploso in volo, e che i suoi rottami si stiano inabissati in mare o nella fitta giungla birmana. Pareva, ieri, che alcune parti del velivolo fossero state avvistate nella giungla thailandese, ma la notizia è poi stata smentita.

Fernando Mezzetti

La sorella

le ne frega».

Quest'atto di ribellione fu pagato. Era il 30 marzo '86, mattina di Pasqua. La sera prima in casa Eliseo Ca madre morta da qualche anno, il padre alcolizzato, Giuseppe a fare da riferimento c'era stata una piccola festa, si celebrava il fidanzamento della sorella maggiore Caterina. Angela non vera fatta vedere, era rimasta fino a tardi (le dieci di sera) in casa di «Pina la palermitana». Giuseppe rimproverò la sorella. Lei reagì: un fagotto di pugni e calci sottolineò la risposta. Due giorni dopo Angela Eliseo — capelli neri occhi azzurri — fu portata in ospedale. Morì durante la notte per un'emorragia interna.

Non si era fatta vedere per la festa di fidanzamento, era stata in casa di «Pina». Già, ma chi era questa «palermitana», una prostituta, una donna di facili costumi, come si usa dire quando mancano definizioni più pertinenti? I giudici della corte d'assise ammettono di non saperlo. Leggete questo passo della motivazione. A suo modo, merita di entrare nella storia.

Quanto all'identità, al mestiere, alle caratteristiche della misteriosa Pina, la corte d'assise «*non ha ritenuto di approfondire, per ovvie ragioni*». Ad avviso dei giudici «*è sufficiente rilevare la straneare inutile in un rapporto privilegiato fra una donna matura e una ragazzina tredicenne*». E poi, basta citare il pubblico ministero. Non è forse stato lui, «*in sede di conclusioni orali*», a tagliare la testa al toro? Parlando de «la palermitana» il giudice «*ha colto sinteticamente il risvolto processuale, affermando testualmente che detto appellativo è tutto un programma*».

Angela Eliseo, quattordici anni, è morta venti mesi fa per un appellativo che era «*tutto un programma*». Certo, il fratello maggiore non pensava di ucciderla, ma solo di darle una lezione. Certo, voleva solo punirla perché lei «*rispondeva a tono*». Poi magari gli è scappata la mano. Ma Giuseppe, in fondo, voleva solo che «*secondo un modo di pensare comune e adeguato al suo ambiente di vita, le sorelle giungessero ad un conveniente e decoroso matrimonio, mantenendo una condotta morale ineccepibile, creandosi una famiglia e sgravandolo dal non impegno*».

Un giovane come lui — scrivono i giudici — «*un onesto lavoratore*», e investito di una «*responsabilità educativa*», non è forse migliore di tutti quei ragazzetti che (ancora una volta è testuale) «*sono soliti trascorrere la vita alternando gli studi a corse su luccicanti motociclette di grossa cilindrata e alla scelta di capi d'abbigliamento all'ultima moda*»?

Il fratello, omicida per onore, merita ogni attenuante per avendo agito in base a una cieca, assurda, immotivata presunzione di responsabilità. I giudici fanno propria una morale da Medio Evo.

Sul povero corpo di Angela Eliseo venti mesi fa il medico legale compì l'autopsia, ma non solo per stabilire le cause della morte. Qualcuno, chissà perché, gli aveva chiesto di accertare anche se quella ragazzina di Mazara, l'amica di «Pina la palermitana», avesse davvero tenuto una condotta immorale. La risposta è in quattro righe che la motivazione della sentenza butta lì, con una noncuranza agghiacciante. «*Non è stato possibile accertare se la vittima in vita, avesse intrattenuto rapporti sessuali, pur essendo stato constatato un imene esente da lesioni traumatiche*». Povera Angela: il suo imene era «*esente da lesioni*». E' morta per «*motivi d'onore*» ed era vergine.

Giuseppe Zaccaria

Che cosa può essere accaduto sul jumbo coreano

Il «fattore esplosione»

Il Boeing 707 della Kal sembra essere scomparso nel nulla. Il fatto che il comandante non sia riuscito a lanciare l'allarme costringe a cercarlo su un'area vastissima: sia in mare che sulla terraferma.

L'ipotesi che il disastro sia stato causato da un'esplosione a 12 mila metri sta diventando certezza. Lo scoppio sua stiva potrebbe essere stato provocato dal cedimento della struttura di Boeing: a causa di un atterraggio senza il carrello anteriore. Aveva subito importanti riparazioni o dall'esplosione di uno dei motori, i cui frammenti potrebbero aver lesionato la fusoliera; oppure, come sembra ormai assodato, da una carica di esplosivo nascosta a bordo.

In tutti i casi le conseguenze sarebbero state le stesse: un buco nella fusoliera e, per effetto della violenta depressurizzazione, un'«esplosione» della fusoliera stessa. Il fenomeno è definito tecnicamente «decompressione esplosiva».

Se il disastro è avvenuto al di sopra del mare i frammenti metallici sono stati inghiottiti dalle onde ma sull'acqua sarebbe stato facile avvistare parti in plastica, giubbotti e zattere salvagente, cuscini, indumenti e tracce di kerosene oltre ai corpi delle vittime. Se il disastro è avvenuto sulla terraferma, è possibile che i frammenti siano nascosti dalla vegetazione; ma rimane difficile immaginare che non sia rimasto qualche grosso frammento (per esempio il cono di coda con gli impennaggi, un elemento che è fuori dalla zona pressurizzata e che solitamente resta intatto anche nei peggiori incidenti). Un frammento di queste proporzioni dovrebbe aver lasciato tracce visibili anche se fosse precipitato nella jungla.

Il mistero potrebbe però trovare spiegazione se si accetta l'idea che il pilota possa essere finito fuori rotta e che le ricerche si stiano svolgendo lontano dal luogo dell'impatto.

Resta un'ultima ipotesi: che il quadrimotore si sia inabissato intero in mare, trascinando a fondo il suo carico di uomini e di cose. Ma è un'ipotesi assai improbabile.

v. rav.

LA MORTE DI JAMES BALDWIN

Un profeta in nero

Lo scrittore James Baldwin in una caricatura di Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Usa e per l'Italia «La Stampa»)

«Dobbiamo cercare di capire. Dobbiamo cercare di aiutare qualcuno del mondo in cui viviamo», dichiara il predicatore ai funerali di Rufus Scott, il giovane suicida di *Another Country* (in italiano *Un altro mondo*, edito da Feltrinelli), il romanzo più ambizioso e più paradigmatico di James Baldwin. Questa morale lineare e, se si vuole, didatticamente velleitaria, esprime una delle costanti spesso contraddittorie dell'opera di uno scrittore «profeta», deliberatamente esemplare nel senso religioso della parola. *Un altro mondo* è del 1962, al culmine della narrativa di Baldwin, dopo *Go Tell It on the Mountain* (*Gridalo forte*, un titolo per forza di cose ridutt vo, ancora pubblicato da Feltrinelli), del '53, e *Giovanni's Room* (*La stanza di Giovanni*, ed. Mondadori), del '56. Baldwin, nato e cresciuto a Harlem, si trovava in qualche modo imbrigliato in una comunità nera sulla quale la discriminazione razziale si scaricava quasi per intermediazione, a differenza di Martin Luther King, uomo radicato nel Sud, e del suo maestro e padre ideale Richard Wright, che nel Sud era nato e si era in parte formato.

La ricerca di identità di Baldwin, e specularmente la negazione di un'identità imposta, prese corpo soprattutto nell'ambito culturale newyorkese di Greenwich Village, dove egli ottenne riconoscimenti abbastanza precoci e si trovò a fronteggiare i dilemmi della condizione dell'uomo di colore. *Gridalo forte* registra dunque un forte impatto autobiografico che produce una storia a suo modo allegorica, nel segno di un rifiuto di iniziazione.

Da un lato, la conversione religiosa che, precipitata si realizza attraverso il rigetto del presidio tradizionale dell'evangelizzazione, del conforto della chiesa istituzionalizzata, dall'altro, lo scoprire di essere figlio naturale fa maturare in lui la presa di coscienza più ampia e categorica di non è in definitiva il figlio bastardo della supposta civiltà americana. I paradossi interni caratterizzano del Baldwin narratore, saggista, drammaturgo appaiono già evidenti, e si ripropongono l'aspirazione espressa dal predicatore di *Un altro mondo* tesa allo scrittore salvare il mondo, o per lo meno incompreso, illuminarlo. Ma soltanto in superficie si tratta di un'operazione involontaria, poi se una simile presa di posizione esige una forma di rottura con le normative codificate.

Certo, Baldwin respinge piuttosto troppo compiutamente, e in questo senza ingenuità Wright, peraltro egli rivendica una versione specifica di americanità, quel rapporto interno che indurrà il suo amico Norman Mailer a teorizzare lo stereotipo del «negro bianco», sintesi delle due culture e delle due razze in funzione chiaramente radicale, da Baldwin poi disconosciuto. Pensiamo il suo lungo soggiorno in Francia, tra il '48 e il '57, quando la sua frequentazione con la letteratura francese lo porta a leggere e a scrivere su Andre Gide ma lo induce a testimoniare, in una pagina saggistica, la sua estraneità rispetto a un mondo altro, a una civiltà estranea, sentita profondamente contemplando la cattedrale di Chartres.

* *

Nel suo ideale narrativo, in lui così attento agli arabeschi di una sintassi inglese sottilmente analitica ma limpidamente elaborata, si colloca senza dubbio la grande lezione di Henry James. *La stanza di Giovanni* ribadisce la sua istanza cruciale: la salvezza, la ricerca si inneriscono sulla tensione di storie private, nelle quali il rapporto sessuale e il rapporto d'amore corrispondono alla liberazione individuale, alla sua germinazione. La responsabilità dello scrittore, dunque, esige un ambito di comunicazione individuale, se si deve giungere a una ridondazione della comunità.

In un simile quadro, la sessualità acquista connotati trasgressivi, esattamente come la religiosità. La prigione è una prigione essenzialmente maschile, e d'altronde la donna irrompe in questa prigione come una forza negativa o costrittiva. Il protagonista di *La stanza di Giovanni*, un romanzo di personaggi tutti bianchi (Giovanni è italiano) sconvolge la sua prigionia dopo la nascita di un figlio morto, quando spara sul crocifisso, lo getta a terra e abbandona la madre e la sua donna. In lui, preteso maschio, si sviluppa una ribellione contro Dio che lo porta alla scelta omosessuale, emblema di purezza e di disintegrazione, fino al delitto, alla condanna a morte, ossia al martirio.

* *

Il delitto con Gide emerge nettamente, e da questo punto l'omosessualità diviene per eccellenza la forza liberatrice, mentre il rapporto eterosessuale incarna costantemente la via alla catastrofe. E il caso di Rufus in *Un altro mondo* dopo una tormentosa vicenda con una donna bianca del Sud, sorta di crudele rappresaglia sull'universo persecutorio, egli si getta nel fiume dall'alto di un ponte, all'opposto, il bianco violento Eric, che trova per un certo periodo in Francia una terra privilegiata, si realizza nella sua omosessualità, la quale ultima diviene una estesa metafora della condizione umana e si carica di valenze addirittura mistiche. Ma la liberazione più compiuta e totale scaturisce dal linguaggio, in quanto soltanto il discorso è capace di rappresentare una simile parabola contiene in sé l'evocazione e la purificazione.

Si tratta, comunque, di vie d'uscita drammatiche, paradossali, tormentose, se peraltro collisione a somiglianza dello scontro tra individuo e società repressiva, di cui il nero rappresenta comprensibilmente il punto nodale. Il messaggio vincolante che Baldwin raccoglie in parte da Whitman — ecco un altro indiscutibile ascendente affondato nel corpo della cultura americana —, la riscoperta della fisicità, opera nel caso, non valenze, appunto, piene di contraddizioni. Non risulta lecito parlare di scelta politica né di ideologia, ma di somma di storie private e individuali, accanto, l'ipoteca religiosa ricompare di continuo, intrisa di cupi echi puritani. Qui il narratore Baldwin, legato a una tradizione romanzesca sicuramente innovativa e talora macchinosa nelle sue complesse architetture, passa la mano al Baldwin saggista, capace di inventare una misura sensibilmente originale, soprattutto in *The Fire Next Time* (in italiano, *La prossima volta il fuoco*, Feltrinelli), del '63, ove l'abbandono autobiografico assume una curvatura inquietantemente universale, e la metafora di matrice apocalittica coinvolge il mondo nella sua terribile totalità, saldando il destino individuale con quello collettivo, in una nuova, appassionata premonizione di catastrofe sulla quale si staglia la minaccia dell'olocausto atomico, tanto più coinvolgente in quanto non apocalitticamente dichiarato.

La nascita veloce di gruppi rivoluzionari neri chiama però in causa Baldwin proprio a questo punto di svolta. Uno degli ideologi delle Pantere Nere, Eldrige Cleaver — destinato poi grottescamente a un avvilente ripensamento conservatore-mistico a tarda Anna Serrano —, in quel vero e proprio breviario che si intitola *Soul on Ice* (*Anima in ghiaccio*, edito da Rizzoli con prefazione di chi scrive) lo attacca con asprezza nel '68.

La cifra di Baldwin si riversa in un nuovo romanzo, *Tell Me How Long the Train Has Been Gone* quasi in simultanea, nello stesso anno (in italiano, *Dimmi da quanto è partito il treno*, ed. Feltrinelli). Il protagonista, un attore nero di grande successo e integrato nella società bianca, vittima di un grave attacco di cuore, conosce un giovane rivoluzionario che oggettivizza la sua coscienza infranta, e lo induce alla fine, mentre egli sta guarendo, a finanziare un acquisto di armi, pur sostenendo che la lotta non ha futuro. Il giovane ribatte: «*Era così anche per i primi cristiani*», incitando una versione quasi anedottica della rivolta, quale Baldwin la può osservare, angosciato, dall'esterno.

In seguito, Baldwin ripiega su un borrettismo che culmina, per fare l'esempio più caratteristico, in *If Beal Street Could Talk* (*Se Beal Street potesse parlare*, ed. Rizzoli) del '74, lontano dalle sue riuscite anche più controverse come i romanzi precedenti e i racconti, ora disegnati ma intensi teatrali. Si accede a una singolare cultura di tensione, a una tesa quasi crepuscolare, come se egli avesse ceduto alla tentazione del sentimentalismo che aveva sempre dichiarato di voler combattere: «*Ho fatto uno sforzo immane per restare lucido. Lo faccio ancora*». Ci sembra lecito e corretto riconoscere oggi che proprio il giornaliero incandescente di alternative attraversate e velocemente consumate faceva di lui una figura unica nella cultura americana degli ultimi decenni.

Claudio Gorlier

VIAGGIO NEI NUOVI SCENARI DELLA CULTURA INDUSTRIALE

La tecnologia si rifà il trucco

Renzo Piano, l'architetto del Beaubourg, esplora l'universo visivo della progettazione - Dalla città di ciminiere e periferie agli stabilimenti immersi nei parchi: «Una rivincita della natura» - Sofisticati meccanismi che restano nascosti: «Siamo passati dall'immagine traumatica alla ricerca del piccolo e del soft» - I miracoli del legno lamellare e delle fusioni d'alluminio

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Il palazzo di Lamba Doria, in fondo alla salita San Matteo, tra le pietre a strisce bianche e nere del centro storico, ospita al primo piano i tavoli e i mobili bianchi, gli scaffali in legno naturale, le sedie gialle di plastica del Building Workshop di Renzo Piano, l'architetto italiano oggi più in vista a livello internazionale (ha altri due studi, a Parigi e Houston, quest'ultimo in via di trasferimento a Los Angeles). Nell'ingresso il modellino in legno di una delle stazioni progettate per la metropolitana genovese su commissione dell'Ansaldo. Negli uffici le mappe di due grandi progetti di ristrutturazione: il vecchio Molo di Genova e la fabbrica del Lingotto a Torino. Soprattutto manifesti del Centre Pompidou, il progetto a cui Piano lavorò dal 1972 al 1977 e che lo ha fatto diventare l'architetto del Beaubourg.*

Le tecnologie e le macchine, i luoghi di produzione, i prodotti industriali, le fabbriche vere e quelle finte (come il Beaubourg) occupano fisicamente la cronologia di questo professionista eclettico, al quale Parigi dedica alla Chapelle della Sorbona, fino al 17 dicembre, la mostra «Renzo Piano Progetti e architetture». Tra i progetti e le realizzazioni ci sono una barca da diporto in ferrocemento, un'automobile sperimentale per la Fiat, il design per elettrodomestici della Indesit, una facciata continua in alluminio, un prototipo di abitazione d'emergenza, la ristrutturazione dell'area industriale Schlumberger a Parigi, il Museo eretto a Houston per la Menil Collection, lo spazio musicale per Il Prometeo di Luigi Nono, le strutture per una mostra itinerante dell'Ibm, la ristrutturazione della stazione marittima e l'impianto di innevamento artificiale a Sestriere.

Dentro una progettualità come questa, nelle connessioni tra architettura, imprenditorialità, produzione, si va modellando una nuova immagine della cultura industriale.

Questa cultura, in realtà, si è identificata per oltre un secolo nella moderna città industriale, sintesi di una miriade di topoi iconografici, dalle ciminiere che vediamo nei quadri di Sironi alle periferie metropolitane fotografate da Walker, dai docks e dalle banchine dei grandi porti alle gallerie delle vecchie stazioni ferroviarie, i capannoni, i silos, gli stabilimenti automobilistici a ciclo completo, con un'organizzazione urbanistica che faceva perno attorno a quella che era considerata una variabile indipendente: la meccanizzazione.

Ma è un'immagine archeologica, che appartiene a una cultura del passato. Oggi gli stabilimenti vengono dislocati fuori dalle città, le vecchie fabbriche vengono rutilizzate con nuove funzioni. Alla rigidità della meccanizzazione si è sostituita la flessibilità dell'informatica, nel volume Modelli di città, a cura di Pietro Rossi, edito di recente da Einaudi, si arrischia l'ipotesi «che la città nata con la rivoluzione urbana vada perdendo la propria identità e giunga alla fine in concomitanza con un'altra rivoluzione, cioè con il diffondersi e il prevalere delle tecnologie dell'informazione».

Piccolo e soft

Quale immagine sostitutiva tanno dunque quella della città industriale del Novecento?

«La tecnologia degli Anni Venti e Trenta era quella del record, risponde Piano, secondo la logica del più grande, del più forte, dell'impatto traumatico. Oggi invece sinonimi di tecnologia sono il piccolo, il soft, l'equilibrio, quindi la ripartizione tra tecnica e ambiente».

La Schlumberger è una multinazionale che opera nel campo delle ricerche geologiche. Nel quartiere Montrouge alla periferia di Parigi occupa un'area di otto ettari. Come in molte realtà produttive, il passaggio da sistemi elettromeccanici a sistemi elettronici ha prodotto un'esuberanza di spazi. La ristrutturazione di Piano, tra il 1981 e il 1984, ha introdotto nello stabilimento macchie di verde, bacini d'acqua, una galleria in vetro per i servizi collettivi. «La fabbrica era in corpo con un parco, dietro una specie di grande meccanica. C'è un lago con pesci e anatre. L'acqua si riscalda per sistemi organici».

Un altro esempio, il Sincrotone di Grenoble. Nel progetto di Piano, ancora in elaborazione, l'anello di un chilometro che ospita il fascio di particelle messe in moto da un acceleratore alla velocità della luce, è una struttura nuda, cadenzata da una serie di stazioni, ogni venti metri, e inserita nell'ambiente naturale creato sfruttando la confluenza di due fiumi, la Drac e l'Isère. «Lungo il cui abbiamo lavorato spiega Piano, è quella della macchina addomesticata. Una macchina meridiana che nella realizzazione diventa un parco».

Se la ricreazione della natura è lo sfondo su cui si organizza, il rimodella la nuova immagine della cultura industriale, questa immagine «non è affatto tipo orologio Swatch che mette in evidenza il meccanismo interno», dice Piano «E vero che al Beaubourg ho fatto, ho messo a nudo i meccanismi tecnologici, ma solo per una provocazione: avevo enfatizzato l'elemento tecnologico perché il Beaubourg era l'immagine di una macchina fatta più una macchina di Jules Verne che una macchina industriale».

La tecnologia reale rimane estraniata, al contrario, mimetizzata. Tra quei laboratori di tecnologie d'avanguardia che sono i moderni edifici museali il Menil Museum, al quale Piano ha lavorato dal 1981 al 1986, è il più tecnologicamente avanzato al mondo: quattro volte rispetto al Beaubourg, dice il progettista, compresi i più che una casa Nasa». Ma il risultato non vede nulla del sofisticato apparato tecnologico nascosto in un montaggio di strati e pareti: «La chiave visuale è quella della luce».

Un problema è l'internazionalizzazione, se così si può dire, rubando il termine ai manager, di questi modelli architettonici. C'è il rischio di una omogeneità dei paesaggi urbani e industriali? Come si rispetteranno le diversità locali? La nuova immagine della cultura industriale sarà quella di un esperanto dell'architettura? Il progettista, quello nuovo non centrale nel mondo moderno, è destinato a diventare un apolide?

A Los Angeles

«Il tradizionalismo il regionalismo l'idea che sono tenuto a imporvi... non mi interessa. Questa è una banalizzazione, risponde Piano. La differenza è fatta dal contesto locale. Il museo che devo progettare a Los Angeles sarà diverso da quello di Houston anche solo per ragioni di clima, potendo sfruttare spazi scoperti e strutture aperte. Nella ristrutturazione della Basilica palladiana di Vicenza non posso non tenere conto del contesto storico. Il Beaubourg ha senso solo a Parigi, non è esportabile. Interpretare il contesto significa darsi un sistema di regole, se non altro per trasgredirle».

Ma quanto conta, in questa immagine della cultura industriale, l'impiego di nuovi materiali e nuove tecniche di costruzione?

«Moltissimo, risponde Piano. Io per esempio lavoro soprattutto con policarbonati, legno lamellare e fusioni d'alluminio». Con il legno lamellare, cioè strisce di faggio incollate secondo il sistema di costruzione delle barche, Piano ha realizzato costruzioni veramente fantasmagoriche «Grazie a prodotti chimici straordinari gli incollanti sono una vera rivoluzione per il quale che fu nel secolo scorso la saldatura».

Ecco, in un tardo, un'ultima ricerca di legno lamellare, bloccato in una staffa in fusione d'alluminio. Sembra realmente la parola di una barca. Mantiene la semplicità dei materiali poveri, nonostante sia il prodotto di una cultura tecnologicamente avanzata. «Anche qui dice Piano in questo dettaglio io ritrovo quell'equilibrio tra tecnica e natura, quella riappacificazione, che è l'immagine della tecnologia di fine secolo, la chiave con cui reinterpretare il rapporto architettura-industria dalla nuova organizzazione della città industriale ai dettagli di base nel linguaggio architettonico».

Il prototipo di legno lamellare esce dal laboratorio del Building Workshop di Renzo Piano, una stanza che sembra un grande guscio del «Piccolo trattore». Le pareti tappezzate da pannelli di legno, una sequenza di ultrezzi in bell'ordine (trapani, martelli, seghe, cacciavite, chiavi inglesi) e altre macchine per segare e piallare.

«Abbiamo un laboratorio in barca dei nostri tre studi, spiega Piano. Lotta e gioia di lavorare che non ho più in ufficio». *Da una parte il computer, dall'altra il cacciavite: dopo avere attraversato gli stravolgimenti dell'internazionalizzazione del mercato, dell'organizzazione del lavoro, della cultura manageriale, il nostro ritorna al fermo sulla falegnameria dell'architetto del Beaubourg, dove si ricostruiscono pezzetti d'utilizzo della cultura industriale.*

Alberto Papuzzi

(Fine - I precedenti articoli sono stati pubblicati il 14, 18 e 24 novembre)

UN LIBRO RACCONTA L'AVVENTURA DI 207 PAROLE

Dalla ballerina ai barbiturici

TORINO — Uno sciopero dei portuali inglesi nel 1932 blocca per cinque settimane una nave arrivata dalla Nuova Zelanda con un carico di limoni nel quale sono finite, per caso, alcune cassette di grosse bacche chiamate *Chinese gooseberry*, cioè uva spina cinese. Alla fine dello sciopero i limoni risultano marciti, le brune bacche hanno mantenuto la loro freschezza. L'Inghilterra e l'Europa prima, l'America poi, conoscono così un nuovo frutto esotico. Il suo successo è rapido. Nel 1962 un importatore americano lo presenta con un altro nome, *kiwifruit* presto abbreviato in *kiwi*, perché l'aspetto esterno della bacca ricorda quello del kiwi, così chiamato in lingua maori un uccello neozelandese che non può volare, perché le penne delle ali e del corpo tarchiato sono ridotte a peli brutti.

Queste e altre informazioni si trovano alla voce «kiwi» in *La memoria delle parole*, che esce in questi giorni dalla Sei e che è stato presentato ieri sera alla libreria Campus. L'anno scorso, nella prossimità del Natale, è andato in libreria un libro simile, *Le parole raccontano*, pubblicato da Einaudi. Altri editori sono in lista d'attesa per continuare la serie nei prossimi anni. E' un'iniziativa senza precedenti e unica in Italia, perché l'editore e gli autori rinunciano a qualsiasi provento. Tutto verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

La memoria delle parole è presentato da un distico di Giorgio Pasquali: «*La parola è come acqua di mare che*

■ Pubblicato un inedito di Le Corbusier

MILANO — *Per il centenario della nascita di Le Corbusier, vengono presentati oggi al palazzo delle Stelline, a Milano, i sei taccuini inediti in cui il giovane architetto Charles-Edouard Jeanneret (non ancora Le Corbusier) annotò, negli anni 1910-1911, le impressioni del mitico viaggio in Oriente che tanta parte ebbe nella sua formazione culturale. Le riflessioni sono accompagnate da schizzi, studi e disegni.*

Ora i carnets sono stati recuperati dalla Fondazione Le Corbusier di Parigi che, con la collaborazione della casa editrice Electa, li pubblica in fac-simile

riunisce in sé i sapori della roccia dalla quale sgorga e dei ferri per i quali è pensata». Risultato della collaborazione di trentasei autori coordinati da Gianfranco Dallo Orto, non è un dizionario di etimologia, pur non trascurandola. Esce dallo schema rigido del dizionario etimologico e racconta, anzi fa raccontare dalle parole anche qualcosa di diverso di curioso. «*In questo libro sono le parole stesse ad evocare in noi la loro memoria e la loro storia, sovente attraverso episodi poco conosciuti e bizzarri*», dice la prefazione.

Per questo libro sono state scelte duecentosette voci, parole ma anche alcune frasi ed espressioni tra le più caratteristiche. Ogni parola è un capitolo, in genere ignorato, di storia e di costume, di leggenda e di tradizione, di mitologia e di cronaca. Molte le sorprese. Per esempio. Petrarca inventore della poltrona. Come che una ballerinetta di Monaco chiamata Barbara ha dato il nome ai barbiturici e la signorina Suzette alle crêpes. I dizionari dell'Ottocento definivano la valigia «*Lungo sacco di cuoio fatto per essere portato in un carullo*». E valigia deriva dall'arabo *rahlu*, che significa appunto sacco. Poi il treno e l'automobile elencati con cavallo e carrozza: i viaggiatori dovettero arrangiarsi a portare da sé il bagaglio e scomparve la sacca, la valigia assume la forma più inaspettata che ha ancora oggi. E i Greci raffigurarono il dio Morfeo che darà il nome alla morfina intenti a filare la Morte.

Si sorridono in queste pagine e bellissimo e il suo mistero: i quaccheri e i rastafariani, gli islamiti e buddhisti, i naturalisti e cercatori. Arlecchino e Mariolo tantissimi ognuno con una storia. E hanno la loro storia la tagliatella e il dobermann, il pettirosso e l'ermellino, Bourbon, ribera, gubella, cocina, gazone, boicottaggio, caffè, eterno femminino, Madame Sans-Gêne, Figaro, andare a Patrasso, filarsela all'inglese, c'est plus que vrai, c'est une foule: parole e personaggi, frasi ed espressioni scelti a caso, e ognuno svela un mondo e un'avventura. Merito di questo libro, dei suoi autori, e di non sfoggiare erudizione, ma di interessare e divertire nel più rigoroso preciso. Un'opera non solo piacevole ma ricordiamo ancora, che contribuisce alla costruzione di un Istituto di ricerca e cura di un terribile male.

Luciano Curino

IN EDICOLA IL NUMERO DI DICEMBRE
OASIS
Il più bel mensile di natura
In questo numero:
Capriolo
Pollino
Assiolo
Alghe giganti
Aloe
in OASIS Ambiente
Piogge acide
Inquinamento sorgenti sotterranee
MUSUMECI & FIORATTI EDITORI

MANAGEMENT
E' IN EDICOLA!*
NEL NUMERO DI DICEMBRE:
Antitrust: COME FUNZIONA LA LEGGE EUROPEA
Etanolo: SI E' ROTTO IL CARRO DI GARDINI
MANAGEMENT IL PIANETA DEGLI AFFARI GLI AFFARI DEL PIANETA
* a Milano, Torino e Roma. Se già sarà esaurito chiedere copia di saggio a "Iniziative Editoriali S.p.A." Via S. Orsola, 8 - 20123 Milano.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511 024 - 538 662 - Torino

Alla rete Usa Nbc il leader sovietico ribadisce le offerte per il disarmo

Gorbaciov apre il vertice in tv

«Nessuna interferenza sulle questioni interne come i diritti umani» - «Il caso Yeltsin è normale in qualsiasi democrazia»

«Siamo alla pari nello Scudo spaziale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nella sua prima intervista alla tv americana, Gorby superstar ha pronosticato il pieno successo del suo terzo vertice con Reagan. A una settimana da suo arrivo alla Casa Bianca, il leader del Cremlino ha dichiarato che oltre alla firma del trattato sulla eliminazione delle armi di teatro il summit dovrebbe concludere «un buon lavoro» anche negli altri settori dei rapporti Est-Ovest. Per gli americani è importante per il Congresso e l'amministrazione è stata una intervista memorabile. Ma se molto interessante, la sfida di Gorbaciov, la prima in pubblico, che anche l'Urss sviluppa le sue guerre stellari. «Realizziamo in pratica tutto ciò che gli Usa realizzano in questo campo» ha detto. Ma l'Urss ha subito aggiunto il leader del Cremlino non intende dispiegare lo scudo spaziale anche se sarebbe «certo bello avere uno scudo quello americano». Anche le sue ricerche e i suoi esperimenti e quelli degli Stati Uniti resteranno nell'ambito del ABM, non ci sarà pertanto bisogno di negoziare sulle guerre stellari, e si potrà procedere sulla strada del disarmo. Il monito è apparso chiaro: l'Urss non chiede più che gli Stati Uniti rinuncino allo Scudo, ma esigono che ne limitino il progetto e ne rinviino l'installazione.

«Mi hanno scritto 40 mila americani», ha rivelato: «Vogliono la pace, la collaborazione con noi che consenti di vincere la seconda guerra mondiale». E noi, ha risposto, siamo pronti a darla in Europa, dove basterebbe un po' più di iniziativa da parte della Nato per riequilibrare le forze convenzionali, in Afghanistan, «dove siamo pronti a una soluzione politica della crisi purché l'America non manovri alle nostre spalle», nei rapporti bilaterali e commerciali. Ma il segretario del pcus ha posto limiti precisi: il rispetto dell'autonomia di Paesi comunisti come il Nicaragua, e la non interferenza in questioni interne come i diritti dell'uomo.

Il leader sovietico ha usato accenti nuovi su polemiche antiche. L'emigrazione dall'Urss, ha proclamato, è un espediente americano per provocare una emorragia dei cervelli che danneggi il loro sviluppo tecnologico: «Noi impediamo di andarsene solo a chi potrebbe compromettere la sicurezza».

Il segretario del pcus ha affrontato il tema della perestrojka, definendo la cacciata di Yeltsin il mese scorso «un incidente normale in qualsiasi democrazia». Gorbaciov non ha nascosto che intende procedere con le riforme: «Non voglio che tra dieci anni se ne parli come di una cosa del passato».

Reagan, che gli risponderà più dettagliatamente alla tv, in un'intervista o in un discorso previsti per venerdì o lunedì, ha fatto capire di non essersi lasciato sedurre del tutto dal capo del Cremlino. Mentre sul disarmo ha mostrato una certa disponibilità, ha insistito di non essere pronto a tornare a una distensione «in cui l'Urss accentui il suo espansionismo». Al vertice, ha detto, Ifa gli altri mettera sul tavolo anche i problemi della repressione interna sovietica, dell'Afghanistan e del Nicaragua. «Chiederò che ritiri le sue truppe da questi due Paesi» ha esclamato.

Prima dell'intervista televisiva di Gorbaciov, il Presidente era apparso molto rigido, mettendo in dubbio persino la glasnost. La sua linea viene attribuita al desiderio di non apparire troppo malleabile ai conservatori del Congresso.

Ennio Caretto

Ma l'Urss censura la frase su Raissa

MOSCA — Una frase di Michail Gorbaciov sulla moglie Raissa è stata tagliata ieri sera dalla tv sovietica, che ha trasmesso la registrazione dell'intervista concessa dal leader sovietico alla rete televisiva americana Nbc.

«... a Reagan che riguardavano Raissa erano state poste in precedenza la prima «dei posti con voi moglie della politica dell'Est e delle difficoltà politiche nel Paese?» e rimasta, come è rimasta la risposta: «Parliamo di tutto».

L'intervistatore ha allora chiesto se questo significava che Gorbaciov discute con la moglie degli «affari sovietici al più alto livello». Gorbaciov ha replicato: «Credo di aver risposto completamente alla domanda: parliamo di tutto». Ma questa volta domanda e risposta sono saltate.

Gorbaciov, alla vigilia della partenza per il vertice, ha assistito alla «prima» della commedia «La pace di Brest» di Michail Shatrov. La «Pace di Brest» rievoca un episodio drammatico del 1918, quando Lenin, messo in minoranza sulla questione della pace con la Germania, riuscì infine a convincere gli altri dirigenti bolscevichi ad accettare le condizioni tedesche per ritirarsi dalla guerra. Tra i personaggi oltre a Lenin figurano Stalin e, per la prima volta sui palcoscenici sovietici, Trotzki, Bucharin, Kamenev e Zinoviev.

■ Esperimento nucleare nel deserto del Nevada

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno fatto esplodere ieri un ordigno nucleare a 200 metri di profondità sotto il poligono di Yucca Flat nel deserto del Nevada. L'esplosione è stata definita «un successo» dal portavoce del Dipartimento dell'energia. Quest'ultimo ha precisato che «non si è verificato alcuno sfogo radioattivo nell'atmosfera».

L'esperimento, cui è stato dato il nome in codice «Waco», ha riguardato un ordigno di «meno di 20 kiloton».

Sciaranski: un summit per i refuznik

Anatoli Sciaranski, uno dei più noti refuznik, dopo nove anni di carcere ha potuto lasciare, nell'86, l'Unione Sovietica per ricongiungersi alla famiglia in Israele. Da allora ha cambiato nome, ebraizzando Anatoli nel biblico Natan. L'articolo che riportiamo, apparso sul New York Times, è un appello per la mobilitazione degli ebrei in occasione del summit Reagan-Gorbaciov.

Uno dei miei primi compagni di cella, nel gulag, era un truffatore professionista. Dopo una carriera di briccone aveva esaurito le sue possibilità di «lavoro» in Urss. Scontando la pena, studiava inglese con la speranza, un giorno o l'altro, di vivere negli Stati Uniti.

«Che cosa farai in America?» gli chiesi. Rispose: «Alcuni miei colleghi sono già lì. Scrivono che l'America è il miglior posto del mondo per chi pratica il nostro mestiere. Gli americani sono buoni uomini d'affari ma, per il resto, sono ingenui come bambini».

La prossima settimana, per la prima volta in 14 anni, un leader sovietico visiterà gli Stati Uniti. Michail Gorbaciov rappresenta uno stridente contrasto se lo paragoniamo ai suoi predecessori, una serie di burocrati privi di fascino. Con il suo sorriso, il suo carisma e una moglie «charmante», ha catturato i favori del pubblico americano.

Non c'è dubbio che Gorbaciov sia un nuovo tipo di leader. Diversamente dagli altri, affronta con realismo i problemi economici dell'Unione Sovietica. Comprende come l'Urss sia rimasta parecchio indietro.

Questo spiega come mai Gorbaciov si stia dando da fare per offrire una immagine migliore del suo Paese. I diritti umani rappresentano un elemento di prima grandezza in questa campagna ma, almeno per il momento, la situazione non è cambiata in modo significativo. Certo, la campagna di pubbliche relazioni è stata eccellente.

Ma, da sempre, gli ebrei sovietici si battono perché vengano lasciati espatriare tutti quelli del nostro popolo che desiderano andarsene. I dati sull'emigrazione indicano un nuovo aumento, ma, raffrontati con l'emigrazione degli Anni Settanta, i numeri di oggi sono esigui. In una società dove 400 mila ebrei hanno fatto il primo passo nelle procedure di espatrio, il rilascio di cinque o diecimila persone l'anno è insufficiente.

Oltretutto, Gorbaciov ha di fatto reso il processo d'espatrio più arduo. Le nuove leggi sono persino più repressive di quelle di Leonid Breznev, perché attualmente solo gli ebrei che vengono invitati a emigrare da parenti stretti possono presentare richiesta per il visto — una restrizione che toglie di mezzo oltre il 90% fra quanti hanno già preso la loro decisione.

Per l'Unione Sovietica i diritti umani non sono importanti in sé ma come fattore nelle relazioni internazionali. Per l'Occidente, sono una rivendicazione etica e rappresentano la misura ultima d'un vero cambiamento in Urss.

Per questo gli ebrei Usa e gli altri americani che tengono in alto valore i diritti umani e che sanno come pace e libertà siano inseparabili, si raduneranno a Washington nel fine settimana, alla vigilia dell'incontro Regan-Gorbaciov.

C'è chi dice che questo è il momento sbagliato per un appello in difesa degli ebrei sovietici, che una dimostrazione può minare le prospettive di pace, che può incoraggiare gli oppositori di Gorbaciov, che può scuotere un'occasione storica.

Sì, c'è davvero un'opportunità storica. E' esattamente per questo che gli ebrei stanno arrivando a Washington. Abbiamo avuto storiche opportunità in precedenza, e le nostre aspettative sono state frustrate. I summit dei primi Anni Settanta furono seguiti da nuove corse al riarmo e dall'invio di truppe cubane in Angola. L'Atto di Helsinki, nel 1975, fu seguito da massicce repressioni in Urss contro gli attivisti del movimento per i diritti umani. Il vertice del 1974 fu seguito dall'invasione dell'Afghanistan.

La visita di Gorbaciov rappresenta un'opportunità storica per muoverci nella direzione di una pace costruita sulla reciproca fiducia. Ma se la vista gratifica solo la nostra ingenuità, allora verrà fuori che ha ragione Leonid il truffatore.

Quando ero in carcere, il Kgb spesso tentò di convincermi che la mia vita, che le vite degli altri «prigionieri di Sion», erano nelle loro mani, non nelle mani di «studenti e casalinghe», come definivano con disprezzo i nostri sostenitori fuori dell'Unione Sovietica. Ma un esercito di «studenti e casalinghe» dimostrò che avevano torto. I leader sovietici possono ancora credere che il destino degli ebrei sovietici sia interamente nelle loro mani. Lasciateci nuovamente provare che hanno torto.

Natan Sciaranski

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

L'annuncia Carlucci a Bruxelles

Pronto il dialogo sul convenzionale

Nato divisa sulla superiorità dell'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La riforma strutturale della Nato, la ricerca di un'intesa con Mosca per la riduzione delle armi convenzionali in Europa, la modernizzazione dei missili nucleari a corto raggio: sono i tre temi principali che il segretario alla Difesa Usa Frank Carlucci ha affrontato ieri a Bruxelles nel corso di una riunione del Comitato per i piani di difesa della Nato, il massimo organismo politico dell'Alleanza atlantica. Carlucci è arrivato nella capitale belga per partecipare alla riunione dei ministri della Difesa dell'Alleanza, che si concluderà oggi, e per la prima volta sui palcoscenici europei ha incontrato i nuovi ministri della Difesa italiano, Valerio Zanone, e tedesco, Rupert Scholz.

Ribadita da parte del segretario alla Difesa Usa la «priorità degli impegni americani nella Nato ma con questo ritirato le sue precedenti dichiarazioni secondo cui gli Usa «non possono considerare il ritiro di truppe americane dall'Europa come un'opzione». Carlucci ha anche ribadito la richiesta agli europei di un maggiore impegno al rafforzamento degli armamenti.

Al loro vertice — per l'undicesima riunione a livello europeo — gli alleati dovranno anche decidere che cosa fare in un rapporto di 1438 missili «nucleari» contro 68, e una sproporzione che secondo le stime del Pentagono è di 1.7 a 1 per numero di uomini, 2.5 per i carri armati, 2.7 per l'artiglieria, addirittura 3.3 per gli elicotteri corazzati.

Ieri Carlucci, aventolando nella sala delle riunioni i quotidiani che ne davano notizia, affermava di non sapere nulla del rapporto del Pentagono che attribuisce alla Nato una capacità di resistenza. Ma quel documento ha trovato indiretta conferma nella risposta da parte di un funzionario dei servizi di sicurezza militari delle Forze riposte che l'Occidente può dare alla minaccia sovietica.

Fabio Galvano

MISSILI SVIZZERI IN USA

Washington. L'esercito Usa ha scelto un sistema missilistico di difesa antiaerea di progettazione svizzera quale arma di protezione delle sue truppe di terra. Il sistema (che si avvale anche di radar Usa) si chiama «Adats» ed è costruito dalla società statunitense Martin Marietta e dalla consociata svizzera Oerlikon Buhrle. Il contratto potrebbe ammontare a parecchie centinaia di milioni di dollari.

Aviano, in Friuli, ospiterebbe gli aerei sfrattati dalla Spagna

Italia candidata a nuova base Usa

Il Pentagono ridurrà i militari americani in Europa per contenere le spese - Mosca dovrebbe accettare sensibili riduzioni nel numero dei carri armati e dei pezzi d'artiglieria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti progettano di trasferire in Italia, ad Aviano nel Friuli, una delle basi aeree che dovranno probabilmente chiudere in Spagna. Meditano inoltre una riduzione del 25 per cento delle loro truppe in Europa, che attualmente contano 330 mila uomini, entro i prossimi due anni. Lo hanno indicato ieri fonti del Pentagono nell'ambito delle discussioni su come si configurerà la Nato dopo l'eliminazione delle armi di teatro. Le misure rientrerebbero in un'opera di ristrutturazione dell'Alleanza Atlantica improntata al suo miglioramento tecnologico da un lato e al taglio di effettivi dall'altro. Il presupposto è che nel frattempo la Nato proceda nei negoziati sul riequilibrio delle forze col Patto di Varsavia.

Il Pentagono ha rifiutato di dire se abbia già sondato l'Italia sul trasferimento di una base spagnola a Aviano, e gli alleati europei nel loro insieme sul ritiro di una parte sostanziosa delle truppe Usa. Ma ha confermato che «si prevedono cambiamenti nella Nato, nell'ambito della riduzione equilibrata delle forze dei due blocchi». Le autorità militari hanno aggiunto che vorrebbero predisporre il terreno con una proposta per l'abbassamento del numero di carri armati e dei pezzi di artiglieria del Patto di Varsavia, in modo da adeguarlo a quello dell'Alleanza Atlantica. Il *New York Times* ha scritto che ciò comporterebbe un calo di tanks nel blocco comunista da 48 a 20 mila circa e da 36 a 15 mila pezzi d'artiglieria.

Stando alla Farnesina, il progetto della trasformazione di Aviano in una megabase americana non è stato prospettato ufficialmente all'Italia. Per la sua attuazione Washington e Roma dovrebbero rivedere l'accordo del '54: il governo italiano non avrebbe però bisogno dell'assenso parlamentare, evitando quindi dibattito e voto alla Camera.

Il Pentagono è profondamente allarmato alla prospettiva dello smantellamento non solo delle basi in Spagna ma anche di quelle in Grecia, che lascerebbero scoperto il fianco meridionale della Nato, ritenuto già il più esposto a un eventuale attacco sovietico.

La decisione di ritirare parte delle truppe americane in Europa sta maturando in seguito al taglio dei deficit del bilancio dello Stato concordato dalla Casa Bianca e dal Congresso. Le forze armate Usa verranno ridotte dell'1 per cento nell'88 e del 2 per cento nell'89, e quelle all'estero si adegueranno i maggiori sacrifici.

Il nuovo ministro della Difesa, Carlucci, ha parlato di un esercito, una Marina e un'Aviazione «più ridotti ma con armamenti più sofisticati».

Ufficialmente Carlucci smentisce che verranno sacrificate le forze della Nato, ma questo sbocco sembra inevitabile. Al Congresso regna l'animosità nei confronti dell'Europa, che a parere dei parlamentari dovrebbe assumersi oneri maggiori per le proprie difese. La questione verrà affrontata dalla prossima legislatura, in un anno elettorale, dominato cioè da preoccupazioni interne.

Pare certo che per la ristrutturazione della Nato gli Stati Uniti non aspetteranno eventuali concessioni del Patto di Varsavia. La superpotenza ha un programma di ammodernamento delle armi tattiche di cui intende servirsi come strumento di pressione sull'Urss. Le armi nucleari tattiche a breve raggio — al di sotto dei 550 km — rappresentano la maggiore preoccupazione del blocco comunista, che insiste affinché vengano incluse nelle trattative sul riequilibrio delle forze.

La risposta americana è che potranno essere negoziate in un secondo tempo, dopo che saranno state corrette le asimmetrie che attualmente giocano a favore del Cremlino.

Ennio Caretto

■ Najib: i russi non saranno rimpiazzati da truppe Onu

KABUL — Il presidente afghano Najibullah ha escluso che le truppe sovietiche in Afghanistan, composte da circa 115.000 uomini, possano essere rimpiazzate, in caso di ritiro da parte dell'Urss, da una forza delle Nazioni Unite. «Non è questione di rimpiazzare le truppe sovietiche con altre straniere — ha detto Najibullah — il conflitto afghano deve essere risolto dagli afghani stessi». Se «l'ingerenza straniera cesserà», ha aggiunto il presidente riferendosi all'aiuto americano ai ribelli, «le forze armate dell'Afghanistan saranno in grado di ristabilire la pace nel Paese».

L'Unione dei cineasti reclama il diritto all'erotismo artistico

«Troppo casti i film sovietici»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Questa volta la richiesta è ufficiale e a farsene portavoce è la rivista dell'Unione dei cineasti. *Sovietski ekran* il cinema sovietico è troppo casto, lamenta un noto critico, bisogna farsi più audaci perché l'eccesso di pudore può frenare creatività e tensione artistica.

Il dibattito sull'erotismo cinematografico esce dunque dai chiusi dei circoli intellettuali e si fa pubblico, affidato a una rivista molto diffusa e assai popolare. Non si tratta naturalmente di assecondare le tendenze più vacue e moralmente dubbie. «I nostri spettatori hanno il diritto di vedere film erotici, o almeno, se ancora questo sembra esagerato, episodi erotici che abbiano importanza per il contenuto del film», scrive *Sovietski ekran*. «Ma non parliamo certo dell'erotismo che serve a sollevare il successo commerciale della pellicola, che non è ammissibile sui nostri schermi».

Il fatto è argomenta la rivista, che accanto alle convinzioni di quei critici che perseguono un'antica battaglia puritanda «Queste cose al popolo non servono, non lo interessano» e loro salda convinzione, c'è un fenomeno preoccupante di cui bisogna tener conto: proibizioni e censure hanno sviluppato un senso di partecipazione quasi morbosa, e comunque sterile, in molti spettatori. «C'è chi va al cinema soltanto per vedere i variopinti episodi erotici» filtrati attraverso le rigorose maglie della censura, immagini rapidissime e disperse «concentrandosi soltanto su questi e disinteressandosi del resto».

Non è tutto. Anche l'affermato moralismo della tradizione russa sembra riposare su equivoci e incertezze, secondo il critico di *Sovietski ekran*: «Si dice spesso che la nostra tradizione nazionale esclude approcci aperti a questo argomento. E' una menzogna, un autore classico del folklore russo, Afanasiev, ha raccolto un volume di "Fiabe intime". E si continuano a pubblicare certi poemi di Puskin con molti tagli, o si massacrano le lettere di Cekov».

Questa artificiosa barriera è prosperata, naturalmente, anche grazie alla rinnovata propulsione moralistica imposta dal socialismo: quella che fa dell'Urss un Paese quasi vittoriano, nei confronti delle tematiche sessuali. Il risultato, lamenta la rivista, è che «molti spettatori sovietici non sono assolutamente preparati a dare un'accoglienza tranquilla, equilibrata, agli episodi erotici nel cinema». Ma l'affermarsi di una libera espressione in questo sensibilissimo settore diventa scelta di civiltà; perché «la civiltà di una società si misura anche con la sua capacità di discutere apertamente qualsiasi problema. Anche quelli considerati "vergognosi"».

Tanto più che il moralismo è spesso un manto verbale, un'illusoria e fragilissima barriera accanto a un cattivismo e cautelismo cinema ufficiale, prospera in Urss il mercato nero delle cassette pornografiche. E proprio per combattere questa videotrasgressione, fatta di sotterfugi e inganni, bisogna aprire spazi erotici adeguati: «Contro questo male si può combattere come si fa ora, arrestando e processando spacciatori e consumatori del porno, ma i risultati saranno gli stessi, la pornografia diventerà ancor più clandestina». A questo «male sociale» va dunque contrapposto l'alto erotismo: quello «basato sulla moralità, sui principi e sulle tradizioni dell'arte». E non è arrendersi da poco.

Emanuele Novazio

Sono cento anni che lavoriamo per la musica.

E si sente.

YAMAHA 100

HI-FI NATURAL SOUND YAMAHA 1887-1987

IL FONOGRAFO
C.so Re Umberto, 52
Tel. 584 613

IULINI S.N.C.
Via S. Francesco da Paola, 46 - A
Tel. 518 406

STEREO 1 S.A.S.
C.so Bramante, 58 - Tel. 635 403

STEREOGAMMA ELETTRONICA DI MORANA
Via Villaroccharido, 8 - Tel. 747 550
Via Vicoli, 2 - Tel. 541 532

STEREO TEAM CIBRARIO
Via Cibrario, 15 - Tel. 541 709

TAXI VISION - Via Varsi, 21 - Tel. 882 185

TELEC DI BOCCARDO - C.so Sebastopoli, 235 - Tel. 326 211

Walesa: Il referendum è una doccia fredda per il governo, se non scende a patti ne rischia una calda

Solidarnosc sfida Jaruzelski

Chiesto il ripristino delle libertà sindacali - La Chiesa evita un ultimatum al regime, ma sollecita aperture - Le autorità, pur recriminando sul perverso meccanismo elettorale, dichiarano: «Abbiamo varcato il Rubicone della democrazia»

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — La Polonia il giorno dopo lo choc del referendum. Appresa la sonora bocciatura della «riforma Jaruzelski», il Paese sembra immerso in una grottesca sbornia di euforia collettiva.

Alle incognite sul futuro, subentra un po' ovunque una specie di consapevolezza fatalistica: siccome le cose cambieranno in ogni caso, tanto valeva approfittare dell'occasione di esprimere le proprie idee. Ieri sera in molti hanno brindato nelle case e nei bar, il tassista che mi porta in giro per la città con la sua sgangherata Polonez («*Chi l'avrebbe immaginato di essere così liberi in questa parte dell'Europa?*»), il cameriere al ristorante strizza l'occhio con aria complice.

Parla Solidarnosc. Da Danzica, Lech Walesa torna a battere sulla necessità di ripristinare il pluralismo sindacale «per salvare la Polonia», invita il potere a trarre i giusti ammaestramenti dalla sconfitta elettorale. «*Nessuna delle forze che si confrontano qui in Polonia — dichiara il premio Nobel per la Pace — può risolvere da sola la profonda crisi. Dopo questa doccia fredda ricevuta col referendum il governo si sveglierà e... incontrerà la società a mezza strada. Se non lo farà, la prossima doccia sarà calda, ma voglia il cielo che ciò non accada*».

La società appare divisa, frastornata. L'opposizione esce rafforzata: «*Bisogna tornare a trattare*», lui è pronto da domani a sedersi al tavolo dei negoziati, al pari di sette anni fa.

Parla Jacek Kuron, fondatore del Kor (Comitato di autodifesa sociale). «*Mi preme distinguere il significato del voto: nessun rifiuto totale delle riforme, piuttosto una rivolta esplicita e rabbiosa al modo con cui il governo intende introdurre i cambiamenti economici ed imporre limiti alla liberalizzazione politica*».

Parla la Chiesa, tramite il portavoce dell'episcopato polacco Orszulik. E' guardinga, considera «non drammatico» la mancata d'arresto subita dall'autorità centrale («*le riforme seguiranno il loro cammino a ritmo meno serrato*»), l'esito della consultazione avrà comunque effetti positivi.

Nessun commento sui giornali a parte *Rzeczpospolita* che scrive: «*Abbiamo varcato il Rubicone della democrazia*», annullata persino la conferenza stampa settimanale di Jerzy Urban. Lunedì il portavoce governativo aveva sudato le proverbiali sette camicie nel tentativo di convincere i giornalisti che «*lo Stato è soddisfatto*»: due terzi della popolazione adulta avevano compiuto il loro dovere di cittadini nonostante la Polonia non potesse vantare lunghe esperienze nell'uso dello strumento referendario. Se la proposta governativa non è passata, la colpa sta «*nella legge parlamentare la quale impone soglie di accettabilità sconosciute in altri Paesi*».

Certo, il governo non s'aspettava «*di venire bocciato in fronte dalla gente, di ottenere il plauso immediato*» dopo aver pubblicato, in anticipo alla consultazione, le cifre sui rialzi dei prezzi, però l'affluenza dimostra «*la ritrovata fiducia del dialogo popolare*».

Spetterà pertanto al Sejm, convocato entro la metà del mese, valutare la situazione e indicare la velocità di attuazione dei cambiamenti. Ieri, intanto, si è riunito il Politburo per un esame a caldo del referendum (ovviamente non è emerso se il generale sia stato messo in stato d'accusa dall'ala oltranzista del poup per le carenze dell'apparato propagandistico): il plenum del comitato centrale lo discuterà domattina, al rientro dal viaggio ufficiale di Jaruzelski in Ungheria. In un comunicato al termine della riunione del Politburo, la direzione spiega che «*i risultati del referendum impongono una modifica adeguata dei programmi riformistici, soprattutto nella sfera economica*». Si ribadisce, peraltro, la «decisa volontà» di proseguire sulla strada intrapresa.

Nella capitale circola già la voce, raccolta in ambienti diplomatici occidentali, di una prossima, inevitabile resa dei conti in seno al partito. Probabilmente cadrà la testa del primo ministro Zbigniew Messner, forse la vecchia guardia sbarrerà la porta ai tecnocrati senza tessera pronti ad entrare nella stanza dei bottoni.

Le cifre definitive sulla votazione di domenica, la prima del genere in Polonia da 11 anni (allora ci fu la ratifica a stragrande maggioranza del passaggio da Repubblica borghese a Stato socialista) indicano che su 26 milioni 301 169 iscritti nelle liste elettorali, solo 17 milioni 638 483 si sono recati ai seggi con un calo notevole rispetto alle legislative del giugno 1985. Nulli appena 69.520 suffragi. In 11.601.978 hanno risposto «sì» al quesito sull'economia contro 4.866.207 «no» ed 1.100.781 schede prive d'indicazione, mentre sulla domanda politica i «sì» assommano a 12.127.621, i «no» a 4.317.401 più 1.123.941 schede bianche.

Lo spaccato nazionale evidenzia le disparità fra grandi centri urbani (Varsavia, Cracovia, Poznan, Wroclaw) dove l'affluenza risulta massiccia ed altrettanto alti i voti positivi (fino a quota 79 per cento) e le città operaie di Lodz (fabbriche tessili), Katowice (miniere di carbone), Radom, in cui s'è rimpicciolita la forbice tra «no» e «sì».

A far pendere la bilancia, penalizzando un governo incapace di raggiungere la soglia maggioritaria causa il perverso meccanismo elettorale imposto dalla legge, hanno contribuito in modo determinante i suffragi espressi nelle regioni baltiche (Odynia, Danzica, dove ha votato il 56,31% della popolazione), il bastione storico di Solidarnosc, e nelle province rurali.

Piero de Garzarolli

Varsavia. Si vigila un'urna prima di dare il via alle operazioni di scrutinio del referendum (Ap)

Dovrebbero svolgersi il 20 dicembre

Nuove elezioni a Haiti

Uno degli osservatori internazionali: l'esercito ha tollerato le violenze - Candidati chiedono una forza dell'Onu di controllo

PORT AU PRINCE — La ripetizione delle elezioni generali haitiane potrebbe avvenire il 20 dicembre prossimo, la data che era stata indicata dal consiglio elettorale provvisorio per il secondo turno delle votazioni, nel caso che nessuno dei 23 candidati alla presidenza avesse ottenuto nella consultazione del 29 novembre il 50 per cento più uno dei suffragi. Questa anticipazione è stata fatta dalle autorità di governo ai rappresentanti della delegazione del *National Democratic Institute*, una organizzazione indipendente internazionale il cui scopo è quello di «*contribuire a mantenere e rafforzare le istituzioni democratiche nel mondo*».

Per le elezioni di domenica, sospese dopo il massacro compiuto dalle «squadre della morte» dell'ex dittatore Duvalier, l'organizzazione per i diritti umani aveva inviato una delegazione di 25 osservatori che avrebbero dovuto operare in sei diverse aree del Paese per esprimere poi un giudizio sulla regolarità della consultazione. La delegazione di osservatori internazionali è ripartita ieri da Port Au Prince ma, per evidenti ragioni di sicurezza, ha annunciato che ritornerà il suo comunicato solo successivamente.

Il venezuelano Herman Alvino, segretario della programmazione strategica del Nri, in cui sono rappresentati 12 Paesi, ha anticipato però alcuni giudizi. A suo parere, fino al momento degli attacchi di uomini armati ed in abiti civili arrivati improvvisamente a bordo di veloci auto, la votazione si stava svolgendo regolarmente con la presenza di molti elettori entusiasti e soprattutto pacifici. «*La popolazione voleva votare* — ha sottolineato — *ed il comitato elettorale provvisorio ha fatto tutto quello che poteva*». «*Di prima mattina* — ha continuato — *io mi i miei due colleghi del gruppo abbiamo compiuto un giro nel centro di Port Au Prince: c'era qualche ritardo nell'apertura dei seggi, dovuta anche all'incendio fatto scoppiare nel corso della notte in un deposito elettorale accanto alla cattedrale. Però tutto si stava svolgendo regolarmente. Nella zona della stadio ci siamo però imbattuti in una vettura i cui viaggiatori dalle nostre spalle hanno cominciato a sparare contro la gente. Durante la fuga abbiamo incontrato autocarri di militari, carri armati, vetture di pompieri con soldati e poliziotti armati, tutti inattivi*».

«*In tutto il processo elettorale c'è stata una mancanza di collaborazione da parte della giunta di governo* — ha spiegato Alvino — *ho notato nelle forze dell'ordine un atteggiamento di permissività*».

La reazione popolare e dei partiti ai tragici avvenimenti della «domenica nera» si sta intanto organizzando. Entro la fine della settimana le centrali sindacali dovrebbero decretare uno sciopero generale di protesta. I partiti politici hanno comunicato a consultarsi in un incontro tra i leader, i quali per altro non sono d'accordo sulla richiesta di far svolgere le future elezioni sotto un controllo internazionale. Sylvio Claude e Marc Bazin, due dei più autorevoli candidati alla presidenza, hanno affermato che «*nessuna elezione politica sarà possibile sotto la giunta del generale Namphy*». «*Chiediamo a un gruppo di nazioni, all'Onu o all'organizzazione degli Stati americani di inviare una forza multinazionale per effettuare le elezioni*». *(Ansa)*

Aumentano le polemiche per il patto con Teheran: Chirac pone la questione di fiducia

«Armi nel prezzo degli ostaggi francesi»

Il quotidiano inglese Independent: ricambi per vedette e missili, fondi a Hezbollah - Parigi nega - Il faccendiere Ghorbanifar, regista dell'Irangate, consigliere del baratto - Confermato il rimborso di 330 milioni di dollari all'Iran - La Clemenceau si allontana dal Golfo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Smentite indignate alle voci di forniture militari all'Iran, repliche infuriate alle critiche piovute da Londra, conferma del «rimborso» imminente di 330 milioni di dollari a Teheran. A 48 ore dal grande baratto con il regime degli *ayatollah*, il mondo politico parigino è in ebollizione. E il primo ministro Jacques Chirac ha deciso di porre la questione di fiducia in Parlamento per raccogliere la solidarietà intera attorno al suo operato. Una vera offensiva di comunicati e di iniziative governative con un solo obiettivo: dimostrare che quello raggiunto con Khomeini non è un «*patto col diavolo*».

O, almeno, è il miglior patto possibile con un Paese che di problemi alla Francia ne ha già procurati molti. E altri ne minacciava se non fosse arrivata la «*normalizzazione*». Normalizzazione: questa è la parola magica che compare in ogni discorso ufficiale. Non ci sarebbero stati «*cedimenti*» ma inevitabili compromessi. Per di più con un bilancio positivo: la liberazione di due ostaggi e la speranza di far tornare a casa i tre ancora prigionieri, la fine della «*guerra delle ambasciate*» in corso mesi e non dopo più di un anno e una disastrosa avventura militare come nel caso dell'occupazione dell'ambasciata Usa a Teheran.

Tutto in cambio della restituzione di un prestito che la Scia aveva concesso al progetto nucleare Francese Eurodif nel '74 che comunque prima o poi, Parigi avrebbe dovuto rimborsare. E di Wahid Gordji: ma dopo la rottura delle relazioni diplomatiche anche questo era un «*problema da risolvere*». Forse anche in cambio di un allentamento del dispositivo militare inviato nel Mare di Oman, al limite delle acque del Golfo. Ieri la portaerei *Clémenceau*, l'ammiraglia dell'*armada* francese, ha messo la prua verso Gibuti. Ma il ministero della Difesa ha annunciato che il «*momentaneo allontanamento dell'unità dal resto della flotta*» è dettato da ragioni «*tecniche*».

Nel conto del dare e dell'avere, poi, la Francia non mette le concessioni segrete che, secondo voci e rivelazioni di giornali, rappresenterebbero la vera ossatura del «*patto col diavolo*». Anzi, le smentisce. Prima fra tutte la fornitura di pezzi di ricambio per le micidiali vedette rapide armate e per i sistemi di guida-radar dei missili che l'armata khomeinista lancia contro l'Iraq e le petroliere nel Golfo. Di questo «mercato» ha parlato il giornale inglese *Independent*. Con molti particolari: i pezzi di ricambio per le vedette che già iraniani hanno battezzato *Komeni* ma che sono delle silenziate della classe *Combattante-2* di fabbricazione francese sarebbero già partiti.

Gli iraniani hanno sette di queste vedette e quattro sarebbero immobilizzate per mancanza di pezzi di ricambio. Come pure si troverebbero in difficoltà per i missili terra-aria che montano un sistema di puntamento radar della francese Thomson. Secondo *l'Independent*, la fornitura delle parti dei radar sarebbe nel pacchetto segreto concordato tra Parigi e Teheran in cui entrerebbe anche un tenente-ponte messo agli estremi alamici iraniani. Il ministero degli Esteri francese per la smentita «nel modo più categorico» le rivelazioni del giornale inglese.

E un riferimento aperto relativo alla posizione complessiva dell'Inghilterra che ha definito l'intesa tra Parigi e Teheran un «tradimento» del fronte occidentale. Una critica che ha fatto infuriare i francesi: l'ambasciatore inglese è stato convocato ieri mattina al Quai d'Orsay. Chirac in e detto «arrogante» e deciso a chiedere spiegazioni alla signora Thatcher nel prossimo vertice europeo di Copenaghen. Ma è una critica che ha avuto anche un effetto quasi benefico per il governo parigino. Ha ravvivato l'orgoglio nazionale che non ha bisogno di lezioni.

Soprattutto se arrivano da Londra che per i francesi — nonostante il futuro tunnel sotto la Manica — resta un'isola un po' ostile. E parecchi la Thatcher deve ancora ribadirle che avviare alla Francia non ha arrecato vantaggi altrettanto cospicui. Basterà per l'Irangate? Si dice a Parigi. Per i rapporti con Khomeini può essere solamente un primo passo. Per i francesi è anche la fine dei negoziati segreti, la fine di Chirac il diplomatico e l'inizio della «guerra delle ambasciate».

Enrico Singer

■ **Gas all'Iraq Perquisite 12 aziende tedesche**

BONN — La procura di Darmstadt ha perquisito gli uffici di 12 imprese tedesche sospettate di aver fornito all'Iraq impianti adatti alla produzione di armi chimiche dei tipo che sarebbero state impiegate nella guerra con l'Iran.

L'attività della perquisizione è quindi scattata una settimana fa, ma è stata resa nota solo dalla stampa. Finora la conferma è stata data dalla stessa Procura che ha confermato le perquisizioni effettuate.

L'operazione non ha coinvolto direttamente la Germania occidentale ma è scattata su richiesta di un tribunale straniero. Si tratta del tribunale di Hartlepool, in Gran Bretagna, che ha emesso un mandato di arresto per tre cittadini tedeschi.

Per ora non sono stati resi noti i nomi delle società coinvolte nell'inchiesta, né quelli dei tre tedeschi ricercati dalla polizia britannica.

Nuove rivelazioni sulla colonia fondata in Cile da un tedesco fanatico anticomunista

Dignidad, comunità-lager che imbarazza Strauss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Se qualcuno dovesse ficcare il naso nelle faccende della sua comunità, Paul Schaefer potrebbe anche dare l'ordine: suicidio collettivo. E così i suoi adepti, chiamiamoli così, che sono circa trecento e tutti o quasi di origine tedesca, potrebbero ubbidire senza battere ciglio. In fondo, in quella specie di campo di concentramento che Schaefer ha fondato in mezzo al Cile, ne hanno passate di peggio. Quel campo di concentramento si chiama, in modo davvero poco appropriato, colonia Dignidad. E le sconcertanti rivelazioni di due testimoni ne hanno fatto un argomento di imbarazzata polemica.

E' stato il settimanale *Stern* a portare a conoscenza dei tedeschi che nel Paese latino-americano, sotto il benevolo mantello della dittatura del generale Pinochet, prospera una mostruosa creatura, una specie di vivente museo degli orrori. Qualcosa che sta a metà fra il Lager di nazista memoria e la comune di fanatici plagiati dal solito istinto mistico. Di quest'ultima c'è l'elemento iniziale: insistere che si sappia e stato costretto a entrare a Dignidad; se non, purtroppo, molti bambini da parte dei loro genitori. Ma dei Lager ci sono, come dire, le tecniche d'intrattenimento.

Dicono i testimoni che la colonia è un posto dove si torturano i bambini, dove si infliggono violenze sessuali, dove la gente lavora sedici ore al giorno, sette giorni la settimana, senza riscuotere salario, senza potere uscire dal reticolati di filo spinato. Impresa che è invece riuscita a Lotti e Georg Packmor gli ultimi a poter andarsene, due anni e mezzo fa, dal reame sadico e folle di Paul Schaefer. Sono loro, i Packmor, che hanno spiattellato tutto ai redattori di *Stern*. Precisando che la colonia ha avuto, in passato, buoni rapporti non soltanto con le autorità cilene, ma anche con l'ambasciata tedesca a Santiago.

E anche, aggiunge *Stern*, con la Cdu, l'Unione cristiano-sociale: il partito conservatore bavarese di Franz-Josef Strauss. La foto di Strauss, eccola pubblicata dal settimanale: è appesa alla parete del refettorio. La setta di Schaefer si distingue infatti per una forte accentuazione anticomunista: e questo contribuisce a spiegare come mai si trovi così a proprio agio gli reazionari tutti chiesi. Ma non si tratta soltanto di questo: al fondo c'è un richiamo di tipo fanaticamente religioso. Paul Schaefer, il fondatore di Dignidad, è di intransigente fede luterana. Questa sua ossessione religiosa è creatura cilena risale ormai al 1962.

Prima di allora aveva avuto qualche guaio con la giustizia tedesca. Infatti a Siegburg, una cittadina nei pressi di Bonn, verso la fine degli anni Cinquanta aveva fondato una specie di collegio, che già anticipava le linee della futura colonia latino-americana. Infatti nel '61 c'era un mandato di arresto contro Schaefer: qualcuno lo aveva accusato di maltrattare con estrema durezza i bambini che i fratelli di fede luterana avevano affidato alle sue cure pedagogiche.

La colonia Dignidad non tarderà a prosperare. E a crearsi una rete di buone relazioni. Arrivano in visita l'allora ambasciatore di Germania Erich Strae?ling, l'allora consigliere diplomatico di Strauss, Dieter Huber, l'esponente cristiano-sociale di Monaco Wolfgang Vogelsang. E poi, dopo l'avvento della dittatura, ottimi rapporti con il regime militare che si è installato a Santiago. Nel '77, di quella singolare comunità si occupa *Amnesty International*: che denuncia i maltrattamenti, le sevizie, quella che i due Packmor definiranno, per averla fortunatamente scampata, una vera e propria distruzione fisica e psichica.

Alfredo Venturi

dal mondo

■ **Contras propongono la tregua**

MANAGUA — I guerriglieri nicaraguensi hanno proposto al governo un piano di pace, il cui primo passo sarebbe quello di concordare un cessate il fuoco su una parte del territorio. La proposta dei contras prevede che i sandinisti smantellino quello che l'opposizione considera l'apparato repressivo, dai vertici ai comitati rionali sandinisti, le cellule incaricate della propaganda e della distribuzione dei generi razionati. *(Ansa)*

■ **Retata di pedofili a Londra**

LONDRA — Il più grosso giro di pedofili della storia inglese — 100 ragazzini dai 10 ai 15 anni e decine e decine di anziani adulti — è stato sgominato da Scotland Yard. Sedici persone hanno raggiunto ieri le prigioni altre sette, già arrestate. L'inchiesta era partita da un bimbo che si era ribellato alle minacce di chi abusava di lui. A quel punto, una quantità impensabile di ragazzini ha raccontato degli atti di libidine subiti dopo il classico incontro con il «signore che offre le caramelle». *(Ansa)*

■ **Italia pronta al vertice Cee**

ROMA — Il presidente del Consiglio Goria e il ministro degli Esteri Andreotti hanno presieduto una riunione a Palazzo Chigi in preparazione al prossimo Consiglio europeo di Copenaghen. Si è convenuto che l'ultima proposta di compromesso presentata dalla presidenza danese è un'utile base di vista dei lavori. Il governo italiano sottolinea che non appare giustificabile che la riforma delle risorse proprie, «così come formulata dalla Commissione, penalizzi in modo pressoché equilibrato il nostro Paese». «E stato ribadito — è scritto in un comunicato — che la proposta di introdurre una nuova risorsa deve essere retta in modo da garantire una più equa distribuzione dei maggiori oneri tra tutti i Paesi membri». Obiezioni da Roma, anche in materia di compensi agricoli. *(Ansa)*

■ **Cile, sfregiato con svastica**

SANTIAGO — Uomini armati appartenenti al gruppo terroristico di estrema destra «Accion anticomunista» hanno sfregiato con un rasoio un dirigente della sinistra unita. Francisco Acevedo, marcandogli sul volto una svastica. La denuncia all'autorità giudiziaria è stata presentata dal fratello della vittima, il giornalista Patricio Acevedo, il quale ha riferito che il dirigente politico, presidente della sinistra unita di Viña del Mar, è stato bloccato da uomini armati, coperti da passamontagna, su due automezzi. I terroristi, dopo avere legato la vittima a un palo, averla percossa duramente ed avere simulato una fucilazione, lo hanno ferito a colpi di rasoio, lasciandogli sfregi a forma di svastica. *(Ansa)*

■ **Nove miliardi per un Picasso**

LONDRA — «Souvenir di Le Havre», un dipinto di Picasso messo all'asta da Sotheby's per conto di un ignoto collezionista privato, è stato venduto alla cifra record di 4.180.000 sterline (quasi nove miliardi e mezzo di lire) alla Piccadilly Gallery di Londra. La galleria londinese ha acquistato il quadro per conto di un commerciante svizzero: Ernst Beyeler. *(Ap)*

In Usa sciolto tra gli scandali il corpo di super-agenti dell'esercito che doveva sconfiggere il terrorismo internazionale

Operazioni speciali, troppo speciali

Nei primi Anni 80 l'unità del colonnello Longhofer cominciò a collaborare con la Cia - L'allegra contabilità della Yellow Fruit, una società di copertura che agiva al di fuori di tutti i regolamenti - L'inquirente governativo: «Avevano sovvertito la catena del comando»

Gli stretti legami tra la Cia e Longhofer si concretizzarono in reciproci vantaggi. Le *Special Operations*, con il loro budget potenzialmente illimitato e la disponibilità di aerei ed elicotteri, furono in grado di fornire trasporti aerei incontrollati (e costosi) per le operazioni della Cia in America Centrale, che cominciavano a destare l'attenzione della stampa e delle commissioni per i servizi segreti del Congresso.

La Cia, invece, fornì un supporto specializzato per le attività clandestine, come passaporti falsi per gli operativi di Longhofer che agivano sotto copertura. I capi delle sezioni Cia potevano convincere gli ufficiali dei Paesi del Terzo Mondo a chiudere un occhio quando gli uomini del *Reparto Operazioni Speciali* dovevano atterrare, senza essere visti, in qualche aeroporto straniero.

La Cia collaborava volentieri con il reparto dell'esercito anche per un'altra ragione. Longhofer ricorda che, intorno alla metà del 1983, all'*Agenzia* tutti erano convinti che il Congresso, alla fine, avrebbe votato dei tagli oppure un tetto alle spese militari per l'appoggio ai Contras (infatti, l'8 dicembre 1983, per gli aiuti agli antisandinisti fu stabilito un limite di 24 milioni di dollari) e gli uomini che dirigevano la guerra dei Contras prevedevano l'intensificarsi delle operazioni dell'esercito americano.

L'unità di Longhofer, che non faceva ufficialmente parte dei servizi segreti, forniva alla Cia un canale passabilmente legale per continuare il sostegno dei Contras senza informare le commissioni.

Inoltre, il *Reparto Operazioni Speciali* adottò un ingegnoso metodo per migliorare l'efficienza e mascherare ulteriormente gli elicotteri e il materiale: stipulò un contratto con un privato, l'ex tenente colonnello dell'aeronautica Richard B. Gadd, per il trasporto di uomini e di mezzi aerei. Negli anni successivi, Gadd e uno dei suoi soci, l'ex maggiore dell'aeronautica Richard V. Secord, avrebbero lavorato per Oliver North, quando al Consiglio per la sicurezza nazionale cominciò a crescere in modo drammatico l'impiego di settori privati nelle operazioni segrete.

Alla metà del 1983 Meyer andò in congedo e il generale John A. Wickham Jr. divenne il nuovo capo di stato maggiore. Wickham entrò in carica senza sapere molto delle *Special Operations*: era stato tagliato fuori dal flusso di informazioni poco dopo aver sostituito John Vessey come sottocapo di Meyer.

Secondo Longhofer, l'intenzione iniziale era di informare Wickham completamente su ogni cosa. Ma Longhofer si convinse che Wickham era troppo prudente; delegava le richieste ai suoi più stretti collaboratori perché fornissero un parere, mentre Vessey avrebbe dato la sua approvazione nel giro di poche ore. «*Come sottocapo di Meyer, Wickham rifiutava di prendere decisioni, e noi dovevamo aspettare due settimane o più*», dice Longhofer che così escluse Wickham dalla catena di comando, con l'approvazione di Meyer.

Nel difendere la sua decisione di non informare un ufficiale superiore come Wickham, Longhofer sostiene di aver semplicemente seguito gli ordini di Meyer. «*Avrei potuto essere molto amichevole e raccontare a un socio di ufficiali superiori che cosa stavo facendo* — dice Longhofer — *ma pensavo che il mio compito fosse condurre le operazioni speciali per il generale Meyer. Ero tenuto a non parlare*». In una recente intervista Meyer ha detto: «*Non ricordo di aver esclusi Wickham da un bel niente. Sarebbe stata una cosa anomala. Non riesco a pensare che sia mai accaduto*».

Nel periodo in cui Wickham divenne capo di stato maggiore, Longhofer aveva deciso che le *Special Operations* erano diventate troppo ingombranti per rimanere nelle cantine del Pentagono, e che avrebbero richiesto una organizzazione di copertura. Questa fu chiamata *Business Security International*, con gli uffici appena fuori Washington in Virginia e un conto bancario separato.

I finanziamenti furono forniti senza domande da un contabile dell'esercito

All'inizio di agosto Longhofer informò il generale Max R. Thurman, il nuovo sottocapo di stato maggiore di Wickham, del suo piano per una nuova organizzazione di copertura. Esperto di addestramento e reclutamento, Thurman era noto come uno dei principali cervelli dell'esercito, e come un prudente burocrate, come Wickham.

«*Thurman chiese una documentazione scritta e una relazione verbale, ma non seppe tutti i dettagli delle operazioni*», ricorda Longhofer. «*Secondo me non c'era alcuna necessità che li conoscesse*». Ci vollero due riunioni prima che Thurman si decidesse a firmare: ma non gli era stato detto esattamente che cosa stava approvando.

Il resto fu facile. I finanziamenti: il budget del primo anno fu di 750 mila dollari, furono forniti senza domande da un contabile dell'esercito, e la *Business Security*, conosciuta all'interno delle operazioni speciali come *Yellow Fruit*, si mise in moto. Il suo direttore fu il tenente colonnello Dale E. Duncan, che era stato reclutato l'anno prima da Longhofer, per occuparsi della sicurezza del *Reparto Operazioni Speciali*.

Secondo molte testimonianze, Duncan era un ufficiale arrogante e insensibile, che pretendeva una lealtà personale dal suo piccolo gruppo formato da una mezza dozzina di operativi. Questi non tardarono a capire che alla *Yellow Fruit* se fossero stati dalla parte del capo avrebbero potuto fare la bella vita.

I subordinati di Longhofer vedevano Duncan come un arrampicatore, che sembrava sempre troppo ansioso di spendere soldi e vivere bene; teneva in guardia Longhofer: per loro aveva scelto l'uomo sbagliato. «*Era un tipo che se gli chiedevano di comprare un apparecchio per controllare il telefono, lui se ne tornava con una valigia piena*», ricorda un membro delle *Special Operations*, «*aveva le mani bucate*».

Ma Longhofer dice di aver considerato le lamentele come un normale episodio di competitività tra ufficiali. Dal suo punto di vista, la missione di copertura della *Yellow Fruit* era essenziale, e l'esperienza di Duncan in operazioni di sicurezza era indiscutibile.

Tuttavia un controllo interno della *Yellow Fruit* mise in luci enormi incongruenze nei resoconti finanziari di Duncan. Per esempio, dopo un campo di esercitazione delle *Special Operations* a Salt Lake City, nella metà del 1983, presentò una nota spese di 16 mila dollari, senza ricevute. Le incoerenze furono segnalate al colonnello Kverdera che chiese a Longhofer di aprire un'indagine.

Fu a questo punto che Longhofer tentò quello che la corte marziale definì, più tardi, un depistamento. Incaricò un ex ufficiale che si era occupato di finanze per i servizi di informazione dell'esercito di indagare su Duncan.

L'Agenzia convinceva ufficiali di Paesi del Terzo Mondo a chiudere un occhio quando gli aerei dovevano atterrare nei loro aeroporti senza essere visti Il colonnello Duncan aveva le mani bucate: se gli chiedevano di comprare un apparecchio per controlli elettronici se ne tornava con una valigia

Un Hughes 500 (qui armato con missili Tow) molto usato nelle operazioni in America Centrale

Un mese dopo, i membri della *Yellow Fruit* si sentirono comunicare che Duncan era stato prosciolto. Tuttavia, più tardi, testimoniò di fronte alla corte marziale dicendo che Duncan aveva sottratto, da una cassetta di sicurezza negli uffici della *Business Security International*, importanti prove. Ma nonostante i risultati delle indagini, era chiaro che la *Business Security* doveva essere chiusa; la controversia di Duncan con il suo staff poneva evidenti problemi di sicurezza.

Duncan, tra le sue competenze alla *Yellow Fruit*, aveva l'autorizzazione per la sorveglianza elettronica nel corso delle numerose esercitazioni delle *Special Operations*. Aveva anche programmato attività di controspionaggio durante la cerimonia della terza annuale del personale delle *Special Operations*, che doveva tenersi nell'autunno del 1983 in un albergo nella periferia di Washington.

Agli uomini della *Yellow Fruit* fu ordinato di andare alla cena armati, e di fingersi semplici commensali. L'intento dichiarato di Duncan era di stabilire se i partecipanti al party stavano mantenendo misure di «*sicurezza operativa*». Ma gli agenti della *Yellow Fruit* in seguito testimoniarono che il vero obiettivo di Duncan era di mettere in difficoltà Jerry King, il comandante dell'*Intelligence Support Activity*. «*Lo scopo di Duncan era di inchiodare King: riempirgli la stanza di fili, sistemarlo con una prostituta e mettere tutto su nastro*», ha ricordato in un'intervista un ex ufficiale della *Yellow Fruit*: «*Anche noi sapevamo che non c'era un altro motivo per Duncan*»: ingraziarsi Longhofer. Longhofer e King si odiavano visceralmente.

Con l'inchiesta Longhofer e i suoi subordinati furono sospesi da tutti gli incarichi

L'8 dicembre 1983 Wickham ordinò che la *Yellow Fruit* e le altre operazioni speciali cessassero immediatamente le attività. S'iniziò un'inchiesta ufficiale: gli uffici e le cassette di sicurezza della *Business Security* furono sigillati e Longhofer e i suoi subordinati furono sospesi da tutti gli incarichi.

Il segretario dell'esercito Marsh, secondo un assistente, era furibondo perché credeva che i problemi all'interno del reparto di Longhofer fossero stati risolti dopo la controversia sul coinvolgimento dell'*Intelligence Support Activity* con Bo Gritz.

Il procedimento contro la *Yellow Fruit* arrivò infine alla scrivania di Theodore B. Greenberg, assistente del procuratore generale degli Stati Uniti, che aveva fama di segugio come accusatore nei procedimenti per la sicurezza nazionale. Nel 1981, Greenberg aveva avuto un ruolo chiave nell'accusa vincente contro Edwin P. Wilson, ex agente della Cia, di aver, tra le altre cose, esportato illegalmente esplosivi in Libia.

Greenberg rimase allibito dall'ammontare degli abusi finanziari e dall'atteggiamento spregiudicato della *Special Operations Division* nei confronti della prescrizione regolamentare di registri aggiornati. «*Il loro atteggiamento era "Noi non siamo tenuti a seguire le regole"*», fu detto Greenberg in un'intervista. «*Soltanto le mezze maniche del governo tirano avanti con 50 dollari al giorno. Questi uomini impararono come manipolare il sistema. Imparono come esporre un'idea a un generale dello stato maggiore e poi prendere questa comunicazione come un'autorità per agire. Dove andavano a comprare gli aerei senza l'autorizzazione per i contratti?*».

Ironicamente, l'accusa più drammatica e sconvolgente contro la *Yellow Fruit* (controlli elettronici domestici illegali) è caduta. Greenberg concluse che, nel condurre controlli elettronici [illegible] Duncan aveva agito senza intenti criminali. Né Greenberg fu in grado di incriminare Longhofer in un processo federale. Ma per l'ex capo delle *Special Operations* chiese la corte marziale.

Quegli uomini erano incapaci di agire all'interno del sistema

Greenberg riconosce di essere diventato, agli occhi di Longhofer e dei suoi collaboratori, il malvagio, l'ambizioso accusatore che ha spinto l'esercito a mandare davanti alla corte marziale, oppure a mandare lettere di biasimo che avrebbero stroncato la carriera, la maggior parte degli uomini che lavorarono nella *Special Operations Division*.

«*Non sono stato troppo duro* — insiste Greenberg — *l'esercito si aspettava che questi ragazzi fossero trattati severamente. Sovvertire la catena di comando è un'offesa molto grave nell'esercito, specialmente quando si parla di operazioni speciali. Il Pentagono aveva sistemi per fare qualsiasi cosa con il denaro attraverso procedure stabilite. Non c'era alcuna ragione di nascondere le cose agli ufficiali comandanti*».

Greenberg e l'esercito sono lieti che i sistemi militari e federali siano stati in grado di indagare e perseguire i colpevoli in un settore così delicato. «*L'esercito ha trovato qualcosa che non andava, e l'ha corretta immediatamente*», dice. Il coinvolgimento dell'esercito in attività da commando (che è sempre stato caratterizzato da una difficile ambivalenza) è ora a un bivio.

Il morale nella *Intelligence Support Activity*, dicevano un'organizzazione di quasi trecento uomini, è generalmente considerato basso. Il colonnello Jerry King è stato riassegnato, nel maggio 1984, alla *Rapid Deployment Joint Task Force* dell'esercito alla *MacDill Air Force Base* in Florida).

Le indagini sulla *Special Operations Division* hanno indotto molti vecchi colleghi di Longhofer a pensare che l'esercito come istituzione può semplicemente essere troppo democratico, troppo legato all'idea di una leadership civile e congressuale, per potersi adeguare alla flessibilità e all'imprevedibilità delle operazioni speciali.

«*I servizi d'informazione dell'esercito dovrebbero limitarsi a verificare se il nemico sta mettendo il naso attorno ai nostri confini* — dice amaramente un agente di molti anni nei servizi d'informazione — *nostri servizi non avrebbero mai dovuto essere coinvolti in attività strategiche*».

Nell'esercito Longhofer rimane al centro di molte controversie. Il generale in congedo Robert L. Schweitzer, ex presidente dell'*Inter-American Defense Board* e sostenitore di Longhofer, definisce la sua condanna alla corte marziale «*il peggiore errore giudiziario che abbia visto in 35 anni di carriera nell'esercito*».

Altri ufficiali superiori dell'esercito, tuttavia, considerano Longhofer e i suoi principali aiutanti come uomini incapaci di agire all'interno del sistema. «*Credono di essere stati accusati ingiustamente* — ha detto un generale — *come un rapporto di nome North*».

Seymour M. Hersh
Copyright «The New York Times Magazine» e per l'Italia «La Stampa»

12 — Fine. Il precedente articolo è stato pubblicato il 29 novembre).

TUTTE IN PELLICCIA QUEST'INVERNO

CHIESA
10126 Torino - via Nizza 149
tel. (011) 634545

Un capo di pellicceria è un investimento utile.
Perché diventi anche sicuro deve essere garantito
da un nome espressione di massima serietà.

Da oltre 25 anni i nostri marchi significano affidabilità e garanzia.
Le nuove formule di assistenza e cura della pelliccia sono una ulteriore riprova del nostro impegno.
Da sempre il prezzo di ogni nostro capo rispecchia la provenienza, la qualità e la quantità delle pelli; unici, veri elementi che ne determinano il valore.
Le fonti di approvvigionamento e la presenza della nostra Società sui mercati internazionali della pellicceria ci consentono di contenere fortemente i prezzi di vendita.

Tra i nostri servizi più apprezzati la possibilità di finanziamento totale dell'acquisto, senza cambiali.

E nei nostri negozi a Torino una interessante promozione che Vi invitiamo a scoprire.

CHIESA & CHIESA
10121 Torino - piazza Solferino 1
tel. (011) 543114-541321

I sindacati attaccano Goria: è il «presidente-ombra» dell'Alitalia

Aerei, scioperi fino al 16

Oggi saranno cancellati 184 voli - Settanta al giorno domani, venerdì e sabato - Cgil-Cisl-Uil: il presidente del Consiglio «ha sbagliato nel far fallire la mediazione dei ministri Formica e Mannino» - Continua il balletto delle cifre tra compagnia e sindacati

ROMA — La situazione del trasporto aereo diviene di ora in ora più caotica e difficile. Il traffico Alitalia e Ati viene ridotto oggi del 40 per cento in seguito allo sciopero di quattro ore per turno dei 28.000 lavoratori di terra degli aeroporti contro l'insabbiamento della trattativa sul rinnovo del contratto nazionale. Le due compagnie hanno disposto la cancellazione di 184 voli, 113 nazionali e 71 internazionali, avvertendo che sensibili ritardi potranno verificarsi negli altri collegamenti e che domani, venerdì e sabato non partiranno 70 voli al giorno a causa dei trascinamento degli effetti negativi delle precedenti agitazioni.

La «dose» sarà rincarata progressivamente fino al 16 dicembre, quando scatterà la tregua prevista dai codici di autoregolamentazione per le feste di fine anno; ma Cgil-Cisl-Uil e Cisnal annunciano fin da ora che l'offensiva riprenderà dal 7 gennaio con particolare violenza, se non si troverà rapidamente una ragionevole positiva alla vertenza contrattuale. Le astensioni già indette per il 6 e il 16 dicembre a livello nazionale potrebbero essere «integrate» da azioni articolate sul piano territoriale, in modo da mantenere tutti gli scali aerei in uno stato di tensione e incertezza.

Nel corso di una vivacissima conferenza stampa tenuta ieri da Cgil-Cisl-Uil, gli strali si sono tutti concentrati contro il presidente del Consiglio Goria, definito «*presidente-ombra dell'Alitalia*», «*trasgressore dei codici di autoregolamentazione*», «*responsabile di atti irresponsabili contro i sindacati*», «*fattore del fallimento del tentativo di mediazione dei ministri Formica e Mannino*». «Sono d'accordo — ha osservato il segretario generale della Federazione trasporti Cgil, Mancini — *con chi sostiene che Goria deve andarsene. E' assurdo che il presidente del Consiglio, sulla base di una lettera dell'Alitalia, abbia convocato il Consiglio di gabinetto e ritirato la delega a Formica e Mannino, per più di un mese impegnati nella trattativa*».

Goria — ha sottolineato il segretario confederale della Cgil, De Carlini — ha violato le stesse norme dell'autoregolamentazione, che prevedono l'intervento mediatore dei ministri interessati e del governo in una situazione che vede le parti distanti. Per la Uil, il segretario confederale Veronese ha sostenuto che il governo deve rivedere radicalmente la sua posizione sui costi del contratto. E, per porre un limite al «balletto delle cifre», il segretario confederale della Cisl, Trucchi, ha precisato che «*la mediazione Formica-Mannino* mette *posto il negoziato su binari accettabili, ipotizzando un costo del rinnovo contrattuale intorno all'11%. I sindacati confederali, che erano partiti con la richiesta di un aumento di 6 milioni e trecentomila lire, mantengono sostanzialmente ridotta in sede ministeriale a 4 milioni e trecentomila lire, suscettibili di ulteriori "attenuazioni"*».

Quindi, ha proseguito Trucchi, le richieste sono ora al di sotto della metà del 28% calcolato da Goria, aggiungendosi sul 13-14%, al quale va aggiunto un 7% derivante dai riflessi economici della riduzione di due ore e mezzo dell'orario di lavoro: «*Le cifre fatte dalle dirigenze Alitalia, che indicano aumenti complessivi tra il 25,4% e il 41,2% sono un falso, perché in esse vengono compresi un costo fantasioso dell'8,4% per la riduzione dell'orario di lavoro e il calcolo degli incrementi di contingenza nel triennio, comunque dovuti, destinati a un recupero dell'inflazione a posteriori*». Nell'intero negoziato — ha detto Michelotti, segretario generale della Uil trasporti — l'Alitalia è passata dalle 900 mila lire offerte in sede Intersind a 1 milione e 400 mila lire.

Il «balletto delle cifre», comunque, non è finito. A sua volta, la compagnia di bandiera fa presente, riferendosi ad una retribuzione annua a fine 1986 di 27 milioni 750 mila lire, di aver messo a *disposizione del ministro del Lavoro un aumento globale, comprensivo gli automatismi (contingenza, scatti di anzianità ecc.) di 6 milioni 670 mila lire, pari al 24,2%, ciò che porterebbe alla fine del triennio a un totale di 34 milioni 520 mila lire*».

L'ultima richiesta sindacale, secondo l'Alitalia, è stata di un incremento globale di 9 milioni 800 mila lire, sempre compresi gli automatismi, pari al 35,5%, che porterebbe la retribuzione annua nel 1990 a 37 milioni 610 mila lire, mentre in entrambe le posizioni l'incidenza della riduzione di orario. Nel complesso l'Alitalia offre 198,2 miliardi al terzo anno di applicazione contrattuale, mentre i sindacati ne chiedono 332,4.

Gian Carlo Fonti

Il posto a 88 giovani su 100 dopo i contratti-formazione

ROMA — I giovani assunti con un contratto di formazione e lavoro (cfl) trovano, nella stragrande maggioranza dei casi (88%), un'occupazione definitiva. Lo conferma la prima indagine nazionale sui «cfl», compiuta dall'Isfol (istituto per la formazione e l'orientamento professionale), illustrata ieri nel corso di una conferenza stampa. La realtà emersa dalle interviste effettuate nel settembre scorso (1.815 su un «universo» di 34.780 giovani assunti fra il maggio 1984 e l'aprile '88) è tuttavia complessa. Il 60% dei giovani contrattisti lavora tuttora nell'azienda in cui ha concluso il cfl; il 22% in altra azienda.

Altre percentuali rivelano quindi che: 1) non tutti i giovani in cerca di lavoro sono disposti ad accettare «un posto» qualsiasi (il 15,5% si è dimesso prima della scadenza del contratto); 2) non tutte le aziende sono disposte a convertire il cfl in un contratto di lavoro: l'11% dei giovani ha terminato il cfl senza essere stato assunto; il 4,4% è stato licenziato nel corso del cfl. Altro dato significativo: sono stati assunti l'84% dei giovani con cfl biennali e solo il 34% di quelli con cfl di durata non superiore ai 9 mesi.

Secondo l'indagine i giovani che hanno fatto l'esperienza del cfl sono in prevalenza maschi (63,6%), vivono in genere con i genitori (73,9%) e non dimostrano una particolare predilezione per lo studio: il 38,5% ha al massimo la licenza media; il 38% ha ripetuto almeno un anno scolastico; solo il 2,6% è laureato; il 38% è figlio di operai ed il 21% di impiegati. Appena il 7,9% ha il padre dirigente, imprenditore o libero professionista. Prima di ottenere un cfl solo il 34% era in cerca di primo impiego; tutti gli altri avevano già maturato esperienze lavorative.

Il 28% dei giovani ha lavorato in aziende metalmeccaniche, il 24,7% in altre industrie manifatturiere, il 15% in aziende commerciali, l'11,4 nei servizi alle imprese. Più della metà ha lavorato in aziende di piccola dimensione (meno di dieci addetti), che sono state anche quelle più propense ad assumere donne.

La durata media dei contratti è stata relativamente lunga. Più della metà dei giovani (52%) ha stipulato contratti di 12-24 mesi. In particolare: il 40,8% dei cfl ha avuto una durata superiore ai 18 mesi e solo il 14,2% una durata inferiore ai sei mesi.

(Ag)

Sindacati contestano la Rai «Solo versioni dell'azienda»

ROMA — I segretari confederali Puzzinato, Martini e Benvenuto hanno scritto una lettera al presidente della Rai, Manca, e al direttore generale della Rai, Agnes, per esprimere una protesta contro il servizio dedicato dal Tg-1 del 30 novembre alla vertenza del settore aeroportuale.

Secondo i dirigenti confederali il Tg1 non ha dedicato spazio alle ragioni di Cgil-Cisl-Uil nel conflitto in corso, «*se non altro per confutare cifre e dati inesatti forniti dal dirigente dell'Alitalia*».

«*E' incredibile* — si legge nella lettera — *che l'Alitalia acceda ai teleschermi alla sola condizione del monopolio mentre al sindacato confederale è preclusa persino la possibilità di esprimere le proprie opinioni*».

«*Tutto ciò* — aggiungono i segretari confederali — *è molto grave e contraddice le più volte riconfermate dichiarazioni di rispetto dei principi dell'autonomia e dell'obiettività ed imparzialità dell'informazione pubblica*».

(Ag)

Le compagnie hanno liberalizzato le tariffe

Volare in Europa costerà di meno

L'accordo dell'Aea non riguarda però i collegamenti interni

ROMA — Le compagnie europee hanno deciso di non aspettare i governi, che stanno ancora litigando, ed hanno dato il via alla liberalizzazione del traffico aereo, in particolare ai ribassi delle tariffe. E' un primo passo verso la «deregulation» che dovrà essere completata entro il 1992.

La decisione dell'Aea (Association of European Airlines) è stata annunciata ieri a Francoforte dal suo presidente, Heinz Ruhnau, che è anche presidente della Lufthansa. Dell'associazione fanno parte Alitalia, Aer Lingus (irlandese), Air France, Austrian Airlines, British Airways, British Caledonian, Finnair, Iberia, Icelandair (islandese), Jat (jugoslava), Klm (olandese), Lufthansa, Luxair (lussemburghese), Olimpic Airways (greca), Sabena (belga), Sas (scandinava), Swissair, Tap Air Portugal, Turkish Airlines, Uta (francese) e Malev (ungherese).

In sostanza, e con effetto immediato, le compagnie potranno fissare per i voli europei le tariffe che ritengono più opportune senza essere più vincolate dagli accordi presi dalla conferenza della Iata, l'associazione mondiale delle compagnie. Le tariffe dei voli interni invece, continueranno ad essere fissate dai governi. Nessuna compagnia, per quel che se ne sa, ha finora preso l'iniziativa di lanciare nuove tariffe ribassate ma si può prevedere che, appena messo a punto il nuovo meccanismo, il viaggiatore europeo potrà avere a sua disposizione un più ampio ventaglio di prezzi.

All'Alitalia, tuttavia, si fa osservare che in pratica non vi saranno grossi ribassi: già oggi le compagnie hanno una tale quantità di tariffe scontate (week-end, famiglia, ragazzi, soggiorno all'estero comprendente una domenica, partenza in giorni prefissati, sconto per il coniuge, ecc) che la maggior parte dei viaggiatori vola già con biglietti scontati.

Ma non si potrà parlare di concorrenza fino a quando le compagnie non avranno la libertà di decidere quali linee istituire, quali città collegare, quali aerei e con quanti posti usare. Oggi tutto questo è ancora sottoposto agli accordi tra i governi e solo i governi potranno decidere di abolire i vincoli. Sono ormai più di due anni che è in corso un braccio di ferro per l'abolizione dell'attuale sistema «protezionistico» del traffico aereo in Europa.

A premere per la «deregulation» è la Commissione Cee, la quale sostiene che gli accordi bilaterali e collettivi tra le compagnie per regolare l'istituzione di linee, la frequenza dei voli, il numero di posti da offrire sono illegali perché contrastano con il Trattato di Roma che favorisce la concorrenza. Poiché i governi dei 12 non sanno decidere, non riescono a trovare un accordo, la Cee ha minacciato ripetutamente di trascinare le grosse compagnie di bandiera, Alitalia compresa, davanti alla Corte di giustizia di Lussemburgo, accusandole di violazione delle norme sulla concorrenza.

Dopo una serie di tempestose riunioni, ministri dei Trasporti, il 6 giugno scorso a Bruxelles, erano finalmente riusciti a preparare un programma di massima che sarebbe dovuto entrare in vigore il primo ottobre. Ma all'ultimo momento era sorto un ostacolo di natura strettamente politica: la Spagna aveva chiesto un trattamento particolare per l'aeroporto di Gibilterra e la Gran Bretagna si era opposta. L'accordo prevedeva tra l'altro la possibilità che sulla stessa linea operassero più compagnie e che ogni compagnia potesse entro certi limiti scegliere nei Paesi esteri gli scali giudicati più convenienti.

In realtà, la questione sollevata dalla Spagna non toccava la validità dell'accordo, che è ritenuto valido da tutti, governi e compagnie. Il «no» imposto all'ultimo momento ha motivazioni politiche e si inserisce nello scontro aperto tra Londra e Madrid per la sovranità sulla Rocca. Pressati dagli altri partner europei, i contatti tra i due Paesi sono continuati senza esito alla ricerca di un accordo, ancora lunedì si sono incontrati per 10 ore i ministri degli Esteri Howe e Fernadez Ordonez mentre dopo a Londra l'inizio un nuovo tentativo i due ministri dei Trasporti. Tutto questo in vista del vertice dei ministri dei Trasporti dei 12 previsto per lunedì prossimo a Bruxelles. Nel frattempo il commissario alla Concorrenza della Cee, Sutherland, deluso per l'incomprensibilità dei governi, è tornato all'offensiva minacciando per l'ennesima volta di denunciare le compagnie.

Vittorio Ravizza

CONCEPITA CON L'«EFFETTO SALMONE»

Roma. La piccola Marilena, con i genitori, Vincenzo Palanca e Assunta Carone di Palagianello (Taranto), è nata l'altra notte nell'ospedale pubblico materno Regina Elena. E' la prima bimba concepita con una nuova tecnica di fecondazione artificiale chiamata «effetto salmone», ideata dal ginecologo romano Severino Antinori. I due genitori tentavano da 13 anni di mettere al mondo un figlio. La nuova tecnica si applica quando il seme del padre non ha la «robustezza» e la «mobilità» necessarie a compiere il viaggio verso l'ovulo e fecondarlo. Consiste nel «selezionare» nel seme gli spermatozoi più vigorosi, in grado di nuotare controcorrente, come fanno i salmoni. Il padre di Marilena era stato dichiarato sterile da dieci centri italiani di analisi sulla sterilità (Ansa)

Domani la direzione socialdemocratica deciderà la sorte del segretario

Nicolazzi alla resa dei conti

Il partito è scosso dalle ultime vicende: carceri d'oro, caso De Rose, fughe nel psi - L'opposizione interna chiede un ricambio, Vizzini si candida - Riunione dei fedelissimi a Gattico: «La maggioranza è con noi»

ROMA — Ce la farà Nicolazzi? Assediato tra il suo deferimento all'Inquirente per la vicenda delle «carceri d'oro» e la responsabilità di aver innalzato il discusso Emilio De Rose al ministero dei Lavori Pubblici, il segretario socialdemocratico affronterà domani in direzione psdi il suo momento più difficile dall'ultimo congresso nazionale di gennaio da cui uscì vincitore sulla linea dell'alternativa riformista. Movimenti di truppe socialdemocratiche sono in corso da mesi, le dichiarazioni tra i capi del partito si incrociano lasciando capire che domani, per Franco Nicolazzi, potrebbe davvero essere il giorno della verità.

Chiamato alle dimissioni dalla minoranza del partito (la sinistra di Pierluigi Romita, gli spezzoni di Pietro Longo e Luigi Preti), messo in discussione dal suo stesso vice Graziano Ciocia (che chiede un «ricambio, *anche se non traumatico*»), minacciato dalla disponibilità di Carlo Vizzini, ministro dei Beni culturali e capo delegazione psdi nel governo Goria, ad assumere la segreteria del partito, Franco Nicolazzi continua ad affermare che «*la direzione è sulle mie posizioni, sono certo di contare su una larga intesa*».

Sabato sera, nel suo ufficio di sindaco, Nicolazzi ha convocato a Gattico i fedelissimi. Capi partito e parlamentari del Nord: Maurizio Pagani, senatore di Novara, Giampaolo Bissi, l'unico senatore lombardo, Giovanni Cusmai e Remo Sclavi, ex deputati lombardi, Angelo Tansini, sindaco di Piacenza, Anselmo Martoni, anche lui sindaco nel Bolognese. C'era anche Massimo Nicolazzi, primogenito del segretario, non eletto alle ultime elezioni, ma rampante socialdemocratico sulla strada di quell'«alternativa riformista» partorita insieme col padre nell'orgoglioso congresso romano di quasi un anno fa.

A Gattico, tra le 7 e le 10 di sera, prima di una cena tra compagni a cui Nicolazzi ha preferito il ritorno a casa, ci si è contati intorno al segretario giungendo alla conclusione che la maggioranza del partito resta fedele, ma che bisogna fare qualcosa. Si è anche parlato dell'eventualità di uscire dal governo, rimanendo però nella maggioranza che sostiene Goria, in modo da ritrovare le «ragioni di partito» smarrite, un'immagine presentabile all'opinione pubblica e per evitare uno sbandamento delle truppe verso il psi.

C'è chi, come il senatore Bissi, sostiene che «*la grande maggioranza delle federazioni appoggerebbe questa linea perché siamo stufi di essere considerati come i ladri di polli che dove arrivano prendono e scappano*». E anche per questo, in quel di Gattico, tutti erano d'accordo col fatto che De Rose (proprio in attesa di quei «giurì d'onore» che alla Camera dovrà pronunciarsi sull'accusa di trafficare in armi col Sud Africa) avrebbe fatto bene a dimettersi. Glielo hanno mandato a dire ancora una volta, ma De Rose ha risposto di voler restare al suo posto.

Tutti guardano tra i due quarantenni Ciocia (deputato di Bari e Vizzini di Palermo), che già appaiono alleati in una strategia di possibile conquista verso il psi («*Dobbiamo essere meno ondivaghi verso i socialisti*», ha detto Ciocia) e in una tattica che prevede il ricambio del gruppo dirigente. Loro possibile alleato è Filippo Caria di Napoli, capo del gruppo parlamentare alla Camera che ieri è sembrato anche lui smarcarsi da Nicolazzi mandando a dire che «*nell'ultimo congresso abbiamo ripreso la linea dell'alternativa riformista uscita sconfitta dalle elezioni. Abbiamo dato la sensazione di stare alla finestra del psi. Bisogna riposizionare il partito nelle sue posizioni tradizionali*».

Si guarda anche alla sinistra, da dove Pierluigi Romita ci ha ribadito ieri che «*la direzione di giovedì non può chiudersi con un rimescolamento di carte nella maggioranza, ci vuole un segnale chiaro, un mutamento di persone che riporti il partito dall'isolamento in cui si trova, nel governo e nell'opinione pubblica*». Che significa segnale chiaro? «*Di fronte a questa concentrazione integralista che si intravede tra psi e dc, bisogna partecipare a una definizione più precisa dell'area riformista*», dice Romita dichiarandosi disponibile a una direzione «collegiale» del partito.

Cesare Martinetti

■ **Genova l'opposizione occupa il Comune**

GENOVA — Una trentina di consiglieri comunali genovesi (comunisti, democraproletari, verdi e missini) l'altra notte hanno occupato l'aula del Consiglio per protestare contro il ritardo nella nomina dei vertici di alcune aziende municipalizzate. L'occupazione, cominciata nella tarda serata di lunedì è durata sino a ieri mattina alle 5.

■ **Milano discordo sugli assessori**

MILANO — Il Consiglio comunale di Milano verrà convocato solo quando i sei partiti che formeranno la nuova giunta avranno trovato l'accordo sugli assessori. L'altra sera il sindaco Paolo Pillitteri, dopo aver riunito i capigruppo, ha annunciato il rinvio «*a data da destinarsi*». Resta valido l'accordo sul programma tra dc, psi, pri, psdi, pli e verdi; ma dc e psi devono trovare l'intesa sull'assegnazione dell'assessorato all'urbanistica.

■ **Qualiari (pri) «Il Parlamento sonda Manca e Agnes su Colombana»**

ROMA — Il presidente dei senatori repubblicani Libero Gualtieri ha sollecitato l'audizione del presidente e del direttore generale della Rai davanti alla commissione di vigilanza parlamentare. «*Non ho potuto vedere nella documentazione, più volte promessa dai dirigenti della Rai, il contratto Celentano, né quello Cecchi-Gori, né la relazione promessa da Manca, né la documentazione sul contratto in oro*» (la *Celentano e la Procter and Gamble*» ha scritto Gualtieri al presidente.

«*Questa situazione* — aggiunge — *è umiliante e inaccettabile. Soprattutto è grave la questione che la Procter and Gamble ha dichiarato che il contratto per parecchi miliardi c'è, che la Rai lo sa benissimo e che cose simili sono abituali*».

(Ag)

E' l'importo che lo Stato prevede di spendere per risarcire i cittadini danneggiati dalla magistratura

Cinque miliardi per gli errori dei giudici

ROMA — Lo Stato spenderà circa cinque miliardi l'anno per risarcire i cittadini vittime di errori commessi dai magistrati: lo ha stabilito uno staff di tecnici dell'ufficio legislativo del ministero di Grazia e Giustizia insediato dal ministro Giuliano Vassalli. La cifra è chiaramente indicativa non essendoci precedenti ed è stata formulata sulla base di una previsione che ha tenuto conto di una campionatura di episodi verificatesi negli ultimi anni.

Una goccia in un laghetto, considerate le scarse risorse della giustizia, se si pensa che il bilancio complessivo annuale del ministero dovrebbe ammontare nel 1988 a quasi quattromila miliardi di lire. L'adeguamento della Finanziaria alle esigenze del settore non ha dunque nulla a che vedere con la istituenda legge sulla responsabilità civile del giudice che commette colpa grave. Il grido d'allarme di ministro e magistrati riguarda piuttosto la consapevolezza che gli stanziamenti previsti per quelle riforme considerate ormai indispensabili per un migliore funzionamento della giustizia non sono sufficienti.

Di cose da fare e da cambiare ce ne sono tante, specie dopo la schiacciante vittoria dei «sì» nel referendum dell'8 novembre, che ha assunto anche il significato di una messa in mora della giustizia da parte dei cittadini. Ma nel bilancio dello Stato le spese per la giustizia non hanno subito un adeguato incremento: sono passate dallo 0,75 di quest'anno all'1,10 per cento scarso del 1988.

Da qui le preoccupazioni dei giudici che continuano a considerare la valanga dei «sì» abbattutasi su di loro più che una dimostrazione di sfiducia del cittadino nei confronti della magistratura, un'accusa contro la inefficienza della macchina giudiziaria. Una macchina che per marciare più spedita ha bisogno di grossi investimenti: in aule, in professionalità, in tecnologie e in un reclutamento più massiccio di personale ausiliario.

Sono queste infatti le richieste urgenti avanzate di recente dal direttivo dell'Associazione nazionale magistrati — il sindacato di categoria con oltre settemila iscritti — accanto alle critiche mosse al disegno di legge del ministro Vassalli sulla responsabilità civile dei giudici.

Alle contrapposizioni esistenti nei partiti sui punti più delicati e qualificanti della proposta Vassalli si aggiungono anche i rilievi mossi dall'Anm, che lamenta l'assenza, nel progetto del ministro, di funzioni del Consiglio superiore della magistratura e teme che, nella causa del cittadino contro lo Stato, il magistrato anziché rimanere estraneo possa diventare «parte» nel procedimento giudiziario.

Una complicazione in più, come era d'altro canto prevedibile, nel processo di formazione dell'attesa legge, di cui ieri si è occupato anche il Consiglio superiore, che invierà al governo un proprio parere prima delle festività natalizie. Oggi, invece, della questione dovrebbe tornare ad occuparsi la commissione Giustizia della Camera. Al repubblicano Del Pennino è stato dato l'incarico di tradurre in un testo unico le indicazioni contenute in dieci diversi disegni di legge sulla responsabilità civile del giudice, tenendo conto anche della proposta Vassalli approvata la scorsa settimana dal Consiglio dei ministri, dopo che erano state apportate dai responsabili dei partiti di maggioranza alcune significative variazioni.

La commissione prevede di licenziare il testo definitivo entro il 16 dicembre, in modo che l'aula possa approvarlo entro Natale. C'è però chi considera questa scadenza ottimistica, vista la distanza che esiste ancora fra i partiti su alcuni punti giudicati fondamentali. Per altro, il tempo a disposizione, se non si vuole rischiare un vuoto legislativo, contro il quale il capo dello Stato Cossiga ha già richiamato l'attenzione di governo e Parlamento, non è poi tanto. A conti fatti la legge dovrebbe entrare improrogabilmente in vigore ai primi di aprile.

Oggi o domani al massimo, infatti, l'ufficio centrale del referendum presso la Corte di Cassazione invierà al Presidente della Repubblica i verbali con i risultati ufficiali del voto popolare dell'8 novembre. Così ne metterà a conoscenza governo e Parlamento, dopo di che spetterà a Vassalli presentare al Consiglio dei ministri, per l'approvazione, una richiesta rivolta al Capo dello Stato affinché proroghi ancora per 120 giorni gli effetti della legge abrogata dal referendum in attesa della nuova normativa. Il decreto di proroga sarà firmato da Cossiga presumibilmente già in questa settimana.

Ruggero Conteduca

■ **Servizi segreti «Nessun atto illegittimo»**

ROMA — «*Negli archivi del Sismi e Forte Braschi esistono 16 milioni di pratiche. Fra queste vi sono giacenze ereditate dai precedenti servizi, ma ho la sensazione che poco o niente è irregolare*». Lo ha affermato il direttore del Sismi, ammiraglio Martini, nell'audizione alla commissione Affari costituzionali della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui servizi segreti. Martini ha affermato che, con sicurezza, dal 1981 il Sismi non ha raccolto materiale su temi o persone che travalichi le funzioni istituzionali del servizio. La commissione ha ascoltato ieri anche il direttore del Sisde, prefetto Malpica. (Ansa)

Tre no a Nicolosi

Sfumata la rielezione del dc a presidente Regione Sicilia - Intesa lontana nel pentapartito

PALERMO — Si allungano a Palermo i tempi della crisi che paralizza la Regione dal 21 ottobre, quando il monocolore dc eletto il 6 agosto fu costretto alla resa. Appare sempre più difficile riannodare i fili del pentapartito. Sono andati a vuoto negli ultimi giorni i tentativi di ritrovare l'intesa fra dc, psi, pri, psdi e pli.

Il segretario regionale democristiano Calogero Mannino, che è anche ministro dei Trasporti, ha comunque ribadito che il partito di maggioranza relativa è per l'intesa a cinque. I comunisti tornano intanto a proporre un «governo istituzionale di svolta».

Ieri, la direzione regionale dc ha ricandidato alla presidenza della Regione l'uscente Rino Nicolosi, ma ciò non ha impedito in serata che le tre votazioni svoltesi all'assemblea siciliana si rivelassero infruttuose. Nicolosi, in queste condizioni, ha preferito restare nell'ombra e allora i democristiani hanno fatto convergere i loro voti su un candidato-civetta, l'ex senatore e magistrato Antonino Rizzo, di Enna. Nel ballottaggio con il capogruppo comunista Gianni Parisi, il quale ha ottenuto 38 suffragi, Rizzo ne ha avuti 30, mentre i deputati degli altri gruppi hanno deposto nell'urna 11 schede bianche, 1 nulla e 22 si sono astenuti.

Nessun candidato ha dunque raggiunto il quorum indicato ed il presidente dell'assemblea, Salvatore Lauricella, socialista, ha rinviato i lavori a venerdì sera per un nuovo ciclo di votazioni.

In una nota del comitato regionale socialista si rileva fra l'altro «l'assenza di ogni riscontro nella dc al giudizio manifestato da suoi responsabili esponenti sull'esaurimento della formula di pentapartito». Molte le ipotesi: un nuovo monocolore dc, un dc-psi, un dc-psi-pri, mentre socialdemocratici e liberali si battono per non restare fuori.

Antonio Ravidà

Troppo spesso inascoltati i rilievi sulle leggi senza copertura

«Corte dei conti disarmata»

Alcuni senatori hanno chiesto a Spadolini un'indagine dopo le critiche a cinque decreti adottati da Goria - I giudici amministrativi esercitano il controllo di legittimità sugli atti del governo, che risponde politicamente solo alle Camere - «Ma consigli e suggerimenti hanno valore soltanto se c'è qualcuno disposto ad accoglierli»

ROMA — La strata d'orecchi della Corte dei conti al governo per i decreti presentati nelle scorse settimane senza una sufficiente copertura finanziaria — la seconda ormai in due mesi — non è sfuggita questa volta all'attenzione del Parlamento. Senatori missini e della sinistra indipendente hanno già interpellato con pesanti dichiarazioni sull'atto di accusa rivolto dalla magistratura contabile all'esecutivo per le sue previsioni di spesa sballate, per di più in maniera grossolana. In una lettera inviata al presidente di Palazzo Madama il senatore della sinistra indipendente Massimo Riva ha sollecitato Spadolini ad aprire «una specifica indagine conoscitiva da parte della commissione Bilancio» sui problemi riguardanti la copertura finanziaria dei decreti legge.

E' la prima volta che i giudici della Corte dei conti, dopo aver autorizzato preventivamente, come vuole la legge, la previsione di spesa per i decreti, entrano «a posteriori» nel merito delle cifre e si rimettono a fare i conti. E scoprono, per esempio, che il decreto sui precari della scuola invece di 423 miliardi in due anni verrà a costare il doppio o il triplo, da un minimo di 845 miliardi ad un massimo di 1.687 miliardi in tre anni. Previsioni colposamente sottostimate: i giudici riscontrano anche nei decreti di spesa per la missione italiana nel Golfo e per gli interventi nelle zone terremotate dell'Irpinia, ed in quello cosiddetto «fiscale» contenente l'addizionale straordinaria all'Iva e la modifica di alcune tasse.

Più volte, in passato, la Corte aveva mosso rilievi alle manovre di bilancio del governo, puntando però l'attenzione più sulle norme di procedura che non sulla sostanza delle indicazioni di spesa. Il presidente Giuseppe Carboni ha ora cambiato metodo: visto che le critiche rimanevano inascoltate ha deciso di mettere mano alle cifre e di inviare «referti» in continuazione per facilitare la valutazione e le decisioni di voto di Camera e Senato.

Il governo, dice la Costituzione, risponde politicamente al Parlamento. L'articolo 100 prevede invece che la Corte dei conti eserciti il controllo preventivo di legittimità sugli atti del governo — che è obbligatorio, pena la nullità dell'atto stesso — e anche quello successivo sulla gestione del bilancio dello Stato. Di quest'ultimo, la Corte riferisce poi direttamente alle Camere. E' quello che i giuristi chiamano il «momento referente», cioè l'attività informativa della Corte al Parlamento affinché questi possa intervenire nella maniera che riterrà più opportuna.

«La filosofia del controllo — dice Furio Pasqualucci, vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati della Corte — è quella di rendere un servizio al Parlamento, di fornirgli certe conoscenze sulla base delle quali il Parlamento potrà chiamare il governo a rendergli conto». Insomma sia pure come organo previsto dalla Costituzione, la Corte non ha nessun potere d'intervento diretto nei confronti dello Stato se non nell'attività di controllo preventivo. Questo potere è riservato al Parlamento cui il governo deve rispondere politicamente di ogni suo atto, anche di spesa.

«La parte referente dell'attività della Corte — spiega Pasqualucci — ha un valore costruttivo. Serve a collaborare con governo e Parlamento e metterli in guardia contro cose che non si possono fare». Ma esiste davvero questo clima di serenità e di collaborazione previsto dal legislatore? La Corte dei conti, da anni ormai, non perde occasione per muovere critiche e lanciare osservazioni all'operato del governo, accusato di agire con faciloneria e senza rispettare le regole. Dall'altra parte si fa orecchio da mercante e critiche e osservazioni cadono nel vuoto. Chi ha ragione e chi ha torto? Probabilmente nessuno o tutti e due. «In un sistema democratico efficiente — osserva Pasqualucci — consigli e suggerimenti hanno valore ed efficacia solo se si ha di fronte un interlocutore disposto ad accoglierli».

r. con.

Ferrara un pri passa al psi

FERRARA — Il repubblicano Benedetto Badia, unico rappresentante del partito dell'edera in Consiglio comunale a Ferrara, è passato al psi, lasciando il pri senza rappresentanza. Il psi è alleato di giunta con il pci.

La vicenda repubblicana è stata dura: ne è nata una crisi nel comitato di gestione dell'Usl 31 perché il consigliere pri si è dimesso, scegliendo l'accordo con pci, psi, psdi. Badia, 48 anni, insegnante in un istituto per ragionieri, da tempo era ai ferri corti con il partito: «Notavo l'ostilità di certi amici — ha sottolineato — che portava allo stravolgimento della linea politica ed impossibilità per il pri di allearsi con il pci».

Per il condono presentate soltanto 57 mila domande

Napoli, migliaia di case sono ancora «fuorilegge»

In Italia la sanatoria ha già fruttato 6 mila miliardi - Richieste concentrate al Nord e al Centro

ROMA — A Napoli per abusivismo residenziale invendibili, o rischieranno addirittura la demolizione, decine di migliaia di appartamenti. Nel capoluogo partenopeo sono state infatti presentate solo 57 mila domande di condono edilizio. Un numero molto al di sotto delle previsioni, corrispondente ad un terzo di quelle di Roma e a circa un terzo di quelle di Torino.

Il condono edilizio ha sinora fruttato allo Stato circa 6 mila miliardi. Sono state presentate sei milioni di domande di sanatoria (ne ha quindi usufruito circa il 10% della popolazione residente). Di conseguenza l'erario ha incassato in media circa un milione di lire per ogni pratica. Ma sarà anche molto alto il costo per il loro esame (lo smaltimento delle domande sarà affidato in appalto a società private e ad équipes di professionisti) e l'enorme lavoro difficilmente si concluderà prima del Duemila.

Esaminando in dettaglio la distribuzione geografica emergono dati inquietanti. Nella capitale sono state presentate circa 320 mila domande di condono, a Torino 133 mila, a Venezia 142 mila, a Bologna 103 mila, a Pescara 32 mila, a Reggio Calabria 28 mila, a Catanzaro 20 mila e a Palermo 40 mila. Fra le città che non sono capoluogo di provincia la palma del maggior numero di sanatorie spetta a Rimini, seguita da Riccione, Prato e Cesena.

Il rapporto tra popolazione residente e domande di condono risulta del 28% nel Molise, del 21% nel Veneto e del 19% in Toscana, in misura inferiore nelle altre Regioni. A Venezia e a Campobasso si è invece registrato un record: sono giunte in Comune un numero di sanatorie superiore a quello degli abitanti, perché sono state presentate molte domande relative a piccoli abusi o riguardanti più abusi relativi alla stessa costruzione.

Dai dati aggiornati al 30 giugno '87, che sono stati resi noti ieri dal sottosegretario ai Lavori Pubblici Raffaele Costa, risulta che le richieste di sanatoria si concentrano prevalentemente al Nord (44,8%) e al Centro (31,3%), mentre al Sud e nelle isole la situazione è sconfortante rispettivamente appena il 20,2% e l'11,1%.

Il Lazio figura al primo posto tra le Regioni dove fino al 30 marzo '86 è stato presentato il maggior numero di domande di condono (352 mila). Segue il Veneto con 450 mila. Il record negativo spetta invece al Molise, con circa 31 mila, seguito dalla Basilicata con 34 mila: si tratta di cifre che sono ovviamente condizionate da una bassa densità abitativa e dal minor numero di residenti.

Come si spiega l'enorme divario rilevato tra Nord e Sud?

«Nel Nord molti hanno comprato la casa per investimento e la vogliono vendere. Di conseguenza i proprietari hanno preferito chiedere il condono anche se non serviva, mettendosi in tal modo al riparo da qualsiasi contestazione dell'acquirente. Al Sud invece vi è una diversa concezione della proprietà e non ci si preoccupa di questi problemi, perché ci si augura sempre di trovare a posteriori una soluzione», spiega il presidente dei geometri italiani Pietro Raffaelli. A Palermo, ad esempio, dove sono state presentate 80 mila domande di condono, spiega il consigliere dell'Ordine nazionale dei geometri Mariano Trupia, «si è avuto un abusivismo minore, perché la città aveva un Piano regolatore molto permissivo».

Quali rischi corrono i cittadini che non si sono avvalsi del condono? «In teoria la demolizione, anche se essa sarebbe possibile solo in quei Comuni dove è basso il numero delle case abusive», sostiene il geometra Trupia.

La legge sul condono stabilisce comunque che non possono essere venduti dal proprietario gli appartamenti o le ville abusive per i quali non sia stata presentata la domanda di sanatoria. Ma non esiste alcuna norma che preveda cosa succede in questo caso: diventano di proprietà del Comune? E in che modo? Come possono essere gestiti da un Comune?

Sono interrogativi ai quali il Parlamento dovrà dare una risposta al momento di convertire l'ottavo decreto-legge consecutivo.

In questa occasione dovranno essere risolti altri problemi: l'estensione del condono anche per il periodo ottobre '83-febbraio '85 e l'eliminazione della discriminazione esistente tra le città del Nord e quelle del Sud, ma nell'ambito di uno stesso Comune nella determinazione dell'oblazione che è identica per metro quadrato senza tener conto del diverso valore reale dell'immobile.

Inoltre occorre che i Comuni predispongano precisi piani di recupero. Infine, va attentamente seguito un fenomeno in atto nel Sud, dove gli immobili vengono trasferiti con mezzi legali di sottobanco, cioè al «mercato nero» (è infatti possibile acquisire di fatto la proprietà senza atto notarile e chiedere poi l'usucapione di una casa dopo 20 anni).

Entro aprile — ha intanto annunciato l'onorevole Cosia — il ministro dei Lavori Pubblici presenterà in Parlamento un «libro bianco» sul condono edilizio, in collaborazione con l'Istat ed alcune società specializzate.

Pierluigi Franz

A Roma la comunità dei nomadi trasferita, fra le polemiche, da Ponte Marconi all'accampamento dell'Infernaccio

Roma. Un agente di polizia controlla le operazioni di sgombero dei nomadi accampati sul greto del Tevere (Tel. Ap)

«Via zingaro, questa non è una pattumiera»

Gli abitanti del quartiere occupano la nuova area destinata ai girovaghi: «Danno a loro l'acqua destinata alle nostre case» - Nella zona vi sono dieci depositi di residui tossici - Il responsabile dei Rom: «I carabinieri ci hanno fatto spostare coi mitra spianati»

ROMA — E' cominciato ieri mattina lo sgombero dei nomadi accampati da oltre un anno sul greto del Tevere, nei pressi della basilica di San Paolo. I nomadi, circa 700, suddivisi in due gruppi, saranno trasferiti nella zona dell'Infernaccio, alla Magliana, nei pressi dell'autostrada Roma-Civitavecchia. L'accampamento di Ponte Marconi, che nei giorni scorsi era stato fatto spostare perché minacciato dal Tevere in piena, è uno dei due più grossi di Roma.

Alle 5 di ieri, vigili urbani, carabinieri e polizia, con i camion del Comune di Roma, hanno trainato le roulottes fino a via della Magliana Vecchia, a un chilometro dal raccordo anulare, in un campo di circa tremila metri quadrati, che da domenica scorsa le ruspe di un'impresa appaltata dal Comune hanno cominciato a spianare per ospitare i nomadi. Nella mattinata sono state trasferite in questo campo una quarantina di roulottes delle 83 che occupavano Ponte Marconi. Le altre sono state spostate in serata. Doveva essere un'operazione segreta e tranquilla, si è svolta invece nelle polemiche.

«A poco distanza dall'accampamento — ha fatto notare il presidente della quindicesima circoscrizione Pasquale de Luca — ci sono dieci ranch riempiti con residui industriali che sono stati definiti altamente tossici. C'è il pericolo che le eventuali falde idriche sottostanti possano essere state già inquinate». I vasconi sono stati costruiti all'inizio degli Anni 80: gli scarichi sono stati coperti con materiali che dovrebbero renderli inerti le sostanze tossiche. Ancora non è stata creata la rete idrica che dovrà fornire l'acqua all'accampamento.

Dopo lo sgombero dei nomadi, le ruspe hanno smantellato le baracche costruite sul greto del Tevere per impedire nuovi insediamenti. Alla Magliana Vecchia è già polemica: il presidente della circoscrizione, De Luca, ha ordinato la sospensione dei lavori di allestimento dell'area, sostenendo che le autorizzazioni non erano in regola ed ha definito l'operazione di trasferimento dei nomadi «un blitz e uno sfregio agli abitanti della zona che è stata trasformata così nella pattumiera di Roma».

L'assessore ai servizi sociali gli ha replicato minacciando le dimissioni. Il presidente della commissione sanità della stessa circoscrizione, Riccardo Palosci, ha denunciato che la zona dove i nomadi sono stati trasferiti «ha gravi problemi sanitari di cui non si è tenuto conto: le vasche di stoccaggio dei fanghi industriali sono ancora pericolose».

Alcune centinaia di abitanti della zona hanno occupato via della Magliana Vecchia per protesta, bloccando anche il traffico: «Nelle nostre case non c'è acqua, non è giusto che gli zingari ce l'abbiano».

Ma protestano anche gli zingari. «Abbiamo dovuto accettare il trasferimento contro dei "Rom" al campo della Magliana Vecchia perché il Comune e la prefettura ci hanno posto davanti al ricatto: andate lì, oppure vi rimpatriamo in Jugoslavia», ha detto Massimo Converso, segretario generale dell'«Opera nomadi». Converso ha ricostruito la storia degli otto gruppi di famiglie, ricordato le richieste fatte da sei mesi per ottenere il permesso di soggiorno, gli accordi via via raggiunti con le amministrazioni locali e i sindacati per una «regolarizzazione della posizione di questi nomadi, ormai in Italia da vent'anni».

«L'ultima decisione smentisce il piano formulato solo un paio di settimane fa dall'assessore Bernardo, con cui viola la legge regionale sui campi-sosta — ha detto Converso — ed è l'evidente segnale che si vuole risolvere roma questione di ordine pubblico il problema degli stranieri in Italia, parlando dell'anello più debole di questa catena, gli zingari. L'intervento dell'ufficio stranieri della questura e dei carabinieri coi mitra spianati lo dimostra».

Ieri pomeriggio è stato il caos: le sessanta famiglie di zingari giunte in mattinata all'Infernaccio sono state stipate nel piccolo tratto che le ditte sono riuscite a sistemare con blocchi di tufo. Hanno a disposizione sei bagni, ma trenta famiglie sono rimaste senza letto, poiché nella zona attrezzata non c'è più spazio per altre roulottes. L'amministrazione comunale ha chiesto alla Protezione civile di poter avere alcune roulottes per far fronte all'emergenza.

Stato civile di Torino

30 NOVEMBRE 1987

NATI — St Paolo Luca Piero Romeo e Cinzia Del Bello Tina Hortensia Donatella Cristina Stella Adelina Deplano Mirella Mariapaola Mirella Mirella Elena Deplano Mirella Mirella Vittorio Cristina Serena Antonella Valeria Elena Cinzia Sonia Cristina Elena Cinzia Sonia Cristina Elena Cinzia Sonia Cristina

Ma la basilica di Trastevere gode di extraterritorialità

Donat-Cattin vuole indagare sull'anticancro dato in chiesa

Il preparato non è nocivo - Però non è registrato e non è stato sperimentato ufficialmente

ROMA — Era facile prevedere che la bagarre si scatenasse intorno all'IMB (Immuno Biodialanti Biologici), il preparato a cui si attribuisce la capacità di attivare l'azione del sistema immunitario e di bloccare il processo tumorale, in corso di sperimentazione gratuita presso un'antica basilica romana. E così è stato.

Le prime bordate sono arrivate da Leonardo Bonifacio, figlio del defunto veterinario di Agropoli, il quale ha dichiarato che il preparato dell'oncologo messinese Giuseppe Zora e dei suoi collaboratori «è una cattiva imitazione del preparato Bonifacio». E con l'occasione Leonardo Bonifacio ha contestato che il siero di suo padre abbia dato risultato deludenti, come ha detto ieri un alto esponente del ministero della Sanità, dal momento che una seria sperimentazione non è mai stata fatta.

E' stato pure detto che il ministro Donat Cattin starebbe valutando l'opportunità di bloccare la distribuzione del farmaco, in quanto si tratta di un prodotto «non registrato», come le leggi prescrivono per i medicinali, e non è supportato dai risultati sulla sperimentazione clinica preliminare.

Quando verifichiamo il fondamento di quest'ultima notizia, le risposte del ministero diventano molto caute, generiche, improntate alla prudenza. L'impressione è che per il momento nessuno sappia ancora quale sia la decisione migliore o quantomeno la più opportuna. Sarà un comunicato ufficiale, oggi o domani, ad informarci sulla decisione del ministro.

In pratica, il sequestro sarebbe non soltanto impopolare ma anche difficile da motivare e da attuare. I locali della basilica vaticana di Santa Maria in Trastevere in cui Zora e collaboratori incontrano i pazienti e distribuiscono il farmaco godono infatti di un privilegio — lo status della extraterritorialità — che blocca ai suoi confini la burocrazia italiana. Il farmaco viene inoltre fornito gratuitamente e i pazienti, che autorizzano la terapia, sono tutti volontari. Infine a somministrare il preparato sono medici che operano in scienza e coscienza. Senza contare che proprio l'Istituto Superiore di Sanità, in una perizia sollecitata dal giudice istruttore Luigi Gennaro di Roma al quale erano arrivate segnalazioni contrarie all'IMB, ha concluso che il preparato non è nocivo sotto alcun profilo.

E' invece molto più probabile che il ministero, prima di prendere qualsiasi decisione autoritaria e punitiva, decida di avviare sollecitamente le procedure per verificare l'efficacia del preparato per poi proibirlo o per autorizzarne la vendita, magari dopo aver contribuito con i suoi esperti a migliorarne l'efficacia.

«Se si deciderà per una sperimentazione ampia, seria e sistematica, saremo i primi ad esserne felici — risponde tranquillo Giuseppe Zora, dopo aver però precisato che la tutela contro qualsiasi tentativo di sequestro è già stata affidata ad un legale romano —. E' quanto già molti anni fa abbiamo chiesto al ministero, ricevendone risposte tanto scoraggianti da spingerci a rivolgerci ad Istituti stranieri».

A quale Istituto? Zora ripete di non potervi dire, almeno per il momento, essendo vincolato al riserbo da un accordo ben preciso. L'impegno prevede pure che i risultati definitivi della sperimentazione preliminare siano pubblicati entro il giugno del prossimo anno. E da più parti si bisbiglia che i risultati finora ottenuti siano incoraggianti.

E le accuse di Leonardo Bonifacio? «Bonifacio può dire quello che vuole, ma la realtà è ben diversa. Il nostro prodotto è totalmente differente dal siero di suo padre, sia come derivazione che come preparazione. Infatti è un unico prodotto, viene preparato esclusivamente in laboratorio e non ha alcuna attinenza con la capra o con la pecora. Inoltre può essere somministrato per più vie, e non soltanto per via intramuscolare come il siero. Non riesco a spiegarmi perché gli eredi Bonifacio, per il solo fatto che qualche anno fa il loro siero è stato ufficialmente sperimentato sugli animali nel nostro Istituto universitario, arrivino ad affermare che fra il loro prodotto e il nostro ci sono attinenze con stretta».

Il ministero della Sanità afferma che dell'IMB non è mai stata chiesta né la sperimentazione clinica né la registrazione. E' vero? «Dopo i primi contatti ufficiali ci siamo sentiti talmente scoraggiati dalla mole di difficoltà che i dirigenti del ministero ci avevano prospettato, lasciandoci chiaramente capire che senza l'appoggio di qualche potente industria farmaceutica la sperimentazione e la registrazione avrebbero fardato chissà quanti anni, che siamo stati costretti a rivolgerci altrove».

Zora parla di questa vicenda con un malcelato rammarico. «Vorrei tanto sapere perché all'estero le nostre ricerche sono state valutate con attenzione e con rispetto mentre in Italia si continua a tirare chiunque, al di fuori delle conventicole consolidate, cerchi di dare un contributo di conoscenza e di novità a sfide drammatiche»

Bruno Gaibaudi

Dal portavoce di Craxi secca replica alla battuta di Andreotti

«Il sorpasso non è truccato»

Intini: l'Italia ha superato la Gran Bretagna per i nuovi calcoli Istat della contabilità nazionale «Non ci furono pressioni» - «Anche altri Paesi si sono adeguati» - Ora per Goria sarà più difficile contrattare il contributo al bilancio Cee - Ma da Palazzo Chigi si sdrammatizza: sarà un ritocco

Otto sott'accusa per concorso cattedre universitari

ROMA — Otto ordini di comparizione sono stati emessi dal pubblico ministero Francesco Nitto Palma nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulle irregolarità che sarebbero avvenute tra il febbraio e il marzo scorsi in occasione di un concorso per diciannove cattedre universitarie.

Con questi provvedimenti il magistrato, che procede per l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio, ha convocato per il 22 dicembre a palazzo di giustizia i professori Rolando Bulgarelli, direttore della clinica pediatrica presso l'università di Genova, Giuseppe Burgio, Silvio Volpato, Rosanna Lazzari e Giancarlo Polidori, il primo presidente e gli altri componenti della commissione di esame. Gli altri ordini di comparizione riguardano il professor Enrico Bottone, direttore della clinica pediatrica di Pisa, sul figlio Ugo, che sarebbe stato uno dei candidati favoriti, e Antonio Baldrini.

ROMA — Rischia di costare caro all'Italia il tanto celebrato «sorpasso» sull'Inghilterra. Berlì battaglia al vertice europeo di Copenaghen sabato prossimo, dove gli altri Paesi della Comunità chiederanno un sostanzioso aumento dei contributi italiani al bilancio Cee, e un taglio dei fondi al Mezzogiorno. Si poteva evitarlo? Andreotti se l'è presa con Craxi, per quelle statistiche nuove che il governo Craxi tanto celebrò. Craxi gli fa rispondere: le cifre sono cifre, non le ho inventate io.

Valeva la pena di vantare che l'Italia è diventata il quinto grande dell'economia mondiale, per poi esporsi a questo salasso? I nuovi conti dell'Istat sul prodotto lordo italiano erano arrivati, mesi fa, proprio nel momento di più sonora esaltazione del «made in Italy», e del nuovo benessere: e contribuirono a quel clima di esaltato ottimismo. Se ad Andreotti sembrano, ora, inopportuni, il partito repubblicano mette in giro un sospetto peggiore: che a suo tempo vi siano state «pressioni» del governo Craxi sull'istituto centrale di statistica.

Pressioni? Dati gonfiati in modo compiacente? Il presidente dell'Istat, Guido Rey, ha sempre respinto con sdegno questo sospetto: il lavoro di revisione delle statistiche andava avanti da anni, risponde perfettamente ai criteri scientifici correnti, e per giunta era stato sollecitato da una commissione di esperti internazionali. Ritenendo di esserni spiegato già a sufficienza, ieri il professor Rey non ha voluto aggiungere nulla.

Bettino Craxi

Giulio Andreotti

Le nuove rilevazioni Istat avevano alzato il prodotto lordo dell'Italia di circa il 18% rispetto alle statistiche precedenti: a questa cifra le stime sull'economia sommerso contribuivano con il 7%, meno della metà. L'autodifesa dell'Istat risponde nella lunga, polemica risposta ad Andreotti che Craxi ha affidato al suo portavoce, il deputato Ugo Intini. Dice Intini che quel salto del 18% in più fu il «frutto di una valutazione autonoma dell'Istat» e non fu né «nuovo» né «singolare».

Anche altri Paesi di recente hanno revisionato da cima a fondo le loro statistiche di contabilità nazionale, prosegue Intini. «La Francia nel 1985, con scostamenti modesti, e gli Stati Uniti nel 1987, con un incremento che è pari all'intero prodotto lordo dell'Olanda». In Italia l'Istat aveva già rivalutato il prodotto nel 1979 (+9%) e questa volta ha operato «con il metodo previsto dal manuale dell'Ufficio statistico della Comunità europea».

Nessuna delle obiezioni è parsa finora scientificamente fondata, dicono all'Istat. Per il governo i numeri sono giusti e bisogna affrontarne le conseguenze. «Non si può fare il gioco delle tre carte — dice Antonio Pedone, consigliere economico del ministro del Tesoro Amato — le cifre dell'Istat sono le uniche che valgono e non mi pare siano state ufficialmente contestate sul piano tecnico». Ma ciò non equivale a cedere alle richieste degli altri Paesi. Goria a Copenaghen riconoscerà che l'Italia deve pagare un po' di più in conseguenza delle nuove statistiche, ma si opporrà a sobbarcarsi il peso maggiore della riforma del bilancio Cee. A Palazzo Chigi si sdrammatizza: quella di Andreotti non sarebbe nulla più di una battuta.

Ma insomma, l'Italia è quinta o no? A questa domanda, scettici verso gli entusiasmi dei politici, il presidente dell'Istat si è sempre rifiutato di rispondere: i confronti sono legati a un fattore troppo volatile, come i tassi di cambio. C'era addirittura chi voleva l'Italia quarta, prima della Francia, con un'abile ginstra di dati su prodotto globale, prodotto pro capite, e indici di potere d'acquisto; la Voce repubblicana ricorda con sarcasmo che qualcuno già prevedeva di sorpassare la Germania nel 2025. Nell'indice di mortalità infantile, da sempre considerato valido sintomo di vero benessere, l'Italia sta ben dietro Francia e Inghilterra.

Stefano Lepri

Presidente e consiglieri prelevati all'alba dalla Guardia di Finanza

Tangenti all'Usl di Catania, 7 arresti

In quattro anni gli appalti avrebbero fruttato un miliardo - Coinvolti nell'inchiesta anche due deputati regionali - Donat-Cattin per caso visitò l'ospedale e ne denunciò le carenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — La tangente era fissa. Dieci per cento su ogni genere di fornitura ospedaliera: medicinali, apparecchiature sanitarie, ferri per sale operatorie. Un colossale giro di bustarelle che ha visto coinvolti per 4 anni amministratori e funzionari dell'Unità sanitaria locale n. 35 di Catania, dalla quale dipendono due dei maggiori ospedali cittadini, il Vittorio Emanuele e il Santa Marta.

Un sistema di gestione che ha fruttato in quattro anni circa un miliardo di lire. Ma alla fine qualcuno ha parlato. Su ordine di cattura firmato dal procuratore della Repubblica aggiunto Mario Busacca e dal sostituto procuratore Francesco Paolo Giordano, gli uomini della Guardia di Finanza, al culmine di mesi di indagini, hanno arrestato sette persone con l'accusa di concussione. Il primo della lista è il presidente della Usl, il dc Giuseppe Strano, 63 anni. Vengono poi dirigenti e impiegati: Natale Rapisarda, 49 anni, funzionario dell'ufficio provveditorato, e il suo collaboratore Luigi Cardillo, 37 anni; Antonio Maugeri, 48 anni, segretario del comitato di gestione; Rosario Valenti, 58 anni, funzionario addetto ai servizi farmaceutici; Luigi Ansaldo, 59 anni, ingegnere, capo dell'ufficio tecnico della Usl, e Rosario Toscano, 62 anni, ragioniere capo dell'ufficio economato; quest'ultimo già arrestato due volte e sempre per storie di tangenti.

Oltre agli ordini di cattura per concussione, sono state emesse dieci comunicazioni giudiziarie per reati di minore gravità. Fra i nomi più in vista quelli di due deputati regionali: Antonino Carsigliano, dc, già presidente del consiglio di amministrazione dell'ospedale Vittorio Emanuele, la più grossa struttura ospedaliera della Sicilia orientale, e il repubblicano Gioachino Platania, capogruppo del suo partito all'Assemblea regionale, già vicepresidente del Vittorio Emanuele. L'Unità sanitaria locale 35, con i suoi 3500 dipendenti, è una delle più importanti e anche delle più chiacchierate della Sicilia.

L'esecuzione degli ordini di cattura, scattata ieri mattina alle 6,30, è stata affidata alla Guardia di Finanza, che ha compiuto perquisizioni in abitazioni private, nella presidenza, nell'amministrazione e nella farmacia del «Vittorio Emanuele». Le perquisizioni all'interno dell'ospedale — con il sequestro di alcuni documenti — si sono protratte fino alle 13, paralizzando l'attività amministrativa. Nell'operazione sono stati impiegati un centinaio di finanzieri.

«Con la nostra inchiesta — hanno spiegato ieri pomeriggio i magistrati nel corso di una conferenza stampa — abbiamo voluto dare corpo ai sospetti e alle lamentele della gente, alzando il velo su una serie di illeciti». E, in effetti, dietro gli arresti di ieri non c'è un fatto specifico. Ci sono decine, forse centinaia di forniture truccate, individuate attraverso il sequestro di documenti e numerose indagini bancarie.

Che qualcosa al Vittorio Emanuele non andasse per il verso giusto lo aveva capito l'alto commissario per la lotta contro la mafia Pietro Verga, già prefetto di Catania, che nei primi giorni di aprile inviò nella città etnea due ispettori, uno alla Usl 35, l'altro alla 34, quella che comprende gli altri due ospedali cittadini, il Cannizzaro e il Vittorio Emanuele. Ma se ne è reso conto personalmente anche il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, alla fine di febbraio, durante una visita improvvisa ai reparti conclusasi con un commento perentorio: «E' una vergogna». Donat-Cattin vi accompagnò la moglie infortunatasi ad una gamba scendendo dalla scaletta dell'aereo che li aveva portati a Catania. Giunto nell'ospedale, il ministro non nascose il suo disappunto per le condizioni dell'ospedale.

Inefficienza, sprechi, sporcizia, ma anche sospetti di collusione con la malavita emersi dopo l'uccisione, il 18 marzo, di un dipendente dell'ospedale, Luigi D'Aquino, pregiudicato, amico di potenti, ritenuto una specie di factotum, uno al quale ci si rivolgeva per banali servizi tecnici come per avere un posto-letto.

Parallelamente all'inchiesta su tangenti e contatti mafiosi, ci sono stati controlli sull'assenteismo, culminati 15 giorni fa in un blitz di finanzieri, poliziotti e carabinieri che, per ordine della Procura, sequestrarono documenti e cartellini segnatempo, controllando presenti e assenti.

Nino Amante

UN DEGAS DA 16 MILIARDI

Londra. Il quadro «Les blanchisseuses» (Le lavandaie) dell'impressionista parigino Edgar Degas, è stato venduto per circa 16 miliardi e mezzo di lire a un acquirente sconosciuto che si è aggiudicato il dipinto a un'asta da Christie's. «Les blanchisseuses» è un olio su tela dipinto fra il 1870 e il 1880

dall'Italia

Abusi edilizi a Bergamo arrestato ex assessore dc

BERGAMO — L'ex assessore dc all'edilizia privata del Comune di Bergamo, Gianfranco Micheletti, e il presidente dell'Efib (Ente Fiera Bergamo), Antonello Pezzini, sono stati arrestati in via cautelativa per ordine del pretore dottor Lorenzo Purpura nell'ambito dell'inchiesta sul «Palatenda», una tensostruttura inaugurata l'estate scorsa su un'area adiacente il complesso «Bergamofiere», terreno sottoposto al vincolo di verde agricolo.

Alla base delle contestazioni sono due autorizzazioni provvisorie per il «Palatenda», rilasciate dall'assessore Micheletti con la prescrizione di non eseguire opere fisse. Invece tra la prima e la seconda autorizzazione erano stati effettuati dei lavori non consentiti.

Da qui l'incriminazione di Adriano Valoti, presidente di «Bergamofiere», per costruzione senza concessione edilizia e l'estensione dell'addebito al direttore dello stesso organismo Sandro Zucchi. Nel frattempo il pretore contestava all'assessore Micheletti i reati di abuso in atti d'ufficio e truffa nei confronti di Valoti.

Cinepresa nella camera degli amanti poi ricattati

AQUILA — La tranquilla vita di Sulmona è sconvolta dal pettegolezzo. La polizia ha denunciato per estorsione due giovani: Alessandro Di Giovanni e Ottavio Di Tinto.

Di Giovanni e Di Tinto sono accusati di aver piazzato una cinepresa nella camera da letto di due amanti, ciascuno dei quali sposato e genitore. Le immagini da film hard core hanno seguito la strada del ricatto: «Paghi o ti roviniamo la vita». A denunciare la vicenda è stata la donna. (Agi)

La segretaria del Sap (polizia)

La sindacalista con le mostrine

«Sono favorevole allo sciopero regolamentato»

NAPOLI — Quarantaquattro anni, casertana, sposata, tre figli («per carità, nessuno di loro ha intenzione di entrare nella polizia»), l'ispettore capo di ps Rachele Schettini è il primo segretario generale di un'organizzazione sindacale. Sabato scorso è stata eletta alla massima carica del Sap, il sindacato autonomo di polizia, che conta oltre ventimila iscritti.

Ieri, dopo una cerimonia al Viminale, dove il neo segretario è stata ricevuta dal ministro Amintore Fanfani, Rachele Schettini ha avuto un bel da fare per tenere a bada la curiosità.

Neanche un pizzico di meraviglia nel sapere che la scelta è caduta proprio su di lei?

«No, nessuna meraviglia. Del resto nel sindacato ricopriva già una carica di alto responsabile: ero vice segretario generale addetto in particolare ai problemi del personale».

Problemi che probabilmente riguardano anche e soprattutto il personale femminile.

«No. Le ripeto che oggi la donna non subisce più discriminazioni. Ciò è accaduto in passato».

Laureata in lettere con una specializzazione in servizi sociali, Rachele Schettini entrò a far parte del corpo di polizia femminile nel 1966.

Ha sempre lavorato nella Questura di Caserta, dove si occupa del personale. Ma c'è da scommettere che d'ora in poi i suoi colleghi casertani la vedranno di rado, perché il nuovo incarico di segretario del sindacato autonomo della polizia assorbirà gran parte del suo tempo.

«Certo, i problemi che affliggono la categoria sono ancora tanti».

Quali sono i più gravi?

«Innanzitutto il contratto di lavoro».

E il diritto di sciopero?

«Certo, c'è anche questo delicatissimo questione del diritto allo sciopero. Sarebbe assurdo legittimare l'astensione dal lavoro dell'intera categoria. La posizione del Sap, che naturalmente condivido, è la più equilibrata: eventualmente ci limiteremmo a proporre la possibilità di uno sciopero regolamentato, e soprattutto limitato ad alcuni settori amministrativi della polizia».

f. mil.

Dario Fo dopo l'annuncio del pm Viola: «Si riapre una ferita, ma vogliamo giustizia»

Violenza a Franca Rame, riparte l'inchiesta

MILANO — Il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Milano Guido Viola intende riprendere l'inchiesta sulla violenta carnale subita dall'attrice Franca Rame nel 1973. La decisione fa seguito alla deposizione resa mercoledì scorso dall'esponente di destra Angelo Izzo al processo in corso a Bologna per la strage alla stazione.

Il magistrato ha precisato che il caso non è mai stato chiuso. Un procedimento contro ignoti, infatti, non è soggetto ad archiviazione, un'ipotesi prevista solo quando si accerta che non vi sia stato reato. «Per il momento — ha detto Viola — di quanto dichiarato da Izzo so solo quello che ho letto sui giornali. Chiederò l'acquisizione degli atti relativi alla sua deposizione davanti alla corte d'assise di Bologna».

Izzo, in ordine ai presunti rapporti tra gli estremisti di destra milanesi e i carabinieri, ha spiegato tra l'altro di aver già riveiato a un giudice di Milano, il sostituto procuratore Maria Luisa Dameno, che Franca Rame era stata violentata da cinque neofascisti, di uno dei quali ha fatto il nome, «in esecuzione di un'operazione studiata dai carabinieri». Il fascicolo relativo all'inchiesta sull'aggressione all'attrice era stato anche mandato a Brescia ed esaminato dai giudici impegnati nell'indagine sull'eversione di destra.

Intanto, sulle affermazioni di Izzo, alcuni deputati di dp (tra cui Bianca Guidetti Serra, il segretario Russo Spena e l'ex segretario Mario Capanna) hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Interni e al ministro di Grazia e Giustizia. Chiedono in particolare di sapere se i due ministri «hanno avviato indagini per appurare se le denunce di Izzo rispondono al vero; se i servizi hanno disposto azioni di controllo nei confronti di Franca Rame e Dario Fo e perché; chi ha deciso l'effettuazione di queste azioni, chi le ha eseguite; quali provvedimenti sono stati presi contro i responsabili di tali deviazioni».

La decisione del giudice Viola di riprendere in mano l'inchiesta sullo stupro subito da Franca Rame la notte del 9 marzo 1973 in via Nicotera a Milano è stata commentata ieri da Dario Fo con una secca battuta: «Se il 31 dicembre a 'Fantastico' i responsabili Rai mi permetteranno di recitare alcuni brani della mia commedia su Pinelli, chiusa che qualche giudice non riapra anche quell'inchiesta dimenticata».

E ancora: «Il sostituto procuratore milanese Maria Luisa Dameno, che si dimostrò così solerte sul caso Ramelli, nel febbraio scorso raccolse l'identica testimonianza ripetuta dal fascista Izzo cinque giorni fa davanti ai giudici bolognesi della corte d'assise per la strage del 2 agosto. Ma non ne fece nulla».

Franca Rame, dall'altro ieri, è in clinica a Milano: «Non ha niente di grave, sta solo facendo dei normali esami di controllo», dice Dario Fo. Come ha commentato la notizia? «E' soddisfatta. Aspetta giustizia».

Straziato al pronto soccorso a Roma

ROMA — Disperata per avere subito lo sfratto, una insegnante napoletana di 50 anni, Virginia Pappalardo, si è uccisa ieri mattina a Roma lanciandosi dalla finestra di un albergo poco distante dalla stazione Termini.

La donna ha lasciato nella sua camera alcune lettere ai parenti.

in edicola
MONDO cucina
mensile di viaggi e cultura gastronomica
■ I PRANZI DI NATALE
■ A PARIGI IN TRENO
■ SCI, LE PISTE «IN»
Per i lettori di Mondocucina
COSE BELLE
Il catalogo esclusivo dello shopping per corrispondenza distribuito sui voli Alitalia e Ati
Rusconi Editore

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e solo di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 311 473 180 - 472 181

AAAAAAAA
PRESTIT
Il tuo amico in contanti
incasso in giornata sulla fiducia su tutti i motivi - cessione 1/5 stipendio - nessuna spesa anticipata
Corso Einaudi 3 - Torino
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAAAAA PINCOTES S.p.A. dal 1958 per qualsiasi esigenza, anche con forma lunga e anche senza garanzie di Banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni rimborsabili in 36 mesi e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 120 milioni, anche dopo protesti bancari, rimborsabili in 10 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
PINCOTES S.p.A.
Tel. 6263 - 771 0826, corso Francia 15

AAAAAA
AL 7% PRESTITI L. 3-800 MILIONI
a dipendenti professionisti commercianti
senza garanzie e senza spese
Mutui agevolati al 5%
per acquisto, ristrutturazione, costruzione
TEL. 650.2145

AAAAA FINANZIAMO direttamente dipendenti, commercianti, artigiani, liberi professionisti anche protestati. Tel. 583 835.

AAAAA SUBITO 1 milione pronta cassa in 48 ore, 5 milioni in 3 giorni, 10 milioni in 5 giorni, 50 milioni in 10 giorni, 100 milioni in 15 giorni, 1.000.000 a tutti e senza spese in tutta Italia. 2 miliardi disponibili. Interpellateci senza impegno.
S&V
Consulenza finanziaria
Via Cibrario 72 - Torino, tel. 26 77 77

AAA CELERITÀ finanziamenti anche in assenza per ogni tipo di esigenza, rateizzo fino a 5 anni. Tel. 544 527.

AAA CONCEDIAMO finanziamenti anche a chi è protestato senza ipoteche, garanzie e senza spese. Telefonate senza impegno. Tel. 511 395.

AAA 3.000.000 in mezz'ora, 100 mila in meno, 10 milioni in 48 ore, 15 milioni in 3 giorni, 30 milioni in 5 giorni, 50 milioni in 10 giorni, 100 milioni in 15 giorni, 1.000.000 a tutti e senza spese in tutta Italia. 2 miliardi disponibili. Interpellateci senza impegno.
AA A Consulenza finanziaria e mediazione creditizia per ogni esigenza di qualsiasi importo con forma lunga, breve, intermedia. Tel. 511 967.

A ASSICURAZIONI provvedono ai destini delle persone e delle famiglie, alla loro tranquillità e alla buona conservazione dell'azienda 411 1924

FINANZIAMENTI facilissimi in giornata e impiegati statali/enti pubblici anche protesti. Tel. 813.000 - 511.064.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
Telefono
011 511.212
512.324

FINANZIAMENTI agevolati a tutti cassintegrati e disoccupati, aperto anche il sabato. Tel. 668 6388

FINANZIAMO
commercianti - artigiani professionisti e dipendenti anche protestati
MUTUI AL 7%
leasing
cessioni 5° stipendio
Telefono
011 500.155 - 500.156

FINANZIAMO IN TUTTA ITALIA
senza formalità
ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI
FIDUCIARIO
1-100 MILIONI
anche protestati
Es.: 30 milioni per 60 mesi 692.130 C.C.P.
Tel. 0141 34.264
0141 354.174
Visite domicilio

FINANZIAMO
5-50.000.000
SUBITO
Telefonare
0131 446.836

FIPAT finanzia alle migliori condizioni dipendenti, pensionati, artigiani, commercianti e professionisti direttamente dalla sua sede. Telefonare via Gandino 99, tel. 318 280 - 536 422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari personali
Agenzia di credito senza costi
3-5 giorni senza garanzie
Tel. 24 ore su 24 segreteria attiva
Piazza Statuto 15

LAVORATORI DIPENDENTI
Finanziamo fino a L. 7.000.000 direttamente a voi, senza spese, senza cambiali, senza garanzie e senza protesti!
A TUTTI
L. 4.000.000 in 36 mesi a L. 24.000 mensili
L. 7.000.000 in 36 mesi a L. 42.000 mensili
Telefonate senza impegno allo 011 - 543.475
011 - 541.971

PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI
anche a protestati e senza garanzie. Telefonare senza impegno allo 011 - 543.475
CON molta semplicità e velocità, anche a protestati e senza garanzie, Vi finanziamo fino a 30 milioni. Telefonate senza impegno allo 011 - 543.475
PRIVATAMENTE e direttamente finanziamo fino a 30 milioni. Telefonate senza impegno allo 011 - 543.475
PRIVATAMENTE senza garanzie, rateizzo fino a 5 anni. Telefonate senza impegno allo 011 - 543.475

PRIVATAMENTE
FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
TEL. 661.0030

PRIVATO finanzia commercianti - artigiani - dipendenti. Telefonare 533.473

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-30 MILIONI
Telefonare
0141 215.837

PRIVATO FINANZIA
a tassi agevolati senza compiti reputazionali e dipendenti commercianti professionisti artigiani e studenti. Tel. (011 566 647 - 566 539. Visite anche a domicilio. Aperto sabato mattina.

Privato finanzia
NESSUN LIMITE DI CIFRA SENZA CAMBIALI
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI ARTIGIANI DIPENDENTI
TASSO 7%
Consideriamo protestati.
Tel. 011 309.9098
011 308.1238
Visite domicilio

VELOCEMENTE
CONCEDIAMO
finanziamenti fiduciari sconto effetti mutui ipotecari a bassi interessi
Visite a domicilio
Tel. 631.906
NOVARA
0321 459.553

Vuoi garantirti un grande
NATALE
senza problemi di denaro?
FINANZIATI
Telefona allo
011 747.756 - 745.265

30.000.000 a tutti in poco tempo per acquisto e restauro 6,65%. Telefonare 011 542 409
9.18 milioni per piccole spese a tutti, pagamento in bollettini postali. Telefonare 011 743 2047

3 Aziende, negozi

A CENTRALISSIMO ottimi affari via Roma (galleria Ile 2, 3, 4), alla portata di tutti. Studio Orso 516 041
A CENTRALISSIMO grandi opportunità di acquisto, ottimi avviamenti per ogni tipo di attività. Studio LARF 515 041

ABS 019 827.113
specialisti in cessioni
RIVIERA LIGURE
CARTOLIBRERIA
fronte scuole
mq 220 fitto L. 300 mila mensili
cedo L. 95 milioni

AFFARE! Unica vendesi chiosco bar fronte giardini scuole di Villaria (Lecce) ! Vi chiedo per Natale L. 42 milioni dilazionati. Sede 404 1318 - 404 1426.
AFIT vende bar super zona S. Rita angolare ottimo avviamento incassi incrementabili dall'ora 8/9 - 550 7563.

INTERIMPRESA
società leader
nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA URGENTEMENTE ATTIVITA' COMMERCIALI
di ogni genere e grado
pagamento contanti
Preferibile contatto diretto
Sede 2 Aosta via Lamarmora 11
Tel. 011 561.1655

BAR cantinissimo angolare di cessione interessi 2 milioni e mezzo prezzo locale favolosamente permute Tel 011 340 910
BAR centralissimo angolare ottimo affare mq 45 caffè giorno cedo solo esperti solo 5 mila Tel 521 2272
BAR super angolare su corso molto ben avviato commerciale cedesi a L. 100 milioni divisibili Tel. 544 231
BAR super centralissimo forte passaggio 100 mila al dì molto affare cedesi a L. 70 milioni Beta 404 1318 - 404 1426
BAR super centralissimo pronto corso da ristrutturare cedesi a persona coniugata ottimo affare Tel. 544 231
BAR super centrale ampio locale angolare forte incasso dimostrabile milionario affare Beta 404 1318 - 404 1426
BAR super piemonte cintura Torino angolare prestigioso locale forte incasso dimostrabile affare per coniugata per Natale Beta 404 1318 - 404 1426
BAR super angolare corso molto centrale ottimo incasso 450 milioni cedesi a L. 300 milioni trattabili Tel. 521 2272
BAR super Nizza Monferrato cedesi a dinamica attiva persona, affare per coniugata Tel. 521 4833
BAR super zona centralissima cedesi a L. 200 milioni trattabili Tel. 544 231
BANCHERIA zona con ampio movimento, locali ben attrezzati, 20 milioni. Studio Lanfranco Tel. 511 236
CAVIT 556 092 cede subito ottima zona Nuova 900 mq piano strada (eventuale deposito) (Rivalta). Tel. 90 68 11
CAVIT 556 092 cede bar ben avviato e redditizio zona Pastrengo affare locale ben arredato. Tel. 90 68 11
CLAVI 556 231 cede macelleria zona Centralissima ottimo L. 120 milioni arredo nuovo, ottimo stato di pagamento
EDICOLA via della Rocca con negozio cedesi causa decesso proprietario. Tel. 835 083
GARANZIA bar pasticceria ristorante in Lascaris 1 mq. 200 e di cedo subito REC incrementando Cassino 547 168
GARANZIA ottimo ristorante bar zona centrale con alloggio e nuclei famiglia cedesi rel. 20 milioni Tel. 521 2272
IMMOBILIARE GENOVESE affitta bar con attrezzature nuovi vendesi L. 40 milioni più avviamento Tel. 836 380
NEGROSSO magazzini biancheria confezioni Stoffa cambio Torino Centro L. 150 milioni Telefonare 511 236
INTERCOM 65 25 centro vendo attività di ogni genere in tutto il Piemonte Massima riservatezza
LICENZA ambulante tabacchi IV VI VII posto fisso Chieri Villafranca Loggia orario mattinale Tel. 510 801
MERCERIA biancheria moda tabarri 18 mq zona Francia L. 40 milioni affittasi L. 30 milioni Tel. 511 236
PIZZERIA forno a legna incasso L. 600 mila al dì arredo bello cedesi occasionale a L. 75 milioni Tel. 521 2272
RISTORANTE nuovo avviamento rinomato 90 posti arredo nuovo incasso 800 milioni prezzi ottima scelta vendesi per L. 95 milioni Tel. 521 2272

RIVENDITA pane pasta commerciale buon giro d'affari, agevolazioni vendesi. Tel. 380 810.
RIVENDITA pane alimentari Caserma Vica (ex negozio angolo con retro) prezzo/affare ottimo incasso vendesi. Tel. 399 706

SE VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA
Interimpresa è una struttura di professionisti esperienza/inventari specializzati nella cessione o commercializzazione finalizzata in imprese ad opera soprattutto artigiani primari canali di vendita.
INTERIMPRESA S.p.A.
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Telex 224299 - Associata API
011 595.059 - 599.841 (r.a.)

STELLA 447 4802 negozio profumerie zona S. Paolo con mutui vecchia gestione vero affare richiesta L. 80 milioni.
STELLA 447 4802 lontana vicinanze Torino Luoghi già affari cede causa trasferimento. Richiesta L. 180 milioni.
STELLA 447 8280 rivendita pane unica in zona predominio nuova edilizia una persona richiesta L. 20 milioni.
TABACCHI bar specialità incassi annui oltre L. 1 miliardo ottimo utile cedesi dilazionando. Frana 543 101.
VENDESI cartiere semplificate annualmente verificabile posto auto interno unici via Lunga 3 zona S. Paolo Torino. Telefonare 389 114.

Volete vendere il vostro negozio?
Telefonate ad una società di esperti
Aziendal Market
011 650.2175
società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata disponibilità a Villorba e dintorni FF.SS. in stabile eleganza ristrutturato a nuovo con soluzioni di sottoportici, da 100 a 300 mq. Consegna fine '87, civili e signorili. SCI Costruzioni ed Immobiliare Gallina S.p.A., tel. 599.894.

CORSO Cosso affittasi locale mq 600 più passaggio mq 800 passo carraio destinazione del corso. Capello 480 202.
EDILCASE 548 164 vende Ventavia in stabile recente locale commerciale di mq 80 con giardino privato uso ufficio.
FROSSASCO bruna stabile capannone mq 700 con villa ed espropriazione terreno G.R. L. Immobiliare 011 370 529.
FURBATTO vende negozi nuovi mq 45-80 con pari stato negozio in pregevole largo G. Cesare vicinanze mutuo Tel. 544 566.
FURBATTO vende ottimo locale commerciale industriale via Servais mq 580 semiseminterrato reddito 10% Tel. 544 566.

LA GINEVRA
447 6491 ottenne vendo suoi negozi con 500 affittato reddito 4 milioni annui L. 61 milioni trattabilissimi.

LIBERO stesso fabbricato mq 220 fronte strada passo carraio zona S. Donato L. 175 milioni. Beta 404 1318
LIBERO via Brunelleschi 42, recente negozio 50 mq, tutto fabbricato uso ufficio, come privato, posto carraio. Vista affare Telefonare 567 8956
MAGAZZINI cantieri convenientissimi da 20 a 3000 mq con accessibilità uffici arredati e parcheggio. Tel 90 811
MAGAZZINI varie metrature zona centrale affittasi. Tel 503 834.
PIAZZA Dante via Bertola nuova costruzione magazzino mq 2000 frazionabile in più negozi vera metratura. Aurea 596 807 - 597 774

PIAZZA SAVOIA
angolo via Corte d'Appello negozio angolare. Libero ristrutturato collegato con scalone interno e soprastante locale di 3 camere e servizi interessante occasione. Primo intervento alcune società assicurazioni, potrebbero rientrare nell'area. Visite in loco.

Impiegati

CHIMICO 30enne, nove anni esperienza laboratorio analisi, dal miglioramento di sicura posizione cerca adeguata sistemazione. Tel. 204 082 ore pasti.
ESPERTA gestione personale e Cad cerca azienda zona Nichelino o dintorni. Telefonare 626 011 dopo ore 19.
OTTIMO inglese, tedesco, ventennale esperienza lingua, esperienza biennale grande azienda, cerca lavoro part-time settore linguistico, commerciale o come traduttore. Scrivere «Pubblicompass 8525 — 10100 Torino».
PASSIONISTA ventennale esperienza pluriennale tenuta contabilità primanota pratica ufficio e mezzi, ottimi cerca passaggio diretto Torino e cintura. Scrivere «Pubblicompass 27 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARROZZERIA cerca preparatori verniciatori bravi. Presentarsi via Bernezzo 42 - Torino.
CERCANSI telegrammi esperienza montaggio motori età 20-30 anni zona Pinerolo None e circondario. Tel. 011 986 8444.
COLLAUDATORE meccanico tecnicamente qualificato per collaudo di alta precisione cerca importante industria. Si richiede comprovata esperienza e diploma di scuola professionale. Inviare curriculum: Pubblicompass 28 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIO auto marca estera ricerca per propria magazzino ricambi n. 1 magazziniere banconista, indispensabile pregressa esperienza. Tel per appuntamento 011 986 7180 sig. Massimo.
CONCESSIONARIO auto marca estera ricerca per propria sede assistenza n. 1 meccanico indispensabile pregressa esperienza. Tel per appuntamento 011 986 7180 signor Massimo.
CORRIERI soc. cercano cuoca cameriere anche fissa senza impegni famigliari referenze comprovabili. Tel. 011 692 7198.

Impiegati

A. AMBROSESI azienda sperimentazioni offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer personale zero. Telefonare 557 6444.
AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE offre ad acquirenti/inv. e venditori/inv. esperti e mediatori posti di lavoro inquadramento di legge alle provvigioni immobiliari stesse carriera programmata. Telefonare 662 0212.

BOCCIATA! legale internazionale a vasta commerciale ricerca 2 venditori/pu anche primo impiego purchè massima ambizione cultura medio-superiore auto munito volenterosi. Offresi fisso mensile più ott. incentivi possibilità carriera. Tel. 535 940.

15 Autoveture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Monno 13, angolo corso Grosseto. Tel. 730 2364.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Di Elia, c. Agnelli 75, tel. 325 647 (salvo-sparto).
ACQUISTIAMO qualsiasi modello, primo Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Racconigi 2, in storico 668 001.

ARAL AUTOMOBILI
corso Spezia 20 tel. 668 6853 - 668 5128, via Lanzo 120, tel. 335 6041 - 337 833.
VW Golf modello 86 turbo intercooler, Mercedes 250 diesel prima consegna prove su strada.

AUTOMOTOR
Concessionaria Fiat. Fino al 15 dicembre conditions in compagna rottamazione su Panda, Uno, Duna, valutazione minima vostro usato un milione e, in alternativa, 6 milioni senza interessi per 12 su tutte le vetture disponibili in stock. Corso Trieste 78, corso Rosselli 75, via Cassini 46.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo meglio concordia. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871 043.
BENZA cambiasi veicolare 126, Panda, A112 Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658 001.
BRODA alla vettura classica sempre nuova cambio 5 marce tra veicoli di mio turismo, prezzo L. 6 milioni 453 mila su strada. Autoemar via Turate 50 telefono 386 478 (salvo sparto).

UNO FIRE
Autovetture Concessionaria Fiat offre con radio incorporata/i stereo, alzacristalli elettrici, antenna, cerchi ruote, poggiatesta, tergilunotto, cinture di sicurezza, tappeti in moquette, specchietto dx, sedili integrali, a solo L. 9 milioni 900 mila più rottamazione. Corso Tortona 76, corso Racconigi 75, via Cassini 46.

18 Acquisto alloggi

A.A. BORELLE laureate acquistano per contanti alloggi in Torino e prima cintura casa decorosa. Tel. 557 6879.
A. ACQUISTASI in contanti appartamenti in Torino anche da ristrutturare. Telefonare 836 8890.
ABBIBOGGIA camera singola piano medio in Borgo Vittoria o Madonna di Campagna pago contanti. Tel. 850 4086.
ABBIBOGNARI urgentissimo acquistare appartamento 2-3 camere servizi zona Dogliani. Tel. ore pasti 733 8408.
ACQUISTASI alloggi signorile Circonvallazione Centro precisamente S. Rita Barriera Paganini contanti. Tel. 596 607 - 597 774.
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere signorile servizi Torino e prima cintura. Telefonare 536 607 - 597 774.
ACQUISTASI camera singola ampia libera recente zona sud di Torino disponibili L. 64 mensili. Tel. 537 439.
ACQUISTEREI 2 camere singole signorile in Torino libere pagano bimestre pagamento contanti. Telefonare 749 5967.
ACQUISTO camera cucina bagno libero subito massima L. 42 milioni. Telefonare 473 0118.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere libero cucinino bagno. Tel. 715 065 ore pasti.
ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi massimo solo con privato. Tel. 857 967 pasti.
ALLOGGIO signorile o villa acquisto Torino o prossime massimo merito contanti. Tel. 539 218.
ARTIGIANO acquista matrimonio figlia libero 2-3 vani decoroso in comune. Tel. 715 124.
AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino di soggiorno 3-3 camere servizi. Tel. 541 789 ufficio.
BANCARIO acquista contanti causa trasferimento alloggio libero semicentrale massimo L. 70 milioni. Tel. 539 218.
CASAMERCATO 65 44 pagamento contanti alloggi stabili vie centrali ogni zona Corso Massimo e Arejano 23.
CASETTA o villa con seminterrato acquista Nord Torino o cintura ambulante massimo L. 250 milioni. Tel. 537 805.
CERCO da privato in Torino libero 3 camere cucina 1-2 servizi pago in contanti. Tel. 953 29 01 ore pasti.
COPPIA sposi acquista appartamento 3 camere cucina servizi in zona Parella Pozzo Strada Lanzo. Tel. 546 338.
PENSIONATI acquistano camera bagno recente signorile pagamento contanti. Tel. 481 114.
PICCOLO alloggio cerco in Torino libero entro fine anno con servizio interno. Telefonare 741 3129.
PROGRAM sposi cercano urgentemente alloggio in Torino. Assicurano pagamento contanti. Tel. 995 8408 pasti.
RICERCO libero 5 Rivoli o immobile sala 2-3 camere cucina doppi servizi assicuro saldo resto. Tel. 987 834.
SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino zona signorile pagamento per contanti. Tel. 535 535.
STUDIO professionale cerca in acquisto in Torino locali ufficio su corso o via di forte passaggio possibilità posteggio. Telefonare 673 1168.
URGE acquistare 2-3 camere cucina bagno anche non recente purchè libero prezzo Pagamento veloce Tel. 539 181.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso Turati 11/C - Torino, 011 503 977

19 Vendita alloggi

A.A. CASA DATI libero Crocetta ingresso salone soggiorno 2 camere cucina cucinino servizi. Tel. 771 0657.
A.A. CASA DATI libero via G. Reni ottimo soggiorno 2 camere cucina cucinino doppi servizi. Telefonare 771 0657.
A cinquanta 2 da Rivoli vile a schiera indipendente tre loro giardino privato ampio livello abitativo 918 518 977.
ADIACENTE corso Grosseto libero recente panoramico ingresso 3 camere cucinino bagno. Tel. 530 103.
ADIACENTE via Rosa nuovo con terrazzo salone libero 2 camere cucina ingresso bagno mq 84 affare. Tel. 987 834.
ADIACENTE via Cantoira mansarda libera totalmente ristrutturata con monolocco bagno e riscaldamento. Tel. 987 834.
ADIACENTE via Venaria stessa casa 1° piano mq 50 e mq 60 abitabili a prezzi di realizzo. Medocasa 306 183.

AFFARE
537 421 libero via Belfiori angolo via Lagrange mansardato con splendida vista composto di soggiorno camera cucina terrazzo bagni ascensore pertinenza.

AFFARE 537 421 vendo libero Carmagnola recente 3 camere cucina doppio bagno ampia superficie 2° piano ascensore.
AFFARE 125 milioni causa trasferimento zona Lessona corso Lecce vendo 4 ampie camere cucina bagno. Tel. 821 4780.
ALLODIO nuovi 1-2-3 camere cucina completissimo «Verde Oasi» 90% mutuo. Visite anche festivi. Settimo Torinese, via Vaglio angolo via Volta. 805 919 977.

ALPIGNANO LIBERO
in massima complessa con ampio giardino splendido quattro camere ristrutturato bagno box. Gabetti 6787.

AMICACASA 334 213 libero in palazzina signorile 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni corso Torino Grugliasco.
AMICACASA 334 698 libero casetta indipendente su 2 piani mq 150 più ampio seminterrato a box in piazza Massaua.
AMICACASA 336 817 L. 36 milioni recentissima camera cucina servizi ristrutturato terzo superiore zona S. Paolo.
ANGOLO via Di Nanni libero parzialmente ristrutturato camere soleil cucinino bagno seminterrato servizi. Tel. 987 834.
APPARTAMENTO occupato (Moncalieri fra Tesoriera) ampie 2 camere cucina posto auto cash 1978. Castello 480 602.
ARBERRY.IM libero 2 camere cucina servizi corso Siracusa angolare corso Orbassano ottimo affare. Tel 518 2871.
BARRIERA Milano libero recente spazioso ingresso camera soleil cucinino tripo. Grazioni Telefonare 530 183.

BORGARO
imponente vendo quadrilaterale ultimi saggi con mansarda 5-6 camere mutuo agevolato prima casa Città di Torino, rivolgersi esclusivamente autoproprietario, accluso fotocopia ampi particolari. Telefonare per appuntamento 788 548 ore ufficio.
BORGO S. Paolo via Pollenzo ospiti nuclano 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo 20 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.
BORGO Vittoria mansarda camere cucinotto servizi vuota L. 23 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.
BRUNO in stabile 1972 appartamento di 1-2 camere soleil cucinino bagno angolo 10% Mutuo Cassamarca 547 866.
BRUNO via Valgioie libero camere cucine soleil cucinino bagni box doppio recente forte mutuo. Urgente 518 686.
BUTTIGLIERA Le Fronde 2 piani mq 160 box giardino vuoto L. 160 milioni mutuo 80 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.
CASA indipendente via Pianezza (Lucento) ulteriore L. 210 milioni mutuo. Occasione Urgente 518 686.
CASA libera strada Genova Moncalieri adatta 2 famiglie bifamiliare, 3 ragazzi, con soprastante 2 appartamento L. 140 milioni contanti più mutuo fondiario. Tel. 557 9966.
CASABIANCA libero recentissimo via G. Reni ascensore 2 camere soleil cucinino superiori volendo box. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero via Breglio camere soleil cucinino servizi L. 49 milioni ammobiliato disponibile. Tel. 531 310.
CASABIANCA libera a Rivoli centro servizio casetta ristrutturata non indipendente L. 50 milioni. Telefonare 531 310.
CASAFFARI 88 13 libero Lucento ingresso camera soleil cucinino bagno ripostiglio (vuota condizioni) mutuo 90%.
CASAFFARI 88 12 libero Centro ingresso 2 camere cucina bagno 75 mq posto auto condominiale ascensore 10% mutuo 90%.
CASAMERCATO 65 44 libero Moncalieri (S. da Revigliasco) ingresso camera soggiorno cucinotto bagno cantina.
CASAMERCATO 65 44 libero Alpignano ingresso 2 camere cucina abitabile luogo camina box auto.
CASAMERCATO 65 44 libero S. Salvario (via S. Pellico) ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
CASAMERCATO 65 44 libero Venaria (via Amati) servizi 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box auto.
CASAMERCATO 65 44 libero Centro (c.so R. Margherita) ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno cantina.
CASASTANDAR 581 1758 libero presso corso Trapani casa 70 signorile ramarro soleil cucinino bagno ampio tetti arzo.
CASASTANDAR 547 866 libero Settimo mq 95 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore non arredato e comodo 198.
CASASTANDAR 546 344 libero via S. Donato ben riferito mq 75 camere cucina bagno ascensore mutuo arredato mutuo.
CASASTANDAR 545 344 presso corso G. Italia mq 100 3 camere soleil cucinino bagno L. 20 milioni mutuo comodo rate.
CASASTANDAR 546 344 libero via Martini 3 camere cucina bagno ascensore mutuo arredato mutuo.
CASASTANDAR 547 866 libero presso via Vercelli camera cucina bagno ascensore L. 9 milioni a comodo rate mutuo.
CASASTANDAR 581 1758 libero via Pinerolo ottimo caso abitabile camera soleil cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASATRE A 5519 libero presso corso Racconigi camera cucina bagno ascensore mutuo arredato L. 5 milioni più 699.
CASATRE A 5519 libero via Asiago (Aeronautica) ristrutturato camera soleil bagno ampio disponibile. Mutuo 1° casa.
CASATRE A 5519 libero via Verdunno (Porta Susa) ottimo 2 camere soleil bagno ascensore non arredato. Mutuo.
CASATRE A 5519 libero via Filadelfia (Stadio) primo 2 camere cucina bagno dilazioni permute aperto sabato pom.
CASATRE A 5519 libero corso Sebastopoli (ex manzoni) ampio camera soleil bagno mutuo cantiere. Mutuo agevolato.
CASCINE Vica palazzina mq 200 servizi vasto mq 240 box interno mq 1000 vuoto 350 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.
CASETTA Barriera Milano stessa prima indipendente con magazzino cantina vuota Cantoira case Tel. 740 852.
CASETTA libera via Cristoforo 7, ottima stabile artistica abitazione completamente ristrutturata, 2 camere cucina bagni recentissimo con terrazzo senza giardino prezzo affare L. 25 milioni contanti mutuo L. 50 milioni. Tel. 557 6956.
CASETTA libera Caselle 150 mq abitabili più mansarda 2 box magazzino ritatta. Mutuo Urgente 518 686.
CENTRALE presso linea via Bava corso S. Maurizio 2 camere soleil cucinino bagno L. 30 milioni contanti più mutuo settimo 557 6956.
CENTRALISSIMO via Sacchi casa di epoca piano nobile mq 330 vuoto L. 350 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.
CENTRO storico ufficio mq 500 divisibile 12 vani 2 saloni ingressi tale vendo non per affitto. Telefonare 547 720.
CIT TURIN splendida 1 camera camerata cucina bagni ristrutturato L. 125 milioni libero Tel. 521 4780.
COLLEGNO via Cumiana alloggio recente ingresso 2 camere soleil cucinino bagno box auto mq 85. Gabetti 548 154.

CONSULEDILE A. 535 327 via Valprato 113 (corso Toscana) signorile 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 27 milioni a L. 40 milioni 500 mila. 2 camere soleil cucinino ingresso bagno da L. 42 milioni.
CONSULEDILE 533 372 corso Svizzera 96 camera cucina servizio L. 14 milioni. 2 camere cucina servizi L. 23 milioni.
CONSULEDILE 533 372 via Sperino 10 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila, mansarda L. 17 milioni mun negozi del L. 22 milioni.
CONSULEDILE 533 372 libero via Bodoni appartamento camere soleil cucinino bagno L. 60 milioni.

COOPERATIVA
in Vinovo assegna ultimi appartamenti 1° piano, ultimo piano con soffitto mansardato, cantina, box auto. Consegna primavera '88. Tel. 011 512 612/314.

CORSO G. Cesare adiacenze 3 camere cucina servizi 5° piano vuoto L. 118 milioni Aurea 596 807 - 597 774.
CORSO Grosseto adiacenze libero ingresso ampia camera cucina bagno Facilitazioni. Il Parlato 836 5836.
CORSO Lecce 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 58 milioni dilazioni mutuo Tel. Chiaramonte 510 801.
CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 3-3 camere cucina volendo abitabili negozi e magazzini ristrutturati nelle parti comuni. Aurea 596 807 - 597 774.
CORSO Trapani libero signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box permute Saini 647 1236.
CORSO Vittorio Porta Nuova 2 camere cucina servizio stabile ristrutturato L. 38 milioni mutuo mutuo. Tel. 539 862.

EDILCASE
vende libero presso Abbadia via Ormea monolocale arredato in residenza ottimo da investimento. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende zona Aurora via Giovanni ampio alloggio di ingresso 2 camere cucina grande ripostiglio cantina. Buono stato. Tel. 548 154.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacenze corso Svizzera soggiorno camera cucina bagno L. 40 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 Barriera Rita recente metà signorile 2 camere soleil cucinino bagno L. 78 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero zona corso Francia Tesoriera ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacenze Vica recente 2 camere soleil cucinino bagno L. 78 milioni.
FINE trasferimento adiacenze corso Vercelli liquidiamo 2 camere cucina bagno mq 75 L. 51 milioni 3 camere cucina bagno mq 105, L. 71 milioni. Failla & Bertinetto, telefono 741 2874.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano corso Vercelli in casa d'epoca 3 camere, cucina, bagno. Agenzia 2, telefono 6787.

GABETTI VENDE
c. Giambone libero panoramico ristrutturato soggiorno cucinetta camera bagno, ascen. Ag. 2 tel. 6787.

GABETTI VENDE
primissima corso Rosselli in palazzina signorile ingresso cucinetta camera bagno. Agenzia 1, telefono 6787.

GABETTI VENDE
centro Unione Sovietica libero recentissimo 12° piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Vibert completamente ristrutturato libero immediato signorile soggiorno camera cucina bagno box. Agenzia 1, t. 6787.

GABETTI VENDE
Crocetta via Bonfiglioli ascensore ultimo piano con 3 appartamenti per totali mq 380. Agenzia 1, tel. 6787.

GABETTI VENDE
libero Madonna Campagna via Rocciamelone. Ingresso camera cucina abitabile bagno. Agenzia 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
precollino Moncalieri corso Torino libero in palazzina signorile salone, 3 camere, cucina, 3 servizi, posto auto, giardino. Telefonare 6787.

GABETTI VENDE
libero Parella via Giachinopasso fine recente 3° piano camera cucina cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Crocetta via Pigafetta libero soggiorno, pranzo, 2 camere, cucinetta, bagno. Agenzia 1, telefono 6787.

GABETTI VENDE
libero via S. Secondo piano alto ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Agenzia 1, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Vibert completissimo libero libero immediato signorile soggiorno camera cucina bagno box. Agenzia 1, t. 6787.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Foligno (Lucento) 3 camere cucinino bagno. Mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Santa Rita 5° piano tre camere cucina bagno ascensore mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Monte Grappa recente 2 camere cucinino bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero presso C.so Potenza 7 piano camera cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Sant'Ottavio 2 camere cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Sant'Ottavio 2 camere cucina bagno ascensore mutuo arredato mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Pisa 4 studio 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Modena signorile 3 camere cucina doppi servizi mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Vespucci Crocetta signorile salone 2 camere cucina bagno mutuo agevolato.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Sarre (c.so Francia) recente camera soleil cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Ottavio ampia 3 camere cucina bagno.
**GENERALE IMMOB

A Foggia la storia paradossale di un aeroporto senza aerei

Da 13 anni attendono un jet

[illegible] scalo-fantasma, altoparlanti muti, atrio deserto e 11 dipendenti [illegible] lavoro - I piloti non atterrano: «La pista è troppo corta» - Previsti due voli per Roma [illegible] I pas[illegible]ri vengono accompagnati in taxi a Bari - Lo slogan era: «Saremo più vicini all'Italia!»

DAL NOSTRO INVIATO

FOGGIA — I pavimenti lucidati a specchio [illegible] [illegible] decine di faretti in[illegible] nel soffitto. Il *check* [illegible] in perfetta efficienza, come il [illegible] e la [illegible] trollo, dipinta [illegible] recente a [illegible] quali e bianchi. Ogni cosa è al suo posto, in attesa di un aereo [illegible] non arriva da [illegible] anni, e che [illegible] quando toccherà l'asfalto perfettamente levigato della pista d'atterraggio.

Il «Gino Lisa» [illegible] Foggia è un aeroporto-fantasma: gli altoparlanti sono inesorabil[illegible] muti, la sala d'attesa deserta, l'atrio [illegible] «Mi sembra di essere un protagonista [illegible] *Turiani*: vivo in attesa [illegible] un'intervista *che probabilmente* [illegible] *arriverà mai*», commenta triste uno dei se[illegible] dipendenti che ogni giorno, da tredici anni, si [illegible] con puntualità sul posto di lavoro, per fare poco o niente.

E loro, i viaggiatori, tornati ma agognati «invasori», sono davvero un miraggio lontano. Ormai fanno parte del mistero che avvolge que[illegible] lindo, efficientissimo ma inattivo aeroporto. In teoria, lo scalo [illegible] Foggia risulta inserito nelle rotte di una sola piccola compagnia specializ[illegible] [illegible] collegamenti sulle brevi distanze, la «Alibi» del cavaliere Eugenio Buontempo.

I piccoli e veloci *jetstream* [illegible] costruttore napoletano [illegible] coprire la [illegible] Roma-Bari-Foggia e viceversa con due voli quotidiani: alle 9.55 e alle 17.55. [illegible] è [illegible] teoria: l'ultima tappa [illegible] [illegible] [illegible] raggiunta, gli aerei [illegible] fermano e arrivano a Bari. «*I piloti si rifiutano di atterrare perché dicono che la pista è troppo corta, e quindi pericolosa*», spiegano i dipendenti dell'aeroporto.

Chi vuole raggiungere [illegible] può sperare in un taxi, ovviamente a spese della [illegible] [illegible] I malcapitati [illegible] che [illegible] [illegible] sogna [illegible] «Gino Lisa» [illegible] nel 71. «*In quell'anno* — racconta Roberto Consiglio, funzionario della Sesp, la [illegible] di gestione — *la Camera di Commercio* [illegible] *Foggia decise* [illegible] costruire [illegible] vecchio [illegible] militare e di [illegible] un'aerostazione. *L'opera fu finanziata con sei miliardi*». I lavori proseguirono con calma [illegible] e presto i foggiani poterono atterrare. [illegible] un pizzico di orgoglio, di [illegible] sedere un aeroporto.

«*Saremo* [illegible] *più vicini all'Italia*», fu lo slogan, e nei primi tempi [illegible] operatività sembrarono avverarsi. «*Fino al 76* — ricorda Roberto Consiglio — *l'Ati ha effettuato voli* [illegible] *Roma, Bari, Cagliari. Quattro corse giornaliere nel periodo invernale*, [illegible] di più [illegible] *estate. Non male, per un piccolo aeroporto*».

[illegible] nel 74, per il «Gino Lisa» cominciarono i [illegible] seri. L'Ati [illegible] [illegible] flotta aerea, i pienoti e [illegible] santi *Fokker* vennero sostituiti con i più grandi e sofisticati DC9, e l'aeroporto [illegible] *Foggia* [illegible] [illegible] militare e di [illegible] un'aerostazione. *L'opera fu finanziata con sei miliardi*». I lavori proseguirono con calma [illegible] e presto i foggiani poterono atterrare. [illegible] un pizzico di orgoglio, di [illegible] sedere un aeroporto.

«*Saremo* [illegible] *più vicini all'Italia*», fu lo slogan, e nei primi tempi [illegible] operatività sembrarono avverarsi. «*Fino al 76* — ricorda Roberto Consiglio — *l'Ati ha effettuato voli* [illegible] *Roma, Bari, Cagliari. Quattro corse giornaliere nel periodo invernale*, [illegible] di più [illegible] *estate. Non male, per un piccolo aeroporto*».

[illegible] nel 74, per il «Gino Lisa» cominciarono i [illegible] seri. L'Ati [illegible] [illegible] flotta aerea, i pienoti e [illegible] santi *Fokker* vennero sostituiti con i più grandi e sofisticati DC9, e l'aeroporto [illegible] *Foggia* [illegible] [illegible] militare e di [illegible] un'aerostazione. *L'opera fu finanziata con sei miliardi*». I lavori proseguirono con calma [illegible] e presto i foggiani poterono atterrare. [illegible] un pizzico di orgoglio, di [illegible] sedere un aeroporto.

«*Saremo* [illegible] *più vicini all'Italia*», fu lo slogan, e nei primi tempi [illegible] operatività sembrarono avverarsi. «*Fino al 76* — ricorda Roberto Consiglio — *l'Ati ha effettuato voli* [illegible] *Roma, Bari, Cagliari. Quattro corse giornaliere nel periodo invernale*, [illegible] di più [illegible] *estate. Non male, per un piccolo aeroporto*».

[illegible] nel 74, per il «Gino Lisa» cominciarono i [illegible] seri. L'Ati [illegible] [illegible] flotta aerea, i pienoti e [illegible] santi *Fokker* vennero sostituiti con i più grandi e sofisticati DC9, e l'aeroporto [illegible] *Foggia* [illegible] [illegible] militare e di [illegible] un'aerostazione. *L'opera fu finanziata con sei miliardi*». I lavori proseguirono con calma [illegible] e presto i foggiani poterono atterrare. [illegible] un pizzico di orgoglio, di [illegible] sedere un aeroporto.

«*Saremo* [illegible] *più vicini all'Italia*», fu lo slogan, e nei primi tempi [illegible] operatività sembrarono avverarsi. «*Fino al 76* — ricorda Roberto Consiglio — *l'Ati ha effettuato voli* [illegible] *Roma, Bari, Cagliari. Quattro corse giornaliere nel periodo invernale*, [illegible] di più [illegible] *estate. Non male, per un piccolo aeroporto*».

[illegible] nel 74, per il «Gino Lisa» cominciarono i [illegible] seri. L'Ati [illegible] [illegible] flotta aerea, i pienoti e [illegible] santi *Fokker* vennero sostituiti con i più grandi e sofisticati DC9, e l'aeroporto [illegible] foggiano fu cancellato.

Perché? «*Perché* [illegible] *non possono atterrare* — risponde Consiglio —. *Dicono che* [illegible] *c'è sufficiente sicurezza*». La verità è che la pista [illegible] «Gino Lisa» è troppo corta: milleduecento metri, invece dei milleseicento necessari per garantire l'atterraggio sicuro [illegible] aerei più grandi.

Chi nel 71 [illegible] ristrutturato l'aeroporto ha evidentemente dimenticato [illegible] inserire nel progetto altri quattrocento [illegible] metri [illegible]. «*Ma questo problema* — avvertono subito i responsabili [illegible] foggiano — [illegible] *dovrebbe riguardare i piccoli aerei dell'Alibi, anche* [illegible] *pare che i piloti non siano dello stesso parere: loro*, [illegible] *sentire i responsabili della* [illegible] *compagnia, a rifiutarsi di atterrare*».

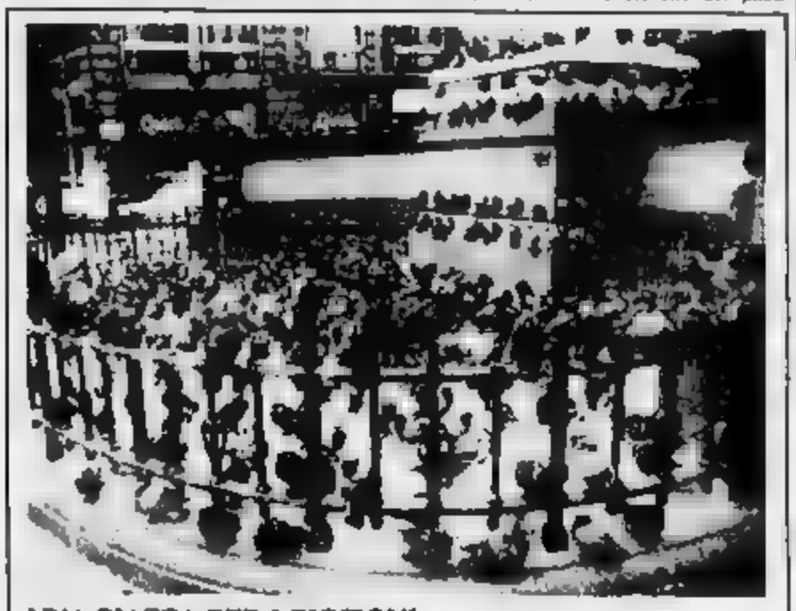
Ma le critiche dei piloti non riguardano solo la lunghezza [illegible] pista: il «Gino Lisa», sostengono, è pericoloso perché [illegible] [illegible] mature indispensabili come il «Vor», che consente il [illegible] controllo della navigazione da terra, e le luci di pista. «*Il Vor* — replicano i responsabili dell'aeroporto — *lo abbiamo attivato. Per quanto riguarda le luci*, [illegible] *aspetto perché gli aerei non atterrano neanche* [illegible] *giorno*».

In tredici anni, l'aeroporto «Gino [illegible]» è stato oggetto di roventi polemiche. [illegible] fine degli Anni Settanta il Comune [illegible] la [illegible] di Commercio di Foggia [illegible] evitare che il tempo [illegible] [illegible] meglio sulle strutture co[illegible] sei miliardi, diedero vita ad un [illegible] che assunse sedici dipendenti. Poco dopo, [illegible] consorzio [illegible] [illegible] la Sesp. «*Società esercizio aeroporti Puglia*».

Le nuove iniziative, le sollecitazioni inviate nel [illegible] degli [illegible] [illegible] dei Trasporti, non sono servite [illegible]: il «Gino Lisa» continua [illegible] [illegible] un aeroporto solo sulla carta. «*In tutto questo tempo* — conferma il funzionario della Sesp — *sulla pista atterra qualche* [illegible] *privato e due elicotteri dell'Alidaunia, una piccola compagnia locale che gestisce i collegamenti con le isole Tremiti*».

Due elicotteri e qualche *jet* privato che però, costano [illegible] al contribuente foggiano. Negli ultimi sei mesi, in[illegible], il Comune ha [illegible] oltre settecento milioni per gli impianti di illuminazione esterna e per la risistemazione dei piazzali davanti all'aerostazione, dove ogni tanto un [illegible] si ferma in attesa di [illegible]geri inesistenti. «*E poi* — aggiunge il funzionario — *bisogna calcolare le spese per la manutenzione e per gli stipendi. Quanto? Tra i quaranta e i cinquanta milioni* [illegible] *mese*».

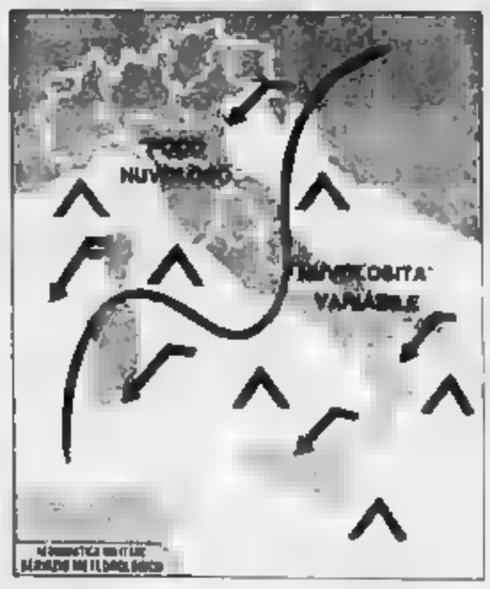
Fulvio Milone



UNA PIAZZA PER I PICCIONI

Milano. Piazza Cardinale cambia volto: l'inverno è alle porte e i piccioni, intirizziti dal freddo, si danno appuntamento davanti al monumento in attesa che qualcuno dia loro da mangiare (Ap)

IL TEMPO



tempo previsto: al Sud della Penisola sulle [illegible] adriatiche, sulla Sicilia e sulla Sardegna diverse nuvolosità variabile con residui addensamenti [illegible] a locali precipitazioni a carattere [illegible]

temperatura: in diminuzione su tutte le regioni

venti: ovunque da Est Nord-Est moderati [illegible] regioni [illegible] meridionali, con rinforzi sul versante adriatico, sulle Venezie e sulla Liguria dove localmente moderati sulle altre zone

mari: da [illegible] il molto mosso l'Adriatico centro-settentrionale, mosso il Mar Ligure [illegible] poco mossi e localmente mossi gli altri mari

città [illegible]

Bolzano	6	11	L'Aquila	—1	7
Verona	4	11	Roma Urbe	2	13
Trieste	9	16	Roma Fiumi	4	14
Venezia	7	12	Campobasso	3	7
Milano	0	8	Bari	5	15
Torino	1	8	Napoli	5	16
Cuneo	1	4	Potenza	7	10
Genova	8	11	S.M. Leuca	11	16
Bologna	4	8	R. Calabria	7	16
Firenze	4	14	Messina	10	16
Pisa	2	11	Palermo	10	14
Ancona	5	10	Catania	9	17
Perugia	4	10	Alghero	5	12
Pescara	3	13	Cagliari	4	14

città estere

Amsterdam	—1	4	nuvoloso	Lisbona	8	11	pioggia
Atene	10	17	nuvoloso	Londra	4	7	pioggia
Bangkok	26	31	sereno	Los Angeles	9	18	nuvoloso
Berlino	1	6	nuvoloso	Madrid	—3	13	nuvoloso
Bruxelles	6	9	nuvoloso	Montreal	3	5	nuvoloso
Buenos Aires	24	34	sereno	Mosca	—	—	nd
Copenaghen	—3	3	sereno	New York	10	16	nuvoloso
Dublino	—1	9	nuvoloso	Parigi	1	8	nuvoloso
Francoforte	4	6	nuvoloso	Pechino	—12	9	sereno
Gerusalemme	9	17	sereno	Rio de Janeiro	19	33	sereno
Ginevra	3	4	nuvoloso	Sydney	20	25	nuvoloso
Helsinki	0	1	nuvoloso	Tokyo	3	7	nuvoloso
Honolulu	23	29	sereno	Varsavia	0	4	nuvoloso
Il Cairo	13	23	sereno	Vienna	3	7	nuvoloso

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 29 novembre

LE 8 DIFFERENZE

1, 2, 3 copricapo, fazzoletto e allacciature posteriore grembiule del cuoco in primo piano; 4 collo bottiglia su mensola; 5 manico tegame sull'altra mensola; 6 sovrapposizione mestoli appesi; 7, 8 coda e occhio del pesce.

SCARABEO

Oltre a DUOLE in 4-C [illegible] punti è possibile comporre RUMORE in 13-L (30 punti) e LEGHEREMO in [illegible] che allunga il precedente LEGHE, tocca 2 caselle moltiplicatrici 2 P e frutta ben 84 punti. Molto carini anche QUAD (c'è nello Zingarello) in 5-E (38 punti) e di nuovo QUAD in 11-G + [illegible] + BU che vale ben 83 punti. E voi, così altro avete trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

La soluzione esatta è la sequenza: BOBA

REBUS

REBUS (5,7): L'Oscar + la gazza = LOSCA HAGAZZA.

OTHELLO

La sequenza è: F5, F6, C4, F4, E3, D6, E7, C5, G4, G5, C6, E8, C8.

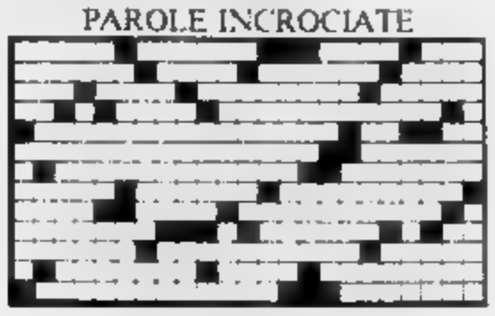
DAMA

Il Bianco ha vinto con il seguito: 1) 24-20* 16-23* 2) 18-11, 7-14, 3) 19-1, e il Nero non ha scampo.

SCACCHI

La partita è proseguita con 1 [illegible]*, e il [illegible] ha abbandonato: il matto è imparabile.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

9 lettere: Entrecote. 8 lettere: Ottenere. 7 lettere: Neretto, Toilette, Renette, Lettere, Plotter, Salette, Pentole, Selette, Seletto. 6 lettere: Stolte, Colore, Eretto, Erette, Pelose. 5 lettere: Lotte, Certe, Nette, Netto, Colpe, Retto, Colte, Cetre, Cote, Stole, Costo, Testo, Relle, Colto, Tetto, Petto, Tetre, Lette, Letto, Tolto, Tolle, Retto, Lente, Lento, Certo. Totale 41 parole.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - IN[illegible]TA
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582 - Torino

Spari e caccia all'uomo [illegible] Bolzano

Cecchino mira alle gambe [illegible]

[illegible] — C'è un Rambo a Bolzano che forse ha un debole per le minigonne o più in generale per le belle [illegible]: tre ragazze fra le quali una poliziotta, sono finite in pronto soccorso dell'ospedale civile di Bolzano per [illegible] ferite provocate da piombini di fiobert.

La vicenda è [illegible] verso le 15,30. Elena Pallaver, una fisioterapista di 30 anni, [illegible] recandosi con il marito in banca. Stava percorrendo [illegible] Carducci, una strada alberata [illegible] fiancheggiata da edifici massicci, fra cui un istituto scolastico. [illegible] [illegible] giovani studenti [illegible] complesso delle Ipsia. La donna ha avvertito un improvviso bruciore al polpaccio destro.

C'è [illegible] un po' di [illegible] [illegible] accresciuta di [illegible] poco quando dai tetti circostanti (o forse anche da una finestra [illegible] qualche giornale) è partito il secondo colpo che ha centrato [illegible] ad [illegible] una passante, Giovanna Monaco, di 26 anni, che indossava una minigonna. Anche lei ha avvertito una forte [illegible] provocata da una pallottola cava di piombo. Sul posto è arrivata una pattuglia della polizia, della quale faceva parte anche Nunzia Alma Lotorete, [illegible] anni, [illegible] [illegible] e pantaloni).

E' stato lei il terzo bersaglio [illegible] cecchino. E' scattata [illegible] [illegible] all'uomo. Lo sparatore [illegible] abbandonato l'arma [illegible] è fuggito. [illegible] tardi si è [illegible] che [illegible] il giorno prec[illegible] [illegible] donna era stata colpita [illegible] schiena. Il colpo [illegible] stato attutito dall'impermeabile. Le conseguenze per le [illegible] vittime non sono gravi. **g. a.**

Commesso bloccato da venti soldati

Militari di leva «eroi» [illegible] [illegible] collega inseguito per furto

SAVONA — Una ventina [illegible] di giovani militari di leva hanno impedito, [illegible] pomeriggio, che un [illegible] commilitone venisse fermato per un furto in un supermercato di Albenga. Secondo l'accusa i giovani [illegible] [illegible] un dipendente del grande magazzino, intenzionato ad accompagnare il presunto ladro in direzione, in [illegible] dell'arrivo dei [illegible]

[illegible] dipendenti [illegible] magazzino «Upim» di via Piave si [illegible] [illegible] giovane [illegible] [illegible] na[illegible] [illegible] il giubbetto alcune pile, [illegible] uscendo [illegible] [illegible] [illegible] sare dalla [illegible]. Un com[illegible] a questo punto [illegible] ha invitato in direzione, ma il giovane è fuggito.

Inutile il tentativo di inseguimento da parte dell'impiegato poiché appena fuori [illegible] magazzino l'inseguitore [illegible] è trovato davanti al «muro» formato dai venti militari che [illegible] hanno impedito di [illegible] giungere il presunto ladro.

I furti [illegible] supermercati nella zona stanno aumentando. Un [illegible] simile è accaduto ad [illegible]: i carabinieri hanno [illegible] con l'accusa di rapina impropria, un bidello incensurato di [illegible] anni, Aniello Nappi, Leiguaglia, impiegato comunale; [illegible] era impedroruto, [illegible] Grande [illegible] Alassio, [illegible] [illegible] profumo (costo 4200 lire). Un avvegliante, Pietro Savaria, 22 anni, lo ha sorpreso e ne è [illegible] un'aspra colluttazione.

Savaria, lievemente ferito, è stato costretto a farsi medicare dai sanitari.

m. m.

Olimpiadi [illegible] Cuba: i nostri studenti al 35° posto (su 42 Paesi in gara)

Italiani ultimi in matematica

I professori-accompagnatori: «La [illegible] dell'insuccesso è l'arretratezza dei programmi scolastici» - Geymonat: «Un incidente che non scalfisce la nostra gloriosa tradizione»

ROMA — Zero in matematica. I nostri «galilei» all'Avana [illegible] [illegible] a casa con [illegible] maglia nera, riservata [illegible] ultimi classificati (o quasi). Il team studentesco azzurro ha concluso le Olimpiadi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al 35° posto (su 42). Un elemento (quello sostenuto [illegible] quattro moschettieri di Rovigo, Verona, Venezia e [illegible] [illegible] sintonia con la tradizione italiana, di prim'ordine, da Galileo, appunto, a Fermi, a Enriques.

Per la [illegible] a [illegible] si è imposta la [illegible] Russia sul podio anche due anni fa, quando [illegible] italiani non andarono oltre [illegible] ter'ultimo [illegible], davanti a [illegible] e Kuwait. E dietro a [illegible] che sarebbe forse [illegible] di non annoverare più fra [illegible] «emergenziale», [illegible] l'Iran, che totalizzò 26 punti rispetto [illegible] 20 della [illegible] rappresentativa. Il che [illegible] riflettere, soprattutto [illegible] [illegible] solleva il sipario su questo dato: allora, [illegible] Joutsa, in [illegible] finlandese, l'Italia gareggiò con cinque giovani promesse, rispetto all'unico «invitato» [illegible] Teheran.

Ogni sconfitta innesca, come da copione, [illegible] processo [illegible] la [illegible] dei responsabili, quasi [illegible] il loro [illegible] Chi merita di sedere [illegible] [illegible] degli imputati? I professori che hanno scortato a Cuba i quattro studenti (provenienti da due licei scientifici, un liceo [illegible] e un istituto tecnico) hanno stilato [illegible] verdetto [illegible] [illegible] n[illegible] [illegible] è [illegible] sicuro nuova di zecca, anzi. Ecco il pas[illegible] centrale [illegible] requisitoria: «*La causa più importante dell'insuccesso italiano sembra essere l'assoluta inadeguatezza e arretratezza dei programmi di matematica della* [illegible] [illegible] *secondaria. Sentiamo il dovere di segnalare come anche da questa esperienza* [illegible] *possa facilmente capire che non solo gli Usa e l'Urss, la Germania o la Romania, ma anche nazioni* [illegible] *la Turchia, Cipro e l'Islanda forniscono ai loro studenti una cultura matematica qualitativamente e quantitativamente superiore alla nostra*».

Ammesso [illegible] sia il [illegible] di aprire un processo, le Olimpiadi cubane non sono la chiave più idonea. Questa, almeno, è l'opinione di Ludovico Geymonat, filosofo della [illegible] fra i nostri maggiori uomini di pensiero: «*La storia matematica italiana vanta un passato e* [illegible] *presente gloriosi, che l'incidente a L'Avana certamente non scalfisce. Non* [illegible] sottovalutarei, [illegible] neppure gli [illegible] *una saverchia importanza. Non è da oggi che nei nostri licei la cultura scientifica* [illegible] *è stimata come quella umanistica, peggio: ci si ostina a non considerarla parte di quella umanistica*».

La riprova di quanto afferma Geymonat (circa il glorioso presente della scuola matematica italiana) vive a Princeton: è Enrico Bombieri, un'autorità nella Teoria dei numeri. Neanche trentenne, già si distingueva all'Institute for Advanced Study, che ha legato la [illegible] fama a Einstein e a von Neumann, a [illegible] calcolatori elettronici (ne fu il primo laboratorio). [illegible] alcuni [illegible] fa [illegible]: «*Rimaniamo* [illegible] *i migliori. I nostri giovani continuano ad assicurare nel* [illegible] *un posto notevole alla matematica italiana*». Al custodi dei complessi d'inferiorità [illegible] altre scuole, quella statunitense in particolare, mandò a dire: «*Anche in America non tutto funziona. In taluni centri, nell'ultimo decennio, le difficoltà* [illegible] *sono mancate: in seguito* [illegible] *riduzione* [illegible] *fondi e a un eccesso di peri organizzativo-amministrativi*».

Di un «movimento ondulatorio» oltreoceano [illegible] davvero alti e [illegible] è testimone anche Gabriele Lolli, docente di Logica matematica nell'Università di Torino: «*Ma non è* [illegible] *vero* — sottolinea — *che il livello degli studi in Usa rimane comunque elevatissimo. E se solo si pensa* [illegible] *una pausa, gli interventi per rilanciarli sono tempestivi. Un esempio: Reagan ha proclamato l'85 anno della matematica. Una mossa* [illegible] *che psicologica, d'indubbio effetto. L'aggiornamento degli insegnanti vi è rimesso in moto. L'interesse degli studenti per la scienza risulta ha conseguito un'impennata*».

E in Italia? Torniamo sul l'atto d'accusa dei professori che hanno accompagnato il nostro team a Cuba, al principale imputato i programmi. «*Uno sforzo per aggiornarli* — sottolinea Lolli — *in realtà lo si è compiuto. Specie nei primi biennio delle superiori, dove sono stati introdotti elementi di logica e di informatica. E comunque non chiamerei tanto in causa i contenuti, quanto il modo* [illegible] *presentarli, di comunicarli*».

«*I programmi vanno rivisti e corretti, ma se difetta il tempo per svolgerli rischiamo di ridurli a nozionismo*». La professoressa Marmotti Orlando, un lungo periplo nella scuola italiana (ha insegnato [illegible] liceo classico e in un istituto tecnico femminile di Roma) prima di approdare [illegible] «magistrale» «Domenico Berti» di Torino, integra l'analisi di Lolli: «*Le ore* [illegible] *insegnamento sono francamente troppe poche: in terzo liceo classico spesa due per coprire l'indicazione* [illegible] *Galileo. La matematica è la serva delle scienze*».

Spiega: «*Dovrebbe essere la base di tutte le discipline scientifiche, oltreché qualificarsi* [illegible] *una palestra di ragionamento. Invece dobbiamo limitarci, giocoforza, ai proverbiali brevi cenni sull'universo*». Un modello a cui ispirarsi? La professoressa Marmotti Orlando non esita a rispondere: «*Quando* [illegible] *estremo favore a ciò che accade nel Regno Unito, dove l'ultimo* [illegible] *delle 'superiori' è riservato all'approfondimento degli insegnamenti propedeutici ai corsi universitari. Ma ho l'impressione che l'attraversamento della Manica sia tutt'altro che proibitivo*».

Bruno Quaranta

«Quella firma? Uno scherzo»

Imbarazzo negli Usa per l'articolo di una rivista scientifica siglato «Stronzo Bestiale» - Un autore: non volevamo offendere l'Italia

[illegible] [illegible]

WASHINGTON — [illegible] naturalmente è [illegible], e in Italia ha [illegible] fare quanti l'hanno vista sul *Journal of Statistical Physics*, una delle più autorevoli riviste scientifiche americane: Stronzo Bestiale. E' apparsa la scorsa settimana insieme con quelle dei [illegible] californiani William Hoover e Bill Moran [illegible] calce a [illegible] articolo [illegible] equilibrio termico del [illegible]. Ma non è stata l'[illegible] volta che [illegible] Bestiale, definito come un ricreatore [illegible] l'Istituto [illegible] Studi Avanzati di Fisica dell'Università di Palermo — insistente, come si può immaginare — ha firmato un prestigioso [illegible] scientifico sulle pub[illegible] [illegible]. Pochi giorni prima, il [illegible] nome spuntava in un articolo sulla densità dei fluidi [illegible] *Bulletin of the American Physical Society*, [illegible] Bello massime riviste accademiche Usa, insieme a quelli di William Hoover e di H.A. Posch.

Non [illegible] stato possibile contattare il pro[illegible] Hoover, «*che non è più* [illegible] [illegible] no», ci [illegible] riferito [illegible] indignazione [illegible] Lebowitz, il direttore del *Journal of Statistical Physics*. Il fisico californiano [illegible] è fatto prudentemente [illegible] [illegible] telefono per due giorni, [illegible] invece raggiunto a San Francisco, al noto Istituto Lawrence Livermore, che partecipa alle ricerche sulle guerre stellari. Il professor Moran, «*L'idea non di fare ridere o anche colleghi e qualche lettore, di immettere un po' di umorismo in un ambiente a volte troppo russegno e pieno di sé* — ci ha detto Moran di volata.

L'idea è stata sua? «*Beh, no. È stato Hoover. Non mi sono opposto perché, confesso, mi divertiva*». Ma Hoover parla italiano? «*Conosce due o tre parole, ha ritirato l'Italia*». Lei non lo parla? «*No, non conosceva quel termine, me lo ha tradotto lui*». «*L'idea gli è venuta lì lì*». «*Penso [illegible] poco prima che gli articoli fossero pubblicati Hoover era stato in Italia. Ma, ripeto, non ci riferiamo a nessuno*». Che cosa c'è dietro una trovata del genere? «*Sarà stata una sfida durante una* [illegible] *bicchierata, che so, un gioco tra burloni. Se dei colleghi italiani* [illegible] *hanno pensato che fosse un insulto e fosse diretto loro, ci spiace. Non è così*». Moran non ha voluto continuare.

Ma per Joel Lebowitz, austero docente di fisica [illegible] celebre Rutgers University [illegible] New Jersey [illegible] New York, l'episodio [illegible] è per niente concluso. «*Ho scritto a quei due signori che* [illegible] *voglio avere più nulla a che fare con loro* — ci ha spiegato —. *Sia lo da l'editore siamo rimasti indignati: non riusciremo mai a capire come si possa compiere* [illegible] *del pessimo. Queste sono bambinate sciocche.* [illegible] *lettere* [illegible] *scuse ai lettori*».

Per le ricerche
di personale specializzato
rivolgersi agli sportelli del
Salone LA [illegible] di
[illegible] Roma [illegible] e presso [illegible] sede
di via Marenco [illegible] - Torino
PK
publikompass spa

Scatta il piano coordinato delle banche centrali

Tutti aiutano il dollaro

Bonn e Tokyo trascinano gli interventi - A Milano il biglietto verde rimbalza a 1220

Altri 3 anni per Poehl

FRANCOFORTE — Il presidente della Repubblica federale tedesca ha riconfermato ufficialmente Karl Otto Poehl nella carica di governatore centrale della Deutsche Bundesbank per i prossimi otto anni. Helmut Schlesinger è stato riconfermato vice-governatore della banca centrale tedesca per altri quattro anni.

Come settimo membro del direttorato della Bundesbank, in sostituzione di Hans Georg Ende, andato in pensione, è stato nominato Guenter Stoech, già membro del consiglio di amministrazione della Landesbank Rheinland-Pfalz Zentralbank, la stanza di compensazione delle banche appartenenti al settore pubblico nello Stato della Renania-Palatinato.

La conferma di Poehl alla guida della banca centrale tedesca è un elemento di chiarezza nell'attuale difficile fase monetaria. Dagli operatori viene in particolare considerata segnale di continuità della politica valutaria tedesca. Nei giorni scorsi, ad esempio si è ripetutamente parlato della possibilità che la Bundesbank nella riunione di domani riduca il tasso di sconto dal 3% al 2,50. Tale possibilità viene ora rafforzata proprio dalla conferma di Poehl.

■ LUCCHINI — Sarebbe assurdo che l'Italia ai problema di una normativa anti-trust chiaro parametro nazionale che regole co 1990 sempre più fanno riferimento i paesi europei, appaiono ristrette in considerazione dell'attuale realtà economica mondiale e dell'avanzamento che sono destinate a subire i processi di integrazione e di interdipendenza dei mercati internazionali questa annotazione il presidente della Confindustria Luigi Lucchini. Il rapporto quesiti sollevati nel dell'audizione alla Commissione Industria del Senato nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla internazionalizzazione delle imprese e le concentrazioni industriali.

■ E Volcker sprida Reagan

GINEVRA — La recente caduta dei mercati borsistici mondiali ha dato un chiaro segnale della necessità urgente di un'azione internazionale concertata per ridurre gli squilibri delle bilance dei pagamenti. Lo ha detto l'ex presidente della Federal Reserve, Paul Volcker, in una conferenza tenuta a Ginevra in occasione del 40 anni del Gatt.

«L'alternativa — ha aggiunto Volcker — è un'ingegneria e distruttiva dei mercati che potrebbe accrescere il rischio della recessione e dell'inflazione e probabilmente minare la possibilità di costruttiva cooperazione negli anni a venire».

Volcker ha rifiutato di fare commenti sul piano per ridurre il deficit pubblico americano. Ha tuttavia detto che in assenza di coordinamento diventa comparare «un'opera di *smantellamento per la disciplina nel bilancio negli Stati Uniti*».

La salute e la stabilità di scambi internazionali aperti dipende dalla volontà dei governi dei tre grandi esportatori di realizzare un accordo collettivo e appropriato [illegible] dell'attuale squilibrio commerciale, ha detto Volcker.

I BUCHI NERI DI WASHINGTON

(andamento dei deficit commerciale americano, scala a sinistra, e dei deficit di bilancio, scala a destra, in miliardi di dollari)

ROMA — banche centrali europee, il dollaro ha recuperato in Europa quasi tutto il terreno perduto lunedì. In Italia è stato fissato a 1219,9 lire (contro le 1206,85 del giorno precedente e le 1224,775 di venerdì scorso), mentre a Francoforte è stato bloccato a 1,6036 marchi contro gli 1,6334 (minimo storico) di lunedì.

La svolta è stata determinata da un intervento coordinato delle di Germania, Olanda, Svizzera, Inghilterra e Italia che entrate sul libero subito dopo l'apertura delle contrattazioni europee, quando il è stato trasferito in Europa mercati asiatici su valori di 1212 lire e di 1,6430 marchi. A Tokyo, la valuta statunitense massicci interventi della Banca del Giappone che ha la del biglietto verde a yen contro i 132,45 yen del giorno prima. Alla chiusura di New York di lunedì sera, il dollaro era sceso al minimo storico di 122,23 yen.

A detta operatori, le banche europee acquistato nel complesso circa 500 milioni durante la mattinata, cui aggiunti i dollari acquistati dai giapponesi. L'intervento degli istituti centrali ha innescato numerose operazioni di ricopertura che, risollevando le quotazioni del dollaro, hanno anche favorito il placarsi delle interne Il marco è stato quotato ufficialmente in 737,615 lire contro le di lunedì.

La Bundesbank ha poi acquistato un ingente quantitativo (5,1 milioni) anche al fixing, ma ha soprattutto lanciato, a sorpresa, un'operazione di pronti contro termine di finanziamento a 24 giorni, al tasso del 3,25%, senza dover rimpiazzare titoli in scadenza. La mossa ha alimentato le voci che danno per imminente (forse già domani) la riduzione del tasso di sconto tedesco, con ogni probabilità quando il consiglio direttivo della Bundesbank si riunirà per il incontro quindicinale. Anche la Banca del Giappone ha proceduto un'iniezione di liquidità sul mercato interno con un'operazione di pronti contro termine, che la banca centrale giapponese non adoperava da circa sette anni. L'intento delle due banche centrali è quello di tenere bassi i rispettivi concedendo un ulteriore sostegno al dollaro, la cui crisi sarà al centro del vertice tecnico dei «G7» che si terrà la prossima settimana a Parigi.

La ripresa del dollaro è durata però soltanto lo spazio di un mattino. Nel pomeriggio il biglietto verde è tornato a scendere sui americani il «superindice» dell'economia statunitense in ottobre, pubblicato dipartimento del Commercio, ha risultato migliore delle aspettative degli analisti (-0,2% il dato reale il -0,3% che prevaleva tra i pronostici). Nel primo pomeriggio Una quotazione attualmente intorno alle 1217,50 lire e a 1,6505 marchi; e yen fissato a

In fronte delle valute europee, sottolineato come d'Italia, dopo aver partecipato all'intervento coordinato del mattino, non sia poi intervenuta durante contrattazioni ufficiali che hanno visto scambiare 31 e milioni chi, in mattinata, centrale italiana aveva quotato dollari contro lire e contro marchi per importi non precisati. La lira recuperato terreno anche nei confronti delle altre principali valute il fiorino è stato quotato ufficialmente a 653,75 lire contro le lunedì e il franco francese a lire contro 217,1. Tra le valute che fanno parte del meccanismo di fluttuazione dello Sme, la sterlina è scesa a 2209,1 lire contro 2213,125 e il franco svizzero a 900,15 lire (contro le 901,275 dell'altro ieri).

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	84.000	(84.000)
Cr. Agr. Bresciano	2.900	(2.900)
Banca del Friuli	23.000	(23.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14.700	(14.500)
Banca Pop. Comm. Industria	14.300	(14.300)
Banca Pop. Bergamo	17.100	(17.300)
Banca Pop. Brescia	6.500	(6.500)
Banca Pop. Crema	23.000	(23.000)
Terme di Sequenzo	600	(710)
Reliance Incendio e Vita	130.000	(130.000)
Vittoria Assicurazioni	34.000	(34.000)
Banco Brianteo	13.000	(14.100)
Cir Riforn. Italia	4.305	(4.305)
Banco Prov. Napoli	5.400	(5.400)
Banca di Legnano	2.940	(2.940)
Banca Ind. Quiliprimo	10.300	(10.300)
Banco Prov. Lombardo	6.900	(6.900)
Banca Subalpina	6.301	(6.300)
Banco Tiberino	4.300	(4.300)
Banca di Perugia	1.600	(1.600)
Credibanca	9.400	(9.400)
Finanza ind.	20.500	(20.500)
Finanza priv.	13.670	(13.670)
Banca Popolare Commerc.	7.410	(7.410)
Banca Popolare Intra	9.900	(10.100)
Banca Popolare Lecco	10.300	(10.300)
Banca Popolare Lodi	12.000	(12.300)
Banca Pop. Lodiv e Varese	9.330	(9.330)
Banca Popolare Milano	10.310	(10.340)
Banca Popolare Novara	17.600	(17.700)
Banca Popolare Sondrio	7.040	(8.000)
Credito Bergamasco	23.700	(25.510)
Gilardi	3.000	(3.110)
Fidis	6.110	(6.110)
Interbanca	1.300	(1.300)

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Chiliarchi Italia Spa	n.r.	—
Banca Popolare di Milano	10.200	—
Banca Popolare di Novara	17.400	—
Banca Subalpina	6.000	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	1-12	30-11
ITALIANI		
Ais	11.949	11.934
Alpha	10.670	10.666
Arca BB	17.900	17.900
Arca BR	11.720	11.713
Arca Venturello	8.367	8.366
Aureo	14.617	14.600
Azimut	13.883	13.134
B.N. Multifondo	11.833	11.808
B.N. Rendifondo	11.304	11.340
Capitalgest	8.837	8.815
Capitalia	11.467	11.537
Capitalrent	13.230	13.261
Cash Money	11.575	11.600
Centrale Fondi	10.300	10.279
Commercio Tur.	8.877	8.902
Corona Ferrea	10.230	10.201
Epta Bond	10.871	10.900
Epta Capital	9.874	9.891
Euro Andromeda	14.745	14.808
Euro Antares	12.901	12.904
Euro Vega 80	10.887	10.873
Euro Cap. Fund	9.719	9.713
Fiorino	30.868	30.953
Fondattivo	19.168	19.201
Fondercapi	22.825	22.933
Fondersel 1	11.896	11.906
Fondersel 2	9.867	9.877
Fondersel 3	11.700	11.723
Fondersel 4	13.343	13.413
Fondo Centrale	13.190	13.200
Fondo Fiduciario	24.701	24.717
Genfinrend	13.443	13.395
Genfondi	18.449	18.430
Gestielle	9.510	9.550
Gestirisparmio	10.391	10.393
Gestitalia	9.357	9.366
Gestielle Bil	10.013	10.000
Gestirisp.	10.883	10.887
Interglobal	n.d.	22.491
Interfondo	n.d.	18.373
Investimenti	11.012	11.004
Investire	n.d.	5.563
Imicredit	n.d.	14.387
Interbanc. az.	18.884	18.130
Interbanc. ob.	13.331	13.330
Interbanc. ri.	13.702	13.680
Libra	15.208	15.213
Mediolanum	13.808	13.812
Nagrafondi	13.285	13.288
Nagrarend	12.348	12.334
Nagrecapital	8.276	8.263
Nagrelonga	12.060	12.074
Primecapital	9.320	9.313
Primecapitalfund	20.661	20.641
Primecapitalit	12.545	12.570
Primecashfund	8.997	9.072
Primecapital obbl.	10.158	10.157
Primerend	15.668	15.694
Redditalia	14.334	14.310
Risparmiofondi	11.880	11.900
Rolofin	11.060	11.085
Sicilcassa	15.467	15.479
Sicilgest	13.979	13.968
Sviluppo	10.113	10.100
Twinvest	9.530	9.548
Universalfondo	8.813	8.804
Venetocapital	11.012	11.004
Verde	11.321	11.303
Visconteo	14.200	14.220
Fondo Ina	1.830	1834,31
Euromobiliare	10.063	10.079

ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	71,03	71,30
	$	36,91	36,98
Int. Sec. Fund	$	29,87	29,91
Rafforzato	$	30,24	30,34
Rafforzato	$	22,45	22,48
Capital Italia	$	30,15	30,15
Mediolanum	$	34,33	37,04
Rendimondi	$	35,07	34,97
Rentfund	L	34.982	34.984
Fondo Tre R	L	35.340	34.992

La ricapitalizzazione doveva servire a finanziare la controllata Bna

Bonifiche Siele rinvia l'aumento

ROMA — Slitta l'aumento di capitale della Bonifiche Siele, la finanziaria controllata dal conte Auletta Armenise e che a sua volta possiede la quota di maggioranza della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Lo ha deciso all'unanimità l'assemblea straordinaria che ha visto per la prima volta la partecipazione «socio misterioso», l'ormai famoso Giuseppe Gennari di cui Auletta Armenise aveva in diverse occasioni negato l'esistenza.

Gennari invece esiste e ha dichiarato di possedere circa il 10,17 del capitale delle Bonifiche Siele, anche per conto di altri azionisti. La decisione di far slittare l'aumento di capitale ad un momento migliore per il mercato borsistico è stata adottata su proposta del consiglio di amministrazione che aveva raggiunto questo orientamento nella di lunedì 30 novembre.

«L'ulteriore potenziamento dei mezzi patrimoniali della società — ha dichiarato nel corso dell'assemblea il presidente Ciro De Martino — *viene rinviato fino a quando non ci saranno condizioni migliori».*

Una cosa, comunque, è certa: l'aumento di capitale in cantiere da proposta iniziale puntava un miliardo dai 6 miliardi e mezzo di oggi ad oltre 30 miliardi) sarà destinato sostanzialmente ricapitalizzazione della Bna, mettersi in regola con i coefficienti patrimoniali stabiliti dalla Banca d'Italia.

L'assemblea è servita anche a siglare la «pace fattaria» Giuseppe Gennari e Auletta Armenise, confermata dalla decisione adotta all'unanimità di far slittare l'aumento di capitale.

Quanto allo stato di salute della Bna, Giovanni Auletta Armenise, a margine dell'assemblea, ha confermato l'ispezione effettuata più di un mese fa dalla Banca d'Italia. «La — ha tenuto a precisare il presidente — *sfora comunque provvedendo attuare le rettifiche necessarie, conseguenti alle osservazioni avanzate dagli ispettori».*

■ «La deve restare pubblica»

ROMA — La Sme, il alimentare dell'Iri, deve restare in mano pubblica. Ciò impone di riesaminare la delibera del Cipi sulla cessione a privati. Lo sostiene il sottosegretario alle Partecipazioni Statali, Giulio Santarelli, in con le indicazioni del ministro Granelli di imporre uno stop alle privatizzazioni.

«Il settore alimentare, come la chimica e le telecomunicazioni — afferma Santarelli — sono settori strategici dell'economia e lo Stato non può né deve diminuire o annullare la sua presenza. Per questo trovo giusta l'idea di un polo chimico nazionale». *(Agi)*

In Spagna esplode la guerra tra le maggiori banche

Conde, socio Montedison lo «scalatore» spagnolo

Banco di Credito ricorre al finanziere di Antibioticos contro Banco di Bilbao

■ Rupert Murdoch all'assalto della Reuter

SYDNEY — L'editore d'assalto Rupert Murdoch sta preparando un altro colpo di mano con il quale si assicurerebbe lo stesso tempo la maggioranza assoluta dell'Australian Associated Press l'agenzia di stampa australiana (Aap) e diventerebbe il maggiore azionista della Reuter la grande agenzia di stampa e di informazione finanziaria internazionale. Lo scrivono i giornali australiani.

Secondo quanto scrivono i giornali Murdoch, australiano di nascita ma cittadino americano dal 1985, detiene già il 40% dell'Australian Associated Press che non ha nulla a che fare con l'Associated Press americana e sta cercando di acquistare il 40% in mano a John Fairfax ltd, operazione che ne farebbe il padrone incontrastato dell'agenzia e della quota che questa detiene nella Reuter.

Le azioni che Murdoch già detiene nella Reuter più il 12% ottenuto dall'Aap, farebbero di lui il maggior azionista con il diritto a nominare tre dei 16 membri che compongono il consiglio di amministrazione Reuter.

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Mario Conde, l'imprenditore spagnolo che è stato uno dei protagonisti delle ultime vicende finanziarie italiane (era stato indicato erroneamente come possibile amministratore delegato della Montedison a cui aveva venduto la Antibioticos) è protagonista di un nuovo clamoroso caso in Spagna in seguito alla Banco di Bilbao e Banco Spagnolo di Credito.

Le trattative per la fusione negoziata tra il Banco di Bilbao e il Banco Spagnolo di Credito (il Banesto secondo istituto creditizio della Spagna dopo il Banco Central sotto inchiesta, fallite Asociación Financiera Industrial la creazione di una banca di livello internazionale ed imponente holding della più grande concentrazione finanziaria e industriale spagnola trentina di banche di cui sette operanti all'estero, 300 aziende industriali, di cui molte leaders nei loro campi, operanti nei più diversi settori.

Sono fallite perché il Banco di Bilbao più piccolo ed efficiente e provvisto delle risorse finanziarie necessarie, intende imporre la sua dirigenza concentrazione e il resto relativo e chiede una gestione garantita.

Si è giunti così a Bilbao ha indetto una Opa, una offerta pubblica di acquisto, «ostile», dichiarandosi disposto ad acquistare quante azioni del Banesto gli vengano offerte a una quotazione superiore del 40 per cento alla quotazione del titolo prima della sospensione intervenuta per il tentativo di fusione in corso.

Il Banesto, come le antiche repubbliche nei momenti di crisi ha nominato un «dittatore» e qui risponde il nome Ibarra. Il giovane erede del mondo imprenditoriale spagnolo Mario Conde, il galoppino trentanovenne che fa parte del comitato direttivo della Montedison. Deposto l'ottantenne Pablo Garnica, rappresentante dell'aristocrazia finanziaria che per molti decenni ha dominato nel Banesto, Conde ha assunto la di presidente con pieni poteri. Immediatamente ha indetto, attraverso la Petromed, una filiale del Banesto, una contro-Opa, richiamando gli azionisti alla fedeltà e offrendo per l'acquisto dei 20 per cento delle azioni un premio dell'11 per cento sulla quotazione. E' un'offerta cauta, di sondaggio, dovrà in seguito estendersi all'intero pacchetto azionario come vuole la legge per la indizione di un'Opa e farsi più competitiva per poter fronteggiare l'offerta dei 2 nei prossimi giorni si vedrà come andrà a finire il braccio di ferro tra le due banche. **Giovanni Perago**

● BNL — La prossima costituzione di un fondo comune di diritto italiano che investirà principalmente sui mercati esteri sarà il frutto di un accordo di collaborazione siglato a Londra tra la Interbanca gestione (Gruppo Banca nazionale del Lavoro) e la Wardley Service (Gruppo Hong Kong and Shanghai Banking).

Lo proporrà al vertice Opec

Petrolio, l'Iran chiede rincari

MANAMA — Alla prossima conferenza Opec, l'Iran appoggerà soltanto una politica dei prezzi alta a compensare il deprezzamento del dollaro: lo ha dichiarato il ministro del petrolio Gholamreza Agazadeh in una intervista all'agenzia ufficiale Irna ribadendo che Teheran «premerà» affinché ai punti alla stabilizzazione del mercato ma anche per un aumento dei prezzi che valga a bilanciare il calo subito dal dollaro da quando nel dicembre 1986 l'Opec fissò il prezzo ufficiale a 18 dollari a barile.

Arabia Saudita, Kuwait e altri Paesi del cartello, fra cui l'Indonesia, sono per il mantenimento del prezzo a 18 dollari il barile. L'Iran ha chiesto invece più riprese un a 20 dollari il barile. Agazadeh ha detto di dubitare del successo della conferenza Opec e, senza fare rilievi, ha affermato che l'Opec dovrà darsi *«un tetto produttivo adeguato»* a mantenere stabile il mercato.

Il ministro ha che l'incontro di Vienna si profila *«difficile»* anche perché l'Arabia Saudita, il Kuwait e i loro fiancheggiatori *«cercheranno di danneggiare gli interessi dell'Iran premendo per prezzi bassi».* (Ag)

■ Toshiba, utili +47% in sei mesi

TOKYO — Le misure adottate alla Toshiba per controbilanciare gli effetti del rafforzamento dello yen hanno cominciato a riflettersi visibilmente sui risultati del colosso elettronico giapponese. Nei primi sei di esercizio a tutto il 30 settembre, gli utili netti hanno registrato un del 47% a 17,805 miliardi di yen da 12,014 dell'anno prima su un fatturato cresciuto del 10% a 1710 miliardi di yen da 1561 miliardi.

■ Alla City regalo vuol dire bottarella

LONDRA — La bottiglia di scotch, il cesto di ghiottonerie o qualsiasi altro «presente» inviato per Natale sono sempre in voga fra i inglesi: è quanto risulta da un sondaggio promosso dalla rivista «Chief executive» stando al quale un manager su tre ha spedito indietro i regali inviati da altre per evitare di passare per corruttibile.

Come riferisce il Financial Times, due esecutivi su tre hanno dichiarato inoltre di non accettare mai regali in determinate soprattutto quando si tratta di particolarmente vistosi. In genere, nota la rivista, gli omaggi natalizi non vanno al di là di agende e calendari ma non mancano esempi di regali molto più «spettacolari»: un manager, ad esempio, ha raccontato di essersi visto recapitare a casa una Ford Capri. Metà dei dirigenti intervistati hanno convenuto sul fatto che *«il dono rischia di essere associato alla bustarella».*

MIGLIORA IL TUO RISPARMIO CHIEDI ALLA BCI

I Certificati di Deposito risolvono il problema del risparmio in quanto consentono di investire il proprio denaro per tempi brevi, ad un più alto tasso d'interesse bancario.

Vincolato a 6 o 12 mesi, non richiedono particolari procedure per l'emissione e ti offrono la possibilità di conoscere subito quanto avrà reso il tuo risparmio alla scadenza del vincolo, dandoti così quella certezza nel rendimento oggi sempre più necessario.

Con i Certificati di Deposito "migliori" il tuo risparmio e lo affidi a chi sa amministrarlo con competenza e sicurezza.

10,25% Vincolo a 6 mesi

10,50% Vincolo a 12 mesi

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

Seduta con pochi scambi e poche idee, l'indice Comit scende dell'1,86%

Lenta ritirata a Piazza Affari

Subito realizzate le plusvalenze della scorsa settimana - Olivetti, Fiat, Meta, Generali - Perdono lo smalto anche i titoli Ferruzzi

Gli agenti contro la riforma Amato

Milano. La sede nuova sede, provvisoria, della Borsa Valori (Telefoto Associ [illegible] Press)

MILANO — Seduta con pochi affari e molta [illegible]: il listino è scivolato indietro in modo omogeneo, senza privilegiare nessuno, e l'indice Comit è terminato con una perdita dell'1,86% a quota 318,59.

Anche Olivetti, che [illegible] fatto scintille martedì, si è indebolita. E questo un fatto che si ripete per tutti i titoli: appena un valore si porta al rialzo per qualche giorno, subito [illegible] le vendite di [illegible].

[illegible], i [illegible] industriali. Se Olivetti ha perso l'1,8%, Fiat [illegible] del 2%, [illegible] dell'1,7% e i titoli Ferruzzi hanno già smorzato l'entusiasmo di lunedì. [illegible] Agricola in [illegible] dell'1,6%. Perfino la perla Fondiaria ha ceduto l'1,3%, mentre Generali ha chiuso a 90.500 (-1,9%) e Mediobanca a 20.900.

Il mercato è in questa preoccupante situazione, altrettanto preoccupante è l'umore degli agenti di cambio. Ieri Giuseppe Caffino, presidente del consiglio nazionale degli agenti di cambio, ha [illegible] le [illegible] categoria all'indomani di una riunione che ha discusso il progetto predisposto dal ministro del Tesoro Amato sulla riforma del mercato secondario. [illegible] vaglio del Consiglio di [illegible]. «Qualora il nuovo *monetario nascesse secondo le indicazioni del progetto Amato*, gli agenti di cambio *si riterrebbero di prendere qualsiasi decisione per contrastare questo tipo di disegno* — ha dichiarato Caffino —, [illegible] *adottare misure di [illegible] giuridico, attraverso ricorsi al Tribunale amministrativo e al Consiglio di Stato*, [illegible] *misure di natura pratica, fino alla non rilevazione dei prezzi dei titoli già trattati*».

Eppure, perfino l'autorevole *Wall Street Journal* ha ieri sollevato la questione (definita «incredibile») della mancanza in Italia di un mercato secondario regolamentato. Alla luce dei dati riportati dal quotidiano economico, il [illegible] degli agenti di cambio (responsabile della rilevazione dei prezzi in Borsa) sembrerebbe comunque non determinante, dal momento che a Piazza Affari si stima passi non più del 5% del mercato secondario. Anche la Consob ha espresso perplessità sulla procedura e alcune caratteristiche del provvedimento Amato, che nascerebbe al di fuori di un organico disegno di [illegible] generale dei mercati [illegible].

A proposito del mercato secondario, ieri quattro grandi banche sono ritornate ad operare [illegible] il circuito Reuter. Gli istituti sono: [illegible] Paolo di Torino, Banca Commerciale, Banco di Napoli e la Nazionale del Lavoro.

Mentre il mercato va avanti a fatica, a Foro Buonaparte si [illegible] per preparare il [illegible] di amministrazione di venerdì: quello che dovrà nominare presidente [illegible] Cardini intanto Piazza Affari e gli ambienti finanziari si stizziscono a tracciare ipotesi sulle modalità attraverso le quali Cardini porterà il gruppo fuori dalle secche. Viene data per scontata una integrazione tra Meta e Agricola, la cessione di Standa qualora se ne presentasse l'occasione e l'offerta Isse Bubna (Standa non è comunque né sinergica né strategica). Quanto [illegible] chimica, qualcuno sostiene che ad [illegible] interessati gruppi tedeschi.

Valeria Sacchi

Richiesta tre volte superiore

[illegible] in un giorno 1000 miliardi di Cct

ROMA — La [illegible] d'Italia comunica che [illegible] termine della prima giornata di collocamento dei [illegible] quinquennali 1 dicembre 1987-1992 [illegible] percentuale richieste di sottoscrizione per un importo di [illegible] miliardi a fronte di 1.000 miliardi offerti.

In relazione a ciò è stata disposta la chiusura anticipata delle operazioni di collocamento con soddisfacimento delle richieste nella misura del 92,5%. Il rendimento della prima cedola (al 1° giugno 1988) è del 6,25% pari al 10,50% lordo annuo (11,21 netto).

Il rendimento delle cedole successive verrà determinato aggiungendo 15 centesimi al tasso semestrale equivalente alla media dei rendimenti dei Bot a 12 mesi relativi alle aste tenutesi nel bimestre precedente di un mese l'inizio del godimento della cedola stessa. *Agi*

Vietata alla stampa la nuova Borsa di Milano

Al giornalista non far sapere...

MILANO — Stabilito che [illegible] economica e finanziaria è una questione «delicata», il presidente della Camera di commercio di Milano, Piero Bassetti, [illegible] che «*l'accesso all'informazione deve essere filtrato*». Filtrato da chi? Ovviamente dalla [illegible] mercato [illegible] grazie [illegible] solerzia [illegible] uffici stampa, [illegible] trasparenza dell'informazione.

La presentazione [illegible] provvisoria della [illegible] di [illegible] che dal 7 dicembre [illegible] ospiterà operatori e [illegible] trattazioni è stata [illegible] per [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] bacato di [illegible] Affari, anche per spiegare quale deve essere, secondo lui e la Deputazione di Borsa, il corretto comportamento dei giornalisti.

«*I giornalisti non devono avere un [illegible] privilegiato alle informazioni di Borsa*» sostiene l'ex deputato democristiano. Perché? «*Ci sono stati dei casi criticabili*». Ovviamente Bassetti si guarda bene dal fare nomi e citare casi precisi. Si limita a far intravedere i pericoli dell'insider trading. Bassetti dimentica di dire che l'insider trading in Italia non è considerato un [illegible] e di questa [illegible] legislativa [illegible] possiamo essere certo incolpati i giornalisti.

Ma Bassetti insiste sulla qualità delle notizie e spiega che «*l'informazione deve essere [illegible]*». Auspicando forse che tutti i giornali facciano lo stesso [illegible] Borsa. Giustifica il [illegible] di accesso [illegible] giornalisti nel nuovo gabbiotto [illegible] mattoni [illegible] spazio, ma poi aggiunge che «*l'accesso all'informazione deve essere filtrato*». Filtrato da chi? Ovviamente dalla [illegible] mercato [illegible] grazie [illegible] solerzia [illegible] uffici stampa, [illegible] trasparenza dell'informazione.

La presentazione [illegible] provvisoria della [illegible] di [illegible] che dal 7 dicembre [illegible] ospiterà operatori e [illegible] trattazioni è stata [illegible] per [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] bacato di [illegible] Affari, anche per spiegare quale deve essere, secondo lui e la Deputazione di Borsa, il corretto comportamento dei giornalisti.

«*I giornalisti non devono avere un [illegible] privilegiato alle informazioni di Borsa*» sostiene l'ex deputato democristiano. Perché? «*Ci sono stati dei casi criticabili*». Ovviamente Bassetti si guarda bene dal fare nomi e citare casi precisi. Si limita a far intravedere i pericoli dell'insider trading. Bassetti dimentica di dire che l'insider trading in Italia non è considerato un [illegible] e di questa [illegible] legislativa [illegible] possiamo essere certo incolpati i giornalisti.

Ma Bassetti insiste sulla qualità delle notizie e spiega che «*l'informazione deve essere [illegible]*». Auspicando sollevato un vespaio incontrollabile, interviene Attilio Ventura, vice presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio. Ma anche lui non scherza. Spiega che la decisione di regolare i rapporti giornalisti-Borsa è stata presa dalla Deputazione che [illegible] garantire «*canali di informazione altrettanto efficienti ed asettici*». Quali siano questi canali per ora non è dato sapere.

Anche i procuratori protestano per la [illegible] sede, inadeguata. Il [illegible] barghino [illegible] dunque [illegible] poche difficoltà. Auguri.

Gianola

Soldi fantasma

Dove finisce il risparmio?

L'intreccio tra i fenomeni monetari, bancari e valutari da qualche mese si è fatto assai più aggrovigliato. Ricostruire cosa sia accaduto per comprendere cosa stia accadendo è cosa tutt'altro che semplice. Diciamo pure che siamo in presenza di situazioni [illegible] quali nessuno sembra in grado di offrire una spiegazione univoca e [illegible] cente.

Un esempio può chiarire sinteticamente il [illegible] delle anomalie che si stanno verificando. Dopo gli attacchi speculativi sferrati in settembre [illegible] la lira e dopo l'«ottobre nero» della Borsa, [illegible] consistente parte del risparmio di nuova formazione sembra essere sparita. I depositi bancari crescono ad un ritmo molto moderato e comunque lontano da quello che si ipotizzava come conseguenza di un ritorno verso gli impieghi più liquidi. Alquanto [illegible] rimane anche la domanda di titoli di Stato, si emettono soprattutto Btp che vengono sottoscritti essenzialmente dalle banche. Gli investimenti finanziari in titoli esteri sono inferiori a quelli dei mesi estivi, quando la liberalizzazione stava producendo il [illegible] effetto. La Borsa ha perso la capacità di attrarre risparmio netto.

Allora ci si può chiedere: dove stanno andando i soldi? E' paradossale, ma ripetute convincenti a questa domanda [illegible] ci sono: nessuno è in grado di formularne. A pensarle tutte, si potrebbe ipotizzare che si stia accumulando denaro nei materassi o sotto i mattoni, ma anche questo è escluso perché [illegible] sono sintomi di crescita anomala della circolazione monetaria.

La situazione si chiarirà quando [illegible] disponibili i dati statistici completi su tutti i flussi finanziari, ma occorreranno mesi. Ed intanto si procede un po' alla cieca.

Ma ciò, in definitiva, non deve stupire più di tanto. E' naturale che la possibilità di conoscere i fenomeni che si producono sui mercati è inversamente proporzionale al grado di libertà [illegible] integrazione dell'intero sistema monetario e finanziario in quello [illegible]. L'autorità controlla e condiziona sempre molto strettamente le banche, mentre il denaro [illegible] corre per molti altri canali e rivoli che è difficile anche soltanto cenare.

Del resto, un po' alla cieca si è già proceduto coi provvedimenti di settembre ed, in particolare, con la imposizione di massimale alla espansione del credito bancario. Questo provvedimento fu adottato per «tagliare le gambe» alla speculazione sulla lira e per frenare la domanda interna. Invece, è accaduto che la speculazione è rientrata da [illegible] volta caduta la previsione di una svalutazione (tanto che [illegible] rientrate più ricche di quelle che erano uscite), mentre la domanda interna, evidentemente alimentata dalla crescita dei redditi, non ha presentato rallentamenti sensibili. Così il credito bancario si è ridotto in misura assai maggiore di quanto era richiesto, rendendo chiaro ciò che a metà settembre era solo una ipotesi: i pochi; cioè che il credito [illegible] gonfiato da operazioni puramente finanziarie e tutto [illegible] mentre il credito utilizzato per il finanziamento delle attività produttive e [illegible] ciali era in realtà fiacco, indicando già da [illegible] un minore slancio [illegible] economico.

La difficoltà di [illegible] prendere i fenomeni in atto è, dunque, connaturata alla progressiva internazionalizzazione del [illegible] sistema. Mentre nei Paesi più avanzati i problemi di controllo e di governo che ne derivano sono ormai accettati come fisiologici ed ineludibili, noi siamo più indietro. Da noi è ancora viva la tendenza a risolvere quelle difficoltà con [illegible] mentalità amministrativa che tutto deve sapere, tutto deve [illegible] in modo che [illegible] possa essere oggetto di diretti interventi correttivi.

Alfredo Recanatesi

■ Paribas si riorganizza

PARIGI — La Compagnie financiere de Paribas ha annunciato un importante programma di [illegible] zione interna comportante la soppressione della holding Paribas International, cui faranno capo le affiliate bancarie del gruppo in Belgio, Lussemburgo, Svizzera e [illegible], che passano così sotto il controllo diretto della principale filiale, la banca d'affari Paribas.

I fondi propri consolidati di quest'ultima salgono dunque da 3,8 ad otto miliardi di franchi. Gli altri poli d'attività restano identici. Sono: la Compagnie bancaire (finanziamenti specializzati), Credit du Nord (attività di sportello e Opti-Paribas, Sofedip etc. (portafogli di partecipazioni).

■ Patrucco [illegible] assicurazioni

MILANO — L'assemblea della Pinprogetti, finanziaria che fa capo al vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, ha deliberato un aumento di capitale da 32,4 a 41,8 miliardi di lire (9,2 miliardi). Il nuovo aumento segue quello realizzato a luglio che aveva portato il capitale da 16,2 a 32,4 miliardi. La Pinprogetti ha recentemente concluso un accordo con la Pafin l'acquisizione del 50,1 per cento del capitale della Ucc, con l'intenzione di trasformarla in un polo assicurativo.

■ Utili Rodriquez a 8,2 miliardi

MESSINA — L'assemblea degli azionisti della Rodriquez di Messina ha esaminato il bilancio al 30 giugno 1987 che ha fatto registrare un utile di otto miliardi e 210 milioni dei quali oltre sei miliardi saranno divisi tra gli azionisti. L'assemblea, alla quale hanno partecipato 34 azionisti per un totale di otto milioni e 500 mila su 13 milioni e 500 [illegible] era presieduta [illegible] Leopoldo Rodriquez, presidente del consiglio di amministrazione.

EREDITA' RILASCIATA di ZITOLO PASQUALE

Avviso di vendita all'incanto

di porzione di casa in Torino, via Giachino 62: piano terreno rialzato e due locali interrati e piano 1° tre locali, disimpegno e bagno (F. 51 numero 606 subalterni 2-4-7-8).

Prezzo base lire 46.700.000 (quarantaseimilionisettecentomila)

L'incanto avrà luogo avanti al notaio Mario Mazzola nello studio in Torino corso San Martino 3 — tel. 543.294 — alle ore 15,30 del 10 dicembre 1987 (all'asta della cedola vergine (art. 581 e segg. c.p.c.)

Prezzo, spese e imposte di trasferimento da versare a mezzo assegni circolari all'atto della aggiudicazione.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al notaio entro le ore 12 del 9 dicembre 1987 (consegnata a mano o a mezzo raccomandata A.R.)

Notaio Mario Mazzola

INIZIATIVA META.

[illegible]

Si rende noto che il prospetto informativo redatto per illustrare le operazioni di fusione nella INIZIATIVA METAL S.p.A. della società PREFABBRICATI SACRE S.p.A., VETIVER S.p.A. ed INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI S.p.A., già distribuito ai soci nell'assemblea del 4 novembre 1987, è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale, nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori italiane.

INIZIATIVA META S.p.A.

GRUPPO MONTEDISON

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE [illegible] 55 - [illegible]

Allegato alla deliberazione 20 novembre 1987 n. 1000

Avviso di gara mediante licitazione privata - Anno 1988

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 1098 e n. 1200 adottate dal Comitato di Direzione dell'U.S.S.L. 55 in data 20 novembre p.° la intende procedere mediante licitazione privata, all'aggiudicazione degli appalti per l'anno 1988 riguardanti la sottoindicata fornitura, per l'importo annuo presunto a fianco di ciascuna indicato (Iva inclusa):

— Pellicole radiografiche universali ad alto contrasto e grande finezza	L. 102.000.000
— Mezzi di contrasto per radiologia	L. 50.000.000
— Gas medicali	L. 60.000.000
— Farmaci e vaccini	L. 110.000.000
— Carni bovine	L. 340.000.000
— Salumi	L. 80.000.000
— Formaggio, burro e latte	L. 180.000.000
— Pelli e cuoio finiche	L. 70.000.000
— Coppole ad uso macellazione	L. 130.000.000
— Stampati	L. 200.000.000

La relazione saranno tenute con il metodo di cui all'art. 28 R.D. 23.5.1924 n. 827 ed applicando le norme dell'art. 1 - 2 sett. al della L.R. 13.01.41 n. 2.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara anche a quanto la 12-87 inviando la domanda all'Amministrazione dell'Usl Viale S. Anna 83 - 28045 Verbania (No). La richiesta di invito non vincolerà l'amministrazione che procederà a norma dell'art. 10 lett. b) del R.D. 23-05-1924 n. 827.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Tecnico Economale dell'U.S.S.L. 55 - Viale S. Anna 83 - 28048 Verbania (No).

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO (Gianfranco Ferelli)

IL PRESIDENTE (prof. Corrado Mandelli)

AVVISO

ACQUISTIAMO IN CONTANTI INTERI STABILI IN TORINO

anche rilevando quote societarie

[illegible] re situazione scrivendo a PUBLIKOMPASS 698

A.M.A.G.

[illegible] ACQUA E [illegible]

AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]

Quest'Azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione [illegible] lavori di metanizzazione dei sobborghi di Cabanette e Centallupo.

L'importo base è di L. [illegible]. I lavori sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le offerte dovranno [illegible] in [illegible] e l'aggiudicazione [illegible] secondo la procedura privata dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. [illegible] [illegible] aumento.

Le [illegible], in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale costruttori cat. 10 lettera c) per l'importo di almeno L. [illegible] 000, [illegible] chiedere di [illegible] invitate [illegible] presentando domanda, in bollo, corredata [illegible] certificato A.N.C. in bollo o copia autenticata, entro [illegible] pubblicazione del [illegible].

La richiesta d'invito [illegible] appalto.

IL [illegible]
dott. [illegible]

Prodi e Reviglio hanno spiegato ieri le loro strategie alla Camera

I professori si confessano

Ma il presidente Iri [illegible] anche: «Per 40 anni l'ente usato come pattumiera, quando decidiamo di fare pulizia mi dicono che non rispetto la proporzione dismissioni-acquisizioni»

«Per Telit i patti erano chiari»

Romano Prodi

Franco Reviglio

ROMA — Il professore si era [illegible] bene. [illegible] sapeva che l'avrebbe accolto una gragnola [illegible] domande da parte dei deputati della commissione Bilancio e così aveva in tasca addirittura le risposte scritte. Il presidente dell'Iri ha spiegato perché sono falliti i matrimoni Telit e Ansaldo-Temi nel primo caso l'Istituto si è rifiutato di [illegible] al veto della Fiat nel secondo ha praticamente accettato. Presenti di un tradimento four court. Sottoposto ad un fuoco serrato alla fine il professore di Bologna è sbottato: «Sono 40 anni che l'Iri è stato usato come una pattumiera per aziende decotte, e quando decidiamo di arrivare a [illegible] pulizia mi dicono che non sono state rispettate [illegible] proporzioni tra dismissioni ed acquisizioni».

Per la vicenda Telit Prodi ritiene che non siano stati violati i patti sottoscritti tra Stet e Fiat. «Se i patti erano chiari al punto che i vertici aziendali andarono molti di comune accordo non per questo l'accordo era comunque garantito, non per quello tutti due dei partecipanti avrebbe dovuto comunque sottostare ai veti o alle indicazioni dell'altro partner». E ha difeso per la prima volta in un'aula parlamentare la scelta della candidatura di Marisa Bellisario degna di più per le sue qualità manageriali. La fede politica — ha sostenuto il presidente dell'Iri — in molti gruppi privati non è gradita ma una tale impostazione «non è accolta, né credo sia accettabile, in un gruppo a partecipazione statale».

C'è ancora spazio per un'ultima via per un terminale [illegible] tra Stet e Pirelli. «Le parti negli affari non si chiudono mai», è [illegible] una risposta ma ha lasciato intendere che [illegible] stanno seguendo strade diverse con partner stranieri.

Molto più difficile il futuro dell'Ansaldo. La ricostruzione del presidente dell'Iri è molto attenta: erano state individuate perfino le quattro società nelle quali far confluire tutte le attività italiane settoriali della Fin[illegible] dell'Italmobiliare, dall'Asea e della Brown Boveri. E tutti si erano dichiarati d'accordo: in sostanza mancavano gli ultimi dettagli e le firme. Poi il voltafaccia [illegible] della società che fa capo a Pesenti.

Assenti i socialisti, da qualche tempo molto più morbidi. Prodi è stato criticato da democristiani e comunisti. Il presidente della commissione, Bruno Pomicino, ha commentato la linea dell'istituto: mentre il primo gruppo privato, la Fiat, punta [illegible] diversificazione [illegible] attività, i colossi pubblici [illegible] reagiscono: «Nella posizione di Prodi c'è una debolezza strategica anche perché mancano orientamenti precisi del governo». Secondo gli esponenti del pci, invece, l'Iri di [illegible] troppa sudditanza nei confronti della Fiat pur avendo tutti gli strumenti, in Sip e la stessa Mediobanca, per [illegible] negoziato più equilibrato.

Prodi ha chiamato in [illegible] anche l'esecutivo: «Ci sono dei ruoli che il governo deve assumere mentre io non posso ammettere responsabilità che non ho non so se il governo francese avrebbe tollerato una ricetta come quella con la Tosi». Un bi[illegible] fallimentare l'intervento del presidente dell'Iri, ha commentato un deputato della sinistra indipendente, Vincenzo Visco.

Eugenio Palmieri

Il nodo chimico

ROMA — E' cambiato il vertice della Montedison, [illegible] sta immutata la linea di Reviglio. Anzi, almeno per il momento, tra [illegible]una e Roma continua il dialogo tra sordi. Al presidente dell'Eni è toccato il secondo turno alla commissione Bilancio [illegible] ha [illegible] la [illegible] dell'ente: [illegible] joint ventures con Foro Buonaparte [illegible] rafforzare la chimica italiana ma l'Eni non può essere escluso dalla gestione; no alla cessione della chimica pubblica come [illegible] rilanciato nei giorni [illegible] Raul Gardini.

«Spero di aver chiarito una volta per tutte la nostra posizione», ha affermato Reviglio di fronte ai deputati. Un messaggio esplicito al Parlamento? E' probabile visto che il [illegible] «polo» chimico è entrato [illegible]cialmente nelle stanze di Montecitorio. Ne parlano in molti anche [illegible] nessuno [illegible] in grado di dargli una forma, o meglio per il momento non tutti [illegible] attribuiscono le medesime sembianze.

I repubblicani, il ministro delle Partecipazioni Statali, Granelli, stanno lavorando con alacrità per una soluzione della vicenda chimica, con i socialisti che [illegible] si espongono dopo lo scontro tra Gardini e Schimberni. [illegible] chi pensa ad [illegible] ente chimico autonomo [illegible] quale Iri e Montedison dovrebbero conferire gli impianti e dove dovrebbero affluire anche capitali privati, una sorta di Telit chimica, e chi ad una serie di società che non modifichino la natura pubblica e privata della chimica nazionale. Non [illegible] tratta [illegible] differenze di poco [illegible] e che coinvolgono anche esponenti della holding pubblica.

Secondo Reviglio comunque [illegible] c'è da perdere tempo: «Bisogna fare presto perché non vorrei trovarmi qui tra un anno a giustificare la crisi della chimica italiana». I motivi del pessimismo del presidente dell'Eni? La congiuntura del settore sta peggiorando.

Enichem e Montedison hanno un fatturato [illegible] che si aggira complessivamente intorno ai 13.000 miliardi, una dimensione ancora modesta a livello internazionale. Proprio per questo i due gruppi avrebbero bisogno di mettere insieme le sinergie nei campi già individuati a livello tecnico: «Mi auguro che l'auspicio possa essere accolto dal vertice Montedison. Noi però vogliamo avere un ruolo di gestione paritaria con i privati».

Perché l'insistenza sulle joint ventures? Un aspetto non secondario — ha rilevato il presidente dell'Eni — sono gli investimenti. Solo l'azionista pubblico può garantire di portare a termine il [illegible]ento dell'Enichem, mentre non è chiaro come [illegible] Montedison possa far fronte ad [illegible] che nei prossimi tre anni sarà dell'ordine di 4000 [illegible]. Anche i comunisti [illegible] d'accordo sulla strada degli [illegible] e hanno chiesto a Reviglio perché non si intervenga sulle banche pubbliche, che avrebbero sostenuto l'indebitamento del gruppo [illegible] Ravenna, oltre 10.000 miliardi, per «contrastare» Foro Buonaparte [illegible] trattativa. «La domanda non [illegible] rivolta al presidente dell'Eni», ha concluso Reviglio.

e. pa.

Dopo lo scorporo della flotta dal resto del gruppo

Costa Crociere a tutto vapore (il primo utile è di 2,4 miliardi)

Mercato in piena espansione, l'85% è coperto dalle rotte per il Nord America

In cantiere un'ammiraglia da 340 miliardi

GENOVA — [illegible] cio positivo della [illegible] Crociere a poco più di un anno [illegible] sua costituzione, [illegible] puta l'1 agosto 1987 [illegible] il conferimento da parte della [illegible] Armatori di tutta l'attività [illegible] crociere. [illegible] chiuso, infatti, con un utile netto di 2,4 miliardi, dopo l'accantonamento di 20,2 miliardi per ammortamenti, il bilancio [illegible] dieta approvato l'altro ieri dall'assemblea degli [illegible] riunita a Genova sotto la presidenza di [illegible] Costa.

La Costa Crociere ha [illegible] lizzato un fatturato di 264,8 miliardi e l'assemblea ha deliberato la distribuzione di [illegible] dividendo di 75 lire per [illegible] Il bilancio consolida[illegible] evidenzia un utile netto di [illegible] miliardi dopo ammortamenti per 33,5 miliardi a fronte di [illegible] fatturato di 264,3 [illegible]. Il cash-flow è stato di 53,1 miliardi [illegible] un «ratio» del 12,8% sul fatturato[illegible]. [illegible] stato di una conferenza stampa. Il presidente della società, Nicola Costa, e i due amministratori delegati Franco Pellicani e Alfredo Rossi hanno illustrato i progetti della Costa Crociere che si tradurranno in un volume [illegible] investimenti di [illegible] 340 miliardi.

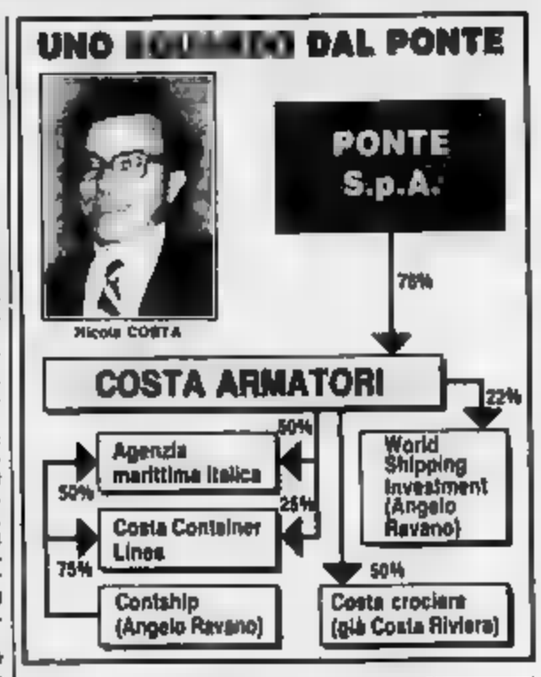
Nicola Costa ha annunciato la commessa alla «Fincantieri» di una nuova nave, costo previsto [illegible] che andrà ad aggiungersi all'attuale flotta composta da sei [illegible] passeggeri, «Costa Riviera», «Eugenio Costa», «Carla Costa», [illegible]rico Costa», «Danae» e «Daphne».

La [illegible] nave, la cui consegna è prevista nel 1991, è stata progettata secondo le tecniche più [illegible]ate, avrà una stazza di oltre 50.000 tonnellate (lunghezza 219 metri e [illegible]hezza 30,3) e potrà ospitare 1500 passeggeri, 500 in più delle due principali [illegible] della flotta Costa. L'investimento per complessivi 338,5 miliardi sarà effettuato usufruendo [illegible] benefici previsti dalle leggi di incentivazione del settore, che [illegible]70 [illegible] sentire la copertura di circa il 60 per cento del costo.

«Il mercato mondiale delle crociere — ha spiegato [illegible]col la Costa — è cresciuto da quindici [illegible]i a questa parte da [illegible] a[illegible] 3.000.000 del [illegible]. Le crociere vengono realizzate in due principali mercati: il Nord [illegible] e il Mediterraneo. Il primo, valutato in circa 2.300.000 passeggeri, copre oltre [illegible] del mercato totale [illegible]. Il Mediterraneo con circa 345.000 passeggeri raggiunge il 15%. Il ri[illegible] 2% viene venduto in Australia e in altri mercati minori. Il mercato americano, [illegible] particolare, è potenzialmente un'area di grande [illegible]: [illegible] infatti oltre [illegible] milioni gli americani nuovi probabili crocieristi».

Per i prossimi tre [illegible] è prevista l'entrata [illegible] esercizio, nel mercato nordamericano di [illegible] nuove navi di cui cinque da oltre 2000 passeggeri e cinque nella fascia da 1500 a 2000 capiti con un incremento del 30 per cento nell'offerta di posti. Nel Me[illegible] si ipotizza una crescita analoga [illegible] se meno rapida di quella registrata negli ultimi anni nel [illegible] America. Per qu[illegible], dopo i recenti investimenti sulla «Eugenio Costa» e sulla «Costa Riviera», la società intende puntare sul [illegible] diversificazione del prodotto sia in termini di durata della crociera, sia in termini [illegible] ri[illegible] alle esigenze più avanzate ospitando congressi, crociere-incentive e noleggi aziendali, oltre ai suoi tradizionali programmi.

d. g.



[illegible] il [illegible] pareggio [illegible]

[illegible] — Il porto [illegible] Genova chiuderà i conti [illegible] [illegible] pareggio, dopo tanti anni di forti perdite solo formalmente appianate [illegible] bilancio, ed il preventivo per l'88, favorito dalla prevista [illegible] sociale», ipotizza quote consistenti [illegible] guadagno [illegible] destinare agli investimenti in corso o programmati.

I dati, che saranno illustrati all'assemblea convocata per il 16 dicembre, sono stati anticipati dal presidente dell'ente porto, Roberto D'Alessandro, ad un incontro a Milano, con i soci dell'Ape (Associazione per il progresso economico).

D'Alessandro ha ricostruito brevemente le [illegible] le vicende del più grande porto [illegible] [illegible] illustrato il programma di risanamento [illegible] [illegible] e quelli [illegible] il futuro. [illegible] [illegible] il coraggio di guardare [illegible] [illegible] nei porti — [illegible] detto il presidente [illegible] [illegible] — questi non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al piede per la società ma potranno produrre ricchezza [illegible] miliardi di miliardi».

In una prospettiva ancora da costruire D'Alessandro [illegible] [illegible] porto unico di cento chilometri, [illegible] Savona a La Spezia.

L'Interbaros in disaccordo dopo l'uscita di Piantà dal gruppo

Sai, Ligresti perde alleati

MILANO — Enrico Piantà è uscito di scena, ma in casa Sai, la compagnia di assicurazioni del gruppo Ligresti, le acque non si sono ancora calmate.

Dopo le dimissioni del consigliere di amministrazione Rosario Nicolosi, rappresentante della Interbaros, secondo azionista della Sai con il 22,38% del capitale, l'azienda torinese ha ritenuto [illegible] che le [illegible] altre esponenti della [illegible] del gruppo Rothschild, l'inglese Peter Payne, stia per dimettersi.

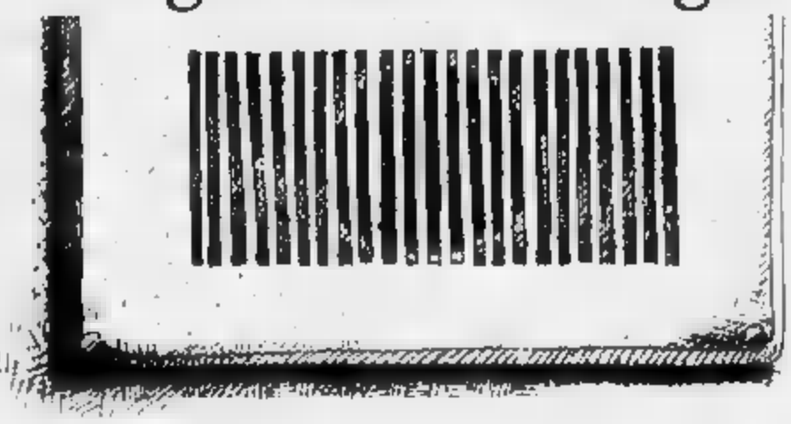
«Le dimissioni di Nicolosi — ha spiegato un portavoce ufficiale del gruppo Ligresti — sono state determinate solo da motivi personali. Probabilmente Nicolosi vuole [illegible] recuperare un impegno che è incompatibile con la sua presenza in un consiglio di amministrazione». E Payne? «Non si è dimesso — ha aggiunto — e non mi risulta che abbia intenzione di farlo. Payne [illegible] puntualmente partecipato alla [illegible] consiglio di amministrazione del 27 ottobre scorso quando fu deciso il rimpasto del vertice della compagnia. Non ha partecipato alla riunione successiva a causa di un impegno già assunto in precedenza».

Al di là delle spiegazioni ufficiali, comunque, sembra che la decisione di allontanare Piantà non [illegible] trovato il generale consenso [illegible] maggiori azionisti della Sai, in particolare del gruppo Rothschild, proprietario della Interbaros. Da qui anche le voci di possibili rimescolamenti di forze tra i principali soci.

La Sai è attualmente controllata dalla Premafin, finanziaria di Salvatore Ligresti, con circa il 29% del capitale, in accordo con [illegible] Interbaros. Complessivamente quindi è sindacata una quota pari al 62% delle azioni [illegible] compagnia, livello che [illegible]sce da qualsiasi [illegible] poteri [illegible]. Tuttavia la freddezza mostrata dal socio Rothschild in occasione del rimpasto del vertice della compagnia, che ha portato all'abbandono di Piantà, [illegible] spinto [illegible] valore Ligresti a pensare iniziative preventive tese a salvaguardare il controllo della compagnia.

f. g.

Venite a passare una giornata in famiglia.



Conoscerete una soluzione completa ed economica per la gestione della vostra [illegible]ienda.

Da oggi la famiglia del Sistema/36 IBM è più grande: è nato il Sistema/36 Entry. E ha già tutte le doti di famiglia. Per le piccole imprese come la vostra, scegliere il Sistema/36 Entry significa entrare nel mondo della elaborazione gestionale, significa guardare lontano, con un elaboratore che cresce con voi, tenendo d'occhio anche il presente. Il rapporto prezzo-prestazioni infatti, è estremamente competitivo. Potrete donare il sistema di un nuovo pacchetto applicativo gestionale* con soli 3 milioni e mezzo. Venite a provare il Sistema/36 Entry, dagli Agenti IBM indicati qui a fianco: scoprirete una soluzione conveniente ed efficiente per gestire la vostra azienda.

IBM

* «Gestionale base» è un programma della SIRIO Informatica SpA, distribuito da IBM Italia.

IBM Italia sede [illegible] Torino, Via Belfiore 23, Tel. 011/6525.600.

Agenti IBM:

B.D.M. COMPUTERS Srl. tel. 011/5088830-7
CENTRO SVILUPPO SISTEMI Srl. tel. 0172/31412-3
CID COMPUTERS Srl. tel. 0131/42078
COMPUTER LINE Srl. tel. 011/5612026
CONSUL INFORMATICA SISTEMI Srl. tel. 011/501211
DATAFIN Srl. tel. 011/7503213
DATA MARKETING Srl. tel. 011/747486
E.D.S. ITALIA Srl. tel. 011/747633
FIMENCO Srl. tel. 011/5066258
GESTIONI FIDUCIARIE Srl. tel. 011/599014
IBIMEC Srl. tel. 0173/30461 o 0141/34113
I.B. MARKETING Srl. tel. 011/788164
MANAGER Srl. tel. 011/8395308
PUNTOSISTEMI Srl. tel. 0131/815004
S.A. SERVIZI ASSOCIATI Srl. tel. 015/27000
SIAP Srl. tel. 0171/56753
SIGEI Srl. tel. 011/5065365-6
STUDIO AZ Srl. tel. 011/545463
TECNO DATA Srl. tel. 0142/782293
TEKNOBIELLA Srl. tel. 015/405259
UNO COMPUTER Srl. tel. 011/5612028
VIP INTERNATIONAL Srl. tel. 011/3091280

Agenda del Giornalista [illegible] 21

SOMMARIO DELL'AGENDA
[illegible]

L'AGENDA [illegible] 36.000 +a [illegible] + spese postali sul conto corrente postale n. 10666 intestato alla Cooperativa Giornalisti, 00186 Roma, Piazza di Pietra 26, Tel. (06) 679 74 62 - 679 14 89

COMUNE DI VOLPIANO
C.A.P. 10088 Provincia di Torino Tel. 986 4922

AVVISO DI GARA

[illegible]

IL SINDACO
geom. Giuseppe Sucamiele

COMUNE DI VOLPIANO
C.A.P. 10088 Provincia di Torino Tel. 986 4922

AVVISO DI GARA

[illegible]
importo base L. 813.143.865
Finanziamento Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi di bilancio (ordinario)
[illegible]
la richiesta di invito alla gara non vincola l'Amministrazione

IL SINDACO
geom. Giuseppe Sucamiele

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indice le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 legge 2-2-73 n. 14 della legge 8-8-84 n. 687

1) Opere di apertura e sistemazione a verde, piazze e parcheggi delle aree site in c.so Tassoni - via Foligno - via Brusa - via Sangiovanni - via Sabaudia
IMPORTO BASE L. 700.000.000
FINANZIAMENTO mezzi di bilancio
CAT. ANC. 6

2) Opere e provviste di ordinaria manutenzione impianti gas-calore e idrici municipali Biennio 1988-1989
IMPORTO BASE L. 44.000.000 annue
FINANZIAMENTO mezzi di bilancio

Verrà inoltre indetta la seguente licitazione ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e della legge 8-8-84 n. 687

3) Costruzione di un nuovo impianto al Mercato Ortofrutticolo
IMPORTO BASE L. 400.000.000
FINANZIAMENTO mezzi di bilancio

Gli interessati iscritti da almeno sei anni all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-1965 n. 293, possono chiedere di essere invitati alle singole gare presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo al PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - APPALTI, piazza Palazzo di Città n. 1 - TORINO, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato entro il 11 dicembre 1987. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 28 [illegible]bre 1987

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Bilio
IL SINDACO
Maria Magnani Noya

SOCIETA' ACQUISTA STABILI INTERI

con appartamenti [illegible] negozi anche occupati IN TORINO E CINTURA E' gradito il contatto diretto [illegible] la proprietà. Massima riservatezza

Scrivere Publikompass 21 10100 Torino

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE D'INFORMAZIONI
CONTROLLI RISCHI AFFIDABILITA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.662

TASSI BANCARI SULLE EUROVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Xel	
A vista	9½	10½	6¼	6¾	6¼	7	6½	8	3¼	3½	1½	1¾	6½	8	4¼	4¾	6½	6¾
7 giorni	9¼	10¼	6¼	6¾	6¼	7	6½	8	3¼	3½	1¼	1¾	6¼	8	4¼	4¾	6½	6¾
1 mese	10¼	11	6¾	7¼	7½	8	8½	9	3¾	3¾	1¾	4	6½	6¾	4¾	4¾	6½	6¾
3 mesi	11¼	11¾	6¾	7¼	7½	7¾	8½	9	3¾	3¾	3½	4	6½	6¾	4¾	4¾	6½	6¾
6 mesi	11¼	11¾	6¾	7¼	7¼	7½	8½	9	3¾	3¾	3½	4	6½	6¾	4¾	4¾	6¾	6¾
1 anno	10¾	11¼	7¼	7½	7¾	8¼	9	9½	3¾	4	3¾	4	6¾	6¾	4¾	4¾	6¾	6¾

VALUTE	ZURIGO (fin lr. ov.) 1-10	30-11	FRANCOFORTE (fin mercati) 1-10	30-11	LONDRA (per sterlina) 1-10	30-11	PARIGI (fin lr. v.) 1-10	30-11
Dollaro	1,3625-1,3630	1,3410-1,3420	1,6815-1,6825	1,6300-1,6305	2,2100-2,2200	2,2250-2,2270	5,7175-5,7225	5,5900-5,5750
Franco bl.	—	—	132,80-133,10*	131,80-131,90*	2,4625-2,4651	2,4675-2,4697	6,1400-6,1500	6,1400-6,1500
Franco b	34,57-34,80*	34,20-34,70*	26,41-26,52*	26,60-26,61*	19,2900-19,311	19,175-19,191	—	—
Marco	81,20-81,60*	80-82,50*	—	—	2,3822-2,3840	2,3814-2,3840	5,5800-5,5900	5,5900-5,6000
Sterlina	2,3610-2,3640	2,3600-2,3630	2,3804-2,3827	2,3800-2,3805	—	—	13,1000-13,1060	13,1200-13,1300
Yen	1,6100-1,6170*	1,6100-1,6150*	1,3411-1,3421*	1,3723-1,3727*	361,20-361,70	361,75-362,05	0,2160-0,2170*	0,2045-0,2110*
Lira	0,1110-0,1111*	0,1110-0,1111*	1,3686-1,3690**	1,3633-1,3637**	2307,30-2314,10	2305,70-2310,30	0,0000-0,0000**	0,0015-0,0105**

* due decimi ** due mille lire

[illegible] 100 $
(Londra)

3 mesi: F 13/16 — 6 mesi: F 7/16

QUOTAZIONI [illegible]

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/87	27	99,210	10,000
29/1/88	57	98,311	11
28/2/88	86	97,399	10,000
29/3/88	115	96,479	11,000
28/4/88	144	95,551	11,000
28/5/88	174	94,615	11,000
28/6/88	205	93,665	10,000
28/7/88	235	92,752	10,000
28/8/88	266	91,819	10,000
28/9/88	297	90,876	10,000
28/10/88	327	89,917	11,000

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	136000-144000
Sterline a.c.	137000-146000
Marenghi it.	107000-115000
Marenghi ex	— —
Marenghi fr.	— —
Marenghi b.	106000-114000
20 $ oro	653000-694000
Krugerrand	652000-692000
Argento	272-278
Platino (*)	36.217- —

(*) Per grammo, no bollati

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11-11,25	11,50-12
Vista	10,250	10,750
7 giorni	11,500	12,750
15 giorni	11,500	12,500
1 mese	11,500	12,000
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	11,375	11,875
9 mesi	11,375	11,875

* tasso indicativo Bancaria S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in Lire unità)

	1-17	30-11
[illegible]		
Londra	491,90	482,75
Zurigo	492,60	483,75
Parigi	488,41	484,70
New York	488,20	483,30
Milano (Lire/gr.)	19.390	19.400
Hong Kong	486,90	[illegible]

Un'oncia vale grammi 31,1034

[illegible] DELLE [illegible]

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 1-10	30-10	MILANO 1-10	30-11	MEDIA UIC 1-12	30-11
Dollaro Usa	1220	1210	1210,00	1200	1210,00	1200,00
Dollaro Usa 1 b.	1190	1190	—	—	—	—
Marco tedesco	730	725	727,65	720,57	727,615	720,535
Franco francese	217,50	215,50	216,53	[illegible]	216,505	217,10
Fiorino olandese	653	650	650,05	643,00	646,74	644,025
Franco belga	34,80	34,60	34,729	34,363	34,727	34,331
Sterlina	2213	2200	2200,36	2213	2200,18	2213,100
Lira Irlandese	1830	1820	1820,36	1962	1960,13	1961,213
Corona danese	194	193	191,17	191,21	191,196	191,215
E.C.U.	—	—	1335	1332,37	1333	1332,436
Dollaro canadese	919	913	[illegible]	[illegible]	922,00	922,00
Yen giapponese	8,65	8,65	8,140	[illegible]	8,61	8,150
Franco svizzero	887	884	885,84	901,20	888,10	901,270
Scellino austr.	104,10	104,10	104,010	104,00	104,060	104,055
Corona norv.	169	168	168,215	168,00	168,32	168,025
Corona svedese	207	206	206,31	205,15	206,375	205,10
Marco finlandese	297	297	296,75	296,27	296,375	296,25
Escudo port.	8,71	8,70	8,699	8,629	8,634	8,619
Peseta spagnola	10,00	10,00	10,01	10,04	10,042	10,05
Dinaro taglio gr.	8,50	8,30	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8	8	8,33	8,364	8,332	8,356
Dollaro austral.	834	830	830,50	[illegible]	[illegible]	834,140

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 85/95 I	98,75	97,60
Enel 9% 85/95 I	99,25	98
Enel 7% 75/95	99	98,90
Enel 81/95 ind.	100,05	100,60
Enel 84/95 ind. I	100	100,05
Enel 82/95 ind. II	100	100,05
Enel 82/95 ind. III	100,10	100,10
Enel 83/95 ind. IV	100,10	100,10
Enel 82/95 ind. I	100,00	100,00
Enel 82/95 ind. II	100,20	100
Enel 82/95 ind. III	100,20	100,20
Enel 82/97 ind.	100,10	100,20
Enel 84/97 ind. II	100,00	100
Enel 84/97 ind. III	100	100,00
Enel 84/97 ind. IV	100	100
Enel 85/98 ind. I	100,70	101
Enel 85/98 ind. II	100,00	100,00
Enel 85/98 ind. III	100,70	101
Enel 85/98 ind. IV	100,00	100,00
Enel 85/98 ind. V	100,00	100,00
Enel 85/98 ind. VI a.c.	99,95	100
LIRI. Stato 83/98 T.V.	100	100,30
LIRI. 85/98 T.V.	100,30	100
LIRI. 85/98 T.V.	100,05	101,70
LIRI. 86/98 T.V.	99,90	99
autostrade LIRI. 8% 86/98 I	99,60	99
Autostrade LIRI. 7% 73/91	99	99,30
CCOP 9% 80/a	98	97,30
CCOP 9% 80/a	96,70	96,80
CCOP 9% 80/a	96	96,10
CCOP 9% 80/a	95	95,10
CCOP 9% 1975/2000	91	90,60
CCOP 10% 1977/2007	99,50	97,50
CCOP Ind. 8% 7% 79/89 I	99,50	99,40
CCOP Ind. 8% 7% 71/91 III	99,90	99,50
CCOP Ind. 8% 7% 73/93 V	98	97
CCOP Ind. 8% 7% 79/89 VII	99,90	99,90
CCOP Aeop 7% 1972/2000 I	98,80	100,50
CCOP Autos. 9% 80/90 I	99,50	98
CCOP Autos. 7% 79/89	97,95	98,20
CCOP Autos. 8% 79/89	97,20	98
CCOP Autos. 8% 79/89	97,50	97
CCOP FF.SS. 9% 80/90	97	96,70
CCOP FF.SS. 7% 71/91	99,50	99,50
CCOP FF.SS. 7% 73/93 I	96	97,30
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	97,70	98
CCOP P. Verde 9% 80/90 VII	99,80	97,30
CCOP P. Verde 8% 80/90 VIII	96,90	96,40
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	99,90	99
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	100,20	99
AZ. FF.SS. 80/90 Ind.	[illegible]	100,00
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100,50	100,30
AZ. FF.SS. 84/90 Ind.	100,00	100,00
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	101,00	101
AZ. FF.SS. 86/95 Ind. II	100,00	100,10

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. III	101,00	100,90
IRI 9% 80/90 XXVII	97,90	97,80
IRI 7% 75/95 XXVII	99,20	99,00
IRI 7% 75/95 XXIX	98,20	98,40
IRI 7% 75/95 XI	98	98
IRI 7% 75/94 XXVIII	99,90	99
IRI 9% 79/94 XLII	99,90	99
IRI 10% 79/93 XL	99	99
IRI 10% 77/92 LVI	99,80	101
IRI 10% 79/89 LX	99,40	101,90
IRI 10% 81/91 XII	172,90	—
IRI 10% 82/92 XIII	171,90	—
IRI 10% 82/92 XIV	171,90	—
IRI-Autostrade apr 86/91	99,90	99
IRI CIR apr. 85/91 TV	97,10	96,80
IRI 12% 84/91	100	99,90
IRI 12% 85/92	100	99,90
IRI 12,50% 85/90	100,50	100
IRI 12,25% 85/92	100	99,90
IRI 12,75% 86/94	100,50	100
ENEL 12,5% 85/90	102,50	—
ENEL 12,5% 86/96	102,10	—
SIFIDEMIA 12% 79/91 XXXIII	99,90	99
SIFIDEMIA 12% 79/89 III	99,90	100
ICIPU 8% 70 lo	97	96,10
ICIPU 9% 70 lo 73/93 V	96	95,75
ICIPU 9% 70 lo 73/96	—	—
ICIPU 10% 70 lo 77/97	—	—
ICIPU 10% 13 lo 73/93	97	97,50
ICIPU 9x Ind. 7% 73/96 II	101	94,90
ICIPU 9x Ind. 7% 73/96 I	99	99
S. Paolo c.i 8%	97	99
S. Paolo c.i 8%	79,50	77,75
S. Paolo c.i 8% conv	91,90	93
S. Paolo c.i 8%	98,50	93,50
S. Paolo c.i 8%	98,50	93
S. Paolo c.i 8% 1975/90 I	101,50	99,70
S. Paolo c.i 10% 76/90 II	99	98
S. Paolo c.i T.V. 81/91 XXXII	104	103,20
S. Paolo c.i T.V. 81/90 XXXIV	103	101,50
S. Paolo c.i T.V. 81/90 XL	104	103,90
S. Paolo c.i T.V. 82/97 XLIV	100,50	100
S. Paolo c.p. 9% 84	97,50	97,20
S. Paolo c.p. 8%	79,50	79,20
S. Paolo c.p. 7%	91	90
S. Paolo c.p. 8%	96	95,50
S. Paolo c.p. 9% 79/89 Eco	103,50	103,50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXI	104,50	103,50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104,50	103,50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104,20	101,10
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101,50	101
Mediob. Fiduc 12% 81/91 ord.	100	100

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/93 T.V.	—	—
Montedison 83/93 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI
e cum "DIRITTARI"

Agricola Fin. 7% 84/97	86	—
Buitoni 12% 81/89	100,50	—
Cart. Stura-Ce Stabil 14%	102	—
Cir 12% 86/92	97,50	99
CIRIO 84/94 Mobil 10,75%	101	n.q.
EFIM 83/93 M 10,50%	97,50	n.q.
EFIM 83/93 Subpon 10,50%	99,75	n.q.
Fidiana 86/96 12,75%	100,25	99
Eurimobiliare 13% 84/89	91,70	—
Eurimobiliare 10% 86/93	91,70	—
Gemina 9% 86/96	101	—
Generali 12% 81/96	1160	1000
Ifil CIR 84/91 T.V.	104,10	103
IMI - UNICEM 10% 84/89	113,20	110
IN-Bi Roma 12% 81/87	—	—
IN-CONST 12% 81/87	—	—
IN-CREDIT 12% 81/87	—	—
IN-STET 7% 73/95	100	—
Italgas 14% 83/98	320	320
Mediobanca 14% 83/89	2520	2500
Mont. Ex-Ital 9% 85/94	103	—
Mont. Ital-mob 7% 85/90	135	—
Mont. Linifício 7% 86/93	91,50	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	100,50	—
Mont. Saffa-mob 7% 86/93	97,50	95
Mont. SIP 7% 73/88	101,10	[illegible]
Mont. SIP 9% 86/91	96,10	97,50
Mont. Sme Fibre 9% 86/93	79,25	—
Mont. S. Giorgio 7% 73/88	170	—
Mont. Saffa 14% 83/93	—	—
Mont. Vetrocoke 7% 86/96	93,50	93
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 12% 84/91	—	—
Pirelli & C. 8,75% 83/91	113,75	112
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 83/95	103,75	[illegible]
SAI 10,75% 83/93	98	98
Sasib 9% 86/93	101,25	100
Saffa 9% 86/93	100,50	100
Sviluppo Imm. 12% 84/91	100,50	100
Toro Ass. 12% 84/91	100,50	100
Unicem 12% 84/91	100,50	100
Unicem 12% 84/91	100,50	100
Unicem

L'Istituto di Medicina dello sport giudica gli alunni di 1ª media

Più sani di dieci anni fa

Il 95% dei ragazzi può praticare qualsiasi attività fisica, anche agonistica - Ma non mancano i difetti - Tra i «vizi» più frequenti, quelli derivanti da posizioni scorrette - «Almeno 3 ore di ginnastica la settimana»

La salute dei [illegible] è abbastanza buona, anche se i giovani soffrono di parecchi [illegibile] legati alla crescita, purtroppo non [illegible] da una attività [illegible] adeguata, costante, mirata ai problemi di ognuno. Un compito che dovrebbe svolgere la scuola [illegible] l'educazione motoria nelle elementari e con l'educazione fisica nelle medie inferiori e superiori. Nell'ultimo decennio il quadro è migliorato ma si riguarda è ancora lontano.

L'Istituto di Medicina dello sport scatta ogni [illegible] una «fotografia» sullo stato [illegible] degli [illegible] che frequentano la prima media a Torino: mediamente 12-13 [illegible] ragazzi. E' un [illegible] che il Comune offre gratuitamente alle famiglie per [illegible] ai giovani di affrontare senza [illegible] l'attività fisica a scuola o individuale.

«Il 95 per cento dei soggetti riconosciuti — spiega il dott. Cantù — sono risultati idonei all'attività sportiva anche quella agonistica, nonostante la maggioranza presenti qualche problema legato alla crescita. Il 4,4 per cento è stato giudicato in grado di effettuare un'attività fisica limitata ad alcuni sport. Infine lo 0,6 per cento è risultato [illegible] idoneo ad alcuna attività, soprattutto a causa di patologie cardiache».

Sterilizzata nella norma i casi di malattie infettive dell'infanzia. L'80% dei bambini che arrivano in prima media hanno avuto il morbillo, il [illegible]% la varicella, il 53,9% la pertosse, il 49,9% la parotite, il 48% la rosolia, il 12,2% la scarlattina. Sono in diminuzione invece le bronchiti asmatiche (2,2%), [illegible] reumatica (2,7%), [illegible] poliomielite (2,8%), perfino l'otite che resta [illegible] sul 10,1%. Tra lo 0,2 e lo 0,6 per cento i casi di epatite virale, tifo-paratifo, difterite, pleurite, nefrite, epilessia, adenopatia, [illegible]. Abbastanza elevata la percentuale di chi è stato operato di tonsille (19,3%), di appendicite (14,2%), di adenoidi (11,6%) di ernia (1,5%).

La statistica dice che il 20,1% è in sovrappeso lieve, il 10,3% è in sovrappeso decisivo. Nella maggioranza dei casi non per [illegible] patologiche, ma per [illegible] alimentazione [illegible] e sbagliate. Il 14,7%, infine, ha denti cariati, ma non viene curato. La vista peggiora (nel riquadro spieghiamo le ragioni).

I «vizi» sono legati alla scarsa attività [illegible] ad posizioni scorrette [illegible] le lunghe ore passate sui libri. Oltre il 20% ha le scapole alate; il 18,6% ha un atteggiamento scoliotico, il 13,7% soffre di [illegible] lieve e il 2,5% di [illegible] accentuata. Ed poi, il [illegible] presenta dismorfismi degli arti inferiori. Il 14,6% [illegible] [illegible] atletico [illegible] hanno i piedi piatti e il difetto contrario «piede cavo». Il ginocchio valgo e il ginocchio vago (ginocchia che [illegible] o che si incrociano), così come è diffuso «l'atteggiamento di dorso curvo».

Spiega il direttore dell'Istituto prof. Oribaudo: «*Sono difetti che si possono [illegible] e occorre [illegible] la situazione al momento giusto ed agire bene. L'ottimo sarebbe controllare i ragazzi in terza elementare, la prima e in terza media per formulare un quadro preciso delle esigenze e dell'evoluzione [illegible] loro situazione personale. Ma soprattutto [illegible] interventi di esperti in educazione motoria e in educazione fisica*».

Correre per giocare è diventato [illegible] dal correre. I [illegible] istintivi sono sempre meno corretti. I bambini non hanno spazio per sfogare la loro vivacità. Assembramenti «virtuali» nei parchi, troppo di fronte alla televisione, praticano sport non sempre adatti alla loro struttura.

Conclude il prof. Oribaudo: «*Occorre correggere i difetti che si possono [illegible] e quasi nell'età adulta. Fin dalle elementari tutti dovrebbero fare tre ore [illegible] settimana di attività fisica, a giorni alterni, sotto la guida [illegible] insegnanti esperti che sappiano correggere, stimolare, correggere. Quanto non fa nelle nostre scuole è insufficiente*».

Maria Valabrega

Temperatura

massima	+	8,0
minima	+	5,6
media	+	6,5

Rilevazioni [illegible] Servizio [illegible] meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo [illegible] Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare [illegible] millibar, umidità 86 per cento. **Temperatura:** massima +8,3, minima +4,5, media +5,8. **Previsioni:** cielo da molto nuvoloso con [illegible] precipitazioni anche irregolarmente [illegible]. **Venti:** calmi o deboli variabili. **Visibilità:** buona.

Ma 21 bambini su cento hanno problemi di vista

Il 21 per cento [illegible] visitati all'Istituto di Medicina dello Sport non raggiunge [illegible] occhiali. Il 10 di vista. Di questi, il 5% ha 6-7/10 dell'occhio destro, il 6% ha 4-5/10, il 5-6% è fra i 2 e i 5/10. Il 2,3% raggiunge soltanto i 1/10. Dell'occhio [illegible] la situazione è anche peggiore: il 5,8% ha 6-7/10, il 3,7% ha 1/10, altri hanno fra i 2 e i 5/10. Significa non riuscire a leggere sulla lavagna, neppure se si sta seduti al primo banco.

Il prof. Augusto Diversi [illegible] Clinica Oculista dell'Università: «*I bambini dovrebbero essere controllati a 1, 3 e 10 anni per scoprire al più presto i difetti visivi allo scopo di poterli correggere opportunamente*». Molto spesso gli occhi [illegible] sani, ma non «sanno vedere». [illegible], quindi, trovare il correttivo adatto per abituarli a lavorare nel modo giusto.

Influisce l'abitudine a osservare «dentro i piccoli spazi», quali, [illegible] esempio, lo schermo televisivo? «*E' sbagliato pensare che la televisione, i giochi elettronici, i computer, facciano male alla vista. Possono, piuttosto, accentuare i difetti esistenti*».

I dati sono preoccupanti. I nostri ragazzi [illegible] vista [illegible] buona della generazione precedente? Il prof. Diversi [illegible]: «*Un tempo i difetti si scoprivano a 16-18 anni. I maschi, soventi, dovevano arrivare alla visita militare prima di capire che i loro occhi avevano dei problemi. Oggi, per fortuna, c'è più attenzione*».

[illegible] in un secolo cresciuti di [illegible]

Nell'arco di quattro generazioni (un secolo), la statura [illegible] italiani è [illegible] di [illegible]. La [illegible] femminile è di solito il 93% rispetto a quella maschile: a 8 anni soltanto 7 millimetri dividono l'altezza dei [illegible] sessi. I millimetri diventano 142 [illegible] fine [illegible] sviluppo.

I ricercatori [illegible] Centro di Auxopatologia infantile del [illegible] Ateneo, [illegible] studio di alcuni [illegible] fa, hanno dedotto che [illegible] anni, tradotti in centimetri, per la popolazione torinese significano: 12 centimetri in più per gli scolari di entrambi i sessi a 6 anni; 8 centimetri in più a 9 anni [illegible] i maschi e 7 centimetri [illegible] per le femmine. Rispettivamente 13,3 e 8,4 centimetri a 11 [illegible].

Gli esperti, che si aspettano un maggior aumento di statura per i ragazzi torinesi, rilevano che, forse, il rallentamento è legato all'immigrazione [illegible] Sud, dove l'andamento della crescita [illegible] più basso rispetto al resto dell'Italia.

Scontro in Comune [illegible] [illegible] e viabilità di Natale

Parziale chiusura in centro e presto l'«isola pedonale»

Fasce orarie nel periodo delle feste - L'impegno di un progetto organico entro sei mesi

Il Comune [illegible] impegna ad adottare misure urgenti per la viabilità in centro: parziale chiusura [illegible] traffico privato in occasione delle festività di Natale «*secondo modalità (per fasce orarie o per vie) [illegible] definire urgentemente*», in [illegible] con associazioni di categoria e forze sociali più interessate. [illegible] dovrà poi [illegible] entro 6 mesi, [illegible] piano organico per il traffico, con provvedimenti [illegible] personalizzazione, [illegible] e modalità di gestione ben definite.

La decisione nasce da un ordine del giorno [illegible] consigliere verde civico Abbà e dagli emendamenti [illegible] psi e dc, passato con [illegible] voti favorevoli e 4 astenuti (i missini) al termine [illegible] una seduta convulsa, che [illegible] visto poi sindaco indipendente e dp [illegible] fuori aula per protesta dopo gli interventi degli assessori repubblicani Ravaioli e [illegible].

Un comportamento stigmatizzato [illegible] tutta la maggioranza e dal sindaco, motivato, secondo l'opposizione di sinistra, dalle risposte «*insufficienti e lacunose*» alle domande e [illegible] proposte per regolare il traffico di dicembre. Tutto è nato da una interpellanza dei psi e dalle interrogazioni [illegible] msi, [illegible] indipendente e dp. Ravaioli e Risalti hanno parlato di traffico in generale, delle difficoltà «*presenti, purtroppo, [illegible] tutte [illegible] grandi città*», dei progetti rimasti fermi a lungo nei meandri del Comune, delle [illegible] presenti nell'organizzazione [illegible] vigili urbani, praticamente condannati [illegible] funzione di metalli.

I due assessori hanno precisato, in seguito, che intendono [illegible] rispondere [illegible] prima interpellanza: avrebbero fornito dati precisi [illegible] della seduta. Ma l'opposizione di sinistra, per sottolineare [illegible] la [illegible] indicazioni puntuali, ha prima chiesto, insieme [illegible] msi ed [illegible] de Francone, di sospendere [illegible] seduta. [illegible] ha annunciato [illegible] «*In quest'aula [illegible] il fatto soltanto un esercizio retorico, sostiene. Riporti a risultare per un dibattito serio e completo sul traffico: una serata [illegible] interamente [illegible] all'argomento*».

La discussione è proseguita: [illegible] banchi i consiglieri di maggioranza, lì mai, lì consiglieri [illegible] verde e il verde civico. Ma il [illegible] non sarebbe bastato per votare (sono [illegible] 41 presenti [illegible] 60): sono [illegible] in fretta [illegible] assenti. I [illegible] hanno precisato le loro posizioni, [illegible] il confronto, anche all'[illegible] della maggioranza, è stato nervoso.

Ravaioli e [illegible] esposto i loro piani immediati (già riportati [illegible] giornali [illegible] giorni scorsi). Carla Spagnuolo, assessore al [illegible] mercato, ha puntualizzato: «*Gli esercenti [illegible] oggi no chiusure [illegible] traffico: l'importante è organizzarle seriamente e [illegible] su [illegible] globale*». Quindi il voto, [illegible] l'immediata [illegible] verde. [illegible] stato bocciato il loro [illegible] del giorno, che chiedeva la chiusura della [illegible] blu dal 7 [illegible] 24 [illegible] orobre e il divieto di circolazione, il sabato e la domenica, nelle vie più importanti di [illegible] circoscrizione. Quindi [illegible] un referendum [illegible] e [illegible] l'inquinamento atmosferico e [illegible] rumore.

Bruno Gianotti

Sindacati contro la paralisi nelle strade

Propongono sensi unici per le [illegible] private - Una manifestazione

La chiusura del centro città al traffico privato è il rimedio che Cgil, Cisl e Uil propongono al Comune per risolvere il problema di ingorghi, caos e inquinamento. Per [illegible] re il progetto, la giunta di Palazzo civico dovrà prima decidere il perimetro dell'area da trasformare in zona pedonale, [illegible] avere il conforto [illegible] un referendum.

[illegible] i sindacati [illegible] non si fanno illusioni. [illegible] una [illegible] decisione, [illegible] per scontato un accordo tra le varie forze politiche, richiederà tempi lunghissimi». Ecco, pronti, alcuni suggerimenti per mettere [illegible] traffico a scongiurarne la paralisi totale. Li hanno spiegati ieri, nel corso di una conferenza stampa, i segretari provinciali Quarona, Vitturi e Arcidiacono.

Hanno sottolineato: «Si dovranno separare, almeno all'interno del perimetro cittadino, i mezzi pubblici dalle auto. In [illegible] con vie e corsi dotati e perpendicolari non dovrebbe [illegible] difficile [illegible] esempio: via XX Settembre, percorsa da [illegible] e autobus di numerose linee, potrebbe [illegible] resa più scorrevole [illegible] un rigoroso controllo dei vigili e "barattalo" [illegible] Carlo Alberto Marchiando [illegible] completa disposizione degli automobilisti». Ammesso che non vengano più tollerate le soste in doppia corsia e agli incroci.

[illegible] unici sulle principali direttrici verso il centro dovranno invece [illegible] il traffico delle auto in ingresso e in [illegible] di dovranno regolare carico e scarico delle merci, poiché furgoni e [illegible] bloccano le strade specie nelle ore di punta («*In corso Racconigi — dicono i tranvieri — abbiamo perso la battaglia [illegible] gli ambulanti. Loro scaricano e noi aspettiamo*»).

Cgil, Cisl e Uil non nascondono le loro preoccupazione. «*Quando si amplieranno i cantieri per altre linee di metropolitana, tram e autobus diminuiranno la velocità commerciale, [illegible] il risultato di incrementare ulteriormente l'uso [illegible] automezzi privati*».

Conclude Quarona: «*Chiusura del centro, almeno tre linee [illegible] metropolitana leggera, dotate [illegible] ampi parcheggi in periferia, e biglietti promiscui (per il pagamento della [illegible] sia e il [illegible] mezzo pubblico) possono [illegible] deterrenti al veicolo privato [illegible] siamo convinti, per questo abbiamo deciso di dare vita a una campagna [illegible] sensibilizzare [illegible] cittadini. Il primo [illegible] sarà una manifestazione nel pomeriggio del 15 dicembre davanti al Municipio*».

Rapito 9 mesi fa

«Signori che tenete Marco»

Appello del sindaco ai sequestratori

Mario Costa

[illegible]

In febbraio avevano fatto sparire da [illegible] furgone blindato oltre tre miliardi [illegible]

Liberi senza cauzione i «9 uomini d'oro»

Nuova, clamorosa sconfitta della giustizia: la corte d'appello non è riuscita a celebrare in tempo il processo di secondo grado - Gli imputati avevano collezionato condanne fino a 9 anni - Mai scoperto il denaro (circa 2 miliardi in contanti)

Nel febbraio scorso fecero sparire tre miliardi e mezzo da un furgone blindato il maggio, furono pesantemente condannati sarebbero dovuti restare in prigione per anni. Invece ieri tutti sono usciti di carcere perché la corte d'appello non è stata capace di celebrare entro il tempo previsto dalla legge [illegible] il secondo grado.

I [illegible] di questa [illegible] giustizia sono i [illegible] d'oro» che ad Alba la mattina del 10 febbraio [illegible] [illegible] [illegible] dalla città. *Sette* [illegible] rapine in sette banche del Cuneese e stava trasferendo alla centrale del Bar Paolo il tesoro quasi tutto in contanti di preziosi [illegible] quindi spendibile senza avere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Le arterie [illegible] scarcerazioni per [illegible] termini sono [illegible] [illegible] pagamento di [illegible] cauzione: cosa è rapportata alla pena che il [illegible] deve espiare. In questo [illegible], però, i giudici della [illegible] sezione [illegible] corte d'appello non l'hanno imposta. «Una sorpresa per [illegible] — dice l'avv. Aldo Perla, difensore di alcuni «uomini d'oro» — ma soprattutto per i miei clienti. *Quasi non vedranno di poter formare* [illegible] *una lira. Probabilmente qualcuno, non potendo rimediare* [illegible] *milioni necessari per la cauzione, sarebbe costretto rientrare a rinchiudersi dietro le sbarre*». Gli imputati, pur [illegible] altri 2 miliardi custoditi chissà dove, sono infatti quasi tutti in condizioni finanziarie disastrose.

Il primo a lasciare la cella è stato Francesco Paonessa. Considerato il [illegible] della [illegible], deve scontare 9 anni ed un mese. Gli [illegible] scarcerati [illegible] varie prigioni piemontesi in cui erano rinchiusi [illegible]. Gaspare Di Salvo condannato a 6 anni, Saverio Giambrone e Amilcare Napagnetta (a ciascuno sono [illegible] inflitti 7 anni e mezzo), Raffaele Paonessa (8 anni), Giorgio Cergoleì (4 [illegible] e 8 mesi), Maria Perri (4 anni), Santo Buontempo (3 anni e 8 mesi), Giovanna Natalina Fusco (3 anni).

Fuori invece, erano già Silvia Patrucchello e Maria Teresa Reitano (debbono restare 6 [illegible] a testa) e Maurizio Di Maio (2 anni e 6 mesi). Costoro avevano ottenuto la libertà provvisoria il 18 maggio quando il tribunale [illegible] d'Alba, accogliendo quasi integralmente le richieste del pubblico [illegible] Riccomagno, pronunciò la sentenza.

Paonessa, Di Salvo e compagni [illegible] liberi cittadini per anni. Solo dopo il giudizio d'appello (non sarà celebrato prima della prossima primavera) e il verdetto conclusivo della Cassazione dovranno tornare in cella per ricominciare a scontare le condanne. «Ma, a quell'epoca — dicono amaramente gli inquirenti che, con indagini a tempo di record, diedero un volto e [illegible] nome agli «uomini d'oro» — quanti ne troveremo? E' scontato che, prima o poi, i banditi, [illegible] tutti [illegible] buona parte, scompariranno dalla circolazione e continueranno a godersi i miliardi. Tutti soldi in nero, inoltre, dovrebbero aiutare la loro latitanza, per [illegible] riuffarli occorrerebbe [illegible] tempo e tanta pazienza».

Gaspare Di Salvo, guardia giurata, era l'autista del furgone. Con lui c'erano i colleghi Salvatore Broglia e Vincenzo Castiello. scesero dal camioncino per andare al bar Di Salvo ne approfittò per involarsi con il tesoro. Un colpo a regola d'arte, [illegible] violenza né spargimento [illegible] sangue, in cui l'assassino poté ravvisare la [illegible] aggravante [illegible] il peculato, ma non la ben più pesante imputazione di rapina. Diversamente, le [illegible] sarebbero state molto più alte.

Claudio Giacchino

Gaspare Di Salvo, condannato a 6 anni, durante il processo

Da lunedì, «Dicembre sera»

Negozi aperti in 3 festività

Oggi l'iniziativa presentata in Comune

«Dicembre sera», giunto [illegible] terza edizione, s'intitolerà lunedì, [illegible] qualche [illegible]. Soltanto [illegible] volta (il 20 dicembre) i negozi potranno tenere le saracinesche alzate fino alle 21,30 (negli altri giorni [illegible] prolungato fino alle 21).

Per le altre sere si seguirà, invece, un calendario articolato per categorie, che sarà presentato oggi alle [illegible] in Comune, dall'assessore [illegible] commercio Carla Spagnuolo.

In [illegible] saliranno da due a tre i giorni festivi durante i quali i [illegible] avranno [illegible] facoltà [illegible] aprire: [illegible] (soltanto i non alimentari), domenica 13 e domenica [illegible] più [illegible] tradizione, da lunedì [illegible] l'obbligo della chiusura settimanale [illegible].

Il giorno in più, secondo il presidente [illegible] Torino-via Roma, Alfredo La Penna, deve motivazioni soprattutto nel calendario: «Ci saremmo trovati di fronte a [illegible] situazione: domenica negozi chiusi, lunedì aperti, martedì [illegible] nuovo chiusi, mercoledì aperti. Insomma, c'era il rischio di spezzare la settimana: abbiamo, così, deciso di aggiungere anche la festività dell'Immacolata».

Le imprese specializzate nella posa di festoni e luminarie stanno, intanto, completando la scenografia natalizia. Venerdì si accenderà il «cielo stellato» di via Roma, il cui effetto spettacolare è garantito da proiettori e migliaia [illegible] lampadine. [illegible] completati i lavori anche [illegible] Lagrange, [illegible] Garibaldi, via Po e in altre decine [illegible] strade, anche periferiche, della città.

La grande novità consiste proprio nel maggior impegno dei commercianti di zone che in [illegible] mantenevano, quasi impotenti, il trionfo consumistico del [illegible]: «*Un segno di grande vitalità dell'intero comparto*», con soddisfazione [illegible] all'Ascom.

BIANCA&NERA

Nutrizione e cancro

Giornata [illegible] dietoterapia il 4 e 5 dicembre a Torino. Esperimenti [illegible] Massimo D'Angelo. 15 marzo 8.30 dedicata a «*Nutrizione e cancro*». Sono organizzate dal servizio di Dietetica e Nutrizione della Clinica dell'Ospedale [illegible] Giovanni in collaborazione con Regione, Provincia e Comune.

La scuola nella società

«*La formazione e la scuola [illegible] fronte [illegible] cambiamenti della società*». [illegible] tema del seminario che si terrà [illegible] e domani a Villa Gualino, viale Settimio Severo, a cura [illegible] Cgil. I lavori cominciano alle 9 [illegible] tel. 6002560-267.

[illegible] [illegible] campagna

Giuseppe [illegible] all'Unione Industriale [illegible] Parti 17), il [illegible] su «*La popolazione delle campagne in Italia nei XVII e XVIII secolo*» che si concluderà [illegible] su [illegible]va della Facoltà di Economia e Commercio e della Società italiana di demografia storica [illegible] previsto l'intervento [illegible] un centinaio di studiosi e docenti.

Una diga sull'Eufrate

All'impianto idroelettrico costruito a Karakaya, sul fiume Eufrate, è dedicata la conferenza che si tiene domani, ore [illegible] [illegible] d'Angelo [illegible]. Arriepe nell'ambito degli «Incontri del giovedì», promossi dalla Società degli ingegneri e degli architetti. La conferenza [illegible] preceduta da diapositive sull'opera realizzata in Turchia.

Gli archivi di corte

La Settimana nazionale dei [illegible] culturali è occasione per restituire ai torinesi una parte della loro storia. L'Archivio di Stato ha deciso di aprire al pubblico i saloni del palazzo di piazzetta Mollino (opera dello Juvarra), che custodiscono preziosi documenti e i progetti [illegible] restauro architettonico [illegible]. Orari [illegible] 12 [illegible] 15 e 17); domenica 13 (ore 10,30 e 15,30). Prenotazioni [illegible] 9 all'11 dicembre (ore 9-14, tel. 583294).

Sos ai vigili [illegible] fuoco

Venerdì entra in funzione in Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] nuovo numero telefonico per richiedere l'intervento urgente [illegible] vigili del fuoco. E' il «115». [illegible] utilizzato in altre regioni d'Italia (la [illegible] è stata il Lazio). La chiamata [illegible] comporta [illegible] addebito.

Storia e architettura

[illegible] film [illegible] storia e l'architettura di Torino dall'epoca romana ad [illegible] sarà presentato, stasera, ore 20,15 al Jolly-Ambasciatori in [illegible] organizzato [illegible] Club Torino [illegible] tratta di un «*Theatrum*» sulla città, illustrato dal prof. Pene Vidari, presidente della Facoltà di [illegible] dell'Università, e Borasi, [illegible] di architettura [illegible] Politecnico, [illegible] presente il sindaco.

Una lettrice ci scrive da La Loggia:

In risposta al lettore residente in frazione Tetti Gelfo, in qualità di Consigliere comunale, desidero fare alcune precisazioni. La stampa per la raccolta rifiuti è stata una sorpresa anche per me, che, pur [illegible] votato contro, in Consiglio.

Apparate le quote mi sono fatto carico di informare la cittadinanza che, visto la situazione, si è mobilitata in [illegible] raccolta di firme [illegible] chiedere la revisione [illegible] quota. Sono state già raccolte quasi mille firme.

Oltre a ciò alcuni elementi che fanno riflettere. Costo del servizio in alcuni altri paesi civili. Carignano lire 530 al metro quadro e stesso servizio [illegible] appalto. Vinovo 700, Trofarello [illegible] Moncalieri 624, Torino 600, La Loggia 1250.

Si presume che, se la mobilitazione [illegible] sortirà effetti, la cifra che i loppesi dovranno sborsare ci prossima [illegible], comprensiva di oggi ed addizionale, si aggirerà sulle [illegible]. La cifra base, che per l'81 era di 373 lire (quota finale con oggi ed addizionale [illegible] per l'88 [illegible] non esisterà ancora applicato l'appalto è stata calcolata [illegible] L. 500.

Gianna T[illegible]

Un lettore ci scrive:

«In diverse macellerie esposte carni con [illegible] scritta "maialino sardo" non solo, ma scrivono anche il paese [illegible] provenienza (di Orlo, di Chiaramonty).

«Questo è un imbroglio. Vi scrivo perché sono [illegible] sardo [illegible] tanti anni a Torino e amo questa città e non mi piace che prendano in giro gli stessi sardi e soprattutto i piemontesi e tutti [illegible] che onestamente vivono a Torino. [illegible] verità è che [illegible] tanti anni i maialini sardi a [illegible] fatta la carne [illegible] natale non si esporta dalla Sardegna per disposizioni [illegible] legge.

«E' disonesto verso un passante che vede esposta quella scritta, si ferma, legge, e compra, e con è frapolo. La carne esposta non si sa da dove arriva».

Antonio Garau

Specchio dei tempi

Raccolta rifiuti: stesso appalto, tariffe diverse - «Quei maialini non vengono dalla Sardegna» - Lunga attesa della patente - Una giornata per meditare sui pericoli del fumo - Segretaria con troppo lavoro

[illegible] lettore ci scrive:

«Il primo luglio sono stato sottoposto a visita medica presso [illegible] Commissione Medica [illegible], su disposizione [illegible] ministero [illegible] Trasporti di Roma, [illegible] patente [illegible] guida.

«Sono stato rimandato (dicono) e [illegible] tale data ottenuto la patente che mi sarebbe molto necessaria in quanto devo recarmi sovente fuori Torino [illegible] posti non raggiungibili con i mezzi pubblici per dare assistenza a persone ammalate e [illegible] tale incombenza devo approfittare delle gentilezze [illegible] amici. Ho quarantasei [illegible] di guida alle spalle (ho fatto l'autista [illegible] professione) e mezzo mollo prato e questa rubrica se potesse sollecitare una risposta in tal senso agli organi competenti pubblicando la presente. Ringraziato infinitamente e [illegible] mia [illegible] saluti.

Giovanni Rigon

Un lettore [illegible] scrive da Ge[illegible]:

«Nella lettera di Paolo Pellizzari (28 novembre) si è un periodo che si riferisce agli ospedali: "...Qui fumano tutti, ricoverati, infermieri e dottori, probabilmente [illegible] di cultura non sono bastati..." Orbene, questa frase mi ha spinto a scrivere stimolato anche da [illegible] fatti.

«Il 11 è dicembre ci sarà a Torino, nuovamente, anche se su scala ridotta, [illegible] giornata senza fumo", analogamente a quanto avvenne l'anno scorso e conclusione di una campagna organizzata [illegible] Comitato Città [illegible] Torino.

«Ci tra le manifestazioni indette durante questa campagna vi furono anche degli incontri organizzati per insegnanti e medici, durante i quali furono specificatamente [illegible] l'argomento [illegible] [illegible] in partito e in seguito dai candidati "propri guide", e di cui gli operatori sanitari costituiscono il campione più significativo;

«La campagna di cui sopra nacque da una mia conversazione [illegible] di qualche tempo prima con l'allora sindaco dott. Cardetti, che convinto dai miei argomenti aderì in appoggio comitato».

Paolo Sedellino

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Siamo studenti della Facoltà [illegible] lettere e vogliamo far sapere a che punto arriva la disorganizzazione della nostra facoltà e [illegible].

«Ordinai il 12-11-87 e il [illegible] Consiglio [illegible] Facoltà [illegible] diversi punti da discutere all'ordine del giorno.

«Bene o tutt'oggi in [illegible] non siamo stati, e continuano a dire che il Consiglio [illegible] facoltà non si è riunito. Le cose a [illegible] stanno un pochino diversamente. Infatti il 12-11-87, buona cura, il consiglio si è riunito. Solo [illegible] è relativo verbale non è stato [illegible] battuto a macchina [illegible] dalla segretaria, che non [illegible] avuto tempo. Quando ce [illegible] avrà tempo, e se lo avrà, [illegible] trasmetterà in via Po, nel frattempo gli studenti, [illegible] pagano [illegible] retta, aspettino».

Seguono le firme

Quasi mille persone aspettano da 2-3 anni d'essere operate

Cto, elefante con stampelle

Il prof. Gallinaro, [illegible] Clinica ortopedica: [illegible] 8 sale ne funzionano 6. In [illegible] i filtri delle impurità hanno registrato [illegible] batteri doppia [illegible] massimo consentito» - Letti vecchi, sfondati [illegible] rotelle - La direzione [illegible]a: «La situazione [illegible] così catastrofica»

Ieri, l'équipe del prof. [illegible]lo Gallinaro, direttore della Clinica ortopedica del Cto, doveva operare sette pazienti in lista d'attesa [illegible] mesi e da mesi.

I chirurghi hanno potuto intervenire su 4 malati, gli altri chissà quando riusciranno [illegible] in [illegible]ria. E oggi si ripresenterà la stessa situazione: i medici saranno costretti a rispedire nei reparti almeno la metà dei degenti chiamati all'appello. [illegible]lo: la assenze per malattia e turni di riposo, indisponibilità del personale infermieristico e [illegible] anestesisti.

Due giorni «neri» dovuti a una particolare congiuntura sfavorevole? [illegible] — il [illegible] il prof. [illegible] [illegible] un [illegible]r, [illegible] come un mattone, di proteste e petizioni inviate alle autorità sanitarie e politiche —, ogni giorno ce [illegible] una, è sempre emergenza. Su [illegible] sale operatorie ortopedico-traumatologiche, [illegible] funzionano sei, ci [illegible] potrebbe seguire una cinquantina [illegible] interventi quotidiani, [illegible] [illegible] fanno una quindicina. [illegible] la gente sopporta e recrimina. Abbiamo un migliaio di persone in lista d'attesa, aspettano da 2-3 anni...».

Non [illegible] [illegible] il cattedratico a girare il coltello nelle piaghe del Cto che, a suo parere, assomiglia [illegible] più [illegible] un elefante [illegible] a [illegible] [illegible] stampelle.

Ecco alcune delle «perle» dell'ospedale. I letti usati sono gli stessi di 23 anni fa, quando [illegible] [illegible] 29 s'inaugurò il centro [illegible]logico. [illegible] delle reti sono sfondate e vengono sostituite da tavole di legno. I materassi [illegible] [illegible] semplici fogli di poliuretano [illegible]. Quasi introvabili i letti [illegible] muniti di ruote, indispensabili per trasportare i [illegible] da un piano all'altro, in radiologia o nei vari reparti (uno dei due «ascensori» è [illegible] fuori uso [illegible] [illegible] la rottura del motore).

[illegible] sale operatorie [illegible] così improduttive, per ore, con il personale medico e infermieristico inoperoso [illegible] causa del.. [illegible] del paziente.

Più grave, secondo il prof. Gallinaro, la situazione della «sala 4». [illegible] rendere sterile l'aria dalla camera, la si deve «lavare» e ricambiare 20 volte ogni ora. Le impurità vengono trattenute da speciali [illegible] che vanno periodicamente sostituiti. L'ultimo controllo ha registrato la presenza in sala di una carica batterica doppia rispetto al massimo consentito.

«Le conseguenze — spiega il direttore — possono essere [illegible] per il paziente operato. Una protesi d'anca, ad esempio, venuta a suppurazione [illegible] deve sostituita, con altrettanti costi umani, sociali e finanziari. Meglio [illegible] [illegible] pietoso velo di silenzio, poi, sul libello di sporcizia dell'ospedale. I locali dell'istituto [illegible] Clinica ortopedica, ad esempio, [illegible] vengono puliti [illegible] settimane».

Cto come le Molinette, insomma, a sentire primari e direttori di cattedra. [illegible] «elefante con le stampelle». Il primo. «un gigante con l'anima» il secondo come hanno denunciato nei giorni scorsi 48 medici. Due ospedali ritenuti di ipertrofia, di burocratismo, di disorganizzazione e [illegible] «usilte» come con neologismo diffuso negli ambienti medici si definisce la gestione Usl.

«Io non voglio fare il difensore d'ufficio del Cto — chiarisce il [illegible] sanitario, dott. Carmelo Del Giudice — ma precisare che il nostro centro non è poi così malandato come si tende spesso a presentarlo».

Il direttore sanitario preferisce far parlare alcune cifre. Gli interventi chirurgici in ortopedia sono passati da [illegible] dell'85 a 2061 nell'86 e «si dovrebbe arrivare a [illegible] quest'anno».

In [illegible] [illegible] [illegible] oggi 964 malati, [illegible] i 1205 [illegible] [illegible]. «Certo, le sale operatorie non funzionano al cento per cento, ma [illegible] colpa [illegible] [illegible] non [illegible] viene assegnato il personale para[illegible] [illegible] chiediamo?». E per i letti ritenuti [illegible] [illegible] [illegible]. I [illegible] [illegible] sostituiti [illegible] sale operatorie. I ritardi [illegible] nell'approvvigionamento del materiale richiesto, la sporcizia?

«Sono [illegible] a disposizioni già segnalate al [illegible] prefettizio e alla Regione. [illegible] le note [illegible] giudiziarie, [illegible] rappiamo che i tempi tecnici [illegible] l'aggiudi[illegible] degli appalti [illegible] sono allungati. [illegible] il tributo che [illegible] pagare [illegible] perché gli acquisti si facciano [illegible] criteri di correttezza, di priorità e senza sprechi. Tra [illegible] [illegible] nuovi letti, [illegible] rotelle, sostituiremo i filtri, arriverà [illegible] personale. So che [illegible] i mille dipendenti [illegible] [illegible] le lamentele, ma [illegible] [illegible] che medici e infermieri, nei [illegible] d'emergenza, [illegible] notte, tra mille difficoltà [illegible] cercano a mettere a disposizione entusiasmo e professionalità a [illegible] dei ricoverati. Me lo lasci [illegible]: il Cto, nonostante [illegible], è un ospedale che funziona. Chiacchè ne dicano i catastrofisti».

Guido J. Paglia

AUTO ELETTRICHE SOTTO LE PENSILINE

Ogni giorno a [illegible] Nuova transitano dalle 50 alle 60 [illegible] persone, con [illegible] circolazione di circa [illegible] convogli, in arrivo e in partenza. Da ieri, per meglio controllare strio, biglietterie, sale d'attesa, pensiline e scalo merci, la polizia ferroviaria ha [illegible] dotazione due carrelli a propulsione elettrica: [illegible] [illegible] muoversi con celerità all'interno della stazione, sono collegati via radio con [illegible] [illegible]. [illegible]ci [illegible] [illegible] in servizio [illegible] tempo a Roma, Milano e Napoli

[illegible] Cgil

Il direttivo alla ricerca [illegible] coesione

Tesi [illegible] (che si è tenuta a porte chiuse): rinnova[illegible] e riequilibrio

Riunione a porte chiuse, ieri, del direttivo regionale Cgil. L'unico giornalista presente ai lavori è stato fatto uscire al termine della relazione del segretario responsabile Fulvio Perini.

La riunione è proseguita fino a sera, presenti i responsabili nazionali dell'organizzazione Rastrelli e Cerruligna, chiamati in causa l'11 novembre scorso da una lettera di Luciano [illegible] il segretario organi[illegible] locale, che denunciava l'insorgere di «elementi di divisione e conflittualità all'interno delle strutture».

Il [illegible] affrontato dall'assemblea è quello [illegible] [illegible] vamento della Cgil, nel cui ambito si dovrà [illegible] il riequilibrio delle componenti. In realtà, il dibattito si era iniziato [illegible] anno fa con le dimissioni, poi ritirate, di Perini; era proseguito nell'e[illegible] [illegible] una richiesta provocatoria da parte di due dei [illegible] più stretti collaboratori, Persio e Penna, per [illegible] re, come componente [illegible] [illegible] della Camera [illegible] Lavoro. Ultimo capitolo, l'episodio di Santoretti, che ha certamente contribuito a dare [illegible] [illegible] alla discussione.

Ieri si sono [illegible] i [illegible] entro cui avverrà la [illegible] anche per concludere l'argomento in vista dei congressi e delle conferenze di [illegible] [illegible]. [illegible] Ceremigna. [illegible] Persio, [illegible] e Lattes è [illegible] affidato l'incarico di svolgere una consultazione per costruire la proposta [illegible] riassetto dei gruppi dirigenti da conclu[illegible] entro il 20 dicembre. Un nuovo direttivo è convocato per il 20 gennaio.

Bassi&Bassi

da così... ...a così

Dal semplice pensiero [illegible] [illegible] [illegible]

121 - Numero 282
Mercoledì 2

conbipel

shearling pelle pellicce

In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo

DOMENICA 6 DICEMBRE *(INIZIO ORE 15)*

A COCCONATO D'ASTI *SFILATE SPETTACOLO COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO*

Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.656/907.656

Visoni trasportati demi buff da L. 4.400.000 Volpi Groenlandia da L. 1.950.000
Persiani da L. 1.600.000 Shearling da L. 690.000 Gonne da L. 120.000

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Torino
Corso Bramante 27/29 - Tel. (011) 596256
Via Amendola 4 - Tel. (011) 548086

Venaria
Piazzale Città Mercato - Tel. (011) 214140

Alessandria
Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445922

Biella (VC) APERTO DOMENICA 9-12
Tangenziale - Tel. (015) 27158

Cuneo APERTO DOMENICA 9-12
Via Roma 31 - Tel. (0171) 67484

Aosta APERTO DOMENICA 9-12
Quart - Centro Commerciale - Amerique
Tel. (0165) 765103

LOMBARDIA

Trezzano sul Naviglio (MI)
La più grande pellicceria del Nord Italia
(tangenziale Ovest
uscita Lorenteggio Vigevano)
Tel. (02) 4458647/4459375

Cologno Monzese (MI)
(tangenziale Est uscita Cologno)
Tel. (02) 2538860

Milano
Corso Buenos Aires 64 - Tel. (02) 204685/5
Via Torino 51 - Tel. (02) 8693220

Varese
Via Casula 21
Largo Comolli - Tel. (0332) 234160

Curno (BG)
Via Bergamo 38 A - Tel. (035) 613557

Brescia
Via della Volta - (uscita aut. Brescia Centro)
Tel. (030) 344197

LAZIO

ROMA
Il più grande punto vendita di capi
in pelle e pellicce del Centro Sud
Via C. Colombo, 456 - Tel. (06) 5411118
Dopo la Fiera di Roma 500 m. a destra
(9,30-13 / 15,30-20)

VENETO - EMILIA ROMAGNA

Venezia Marghera
Inizio Statale Romea
Tel. (041) 921783

Verona
Centro Commerciale VR-EST
(uscita Verona-Est)
Tel. (045) 995013

Occhiobello (RO)
Autostrada PD-BO (uscita Occhiobello)
Tel. (0425) 750679

La legge mette in crisi i sindaci-dipendenti

Assenze da pagare

Le [illegible] private possono rivalersi sui Comuni per le [illegible] sottratte al lavoro [illegible] pubblici amministratori - [illegible] 40 paesi dell'Eporediese [illegible] un appello al governo: «Altrimenti diserteremo [illegible] incontri»

BOLLENGO — La nuova legge sullo «[illegible]» degli amministratori locali (numero [illegible]) parla chiaro: gli oneri [illegible] per le ore [illegible] lavoro in qualità di dipendente di un'azienda [illegible] un [illegible] e da [illegible] assessore per svolgere il proprio [illegible] devono [illegible] sere a [illegible] dell'ente a favore del quale [illegible] funzioni sono assolte. In parole [illegible] pici: il [illegible] di [illegible] [illegible] alle dipendenze un amministratore pubblico può rivalersi sul suo Comune [illegible] il [illegible] delle [illegible] di [illegible] dall'attività e destinate all'impegno di sindaco o [illegible].

Così è [illegible] accaduto che a Volvido, un piccolo [illegible] del Cremonese, della cui [illegible] è dipendente il sindaco Angiolino Tolomei ha chiesto al Comune quattro milioni quale rimborso di tutte le ore tolte al lavoro d'ufficio [illegible] cittadino a favore della «cosa pubblica». Ma [illegible] il [illegible] bilancio di quel paese trovare quei 4 milioni è pressoché impossibile. Il Comune di [illegible] è [illegible] in [illegible] e il [illegible] [illegible] rischiano [illegible] altri centri.

Il sindaco di Bollengo Lilli [illegible] (è anche consigliere provinciale per il [illegible]) ha chiesto ai [illegible] colleghi nei [illegible] dell'Eporediese di sotto [illegible] [illegible] abitanti di prendere [illegible] sul problema. Ricca: «*La legge statale mette finalmente [illegible] ordine [illegible] alle aspettative, i permessi e [illegible] indennità degli amministratori, far ricadere, però, totalmente sul [illegible] gli oneri per le ore non lavorate in azienda [illegible] un sindaco per partecipare a riunioni in Regione e Provincia, quasi sempre programmati [illegible] mattino, [illegible] eccezione*». Ricca ed una quarantina [illegible] sindaci [illegible] zona hanno [illegible] approvare dai propri Consigli comunali una [illegible] zione: chiedono al governo di considerare ai Comuni ai quali [illegible] dei [illegible] abitanti [illegible] copertura [illegible] il [illegible] degli oneri [illegible] ai datori di lavoro per le [illegible] dei dipendenti-amministratori pubblici.

Il problema è grave: [illegible] [illegible] per evitare il [illegible] hanno [illegible] ri[illegible] a parecchie riunioni: «*Si cerca di utilizzare i permessi [illegible] il meno possibile; [illegible] incontri durante [illegible] giornata, ma solo [illegible] devono [illegible] molti impegni [illegible] giorni festivi: se la legge [illegible] ordine in fatto [illegible] permessi (dei quali [illegible] si abusava) c'è rischio [illegible] nessuno ha pensato alle piccole [illegible] amministrative dove [illegible] il [illegible] fa [illegible] l'impiegato*».

Chi [illegible] l'in[illegible] è «primo [illegible] quei Comuni deve i bilanci sono ridotti all'osso? Osserva Ricca: «*Il problema è questo: la legge [illegible] offre agli amministratori la possibilità di assolvere nel [illegible] migliore il proprio mandato; nello [illegible] però, mette [illegible] nell'impossibilità [illegible] assentarsi troppo [illegible] dal lavoro. E non [illegible] le indennità di carica, [illegible] quali molti [illegible] rinunciano, a coprire [illegible] che richiederanno [illegible] Comuni*».

[illegible] avranno invece problemi gli amministratori dipendenti di [illegible] [illegible]: in [illegible] [illegible] la legge non richiede [illegible] Commenta Ricca: «*L'incarico [illegible] [illegible] pubblico è sempre [illegible] ambito: per i piccoli paesi si rischia la casa integrazione [illegible] stradali ed assessori, [illegible] soprattutto il blocco [illegible] erogati alla popolazione*».

UNA VITA PER IL GIORNALISMO

«Una vita [illegible] giornalismo». Venticinque professionisti e pubblicisti da 40 anni iscritti [illegible] sono stati festeggiati l'altra [illegible] dai colleghi al Circolo della Stampa. A ciascuno è [illegible] consegnata [illegible] d'argento. Sono: Parisi, Perchioli, Pellerì, Sincero, Alessi, [illegible] Fiorani, Marchisio, Mazzone, Nisi, Poggio, Signoretti, Tonarelli, Pratti, Calli, Lingua, [illegible], Farchi, Velaro, Asaetta, Barbè, Riello, Ramoni, Antonio Dessì-Casilla, Moriondo. Poi il direttore di «Tuttosport», [illegible] ha [illegible] sulla situazione dell'editoria torinese.

Provincia, il caso della direttissima per Lanzo

«I cantieri bloccati per scopi elettorali»

Boetti Villanis (msi) farà un denuncia alla Procura

TORINO — E' giusto, per motivi legati alle elezioni politiche, chiudere per 5 giorni un cantiere che sta ricostruendo il manto di una strada (la direttissima di Lanzo) e pagare 30 milioni di indennizzo all'impresa, che, peraltro, ne ha chiesti 1[illegible]? [illegible] la domanda, fatta dal missino Boetti Villanis, che ha vivacizzato la seduta di ieri in Consiglio provinciale. Anche perchè, trattenuta con il quesito sul «blocco elettorale», sono arrivate insinuazioni sul «[illegible] di parcelle della dc» e «*affittacamere elettorale*» di leader politici [illegible] Provincia e l'invito a mandare [illegible] il [illegible] articolo alla Procura.

Tutto [illegible] in [illegible] momento in cui a [illegible] Cisterna, [illegible] [illegible] per la successione [illegible] di ingegnere [illegible] che l'ing. Giuseppe Camoletto, apprezzato tecnico per molti anni, ha raggiunto il momento della pensione.

La [illegible] è nata [illegible] un «*fermo lavori*» di 5 giorni — dall'8 al [illegible] giugno — dei cantieri [illegible] ripristinando l'asfalto [illegible] direttissima di Lanzo impiegando tecnologie [illegible]. [illegible]: il cantiere avrebbe «*calcolato il fermo [illegible] auto connesso con lo svolgimento delle operazioni di voto*». [illegible] stato [illegible] la durata della [illegible] (5 e non 5 giorni), sia la [illegible] opportunità.

Dura la risposta dell'assessore alla Viabilità, Borgogno: «*Devo esprimere ammirazione al consigliere per esserci [illegible] semplicato al velivi col nulla. Tuttavia, come [illegible] detto il buon Diego* (Novelli, ndr), *se il consigliere [illegible] dire cose [illegible] di aver qualcosa [illegible] dire cose [illegible] sia Tuzio e faccia [illegible] denunce*». E Boetti, che accoglierà l'invito, ha replicato ripetendo le sue perplessità sia [illegible] necessità del blocco, sia sulla differenza [illegible] richiesto e quello riconosciuto.

Ma non è stato questo il solo momento [illegible] contestazione sulla [illegible]. Sia il pci Barbieri, [illegible] il psi [illegible] ha criticato [illegible] delibera che, secondo [illegible], avrebbe portato la [illegible] ad essere capofila [illegible] della futura tangenziale Est (100 [illegible] di spesa), prima [illegible] risolto il problema della liberalizzazione dell'attuale tangenziale di Torino. E la delibera, che [illegible] il progetto preliminare all'Ufficio tecnico della Provincia, è stata subito ritirata.

E' [illegible] invece, ma con molte modifiche e limature sui costi [illegible] milioni [illegible] di [illegible] il piano di [illegible] mento degli edifici provinciali che prevede il [illegible] a professionisti [illegible]. Il pri ha chiesto più oculatezza. Il psi [illegible] suggerito di impiegare il metodo dei contratti di formazione lavoro per combattere [illegible] la disoccupazione [illegible] vanile.

g. b.

L'omaggio a Gabrielli

TORINO — [illegible] chiesa di [illegible] Dario c'era tutto il mondo dell'aeronautica di ieri e [illegible] quello dei pionieri [illegible] volo e quello dell'[illegible] e della scienza aerospaziale. [illegible] [illegible] e [illegible] l'ing. Giuseppe Gabrielli, presidente della Fiat Aviazione, [illegible] l'altra notte [illegible] di 64 [illegible].

Intorno alla consorte, signora Lidia, cui aveva portato personalmente il cordoglio della Fiat l'avv. Agnelli [illegible] sono stretti i tecnici [illegible] per decenni avevano lavorato accanto [illegible] più noto progettista [illegible] italiano. [illegible] il [illegible] Ciampolini e l'ing. [illegible] zotti.

Per [illegible] Fiat erano presenti il dott. Cesare An[illegible], responsabile delle [illegible] esterne [illegible] gruppo, i direttori centrali Francesco Gallo, Francesco Paolo Mattioli, Ruggero Ferrero, l'ing. Gian Carlo Boffetta, amministratore delegato della Fiat Aviazione.

Per l'Aeritalia [illegible] il vice presidente, Cereti, e molti dirigenti. Presenti anche Vittore Castella, collaudatore del primo aereo a reazione italiano, il [illegible] ed Egidio Nappi, [illegible] che [illegible] provato l'ultimo progetto realizzato dall'ing. Gabrielli, il G.222. Presenti anche [illegible] dell'Aeronautica militare.

[illegible] salma dell'ing. [illegible] brielli verrà tumulata stamane alle 11 nel cimitero Maggiore di Milano, al Musocco.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
☎ 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

VIA GARIBALDI [illegible]
VIA SAN DONATO [illegible]
VIA DE AMICIS [illegible]
VIA SAN MARZANO [illegible]
PIAZZA CARLO FELICE [illegible]
VIA CESARE BALBO [illegible]
VIA GALLIERI [illegible]
VIA MONTEPORA [illegible]
VIA GIOLITTI [illegible]
VIA BARDONECCHIA [illegible]
CORSO GIULIO CESARE [illegible]
VIA ANTONIO CECCHI [illegible]
VIA BOSSOLINO [illegible]
VIA BARDONECCHIA [illegible]
CORSO FRANCIA [illegible]
PIAZZA STATUTO [illegible]
VIA BARTOLOMEO [illegible]
VIA BRUNELLESCHI [illegible]
VIA MADAMA CRISTINA [illegible]
VIA CAPELLI [illegible]
VIA LESNA [illegible]
CORSO VICO [illegible]
VIA CASALE [illegible]
VIA PADOVA [illegible]
VIA CHIVASSO [illegible]
VIA CIGNA [illegible]
VIA MONTEVECCHIO [illegible]
VIA BRUNELLESCHI [illegible]
VIA MADAMA CRISTINA [illegible]
VIA CAPELLI [illegible]
VIA LESNA [illegible]
CORSO VICO [illegible]
VIA CASALE [illegible]
VIA PADOVA [illegible]
VIA CHIVASSO [illegible]
VIA CIGNA [illegible]
VIA MONTEVECCHIO [illegible]

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

CASCINE VICA [illegible]
GRUGLIASCO [illegible]
RIVOLI [illegible]
BEINASCO [illegible]

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

MUTUI SINO AL 75%
SOTTO LA «MOLE»
IN STABILE ANTONELLIANA
VENDESI varie [illegible]
[illegible]NO-BI-TRI[illegible]
pregio, ottimi da pertinenza, videocitofono, predisposizione [illegible]rde condominiale
IVA 2%
Vedere su appartamento Sabato pomeriggio e lunedì
Vendesi locali commerciali varia metratura

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano [illegible]
Torino [illegible]
Bologna [illegible]
Firenze [illegible]
Roma [illegible]
Napoli [illegible]
PK publikompass spa

dalla Grande Torino

Le [illegible] di [illegible]

TORINO — Lo scrittore Mario [illegible] ha inaugurato ieri, [illegible] Biblioteca nazionale, piazza [illegible] Alberto, la [illegible] di [illegible] di Riccardo Chicco, il pittore [illegible] nel 1973 a 60 anni. L'iniziativa [illegible] Centro Pannunzio è patrocinata da assessorato comunale all'Istruzione, Consiglio regionale del Piemonte e Banco di Napoli. Da oggi al 15 gennaio è potranno vedere le caricature (20 bacheche [illegible] vari personaggi e spazio dedicato ai biglietti d'auguri con autocaricature): orari: 9-12.30 ogni giorno; martedì, giovedì e sabato [illegible] 15 alle 18 [illegible] i festivi. [illegible] e il 2 [illegible]o).

Contratto dei giornalisti

TORINO — Venerdì alle ore 15 nella sede dell'Associazione stampa subalpina, [illegible] Uniti 27, assemblea [illegible] piattaforma contrattuale per il rinnovo [illegible] dei giornalisti. [illegible] presente la segretaria nazionale Fnsi [illegible] Del Bufalo.

Il 64 fino a Porta Nuova

ORUGLIASCO — Il Consiglio comunale ha proposto alla Torino Trasporti l'eliminazione della navetta [illegible] 64 e l'istituzione di [illegible] diretta, il [illegible] che [illegible] Regione [illegible] arrivi direttamente a Porta Nuova. Il costo [illegible] essere ripartito [illegible] Torino, Orugliasco, Provincia e Regione. L'assemblea ha anche votato all'unanimità [illegible] convenzione con lo Stalker Teatro di Torino per il [illegible] pristino della struttura comunale [illegible] piazza [illegible] e la realizzazione, per 5 anni, di spettacoli continuativi. [illegible] per l'amministrazione locale [illegible] milioni.

Collegno, muore in moto

COLLEGNO — Sulla statale 24 una Ve[illegible] 150 diretta a Torino è condotta da [illegible] Zanella, 18 anni, operaio, piazza Neruda 3, ha invaso la corsia opposta andando a sbattere contro una 127 guidata da Giuseppe Mentini, 43 anni, Chivasso, via Tellini 28. Nell'urto il vespista ha riportato ferite [illegible].

Protesta contro la caccia

TORINO — La decisione dell'assessorato provinciale alla caccia di aprire la caccia estiva al capriolo in Val Susa (60 capi) ha suscitato le proteste degli ambientalisti. In particolare la Pro Natura e la Lega Ambiente hanno criticato l'iniziativa, definendola inopportuna ed anche pericolosa agli escursionisti alpini.

Energia geotermica

TORINO — «*Utilizzazione dell'energia geotermica a [illegible] applicata in [illegible] europeo e italiano; attualità e prospettive*» è il [illegible] che verrà dibattuto [illegible] alle [illegible] (Politecnico, corso Duca [illegible] [illegible] dal prof. Claudio [illegible] esperto Onu e Cee.

Lavori di informatica

TORINO — Giornata di studio all'Unione industriale, via [illegible] 17, [illegible] 15.30, su: «*Servizi di informatica, incontro con la committenza*». Parleranno: Pichetto, Basso, Brussolo, Ciceri, De Tiberiis, [illegible] Zucca Alessandrelli. [illegible] 17, il [illegible] sarà moderato da Benito [illegible].

Concorso per piloti

TORI[illegible] — L'Aeronautica [illegible] bandisce un concorso per 50 allievi ufficiali piloti [illegible] complemento. Il termine per la presentazione delle [illegible] scade il 21 dicembre [illegible] gennaio per i residenti all'estero). Il [illegible] concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 novembre.

Seminario sulla [illegible]

TORINO — La delegazione piemontese [illegible] Wwf organizzerà [illegible] febbraio e marzo, [illegible] [illegible] a [illegible] settimanale, [illegible] cato alla natura. Per informazioni e adesioni (quota di 40.000 lire per i non soci) rivolgersi alla sede di via [illegible] 18/A (tel. [illegible] il 30 gennaio.

Investito da camper

TORINO — Giambattista Cordero, 78 anni, via Varalta 10, è in coma alle Molli[illegible]. L'uomo è stato [illegible] [illegible] [illegible] per, ieri [illegible] 18, mentre [illegible] via [illegible].

Notte con i ladri [illegible]

TORINO — Tre persone [illegible] [illegible] [illegible] l'altra notte [illegible] [illegible] [illegible] radiomobile, mentre rubavano un'auto. In via Priocca sono stati sorpresi Cosimo Cozzetto, [illegible] corso XI Febbraio 10, e Mauro Ricchitelli, 37 anni, via Palazzo di Città 21. In lungodora Firenze è stato [illegible] Daniele [illegible] 25 [illegible] Borgo Dora 30, [illegible] armeggiava intorno a un'A/112.

Vincoli idrogeologici

TORINO — La Giunta regionale ha approvato il disegno di legge Lombardi, che riguarda le nuove norme per gli interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico. In sostanza, saranno alleggerite le procedure che attualmente rendono particolarmente macchinoso il rilascio delle concessioni, e sarà inoltre delegata agli enti locali la competenza su opere che non richiedano studi approfonditi. Per [illegible] legge, la proposta dovrà ottenere anche l'approvazione dell'assemblea.

Nuovo segretario in Comune

TORINO — Il dott. Lorenzo Circosta, 63 anni, laureato in Giurisprudenza e Scienze politiche è, da ieri, il nuovo segretario generale del Comune. Sostituisce il dott. Orlando Di Stilo, a riposo per raggiunti limiti d'età.

Sono di Kukuczka

Martello e piccozza leggendari

Donati al Museo della Montagna

Jerzy Kukuczka, 39 anni

TORINO — Jerzy Kukuczka, 39 anni, alpinista polacco di Katowice, in questi giorni è a Torino. L'altro ieri, ha visitato il Museo della Montagna, dove l'hanno ricevuto il direttore [illegible] e il presidente del Cai, Grassi.

Kukuczka, piccolo, capelli rossi, [illegible] sfidato e vinto le montagne delle nevi [illegible] (14 cime da ottomila con 5 invernali [illegible] suo attivo). «*Sul K2, a [illegible] metri — racconta — ho dovuto superare un quinto grado: dovevo andare avanti comunque*». Parla di Messner: «*Nell'83 [illegible] a [illegible] dello che [illegible] felle superabili. Come per lui, anche per me le montagne sono tutto. Comunque l'alpinismo non finisce con quante conquiste. L'uomo delle nevi? Sull'Himalaya sono convinto di non incontrarlo*».

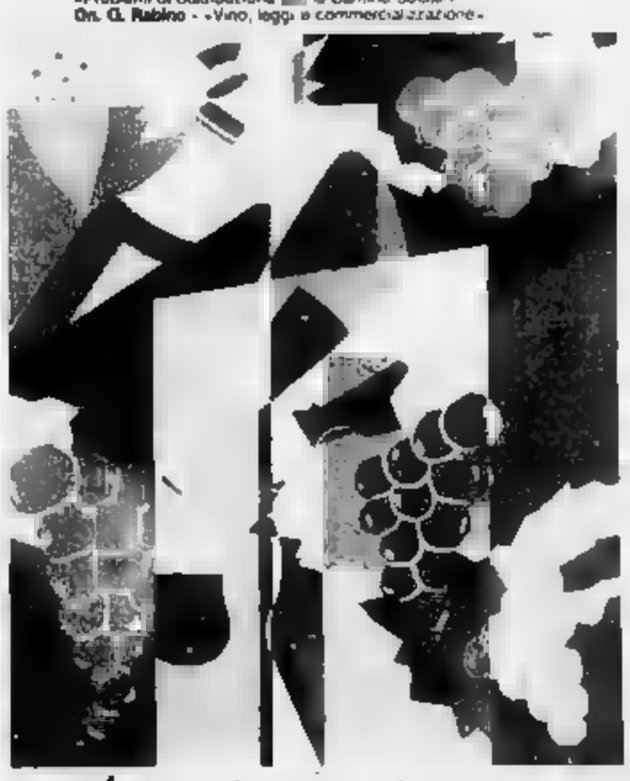
Nella giornata di ieri Kukuczka si è [illegible]to con alcune scolaresche. Alle 17.30 ha donato al museo del [illegible] dei Cappuccini [illegible] tello [illegible] chiodi usati quando [illegible] le Alpi, gli indumenti [illegible] nelle imprese himalayane e [illegible] [illegible] il tutto con [illegible] [illegible] scorso [illegible] ha aperto [illegible] [illegible] via sugli ottomila [illegible] dello [illegible] Pangora.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO
[illegible] DE LA VIGNE ET DU VIN - UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO - COLDIRETTI - CONFAGRICOLTURA - CIA - UIV - ACCADEMIA ITALIANA DELLA VITE E DEL VINO
REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO - UNIVERSITA' DI TORINO

IL VINO in mostra

PROBLEMI E TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI [illegible]
[illegible] 1987

Ore 9 Apertura del Convegno a [illegible] Autorità Regionali
Ore 9.30 Inizio dei [illegible]
[illegible] P. Dessana - Presidente Comitato Nazionale Vini D.O.C.
[illegible] Gioanola - [illegible] Viticoltori Piemonte «Il ruolo della cooperazione nel mondo vitivinicolo»
G. Veglio - Presidente [illegible] ASPROVIT «Problemi di distribuzione [illegible] le Camere Sociali»
On. G. Rubino - «Vino, legge e commercializzazione»



per il produttore e il consumatore

TORINO
28 NOVEMBRE / 6 DICEMBRE '87
CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO
ORARIO Feriali: ore 9-21
Sabato e festivi: 9-22

Ore [illegible] On [illegible] - «Il mercato [illegible] per [illegible] di produzione e di mercato nel settore vitivinicolo»
L. Bosca - Amministratore Delegato Bosca & C. «Valorizzazione e immagine di un prodotto»
S. Miravalle - Coltivatore «Impegno [illegible] per [illegible]»
G. Guazzaloca - Presidente Unione Sorma «Riorganizzazione [illegible] per [illegible] offrire risposte al mercato»
Ore [illegible] Intervento e discussione
Ore [illegible] Chiusura dei lavori
Ore [illegible] F. Adinolfi - «Il mercato agroalimentare mondiale: problemi e prospettive»
On. F. Pisoni - «Il vino [illegible] [illegible] la prima campagna di informazione sul vino»
P. Massobrio - «[illegible]»
L. Rubinelli - Direttore di [illegible] Comunale «Come [illegible] [illegible] immagine della grande distribuzione»
E. Lombardi - Assessore all'Agricoltura Regione Piemonte «[illegible] vitivinicolo piemontese»
M. Tarquini - A. Magni - Agenzia [illegible] Erickson Italiana «Come impostare una campagna pubblicitaria sul vino»
On. O. Bo «[illegible]»
B. Pusterla - Giornalista «Distribuzione e immagine: le prospettive del prodotto vino»
Ore [illegible] Interventi, discussione e chiusura dei lavori

«IL VINO E LA CUCINA»
Tavola rotonda
8 dicembre 1987 [illegible] 16

Partecipano:
Bruno Cerello - Viticoltore
Luigi Firpo - Storico
Angelo Gaja - Vitivinicoltore
Vittorio Garcia - Presidente Camera di Commercio di Asti
Gualtiero Marchesi
Dilario Missoni - Stilista
Giovanni Nuvoletti - Presidente Accademia Italiana Cucina
Catherine Spaak - Attrice
Lorenza Sutchi Privetti - Manager
Armando Testa - Pubblicitario
Luigi Veronelli - Giornalista

[illegible] non [illegible] [illegible] esprime il [illegible] impegno in un particolare, come chi si preoccupa solo di [illegible] che i vini non siano cattivi. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con cui condisce il [illegible].
(Orazio, [illegible], Libro Secondo IV-45-50)

«Il Vino e la Cucina». Pochi matrimoni nascono così [illegible] e [illegible]denti. Brillat-Sa[illegible] [illegible]se nel suo trattato «La Physiologie du goût»: «Dis-moi ce que tu manges, et je te dirai ce que tu es». E Berlati, filosofo del vino, aggiunse: «Dis-moi ce que tu bois, et je te dirai ce que tu es». A [illegible]ferenza degli animali l'uomo può [illegible]e a mangiare anche in assenza degli stimoli della sera e della fame, ma occorre una virtù lieta.
Voltaire, nel Dizionario [illegible], alla voce «Virtù» [illegible]: «Che cos'è la virtù? Far [illegible] bene al prossimo».
E dunque virtuosi sono quei [illegible] uomini capaci di fare del bene offrendoci eccellenti piatti [illegible] [illegible] ad [illegible] vini.

La [illegible] [illegible] vinto

L'iniziativa per donare mille assegni da 500 mila lire ai pensionati più soli

Tredicesime, siamo a 180 milioni

I lettori di «Specchio dei tempi» continuano a sostenere [illegible] generosità [illegible] tradizionale atto d'amicizia verso chi sta attraversando crescenti [illegible]

La sottoscrizione dei lettori per sostenere l'iniziativa delle mille Tredicesime (assegni da 500 mila lire) da inviare agli anziani più soli ed in difficoltà ha superato ieri quota 180 milioni. Prosegue-rà la pubblicazione delle offerte

Per un Natale meno amaro 1.000.000, Emilio e Teresa in memoria dei genitori 1.000.000, Federica 1.000.000; famiglia M. Acut[illegible]

Angela [illegible] 500.000; Carlotta Roberta e Alberto [illegible]; A.M. [illegible]; L.P. [illegible]; P.S. 500.000; O.F. [illegible]; D.S. 500.000; in memoria di Borgna al Cele i condomini e inquilini di via Pietro Bracconi 57 430.000; A.M. 300.000; E.S.R. in ricordo dei genitori 400.000.

E.C. 400.000, per i nonni al parco 400.000; in memoria di Cornelio Viola gli inquilini di via Morosini 2 215.000; R.B.B. 200.000; L.T. 200.000.

In memoria del marito Concetta 200.000; Angela e Giovanna 200.000; in memoria di Romano 200.000, Pierpaola e consorte 200.000, Federica e Alberto [illegible]; i condomini Maria 150.000.

L.A.A. 150.000, gli inquilini via Orazio 5 in memoria di Pina Lorenzo 150.000; B.E. 150.000; G.V.E. 150.000; Nella e Enzo Cosso C.E. 100.000; Marzia Regis e Stefano Campagnolo 100.000; O.S. 100.000.

Comitato Balbi in memoria di Bartolomeo e del caro amico Alfredo 200.000; in memoria del papà e Faustina Margherita 100.000 Luigina e Bruno P. 100.000; in memoria dei defunti Pane Galli notti 100.000, Laura e [illegible]; Giuseppe Chiapusso [illegible], [illegible] di S. Ilita 100.000.

D.B. 100.000; E.N. 100.000; Mariella e Renato [illegible]; M.C.M. [illegible]; in memoria dei defunti 100[illegible]. Alessandra [illegible], C.M. 100.000; G.G. 100.000; Ettore e Anna 100.000; L.F. 100.000, N.C. [illegible]; in memoria di Guido e Sandra 100.000; M.E. 100.000, Nanni e Rina 100.000.

Ernesta e Nicola 100.000; [illegible] e [illegible] in memoria di nonno Silvio 100.000; Nella e Pe[illegible] 100.000; D.R. [illegible]; Pino [illegible] 50.000; O.S. 20.000; S.G. 5.000.

P.M. [illegible]; Cesarina e Alfredo [illegible]; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; in memoria di Arturo Francesco 50.000; Carena Luigina 50.000; C.M. 50.000; in memoria dei miei cari D.P. 50.000.

A.G. 50.000, in memoria di Eugenio [illegible] Giovanni e Franca 50.000; Q.T. [illegible]; Anna e Carlo 50.000; famiglia Marrucco Giovanni 50.000; in ricordo di Attilio Bassi 50.000; Franco 50.000; [illegible] di mio padre 50.000; per Andrea 50.000; Loredana in memoria dei nonni 50.000.

O.A. 50.000; in onore della Consolata 50.000; una mamma 50.000; C.M. 50.000; Fundarò Anna [illegible] A.A. [illegible]; Anna [illegible] [illegible]000; E.E. 50.000; A.C. 50.000; in memoria dei nostri defunti 50.000.

[illegible]; D.G. [illegible]; [illegible]. 45.000; Ida in memoria dei suoi defunti 30.000; Nuccia e Gianni 30.000; n.n. in memoria di Renzo 30.000; in memoria dei miei defunti n.n. 30.000; Y.C. [illegible]000 Rosalma 20.000; moglie e marito pensionati 30.000.

In [illegible] di mio padre [illegible] C.V. 20.000; da Coccolino alla [illegible] Cele 20.000; per un po' di calore 15.000; in memoria di Pierina 15.000; A.M. 10.000; in memoria [illegible] Papa [illegible] [illegible] T.O. 10.000; M.L. 10.000.

M.M.N.B. [illegible] Daniele Fabrizia Federica e Giulia 1.000.000; in memoria di [illegible] seppe Martin 600.000 Emma e Roberto 500.000; N.N.S. 500.000.

Olivero A. (in memoria della mamma 300.000; M.D. [illegible]; Stefano e Benedetta 250.000; A.M. 200.000; An[illegible] in ricordo dei nonni [illegible]; in memoria di Battista 200.000; in ricordo dei nonni Angela Lucia Stefano ed Ercole 200.000; Bosia Dirce in memoria del marito Michele 150.000.

D.A.T. 150.000; V.R. 100.000; in memoria di Licia Arbarello Derici [illegible] A.P. 100.000; pensionata A.R. e figlia 100.000; per i defunti, Magnetti 100.000; n.n. [illegible]

In memoria dei loro cari Rita Rina e Carlo 100.000; O.E. 100.000; M.R. 100.000; in ricordo dei nonni Masaimo e Margherita E.F.M. 100.000; Simone e Valentino 100.000.

Patrizia e Elio 100.000; [illegible]; Roberto in ricordo dei nonni 100.000; G.A. [illegible] [illegible] 100.000; G.A. 100 [illegible] D.P. 50.000; in memoria del nonno 50.000; P.M. 50.000; S.Z. 50.000; n.n. [illegible]; Gidi 50.000; E.M. 50.000; E.F.Z. 50.000; A.M.Z. 50.000; an. 30.000; Guido e Lucia 50.000; in ricordo di Laura Spinoglio [illegible]

In ricordo [illegible] Bettina Valobra [illegible] Adriana in ricordo di Nino 50.000; Dionigia B. 50.000; [illegible] di Molino Giuseppe 50.000; Claudio 30.000; G.B. 50.000; A.G. 50.000; B.G. V.R. 50.000; C.L. [illegible].

Teresa e famiglia, Giovanna e famiglia 40.000; Carla e Sergio 30.000; Walter 30.000; in memoria dei defunti, Maria Grazia, Renata e Laura 30.000; in [illegible] memoria di Macario Margherita [illegible]; in memoria di Borasio Luna 20.000; E.Z. 10.000; Maura P. 10.000, E.B. 10.000.

(continua)

Per la distrofia muscolare:

In memoria di Giovanni Piacile, le famiglie Centenaro, Silvaticati, Lupia, Pasqualini e Pozzi 250.000; in memoria dei nostri cari [illegible] Banca Commerciale Italiana 100.000

Cinque piani di scale la dividono dal mondo

Sono nata prematura, il medico mi [illegible] dato 48 ore di vita

A 91 anni, cinque piani più in alto della strada, in preda ai mali dell'età si avverte pesante il peso della vecchiaia. E' un fardello fatto [illegible] dolore, fisico e psicologico, ma anche di paura. Caterina Ciocca vive con 400 mila lire al mese in una stanza, servizi [illegible] balcone, una piccola stufa a metano. E' cieca da un occhio, quasi dall'altro. Accoglie il cronista con diffidenza, quasi con terrore. Poi capisce, piano piano si scioglie. Racconta: «*Quando qualcuno bussa alla porta [illegible] tremano le gambe. Ho subito due tentativi di furto: prima due giorni, con il pretesto di venire a rifare il letto, mi hanno messo a soqquadro la casa, buttando per aria persino il materasso, poi è stata la volta di una falsa assistente sociale che, con la promessa di un aumento della pensione, voleva un anticipo. Oggi bisogna essere diffidenti, una volta non era così*».

Caterina Ciocca è molto lucida, nonostante gli anni, ma stenta a stare in piedi, ha frequenti capogiri. Racconta dei cinque piani [illegible] ripide scale, un vero calvario: «*Qualche volta sono costretta ad affrontarle perchè l'incaricato del Comune, che dovrebbe venire tre volte alla settimana, spesso non si vede. E non posso sempre ricorrere alla bontà del negoziante che ha tanto [illegible] fare*». Le scale sembrano spaventare anche il medico: «*Lo chiamo spesso, viene di rado*».

Narra al cronista la sua vita. Dalla nascita («*Pensi che una nata prematura, [illegible] uno cucciolo di Santhia, ed il medico mi diede 48 ore di vita. Invece sono arrivata a 91 anni e non voglio fermarmi*»), alle prime esperienze di lavoro («*A 12 anni facevo la mondina*»), poi il trasferimento a T[illegible] («*In un laboratorio di sartoria*»).

Un'attività troncata da una grave malattia agli occhi che l'ha portata a rinchiudersi sempre di più [illegible] un mondo fatto prevalentemente di suoni. Adesso è sola al mondo, senza parenti, con qualche amicizia che coltiva attraverso il telefono «*che per me rappresenta una compagnia insostituibile per le mie serate. Non posso [illegible] nemmeno vedere la televisione*».

Le offerte ricevute nel mese di novembre

La ricerca sul cancro

per consentire la pubblicazione delle offerte per la Ricerca sul cancro ricevute fra [illegible] novembre

In ricordo del rag. Alberto Cerrato [illegible] della Banca d'America e d'Italia, dalle [illegible] Cerrato, [illegible] Chambre d'Hôte [illegible] di Mario Giulio [illegible] di Via Santorre [illegible]

[illegible] Maria Bo[illegible] 370.000 [illegible] 200.000 [illegible] 200.000 [illegible] 200

TV: CARLUCCI DI NUOVO «TORINESE»

L'occasione di Anna

Si riaccendono i riflettori, questa sera al Centro Produzione Rai di Torino, per «Una grande occasione», la trasmissione (ore 20.30) condotta da Luciano Rispoli che fa giocare gli italiani con l'economia. Lo aiuta nella spiegazione dei giochi Anna Carlucci. Ventisei anni, un sorriso aperto, da cui traspare una certa timidezza. Anna, udinese di nascita, di adozione, è cittadina torinese.

«Sì — conferma — avevo pensato di lavorare a Torino, invece è coincidenza mi hanno portata qui e il destino, chissà perché, a posteriori».

Anna Carlucci

E ha cominciato alla Rai di Roma, lavorando dietro le quinte, poi Rispoli l'ha voluta a Torino, nell'83 per condurre un piccolo gioco a «Pomeriggina», ha continuato con le due edizioni di «Parola mia», e poi, in primavera, ne «La grande corsa», tutte trasmissioni prodotte alla Rai del capoluogo subalpino.

«Ho lasciato le quinte — commenta — non ho rinunciato alle mie aspirazioni di regista. Nel frattempo sono laureata e faccio la pendolare. Non ho fretta, che nel mio come in ogni altro lavoro occorra umiltà e autocritica. Non si può improvvisare un mestiere».

E del suo mestiere attuale, davanti alle telecamere, è soddisfatta? «Certo, essere normale, di non forzare il copione, di fare bene la mia piccola parte. Poi l'ambiente in cui mi muovo, la mia Verdi, è molto piacevole. C'è uno sforzo comune per fare in modo che tutto vada bene, al di là delle competenze specifiche».

A Torino, le piace? «All'inizio è stato disastroso, approccio con la città, ero abituata a Roma, dove la gente vive in modo più estroverso e meno limite dell'introversione. Qui, come in molte città del Nord, forse a causa del clima, è vice più in casa, la gente è meno disposta ad accogliersi con immediatezza. Ora, dopo anni sono riuscita a farmi degli amici e mi trovo bene. Torino adoro piazza San Carlo e la penso colla a cui non so mai dire no».

Dunque una «torinese» di acquisto e di adozione. Specchio che la trasmissione di Rispoli abbia successo, così la Carlucci ancora maggiore

l. c.

Da Palmer per sapere di batteria

La scuola di batteria da Carl Palmer. Succede stasera al «Big» di corso Brescia 36: il celebre drummer degli Emerson Lake and Palmer tiene un seminario (a partire dalle ore 20) organizzato dalla scuola di batteria di Furio Chirico. Al termine della lezione (ore 23) ci sarà un concerto dell'Electric Jazz Team, gruppo guidato da Furio Chirico, al quale potrebbe aggiungersi Palmer stesso.

Ritrovare Carl Palmer su un palcoscenico sarà certamente un'emozione per chi lo appresso al fianco del tastierista Keith Emerson e del bassista Greg Lake nel celebre trio che fu tra i gruppi più popolari del rock Anni Settanta. E la serata è particolarmente interessante oggi che Palmer è tornato con i vecchi compagni.

Ricordiamo che domani a Torino ci sarà un altro grande della batteria, Billy Cobham, al Teatro Colosseo di via Modena Cristina 71.

AL BIG IL CULT-ARTIST NON CONVINCE

Nick, rock maledetto

Oltre al «Big» per ascoltare uno dei più interessanti cult-artist della scena rock del tardi Anni Ottanta: Torino ha risposto bene all'appello di Nick Cave, rocker maledetto che l'altra sera si è esibito nella discoteca di corso Brescia accompagnato dal suo gruppo, i Bad Seeds.

Peccato che lui, Nick Cave, non abbia ricambiato in pieno il pubblico: fedele al personaggio s'è presentato pallido come se fosse in stato confusionale.

In simili condizioni è difficile dare un giudizio convincente sul suo valore dal vivo. E' certo che le idee musicali ci sono, e sono tutt'altro che banali: partendo da schemi di antica dark wave, Nick costruisce un rock originale, che spesso si richiama a scherni blues stravolti e allucinati. Altre volte è la psichedelia Anni Sessanta a diventare territorio di conquista per le sperticolate esplorazioni di Cave.

Un merito va riconosciuto a Cave: come ha dimostrato con *Kicking Against the Pricks*, geniale album dell'anno scorso, ha la capacità di reinventare «cover» perverse e affascinanti non soltanto pescando nel repertorio santificato di classici come *Hey Joe*, ma anche dando a rovistare nelle banalità pop alla Gene Pitney.

Abbiamo detto delle divagazioni blues: ma tutto l'arsenale della musica pop di questi anni, dal country al rhythm'n'blues alle atmosfere dei Velvet Underground, diventa in Cave pretesto e materiale creativo.

Nick e i suoi Bad Seeds potrebbero essere una straordinaria realtà della scena rock attuale, decadenti alteri di una musica nuova. Peccato: peccato che a Torino tutta questa genialità sia andata in gran parte sprecata.

g. far.

DE CARLO
PER OCCHI IN VISTA
OCCHIALI SI': CON LENTI INVISIBILI
L'occhiale rende il viso più virile interessante o più femminile e vivo! Oggi la moderna tecnologia ha superato l'estetica con altri valori: leggerezza e superbia. Con trasparenza del 99,9% vedrai senza riflessi da ambito la stabilità e visibilità perfetta assoluta. Scopri un gran modello che è De Carlo Lenti geometriche e forme ellittiche asimmetriche
OTTICA F. DE CARLO
PRIVILEGIO
F. DE CARLO - P.ZA PIETRO MICCA 1 - VICO TORINO - TEL. 011/510738

Le foto di Evergon mago della polaroid

Lo Spazio Arte di Triangolo Rosa, via (tel. 54.7138), presenta, dal al dicembre, il fotografo ravennate Just Evergon con immagini ispirate alla pittura rinascimentale. Nella mostra, intitolata «*Mithologie personnelle*», sono esposte polaroid a colori di grande che Evergon ottiene con un apparecchio unico nel genere, che il fornitore *Polaroid* installata al «Boston Museum of Fine Arts» per la riproduzione delle d'arte. risultano pezzi unici.

La mostra, aperta al pubblico dalle 21.30 alle 24 (lunedì escluso), comprende sette opere che il Italo Mussa ha fatto venire da New York, dove risiede Evergon. I corpi fotografati dall'artista, nudi o agghindati in ricercate fogge rinascimentali, s'impongono prepotenti come dietro una vetrina delle meraviglie e degli orrori.

La fantasia di Evergon, ispirata alla pittura manierista e barocca, si esprime, in questa mostra, attraverso due opere di grandi dimensioni, un formato più piccolo e quattro polittici composti da più polaroid in sequenza.

Nella sarabanda dei personaggi un satiro nudo trascinato in un bosco, un uomo in pellicano e turbante con in braccio uno scheletro, una dama misteriosa ricoperta di sete e drappi preziosi seduta su un trono di sotto dal quale si scatena una scena infernale di uomini urlanti. Non sempre le atmosfere sono truci e macabre. Un giovanotto dal sorriso ambiguo, esplicito omaggio al Bacco di Caravaggio, e due uomini in amabile conversazione, sono immersi in un'atmosfera serena e

e. t.

COMMERCIANTI A FAVORE DELL'UNICEF

Come aiutare i bambini

Tempo di Natale, tempo di luci e colori nelle aiuole della città. Gli stessi che per tutto il mese di dicembre vie Tripoli, piazza Montanari, parte di via Boston e di via Buenos Aires, avranno però un significato particolare.

I 150 commerciali che aderiscono al «Centro Commerciale Tripoli Stadio» hanno infatti una di solidarietà a favore dell'Unicef, il delle Unite per l'infanzia. In ogni negozio ci un salvadanaio per la raccolta dei contributi, e saranno vendita oggetti-regalo dell'organizzazione che quarant'anni lavora per le madri i bambini di tutto il mondo.

Due o dell'Unicef, posti nelle passaggio, venderanno buoni per il ritiro di calzamaglie, e dicembre ed amici dell'Unicef si travestiranno Babbo e percorreranno per distribuire ramoscelli, omaggi e per fotografare insieme ai bambini. Tutto il ricavato verrà devoluto all'Unicef.

Questa organizzazione, che a Torino e in Piemonte è particolarmente attiva lo scorso anno sono state registrate manifestazioni, alle quali hanno preso parte un milione e mezzo di persone), ora attualmente in 119 in gran parte nell'area meridionale. La povera del In Africa, Asia, Latina e Medio Oriente vivono un miliardo e milioni di ci sotto i quindici anni: quindici milioni loro ogni anno per fame.

Segnaliamo inoltre che il 17 dicembre, alle 20.45, all'Hotel Royal (in corso Regina Margherita 249), si svolgerà natalizia per l'Unicef.

c. g.

Il pianista Egorov gradisce Chopin

Rivoluzionato il programma che il pianista russo Yuri Egorov presenterà questa sera alle 21 all'Auditorium della Rai per la stagione dell'Unione Musicale. Dei brani previsti in origine ne è rimasto soltanto uno, che concluderà la serata. E' la Fantasia in fa minore op. 49, uno delle più ampie composizioni di Chopin (in un unico tempo, drammatica e complessa, che richiede forte temperamento e fine delle interpretative.

Il resto (la Fantasia in do di Schumann, Miroirs di Ravel il secondo libro dei Preludi di Debussy) è accantonato, sostituito però da altre grandi pagine.

Ecco le altre composizioni proposte: di Schubert, Sei momenti musicali op. 94, il n. 3 in fa bemolle maggiore, il n. 5 in fa maggiore, il n. 6 in re bemolle maggiore e il n. 5 in fa minore. Schumann è ancora presente con il notissimo Carnaval. Infine Johannes Brahms con i Sei Klavierstücke op. 118.

Youri Egorov, che ha presentato ieri sera, lo stesso programma a Ivrea, è nato a e ha cominciato gli nella sua città, continuandoli poi al conservatorio di Mosca.

Dotato di eccezionali qualità, si è presto messo in altre (vincendo ai merori premi internazionali. Nel 1978 si è presentato negli Stati Uniti, ottenendo un grande successo. Ha poi scritto come incidere Amsterdam. le l'ultima d'interprete lo porto in tutto il mondo sia come solista sia con l'apporto delle più prestigiose orchestre. Tra i suoi prossimi impegni c'è una lunga tournée in Giappone.

l. o.

PROCHET
10122 TORINO - V. Pietro Micca
... Baccarat ieri ... Baccarat oggi

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

IL REGOLAMENTO

1 Comperate La Stampa ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) le strisce di divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

I premi
I° — 1 Lancia Prisma 1300
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive e oppure in Kenia della TURISANIA
III° — Cartoni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° — TV color Magnadyne 21" Stereo

I del gioco n°5: Mercoledì

Oggi parliamo di...

Yul Brynner Origini zingare, giramondo per necessità, acrobata a Parigi, dopo di fisica presso compagnia teatrale, studente svogliato alla Sorbona, infine in America. Yul Brynner nell'isola Sakhalin, in Russia, nel 1915, e dopo anni di vagabondaggio, parte per gli Stati Uniti con la compagnia shakespeariana di Cecilia Cinema in parti importanza, poi la nascente televisione, infine clamoroso successo a Broadway nel '51 con la commedia musicale *The King and I*, che lui stesso interpreterà sullo schermo 5 anni dopo accanto a Deborah Kerr, con la regia di Walter Lang, ottenendo l'Oscar.

Il personaggio è ormai fatto: calvo, i lineamenti esotici, il fisico atletico, è l'interprete ideale del bieco faraone nei *Dieci comandamenti* di De Mille (Mile e inarrivabile, recita in opere brillanti come *Anche noi della casa con sentimento* e *Parco a sorpresa* di Donen. Ma è indimenticabile nel western di Sturges *I magnifici sette*, girato nel '60. Nel '73 è un sanguinario cowboy-robot nel *Mondo dei robot* di Crichton. Muore nel 1985, a New York, stroncato dal cancro. E prima della fine realizza i filmati per una campagna antifumo, un testamento per il suo pubblico.

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destre delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE DI OGGI IL ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.
Ieri hanno vinto ciascuno L. 1.400.000: Sonia Prosen, v. S. Santarosa 2/7, Genova Nervi; Carlo Cantoni, p. A. Doria sc. A, cond. Sole, S. Bartolomeo (Im); Patrizia Novaretti, c. Sebastopoli 28/A, Torino

D.M. 4/5/1982

LANCIA

SANPAOLO

giorno per giorno

Dibattiti

a mbiente — Alle 18 al Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino, corso 33, dibattito con i professori Nicola, Pera e Poletti sul tema «Latte, Dieta e Salute». Rientra nella di educazione alimentare Centrale del Latte.

disabile — Alle 21, nelle Scuole Officine Grandi, in via Bidone 33, sul tema «Nuove prospettive nel recupero del disabile psichico adulto» funzione inserimento socio-lavorativo». Ingresso libero

Conferenze

— Alle 21, alla libreria Campus, in via Lazzi, la psicanalista Rosa Elena Manicardi parlerà sul tema «Incidenza dell'alto nella psicosi».

Manifestazioni

Editoria — nella Galleria Nuova, in della Rocca 38, presentazione della casa editrice «Hopeful Monster» di Firenze che pubblica opere scientifiche.

Libri

Donne streghe — Alle 21, nella sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, presentazione del libro «Streghe si diventa» di Julia Diana Langosco e (Edizioni Olivares). Intervengono Guido Accornero, Maria Magnani Noya, Angelo

Varie

Mandragola — Proseguono sino a venerdì 4, ore 20.30, nella Valentino del Teatro Nuovo, le repliche di «Mandragola» del Machiavelli, regia di Adalberto Maria Tosco.

Al Turin — Oggi, alle 17, all'Hotel Turin, prima riunione della sezione femminile Club Cida (dirigenti d'azienda).

La — ore alla Stampa Domus, corso Lecce 33, musica sudamericana con i dj Franklin e Juan. La serata s'intitola «Tropical bamba party».

Televisioni private in regione

Grp

17.15 Lanciatello 008 telefilm
17.50 I premi Nobel telefilm
18.30 Oggi al cinema
18.40 Pranolampio rubrica
19 — Grp Monitor
19.50 Il falco superbello disegni animati
20.30 La cruz atomica film di J. Hooper con Gene Barry, Lydia Clarke
22.30 Padre & figlio, telefilm
Controsterzo, rubrica automobilistica
24 — Grp sicalor
0.30 La ragazza nuda film

Videogruppo

15 — Le sule della settimana
16 — Rosa de Lejos telenovela
17 — cartoni animati
18 — Ride, 2ª edizione
18.05 telefilm
19 — Videonotizie 3ª edizione
19 L'ultimo fuorilegge telefilm
Rosa de Lejos telenovela
21.30 Maria telenovela
22.25 Il meglio del varietà
23 — Le sule della settimana
23.30 Videonotizie 4ª edizione
24 — Patrol Boat telefilm

Quartarete

13.40 Donna oggi
19.15 Tgl Economia
19 — Il ritmo del serpente telenovela
19.50 Veronica telenovela
19 — Belleria Andrea, telenovela
Tgl
19.30 Le sono Teppei cartoni
20 — Tgl speciale
20.20 La trappola degli indiani film di C. M. Aaron con Jodie Holland e Bridges
22.15 Obey meteo!
23.30 Automotori tv
0.30 Tgl
1 — Odeide

Odeontv

18 — La buona tavola rubrica
18.30 Stanpi varietà da 7 a 14 anni
19.30 M'ama non m'ama game show
20 — La ruota della fortuna, game show
20.30 Sul lago dorato, film di M. Rydell con K. Hepburn, H. Fonda
22.30 Cadenze Festival, film
23.30 La mattanza di Tunisi film

Rete

17.45 I grandi personaggi, cartoni
19.15 Il sergente Preston, film
19.30 Telegiornale
20.15 Kill, film
22.30 Telegiornale
23.45 Le sule della settimana
0.15 Film

Telecupole

18.30 Addio Giuseppina cartoni
19.00 I Charleston telefilm
19 — Videostar rubrica
19.30 Nel regno del cartone cartoni
19 — Bella Italia rubrica
19.30 Tg4
20 — Amor gitano telenovela
20.30 La trattoria dei ricordi spettacolo
22 — Tg4
22.10 La trattoria dei ricordi spettacolo
24 — Videostar rubrica
0.15 I fuorilegge telefilm

Rete 7 Piemonte

15.30 Kryshan cartoni
16 — L'uomo tigre cartoni
16.30 Goldrunn cartoni
17 — show, varietà
18 — King Leonard, cartoni
18.30 Ninja Kamui cartoni
20.30 Jocelyn e il Baby show!
21.30 Saranno famosi (prima) talent della musica rock e classica
22.30 Parliamone, parlando con noi
23.30 Informa 7 notizie
23.45 Il colpaso di fuoco film di Burt Kennedy con Ernest Borgnine, Vera Miles

Quinta Rete

16 — Millelire
17 — Il fabbuloso mondo del baseball cartoni animati
17.30 Il fantastico mondo di Paul cartoni animati
18 — Ufo Dispalon cartoni animati
18.30 Lobo telefilm
19.30 Wayne and Schuster show italian comedy
20 — Oh Madeline telefilm
20.30 Storia di fantasmi film di commedia con Fred Astaire, Marilyn Donovan
22.30 La banda dei sette telefilm
23.30 Non sta bene rubare il denaro, film
Wayne and Schuster show italian comedy

Telesubalpina

19.30 Il regionale notiziario
20 — Cartoni animati
20.30 La mia donna il un angelo film di Vittorio Lenzi con Joan Fontaine, John Gavin
22.30 Finalmente previdenza e casa per la terza età! Dibattito in studio. Ospiti: Bernardo Vitale (dir. Regione Piemonte), Franco Carnevali (pres. Borsa valori di Torino), Mario Carletto (assessore assistenza Regione Piemonte), Rag. Garbaccio (segretario Lega Cooperative), Luigi Cavaliere (segretario Lega Cooperative)
23.30 Il regionale notiziario

Videouno

Tg notizie e commenti
19.30 Le sule della settimana
Mary Hartman telefilm
Tg notte
Sono le stelle varietà
Tg Tuttogol
Il mondo degli animali documentario
Partenza serie A1/M Classe Fedowa-Open Agrigento
Speciale spettacolo

Erre Uno Svizzera

Speciali
Il quotidiano
Telegiornale
T. T. T. Il luogo del cambiamento
Le avventure di Jeeves telefilm
Telegiornale
Jazz in concerto
Telegiornale
Speciali
Concerto

Telecity

14.45 Leonela telenovela
15.50 Barella telefilm
17.30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
Captain Harlock, cartoni
cartoni
19.30 Sarella, telefilm
20.30 Ormai sono una donna film B. Blair con P. Dewaere, A. Beese, M. Robert
23 — Gioco di coppia, telefilm
23.30 Colpo gioco a quiz
24 — Italia 7 sport: Tennis
Mad Sound telefilm

Tv Star

18.30 L'Eva di Eva telefilm
19 — Mr Baseball, cartone animato
19.30 Portami con te,
19.30 Dancing Days telefilm
19.30 Leonela, telenovela
20.30 Delitto d'autore, film
22.30 Beverly Hillbillies situation comedy
23 — Frutta proibita, spettacolo
24 — Buffalo Bill, film

Quartarete 2 Videomusic

Rock Report
Hot Line
Il gioco
On the air
Back Home
Rock Report
Golden and Oldies
Rock Report
Blue Night

Pan tv

Figli miei, vita mia telefilm
Redazionale
Penna Clara telenovela
Ecco per stagioni
Sipario teatro
Redazionali
L'oro dei Caraibi

Telecittà

Cronache del cinema
Pista stella
Pallavolo serie A1/M Bilanciai Cus Torino-Panini Modena
Cronache del cinema
Dick Powell telefilm
Speciale spettacolo
Videoguida rubrica
K.O. vs e occio
Speciale Calcio Europeo

Torino Futura

Nel regno del cartone
L'oggetto misterioso
Torino musica
Documentario
Jazz in concerto
Black and white concerto
Via l'amore e il potere, telenovela
Film

6ª Rete

Magia musicale musica
Gli emigranti telefilm
L'appuntamento
Paese selvaggio, film di Duncan con L. Parker, Hope Lange
Cash and Carry
L'uomo e la città
L'occasione

Televox

Tribuna politica
Pretori telefilm, consigli dell'esperto
Il quotidiano notizie di cronaca cittadina
Bilie Juventus, moviola bianconera
Curiosità ma divertenti rubrica medica
Sabato televisivo
Notturno serata commerciale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anno 121 - Numero 283

COSS

NATALE A TUTTO VOLUME

I libri de La Stampa: volumi pieni di contenuti per persone piene di interessi.
Dalla scienza alla natura, dalla saggistica alla storia, dalla cronaca allo sport, le firme di un grande quotidiano entrano nella vostra biblioteca.

LA COLLEZIONE DI TUTTOSCIENZE.

Gli 11 volumi della collezione di Tuttoscienze, i più amati per tutti coloro che hanno interesse e curiosità per la scienza e la tecnologia. E hanno finalmente un po' di tempo per i loro interessi!

"IL VOLTO DI TORINO": 300 FOTO PER SCOPRIRE LA TORINO DI IERI E CAPIRE LA TORINO DI OGGI.

Un libro straordinario e coinvolgente come un bellissimo [redacted] in bianco e nero. 300 fotografie dall'archivio di Luciana Frassati Gawronska, per conoscere Torino in uno dei periodi più affascinanti della sua storia.

TULLIO REGGE, MASSIMO MILA, PRIMO LEVI: BRANI SCELTI DI TRE GRANDI PROTAGONISTI DELLA TERZA PAGINA.

Dalla collana Terza Pagina: "Le meraviglie del reale" di Tullio Regge. "36 articoli di Massimo Mila". "Racconti e saggi di Primo Levi". Tre prestigiosi volumi, ricchi di straordinaria maestria nel raccontare la vita, il pensiero, la musica, la scienza. Da leggere con calma, per meglio assaporarne e apprezzarne le molte tematiche e i grandi insegnamenti.

UN LIBRO PER CAPIRE GLI ANIMALI. E PER AMARLI DI PIU.

"L'intelligenza degli animali", a cura di Isabella Lattes Coifmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad essa così vicina.

GLI AVVENIMENTI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO. LE BATTAGLIE CHE HANNO SEGNATO LA NOSTRA EPOCA. I MOMENTI SPORTIVI CHE HANNO ENTUSIASMATO GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Prima Pagina", "Battaglie del XX secolo" e "Sport di un secolo". Tre volumi ricchi di grande fascino. Per meglio capire gli umori, i pensieri e gli entusiasmi di un'epoca, attraverso le più significative prime pagine de La Stampa.

I libri de La Stampa sono in vendita presso il Salone de La Stampa, in via Roma 80 a Torino. Se preferite, potete ordinarli per corrispondenza compilando il tagliando e inviandolo a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno

N°____ Collezione Tuttoscienze in undici volumi al prezzo di L. 66.000 cad., più L. 6.000 di spese postali

N°____ "Battaglie del XX secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 3.000 di spese postali

N°____ "Sport di un secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 3.000 di spese postali

N°____ "Prima Pagina" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 3.000 di spese postali

N°____ "L'intelligenza degli animali" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali

N°____ "Caro Gorbaciov, caro Natta" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 3.000 di spese postali

N°____ "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad., più L. 5.000 di spese postali

N°____ "Articoli di Massimo Mila" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali

N°____ "Racconti e saggi di Primo Levi" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali

N°____ "Le meraviglie del reale" di Tullio Regge al prezzo di L. 12.000 cad., più L. 4.000 di spese postali

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____

FRANE BARBIERI: UN LIBRO DI ARTICOLI [redacted] DI IDEE E DI IDEE PIENE DI INFORMAZIONI.

Da Gorbaciov a Natta: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia. Un'analisi, lucida e appassionata [redacted] tempo stesso, di chi ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni del mondo comunista. Un grande libro, una grande lezione di giornalismo.

LIBRI DE LA STAMPA
Un regalo intelligente

Distribuzione in esclusiva La Stampa

Piemonte e Valle d'Aosta
Torino Nuova Diffusione
Via Bramante 29/31
10154 Torino

Lombardia e Veneto
Milano Edizioni Bonelli
Via Pier Lombardo 6
20135 Milano

Liguria
Genova Diffusione
Corso Torino 32
16129 Genova

Emilia Romagna
L'Editoriale S.r.l.
Via del Rondone 10
40122 Bologna

Toscana
Firenze Edizioni Toscane S.r.l.
Via Circondaria 193
50136 Firenze

Lazio
De Vizi Distribuzione Editoriale S.r.l.
Via W. da Brescia 9/11
00141 Roma

Campania
Giornali Napoli S.r.l.
Via della Stadera 43/45
80142 Napoli

Accordo di comproduzione con la tv di Stato e sponsorizzazione Eni per due miliardi

La Scala ha conquistato la Rai

Nei prossimi cinque anni le reti riprenderanno in esclusiva venti opere, che poi saranno vendute sul mercato internazionale - Quest'anno saranno registrati «Don Giovanni», «I due Foscari» e «Elisir d'amore» Si useranno telecamere ad alta definizione - Rinnovato l'accordo con Berlusconi per la stagione sinfonica

Thomas Allen e Suzanne Mentzer alle prove del «Don Giovanni»

DAL NOSTRO INVIATO

— E' tutto questo lucciche nelle parole di Carlo Maria Badini, sovrintendente del Teatro alla Scala, che ha firmato un accordo di comproduzione e sponsorizzazione siglato con la Rai e l'Eni. Per i prossimi cinque anni la Rai di Stato trasmetterà in esclusiva per il mondo di una ventina di opere, accollandosi gli oneri industriali e artistici, venderà le sui mercati internazionali, curerà la distribuzione videocassette, compact-disc e videodischi. L'impegno finanziario (non ufficiale e non diffuso) una quindicina di miliardi.

L'Eni, da parte sua, sponsorizzerà per due anni la stagione lirica e affiancherà il suo nome a quello di sempre nobile della Scala. Impegno finanziario (ufficialmente per diffuso) sei miliardi.

Il settecentesco Ridotto Gualla al primo piano del Teatro, ieri respirava un'aria di soddisfazione e riservatezza: «Siamo tre enti pubblici — dice Badini — e stiamo facendo un'operazione di efficienza e un niente affatto marginale come la cultura».

Telegrafico Emilio Rossi, vicedirettore generale della Rai: «Ci siamo impegnati in una bella impresa e soddisfatti che l'accordo riguardi l'azienda nel suo complesso, non un singolo reti E' la prima volta che accade».

Nella stagione 87-88 la Rai registrerà tre opere, il Giovanni di Muti e Strehler che il 7 dicembre inaugura la stagione, i Due Foscari di Verdi e Elisir d'amore di Donizetti. Ottenuta la polemica sulla diretta del 7 dicembre, bloccata da Giorgio Strehler perché le necessarie telecamere avrebbero vanificato i chiaroscuri studiati per le luci. «Registreremo due repliche e trasmetteremo su Raiuno la prima la "diretta differita" con commenti, musiche, giudizi critici e ricostruzioni storiche dell'opera», ha spiegato Badini. Quando? «Al più tardi i primi giorni di gennaio».

La collaborazione Rai e Scala, iniziata nel 1976 con la dell'Otello di Kleiber-Zeffirelli, si è arricchita di un accordo per la diffusione radiofonica della stagione lirica attraverso Radio 3.

«Quest'anno il contratto con la rete televisiva inglese NVC — ha spiegato Sergio Escobar, di Badini — è questo secondo ci rende ancora più forti per affrontare il mercato internazionale e ritagliarci uno spazio preciso. Noi abbiamo un nome di grande prestigio, dal punto di vista tecnico e qualitativo è in grado di affrontare qualsiasi nel duro mercato delle televisioni mondiali. L'Eni ci garantisce una quota significativa di finanziamento. Il risultato di questi tre enti insieme una somma algebrica, un prodotto esponenziale».

Non solo: forte del suo blasone la Scala ha rinnovato l'accordo con il network di per le riprese televisive della stagione sinfonica. Sarà presentato ufficialmente domani. Escobar: «Per la collaborazione con la tv di Stato non significa recludere i grandi network. Nell'era delle grandi trasformazioni tecnologiche e dei satelliti è meglio precludersi sinergie e accordi strategici con i grandi mezzi di comunicazione».

Le venti opere liriche che vedremo alternativamente nelle tre reti Rai costituiranno, alla fine dei cinque anni, il nucleo forte di un catalogo audio e video per la tv di Stato offerta alle reti televisive internazionali ed è vista come forte commercializzazione nel ricco mercato dell'home video e della tv via cavo. Attraverso i canali di distribuzione Sacis e mediamente della Fonit Cetra, anche editate in disco le migliori esecuzioni operatiche con la tripla etichetta.

Ma se questi complicati progetti coinvolgeranno l'intera Rai e le sue consociate, le riprese televisive sono state affidate interamente alla sola sede di Milano: «Hanno competenze specifiche e troppo altamente professionali — ha spiegato Emilio Rossi — in più sono in grado di girare con le telecamere ad alta definizione un particolare che rende ancora più competitivo il prodotto».

Pino Corrias

Rudolf Bing riappare a New York

NEW YORK — Sir Rudolf Bing, l'ex direttore del Metropolitan Opera di New York interdetto dalla Corte Suprema perché incapace di intendere e di volere a causa del morbo di Alzheimer, è ricomparso a New York insieme alla moglie, l'ottantacinquenne direttrice dell'ente lirico e la quale (che hanno evitato i giornalisti che lo attendevano all'aeroporto Kennedy): «Mi piace New York — aveva dichiarato Bing prima di lasciare Londra —; qui ci sono stato abbastanza».

Il tribunale ha stabilito che l'ingente fortuna dell'ex direttore del Metropolitan (che ammonta a 900 mila dollari) sia amministrata da un curatore, e ha vietato alla coppia di spendere denaro o fare a proprio nome. Il curatore è stato anche autorizzato ad avviare le pratiche per l'annullamento delle nozze, contratte undici mesi fa. *(Ags)*

Il film di Tonino De Bernardi su Raitre

«Elettra» e la tragedia delle mezz'ore uccise

Entro l'87 sparirà lo spazio dedicato alle produzioni regionali

Per una volta faccio una alla regola e parlo di trasmissione regionale, e realizzata da una sede locale, in questo caso il Piemonte, e trasmessa nelle condivise «mezz'ore», spazio riservato alla produzione delle regioni e collocato ogni martedì e ogni giovedì su Raitre attorno alle 20.

Per lo sfruttamento ci sono meno due buoni motivi. Anzitutto il programma in questione, Elettra di Tonino De Bernardi, è un impolverato film già presentato al Cinema Giotani di Torino dove ha suscitato notevole interesse e ottenuto un riconoscimento speciale. Il medesimo non ha ancora trovato diffusore a livello nazionale da Raitre, ma non si sa quando, nell'attesa, la sede piemontese lo ha, ma pur con grave imbarazzo, spezzato in quattro parti e lo trasmette, a cadenza obbligata del martedì e del giovedì, fra questa e la prossima settimana (ieri sera la prima parte).

In secondo luogo il discorso su Elettra trascende l'ambito piemontese e diventa — poco — un problema importante e scottante che riguarda il rapporto fra le regioni italiane e la tv.

Ho definito Elettra film impolverato. Diciamo. Con fatica (pochi e non notevoli tagli) e il testo di Sofocle tradotto in immagini e ambientato in un mondo contadino — Castelbergone sulle colline sopra Chivasso — un mondo ieri, nei cui riti antichi, ma gente sembra identificarsi, tra cronaca spicciola e rappresentazione popolare, il mito greco dell'eterno di radice contadina.

Operazione indubitabile suggestione e grande audacia (costumi senza tempo, attori non-attori che affrontano i versi di Sofocle con largo accento dialettale. Ne interpreti nel ruolo di Elettra per far risaltare la trasformazione interiore e le varie crescenti e disperati del personaggio una penetrante ragazza che scava un mondo oscuri della tragedia. La musica di Bach eseguita in studio, operazione che resta altra da discutere ma che ha sicuramente una grossa forza di novità e sperimentazione.

Una sperimentazione che è possibile collaudare in ambito regionale ad esempio di opere operazioni culturali i quali forse, tesoro di pochi mezzi e di ingenti ricadute sede nazionale sarebbe impensabile fare. Ma più ogni cosa la Rai che nella preoccupazione ed ossessione della concorrenza mira solo a trasmissioni che garantiscano alti indici di ascolto.

Ma ormai il capitolo della creatività regionale pare definitivamente chiuso, anche se manca l'annuncio ufficiale: entro l'87 la ghigliottina sulle «mezz'ore» che spariranno, e sarà cancellato qualsiasi budget per film e programmi di tale e interessanti prodotti autonomamente. Tutto sarà ricondotto alla centralità imperante dei centri romani della Rai.

In estrema dopodomani a Firenze c'è un congresso organizzato dal Consiglio della Toscana dove alla presenza di ministri, presidenti e vicepresidenti regionali, e presidenti e direttori generali Rai e di assessori e alti funzionari Rai si terranno relazioni sul tutto tema «Le Regioni nel sistema radiotelevisivo». C'è da augurarsi che la serietà della radunanza non impedisca agli autorevoli partecipanti di occuparsi seriamente anche di questa morte delle «mezz'ore» che se realmente attuata sarebbe grave per la tv pubblica una grave, irreparabile e colpevole perdita.

u. bz.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Streep libera e appassionata Fassbinder, roulette tragica

Katharine Hepburn

LA DEL TENENTE FRANCESE (1981) su Raitre alle 20.30) di Karel Reisz con Meryl Streep e Jeremy Irons sceneggiatore Harold Pinter che si è ispirato al romanzo scritto da John Fowles nel 1969 e ambientato nell'Inghilterra del buio. Dorset cautivo quadro della società vittoriana rigida e puritana nella quale vivono tra gli altri gentiluomo e la candidata rovina del tenente francese, una giovane inquieta e misteriosa e libera che provoca scandalo e propositi infrange convenzioni anche quelle d'amore.

Se la trasposizione Pinter ha duplicato la bravura di Reisz introducendo una cornice ai fatti che interpretando un turbamento di oggi vede due attori — registi — discutere della vicenda.

ROULETTE CINESE 1976 su Italia 1 alle 23.15) di Rainer Werner Fassbinder autore attore di soggetto e sceneggiatura favola truculenta e nera di tre fratelli: nel Mandrinet-wald dove una notte finiscono rimanendo nello pericolosi — muoiono e tragici i rapporti amanti la figlia-lità polimorfica. Costituire Italia. Il parla italiano governante — che in una serra di moro della verità — detto «roulette russa» fra domande e risposte sempre più feroci spietate sadiche si trascinano e si lacerano anche alla fine risuonerà uno sparo.

SUL LAGO DORATO 1981 su Odeon alle 20.30) di Mark Rydell con Katharine Hepburn con Henry Fonda e la figlia Jane film elegante e strappalacrime due coniugi alla soglia delle nozze d'oro si ritrovano nella casa estiva sul lago dove hanno trascorso tutte le belle stagioni da cinquant'anni. Il litigarello di lei e un ragazzino petulante e petulo. La pericolosa fuga di lui per Oslo.

L'AMARO TE' DEL GENERALE YEN (1933) su Rete A alle 23.30 di Frank Capra con Barbara Stanwyck e Nils Asther storia film decisamente datato da molti altri accreditato guerra in Cina e difficili rapporti di passione e ripulsa tra una donna americana e un generale cinese.

Il tg locale arriva su Raiuno

Il progetto per la nuova informazione regionale discusso lunedì scorso nell'assemblea dei giornalisti - Anche il giornale radio su rete nazionale

— Lentamente, una riunione dopo l'altra, il progetto per una informazione regionale dalla Rai si avvicina a una sua definizione. L'assemblea dei comitati di e sera di lunedì, ha approvato l'ipotesi di accordo siglata dal sindacato dei giornalisti e dall'azienda la settimana, pur esprimendo molte perplessità sui tempi e i mezzi con cui dovrebbe realizzarsi il rilancio dell'informazione gestita dalle ventuno sedi regionali. Dunque come dovrebbe essere fatta quest'informazione frutto di redazioni capillarmente diffuse sul territorio e caratteristica peculiare di un servizio pubblico.

Intanto, dicono i giornalisti, dovrebbe occuparsi molto della gente e del palazzo, sia pure il palazzo locale; poi dovrebbe dare utile fornendo quelle notizie che facilitano la vita ai cittadini; infine dovrebbe trovar spazio tutte le volte che serve all'interno del giornalistici a diffusione nazionale. Il nuovo telegiornale regionale delle 14, per esempio, pur comunicando andare in onda su Raitre, in un secondo momento dovrebbe esser trasmesso in coda al tg nazionale delle 13: il nuovo giornale radio mattino in onda tra e le 7.30 dovrebbe collocato su delle reti nazionali della , possibilmente che la seconda rapida Rairegione 13.10, il gazzettino in onda nel primo pomeriggio dovrebbe scomparire per non creare doppioni con l'informazione televisiva.

L'azienda vorrebbe che il progetto partisse tra il 10 e il 15 gennaio. I giornalisti invece la della sperimentazione che ha portato al fallimento dell'attuale esperienza, vogliono cominciare solo quando tutto è pronto. Per potenziare le sedi 174 persone più di cui 74 sono giornalisti: 48 saranno i programmisti costretti dalla soppressione del loro ruolo a diventare giornalisti. 25 saranno nuovi assunti presi con concorso.

sl. ro.

Torna Villaggio gran provocatore

Ha debuttato ieri sera la trasmissione Odeon tv - E' un talk show affronta temi «imbarazzanti» sul filo quasi greve dell'ovvio

ROMA — Il prolifico vagamente cavallino Moana accostato a quello serenante a colonnello Bernacca: il buon senso un po' stagionato della Valeri messo insieme alle discutibilissime possibilissime di padre Luciano Cupia: un ginecologo a cui viene più volte chiesto se vuol fare visite, una miss che si sgoliava di continuo il minimo: una psicologa che propina test da spiaggia sollevati sulle teste degli invitati.

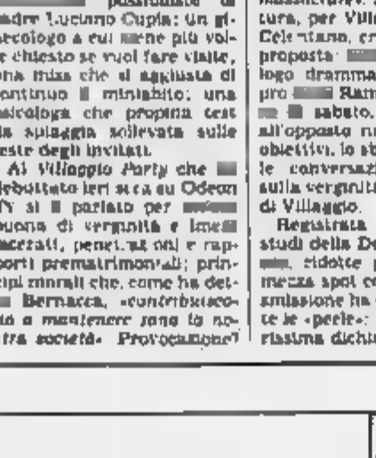
Al *Villaggio Party* che debuttato ieri sera su Odeon Tv si è parlato per buona di verginità e limen lacerati, penetrati orali e rapporti prematrimoniali; principi morali che, come ha detto Bernacca, «contribuiscono a mantenere sana la nostra società». Provocazioni? Il conduttore in canottiera nero aveva promesso un programma insolito, «anti-ipocrita», sul modello Arbore-Frassica di Tutti Arboverti ed i manichini capaci «da mascherare e mascherare». L'obiettivo rottura, per Villaggio, in epoca Celentano, era il nodo della proposta, dopo il monologo drammatico sullo sfondo Ratzinger nel *Fantastico* di sabato, arrivare, all'opposto nel e negli obiettivi, lo sbracamento stile conversazione in treno sulla verginità, nel show di Villaggio.

Registrata venerdì negli studi della De Paolis per tre ridotte poi a un'ora e mezza spot compresi, la trasmissione ha conservato tutte le «perle»: la Pozzi che seriosima dichiara «Può essere molto rischioso arrivare vergini al matrimonio». Bernacca che ribatte «Sono arrivato quasi vergine al matrimonio»; Panatta che precisa «Non conta niente sapere se l'amore è saldo e resistente». Villaggio che tira le fila: «La mia generazione arriva un disastro non sapeva nulla».

L'era della conduzione troppo aggressiva si alterna sempre più nel *Kitsch* ricercato come nella *grandeur* da sabato si dibattono i temi prima dati da grande ascolto: al *Party* di tv i fantasmi colpevoli di annoiare vengono macellati in una serie di enorme irritazione. Villaggio aggredisce gli ospiti con domande dalle impossibili risposte dal prete «Ho cattolico, no?»

l.c.

La Ferri a «Biberon»


Cabaret: satira e canzoni. Gabriella Ferri è con Leo Gullotta, Pippo Franco e Orsie Lionello, la star di «Biberon», la trasmissione che va in Raiuno alle 21.15 diretta dal Bagaglino di

In televisione

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,20) — *Le grandi, affascinanti, misteriose vedute italiane del '700 in collezioni private*: viaggio ragionato nella pittura con Anna Zapoli, specialista di documentari tv sull'arte.

CANALE 5 (ore 22,35) — *La Bibbia Speciale* affronta il tema «La guerra delle tv», presumibilmente lo stesso del tumultuoso dibattito di venerdì scorso in casa Rai.

RADIOTRE (ore 21) — *In diretta la serata inaugurale dei concerti al Conservatorio di Milano: orchestra Rai, direttore Carl M. in programma di particolare attualità con il Te Deum di Haydn e la settima n.6 di Bruckner.*

RAIUNO

Telegiornale 7,30; 8; 9; 8,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22.10; 0,15
7,15-9,35 **Unomattina**
9,36 **Il richiamo dell'Ovest**, il
10,40 **Insieme a noi**, con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini
11,30 **La valle dei pioppi**
12,05 **Premio... è la Rai?** con Gerardo Magalli e Tamara Marchini
14 — **Premio è la Rai?**
14,25 **Piacenza**: Italia-Portogallo Under 21. Qualificazione campionato europeo
16,15 **La bella dei cedri**, telefilm
16,40 **L'ispettore Gadget**, , La proiezione
17,05 **La bella dei cedri**, telefilm (seconda parte)
17,30 **L'ispettore Gadget**, L'isola del
18,05 **Ieri, , oggi**, lo spettacolo dello spettacolo. Presenta Loretta Goggi ospiti Carlo Lizzani, Monica Scattini e Giovanni Vettorazzo. Omaggio a Ann Miller, Russell e Marilyn Monroe. Ospiti Riccardo Fogli, Sabrina Guerzoni
20,30 **Speciale TG1 cuore**. I trapianti vent'anni dopo. Testimonianze di Barbato, Luigi Donato, Parenzan, Galluccio
21,25 in dal Sagagino, Roma. Di e Pingitore. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Lionello e Prati la partecipazione di Gabriella Ferri
22,20 **Grandi mostre**, di Anna Maria Cerio e Gabriella Lazzoni. Vedute italiane del '700 in collezioni private italiane
22,45 **Mercoledì sport** - Pugilato, Marco-Abatangelo, titolo mondiale pf. superwelters - Pesi: Pattinaggio artistico. Scavolini-Apoel, della Coppa

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 18,45; 22.30; 23,45
8 — **Prima edizione**. Notizie presentate e commentate da Mario Pastore ed Enza Sampò
Sydney Rome
9 — **Cuore e batticuore**, telefilm
10 — **Star bene con gli altri**
11,05 **OSE I giochi matematici**
11,30 **Il gioco è servito: Parliamone**, con M. Dana
11,55 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari
13,25 **TG2 - Lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**
13,40 **Quando si ama**
14,35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e altre denominazione controllata**
16 — , telefilm
16,30 **Il gioco è servito:**
17,05 **Il pianeta di... abitare di P. Lucisano**
17,45 **Tom e Jerry**, cartoni animati
18,30 **TG2 - Sportsera**
18,45 **Vivo - Squadra antiderapante**, film
20,15 **TG2 - Lo sport**
20,30 **Una grande occasione**, presenta Luciano Rispoli. 12 famiglie a caccia di miliardo. Carluccio
22,45 **D.O.C. Musica e denominazione controllata**
24 — **L'amaro generale Yen** (1933) film drammatico, regia di Frank Capra, con Barbara Stanwyck

RAITRE

Telegiornale: 10; 18,20; 21,30; 23,30; 23,45
10,15 **Televideo**
12 — **DSE Meridiana**
14 — **Jeans 2**
15,30 **DSE S.O.S. 011/8019**
16 — **Fuoricampo**
17,30 **TG3 - Derby**. A cura di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, di . Grillo. In studio Folco Quilico
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm. «Il vecchio compagno di scuola»
19,35 **Speciale Gioco**
20 — **DSE** 1ª serie, 3ª puntata. Trapianto di cuore nel bambino
La forza dei sentimenti (IX) a cura di Vieri Razzini. **La** francese (1981) film drammatico, regia di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons
22,30 **Samarcanda**. Il punto d'incontro. Ospite il vicesegretario del Socialista Claudio

ITALIA 1

8.30 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
9.20 **Wonder** telefilm
10.20 **Tarzan**
11 — **Cannon**, telefilm
12.20 **Charlie's Angels** telefilm
13.20 **Arnold** telefilm
13.50 **Emilio**, con Gerry Scotti. **Candid Camera**
14.20 **Deejay television**, musicale, a cura della Deejay's gang
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15.30 **Bim Bum Bam** cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
18 — **Starsky e Hutch** telefilm «La fotomodella»
20 — **Semaforo**. Lo da telefilm
20.30 **Supercar** telefilm
21.25 , telefilm «Corpo a corpo»
22.20 **Ciak... si gira**
23.15 **Roulette cinese** film di Rainer Werner Fassbinder con Margit Carstensen, Anna Manna
0.55 **La strana coppia** telefilm

CANALE 5

9 **Buongiorno Italia**
9.30 **General Hospital**
10.30 **Cantando cantando**
11.15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis** gioco a quiz
12.45 **Il pranzo è servito**
13.30 **Sentieri**
14.30 **Fantasia**
15 — **In due è** casa con **Bing Crosby** Fred Astaire
17 — **Alice** telefilm
17.30 **Doppio slalom** gioco a quiz
18 — **Cioè Enrica** tel. 06/7703
18.10 **Il mio amico** Mister
18.40 **Cioè Enrica**
Tre mogli e marito
20.30 **Airport '75**, film di Jack Smight con Charlton Heston, Karen Black, George Kennedy
22.35 **Speciale Canale 5 News**
23.20 **Maurizio Costanzo show**
0.35 **Premiere** rubrica di cinema
0.45 **Intoccabili**, telefilm
1.45 **Bonanza** telefilm

RETEQUATTRO

8.30 **Il grande valzer** telefilm
9 — **Canzone** sionata con Giorgio Simonelli
11 — **Strega per amore**
11.30 **Giorno per giorno**
12 — **La piccola grande Nell**
12.30 **Vicini** vicini telefilm
13 — **Cioè cioè** cartoni animati
14.30 **La valle dei pini** telenovela
15.30 **Così gira il mondo**
15.45 **Aspettando il domani**
17.15 **Febbre d'amore** telenovela
18.15 **C'est la vie** gioco a quiz
18.45 **Il gioco della coppia**
19.30 **Quincy**, telefilm
20.30 **Ok! Il prezzo è giusto**, gioco a premi condotto da Iva Zanicchi
22.50 **L'assassino di Rillington Place n.** film di R. Fleischer con Richard Attenborough, Judy Geeson, Pat Heywood
0.55 **Shannon**, telefilm
1.45 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13.30 **Jenny 20-21** telenovela
14 — **Il segreto di Josan da** telenovela
16.30 **Slurp!**
17.3 **Mi ama non** gioco a premi
21 — **La ruota della fortuna** gioco a premi
22.30 **Sul lago dorato** film di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane
0.30 **Codename Fortune** telefilm

RETE A

Telegiornale 15 17 19.45 22.50
14.30 **Rosa selvaggia**, telenovela
15.05 **Film**
17.35 **Cartoni animati**
19.15 **La tana dei lupi**
20.25 **Il segreto**
21 — **Rosa selvaggia** telenovela
21.30 **La tana dei lupi**, telenovela
22 — **Cuore di pietra**, telenovela
22.20 **Bianca**, telenovela

MONTECARLO

Telegiornale 13
17.30 **CBS Evening News**
— **Il** **libertà** telenovela
17.45 **Il** **la cuoca**
18.30 **Batman** telefilm
18.05 **Natura amica**
18.35 **Il giudice - Al con** **l'Ar**
19.05 **Milioni che scottano** (1968) film commedia regia di Eric Till, Peter Ustinov
— **Ie, pepe e fantasia** telefilm
21.50 **gi - Documentario**
22.40 **Pallavolo** Serie A1

CAPODISTRIA

Telegiornale 14.15 19.30 20.25
14.20 **Telenovela**
15.15 **Resurrezione**
16.15 **Programma per i ragazzi**
18 — **Mamma Vittoria**
19 — **Oggi la città**
20 — **Telefilm**
20.30 **Sotto le stelle**, varietà
21.50 **gi - Documentario**
22.40 **Pallavolo** Serie A1

SVIZZERA

Telegiornale 18; 18.45; 20; 22.20, 23.25
9 — **Le grande epopee**
1 **Telefilm L'uomo della camera 23**
17,30 **un** **de toni**
19 — **Il quotidiano**
19.50 **La protezione delle farfalle**
20.30 **T.T.T.**
21.30 **Le avventure di Sherlock Holmes** **Jazz in** con l'orchestra di **Buddy Childers**

ALLA RADIO

20.30 Dopo teatro **20.47** Mi racconti una fiaba? **21.03** Stagione lirica tua voce **21.35** Indovina chi è? Presa diretta Radio Cassero **23.05** La telefonata

RADIOUNO. Giornali radio 6; 7; 8; 10; 12; 13 15; 17; 19; 21; 23 — 7.30 Quotidiano Gr1. 9 Radio anch'io 87. 10.30 Canzoni nel tempo 11 Gr1 - Spazio aperto 11.15 Pagine per storia 11.30 Quadrifoglio estate 12.03 Via Asiago Tenda 13.45 La diligenza 14.03 Musica non stop 14.30 Da Piacenza Italia-Portogallo Under 21 (Qualificazione Campionato europeo) 16.30 Il Pagliano 17.30 Radiouno jazz 87 18.05 Obiettivo Europa 18.30 L'arte della danza 19.25 Audiobox 20 Audiodo Tre 8.55 Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 8.30 Concerto del mattino (3ª parte) 10 Ore 0 11 Concerto del mattino (3ª parte) 12 Pomeriggio musicale, 15.15 Succede in Europa, 15.22 I fatti della cultura 15.30 Un libro al giorno, 15.50 Un certo discorso, 17 OSE Educazione e società, 17.30 Terza pagina Musica e attualità 21 I Concerti di Radio Tre America Felix Mendelssohn Bartholdy. 23 Il jazz; Il racconto di

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521) **La casa dei giochi** di David [illegible] con Lindsay Crouse, Joe Mantegna (4 premi a Venezia) Trumpet bollente. Calori Non vist Orario 15 17 18 50 20 40 22 30 agg 7000 rid 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521) vedi adua

AMBROSIO (corso V Emanuele 52 tel 547 417) **Le streghe di Eastwick** con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer Orario vedi ad Dr 15 20 17 40 20 22 30 ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547 417) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario 15 30 17 15 19 20 45 22 30 ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 538 290) **I miei primi 40 anni** Diretto da Ettore Scola Vissi Regia Pietro Cobbo Vist 16 Orario 16 20 18 20 20 20 22 30 ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 28 tel 542 326) **Delitti freschi** di Enrico [illegible] con [illegible] Non vist Orario 15 10 17 18 50 20 40 22 30 agg 7000 rid 4000

CENTRALE (via [illegible] Alberto 2 tel [illegible] **Uomini Novembre** Non vist Orario 15 22 Eccezionale [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 12 tel 545 285) **La legge del cervello** di Hector Babenco Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 12 tel 545 285) **Consiglio di famiglia** di Costa-Gavras con [illegible] Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

CRISTALLO (via Cibrario 72 tel [illegible]) **La bamba** di Luis Valdez con Lou Diamond Phillips Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

DORIA (via [illegible] 11 tel 812 [illegible]) **Nadine** Un amore a prova di proiettile di Robert Benton con [illegible] Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

ESPERO GRANDE (piazza Statuto 18 tel 47 [illegible]) **Una preghiera per morire** di [illegible] con Mickey Rourke, Bob Hoskins Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

ESPERO BLU (piazza Statuto 18 tel 47 [illegible]) **The deep - Gente di Dublino** da James Joyce regia [illegible] Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

ESPERO ROSSO (piazza Statuto 18 tel 44 [illegible]) **Rosa de rocha** Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

FIAMMA (via Pietro Micca 17 tel [illegible]) **L'ultimo imperatore** di [illegible] Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

GIOIELLO (via Cavalchi Sforza Teresa 3 tel [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

GOLDEN (via Pietro Micca 20 tel 562 [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

HOLIDAY (corso Francia 91 tel 438 [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

LUX (via Lagrange 24 tel 54 [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

MASSIMO (via Verdi 18 tel 812 [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

MONTEROSA (corso Giulio Cesare 119 tel 29 [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 23 tel 839 [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

NUOVO SUPERGA (via Torino 1 Nichelino tel 620 [illegible]) **Il ragazzo dai pantaloni d'oro** (Beverly Hills Cop II) di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21 tel 532 448) **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci con John Lone Joan Chen Peter O'Toole Dr 15 45 18 55 22 ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21 tel 532 448) **The Untouchables - Gli intoccabili** di Brian De Palma con Robert De Niro Sean Connery Kevin Costner Charles Martin Smith Andy Garcia Orario Dr 15 30 18 20 22 30 ingresso 7000

REPOSI (via Saluzzo 15 tel 521 400) **RoboCop 2** Reg Irvin Kirshner con Peter Weller Nancy Allen Belinda Bauer Orario Dr 15 45 18 20 22 30 ingresso 7000

ROMANO (piazza Sabotà 9 tel [illegible]) **Full Metal Jacket** di [illegible] Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

STUDIO RITZ (via Stampatori 7 tel 830 531) **Maurice**, di James Ivory (Leone d'Argento Venezia 87) con James Wilby, Hugh Grant (Migliore interpretazione maschile) Colori Vist 14 Orario 17 18 19 50 22 30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Bramante 4, tel 521 4516) **La rivincita del Nando** 2, regia di Joe Roth (comico) [illegible] Non vist Dr 16 30 18 30 20 30 22 30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel 839 7502) **The Believers** (I credenti del male) di John Schlesinger con Martin Sheen, Robert Loggia, Helen Shaver Vist 16 Dr 16 20 18 25 20 30 22 35 ingresso 7000 rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 tel 537 100) **Appuntamento al buio** di Bobs Edward con Kim Basinger, Bruce Willis Non vist Dr 15 10 17 18 50 20 50 22 30 ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico 19 tel 541 290) **Beverly Hills Cop II** di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario 15 30 17 15 19 20 45 22 30 ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21 tel 532 448) **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci con John Lone Joan Chen Peter O'Toole Dr 15 45 18 55 22 ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21 tel 532 448) **The Untouchables - Gli intoccabili** di Brian De Palma con Robert De Niro Sean Connery Kevin Costner Charles Martin Smith Andy Garcia Orario Dr 15 30 18 20 22 30 ingresso 7000

REPOSI (via Saluzzo 15 tel 521 400) **RoboCop 2** Reg Irvin Kirshner con Peter Weller Nancy Allen Belinda Bauer Orario Dr 15 45 18 20 22 30 ingresso 7000

ROMANO (piazza Sabotà 9 tel [illegible]) **Full Metal Jacket** di [illegible] Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

STUDIO RITZ (via Stampatori 7 tel 830 531) **Maurice**, di James Ivory (Leone d'Argento Venezia 87) con James Wilby, Hugh Grant (Migliore interpretazione maschile) Colori Vist 14 Orario 17 18 19 50 22 30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Bramante 4, tel 521 4516) **La rivincita del Nando** 2, regia di Joe Roth (comico) [illegible] Non vist Dr 16 30 18 30 20 30 22 30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel 839 7502) **The Believers** (I credenti del male) di John Schlesinger con Martin Sheen, Robert Loggia, Helen Shaver Vist 16 Dr 16 20 18 25 20 30 22 35 ingresso 7000 rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 tel 537 100) **Appuntamento al buio** di Bobs Edward con Kim Basinger, Bruce Willis Non vist Dr 15 10 17 18 50 20 50 22 30 ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico 19 tel 541 290) **Beverly Hills Cop II** di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario 15 30 17 15 19 20 45 22 30 ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21 tel 532 448) **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci con John Lone Joan Chen Peter O'Toole Dr 15 45 18 55 22 ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21 tel 532 448) **The Untouchables - Gli intoccabili** di Brian De Palma con Robert De Niro Sean Connery Kevin Costner Charles Martin Smith Andy Garcia Orario Dr 15 30 18 20 22 30 ingresso 7000

REPOSI (via Saluzzo 15 tel 521 400) **RoboCop 2** Reg Irvin Kirshner con Peter Weller Nancy Allen Belinda Bauer Orario Dr 15 45 18 20 22 30 ingresso 7000

ROMANO (piazza Sabotà 9 tel [illegible]) **Full Metal Jacket** di [illegible] Non vist Orario [illegible] ingresso 7000

STUDIO RITZ (via Stampatori 7 tel 830 531) **Maurice**, di James Ivory (Leone d'Argento Venezia 87) con James Wilby, Hugh Grant (Migliore interpretazione maschile) Colori Vist 14 Orario 17 18 19 50 22 30 Ingresso 7000

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel 617 136) oggi Chiuso Sabato Cenere non visti, di J. Ivory

CUORE (via Nizza 56, tel 687.668) **Poltergeist II - The other side** (Poltergeist II l'altra dimensione) Vist 14, versione originale inglese Ore 20 30 22 30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel 511 283) **Super Bella Star**, con Sara Valentina Nadine Vist 15 Dr 14 05 15 25 16 45 18 10 19 35 21 22 35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31 tel 484 521) **Dangerous Curves** Sharon Mitchell Jessica Wett - Principe d'oro Pamela Jennine Tracy Lords Colori Vist 15 Ap 15 un 22 30

CINECLUB (via Cavalchi 15) **Lady Blues**. Dalle 14 30 alle 23 Novità esclusiva Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106 tel 521 5440) **Le bestie bionde - Play girls pleasure** Colori Vist 14 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (until 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel 655 334) **Su e giù... profondamente** (Bellas in heat) con Antonia Haven Eric Edwards Lisa De Leeuw Savage Col Vist 18 Ap 14 30 un 22 30

MAJOR (largo G Cesare 105, tel 287 934) **Morbosamente tua** Col Vist 18 Ap 15 un 22 30

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel 650 54 70) **Sexual Rollerbabes** Susanne Mc Bain Terry Hall Yolanda Savalas Colori Vist 18 Ap 14 30 un 22 30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 43 tel 749 69 54) **Sexual Bollenti** - Bisexual Temptation Colori Vist 18 Ap 15 un 22 30

REGINA (corso Regina Margherita 125 tel 530 685) **Carcere femminile per minorenni** (Usa) Tina Rae Voghenti montaggio con Karin Co Vist 18 Ap ore 10 un 22 30 continuato

ROMA DUE (via San Donato 40 tel 497 765) **Yolanda bollente** con personaggi non protagonisti coppie hard corse Vist 18 Ap 15 un 22 30 Ingr 3500

SPEZIA (via Spezia 170, tel 776 361 2) **Angela la vizzosa di Manhattan** novità Vist 18 Ap 15 un 22 30

TORINO (via Bucchi 6 tel 530 351) **Bar delle Spie - Spie Usa 87** con Monique Gabriel Tanya Rae Colori Vist 18 Ap ore 17 un 22 30 No stop

V. VENETO (piazza Veneto Venezia 5 tel 871 540) **Marina erotica - Indimenticabili di una maglia** Colori Vist 18 No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Rolando a Moscavia.
CHIVASSO
CINECITTA': Full Metal Jacket.
CIRIE'
ITALIA: Desiderio proibito e vizio [illegible]
IVREA
POLITEAMA: La casa del piacere [illegible] V 14
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il siciliano.
ITALIA: Rosa de rocha.
RITZ (Sestrieres).

DA [illegible]
al DORIA

Per la polizia era un killer, per il vero assassino uno scomodo testimone. Tutto per una [illegible]...

Il miglior thriller che Hitchcock NON ABBIA MAI DIRETTO
(New York Times)

Scelti per voi

Per scoprire il Forster segreto

MAURICE di J. Ivory. Un amore omosessuale nell'Inghilterra puritana. Con un lieto fine a dispetto.

Per chi ama i riti magici

BELIEVERS di J. Schlesinger. La santeria come un film dell'orrore. Ma il fenomeno è più importante dell'opera.

Chi ama un classico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Marines in addestramento e in Vietnam.

Per chi desidera divertirsi

LE STREGHE DI EASTWICK di R. Miller, Jack Nicholson è il diavolo alleato-padrone di tre belle donne [illegible] sconvolgere [illegible] tranquilla cittadina. Ma, si sa, le donne ne [illegible] una [illegible] del diavolo.

Per chi cerca la gangster story

GLI INTOCCABILI di B. De Palma. Il Buono Costner, il Brutto Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della serie tv ispirata [illegible] vera del sergente Ness, antagonista di Al Capone [illegible] Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

NUOVO
Stagione di balletto [illegible]
«Il [illegible] e l'a[illegible]
giovedì 3 e venerdì 4/12
BALLETTO DI TOSCANA
diretto [illegible] Bozzolini

O.K. club
Piazza Giulio 1947 Tel 81 91 66
LISCIO NON TI LASCIO
orchestra I SAGITTARI

TANGO Danze
LISCIO MA NON [illegible]
ore 21
Via Aosta 3 (p.za Statuto) tel 48 71 43

Palermo, venerdì al «Biondo» con Ranieri e Laura Saraceni

Rinaldo in campo, 26 anni dopo

La regia è [illegible] di Garinei, le [illegible] sono sempre quelle [illegible] Modugno, [illegible] orchestrate da Bacalov - [illegible] Civiletti [illegible] posto di Franchi [illegible] Ingrassia

PALERMO — [illegible] Modugno [illegible] (in campo con Massimo Ranieri [illegible] posto di Domenico Modugno e Laura [illegible] Della Scala, [illegible] in [illegible] prima [illegible] venerdì al Teatro Biondo Stabile, che l'ha prodotta con il Teatro Stabile di Roma dove il musical si sposterà subito dopo le rappresentazioni nel capoluogo siciliano. Seguirà una tournée.

Luigi Maria Burruano e Giacomo Civiletti, popolari attori palermitani, con più che ventennale rodaggio nei cabaret, hanno i ruoli che furono di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Il ritorno di *Rinaldo in campo* avviene a 26 anni dall'esordio e dallo strepitoso successo del 13 settembre 1961 all'Alfieri di Torino. Del vecchio cast [illegible] due soli attori: Carlo Croccolo e Attilio Bosello.

Avrà successo un'altra volta il vecchio cavallo di battaglia di Pietro Garinei e Sandro Giovannini, coppia [illegible] tramontabile dello spettacolo leggero all'italiana? E' ancora Garinei a firmare la regia dello spettacolo «che dedico volentieri a Giovannini» [illegible] detto lo stesso Garinei presentando *Rinaldo* in campo durante una conferenza stampa tenuta con il [illegible] Pietro Carrigio, direttore artistico del Teatro Biondo Stabile palermitano che come prima [illegible] pubblico, ha già 13 [illegible].

«*Rinaldo in campo è quello di allora* — ha affermato Garinei —, *è un melodramma alla maniera dell'opera dei pupi. Il testo è quello [illegible] sempre, perché non è [illegible] [illegible] ruggine del tempo e quanto alle musiche di Modugno [illegible] abbiamo [illegible] lontanamente pensato di cambiarle, ma c'è una nuova orchestrazione affidata a Louis Bacalov*».

Le coreografie sono di Franco [illegible] che è il coreografo [illegible] *Fantastico*, i costumi nuovamente di Giulio Coltellacci, le scene sono state ridisegnate da Uberto Bertacca. [illegible] [illegible] produzione è di un m[illegible] e mezzo, tuttaltro che astronomico, trattandosi [illegible] un musical.

[illegible] [illegible] ce l'ha [illegible] [illegible]. Per [illegible] è [illegible] ritorno nella consapevolezza di essere pur sempre un protagonista: «*Il mio* — dice — *è un Rinaldo decisamente siciliano. Parlo anche a parlare in dialetto. Credo che alla fine risulterà un personaggio un po' meno ironico di Modugno e più drammatico, come sono io, purtroppo, nella vita*».

I pupi sono quelli dei fratelli Napoli di Catania.

Antonio Ra[illegible]

[illegible] alla [illegible] Fougez

[illegible] — Anna Fougez, l'attrice che agli inizi del secolo creò la rivista italiana, rivivrà [illegible] spettacolo e in una grande mostra, che sarà allestita al Teatro Sala Umberto dal 13 dicembre. Nel foyer del teatro dove una lapide ricorda la nascita del «mito Fougez» saranno presentati costumi originali e copricapi, elementi di scena, riviste d'epoca, spartiti musicali, libri, foto [illegible] e foto autografate [illegible] maggiori personaggi della sua epoca, tra cui Umberto di Savoia.

Anna Fougez, il mondo parla lo resto, è una commedia musicale messa in scena dalla compagnia Cianfrola su [illegible] regia di Leo Pantaleo.

CHARLIE CHAPLIN 2

Un film brillante, allegro, scanzonato, divertente, irriverente, spregiudicato

Al cinema è [illegible] in compagnia

Dopo «L'Anno [illegible] Dragone» e «9 settimane [illegible] 1/2» ritorna MICKEY ROURKE

Da OGGI [illegible] grand'Eliseo Un film [illegible] per la sua drammatica [illegible]

Teatri e concerti

TEATRO REGIO ALLA FAMIJA TURINESA [illegible]

TEATRO REGIO A VERBANIA [illegible] l'amante

ADUA 400 IL GRUPPO DELLA ROCCA [illegible]

ALFIERI [illegible] STABILE [illegible]

ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO [illegible] la mamma e zucca una storia di [illegible]

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE [illegible]

CABARET VOLTAIRE [illegible] Tunnel [illegible]

CARIGNANO [illegible] Sperti [illegible]

FAMIJA TURINESA - Gli Concerto d'autunno [illegible]

CARPIGNANO TEATRO [illegible]

CARRARA TEATRO [illegible] Specchio acqua [illegible] Rise amore Adriatico Circonvallazione [illegible] Cubino, Tel [illegible]

GIANDUJA MARIONETTE [illegible]

GOLA D'ASFALTO [illegible]

MIRAFIORI STUDIO [illegible] [illegible] Idee [illegible] altro!

NUOVO DANZA [illegible]

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA [illegible] Galleria di Toscana [illegible]

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA [illegible] Maratrageda [illegible]

TEATRO CLUB [illegible] Metti un giorno che Majakovskij [illegible] Pier [illegible]

TEATRO D'UOMO [illegible] Tingomè - Colpi d'anima. Per [illegible]

TEATRO DON BOSCO [illegible] Sicuramente amici un incontro di [illegible]

TEATRO MARIA BORGHIERE [illegible] Spettacolo [illegible] Un gusto a Scaglietti [illegible]

TEATRO SAN FILIPPO [illegible] La danzatrice senza braccia. Da giovedì [illegible]

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA corso di Nadia Yoga [illegible]

IL CIRCOLO DEI CONFERENZIERI [illegible]

TIMIDEZZA CLUB [illegible]

PALACHIACCIO E ROTELLIERE [illegible]

Gallerie

ANTICHITA' CABARETELLI [illegible]

ARTE ANTICA [illegible]

ARTE CLUB [illegible]

AVERSA [illegible]

CABARET VOLTAIRE [illegible]

CELEGHINI [illegible]

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible]

CITTA' DI SALUZZO SALA D'ARTE [illegible]

DARICO [illegible]

ESPERIDE [illegible]

FREE ART [illegible]

GALLERIA L'AFFICHE [illegible]

GALLERIA LA ROCCA [illegible]

GALLERIA LA ROCCA [illegible]

GIARA [illegible]

NOVARA ARTE [illegible]

OROGRAMMA [illegible]

L'ARIETE [illegible]

LO SCORPIONE [illegible]

LOSANO - Pinerolo [illegible]

NUOVA BOTTEGA [illegible]

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI [illegible] Mostra Jiri Trnka, 1896-1987 [illegible]

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA [illegible]

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE [illegible] REGIONE PIEMONTE [illegible]

PORTICI [illegible]

SALAMON & C. [illegible]

STAMPERIA BORGO PO [illegible]

STUDIO LABORATORIO [illegible]

ZABERT [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Enzo Sclesi

BERMAN Sergio Manfredi [illegible]

FOGLIATO [illegible]

GALLERIA BIASUTTI [illegible]

IL PRISMA [illegible]

LA BUSSOLA [illegible]

LA DIOSTRA - Asti [illegible]

LA PARISINA Ruggero Savino

LE IMMAGINI [illegible]

MICRO' [illegible]

PIRRA FINE ART LEASING [illegible]

PIRRA CERAMICHE Vaienina Testa Casamonti

S. AGOSTINO [illegible]

Ritrovi

ARLECCHINO [illegible]

BELLE ARTI [illegible]

CLUB 84 [illegible]

FORTINO [illegible]

GARDEN [illegible]

LE BIN [illegible]

TANGO [illegible]

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR [illegible]

NAPOLEON - PIANO BAR [illegible]

«Q» PIANO BAR [illegible]

ODEON NIGHT [illegible]

PATIO DISCOTECA [illegible]

IL GIORGIO - Pinti Danze - Valentino [illegible]

WHISKY NOTTE [illegible]

ZIG ZAG CLUB [illegible]

Domani **adua 400**

Ha fatto arrossire Londra... divertirà Torino

1° premio Festival film comico di Verey

Venerdì all'IDEAL

KING KONG: *in esclusiva*

[illegible] dei tempi, dai recessi più oscuri della superstizione, un thriller dell'occulto [illegible] JOHN SCHLESINGER il regista-Oscar [illegible] «IL MARATONETA»

Domani al VITTORIA

GIOVANI YUPPIES QUESTO E' IL VOSTRO FILM

DOMANI PICCOLO AMBROSIO

Per la prima volta un film anticipa la drammatica attualità

ALFIERI
TEATRO STABILE
Ore 20 30
NOSTRA SIGNORA s.r.l.
presenta
CARMELO BENE
HOMMELETTE FOR HAMLET
«Operetta inqualificabile»
(di e Jules Laforgue)
di Carmelo Bene
Scene e costumi
GINO MAROTTA
LO SPETTACOLO PIU' SENSAZIONALE DELLA STAGIONE 1987/88
Sconti in accordamento - Tel 544 562

Imminente a TORINO

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

LA MONACA DI MONZA

ECCESSI, MISFATTI, DELITTI

MYRIEM ROUSSEL — ALESSANDRO GASSMAN

Regia di LUCIANO ODORISIO

A New York lo show ha dato uno [illegible] agli stereotipi di chitarra e mandolino - In [illegible] la [illegible] del Village

Canta Napoli, ad Harlem

Bennato, De Piscopo, Esposito e [illegible] insieme [illegible] James [illegible] e i Temptation per [illegible] gemellaggio [illegible] che ha [illegible] conoscere [illegible] partenopea [illegible] tempio [illegible] black music - La manifestazione dovrebbe ripetersi in Italia, l'anno prossimo, al San Carlo

Lo show napoletano con Bennato nel tempio della musica nera

NEW YORK — *Harlem meets Napoli* (Harlem incontra Napoli) è il titolo dell'eccezionale serata musicale all'Apollo di [illegible] York, il leggendario teatro [illegible] Harlem, che [illegible] cinquant'anni [illegible] storia [illegible] e spesso [illegible] tutti i principali esponenti della musica nera, [illegible] Louis Armstrong e Billie Holliday, [illegible] Aretha [illegible] Parker, i primi gloriosi nomi che vengono [illegible] l'elenco potrebbe essere inesauribile. Lunedì un'agguerrita rappresentanza di musicisti napoletani guidati da quattro star della [illegible] musica napoletana [illegible] Bennato, Tony Esposito, Tullio De Piscopo e James Senese, ha diviso il palcoscenico dell'Apollo [illegible] James [illegible] soprannominato il «padrino del soul» e con [illegible] The Temptations, che proprio in questo [illegible] hanno ottenuto alcuni indimenticabili trionfi.

Non si è trattato, com'è ovvio, di un improponibile confronto tra musica afro-americana e [illegible] musica napoletana, quanto piuttosto di un omaggio dei musicisti partenopei alla grande tradizione [illegible] musica jazz e [illegible] americana. [illegible] manifestazione, [illegible] com'era stata concepita, presentava [illegible] certo margine di rischio [illegible] il momento [illegible] il pubblico americano è [illegible] mente esposto alla musica italiana, soprattutto [illegible] [illegible] che così [illegible] si discosta dagli stereotipi del mandolino, chitarra e tamburello. [illegible] ancora sopravvivono in questo Paese.

La comprensibile apprensione degli organizzatori e [illegible] poco, il folto pubblico di invitati, [illegible] neri e molti italiani ed italo-americani, ha accolto con un calorosissimo applauso Tullio De Piscopo che avanzava dal fondo della [illegible] percuotendo furiosamente il suo tamburo ai ritmi [illegible] dei [illegible] napoletani di un tempo, i [illegible] «Pazzariello», spesso impersonati [illegible] cinema dal grande Totò. De Piscopo si è portato fin [illegible] al palco e qui è avvenuto un divertente scambio [illegible] battute con il maestro di cerimonie della serata, Hal Jackson, che in sintesi [illegible] ha detto: «Dal [illegible] che [illegible] così *bene il* [illegible] *strumento*, [illegible] *pure nel palcoscenico del leggendario Apollo*».

A questo punto si è [illegible] aperto e [illegible] avuto inizio [illegible] spettacolo [illegible] e proprio. Al centro [illegible] palcoscenico, Pausta Vetere che con [illegible] sua [illegible] voce ha [illegible] [illegible] una [illegible] serie di brani classici della tradizione napoletana [illegible] [illegible] principio in [illegible], poi [illegible] po' per volta il palcoscenico [illegible] è riempito [illegible] [illegible] parte degli artisti [illegible] ed americani che si sono esibiti [illegible] un omaggio collettivo a Napoli. Interpreti sul palcoscenico [illegible] pubblico in Italia si sono progressivamente scatenati, [illegible] culmine [illegible] tensione [illegible] il presentatore ha annunciato James Brown e il [illegible] gruppo.

Nel tipico [illegible] perfettamente studiato e coreografato del suoi show è stato introdotto dalla sua orchestra almeno sei o sette volte prima [illegible] apparire finalmente in palcoscenico, obbligato in [illegible] incredibile vestito verde damascato, un pugno negli occhi, ma il pubblico [illegible] ha accolto [illegible] un'ovazione.

E' toccato a James Senese, il [illegible] napoletano, l'arduo compito di [illegible] dopo il grande James Brown. [illegible] vo [illegible] [illegible] ha dovuto faticare a rompere il ghiaccio, il pubblico [illegible] [illegible] accolto con grande [illegible] [illegible] ha apprezzato le [illegible] notevoli doti tecniche e il calore [illegible] sua musica, [illegible] nuovamente Tullio [illegible] Piscopo, [illegible] indiavolato, [illegible] anche cantante che [illegible] sorpreso il pubblico americano [illegible] un omaggio collettivo a Napoli. Interpreti sul palcoscenico [illegible] pubblico in Italia si sono progressivamente scatenati, [illegible] culmine [illegible] tensione [illegible] The Temptations, elegantissimi nel loro smoking color turchese, [illegible] insieme all'Apollo, per la prima volta dopo molti anni. Accompagnati da [illegible] orchestra, il [illegible] vocale originario di Detroit, sulla breccia [illegible] [illegible] ha tenuto [illegible] sua fama [illegible] principe [illegible] rhythm 'n' [illegible] e del motown [illegible] il pubblico [illegible] [illegible] *My girl* il [illegible] del '65 composto per The Temptations [illegible] Smokey [illegible] e per *Get ready* e *I* [illegible] rain. E' [illegible] [illegible] volta di [illegible] Bennato che ha sorpreso gli americani [illegible] la raffinatezza [illegible] folk-rock metropolitano, applauditissimo per il [illegible] *O.k. Italia*. Ha chiuso [illegible] serata Tony Esposito che ha [illegible] [illegible] percussione [illegible] [illegible] che è stata sponsorizzata dalla ditta italiana Uniform e [illegible] [illegible] David. Ruggero [illegible] e da Raitre, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura del Comune di Napoli e [illegible] Uptown [illegible] [illegible] di New York, ha avuto anche i suoi inevitabili momenti [illegible] ufficialità, che tuttavia hanno avuto il pregio di [illegible] essere troppo lunghi e formali. Sono [illegible] letti i [illegible] del governatore Cuomo e del sindaco Koch, c'è stato uno [illegible] di doni tra il vicesindaco [illegible] Napoli e quello [illegible] New York, infine [illegible] donazione alla fondazione Martin Luther King. *Harlem meets Napoli* nel complesso si è rivelata un [illegible] i [illegible] napoletani sono stati accolti [illegible] Harlem con calore e simpatia [illegible] accettati [illegible] «brothers» cioè «fratelli» come comunemente si [illegible] [illegible] di loro i neri. C'è da [illegible] che verrà mantenuta la promessa di un'analoga manifestazione al San Carlo di Napoli l'anno prossimo.

Raffaello Siniscalco

Vega: [illegible] l'eredità folk è pensiero minimalista

La [illegible] riapre il filone [illegible] musica d'autore americana

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] dieci minuti di concerto per capire il suo successo. Bionda, minuta ma muscolosa, belle gambe sotto la minigonna, Suzanne Vega, la nuova musa [illegible] viene dal Village, è giovane e antica insieme; al [illegible] angelico con [illegible] e tematiche coordinate mescola una grinta [illegible] discretamente in penombra e la consapevolezza d'esser la [illegible] a riaprire quel filone [illegible] d'autore americana che [illegible] da Dylan a dal [illegible] padre ispiratore Woody Guthrie per [illegible] [illegible] Baez e Joni Mitchell, ma anche da Leonard Cohen e Lou [illegible]

[illegible] che quelli [illegible] ormai santoni [illegible] e Suzanne Vega, nella fr[illegible]ta [illegible] quei 27 anni che neanche [illegible] [illegible] ne raccoglie le [illegible] senza ambizioni [illegible] parabola [illegible], e traccia con la [illegible] chitarra i contorni [illegible] [illegible] mondo dell[illegible] che le [illegible] intorno, particolari e situazioni che si assumiranno dentro [illegible] coscienza, raccontati sempre in [illegible] persona, con tutta la [illegible], eventuale violenza che i pensieri si portano dietro, per il fatto di esser liberi. La chiamano minimalista, ed è certo [illegible] a [illegible] [illegible] quella definizione lei che [illegible] scrittori delle ultime leve contrabbandati [illegible] tali.

L'ultimo manifesto del suo modo [illegible] essere [illegible] è *Tom's diner*, dall'album *Solitude standing* uscito in settembre: l'ha cantata, senza musica [illegible] nel disco, ad apertura [illegible] concerto nel [illegible] [illegible] italiano [illegible] all'Olimpico. L'altro giorno, una [illegible] [illegible] Palasport di Milano. *Tom's diner* sono i pensieri fugaci e gli atti insignificanti di chi sta seduto solo in un locale a far [illegible] e si guarda intorno. Un piccolo capolavoro che si regge sulla [illegible] musicalità [illegible] voce tenue di Suzanne.

Che [illegible] questo suo mondo, [illegible] ad arrivare con l'impatto voluto alle platee [illegible] abbia bisogno dal vivo di esser [illegible] com'è, da [illegible] [illegible] trova posto anche [illegible] [illegible] teria che copre continuamente la voce la dice lunga sul fatto [illegible] condizionamenti musicali degli [illegible] [illegible] tempo sarà necessario [illegible] restituire, a [illegible] che si [illegible] nella sua stessa direzione, una cornice più discreta.

[illegible] [illegible] [illegible] rifiuto [illegible] chi [illegible] la.

I compagni di Suzanne Vega che [illegible] con lei sul palco [illegible] [illegible] i suoi abituali collaboratori, tutti [illegible] hanno scritto [illegible] musica [illegible] di un palo di brani dell'ultimo album, compreso lo [illegible] *Solitude standing* che piace molto [illegible] pubblico. Si capisce [illegible] che l'intesa è perfetta con il [illegible] Anton Sanko e il [illegible] Viscaglia, che meglio di tutti sanno assecondare la sua vena. [illegible] la parte migliore [illegible] concerto è quella centrale. [illegible] coi gli altri si fanno da parte e la Vega resta sola, chitarra appesa al collo, [illegible] luce.

Con tre [illegible] [illegible] alle spalle, l'ora e mezza di musica si divide su un [illegible] ormai vasto, dove trovano posto la [illegible] *blue thing* [illegible] fu il primo [illegible] [illegible], così [illegible] la parabola di *Marlene on the* [illegible] e la storia di [illegible] ypso che racconta [illegible] piano l'amore e [illegible] nostalgia per [illegible]. Grandi applausi ha *Luka*, la vicenda d'un bimbo che i genitori mal[illegible] (*«Mi picchiano solo finché piango»*) e [illegible] un po' [illegible] punk, un altro po' di dark, intrinseco, qualche ri[illegible] scoperto a padre Dylan, alle fate le chitarre fuori sono numerose, con tre bis. Terminato il [illegible] pomeridiano all'Olimpico, alle [illegible] [illegible] sera [illegible] [illegible] di [illegible] davanti a [illegible] scuola, con i genitori che [illegible] a prendere i figli. Qualcuno è [illegible] [illegible]: *«Mi son divertito, ma non ho potuto ballare»*.

In apertura, si esibisce quella specie di mostro di bravura ed eccessi che è Michael Hedges, ovvero una chitarra suonata [illegible] uno solo, come se fossero in tre/sei. Chitarra solista e d'accompagnamento [illegible] [illegible] mani sole. Si colloca [illegible] «new [illegible]»: [illegible] un mucchio d'applausi.

Marinella Venegoni

■ Bob Geldof un aiuto per l'Etiopia

ADDIS ABEBA — Il [illegible] irlandese Bob Geldof, promotore nel 1985 della campagna a favore delle vittime della fame in Etiopia, nell'ambito della quale furono [illegible] 140 milioni di dollari, è arrivato ieri [illegible] Addis Abeba.

Geldof che si trattiene [illegible] [illegible] giorni in Etiopia, visiterà le regioni maggiormente colpite dalla [illegible] e successivamente si recherà [illegible] blico, altro Paese che soffre per l'emergenza alimentare.

Al [illegible] arrivo all'aeroporto, Bob Geldof dopo aver criticato [illegible] spese militari etiopiche che assorbono [illegible] il 40 per cento [illegible] entrate [illegible] bilancio per il [illegible] mento di [illegible] esercito di [illegible] soldati, ha [illegible] il desiderio di incontrarsi [illegible] il presidente della Repubblica, Menghistu [illegible] Mariam.

Geldof ha detto che [illegible] fondi raccolti nel [illegible] [illegible] rimasti custoditi [illegible] banca [illegible] milioni [illegible] dollari *(Ansa)*

Al Festival dei Popoli

Da Haiti al Cile (via Firenze)

Polemiche della rassegna con la città

FIRENZE — [illegible] quasi trent'anni (28, per l'esattezza) che il Festival dei Popoli replica l'appuntamento annuale a Firenze. Fu toccato col suo carico di documentazione sociale [illegible] etnografica differenti stagioni politiche, dalla forte ideologizzazione degli Anni Sessanta all'indifferenza, almeno apparente, dei nostri [illegible]. Che Firenze abbia rappresentato per tanto tempo un richiamo speciale, «non mondano, non di visitatori», è un dato incontrovertibile nel panorama affollato [illegible] festival italiani, che il rapporto con la città non sia stato facile e naturale configurando [illegible] problemi, economici non la particolarità [illegible] formula. Adesso il presidente Lucchesi promette per la prossima edizione un ritorno al clima fervido degli Anni Sessanta e annuncia in catalogo quasi un divorzio da Firenze: *«Dire Firenze [illegible] [illegible] interessi e altri obiettivi»*.

Eppure, nonostante le polemiche e il mutamento di clima culturale il festival non ha mai mancato di offrire suggestive occasioni. Anche il programma di quest'anno (le proiezioni sono cominciate il 27, si concluderanno il 5) è ricco di buoni film, documenti e opere televisive. L'attualità [illegible] mondo si pulsa in modo diretto e spesso drammatico. Nella sezione *La memoria* di Stefan Jarl il dopo Cernobyl e visto attraverso il massacro delle renne decretato dal governo svedese nel timore che gli animali fossero contaminati. I lapponi non ci capiscono nulla però dopo si scopre che la radioattività non era [illegible] salita a livelli [illegible] [illegible] Jonathan Demme (*Qualcosa di travolgente*) insieme con Jo Menkel ha girato un documentario su Haiti dal titolo eloquente *Dreams of Democracy*. Sogni di democrazia mentre la polizia segreta del vecchio [illegible] semina stragi per impedire [illegible] elezioni, come informano le notizie di questi giorni. Demme fornisce i dati di una situazione drammatica, tra il 70 per cento di disoccupati, reddito giornaliero di 1000 lire, il 90 per cento di analfabeti.

Di due registi diplomati al Centro sperimentale, Paolo Vitum e Piero D'Orazio [illegible] documentario ricerca sul lavoro minerario in Sardegna. Vincitore [illegible] *The last generation*. Tom Bower si pone la domanda [illegible] se [illegible] di maggiori sicurezze che portarono l'uomo sulla Luna fossero state [illegible] grandi criminali nazisti. E dimostra che molti documenti scomparvero dagli archivi. Alan Bernaber in *Hungarian Rhapsody* [illegible] *Italians in Britain* indaga su mezzo secolo di emigrazione italiana in Inghilterra e sui rapporti degli emigrati col fascismo. La spagnola Patricia Orallan documenta la nuova repressione in Cile e l'opera delle Chiese cilena contro il regime di Pinochet (*Un mundo de ilusion*). E per le immagini della seconda guerra grazie da Oscar Siclier, allora colonello e [illegible] [illegible] [illegible] dell'esercito di Badoglio, [illegible] Bologna e Luca Verdone [illegible] [illegible] cinematografica.

[illegible] una parte, naturalmente c'è anche una retrospettiva sui documentari da Oscar e una su cinema e rock. Perché nessuno possa dire che il Festival dei Popoli non è ben [illegible].

a. r.

Tuttorock

Bowie sostituisce Sting ed è Pilato per Scorsese

STING e BOWIE — Adesso che Sting è ritornato «on-stage» per promuovere l'album *Nothing Like The* [illegible], [illegible] potrà più interpretare la parte di Ponzio Pilato nel [illegible] film di Martin Scorsese *The Passion* originariamente intitolato *The last Temptation* di *Jesus*. Il ruolo di Sting è stato ora affidato a [illegible]. Le riprese del film cominceranno in questi giorni in Marocco e il tempo è perfetto [illegible] il «duro bianco» che ha [illegible] il [illegible] Glass Spider World Tour lo [illegible] 28 novembre in Nuova Zelanda.

BEASTIE BOYS — Il trio [illegible] formato [illegible] ragazzi [illegible] ancora venticinquenni [illegible] ha combinata un'altra delle sue. Du[illegible] [illegible] [illegible] tenuto la scorsa [illegible] a Londra, uno [illegible] tre «monelli» [illegible] tirato una lattina di birra in testa ad una ragazza [illegible] pubblico guadagnandosi una denuncia per tentato omicidio.

PRINCE — Mentre le ultime notizie sull'uscita del [illegible] lp e del nuovo film del principe dicono che l'attesa [illegible] [illegible] disponibile [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible], altre news sulle [illegible] se di [illegible] Nelson (questo è il vero nome) raccontano come si [illegible] [illegible] [illegible] per fare [illegible] [illegible] etichetta — Paisley [illegible] — una [illegible] discografica coi fiocchi. E' di pochi giorni fa la notizia [illegible] Prince [illegible] messo [illegible] contratto George Clinton, da quasi dieci anni considerato il padre [illegible] musica funk americana.

MICK JAGGER — Per l'[illegible] l'inaspettato insuccesso [illegible] *Let's Work* — l'ex Rolling [illegible] ha già [illegible] dall'ellepi due singoli (*Let's Work* e *Say You Will*) — arriva in questi giorni [illegible] mercato il terzo 45 targato Jagger intitolato *Throwaway*.

DAVE STEWART — Il chitarrista e co-leader degli EURYTHMICS ha aperto un'etichetta [illegible] grafica che sarà distribuita [illegible] RCA-BMG e [illegible] chiamata Anxious Records. [illegible] *alla mia nuova società* — [illegible] detto [illegible] — *riuscirò finalmente a produrre quelle giovani promesse normalmente* [illegible] *dalle grandi major discografiche perché ritenute poco commerciali*.

TERENCE D'ARBY — La [illegible] apparizione americana per [illegible] che verrà [illegible] la «nuova faccia» più interessante del 1987, è avvenuta al famoso Ritz di [illegible] York davanti [illegible] un pubblico entusiasta e pieno di star. Tra [illegible] più famose Robert De [illegible] [illegible] signora] e Faye Dunaway.

LOU REED — L'autore [illegible] [illegible] *The* [illegible] *Side* ha [illegible] di [illegible] [illegible]. D'ora in poi uscirà per la Sire Records. Interessante notare [illegible] questa [illegible] la stessa etichetta di Madonna. [illegible] parlano già di un futuro duetto.

BILLY IDOL — L'idolo biondo ha recentemente annunciato [illegible] stampa che [illegible] sua girlfriend Perri Lester è incinta. La popstar, che in questi giorni è nei primi posti della classifica americana con il rifacimento di *Money Money*, ha festeggiato [illegible] notizia comprando [illegible] motocicletta Harley Davidson che ha battezzato «Rude Dude».

Lodi al protagonista

Felice a New York per il «Ragazzo» di Comencini

NEW YORK — Piemonte in questo fine [illegible] il cinema Italia di New [illegible] dove si proietta il film di Luigi Comencini *Un ragazzo di Calabria* interpretato dal piccolo Santo Polimeno, molto lodato dai critici [illegible] ricani, i quali, invece, [illegible] sono mostrati piuttosto freddini con il regista.

Il pubblico, invece, ha [illegible] manifestato grande interesse per Luigi Comencini [illegible] cui, negli Stati Uniti, le cronache mostravano di ricordare soltanto *Pane, amore e fantasia* e non i 40 film [illegible] lui [illegible].

Dopo *Un ragazzo di Calabria*, [illegible] il quale si preannuncia una lunga [illegible] l'influenza quotidiana, il cinema [illegible] programmerà *Ludwig* di Luchino Visconti nella sua edizione integrale e quindi [illegible] serie di film di Pupi Avati, tra i quali figurano *Festa di laurea*, *Una gita scolastica* e *Regalo di Natale*.

Il cinema Italia è stato aperto nel cuore [illegible] [illegible] circa [illegible] mesi or sono grazie all'iniziativa dell'amministratore delegato della [illegible] Corporation Renato Pachetti e [illegible] delegato della Sacis Gianpaolo Cresci. La sala newyorkese ha già programmato, a [illegible] quasi sempre [illegible] per quasi un mese. *Lungo* [illegible] *alla signora di* [illegible] [illegible]. *(agi)*

Cinecittà, capitale degli effetti speciali

ROMA — Cinecittà conclude le celebrazioni [illegible] cinquant'anni [illegible] sua nascita inaugurando una [illegible] [illegible] 13 mila metri [illegible] che [illegible] all'avanguardia [illegible] [illegible] effetti speciali. [illegible] [illegible] nuovo capannone d'alluminio è sistemato un grande [illegible] [illegible] [illegible] 21 [illegible] per [illegible], [illegible] da [illegible] lampade comandate singolarmente, che consente di [illegible] una [illegible] gamma di [illegible] composte. Questo studio [illegible] [illegible] in dotazione [illegible] [illegible] tridimensionale elettronica che permette qualsiasi tipo di [illegible] sia in posti pericolosi ed inaccessibili, sia in [illegible].

«Con quali impianti per gli effetti speciali — sottolineano Thomas Schuhly, produttore de *Il barone di Münchhausen* — *il potenziamento tecnologico di Cinecittà ha fatto un* [illegible] *e avanti che si può paragonare al passaggio dal Medioevo al Duemila. A questo spirito di rinnovamento abbiamo* [illegible] *tributo proprio noi con le necessità che avevamo per la realizzazione delle avventure* [illegible] [illegible] *Münchhausen*». [illegible] [illegible] qualche giorno in [illegible] nuova «fabbrica [illegible] effetti speciali» lavorerà la troupe del [illegible] diretto [illegible] Terry Gilliam, le cui riprese, dopo un'interruzione di [illegible] [illegible] settimane, proseguono adesso regolarmente. Per gennaio è attesa [illegible] Cinecittà l'arrivo di Sean Connery.

[illegible] presentazione del nuovo studio [illegible] [illegible] nuti soprattutto i tecnici dell'industria cinematografica [illegible], in particolare direttori della fotografia e scenografi (da Tonino Delli [illegible] a Dante Ferretti). I quali i dirigenti [illegible] Cinecittà e dell'Ente gestione cinema [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] cinefonico [illegible] quando sarà completato disporrà di [illegible] sette [illegible] [illegible] registrazione [illegible] (tre [illegible] già in funzione e quattro in avanzata fase di costruzione). Altrettanto gli impianti di Cinecittà risultano integrati [illegible] massimo delle loro capacità [illegible] a marzo e questo «periodo d'oro» potrà protrarsi per altri tre mesi se nel frattempo Ettore Scola comincerà il suo nuovo film *Capo*[illegible] [illegible].

Entro [illegible] metà [illegible] dicembre sarà istituito [illegible] ufficialmente [illegible] nuova [illegible] Unieuropa [illegible] avrà [illegible] scopo di promuovere l'immagine [illegible] [illegible] nel mondo.

Ernesto [illegible]

Riva e Fusi, i nuovi

Insieme a Fusi è l'unica novità della Nazionale che si è ritrovata a Milanello

Riva, nuovo battesimo azzurro

L'ex goleador: «Voglio essere apprezzato per quel che sono, non per il mio passato» - Vicini conferma Altobelli contro il Portogallo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — «Gianni Altobelli» Azeglio Vicini annuncia l'impiego e meglio la conferma, del centravanti azzurro contro il Portogallo per mettere a tacere le voci sull'esclusione dell'interista a beneficio di Mancini e preparare il Nazionale, il campione della Sampdoria. «Non è ancora tempo di esperimenti anche se siamo più qualificati ci troviamo a giocare a nostro perfezionamento in chiave per entrare in un girone più abbordabile agli Europei», spiega il commissario tecnico.

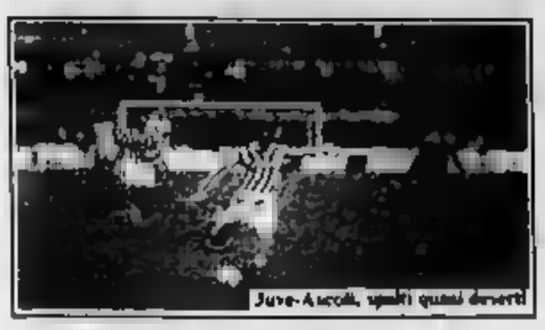
Sarà dunque la «vecchia Nazionale» del Mundial 82 e dell'Azteca (tranne Bergomi) a fronteggiare una «generazione» più giovane anche se Vicini non prevede una facile vittoria. Ha posto una seria ipoteca sulla partita il Napoli con la Sivori, centrale Bagnato Ferri — portato in Ferrara con Franchini numero 3 Oggi ore 15 a Solbiate Arno nella partita contro gli «allievi» del Milan. Vicini proverà la formazione per sabato prossimo.

Poi, la maratona che vedrà Maldini doversi adattare in tribuna a tempo scaduto a Trieste e a Gran Bretagna (altra seguita partita del Club Italia). La chiamata a sorpresa di Fusi, che è tra i candidati a difendere in Gli domani (verde di Bagni tali altri sono lontani attualmente infortunati e Crippa ancora troppo giovane ma che Vicini vuole «con molta attenzione»), non è un fatto occasionale anche se Mancini non è «scaricato» definitivamente.

«Se l'Inter gli consente di partecipare quella, potrei benissimo convocarlo» dice telefonato e Mattoli (Rieti) mi ha detto che star fuori dalla mischia gli può far bene», spiega Vicini. Difficile è «sfogare» prematuramente il giocatore più adatto agli Europei», aggiunge il commissario tecnico.

Sarà dunque la «vecchia Nazionale» del Mundial 82 e dell'Azteca (tranne Bergomi) a fronteggiare una «generazione» più giovane anche se Vicini non prevede una facile vittoria. Ha posto una seria ipoteca sulla partita il Napoli con la Sivori, centrale Bagnato Ferri — portato in Ferrara con Franchini numero 3 Oggi ore 15 a Solbiate Arno nella partita contro gli «allievi» del Milan. Vicini proverà la formazione per sabato prossimo.

Poi, la maratona che vedrà Maldini dovrebbe altern


Juve-Ascoli, spalti quasi deserti

Il disamore per il calcio e il calo di spettatori non dipendono solo dalla violenza

Stadi scomodi e la gente fugge

Secondo una inchiesta, il pubblico si lamenta per l'assenza di coperture anti-maltempo, parcheggi e posti a sedere - Il peso della tv, gite, dello sport

Gli incassi salgono ma grazie al rincaro dei prezzi

Stricioni a S. Siro interrogato il governo

Il sen. Andreini (pci) ha rivolto un'interrogazione al ministro Carraro sulla sempre più frequente apparizione negli stadi di «striscioni con contenuto razzistico, verso cui le società sovente dimostrano una tollerante complicità». Secondo il parlamentare questi striscioni «attestano violenza, insulti e stupidità», ed egli chiede che il governo emani disposizioni per evitare il ripetersi di questi fatti e che si prendano provvedimenti anche nei confronti dei club che a vietare l'uso dei fumogeni nelle gare.

Intanto l'Inter ha preso posizione sugli striscioni domenica a San Siro in occasione della partita col Napoli, in cui venivano volgarmente antimeridionali figuravano simboli di estrema destra. In un comunicato la società «deplora» questi striscioni «di natura politica e razzista» e intende isolare con ogni che ha ispirato quegli striscioni. La Juve è intervenuta in proposito nella settimana

Il problema della rarefazione del pubblico negli stadi calcistici è più chiaro di quello della violenza: è fatto di cifre, non di sociologia sovente fumose e di teoremi spesso fumosi. Nelle prime giornate di campionato, dicono le cifre, ci si è passati, rispetto al torneo scorso, da spettatori paganti a 1.188.946, una perdita di persone pure che nei due anni precedenti ci si era persi altre 1.700.000 persone: c'è lo stesso avere

Usiamo da qui in cifre della Datasport, l'agenzia milanese che ha curato ricerche in questo A parte quelle relative di spettatori, cifre continuamente «fresche», ce ne sono infatti altre interessanti ancorché non nuove, in quanto relative un'indagine primavera 1987, però trasmesse alla televisione, TG3, rubrica «Sportsette», alle 0,35, cioè per un'Italia dormiente

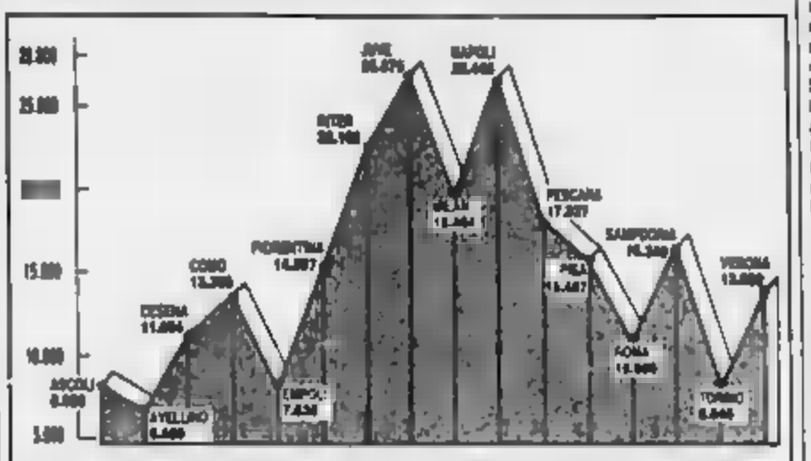
E cifre che davvero dovrebbero togliere il sonno a qualcuno. Offrendole. Incominciate a porre il problema del disamore calcistico, quello notato specialmente nei riguardi Juventus, interno l'Avellino. 1700 paganti

pretenso che la Juventus non deve fare testo, comunque, e che il problema è mai soltanto torinese (grave ma locale, e da agganciare ad altre realtà e considerazioni): fuori la Juventus è ancora quella che riempie di più gli stadi, e rimandiamo per questo al grafico del Colombero. Si aggiunga poi che domenica scorsa il fischietto era affollato da trentamila sciatori o spettatori di Coppa del molta di questa gente sarebbe andata alla partita se costretta a restare in città dalla ottima e abbondante, comunque garantita dagli impianti di innevamento artificiali).

Tornando alla Datasport ed ai fornitici da Chiesa, che la situazione degli stadi sia alla disamore totale di interviste, condotte fra la gente del calcio interno agli stadi stessi, i 16 di serie A, dice che il degli interpellati siennesi come causa prima di accanto la mancanza di una copertura anti-intemperie, il la mancanza di parcheggi automobilistici funzionali. Il 21,41 mancanza di posti tutti a sedere. Il 18,09 la servizi igienici adeguati e l'11,60 la idonei servizi di ristoro e informazione

Gli interpellati sono stati 1036 maschi e 388 femmine, così divisi: 789 al Nord, 236 al Centro, al Sud e nelle Isole. Come età erano fra i 18 e i 30 anni, cioè con l'anagrafe più tipica del calcio, 821 sopra i 30, 174 sotto i

Ecco qui, tutto chiaro. E dovrebbe bastare costruire e funzionali per riavere il grande pubblico, che fra l'altro è meno in calo di quanto dicano le cifre assolute se si pensa al coefficiente di riempimento: rispetto ad un tutto ottimale 3 646 650 posti, il coefficiente attuale di riempimento, per prima dieci



E' SEMPRE LA SIGNORA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI

La Juventus, in cui negli incontri interni, è sempre in testa nella media-spettatori paganti in trasferta: 26.675. E' seguita in classifica da Napoli (26.445), Inter (22.162) e Milan (19.464). In evidente netta ripresa la squadra partenopea (che però ha giocato 6 partite fuori casa contro 3 dei bianconeri) ha fatto registrare 158.673 presenze, precedendo il Milan (116.784) e la stessa Juventus (106.700)

Non è stata condotta una inchiesta sulla realtà calante e crescente voglia o meno di calcio e casomai di quale calcio. D'altronde. è difficile per non dire impossibile mettere in cifre certe sensazioni, un amore o un disamore. Casomai si potrebbe la forza dell'offerta extracalcistica: la televisione, la gita, lo sport praticato, altro sport vedere. Forse si conoscerebbe meglio l'Italia così che ricerche di altro tipo. E' una idea che offriamo al Coni di Gattai

Paolo

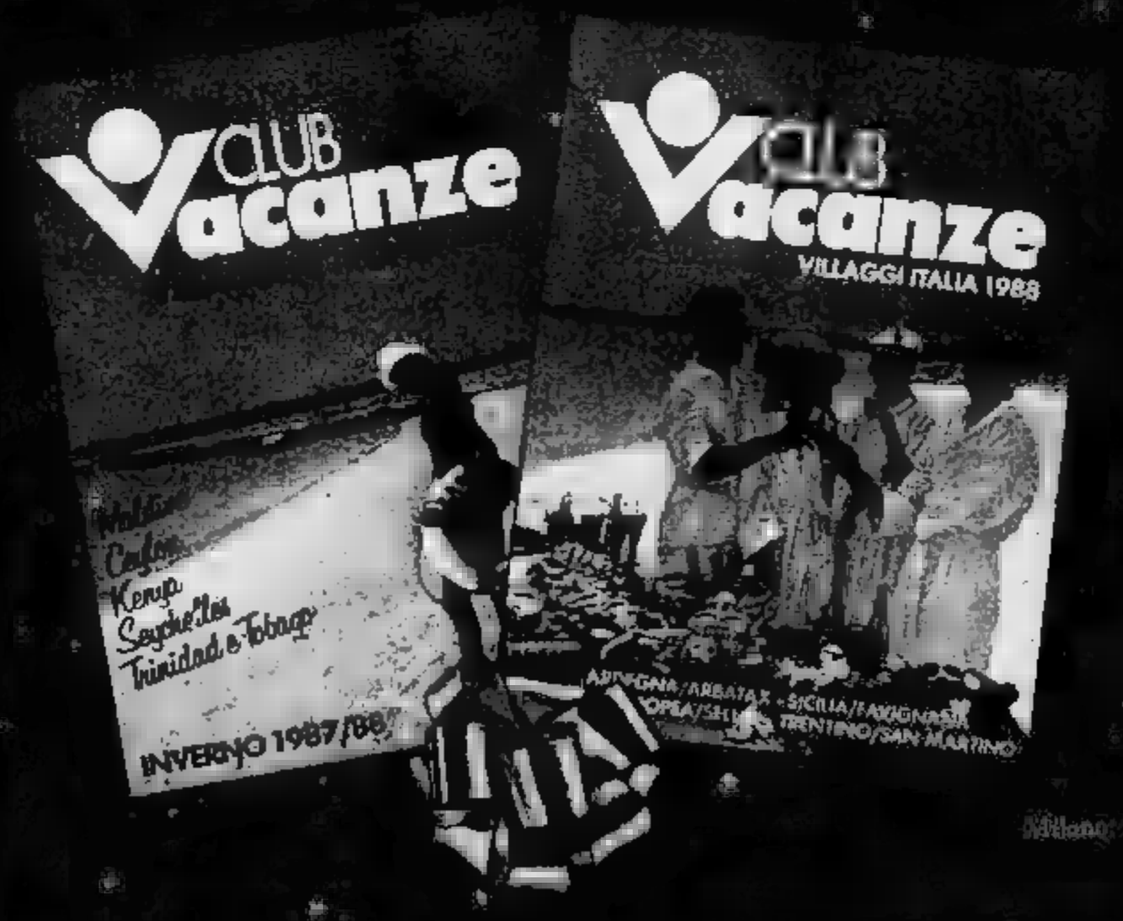
1.000 paganti

1.000 paganti

1.000 paganti

Natale. Regala Vacanze.

Vacanze Regala Natale.



Non c'è regalo di Natale migliore di una vacanza al mare per farsi ricordare da qualcuno per tutto l'anno.
Se poi la vacanza è un soggiorno in uno splendido villaggio del Club Vacanze, allora il regalo diventa indimenticabile.
Regala Vacanze: dal 15 Novembre avrai un ottimo motivo in più per farlo.

CLUB Vacanze

Milano: Via Rastrelli, 2 tel. 85391 - Roma: V... Torino, 29 tel. 4...
Torino: Via S. Tommaso, 20 tel. 517506

Dal 15 novembre al 31 dicembre 1987 per ogni soggiorno prenotato in uno dei villaggi del Club Vacanze in Italia all'estero [illegible] riceverai in regalo champagne [illegible]. Chiedi il regolamento [illegible]

Anno 121 - Numero 282
Mercoledì 2 Dicembre 1987

La legge mette in crisi i sindaci-dipendenti

Assenze da pagare

Le ditte private possono rivalersi sui Comuni per le ore sottratte al lavoro dai pubblici amministratori - Da 40 paesi dell'Eporediese appello al governo: «Altrimenti diserteremo gli incontri»

SOLLENGO — La nuova legge sullo «status» degli amministratori locali (numero 816) parla chiaro: gli oneri finanziari per le ore «sottratte» al lavoro in qualità di dipendente di un'azienda da un sindaco o da un assessore per svolgere il proprio mandato devono essere a carico dell'ente a favore del quale le prestazioni sono rese. In parole semplici: il datore di lavoro che ha alle dipendenze un amministratore pubblico può rivalersi sul suo Comune per ottenere il rimborso delle ore perse dall'attività e dedicate all'impegno di sindaco o assessore.

È già accaduto che a Voltido, piccolo centro in collina dove cui è dipendente il sindaco Angiolino ha chiesto al Comune quattro milioni quale rimborso di tutte le ore di lavoro d'ufficio del primo cittadino a favore della «cosa pubblica», per il modestissimo bilancio di quel paese trovare quei è praticamente impossibile. Il Comune di Voltido è andato in crisi e la stessa sorte tanti altri centri.

Il Bollengo Luigi (è consigliere provinciale) ha chiesto ai suoi colleghi dell'Eporediese di sotto abitanti prendere posizione sul problema. Spiega Ricca: «*La legge statale mette finalmente ordine sulle aspettative, i permessi e le indennità degli amministratori; far pesare, però, totalmente sul Comune gli oneri per le ore lavorate in azienda da un sindaco per partecipare a in Regione e Provincia, quasi sempre programmati al mattino, sembra eccessivo*». Ricca una di sindaci sono fatto sapere Consigli comunali chiedono al governo

abitanti copertura almeno il 70% degli destinati al datore di per le assenze dipendenti-amministratori pubblici.

Il problema è grave: molti sindaci ed assessori, per evitare il peggio, hanno già rinunciato a parecchie riunioni: «*Si corre di utilizzare i permessi dell'azienda il meno possibile; niente più incontri durante la giornata, ma solo alla sera; dovremo concentrare molti impegni nei giorni festivi: se legge mettere ordine in fatto di permessi (ieri quasi spesso si abusava) c'è riuscita; nessuno ha pensato alle piccole realtà amministrative dove spesso il sindaco fa anche l'impiegato*».

Chi accetterà ancora l'incarico di «primo cittadino» in quei Comuni dove i bilanci sono all'osso? Ostacolo «*Il problema è vuole offrire la possibilità di maggior tempo nell'impostazione di troppo lavoro. stanno le di carico, alle quali molti di noi rinunciano, a coprire i costi che ricadranno sui Comuni*».

avranno invece problemi gli pendenti pubblici: questo la richiede Conclude Ricca: «*L'incarico di amministratore pubblico è meno ambito: per i piccoli paesi si la causa integrazione per assessori, soprattutto il blocco erogati alla popolazione*».

UNA VITA PER IL GIORNALISMO

«Una vita dedicata al giornalismo». Venticinque professionisti e pubblicisti da 40 anni iscritti all'Ordine sono stati festeggiati l'altra sera dai colleghi al Circolo della Stampa. A ciascuno è stata consegnata una targa d'argento. Sono: Putaro, Pellati, Sincero, Alessi, Bo, Fiorioni, Mandolesi, Mazzone, Nasi, Signoretta, Pretti, Catti, Ungaro, Familiari, Vetere, Asselta, Bresciani, Antonio Donat-Cattin, Poi il direttore di «Tuttosport», Gianfranello, ha fatto il punto sulla situazione del quotidiano torinese

Dopo 5 ore di scontri in Consiglio comunale

Pinerolo combatte per il suo tribunale

Il progetto approvato consente di depennare il «foro»

PINEROLO — vinto una battaglia contro il rischio di chiusura del tribunale, intenzioni e Giustizia, che vuole eliminare i piccoli «fori» per un accentramento degli uffici giudiziari nei capoluoghi.

Pinerolo, che rientra nei centri da depennare, ha ancora trasferire gli uffici dal più L'approvazione del progetto (alle 3,30 ieri dopo cinque ore di scontri consiglio comunale) permette alla città di a sperare di

L'appalto è aggiudicato all'impresa Borini di Torino per un importo di miliardi e 400 milioni; al secondo posto la Cega di Milano (preventivo, 7 miliardi e 800 milioni).

Entrambi i progetti prevedono la ristrutturazione delle due ex caserme Bricherasio, in via Giuseppe, nel complesso che Corso e gli ex uffici del commissario. Un giusto uso storico, con salvaguardia urbanistico. Su questo punto sono sorte perplessità sulla legittimità dell'appalto.

La mista (composta tecnici pubblici amministratori) che ha esaminato il progetto votato, di stretta misura, per l'impresa C'era il timore di un ricorso procedurale. La ditta vincitrice proponeva, oltre la ristrutturazione, anche costruzione di un basso brolo da destinare ad archivio, violando però in questo modo il piano di recupero della zona.

Nel dibattito la soluzione proposta dai commissari è: affidare l'incarico alla Borini (la più economica e la più veloce nell'attuare i lavori: 570 giorni contro i della concorrente) con modifica progetto. Sulla legittimità quest'azione la maggioranza si spacca: Curti (pli) boccia il progetto che «non tiene costi per il *rinforzo di un alto muro di confine*». Amone (psi): prima modificare il progetto, poi andare voti! «*Ma esiste il pericolo di andare incontro una causa perse della ditta che perso*».

Per il sindaco, Livio Trombotto che aveva chiesto il parere di due legali — Barosio e Dal — la scelta Borini non è motivo d'illegittimità. I repubblicani, non presenti in commissione, dichiarano contrari ad la maggioranza. Si astengono pci e dp, per riconoscendo l'importanza «*problema tribunale*».

Il nuovo è passato con 15 preferenze, 9 astenuti e 11 contrari.

Antonio Gialmo

L'omaggio a Gabrielli

TORINO — Nella chiesa di San Carlo c'era tutto il mondo dell'aeronautica di ieri e di quello pionieri volo e quello dell'industria e della scienza aerospaziale, a ricordare l'ing. Giuseppe Gabrielli, presidente della Piat Aviazione, scomparso l'altra notte all'età di

Intorno alla concorde, signora Lidia, aveva portato personalmente il cordoglio della Piat l'avv. Agnelli, si stretti i tecnici che per decenni avevano lavorato più noto progettista come il prof. Ciampolini e l'ing. Sarzotti.

Per la Piat erano presenti il dott. Cesare Annibaldi, responsabile relazioni esterne dei i direttori centrali Francesco Gallo, Francesco Paolo Mattioli, Ruggero Ferrero, l'ing. Gian Carlo Boffetta, amministratore delegato Piat Aviazione.

Per l'Aeritalia c'erano il vice presidente, Ceretti, e molti dirigenti. Presenti anche Vittorio Casale, collaudatore del primo aereo a reazione italiano, il G.80, Egidio Nappi, l'uomo che ha provato l'ultimo progetto realizzato dall'ing. Gabrielli, il G.222. Presenti anche dell'Aeronautica militare.

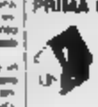
La salma dell'ing. Gabrielli verrà tumulata alle 11 cimitero Maggiore di Milano.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

VIA GARIBALDI
DONATO
VIA DE AMICIS
VIA SAN QUINTINO
VIA ETTORE MAJORANA
VIA PORPORATO
VIA PERTINACE
VIA SAN SECONDO

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA



CASCINE VICA
SAN MAURO
BORGARETTO
BEINASCO

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

MUTUI SINO AL 75%
SOTTO LA «MOLE»
IL D'EPOCA ANTONELLIANA
VENDESI varia
MONO-BI-TRILOCALI
di pregio, da
videocitofono,
predisposizione antifurto
verde
IVA 2%
Visite su appuntamento - Sabato personale in loco
- 696.0114
Vendesi locali commerciali varie metrature

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi a PUBLIKOMPASS S.p.A.
Milano
Torino
Bologna
Firenze
Roma
Napoli
PK publikompass spa

dalla provincia

Ha investito marito e moglie

IVREA — Dieci di reclusione sono stati inflitti dai giudici del tribunale (pres. Brocchi, pm Palumbo, Bernava) a Mara Tesio, anni, Agliè. Era accusata di omicidio colposo plurimo: nel maggio del di due anni fa, sua «Panda» investì coppia di pensionati stava attraversando corso Ozegna. Giarda, 76 anni, morì dopo il ricovero in Il Pietro Grosso, anni, elementare in pensione in città, spirò alcune settimane dopo. Mara Tesio, assistita Ardissono, si è difesa sostenendo di aver avuto la visuale coperta un'altra auto poi

Vigili in festa

RIVAROLO — I vigili del fuoco volontari festeggiano domenica Santa Barbara. Alle 10,30 saranno deposti i fiori sul che ricorda la tragedia del 2 gennaio del '59, passaggio a livello Favria, dove nello fra l'autopompa ed un treno della «Canavesana», persero vita quattro pompieri ed altri tre rimasero gravemente feriti. chiesa di San Giacomo, alle 11,30, sarà celebrata Messa in suffragio dei vigili del scomparsi.

Estorsione 3 arresti

CUMIANA — I carabinieri hanno per estorsione Franco, 22 abitante via per la Libertà 44; Stefano Marmino, 18 anni, via Caduti per la Libertà 45 e S.B., 17 anni, borgata Gabriella 23, tutti di Cumiana, telefonato all'operaio Nosenzo, anni, abitante in via minacciandolo di morte e di incendiargli l'auto se non avesse consegnato loro 8 milioni.

Nella dc ad Ivrea

IVREA — Donata Beltrame Pera, anni, è la nuova delegata movimento femminile dc. Laureata lavora all'Olivetti. Tra i della neoeletta figurano alcune iniziative per il rilancio della presenza della dc fra le donne e pensionati.

Delegati l'Ativa

IVREA — Il Comune non ha ancora designato i propri rappresentanti consiglio d'amministrazione dell'Ativa e nel Consorzio per gli insediamenti produttivi nomina, prevista per la riunione del consiglio venerdì scorso, è stata rinviata ad una prossima riunione. Tra i partiti di maggioranza non si è raggiunta un'intesa sulle designazioni rivendicate da tutti e tre i gruppi (pci, psi e psdi)

ha il diploma

MONTANARO — Giacometto, anni, impiegato Olivetti, l'altra sera è stato eletto sindaco. Guiderà una giunta di sinistra composta da pci, psi e bilancia. Il neo eletto primo cittadino ha ottenuto 11 suffragi, 5 astenuti al sindaco dimissionario Livio Toni psi e polo socialista sono astenuti. Il Emilio Clara dalla riunione. Appena eletto il sindaco il gruppo d'opposizione della dc, in segno di protesta ha abbandonato la sala consiliare in quanto «non sono stati mantenuti gli accordi con il psi». Assessore anziano Giovanni Ferraris (bilancia); effettivi, Ennio Bretto e Giuseppe (psi), Cecco (pci); supplenti, (pci) e Cesare (psi).

Incendio colposo

CUORGNE' — Elsa Nigretti, anni, Rivarossa 10, condannata tribunale ieri, Monteu a otto mesi di reclusione, risponderà di colposo del proprio il difettoso funzionamento bombola di gas, luglio aveva originato le subito circoscritto pompieri.

Imprese e finanziamenti

— La ricerca di personale specializzato e le per ottenere finanziamenti agevolati ai quali gli imprenditori medi e piccoli devono ricorrere per introdurre le nuove tecnologie in fabbrica, sono il tema dell'incontro organizzato dall'Api, che si svolge, ore 16,30, in corso Indipendenza 8.

Le caricature di Chieco

TORINO — Lo scrittore Mario Soldati ha inaugurato ieri, saloni della Biblioteca nazionale, piazza Carlo Alberto, la mostra di caricature di Riccardo Chieco, il pittore torinese morto nel 1973 a 60 anni. L'iniziativa del Centro Pannunzio è patrocinata da assessorato comunale all'Istruzione, Consiglio regionale del Piemonte e Banco di Napoli. Da oggi al gennaio il pubblico potrà vedere le caricature (30 bacheche con vari personaggi e spazio dedicato ai disegni d'auguri con autocaricature): feriali: 9-12,30 ogni giorno; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18 (chiuso i festivi, il 26 dicembre e il 2 gennaio).

Sono di Kukuczka

Brividi e piacere leggendari

Donati al Museo della Montagna

Jerzy Kukuczka, 39 anni

TORINO — Jerzy Kukuczka, 39 anni, alpinista polacco di Katowice, in questi giorni è a Torino. L'altro ieri, ha visitato il Museo della Montagna, dove l'hanno ricevuto il direttore Audisio e il presidente del Cai, Grassi.

Kukuczka, piccolo, capelli ha sfidato e vinto le montagne delle nevi eterne cime da ottomila e invernali suo attivo! «*Sul metri — ho dovuto superare quinto grado: dovevo andare avanti comunque*». di Messner: «*Nell'83 mi aveva detto che erano vette superabili. Come per lui, anche per me le montagne tutto. Comunque l'alpinismo non finisce con queste conquiste. L'uomo delle nevi? Sull'Himalaya sono Al incontrarlo*».

Nella giornata ieri Kukuczka si è alcune scolaresche. Alle ha donato Monte dei Cappuccini martello e chiodi usati quando Alpi. indumenti usati nelle imprese himalayane e una tintarello con cui, lo scorso settembre, ha aperto via sugli metri dello Shishà Pangma.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO
OFFICE INTERNATIONAL DE LA VIGNE ET DU VIN - UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO - CONSORZIO TUTELA BARBERA, ASTI E DOLCETTO D'ALBA - ENOTECA REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO
REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI - PROVINCIA DI TORINO - UNIVERSITA

IL VINO in mostra

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI IMMAGINE

8 dicembre 1987

Ore 9 Apertura del Convegno e saluto delle Autorità Regionali
Ore Inizio dei lavori
Desana - Nazionale Vini D.O.C.
S. Gioanola - Presidente Vinitaly Piemonte «Il ruolo della cooperazione nel mondo vitivinicolo»
G. Veglio - Presidente Piemonte ASPROVIT «Problemi di distribuzione per i Centri Sociali»
On. G. Rabino - «Vino, e commercializzazione»

per il produttore e il consumatore

TORINO 28 /6 DICEMBRE '87 CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO
ORARIO Feriali: 9-21 festivi: 9-22

Ore 14.30 On. M. Chiaravalli
L. Bosca
M. Miravalle
G. Guazzaloca
Ore 17.30
Ore 18
Ore 18.30 F. Adinolfi
On. F. Pisani
P. Massobrio
L. Rubinelli
E. Lombardi - Assessore Regionale Agricoltura Regione Piemonte
M. Tarquini - A. Magni
On. G. Bo
B. Pusterla

Ore 16.30 Intervento discussione

«IL VINO E LA CUCINA»
Tavola rotonda
8 dicembre 1987 inizio ore 16

Partecipanti:
Bruno Caretto - Viticoltore
Luigi Firpo - Storico
Angelo Gaja - Viticoltore
Vittorio Ganzia - Presidente Camera di Commercio di Asti
Gualtiero Marchesi
Ottavio Missoni - Stilista
Giovanni Nuvoletti - Presidente Accademia Italiana Cucina
Catherine Spaak - Attrice
Lorenza Zaccchi Primetti - Manager
Armando Testa - Pubblicitario
Luigi Veronelli -

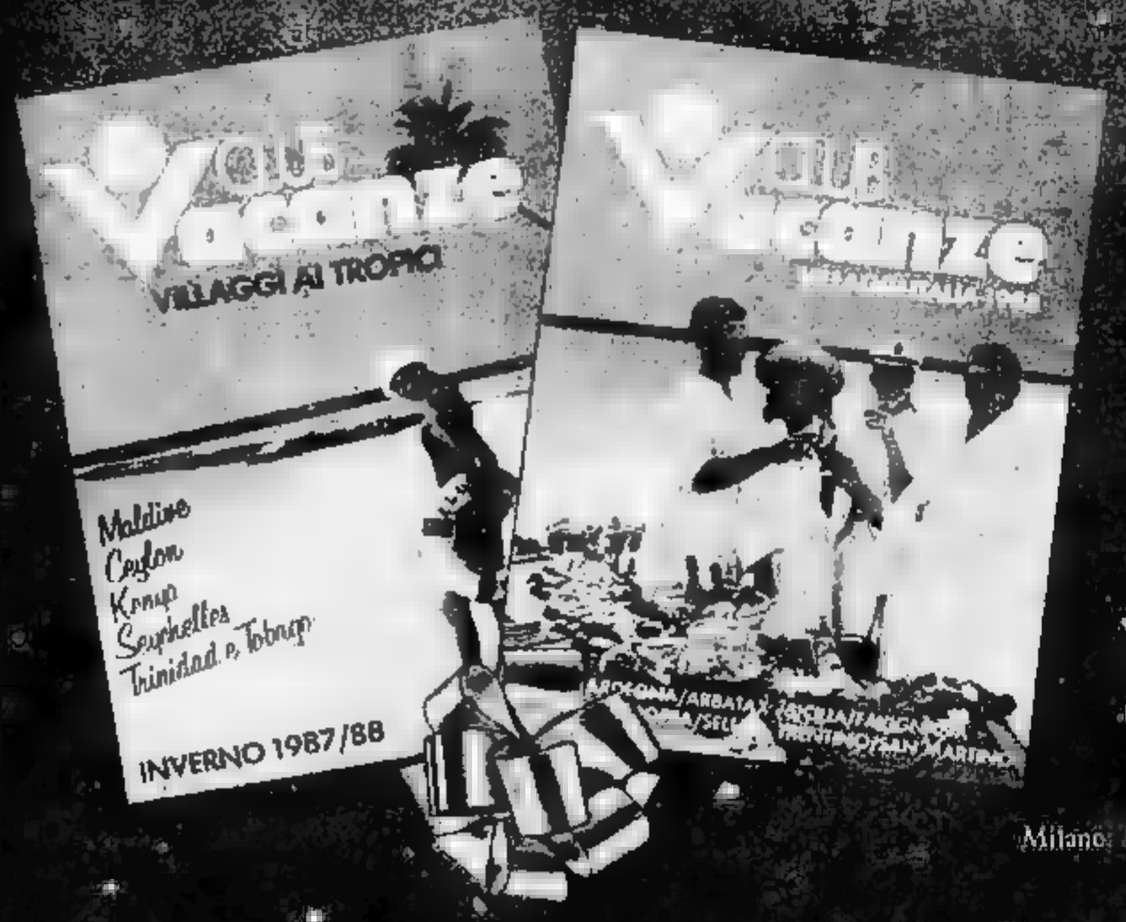
ma non basta certo assumere
a proprio impegno in un particolare,
come chi si preoccupa solo di questo:
che i vini non siano
senza curarsi poi dell'olio
con cui condisce il pesce
(Orazio, Satire, Libro IV-45-50)

«Il Vino e la Cucina». Pochi matrimoni riescono così e . Brillat-Savarin scrisse suo trattato «La Physiologie du goût» «Dis-moi ce que tu manges, et je te dirai ce que tu es». Il Bertoli, filosofo del vino, giunse «Dis-moi ce que tu bois, et je te dirai ce que tu es». A differenza degli animali l'uomo può bere e mangiare in assenza degli stimoli e della fame, ma occorre una
Voltaire, alla voce «Virtù» principia: «Che cos'è la virtù? Far del bene al prossimo».
E dunque virtuosi sono quei ran uomini capaci di fare del bene offrendoci piatti da congiungere ad amorevoli vini.

presente costituisce invito

Natale. Regala Vacanze.

Vacanze Regala Natale.



Aut Min Conc

... regalo di Natale migliore di una va-
... per tutto l'anno.
... dido villa ... allora il re-
galo diventa i ... imenti ...
Regala Vacanze: dal 15 ... un
ottimo mot...

CLUB Vacanze

Milano: ... li, 2 ... 4754041
Torino: ... S. Tommaso, ...

*Chi acquista dal 15/11 al 31/12/87 un "buono" Vacanze valido per l'acquisto di viaggi e soggiorni ai villaggi del Club Vacanze, in Italia e all'estero, dall'1/5 al 30/11/1988 riceverà in regalo champagne, salmone, caviale. Chiedi il regolamento al tuo agente di viaggio o direttamente a Vacanze.

Anno 123 - Numero 282
Mercoledì 2 Dicembre 1987

La legge mette in crisi i sindaci-dipendenti

Assenze da pagare

Le ditte private possono rivalersi sui Comuni per le ore sottratte al lavoro dai pubblici amministratori - Da 40 paesi dell'Eporediese ■ appello al governo: «Altrimenti diserteremo gli incontri»

IOLLENGO — La nuova legge sullo «status» degli amministratori locali (numero 816) parla chiaro: gli oneri finanziari per le ore «sottratte» al lavoro in qualità di dipendente di un'azienda da un sindaco o da un assessore per svolgere il proprio mandato devono essere a carico dell'ente a favore del quale le funzioni sono svolte In parole semplici: il datore di lavoro che ha alle dipendenze un amministratore pubblico può rivalersi sul suo Comune per ottenere il rimborso delle ore di assenza dall'attività e destinate all'impegno di sindaco o assessore

Così è già accaduto che a Volvido, un piccolo centro del Cremonese della cui banca è dipendente il sindaco Angelina Tolomei ha chiesto al Comune quattro milioni quale rimborso di tutte le ore tolte al lavoro d'ufficio dal primo cittadino a favore della «cosa pubblica». Ma per il modernissimo istituto di quel paese trovare quei 4 milioni è pressoché impossibile Il Comune di Volvido è andato in crisi e la stessa sorte rischiano tutti gli altri centri

Il sindaco di Iolleno Luigi Ricca ne anche consigliere provinciale per il pci ha riunito ai suoi colleghi dei Comuni dell'Eporediese al di sotto dei 3000 abitanti di prendere posizione sul problema Spiega Ricca: «La legge statale nella finalmente ordina alle aspettative, i permessi e le indennità degli amministratori, far ricadere, però totalmente sui Comuni gli oneri per le ore non lavorate in azienda da un sindaco per partecipare a riunioni in Regione e Provincia quasi sempre programmate al mattino, ai tempi necessari». Ricca ed una quarantina di sindaci della zona hanno fatto approvare dai propri Consigli comunali una mozione chiedendo al governo di concedere ai Comuni ai di sotto dei 3000 abitanti una copertura di almeno il 70% degli oneri destinati ai datori di lavoro per le assenze dei dipendenti-amministratori pubblici

Il problema è grave molti sindaci ed assessori, per evitare il peggio hanno già rinunciato a parecchie riunioni «Si corre di *utilizzare i permessi dell'azienda il meno possibile, mentre può invece durante la giornata, ma solo alla sera, dovendo concentrare molti impegni nei giorni festivi se la legge vuole mettere ordine in tutto di permessi nei quali spesso si abusa*» c'è rischio che nessuno ha *pensato alle piccole realtà amministrative dove spesso il sindaco fa anche l'impiegato*».

Che accetterà ancora candidarsi di «primo cittadino» in quei Comuni dove i ritmi di lavoro e le responsabilità si sono ridotti all'osso? Osserva Ricca: «*Il problema è questo: la legge vuole offrire agli amministratori la possibilità di operare nel modo migliore il proprio mandato, nello stesso tempo, però mette un sindaco nell'impossibilità di assentarsi troppo spesso dal lavoro E non bastano le indennità di carica, alle quali molti di noi rinunciano a coprire i costi che ricadranno sui Comuni*»

Non avranno invece problemi gli amministratori dipendenti di altri enti pubblici In questo caso la legge non richiede rimborsi Conclude Ricca: «*L'incarico di amministratore pubblico è sempre meno ambito per i piccoli passi si rischia la nostra interazione per sindaci ed assessori, ma soprattutto il blocco dei servizi erogati alla popolazione*».

UNA VITA PER IL GIORNALISMO

«Il mio debutto al giornalismo». Venticinque professionisti e pubblicisti da 30 anni iscritti all'Ordine sono stati festeggiati l'altra sera dal collegio al Circolo della Stampa. A ciascuno è stata consegnata una targa d'argento. Sono: Barra, Occhipinti, Pellerì, Sansone, Alessi, Bo, Bozzetti, Marchisio, Marzone, Nasi, Poggio, Squarotti, Tonarelli, Ferri, Gatti, Hogan, Amato, Canton, Velere, Averta, Barbe, Riollo, Renzulli, Antonio Donadeo, Mariangela Pia (direttore di «Intersport»), Dardanello, ha fatto il punto sulla situazione del quotidiano torinese

Dopo 5 ore di scontri in Consiglio comunale

Pinerolo combatte per il suo tribunale

Il nuovo progetto approvato consente di non depennare il «foro»

PINEROLO — La città ha vinto una battaglia contro il rischio di chiusura del tribunale secondo le intenzioni del ministero di Grazia e Giustizia che vuole eliminare i piccoli «fori» per un ridimensionamento degli uffici giudiziari in Piemonte

Pinerolo che rientra nei criteri da depennare ha attuato una possibilità limitare gli uffici da locali meglio di altri più funzionali L'approvazione del progetto (ne è stato dato ieri dopo cinque ore di scontri nel consiglio comunale) permette «ora di realizzare a spese del comune»

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Berardi di Torino per un importo di 5 miliardi e 800 milioni Il secondo posto la Coop di Modena (presentava 7 miliardi e 100 milioni)

Antonio Fanno

L'omaggio a Gabrielli

TORINO — Nella chiesa di San Carlo Borromeo a Torino, dove è stato celebrato il funerale del giornalista Gabrielli, ieri pomeriggio, si è svolta una cerimonia in memoria del giornalista. Gabrielli è stato per molti anni direttore della rivista «Il Giornale» e ha lavorato per la Rai. Alla cerimonia hanno partecipato numerosi amici e colleghi di Gabrielli, tra cui il direttore della rivista «Il Giornale» e il direttore della Rai. Alla cerimonia hanno partecipato anche i familiari di Gabrielli.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

SEGUI CASA SUL GIORNALE

MUTUI SINO AL 75%
TUTTO LA SCELTA
IN STABILE D'EPOCA ANTICHE TRAVI
VENDESI
MONO-BI-TRILOCALI
di prego, cielo di mattoni
pavimenti in cotto
Tel. 011 [illegible]
Vendesi locali commerciali

dalla provincia

Ha investito marito e moglie

IVREA — Dopo nove di reclusione sono stati inflitti dal giudice del tribunale per i minorenni di Palermo cane Bernardo e Maria Lucia 31 anni Agata Era accusata di omicidio colposo plurimo nel pomeriggio del 25 giugno di due anni fa, sulla via Pontida la giovane investì una coppia di pensionati che stava attraversando sulle strisce Silvia Garda 76 anni morì poco dopo il ricovero in ospedale il marito Pietro Grasso 80 anni, bidello elementare in pensione morì otto mesi in città aperto alcune settimane dopo Maria Teresa assistita dall'av Arduzzo, si è difesa sostenendo di aver avuto la visuale coperta da un altra auto poi fuggita

Vigili in festa

RIVAROLO — I vigili del fuoco celebrano festeggiando domenica Santa Barbara Alle 10.30 saranno deposti i fiori sul cippo che ricorda la tragedia del 2 gennaio del 68, al passaggio a livello di Favria, dove lo scontro fra i automotrice ed un treno merci «Canavesano» persero la vita quattro pompieri ed altri tre rimasero gravemente feriti Nella chiesa di San Giacomo alle 11.30, sarà celebrata la Messa in suffragio dei vigili del fuoco scomparsi

3 arresti

CUMIANA — I carabinieri hanno arrestato per estorsione Ezio Franco, 22 anni abitante in via Cadorna per la Liberta 44 Stefano Martano 18 anni via Cadorna per la Liberta 45 e S.B., 17 anni, borgata Gabriella 23, tutti di Cumiana, avevano trattenuto all'operaio Mario Nocentio, 48 anni, abitante in via Berti 26 minacciandolo di morte e di incendiargli l'auto se non avesse consegnato loro 8 milioni

Nella dc ed Ivrea

IVREA — Donata Beltrame Pera 30 anni e la nuova delegata del movimento femminile de Laureata in matematica, lavora all'Olivetti Tra i primi impegni della neoeletta figurano alcune iniziative per il rilancio della presenza della dc fra le donne ivoriesi

alla Eaton Livia

RIVAROLO — Ruolo di «autore» l'intesa fra azienda e sindacati per la realizzazione del nuovo stabilimento dell'«Eaton Livia» Le perplessità sollevate dalla Fiom-Cgil avrebbero indotto la proprietà a preferire la localizzazione di Monfalcone anziche quella iniziale di Boscomero Ieri sera si è riunita d'urgenza in Comune la commissione lavoro Dice l'assessore Giuseppe Panchia «Perdere la possibilità di veder realizzato questo stabilimento sarebbe un fatto gravissimo per l'economia della zona La «Eaton» è sicuramente un'azienda leader nel settore della produzione di valvole per motore a scoppio Una sua smobilitazione in Canavese creerebbe pericolosi contraccolpi in un area caratterizzata da gravi situazioni di crisi occupazionale»

Delegati per l'Alive

IVREA — Il Comune non ha ancora designato i propri rappresentanti nel consiglio d'amministrazione dell'Asiva e del Consorzio per gli investimenti produttivi La riunione prevista per la nomina in consiglio di venerdì scorso è stata rinviata ad una prossima riunione Tre i partiti di maggioranza non si è raggiunta un'intesa sulle designazioni rivendicate da tutti e tre i gruppi per uno e poco

Montanaro ha il sindaco

MONTANARO — Mario Giacometto 37 anni, comunista impiegato Olivetti l'altra sera è stato eletto sindaco Guiderà una giunta di sinistra composta da pci psi e bilancia Il neo eletto primo cittadino ha ottenuto 11 suffragi (i voti sono andati al sindaco dimissionario Livio Tosi dc) pri e psdi (dei socialisti si sono astenuti, il dc Emilio Cieri era assente dalla riunione Appena eletto il sindaco il gruppo democristiano della dc, in segno di protesta ha abbandonato la sala consiliare in quanto «non sono stati mantenuti gli accordi con il psi» Assessore anziano Giovanni Ferrero (bilancio; effettivi Ennio Bretto e Giuseppe Ferrero (psi), Giovanni Cocco (pci), supplenti, Dino Ferro (psi) e Cesare Balbo (psi)

Incendio colposo

CUORGNE' — Elsa Nigretti 55 anni, via Rivarola 10 è stata condannata dal tribunale di Ivrea nella difesa dall'av Monteruli a otto mesi di reclusione Doveva rispondere di incendio colposo del proprio alloggio: il difettoso funzionamento di una bombola di gas, nel luglio dell'85, aveva originato le fiamme, che vennero subito circoscritte dai pompieri

Impresa e

RIVAROLO — La ricerca di personale specializzato e le vie per ottenere finanziamenti agevolati ai quali gli imprenditori medi e piccoli devono ricorrere per introdurre le nuove tecnologie in fabbrica, sono il tema dell'incontro organizzato dall'Apa che si svolge, ore 16.30 in corso Indipendenza 9

Le caricature di Chicco

TORINO — Lo scrittore Mario [illegible] ha inaugurato ieri [illegible] della Biblioteca nazionale, piazza Carlo Alberto, la mostra di caricature di Riccardo Chicco il pittore torinese morto nel 1973 a 80 anni L'iniziativa del Centro Pannunzio è patrocinata dall'assessorato comunale all'Istruzione, Consiglio regionale del Piemonte e Banco di Napoli Da oggi al [illegible] si potranno vedere le caricature 120 macchiette con vari personaggi e spunto [illegible] ai biglietti d'auguri con autocaricaturei, orari 9-12.30 ogni giorno, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19 (chiuso i festivi il 26 dicembre e il 2 gennaio)

Sono di Kukuczka

Martello e piccozza leggendari

Donati al Museo della Montagna

Jerzy Kukuczka 33 anni

TORINO [illegible] Kukuczka [illegible] ha donato al Museo della Montagna [illegible] il martello e la piccozza [illegible] Kukuczka [illegible] — [illegible] quarto [illegible] tre [illegible] Everest [illegible] Manaslu [illegible] Nanga Parbat [illegible] Lhotse per [illegible] Annapurna [illegible] Dhaulagiri [illegible] Shisha Pangma [illegible] Kukuczka [illegible] «Nell'ottobre [illegible] della [illegible] per [illegible] Shisha Pangma [illegible] Lhotse [illegible] Annapurna [illegible] Dhaulagiri [illegible] Kukuczka [illegible] «Nell'ottobre [illegible] della Silvana Panzeri

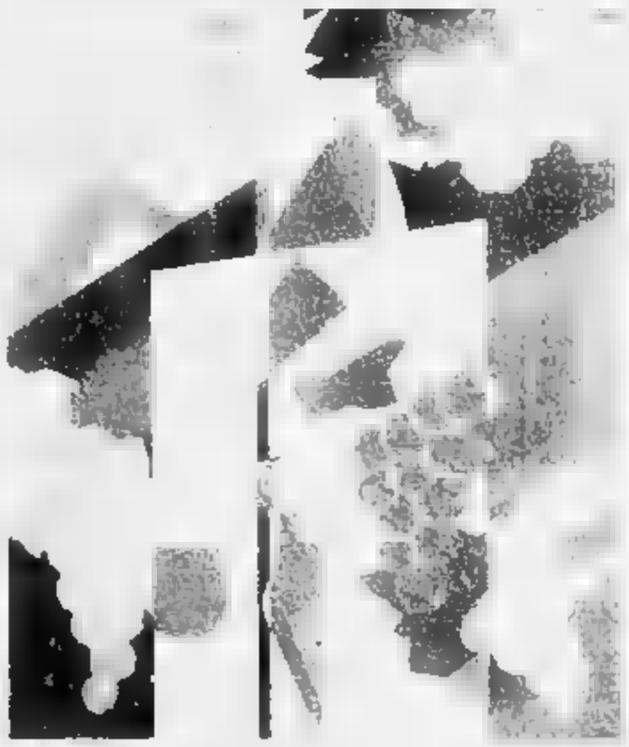
REGIONE PIEMONTE [illegible]

in mostra

PROBLEMI ■ TECNICHE
DI DISTRIBUZIONE ■ DI IMMAGINE

2 dicembre 1987

E. Gianella
G. Vegno
On. G. Rabino



Bruno Cerato
Luigi [illegible]
Angelo Gay
Valerio Gandini
Giuliano Marchesi
Ottavio Missoni
Giorgio Nicolini
Catherine Spaak
Lorenza Sutera
Armando Testa
Luigi Veronelli

per il produttore e il consumatore

TORINO
28 NOVEMBRE 6 DICEMBRE '87
CENTRO ESPOSITIVO
LINGOTTO
ORARIO Feriali ore 9-21
Sabato e festivi 9-22

La legge [illegible] in crisi i sindaci-dipendenti

Assenze da pagare

Le [illegible] private possono rivalersi [illegible] Comuni per le [illegible] sottratte al lavoro dai pubblici amministratori - [illegible] paesi dell'Eporediese [illegible] appello al governo: «Altrimenti [illegible] gli incontri»

BOLLENGO — La [illegible] legge sullo «stato» degli amministratori locali (nu[illegible] chiaro, gli oneri [illegible] per le [illegible] «sottratte» [illegible] lavoro [illegible] qualità di dipendente di un'a[illegible] da un [illegible] per svolgere [illegible] proprio [illegible] devono a[illegible] a [illegible] dell'ente a lavoro del quale le funzioni sono assolte. In parole semplici: il [illegible] lavoro che ha alle dipendenze [illegible] amministratore pubblico [illegible] rivalersi sul [illegible] Comune per ottenere il rimborso delle [illegible] di [illegible] dall'attività e destinate all'impegno di sindaco o assessore.

[illegible] è già [illegible] che a Volvido, [illegible] piccolo centro del Cremonese, della [illegible] banca è dipendente il sindaco Angiolino Tolomei ha chiesto al Comune quattro [illegible] quale [illegible] di tutte le ore tolte al lavoro d'ufficio dal primo cittadino a favore della «cosa pubblica». Ma per il [illegible] bilancio di quel paese trovare quei 4 milioni è pressoché impossibile. Il Comune di Volvido è andato in crisi e la stessa sorte rischiano tanti altri centri.

Il sindaco di Bollengo Luigi Ricca (e anche consigliere provinciale per il psi) [illegible] chiesto ai suoi colleghi [illegible] Comuni dell'Eporediese al di sotto dei 3000 abitanti di prendere [illegible] sul pro[illegible]. Spiega Ricca: «*La legge [illegible] mette finalmente ordine nelle aspettative, i permessi e le indennità degli amministratori, for ricadere, però, totalmente sul Comune [illegible] oneri per le ore non [illegible] rate in azienda da un sindaco per partecipare a riunioni in Regione e Provincia, quasi sempre programmati al mattino, mi sembra eccessivo*». Ricca ed [illegible] di sindaci [illegible] sono [illegible] fatto approvare [illegible] Consiglio [illegible] una mozione chiedono al governo di concedere ai Comuni al di sotto [illegible] 3000 abitanti una copertura di almeno il 70% degli oneri destinati al datore [illegible] di lavoro per le assenze dei dipendenti-amministratori pubblici.

Il problema è grave: molti sindaci [illegible] assessori, [illegible] evi[illegible] [illegible], hanno già rinunciato a parecchie riunioni: «*Si cerca di utilizzare i permessi [illegible] il meno possibile; niente più incontri durante la giornata, ma solo alla sera, dovremo concentrare molti impegni [illegible] giorni festivi; se la legge volesse mettere ordine in fatto di permessi (dei quali spesso si abusava) c'è riuscita; [illegible] ha pensato alle piccole realtà amministrative dove spesso il sindaco fa anche l'impiegato.*

Chi accetterà ancora l'incarico di «primo cittadino» in quei [illegible] dove i bilanci sono [illegible] all'osso? [illegible] serva Ricca: «*Il problema è questo: [illegible] legge [illegible] offrire agli amministratori la possibilità di assolvere nel modo migliore il proprio mandato; nello [illegible] tempo, però, [illegible] un sindaco nell'impossibilità di assentarsi troppo spesso dal lavoro. [illegible] non bastano le indennità [illegible] carica, alle quali molti di noi rinunciano, a coprire i costi che ricadranno sui [illegible].*

Non avranno invece [illegible] bienti gli amministratori dipendenti di altri enti pubblici: la [illegible] legge non [illegible]. Conclude Ricca: «*L'incarico di amministratore pubblico è sempre meno ambito: [illegible] i piccoli paesi si rischia [illegible] un'integrazione per [illegible] ed assessori, ma soprattutto il blocco dei servizi erogati alla popolazione*».

UNA VITA PER IL GIORNALISMO

«È nata una dedicata al giornalismo». Venticinque professionisti e pubblicisti [illegible] sono iscritti all'Ordine sono stati festeggiati l'altra [illegible] dai colleghi al Circolo della Stampa. Il riconoscimento è stato consegnato una [illegible] d'argento. Sono: Parisi, Perchioli, Pellen, Sinicco, Alessi, Re, Fiorotti, Marchisio, Mastrone, Nasi, Poggio, Sguerzetta, Tonarelli, Pretti, Casti, Lingua, Amato, Fantini, Vetere, Assetta, Barbi, Rialto, Renotti, Antonio Donat-Cattin, Morlando. [illegible] il direttore di «Tuttosport». Dardanello, [illegible] fatto il punto [illegible] situazione [illegible] quotidiano torinese

Dopo 5 ore di scontri in Consiglio comunale

Pinerolo combatte per il suo tribunale

Il [illegible] progetto approvato consente [illegible] non depennare il «foro»

PINEROLO — La città ha vinto una battaglia contro il rischio di chiusura del tribunale. [illegible] le intenzioni del ministero di [illegible] e Giustizia, che vuole eliminare i piccoli «fori» per un accentramento degli [illegible] giu[illegible] nei capoluoghi.

Pinerolo, che rientra nei [illegible] depennare, ha ancora una possibilità: trasferire [illegible] uffici [illegible] su [illegible] più funzionali. L'approvazione [illegible] progetto alle 3,30 di ieri dopo cinque [illegible] di scontri nel consiglio comunale permette alla [illegible] a sperare d'esser [illegible] di tribunale.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa [illegible] di Torino per un importo di 5 miliardi e 400 milioni; al secondo posto la Cega di Milano (preventivo, 7 miliardi e 800 [illegible]

[illegible] i progetti [illegible] dono la [illegible] delle caserme Bricherasio, in via [illegible]. Giuseppe, nel complesso che raggruppa [illegible]. Correo e gli [illegible] uffici del comprensorio. Un giusto uso del centro [illegible] con conseguenza [illegible] urbanistica. Su questo punto sono sorte perplessità [illegible] legittimità dell'appalto.

La commissione mista (composta da tecnici e pubblici [illegible] che ha esaminato il progetto ha votato, di stretta [illegible] per l'impresa Borini. C'era il timore di commettere un errore procedurale. La ditta [illegible] oltre la ristrutturazione, anche la costruzione [illegible] [illegible] fabbricato da destinare ad archivio, violando però in questo modo il piano di [illegible] della [illegible].

Nel [illegible] soluzione proposta dai commissari è: affidare l'incarico alla Borini (la più [illegible] e [illegible] più veloce nell'attuare i lavori: [illegible] giorni [illegible] [illegible] concorrente) con modifica del progetto. Sulla legittimità di quest'azione la [illegible] si spacca: [illegible] (pli) boccia il progetto che [illegible] tiene conto [illegible] costi per il [illegible] [illegible] alla «[illegible] confine». Arione (psi): prima modificare il progetto, poi andare ai voti: «*Ma esiste il pericolo di andare incontro ad una causa da parte [illegible] ditta che ha perso*».

[illegible] il sindaco, Livio Trombetto (dc) che aveva anche chiesto il parere di due legali — Barosio e [illegible] Piaz — la scelta della Borini non è motivo d'illegittimità. I repubblicani, non presenti [illegible] missione, si dichiarano [illegible] a appoggiare [illegible] maggioranza. Si astengono [illegible] [illegible], pur riconoscendo l'importanza [illegible] «*problema tribunale*».

Il [illegible] è [illegible] to con 16 preferenze, 8 astenuti e [illegible] contrari.

Antonio Giaimo

L'omaggio a Gabrielli

TORINO — Nella [illegible] di [illegible] c'era tutto il mondo dell'aeronautica [illegible] ieri e di [illegible] quello dei pionieri [illegible] volo e quello dell'industria a [illegible] aerospaziale, a [illegible] re e onorare l'[illegible] Giuseppe Gabrielli, presidente dalla [illegible] Aviazione, [illegible]parso [illegible] notte all'età di 84 anni.

Intorno [illegible] consorte, signora Lilla, cui aveva portato personalmente [illegible] cordoglio [illegible] Fiat l'avv. Agnelli, [illegible] stretti i tecnici che per decenni avevano lavorato accanto al più noto progettista [illegible] italiano, come il prof. Ciampolini e l'ing. Sarzotti.

Per la Fiat erano presenti il dott. Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo, i direttori centrali Francesco Galia, Francesco Paolo Mattioli, Ruggero Ferrero, l'ing. Gian [illegible] Bottetta, [illegible] te delegato della Fiat Aviazione.

Per l'Aeritalia c'erano il vice presidente Cereti, e [illegible] dirigenti. Presenti anche Vittore Catella, collaudatore del primo aereo a reazione italiano, il G.80, ed Egidio Nappi, l'uomo che ha provato l'ultimo progetto realizzato dall'ing. Gabrielli, il G.222. Pre[illegible] [illegible] rappresen[illegible] militare.

La salma dell'ing. Gabrielli verrà tumulata [illegible] il col. ci[illegible] Maggiore di Mi[illegible] al [illegible].

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

[illegible]

SEGUI [illegible] TUTTI I GIORNI IN TV

MUTUI SINO AL 75%
SOTTO LA «MOLE»
IN STABILE D'EPOCA ANTONELLIANA
VENDESI
MONO-BI-TRILOCALI
[illegible], ottimi da reddito
[illegible]parlatoria, videocitofono,
[illegible] ambiente
[illegible] condominiale
IVA 2
Vieni a visitarlo nel tuo appartamento Saluto personalizzato
Tel. 011 695.59[illegible] 95.011
locali commerciali varia metratura

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85 961
Torino
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211
Bologna
V. Indipendenza, 24
[illegible] (051) 22 66 76
Firenze
V.le Gallileo, 18
Tel. (055) 56 11 99
[illegible]
V. Quarto Fonsero, 16
Tel. (06) 47 55 904
[illegible]
V. Marconi, 141 c
Tel. (081) 64 95 71
PK publikompass spa

dalla provincia

[illegible] investito marito e moglie

IVREA — Dieci mesi [illegible] reclusione sono stati inflitti dal giudice del tribunale (pres. Brancia, pm Palumbo, canc. Bernava) a Mario Tesio, 31 anni, Agile. Era accusato di omicidio colposo plurimo nel [illegible]no del 25 giugno di due anni fa, sulla sua «Panda», la giovane investì una coppia di pensionati che stava attraversando corso Giulio Silvio [illegible] 76 anni, morì poco dopo il ricovero in ospedale, e [illegible] Pietro Grosso [illegible], maestro elementare in pensione molto noto in città, spirò alcune settimane dopo. Mario Tesio assistito dall'avv. Ardissone si è difeso sostenendo di aver avuto la visuale coperta da un'altra auto [illegible] fuggita.

Vigili in festa

RIVAROLO — I vigili del fuoco volontari festeggiato domenica Santa Barbara. Alle 10,30 saranno deposti i fiori sul cippo che ricorda la tragedia del 2 gennaio del '58 al passaggio a livello di Favria, dove nello scontro tra l'automotrice ed un treno della «Canavesana», persero la vita quattro pompieri ed altri tre rimasero gravemente feriti. Nella chiesa di San Giacomo, alle 11,30 sarà celebrata la [illegible] dei vigili del fuoco scomparsi.

Estorsione 3 arresti

CUMIANA — I carabinieri hanno arrestato per estorsione Ezio Franco, 22 anni, abitante in via Caduti per la Libertà 44, Stefano Mariano, 18 anni, via Caduti per la Libertà 45 e S.S., 17 anni, borgata Gabrielli 23, tutti di Cumiana. Avevano telefonato all'operaio Mario Nosenzo, 48 anni, abitante in [illegible] 25 minacciandolo di morte e di incendiargli l'auto se non avesse [illegible] loro [illegible] milioni.

Nella dc ad Ivrea

IVREA — Donata Beltrame Pera, [illegible] è la nuova delegata del movimento femminile dc. Laureata in matematica, lavora all'Olivetti. Tra i primi impegni della neoeletta figurano alcune iniziative per il rilancio della [illegible] della dc fra le donne eporediesi.

L'accordo alla Saten Livia

RIVAROLO — Ruchia [illegible] «salvare» l'intesa fra azienda e sindacati [illegible] la realizzazione del [illegible] stabilimento dell'«Ea[illegible] Livia». Le perplessità [illegible] dalla Fiom-Cgil [illegible] indotto la proprietà a preferire la localizzazione di Montalcone, [illegible] quella iniziale di [illegible]. Ieri sera si è riunita d'urgenza in Comune [illegible] commissione lavoro. Dice l'assessore Giuseppe Panchia: «Perdere la possibilità di veder realizzato questo stabilimento sarebbe [illegible] fatto [illegible] l'economia della zona. [illegible] è sicuramente un'azienda leader nel settore della produzione di valvole per motore a scoppio. Una sua stabilitazione in Canavese creerebbe pericolosi contraccolpi in un'area caratterizzata da gravi situazioni di crisi occupa[illegible]».

Delegati per l'Ativa

IVREA — Il Comune non [illegible] ancora designato i propri rappresentanti nel consiglio d'amministrazione dell'Ativa e nel [illegible] per gli insediamenti produttivi. La [illegible] prevista per la riunione del consiglio di venerdì scorso, è stata rinviata ad una prossima [illegible]. Tra i partiti di maggioranza [illegible] si è [illegible] un'intesa sulle [illegible] rivendicate da tutti e [illegible] i gruppi (pci, psi e psdi).

Mantenere ha il sindaco

MONTANARO — Marco Giacometto, 37 anni, comunista, impiegato Olivetti, l'altra sera è stato eletto sindaco. Guiderà una giunta di sinistra composta da pci, psi e bilancio. È neo eletto primo cittadino ha ottenuto 13 suffragi, 6 voti sono [illegible] al sindaco [illegible] (dc), psi e polo laico socialista si [illegible] astenuti. Il [illegible] Emilio Clara era assente dalla riunione. Appena eletto il sindaco il gruppo d'opposizione della [illegible], in segno [illegible] protesta ha [illegible] la sala consiliare in [illegible] sono stati mantenuti [illegible] accordi con il psi». Assessore anziano Giovanni Ferra[illegible] (bilancio), effettivi Ennio Bretto e Giuseppe Ferrari (psi), Giovanni Cecco (pci); supplenti, Dino Ferro (pci) e Cesare Balbo (psi).

Incendio colpevole

CUORGNE' — Elsa Nigretti, [illegible] anni, via Rivarolo 10, è stata [illegible] dal tribunale di Ivrea [illegible] difesa [illegible] (avv. Monteu) a otto mesi di reclusione. Dovrà rispondere di incendio colposo [illegible] proprio alloggio. Il difettoso funzionamento di [illegible] bombola di [illegible] nel luglio [illegible] [illegible] va originato le fiamme, che vennero subito circoscritte dai pompieri.

Imprese e finanziamenti

RIVAROLO — La [illegible] di personale specializzato e [illegible] vie [illegible] ottenere finanziamenti agevolati, ai quali [illegible] imprenditori medi e piccoli devono [illegible] per introdurre le nuove tecnologie in fabbrica, sono il tema dell'incontro organizzato dall'Api, che si svolge, [illegible] 16,30, in corso Indipendenza 9.

Le caricature di [illegible]

TORINO — Lo scrittore Mario Soldati ha inaugurato ieri, salone della Biblioteca nazionale, piazza Carlo Alberto, la mostra di caricature di Riccardo Chicco, il pittore torinese morto nel 1973 a 60 anni. L'iniziativa del Centro Pannunzio è patrocinata da assessorato comunale all'Istruzione, Consiglio regionale del Piemonte e Banco di Napoli. Da oggi al 15 gennaio si potranno vedere le caricature (20 bacheche con vari personaggi e spazio dedicato ai biglietti d'auguri con autocaricature); orari: 9-12,30 ogni giorno; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19 (chiuso i festivi, il 28 dicembre e il 2 gennaio).

Sono di Kukuczka

Martello e piccozza leggendari

Donati al Museo della Montagna

Jerzy Kukuczka, 39 anni

TORINO — Jerzy Kukuczka, [illegible] 39 [illegible] alpinista polacco [illegible] Katowice, [illegible] questi [illegible] è a Torino. L'altro ieri, ha visitato il [illegible] del[illegible] Montagna, dove l'hanno ricevuto il direttore Audisio e il presidente [illegible] Cai Orsi[illegible].

Kukuczka, piccolo, capelli rossi, ha sfidato e vinto le montagne delle nevi eterne (14 cime da ottomila con 4 invernali al suo [illegible]. «*Sul [illegible], a 8300 metri —[illegible] — ho dovuto superare un quinto grado; dovevo andare avanti comunque*». Parla di Messner: «*Nell'83 mi aveva [illegible] erano cose superabili. Come [illegible] lui, anche per me [illegible] montagne [illegible] fa[illegible]. Comunque l'alpinismo non finisce [illegible] queste conquiste. L'uomo delle nevi? Sull'Himalaya [illegible] convinto [illegible] non incontrarlo*».

Nella gi[illegible] [illegible] ieri Kukuczka si è [illegible] con alcune scolaresche. Alle [illegible] ha donato [illegible] museo del Monte dei Cappuccini martello e [illegible] usati quando [illegible] le Alpi. [illegible] indumenti [illegible] [illegible] imprese himalayane e [illegible] piccozza [illegible] ti[illegible] [illegible] cui lo scorso settembre, ha aperto una nuova [illegible] sugli ottomila metri della [illegible] Pangma.

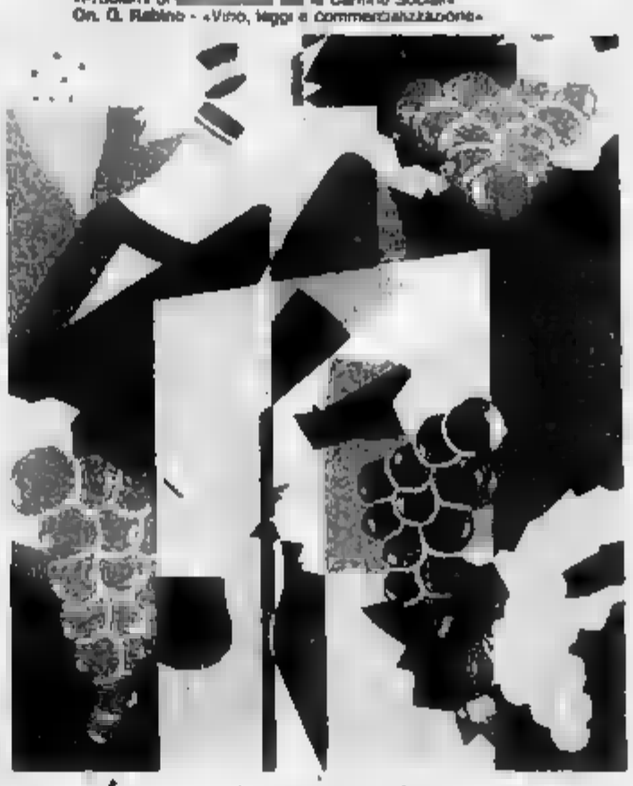
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E [illegible] FORESTE - MINISTERO [illegible]
[illegible] OFFICE [illegible] DE LA [illegible] ET DU VIN - UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO - COLDIRETTI - [illegible] - U.N.A.V. - [illegible] ITALIANA DELLA VITE [illegible]
[illegible] PIEMONTE - [illegible] DI TORINO - PROVINCIA [illegible] TORINO - UNIVERSITA' [illegible] TORINO

IL VINO in mostra

PROBLEMI E TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI IMMAGINE

Il dicembre 1987

Ore [illegible] Apertura [illegible] Convegno e [illegible] [illegible] Autorità Regionali
Ore 9,30 Inizio dei lavori
Moderatore: P. Desana - Presidente Comitato Nazionale Vini D.O.C.
B. Gicanola - Presidente Vinicoltori Piemonte «Il ruolo della cooperazione nel mondo vitivinicolo»
G. Veglio - Presidente Piemonte ASPROVIT
«Problemi di [illegible] [illegible] le Cantine Sociali»
On. G. Rabino - «Vino, leggi e commercializzazione»



per il produttore e il consumatore

TORINO
28 NOVEMBRE / 6 [illegible] '87
CENTRO ESPOSITIVO
LINGOT
ORARIO Feriali: ore 9-21
[illegible] e festivi: 9-22

Ore 9,30 On. M. Chiaromonte - «La politica comunitaria per i problemi di produzione e di [illegible] [illegible] settore vitivinicolo»
L. Bosca - Amministratore Delegato Bosca & C.
«Valorizzazione e immagine di un prodotto»
B. Miravalle - Giornalista
«Impressioni di un inviato del vino»
M. Guzzaloca - Presidente Gruppo Coltivi
«Riorganizzazione produttiva e [illegible], risposta al [illegible]»
Ore 12,30 Interventi e discussione
Ore 13 Colazione di lavoro
Ore 14,30 F. Adinolfi - Ministero [illegible]gricoltura e Foreste
«La legislazione vi[illegible]cola italiana, problemi [illegible]»
On. F. Pisoni
«Il vino un sapore così grande: la prima campagna di immagine sul vino»
P. Massobrio - Giornalista
«Il lunario enoico e l'immagine del vino»
L. Rubinelli - Direttore di «Largo Consumo»
«Della parte del vino: l'immagine nella grande distribuzione»
E. Lombardi - Assessore all'Agricoltura Regione Piemonte
«Il caso vinicolo piemontese»
M. Tarquini - A. Magni - Agenzia pubblicitaria McCann Ericksen Italiana
«Come realizzare una campagna pubblicitaria sul vino»
On. O. Sic
«Vino, stone e attualità»
B. Pusterla - Giornalista
«Diversificazione e immagine: la prospettiva del prodotto vino»
Ore 15,30 Interventi, discussione e chiusura dei lavori

«IL VINO E LA CUCINA»
Tavola [illegible]
3 [illegible] [illegible] [illegible] 16

Partecipanti:
[illegible] [illegible] - [illegible]
[illegible] Farga - Storico
Angelo Gaia - Viticoltore
Vittorio [illegible] - [illegible] [illegible] di [illegible] di Asti
[illegible] Marchesi
Ottavio Missoni - Stilista
Giovanni Nuvoletti - Presidente Accademia Italiana Cucina
Catherine [illegible] - Attrice
Lorenza Stucchi Prinetti - Manager
Antonello Teale - Pubblicitario
[illegible] [illegible] - Giornalista

... ma non basta certo esaurire
il proprio impegno in un particolare,
come chi si preoccupa solo di questo:
che i vini non siano cotti,
senza curarsi poi dell'olio
con cui condisce il pesce.
(Orazio, Satire, Libro Secondo N-46-50)

«Il Vino e la Cucina». Pochi matrimoni riescono così equi e sorridenti. Brillat-Savarin scrisse nel suo trattato «La Physiologie du goût»: «Dis-moi ce que tu manges, et je te dirai ce que tu es». E Bartali, filosofo del vino, aggiunse: «Dis-moi ce que tu bois, et je te dirai ce que tu es». A differenza degli animali l'uomo può bere e mangiare anche in assenza degli stimoli della sete e della fame, ma occorre una virtù laica.
Voltaire, nei [illegible] [illegible] alla voce «Vino» principia: «Che cos'è la virtù? Far del bene al prossimo».
E dunque virtuosi sono quei [illegible] uomini capaci di farci del bene offrendoci eccellenti piatti da congiungere ad amorevoli vini.

[illegible] [illegible] invito

Eletto lunedì a mezzanotte l'esecutivo formato da dc, pci, pri e pli

Tortona «vara» la giunta

Sindaco il democristiano Fabrizio Palenzona - I liberali non hanno accolto l'invito dei dirigenti provinciali e hanno aderito alla maggioranza - Socialisti e psdi preannunciano «un'opposizione intransigente»

A sinistra il sindaco, Fabrizio Palenzona. Al centro il pubblico in sala. A destra la «verde» che si è presentata con una cappa bianca e rossa per contestare il «compromesso storico» (Fotoservizio Bau)

Psi e psdi per la prima volta esclusi

DAL NOSTRO INVIATO

TORTONA — Da mezzanotte di lunedì, con l'elezione del sindaco democristiano Fabrizio Palenzona, Tortona ha una giunta a programma formata da dc, pci, pri e pli.

«Un'operazione di potere», secondo socialisti e socialdemocratici, per la prima volta nel dopoguerra costretti all'opposizione, assieme ai «verdi» e al msi. «Una scelta difficile ma necessaria nell'interesse della città», sostiene, invece, la nuova maggioranza.

Dopo l'elezione del sindaco, il Consiglio comunale ha eletto la nuova giunta. Assessori effettivi sono i comunisti Lorenzo Deagatone, che sarà il vicesindaco, e Claudio Listri, il democristiano Michelangelo Bonino e il socialdemocratico Alessandro Assessori supplenti il repubblicano Luciano Rolandi e il comunista Gianni Diamante.

Alcune ore prima della elezione i dirigenti provinciali dei pli hanno sconfessato la decisione «presa a maggioranza dalla sezione liberale tortonese, che contrasta con la linea del partito, pur tenendo nel debito conto le considerazioni e le valutazioni locali che hanno determinato la scelta». Per questo è stato chiesto ai liberali tortonesi di riconsiderare il loro atteggiamento, invito che non è stato accolto: il consigliere Alessandro Scacchetti ha confermato l'adesione alla nuova maggioranza, entrando in giunta.

Durante le votazioni, poi, l'opposizione ha cercato di creare confusione. Prima il neosindaco ha ottenuto due voti in più di quelli su cui può contare la maggioranza e con lo stesso sistema è stato eletto consigliere anziano il dc Bonino e il comunista Deagatone, contro le indicazioni previste nell'accordo di governo.

«L'incarico non spetta a me — ha subito dichiarato Michelangelo Bonino —: rinuncio alla nomina e chiedo che consigliere anziano sia Deagatone».

Segni evidenti sintomatici della tensione provocata, dopo la crisi della giunta di sinistra, dall'accordo di programma tra dc, pci, pli e pri. «Un vero compromesso storico», secondo alcuni. E tra il pubblico e qualcuno anche una rappresentante dei «verdi» ha definito «una scelta difficile ma necessaria nell'interesse della città».

La apertura della nuova [illegible] parlato il sindaco ed il vicesindaco uscenti. Il socialdemocratico Franco Prete e il democristiano Bruno Barbieri. «Una squallida operazione di due partiti con diversi — ha detto Prete —, che truffa i danni dei loro elettori: la nostra sarà intransigente».

Per il comunista Deagatone, invece, «dopo la crisi aperta dal pri e che nascondeva un discorso di potere che non accettiamo, questo è un confronto tra realtà ricche di contenuti. E' superata ormai la visione di sempre "muro a muro" tra dc e pci, per portare avanti iniziative che migliorino la città».

«Una scelta difficile — secondo il dc Massimo Bianchi — che nasce da una situazione eccezionale a cui occorre rispondere con soluzioni non dettate dalle scelte di potere».

«Mi sento protagonista di una fase storica — ha detto, appena eletto, il democristiano Palenzona —, un'alleanza che porta un elemento di novità, e non la città in disagno unisono all'impegno mio e di tutta la maggioranza per attuare il programma, all'insegna della trasparenza e della partecipazione, per rendere un buon servizio a Tortona, da oggi alla scadenza della legislatura, nel 1990».

Franco Marchisio

Tutti gli esecutivi del dopoguerra

TORTONA — Palenzona è il quattordicesimo sindaco del dopoguerra.

Il primo è stato il comunista [illegible] (aprile '45-marzo '48) con giunta di unità. Dal '46 al '51 giunta pci e psup, sindaco ancora Mario Silla, vicesindaco Pietro Borgarelli, assessori Giuseppe Cuniolo, Vittorio Re, Francesco Rolandi, Lorenzo Torti e Luigi Oddone. Dal 51 al giunta di centro: psdi, dc, pli. Sindaco Eugenio Borgarelli (psdi), vicesindaco Antonio Vecchi, assessori Leandro Listro, Edoardo Monti, Carlo Bergezio, Silvio Pilotti e Bruno Barbieri.

Dal '56 al '60 coalizione dc e psdi. Sindaco Silvio Pilotti (psdi), vicesindaco Leandro Listro, assessori Carlo Bergezio, Giacomo Bagnasco, Armando De Vecchi, Fausto Bidone e Aldo Gastaldi.

Dal '60 al '64 tripartito psdi, dc e pli. Sindaco Carlo Bergezio (psdi), vicesindaco Leandro Listro, assessori Fausto Bidone, Pio Zirondoli, Giuseppe Magrassi, Pietro Borgarelli e Mario Barbieri. Dc, pri e psdi dal '64 al [illegible] riconfermato Carlo Bergezio (psdi), vicesindaco Fausto Bidone, assessori Franco Mario Saluzzo, Giuseppe Arigini, Alessandro Barberis, Marziano [illegible] e Aldo Boldi dal '70 al '75 identico tripartito, sindaco Ezio Rolandi. Vicesindaco Giuseppe Arigini, assessori Remo Palenzona Franco Mario Saluzzo, Alessandro Barberis, Giovanni Fontana e Marziano Barbieri.

Prima coalizione di sinistra, dal '75 all'80 pci, psi e psdi. Sindaco Gian Franco Galluzzo (psi), vicesindaco Sebastiano Brighenti, assessori Simona Scotti, Claudio Listri, Enrico Bellone, Pietro Maluere e Bruno Barbieri.

Dall'80 si aggiunge il pri. Sindaco Sebastiano Brighenti (psi), vicesindaco Bruno Barbieri, Ennio Negri, Ezio Rolandi, Alfredo Boldi, Giuseppe Marchese e Vittorio Vinciguerra.

Continua dall'82 all'85 l'identica coalizione, sindaco Ennio Negri (psi), vicesindaco Bruno Barbieri, assessori Ezio Rolandi, Alfredo Boldi, Lorenzo Deagatone, Giuseppe Marchese e Vittorio Vinciguerra.

Dall'85 alla crisi giunta pci, psi e psdi. Sindaco Ezio Rolandi (psdi), vicesindaco Bruno Barbieri, assessori Ennio Negri, Claudio Listri, Gianni Diamante, Remo Testa, Ezio Giuseppe e Gianfranco Gariglio. Poi ad inizio '86, il rimpasto con Franco Prete (psdi) come sindaco

e. r.

A [illegible] una [illegible] a 100 anziani soli

Un bimbo ha donato tutti i suoi risparmi

[illegible] offerte da Alessandria - Mezzo milione [illegible] artigiani

ALESSANDRIA — La nostra città e la provincia stanno [illegible] la loro [illegible] e con entusiasmo alla sottoscrizione aperta dalla Fondazione «Specchio dei tempi» che intende consegnare a cento pensionati alessandrini in particolare [illegible] un [illegible] mezzo milione quale «tredicesima».

Ricordiamo [illegible] le offerte [illegible] essere [illegible] alla redazione de «La Stampa» in via Cavour 8 che è aperta [illegible] 18 di ogni giorno, [illegible] lunedì al sabato. [illegible] inviate per posta. [illegible] nelle lettere soltanto assegni [illegible] denaro contante e indirizzate a «La Stampa», via Cavour 5 - 15[illegible] Alessandria.

Ai donatori ricordiamo di indicare l'indirizzo del mittente. [illegible] sarà poi inviata la ricevuta di versamento.

Rendere meno triste il Natale a [illegible] è compito [illegible] piena di stenti, spesso [illegible] freddo, povertà tormentate da malattie, abbandonate [illegible] tutti. [illegible] un gesto [illegible] enorme solidarietà e amore verso il prossimo. In [illegible] giunti portando i loro risparmi, anche alcuni bimbi: uno di essi, che non ha voluto rivelare il [illegible], ci ha consegnato [illegible] un marchietto di biglietti da [illegible] dicendo [illegible] poi ulteriormente «Sono per un bambino [illegible] che ha una malattia grave che dice sempre di essere forte [illegible] e dice anche che tanti altri non lo sono».

Una copiosa offerta — mezzo milione — è giunta [illegible] mattina da parte del consiglio di amministrazione del Consorzio Unione Artigiani [illegible] D.J che «vuole contribuire alla proficua iniziativa».

Queste le ultime offerte arrivate, tutte sono di Alessandria.

Emi e Vic [illegible]. Renzo Labeglio [illegible]: Consiglio di amministrazione [illegible] Consorzio Unione Artigiani [illegible] D.J 500.000. V L G [illegible] coniugi Perotino [illegible].000 Franco e Tea 10.000, Davide e Sara Favargiotti 40.000, Ag Duomo 30.000 Angelo Robutti 20.000, Irma Colombo 50.000, Marco Colombo 100.000, N N [illegible] I.L. [illegible] S.M. 50.000 coniugi Signorino 100.000; Mario e Adriana [illegible] gli [illegible] indigenti [illegible]: [illegible] per un [illegible] 50.000, [illegible] Teresa [illegible] a memoria [illegible] zia Jole Roderico 50.200; M.G. 100.000 Gianfranco Cravini in suffragio di [illegible] Corona Cavanni 50.000 Anna Benzi 50.000; B.F. 50.000 gli [illegible] della Sip per gli [illegible] bisognosi 100.000 E poi Piero Cantarella, Felizzano 50.000, N.N., Felizzano 50.000; N.N. Spinetta Marengo 50.000.

e. c.

Un aiuto alla profuga sola che non sa parlare italiano

ALESSANDRIA — *Emilia Grancarich, una profuga giuliana di 62 anni, abita in via Martiri della Benedicta 75, al «Villaggio profughi», a contatto con tante miserie economiche ma spesso [illegible] più gravi del punto di vista morale. La sua è una condizione tristissima: è analfabeta, percepisce il minimo della pensione, vive in condizioni precarie, per non dire disastrose.*

Non riesce ad inserirsi nel contesto cittadino perché ancora oggi, dopo tanti [illegible] di residenza alessandrina, [illegible] parla la lingua italiana per cui il suo esistere si [illegible] in un quasi totale isolamento, un susseguirsi di giorni tutti uguali, tutti ugualmente tristi, [illegible] neppure la possibilità di fare un acquisto che non sia strettamente necessario.

Merita altrettanta comprensione e aiuto una famiglia che abita in via Canna 1, quella di Nina Nitrati: quattro persone che vivono in condizioni di estremo disagio. Il loro è un caso particolare. Il padre è da tempo malato, la madre, affetta da artrosi da un precedente difetto cardiaco, necessita [illegible] continue cure.

La coppia ha due figli, [illegible] ragazzo veramente e un maschio di 14 anni [illegible] la primogenita è soggetta, purtroppo, a crisi isteriche inoltre anche di depressione che le impediscono di lavorare in modo continuativo e costante. Ha cercato ripetutamente un'occupazione, ha trovato chi era disposto a darle un lavoro ma non ha potuto assolutamente far fronte agli impegni assunti e riesce solo, nonostante [illegible] buona volontà, a svolgere qualche lavoretto [illegible] poco conto.

Il ragazzo prestare la sua opera come barista, portando a casa l'intero salario rendendo meno precaria la situazione generale della famiglia ma ora è disoccupato. Il bar, infatti, per causa di forza maggiore ha [illegible] chiudere i battenti.

e. c.

Rievocata ieri in tribunale la sciagura dell'officina Mirabelli

La bomba uccise due fratelli

Nel maggio '81: lo scoppio dell'ordigno (residuato di guerra) ferì anche la madre delle vittime - Interrogati gli imputati, il processo è stato rinviato a febbraio

ALESSANDRIA — Si è iniziato ieri in tribunale (presidente Angelo Giglio Cobianchi, pubblico ministero Carlo Tramontano) il processo a carico di Gino Mirabelli, di 55 anni, Cascina Grossa di Mandrogne, titolare di un'officina. Giancarlo Zitarelli e Riccardo Rotundo, di 44 e 56 anni, dipendenti dello stabilimento militare di Nettuno, accusati di concorso in omicidio colposo per la morte di due giovani fratelli in seguito allo scoppio di un proiettile di artiglieria che veniva tagliato per recuperarne il materiale ferroso.

Il processo, dopo l'interrogatorio degli imputati e l'escussione dei molti testi, è stato rinviato al 9 prossimo: è stata infatti decisa la citazione di alcuni nuovi testimoni.

Il tragico incidente avvenne il 22 maggio 1981 nel cortile di Gino Mirabelli alle cui dipendenze lavoravano le vittime, i fratelli Pasqualino e Giampaolo Bartori, di 24 e 17 anni, abitanti in via Nuova a Mandrogne e le cui famiglie — come hanno fatto osservare ieri in udienza i legali di parte civile, gli avvocati Giovanni Peverati e Roberto Cavallone — ancora non sono state risarcite.

I due fratelli, con altri tre giovani, stavano svuotando i proiettili dal grasso di scarsola, che vi era stato immesso a suo tempo allo scopo di impedirne lo scoppio. Avrebbe dovuto trattarsi di un cumulo di proiettili ormai inerti ma uno di questi conteneva ancora la carica micidiale che esplose quando Pasqualino e Giampaolo Bartori avvicinarono il cannello alla fiamma ossidrica per aprirne la bomba.

Lo scoppio fu tremendo, le schegge dilaniarono i due: Pasqualino Bartori morì subito, il fratello di quattro giorni dopo.

Gino Mirabelli venne subito arrestato ottenendo in seguito la libertà provvisoria. Fu poi incriminato per aver omesso di verificare, con l'aiuto di un tecnico specializzato come previsto dal contratto d'acquisto, che il materiale demilitarizzato consegnatogli dallo stabilimento di Nettuno per essere ridotto in rottame non contenesse eventualmente proiettili e bombe inesplosi.

Identiche le accuse mosse a Giancarlo Zitarelli e a Riccardo Rotundo, che hanno respinto gli addebiti. I due avrebbero dovuto accertarsi che nel materiale consegnato a Gino Mirabelli non vi fossero bombe o proiettili inesplosi. L'alessandrino ha dichiarato che i controlli non furono mai compiuti e che la clausola prevista nel contratto non fu mai rispettata.

e. c.

Con una denuncia partita da Alessandria

ALESSANDRINI COINVOLTI IN UN «GIRO» DI PATENTI FALSE

[illegible] arresti, [illegible] giudiziario in tutto [illegible]

(VEDERE SERVIZIO IN ALTRA PAGINA)

Ieri pomeriggio alle 16 si è svolta l'autopsia su Fiorella Tonello

Oggi il funerale della donna morta soffocata da un panino

Ci vorrà tempo per conoscere i risultati della perizia, ma pare scontata la conferma della prima diagnosi

ALESSANDRIA — Si svolgeranno oggi i funerali di Fiorella Tonello la giovane madre morta nella tarda [illegible] un panino che stava consumando alla panetteria «Genova-New York» di via Marengo 115 dove era andata in compagnia di amici.

La cerimonia funebre non ha potuto svolgersi ieri in quanto la salma è stata sottoposta ad autopsia nel pomeriggio, alle 16. A svolgere la perizia necroscopica è stato il dottor Dansino dell'Istituto di medicina legale di Pavia su incarico del procuratore della Repubblica.

Al perito che si è riservato un certo periodo di tempo per riferire i risultati dell'esame è stato chiesto di compiere le dovute analisi di laboratorio in quanto, a distanza di quasi due mesi dalla morte di Fiorella Tonello anche se sul letto [illegible] da «polo alimentare», come si legge nel referto medico dell'ospedale pare non vi siano [illegible].

La giovane donna, separata ma [illegible] separata dal [illegible], viveva con tre figli in via Vecchia dei Bagliani alla frazione Castelnuovo e lavorava alle dipendenze dell'ospedale come operaia. L'incidente che le è costato la vita è avvenuto improvvisamente. Fiorella Tonello stava mangiando un panino quando, di un tratto, si è alzata ed è andata in toilette. Gli amici che erano con lei, dopo parecchi minuti, preoccupati perché non tornava hanno sfondato la porta del [illegible], trovando la donna stesa sul pavimento rantolante. Fiorella Tonello è stata portata in ospedale ma vi è giunta ormai senza vita.

e. c.

Un appello della moglie del benzinaio scomparso

ALESSANDRIA — Dopo cinque giorni ancora nessuna notizia di Luciano Traversa, il benzinaio di 38 anni (abita in via Solava 34) scomparso giovedì sera mentre rientrava a casa dal lavoro. Ieri i carabinieri hanno compiuto una vasta battuta nelle campagne del Valenzano e di Castellazzo, nel cui territorio si trova la stazione di servizio rifornimento dell'Autotrafori gestito da Traversa, ma le ricerche non hanno dato esito. Svanita nel nulla anche la «Uno diesel» bianca sulla quale il benzinaio viaggiava.

Anche i familiari sono senza notizie e questo fa pensare che la scomparsa di Luciano Traversa non sia dovuta ad un sequestro di persona, altrimenti sarebbe già arrivata qualche richiesta di riscatto. La moglie rivolge un appello a chiunque fosse in grado di fornire informazioni può farlo direttamente a lei, telefonando al 52382 oppure alla stazione di servizio (22754).

Luciano Traversa non aveva problemi ed ha sempre condotto un'onesta attività lavorativa. Rimane il giallo che sia [illegible] allontanato volontariamente da casa ma non si spiega perché lo abbia fatto in tuta da lavoro portando con sé la rivoltella e dopo avere consegnato un [illegible] l'incasso della giornata.

r. sc.

ECONOMICI

AZIENDA [illegible]

La vittima è un agricoltore di 57 anni di Villa Bartolomeo

Muore per una caduta in cantina

VALLE BARTOLOMEO — Un agricoltore di 57 anni, Aldo Coppo, via Delle Ordinate 5, è morto l'altra sera per una caduta nella scala della cantina.

L'uomo, celibe, viveva con la madre, Anna Quadri, il fratello Lorenzo di 61 anni e la sorella Adriana di 53: è stata quest'ultima che ha ritrovato agonizzante e ha cercato di soccorrerlo.

Il mortale infortunio è accaduto poco dopo le 18. Appena [illegible] lavoro Aldo Coppo, mentre sua madre preparando la cena, ha deciso di recarsi nella cantina di casa per prendere una bottiglia di vino. L'uomo è uscito dall'appartamento, ha raggiunto una costruzione esterna adibita a cantina ed ha sceso le scale che conducono al piccolo locale interrato dove custodiva il vino. Probabilmente è scivolato, ruzzolando lungo i gradini ed ha battuto capo.

Poco dopo, al termine del lavoro, ha fatto ritorno a casa anche la sorella e la donna, non vedendo [illegible], ha chiesto notizie di lui. Saputo che era andato nella [illegible] per cercare [illegible]. Qualche minuto dopo Anna Quadri e Lorenzo Coppo hanno udito le grida di Adriana e [illegible]. La donna, scesa in cantina, infatti [illegible] il fratello, ai piedi della scala.

Aldo Coppo è stato trasportato in casa ed adagiato su un divano: dava ancora qualche debole segno di vita. E' stato chiamato un medico, che abita poco lontano, ma quando è giunto in via Delle Ordinate l'agricoltore era ormai spirato per frattura della base cranica.

Sul posto si sono recati i carabinieri del nucleo radiomobile, ma sembrano da escludersi responsabilità di altre persone.

r. sc.

Il bollo a un convegno ad Acqui

ACQUI TERME — Il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, nei giorni scorsi aveva annunciato che [illegible] a Bormida «zona ad alto rischio ambientale», mentre ad Acqui l'11 dicembre per partecipare ad un convegno — cui sono invitate anche le amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo e i Comuni rivieraschi — per discutere e mettere a punto una serie di [illegible] sul risanamento della [illegible].

All'incontro dell'11 [illegible] dovrebbero partecipare anche funzionari del ministero della Protezione civile: il loro intervento è stato chiesto dalla Regione per accertare la quantità dei rifiuti tossici nocivi [illegible] all'Acna di Cengio.

Già in passato altri due ministri dell'Ambiente (Biondi e Zanone) erano venuti in Val Bormida per convegni. I risultati, però, non erano andati al di là delle dichiarazioni di intenti.

Chiuso il mercato [illegible]

CASALE MONFERRATO — Il mercato coperto «Piccarolo» chiuderà i battenti per alcuni mesi a partire da fine febbraio per una radicale ristrutturazione: sono previsti lavori per circa mezzo miliardo. La ristrutturazione doveva essere eseguita già la scorsa estate: poi si era deciso di rinviare i lavori alla prossima primavera. L'assessore alle attività economiche Carlo Mina ha ora annunciato la nuova data di chiusura.

"Il Concessionario Audi-Volkswagen mi ha detto che..."

Volete sapere che cosa? Andate subito alla Conc. AUTOBOCCA
[illegible] L. - TORTONA - OVADA
IMPORTANTE!!!
VENITE ENTRO NOVEMBRE-DICEMBRE

Audi Concessionari VOLKSWAGEN c'è di [illegible]

Dopo la chiusura dei pozzi e le piogge di questi giorni

Casale, paura per l'acqua

Secondo [illegible] ambientalisti, le falde potrebbero essere inquinate dalle troppe discariche aperte sul territorio e non [illegible] bonificate - Oggi il sindaco incontra il pretore [illegible] le forze dell'ordine

CASALE MONFERRATO — La recente ordinanza di chiusura firmata [illegible] sindaco Riccardo Coppo per quindici pozzi privati della città, [illegible] contaminati da cloroformi, richiama l'attenzione [illegible] stato di inquinamento del sottosuolo casalese: per oggi pomeriggio il sindaco ha convocato una riunione a porte chiuse con il pretore e i responsabili delle forze dell'ordine per fare il punto sulla situazione.

Una preoccupazione in più viene però anche dalle abbondanti piogge che in questi giorni hanno interessato — e interessano — il Monferrato. L'allarme delle falde idriche potrebbe infatti consentire alle diverse sostanze chimiche scaricate in tempi diversi in vari punti dell'area casalese di provocare altri focolai di inquinamento.

In particolare, a Castagnone di Ponteatura, sono ancora interrati nella cava Roleto [illegible] oltre duecento bidoni contenenti pericolosi residui di lavorazioni industriali che dovevano invece essere smaltiti.

A Casale sulla riva [illegible]stra del Po, poche centinaia di metri prima del ponte stradale, si sono tuttora le [illegible] accumulate nella cosiddetta «discarica Bassa» e un inquinamento che secondo i primi rilevamenti giunge a grande profondità, interessando quindi la falda alle sostanze che si trovano ancora nel terreno sono poi quelle della discarica della Caserma, alla periferia della città, [illegible] Valenza.

«Se il contenuto [illegible] bidoni della cava *Roleto* filtrasse nel vicino torrente *Stura* rischierebbe [illegible] danno ecologico gravissimo per l'intera [illegible]», si commenta a Ponteatura. «Può esserci effettivamente il pericolo di un altro inquinamento [illegible] perché le opere di bonifica non sono ancora state fatte», aggiunge Vittorio Giordano di Lega Ambiente, riferendosi [illegible] generale del [illegible] salese.

Anche il sindacato esprime [illegible] preoccupazione: «Nonostante il clamore suscitato dall'inquinamento di Casale dello scorso [illegible] l'intervento [illegible] ministri e parlamentari, a tutt'oggi, a venti mesi dall'inizio dell'emergenza, siamo ancora in mancanza di un progetto di bonifica [illegible] territorio», dice Bruno Pesce, segretario della Camera del Lavoro.

«Se aspettiamo ancora un po', la bonifica delle aree inquinate la farà il Po», commenta Vincenzo Ottone, che in Consiglio comunale segue il «problema acqua» dai banchi dell'opposizione comunista.

Nel frattempo casalesi e quanto pare ci sono veri [illegible] ciali di sostanze pericolose. L'approvvigionamento idrico alla città è assicurato [illegible] a [illegible] di impianti di potabilizzazione e all'allacciamento con l'Acquedotto del Monferrato, ma emergono segnali preoccupanti: [illegible] fa, per esempio, l'ospedale «Santo Spirito» [illegible] allacciarsi solamente all'acquedotto del Monferrato perché nel pozzo del [illegible] stata riscontrata la presenza di nitrati in una concentrazione ben superiore alla norma. Commenta Ottone: «Non [illegible] inutili allarmismi, ma indubbiamente esiste [illegible] che merita un'attenzione superiore».

Le preoccupazioni principali della gente del Casalese, almeno per il momento, sono date dalla pioggia che è caduta con grande [illegible] danza in quasi tutta la zona. «Abbiamo paura — dicono a Castagnole di Ponteatura — che tutti i veleni che ci [illegible] nel terreno finiscano per provocare nuovi fenomeni di inquinamento». «Proprio ora — soggiunge un agricoltore — che si cercava di mettere riparo ai vecchi danni con le bonifiche». Una prima risposta a questi dubbi si dovrebbe avere nei prossimi giorni.

Fiorello Faccioli

CASALE, VENTI MESI DOPO L'EMERGENZA

Casale Monferrato. Un'immagine dell'aprile dell'anno scorso: erano passati venti mesi dai drammatici momenti dell'emergenza aerea, ma il problema dell'inquinamento non è ancora stato completamente risolto e non tanto riaffiora la paura di trovare quel lungo incubo (Foto «La Stampa» - Pier Ugetto)

Le lettere del mercoledì

Erba di plastica a Casale?

[illegible] letto qualche giorno fa su «*La Stampa*» la notizia dell'inizio dei lavori di [illegible] mazione dell'area più bella dei giardini pubblici casalesi di piazza Martiri della Libertà, quella che si trova a [illegible] di [illegible] e che comprendeva anche [illegible] vasca con pesci e cigni.

Devo esprimere tutto il mio stupore perché quando ho avuto occasione di passare vicino a questi giardini ho notato che [illegible] alberi sono stati abbattuti: non penso che tutti fossero malati.

E non è tutto qui. [illegible] detto infatti in città voci secondo le quali per la risistemazione dei giardini pubblici di piazza Martiri si intenderebbe fare uso anche di erba sintetica.

Mi sembra veramente incomprensibile [illegible] scelta: perché arrivare a mettere erba di plastica, sia pure, probabilmente, su piccole aree destinate ai giochi dei bambini? Forse un domani vedremo negli stessi giardini anche cigni di plastica?

A. C., Casale

Il «rally» dei pendolari

I pendolari che tutte le mattine si [illegible] in auto da Castellazzo Bormida [illegible] Alessandria e viceversa (e sono decine ogni giorno) rischiano costantemente l'osso del collo.

In questi mesi, durante la stagione piovosa, la provinciale dal ponte sul Bormida fino a Castellazzo è piena di pozze d'acqua a causa degli avvallamenti sull'asfalto.

In certe mattinate, per evitare le «truppe d'acqua», le auto fanno lo slalom da una corsia all'altra, con il pericolo di scontri frontali.

Come se non bastasse l'[illegible] ricoperto [illegible] viscida portata dai trattori degli agricoltori che non si preoccupano, come prescrive invece il codice stradale, di pulire le gomme dei trattori prima di inserirsi sulla provinciale.

[illegible] l'incolumità di tutti chiediamo agli enti interessati (polizia municipale, Comuni, Provincia) di far [illegible] e [illegible] la strada e di obbligare gli agricoltori [illegible] al rispetto dell'incolumità altrui.

Un gruppo di pendolari

Valenza, tribune con doccia

Sono un tifoso torinese che ha avuto [illegible] modo di [illegible] una gara interna [illegible] vivace protagonista del campionato interregionale. Alla fresca vena della squa[illegible] che, mi è stato detto, detiene un record invidiabile con solo due reti al passivo, e [illegible] di più incessante su rigore, fanno da contrappunto le condizioni dello stadio, sicuramente non confacente ad una società di tale rango.

Benché [illegible] seduto in tribuna ho rimediato una bella doccia perché [illegible] copertura filtra la pioggia. Certo definire tribuna quella esistente è per lo meno avventato, ma mi chiedo per quali motivi il Comune di Valenza ha deciso di ricorrere ad una simile opera.

Marco De Negri, Tortona

Le pozzanghere di Casale

Vorrei richiamare l'attenzione su [illegible] problema che si ripresenta sempre [illegible] alcune delle piogge, soprattutto quando sono copiose: mi riferisco alle pozzanghere che costellano molte vie del centro cittadino di Casale, creando non pochi disagi.

È una vera impresa riuscire a camminare per alcune centinaia di metri senza essere «schizzati» di acqua sporca dalle auto che passano.

Naturalmente gli [illegible] potrebbero fare più attenzione, rallentando e tenendo conto dei tanti pedoni che si [illegible] difficoltà, lungo la [illegible] sarebbe però [illegible] gradito un intervento dei tecnici del Comune per riparare almeno le situazioni più evidenti di cattiva manutenzione della pavimentazione stradale.

Ad esempio in piazza Mazzini, all'imbocco [illegible] via Duomo, il perfido fa [illegible] avvallamento dove l'acqua ri[illegible] in [illegible] pozzanghera: quando le auto passano si alzano alti spruzzi. Situazione analoga in via Della Rovere, mentre in via Sant'Evasio (e in questo caso la colpa è di un privato), c'è lo scarico dell'acqua di una grondaia che dà direttamente [illegible] il centro della strada.

Possibile che non si [illegible] in qualche [illegible] provvedere?

S. C., Casale

La [illegible] media di Garbagna

Nel ringraziare il vostro giornale per l'attenzione prestata [illegible] collettività [illegible] il problema dell'eventuale soppressione della scuola media statale di Garbagna, sezione staccata della «A. Manzoni» di Tortona, vorrei puntualizzare alcune cose.

Gli enti citati [illegible]lo sono stati precedentemente sensibilizzati dal Comune sul problema in questione.

Il 5 novembre si è tenuto [illegible] Provveditorato agli studi di Alessandria un incontro promosso dallo stesso provveditore con gli amministratori dei Co[illegible] interessati al problema e i presidi delle rispettive scuole medie statali per esaminare la questione.

Il 10 novembre [illegible] [illegible] istruzione del[illegible]ncia di Alessandria assumeva un'iniziativa analoga per acquisire elementi concreti e poteva [illegible] pronunciare in [illegible] di Consi[illegible] scolastico provinciale.

L'articolo pubblicato dà un'informazione distorta rispetto alla situazione reale: dal testo, infatti, non risulta il minimo interessamento da parte del Comune, del Provveditorato agli Studi e della Provincia, che hanno invece, concordemente, cercato di risolvere il problema nel miglior modo possibile.

Mario Spazzarini
(sindaco di Garbagna)

Per gli [illegible] di Michela

Sui giornali locali di Tortona in questi giorni ho letto un [illegible] dell'Unione Italiana [illegible] Alessandria in cui si chiede aiuto [illegible] una ragazza [illegible] di 12 [illegible] operata agli occhi in Spa[illegible].

Ho saputo da amici che la piccola Michela (così si chiama) è rientrata a casa operata felicemente all'occhio destro, mentre per il sinistro non si è potuto fare niente. L'Unione ciechi, mi letto, ha dato quattro milio[illegible] ne occorrono altri dieci per saldare il conto in Spagna.

Ora la ragazzina deve tornare in Spagna il 10 dicembre per continuare le c[illegible] ed è per questa data che [illegible] corrono i dieci milioni.

Franco Aluffi, Tortona

Mentre è stato nominato il perito che dovrà esaminare i preziosi

Per il «caso Bulgari» il pretore proscioglie otto ditte di Valenza

Non avevano venduto preziosi simili a quelli fabbricati dal gioielliere romano

VALENZA — Un saggio di quanto potrebbe accadere in sede di processo per il [illegible] Bulgari» è avvenuto in pretura con la condanna del milanese Rinaldo Monti a pena di diciotto mesi di reclusione. Gli avvocati della Partecipazioni Bulgari S.p.A. di Roma — che ha avviato l'azione giudiziaria culminata nel sequestro di gioielli per un miliardo [illegible] una settima di ditte orafe valenzane — si sono scontrati [illegible] il collegio di difesa per alcune modifiche da apportare al giurato che il magistrato ha posto al perito.

Monti dovrà stabilire se i preziosi posti sotto sequestro siano o meno le copie [illegible] state dal brevetto con cui [illegible] Bulgari» ha coperto la sua produzione. In particolare [illegible] debbano imprimere [illegible] marchi o segni distintivi «ufficiali» diversi come provenienza dalla società denunciante, intendendo per «segni distintivi» non il marchio ornamentale ma indicazioni, simboli e/o denominazioni similari o equivalenti tali da creare incertezze sulla individuazione della provenienza, qualità e natura del bene».

Gli avvocati Cirillo e Boccassi della «Partecipazioni Bulgari» ai cui si opponevano gli avvocati Paneri, Mazzone, Caraggia, Bellutti Occhiena e Rosso di Alessandria, Lanati di Valenza, Chiuppano di Torino e Rapisardi di Milano hanno poi ottenuto al[illegible] [illegible] quello di ag[illegible] [illegible] una valutazione più generica sulla somiglianza se cioè gli oggetti posti in vendita dalle ditte valenzane potevano trarre in inganno il consumatore. Una precisazione che allarga la casistica del presunto plagio ma che non modifica di molto il quesito, che tra l'altro non è neppure strettamente vincolante per il dottor Rinaldo Monti [illegible] spetta ovviamente l'ultima parola. Il perito ha chiesto 90 giorni quale [illegible] di tempo utile per fornire le proprie osservazioni.

Il pretore Edoardo Mardocci, comunque, ha prosciolto otto delle ditte inquisite sul cui conto non è emerso alcun reato e precisamente: Dina Ceva, corso Garibaldi 103; Gioi Design di Franco Magro, via Zulli 1; Ars di Abbiati e Barra, circonvallazione Ovest 18; Giancarlo Raspagni, corso Matteotti 8; Ermanno Bussone, [illegible] Vicenza 12-A; [illegible] di Renzo Salone, via Mazzini 15-17. Roberto Pedron, piazza Giovanni XXIII 19. Corni di Paolo Lombardo, via Mazzini 47.

Le perquisizioni in queste ditte hanno dato esito negativo oppure i preziosi sequestrati non sono risultati per niente simili a quelli fabbricati dal gioielliere romano.

Rodolfo Castellaro

Il progetto prevede la costruzione di un grande luna park simile a Disneyland

Si torna a parlare di «Marengoland»

La Camera di Commercio, il Comune e la Provincia di Alessandria hanno sciolto il comitato promotore dell'iniziativa e tratteranno direttamente [illegible] imprenditori interessati alla realizzazione [illegible] parco giochi - Il costo è [illegible] 1500 miliardi

ALESSANDRIA — Mentre all'Afragola, il paese vicino a Napoli, si prospetta la costruzione di [illegible] «Eurodisneyland», che diventerebbe il più vasto parco giochi d'Europa (con una previsione di spesa intorno ai 1500 miliardi), [illegible] sempre aperto il [illegible] «Marengoland», che dovrebbe portare nella pianura alessandrina attorno a Marengo un super luna park molto simile a quello della famosa «città» americana dei divertimenti.

Il progetto è in discussione da alcuni mesi [illegible] proposta di un imprenditore alessandrino, Romano [illegible], che ha contatti [illegible] un gruppo finanziario, [illegible] capitali nazionali ed esteri. Questa società farebbe da «capocordata», [illegible] centinaia di miliardi per la ditta che dovrebbe realizzare «Marengoland». Il costo previsto è di [illegible]no 1500 miliardi.

Per fare il punto sulla situazione si è riunito l'apposito comitato promotore, costituito assieme a Comune, Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria [illegible] varie associazioni [illegible] categoria, dall'Unione Industriale all'Api, all'Associazione Commercianti, alla Confe[illegible], al Collegio dei [illegible]struttori. Erano presenti alla riunione anche alcuni parlamentari della provincia, [illegible] il senatore Roberto Cassola e gli onorevoli Renzo Patria e Bruno Picchia.

Durante l'incontro, presieduto dall'ingegner Attilio Castellani (presidente della Camera di Commercio), è stato deciso che, sciolto il comitato promotore, la [illegible] Camera di Commercio, insieme con Comune (rappresentato dal vicesindaco Andrea [illegible] e Provincia (rappresentata dall'assessore al Turismo, Pierangelo Taverna), formerà il [illegible] che dovrà [illegible] [illegible] imprenditori interessati all'operazione.

«*La serie parecchiosi* — dice il presidente dell'Unione Industriale, Piergiacomo [illegible] — *hanno [illegible] riconfermato il proprio impegno ed il proprio appoggio, sempre che si tratti [illegible] un progetto serio e di altissimo livello. Se avrà queste caratteristiche, tutti noi ci siamo d[illegible] disponibili a [illegible] valutare la nostra collaborazione*».

Al «padre» del progetto «Marengoland», l'imprenditore Romano Anfossi, è stato chiesto di convincere gli interessati a scoprire le proprie carte sull'operazione, presentando tra l'altro il progetto esecutivo.

«*Il Comune* — [illegible] detto il vicesindaco — *fin dall'[illegible] assicurato la [illegible]ria disponibilità per apportare le variazioni al piano regolatore al fine di consentire l'utilizzo dell'area interessata al progetto. Questa posizione resta [illegible] Provvederemo tuttavia [illegible] apportare [illegible] variante soltanto quando il gruppo interessato all'operazione definirà il proprio programma e presenterà il progetto esecutivo. Siamo disponibili, ma con tutta la prudenza necessaria in un caso del genere*».

L'area interessata è di mezzo milione di metri quadrati, compresa tra la Villa Marengo (dove c'è il [illegible] della Battaglia di Marengo), la statale Alessandria-Novi-Genova e la provinciale [illegible] Castelceriolo. Se l'operazione andrà a buon fine, il Comune provvederà [illegible] acquisire il terreno, per venderlo poi [illegible] gruppo che realizzerà il progetto.

f. m.

Sarà probabilmente ne[illegible] una nuova [illegible]minu

Continua a piovere: problemi per il grano

ALESSANDRIA — La pioggia continua a cadere, quasi ininterrottamente, sull'intera provincia. Nelle zone collinare si sono avute [illegible] alcune precipitazioni nevose. In prevalenza, però, [illegible] neve ca[illegible] bagnata, mista ad acqua, e quindi non si ferma, almeno sulle strade.

Il persistere della pioggia [illegible] fatto ancora crescere il livello di tutti i fiumi e dei torrenti. Fortunatamente per il momento non si sono avute inondazioni, anche se in qualche tratto si sono staccati straripamenti. C'è qualche preoccupazione per i prossimi giorni [illegible] la previsione non dovesse cessare. Anche perché [illegible] pianura i fiumi ricevono l'acqua che scende in mille ruscelli, dalla zona collinare.

Molti campi sono allagati per l'acqua che ristagna. [illegible] il terreno è impregnato. Questo, naturalmente, aggrava i danni per il grano che è stato seminato negli scorsi giorni e che ora è soltanto in fase di germinazione. [illegible] molti casi gli agricoltori, specialmente quelli che hanno i campi nei [illegible] argillosi, dovranno provvedere ad una nuova semina. Ma per questo, ovviamente, occorrerà attendere il ritorno del bel tempo. Si saranno, pertanto, ritardi che potranno causare nuovi danni.

In città la pioggia impedisce la sistemazione [illegible] nuova segnaletica orizzontale nella zona delle piazze Marconi e [illegible] e nelle vie circostanti, in vista di alcune variazioni alla circolazione che sono state decise dal Comune. Proprio [illegible] questo l'assessore ai Lavori pubblici [illegible]rio Massobrio ha deciso di rinviare di qualche giorno l'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

f. m.

Valenza, è condannato in pretura

VALENZA — Il pretore Edoardo Narducci ha inflitto due mesi di arresto e 60.000 lire di ammenda a Dino Santagostino, 21 anni, via Nino [illegible] alla guida di una «Vespa» della cilindrata inferiore a quella di guida non conseguita.

Quattro arrestati a Voghera

VOGHERA — In un servizio coordinato [illegible] Italia arrestato quattro persone denunciate [illegible] vari reati, tra cui rapina [illegible] sequestro di persona. Gli arresti [illegible] [illegible] [illegible]

E' il sogno (proibito?) dell'ex direttore della Civica di Tortona

Una biblioteca all'olandese

La città gemella di Zewenart offre l'esempio da seguire, però mancano i fondi per il personale e non c'è nemmeno uno schedatore in grado di catalogare i libri - Eppure palazzo Guidobono custodisce un ricco patrimonio di ottantamila volumi - Un questionario agli utenti su come migliorare il servizio

TORTONA — Ugo Rosso, che ne è stato direttore per molti anni, aveva sognato per la città la biblioteca che aveva visto nella città «gemella» di Zewenart, in Olanda. Invece nel quattrocentesco palazzo Guidobono dove ha sede la biblioteca cittadina i problemi si sommano di anno in anno: il personale è limitato e i libri sono in gran parte raccolti in scatoloni per mera affastellati nei magazzini comunali e chissà quando il pubblico avrà la possibilità di consultarli.

Eppure il patrimonio librario della biblioteca tortonese, che sta per raggiungere il traguardo dei novant'anni di vita, è di circa ottantamila volumi di cui parecchi di notevole valore. Solo dal 1986 la biblioteca è alle dirette dipendenze del Comune con funzioni anche di museo civico, pinacoteca, archivio storico, e punto di studio delle iniziative culturali cittadine.

Progressivamente i frequentatori [illegible] biblioteca [illegible] aumentando: da un recente censimento l'accesso è calcolato nell'ordine del 33 per cento con una utenza complessiva di circa 1500 unità. Mentre aumenta sensibilmente il numero dei lettori, il personale è rimasto lo stesso di qualche anno fa: soltanto quattro persone che devono provvedere anche all'organizzazione pratica di varie iniziative culturali: dai calendari del teatro al Carnevale.

«Ciò che più necessita, da sempre, sarebbe un bibliotecario-schedatore, che si occupi esclusivamente di catalogare i libri in arrivo, circa mille ogni anno», afferma Giorgio Gatti che da qualche mese ricopre provvisoriamente la carica di direttore della biblioteca dopo che il dott. Ugo Rosso ha deciso di lasciare l'incarico per intraprendere la carriera di docente universitario.

Tra qualche settimana ai frequentatori sarà consegnato un questionario dove verranno chiesti suggerimenti per migliorare il servizio. «Chi risponderà alla nostra proposta — spiegano i responsabili della biblioteca — dovrà tenere conto però che il problema va affrontato tenendo conto della carenza di personale. Ci auguriamo di trarre dal questionario indicazioni interessanti e utili».

Un altro problema da approfondire è quello dei rapporti col mondo della scuola: se si registra un aumento dell'utenza, lo si deve infatti in gran parte ai giovani studenti degli istituti [illegible] il più [illegible] volte impegnati in ricerche richieste dai loro insegnanti. La Biblio[illegible]ca, infatti, [illegible] diversi volumi molto rari che riguardano l'origine e la storia della città; molti dei libri che trattano questo argomento sono della Pro Julia Dertona.

Va inoltre considerato l'importante patrimonio di riviste, più di 300 mila fra pubblicazioni e raccolte di giornali: tra le più rare e originali, c'è una collezione di riviste inglesi e francesi; interessante è pure [illegible] sull'arte italiana giudicata molto interessante dagli studiosi che hanno avuto modo di esaminarla.

La biblioteca civica di Tortona assicura inoltri due servizi richiesti quotidianamente: il prestito a domicilio dei volumi e la consultazione a chi ogni giorno chiede di poter sfogliare libri e fare fotocopie di documenti.

Alla biblioteca è annessa la pinacoteca, con un centinaio di quadri e molte [illegible] antiche. Anche per questo settore culturale lo spazio è esiguo e non consente un servizio soddisfacente. [illegible] questo a suo tempo era nata l'idea di spostare i quadri in altri locali di proprietà del Comune. Poi il progetto non venne realizzato per cui i problemi di [illegible] sono rimasti e chissà per quanto tempo ancora.

Enrico Regazzi

Tortona. Un'immagine della sala di lettura nella biblioteca civica di palazzo Guidobono (foto Busi)

Secondo appuntamento con la stagione teatrale

Stasera al Politeama di Novi gli amori di «Casanova a Spa»

La commedia di Schnitzler è interpretata da Mariano Rigillo - Lo spettacolo è in abbonamento

NOVI LIGURE — [illegible]sta sera alle 21 il Politeama Italia di via Girardengo capterà il secondo spettacolo della venticinquesima stagione teatrale, organizzata dall'amministrazione comunale e dal Circolo Italsider con lo Stabile di Torino.

Sul palcoscenico novese la compagnia del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenterà «Casanova a Spa», commedia di Arthur Schnitzler tradotta da Claudio Magris. La regia è di Luca De Fusco, che dirige un cast di buona qualità, nel quale spicca il nome di Mariano Rigillo, accompagnato da Lucrezia Lante della Rovere (figlia [illegible] più celebre Marina Ripa di Meana), Laura [illegible] Anna Teresa [illegible], Vittorio Franceschi, Giovanni Crippa, Giampiero Becherelli e [illegible].

Quello di Casanova è un personaggio [illegible] al famoso autore viennese, che sullo stesso tema scrisse anche «Il ritorno di Casanova»; ma se in quest'ultima commedia il seduttore per antonomasia è ormai vecchio e si avvia alla conclusione della sua «movimentata» esistenza, in «Casanova a Spa» il protagonista viene presentato nei suoi anni giovanili, un personaggio già ricco di fascino, ardimentoso ma al tempo stesso saggio e prudente.

L'autore offre il ritratto di un Giacomo Casanova ironico, attento a non abbassare mai la guardia o prestare il fianco agli attacchi portatigli da rivali o antagonisti.

Ne risulta un'analisi profonda delle passioni amorose che resero celebre il personaggio, ma anche un affresco di [illegible] società [illegible] sentimento, [illegible] divertimento, dell'avventura fantasiosa è destinata lentamente ad affievolirsi, [illegible] essere soppiantata da [illegible] più disincantata [illegible] della realtà. Giacomo Casanova rappresenta l'ultimo baluardo di [illegible] che sta mutando.

Lo spettacolo di questa sera è in abbonamento: i biglietti [illegible] si [illegible] comunque [illegible] alla cassa del Politeama Italia. I prezzi sono di 22 mila lire per le poltrone numerate, 18 mila per le poltrone del settore [illegible] per giovani fino a 25 anni, 13 mila per la galleria (ridotti 7 mila).

Mariano Rigillo e Casanova

Dopo «Casanova a Spa», [illegible] teatrale [illegible] vese tornerà a presentarsi nel 1988. Il prossimo appuntamento è infatti fissato [illegible] il 18 gennaio con «La scienza di Zeno» [illegible] Kerich, di cui sarà protagonista Giulio Bosetti. Quindi il 2 febbraio sarà la volta [illegible] Enzo Jannacci [illegible] «Tempo di pace pazienza», mentre il 29 il duo Monti-Giordana presenterà «Fiore di cactus».

Gli ultimi due spettacoli della stagione andranno in scena a marzo: il 15 ci sarà «Processo a Leopardi» di Renzo Giovampietro, il 24 «Capitan Fracassa» con Giancarlo Zanetti.

LucaUbaldeschi

Da domani nella sede della English School [illegible] corso dedicato [illegible] cinema di De Sica, Visconti e Rossellini

Casale riscopre il neorealismo

CASALE MONFERRATO — In questi ultimi anni pare [illegible] la [illegible] parti l'interesse per il [illegible] liano neorealista, dopo un lungo periodo di oblio, di difficile reperimento dei relativi [illegible] e [illegible] pubblicazioni dedicate [illegible] movimento.

C'è per esempio grande [illegible] per l'ampia [illegible] Rossellini, [illegible] da [illegible] per [illegible] Utet. Un [illegible] sintomo del rinnovato interesse per il neorealismo [illegible] [illegible] dal Gruppo [illegible] [illegible] svilupperà per otto settimane, dal 3 dicembre '87 al [illegible] febbraio [illegible] (è prevista un'interruzione natalizia dal [illegible] 7 gennaio). L'iniziativa è dedicata [illegible] a *I neorealisti: Visconti, Rossellini, Visconti.*

Si tratta [illegible] proiezione di otto pellicole e di altrettanti incontri-seminario, della durata [illegible] due [illegible] professor Nuccio Lodato, [illegible] svolge [illegible] presidio ad Alessandria, oltre [illegible] essere altresì critico cinematografico.

Per otto giovedì, con inizio alle 21 nella sede della English School di Casale Monferrato (via Canina 13), il corso prevede la [illegible] altrettanti film scelti [illegible] i capolavori [illegible] tre maestri, da Ossessione a *Roma città aperta*, da *Ladri di biciclette* a *Senso* e *Rocco e i suoi fratelli*. Al [illegible], [illegible] partire dalle 21, [illegible] previsti [illegible] sedute di seminario [illegible] da Nuccio Lodato: [illegible] le caratteristiche [illegible] tre [illegible] dagli [illegible] negli Anni Trenta, [illegible] i [illegible] scomparsa (De Sica nel '74, Visconti nel [illegible] Rossellini nel '77).

[illegible] Nuccio Lodato: «Sono grato al Gruppo Cinema Casale e a Gian Paolo Minoret per questa proposta, che segue l'analogo corso dell'anno passato su Hitchcock. Nel '77, quando nacque la direzione [illegible] Informazioni, Storia della Biblioteca, Ugoberto Alfassio Grimaldi mi [illegible] grafia sullo stesso argomento. Vari motivi impedirono poi che il libro venisse [illegible] nato, ma adesso ho la possibilità di tornare sul Neorealismo, per questo ho [illegible] ai [illegible] che il corso che inizierà domani abbia lo stesso titolo di quel progetto editoriale e [illegible] questa ricerca alla memoria di Ugoberto Alfassio Grimaldi».

Il primo film in [illegible] è *Ossessione* di Luchino Visconti, [illegible] tema del seminario di venerdì è «1931-1942: debutti sotto il regime». [illegible] sarà presentato il [illegible] *Roma città aperta* di Roberto Rossellini [illegible] il seminario [illegible] giorno [illegible] avrà come [illegible] «1943-1945: cronache della guerra fascista».

f. m.

Alain Delon e Annie Girardot in «Rocco e i suoi fratelli», uno dei film in programma a Casale

Parte stasera «Il ribaltone», show del mercoledì

Teleovada lancia i dilettanti e premia anche i «calimeri»

Cantanti, [illegible] e [illegible] l'«Oscar d'oro 1988»

OVADA — Prende il via questa [illegible] in [illegible] dagli studi di «Telenovada» [illegible] emissione «Il ribaltone», [illegible] del mercoledì [illegible] si propone di dare spazio a tutti coloro che vogliono essere [illegible] in campo dilettantistico.

Cantanti, [illegible], comici, cabarettisti, attori, mimi, prestigiatori, imitatori, [illegible] sentatori, ballerini, tutti [illegible] un loro spazio [illegible] studi di [illegible] San [illegible] co e potranno [illegible] conoscere [illegible] la assegnazione dell'«Oscar d'oro del dilettante [illegible] che non rientrerà [illegible] questa graduatoria [illegible] la possibilità [illegible] ci[illegible] [illegible] competizione. Il «Telejolly d'oro 1988», che ha appunto lo scopo di premiare «i migliori dei peggiori».

Lo spettacolo, [illegible] sarà condotto da Ol[illegible] Pesce Melli, non sarà limitato alla esibizione dei vari [illegible] renti in gara, ma vi saranno ospiti d'onore ed a anche riservato un spazio al dialetto ovadese con il piccolo «show» che vedrà impegnati due attori locali; gli organizzatori hanno tenuto segreti i loro nomi ma dovrebbero essere Aurelio Giangiorgio e [illegible] Berai; vi [illegible] inoltre «L'angolo [illegible] favole» dedicato [illegible].

I [illegible] di «Telenovada» [illegible] che [illegible] ora aperte le iscrizioni: per partecipare alla trasmissione bisogna presentare una domanda sui modelli [illegible] stampati messi a disposizione dall'emittente privata.

r. bo.

[illegible] riapre il «Neuf»

POZZOLO [illegible] GARO — Riapre domani alle 22 la discoteca «Neuf» sulla statale Alessandria-Novi Ligure, alla periferia Ovest del paese.

Centinaia di biglietti di invito sono stati [illegible] attribuiti nell'Alessandrino e nel Novese.

Nel febbraio di quest'anno il locale era stato distrutto da un incendio doloso di cui non sono mai stati scoperti i responsabili. I [illegible] ammontarono ad alcune centinaia di [illegible].

(a. b.)

Gli appuntamenti

[illegible] ultimo spettacolo della [illegible] «Cinema di qualità», proposta a Novi Ligure dal [illegible] turale «Il Confronto». Al cinema Moderno sarà proiettato il film *Il sole a mezzanotte*, ambientato [illegible] do della danza.

TERZA [illegible]. Per i [illegible] appro[illegible] previsti nell'am[illegible] dell'anno accademico [illegible] dell'Unitre di Alessandria, oggi pomeriggio nel salone della Camera di Commercio il professor Francesco Bernardi, per il [illegible] sulla «conoscenza del mondo», parlerà sul [illegible] *Un nodo da sciogliere, il Sudafrica.*

[illegible] Nella sala refettorio [illegible] cortile dell'ex [illegible] «Cesare Battisti» [illegible] Acqui Terme, si può [illegible] la seconda esposizione internazionale dei presepi, cui partecipano [illegible] collezionisti di tutta Italia e di dieci Paesi stranieri. Verranno esposte oltre 2000 statuine.

SPETTACOLO [illegible] I.R. Al Teatro [illegible] di Tortona, questa [illegible] alle 21.15 va in scena la [illegible] dia di Vittorio [illegible] *Le miserie d'Monsù Travet*, con la regia di Ugo Oregoretti e l'interpretazione di Paolo Bonacelli e Micaela Esdra.

La rappresentazione fa parte della stagione di prosa organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla Biblioteca [illegible] in collaborazione del Teatro [illegible] di Torino. Lo spettacolo è [illegible] abbonamento; i non abbonati potranno [illegible] comunque acquistare il biglietto al botteghino del teatro.

[illegible] CULTURA INDUSTRIALE. Con la re[illegible] di Gianni Varasi su «Industria e finanza: connessioni e prospettive», nel salone dell'Unione Industriale di [illegible] è aperto [illegible] 21.15 [illegible] questa sera un ciclo di incontri intitolato «Progetto culturale industriale: fatti e testimoni».

Il relatore è [illegible] amministratore delegato della Società Partecipazioni, un'importante finanziaria, e consigliere della Fi[illegible] Agricola Finanziaria.

ECONOMIA CENTROAMERICANA. Prosegue [illegible] Camera di Commercio di Alessandria gli incontri di [illegible] sul tema «Economia Centroamerica e debito estero».

CIRCO EQUESTRE. Il circo equestre di Cesare Togni, attendato sullo spiazzo antistante il Palazzo Esposizioni [illegible] due spettacoli alle [illegible] e [illegible] 21.30.

NUOVO [illegible]. Un nuovo altare maggiore, [illegible] giunto e incorporato in quello [illegible] vecchio, è stato [illegible] to nell'antica chiesa [illegible] S. Stefano di [illegible].

L'opera, realizzata [illegible] marmi di [illegible]ad, Magnasboschi e Carrara, e [illegible] [illegible] pannelli [illegible] stucco ricoperti da una «foglia» d'oro zecchino, opera dello scultore ales[illegible] Scarrone.

e. c.

A.M.A.G.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS ALESSANDRIA

[illegible]O DI LICITAZIONE PRIVATA

Quest'Azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo [illegible] di metanizzazione del sobborgo di Casalbagliano
L'importo base è di L. 360 000 000 [illegible] lavori sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con [illegible] del risparmio postale
Le offerte dovranno [illegible] essere espresse [illegible] e l'aggiudicazione avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14
Non saranno ammesse offerte in aumento
Le imprese interessate, in possesso [illegible] di A.N.C. nazionale costruzioni cat. 12 lettera c) per importo di almeno L. 750 000 000, [illegible] dovranno chiedere di essere invitate alla gara, presentando domanda in bollo corredata dal certificato A.N.C. in bollo o copia autenticata entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante [illegible]

IL PRESIDENTE dott. Domenico Ivaldi

[illegible]
PER CONTANTI
[illegible]
recente costruzione
40/60 mq
tra Loano ed Albenga
Scrivere
Publikompass 14
16121 Genova

CHI DONA AMA

ACCANTO ALLA
«[illegible]»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

CAR STEREO
Corso Montebello, 3 - Tel. 0131 811.472 - TORTONA
Troverete AUTORADIO
ALPINE
CAR AUDIO SYSTEMS
PIONEER
CHI ACQUISTERA' UN'AUTORADIO ENTRO IL 31-12-87 VERRA' DATO IN OMAGGIO UN ANTIFURTO
INSTALLAZIONE [illegible] ASSISTENZA
QUALITA' E PREZZO
Con un [illegible] a costo 29-10-87 e sconto di lancio

Gli spettacoli cinematografici e il taccuino

Al «Corso» Luca Barbareschi e Serena Grandi in «Teresa»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: [illegible], con Kim Basinger, Jeff Bridges.
AMBRA: Il nido dell'aquila, con Rutger Hauer, Kathleen Turner.
COMUNALE: Maurice.
CORSO: Teresa, con Serena Grandi.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: La rivolta del Nord.

ACQUI TERME
ARISTON: Beverly Hills 2.
CRISTALLO: Le streghe di Salem.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Most bella, parecchi in vacanza.
POLITEAMA: film sexy
VITTORIA: Navigator.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy
MODERNO: Sole a mezzanotte.

OVADA
MODERNO: film sexy

TORTONA
MODERNO: I soliti privi scorrono ami.

VOGHERA
ARLECCHINO: Robocop.
SALVINI: Il siciliano.

FARMACIE
Alessandria: Inverniz[illegible], via Vochieri, Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Comunale, porta Milano.
Novi: Scorti, p. Indipendenza.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Zerbi, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi
Voghera: Comunale 2, viale Umberto I

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775. Casale: 33.41. Novi [illegible] 77.71, [illegible] 81.777. Tortona: 86.51, Valenza: 952.601. Voghera: 41.520 ([illegible] 213.838)
Numero telefonico e selezione diretta per Dogliola Cirio: [illegible] (306 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14.30 alle 17.30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18

Alle televisioni private

TELECITY - ITALIA 7
15,30 Rebelstah, cartoni animati
18 — Master[illegible]
18,30 Bonsai, telefilm
20,30 Ormai sono una donna, film di S. Blair con F. Dawsons, A. Bosse (1981)
23 — Gioco di coppia, telefilm
23,30 Calcio grosso, poco e qua
24 — Italia 7 sport: tennis
1 — Mod Squad, telefilm

G.R.P.
20,30 La città atomica, film di J. Hooper con Gene Barry, Lydia Clarke (1952)
0,30 Lo sguardo degli stivali neri, film

TELECUPOLE
20,30 Le [illegible] dei ricordi [illegible]
22 — TG4
22,10 La [illegible] [illegible] ricordi spettacolo (continuazione)
24 — Videocar, rubrica
0,15 I fuorilegge, telefilm

VIDEOGRUPPO
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela

QUARTARETE
20,20 La trappola degli italiani, film di C. M. Warren con John Ireland, L. Bridges (1956)

BIBLIOTECA
Chiusa (unedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle [illegible]
[illegible]
Piazza Libertà: [illegible]
Stazione Ferroviaria: 51 [illegible]

CIMITERO
Orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17
[illegible]
Notturni (dalle 22.30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 66.303, 443.347. Corrispondenti Casale 0142 54.782, Tortona 0131 872.361, Valenza 0131 237.144, Bagni Terme 0144 25.29 - 0144 54.267, Novi Ligure 0143 73.788, Ovada 0143 86.392, Serravalle Scrivia 0143 65.065

PUBLIKOMPASS
[illegible] via [illegible] 15, [illegible] 0131 443.543/44. [illegible] 9-18,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, aperto Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-[illegible] Sabato 8,45-12,15

L'allenatore si è rivolto [illegible] Lega nazionale calcio dilettanti

L'ex mister Agosti accusa «La Novese non mi paga»

Il trainer sostiene di essere consigliere tecnico della società, ma il presidente Crozza nega

Il tecnico Bruno Agosti

NOVI LIG[illegible] — Si è prodotta una profonda frattura tra l'ex allenatore della Novese, Bruno Agosti (esonerato lo scorso 2 ottobre e sostituito da Anselmo Giorcelli), ed i vertici della società bianconceleste.

Agosti, che alla Novese è rimasto legato per moltissimi anni (dapprima come giocatore, quindi in [illegible] di direttore sportivo e allenatore), ha deciso di depositare ieri il suo contratto presso il Collegio arbitrale della Lega nazionale dilettanti, aprendo così una vertenza contro la [illegible] presieduta da Bruno Crozza, e suo [illegible] responsabile di non aver rispettato gli accordi e le [illegible] delle due parti avrebbero concordato.

Ma Agosti va anche [illegible] in là e dice: «*E' il momento di chiarire la situazione perché tra i tifosi si sentono un mucchio di sciocchezze ed io ho un'immagine da difendere. [illegible] la società di Crozza ha fatto un buon campionato nella scorsa stagione può migliorare me ed il segretario Giovanni Cassi [illegible] adesso è ora di dire la verità e cioè che [illegible] stato trattato malissimo, ingiustamente e senza nessuna spiegazione*».

L'ex «mister» fornisce una ricostruzione della [illegible]. Dopo [illegible] guidato la squadra questo turno [illegible] Italia ed aver ottenuto due pareggi casalinghi in campionato (con Pro Dronero e San Carlo), [illegible] è [illegible] però esonerato.

«*E' [illegible] decisione presa [illegible] Crozza insieme [illegible] il vicepresidente Lamiti e il direttore sportivo Rasconi, comunicatami [illegible] in [illegible] per telefono e senza alcuna giustificazione* — lamenta Bruno Agosti —. *Il giorno dopo il presidente [illegible] mi [illegible] me [illegible] duo [illegible] e mi [illegible] proposto di fungli da consigliere tecnico. Da allora [illegible] cercato moltissime volte [illegible] definire l'accordo ma non [illegible] mai avuto risposta. [illegible] firmato un contratto con la [illegible] società per [illegible] stagione in [illegible] ed il 30 novembre avrei dovuto ricevere un secondo acconto, ma nessuno si è fatto vivo. Per questo ho deciso di agire*».

La [illegible] appare però diversa secondo l'interpretazione di Bruno Crozza: «*Il contratto di Agosti è scaduto il 30 giugno scorso. Né io né i miei collaboratori [illegible] abbiamo [illegible] firmato. [illegible] stato Agosti che non si è più fatto vivo, ogni domenica sono allo [illegible] e passo almeno [illegible] giorno allo settimana [illegible] sede. Ritengo ormai concluso il nostro rapporto con Agosti e, di certo, non gli [illegible] più denaro*».

L. a.

[illegible] I bianconeristi oggi in Coppa con la Carcarese

NOVI [illegible] — Impegno [illegible] per i calciatori della No[illegible] (Promozione), che questo pomeriggio (ore 14.30) giocheranno a [illegible] [illegible] (Milano) contro la [illegible] per il terzo turno della Cop[illegible] Italia dilettanti).

Si [illegible] di un match molto difficile [illegible] la formazione [illegible] Anselmo Giorcelli [illegible] [illegible] i brianzoli, che viaggiano [illegible] posizioni [illegible] vertice della Promozione lom[illegible] [illegible] (ori) soprattutto [illegible] difesa e [illegible] di un ottimo [illegible].

La Carcarese [illegible] affidata al [illegible] [illegible] tanelli, [illegible] passato protagonista in serie A con le maglie del [illegible] (con la quale [illegible] uno [illegible] detto) e [illegible] Roma.

I dirigenti della Novese tengono molto a questa [illegible] competizione, [illegible] cui il «mister» [illegible] sorodere in campo [illegible] migliori [illegible] a sua disposizione. Mancheranno ancora Balocco e Leonardi, infortunati.

fi. sa

Seconda Categoria - Tre incontri del girone [illegible] rinviati per il maltempo

Exploit del bomber Gilardi

Realizzando cinque reti contro la Ronzonese, il giocatore del Felizzano ha trascinato la sua squadra al primo posto in classifica - Sorprendente successo del Cassano sul favorito Sale - Ottime partite anche per Quargnento, contro il S. Giuliano Nuovo, e Basignana, alla sua quarta vittoria consecutiva

Il maltempo è stato il protagonista dell'undicesima giornata del campionato di Seconda categoria, girone M. Campi pesanti ovunque e tre incontri non disputati per la pioggia: non hanno giocato la capolista Castellazzo a Occimiano e le inseguitrici Lunese e Pradosa, rispettivamente contro Vignolese e Mirabello.

La nuova classifica vede primeggiare così il Felizzano (18 punti), con una lunghezza di vantaggio sul Castellazzo, due sul Sale, tre su Quargnento, Basignana e Lunese e quattro su Predosa e S. Giuliano. In coda importanti passi [illegible] compiuti da Pozzolese e [illegible] zano.

Il Felizzano è valanga. Proprio la nuova capolista si è resa protagonista del risultato più eclatante dell'undicesima di andata, sommergendo di reti (5-0) la malcapitata Ronzonese, fanalino di coda con due soli punti.

«*E' [illegible] una gara e senza [illegible] anico* — dice il presidente del Felizzano, Mario Maranzana — *I ragazzi hanno tenuto di proposizione, dimostrando grande volontà, agonismo ed anche apprezzabili miglioramenti [illegible] piano [illegible] costruzione del gioco, nonostante il terreno pesante*». Il punteggio dà l'idea di [illegible] tiro [illegible] terzetto: spiccano [illegible] cinque reti messe [illegible] dal «bomber» Gilardi.

Con questo sonante successo, che vale il primato, il Felizzano vede crescere le proprie chances nella corsa per la promozione. La società del resto non ha mai fatto mistero di voler tornare subito in Prima Categoria. Sostiene Maranzana: «*E' un traguardo che prenderebbe prima di tutto il nostro pubblico, che ci sta sostenendo anche in trasferta. Il cammino è ancora lungo, ma fino ad ora l'allenatore Rolando e i giocatori stanno rispondendo alle attese*».

La prima vittoria del Cassano. Un altro risultato sorprendente è stato ottenuto dal Cassano che, sul «neutro» di Paderna, ha conseguito il suo primo successo stagionale. Lo ha fatto alle spese di un'altra pretendente alla promozione, il Sale. Netto il risultato finale (4-2), anche se gli ospiti recriminano per le assenze di quattro titolari e per qualche decisione arbitrale, che li ha costretti in dieci dopo appena mezz'ora.

Carlo Cepollina, vicepresidente del Cassano, esulta: «*Finalmente è arrivata la prima vittoria dopo tante delusioni. Il Sale è una buona squadra, ma noi abbiamo dominato, giocando una delle nostre migliori partite. Abbiamo avuto tante occasioni da gol che sapremo creare. I nostri giocatori [illegible] stanno finalmente ottenendo alle nuove categorie e credo che potremo presto risalire in graduatoria*».

Gli altri risultati. Di rilievo anche la vittoria casalinga del Quargnento (3-0), sul San Giuliano Nuovo. La compagine locale di mister Nando Bavio ha centrato il bersaglio con Dagna, Lanzi e Ferraro, disputando «la migliore prestazione stagionale», come dice lo stesso mister.

Grazie anche il Basignana, alla quarta vittoria consecutiva: ha piegato di misura il Cassine (1-0), relegato così in terzultima posizione (a quota 8). A fianco del Cassano, il Cassine è ora distanziato di un punto dalla Pozzolese, che ha superato (2-1) tra le mura amiche il Castelnuovese, ora penultimo con 8 punti.

La compagine di Pomilio Formigaro è attestata a quota 9 con la Viguzzolese e si avvicina al centro classifica, dove si trovano Mirabello e Occimiano (10 punti).

Nel girone E, ancora una sconfitta per il Fortitudo, superato (3-1) in trasferta dal Vicolungo. Il gol della bandiera è stato siglato da capitan Argentiero. Il Popolo è stato invece regolato in trasferta (2-1) dalla Carezzanese, che ha riconquistato la leadership.

L. a.

[illegible] In pullman con l'Alessandria a Verona

ALESSANDRIA — Per il big match di domenica prossima al «Bentegodi» di Verona contro il Chievo, il Club Origi '84 Bar Oreo organizza un pullman al seguito dell'Alessandria. Le quote sono fissate in lire 11.000 per i soci e 14.000 per i non soci. La partenza è prevista per le ore 7.30 di domenica mattina, dalla sede di corso Monferrato, Alessandria.

Altri due pullman saranno probabilmente organizzati dal Club Porta Origi di via Cavour 78. Questi i prezzi: lire 12.000 per i soci, lire 15.000 per i non soci; partenza alle 7,45 da piazza Garibaldi.

fr. g.

[illegible] Club Fedelissimi cercotellesi

CASALE MONFERRATO — I soci del «Club Fedelissimi» cercotellesi, tifosi del Casale calcio in C1, hanno rinnovato le cariche sociali per il triennio 1988/90. Confermato presidente Mario Rasparelli, sono stati nominati vicepresidenti Silvio Fenocchio e Giancarlo Robiolio. Segretario è Mauro Serrone, tesoriere Flavio Busti; consiglieri saranno Maurizio Montemoro, Carlo Giordano, Alessandro Morando, Renato Cappelli, Leopoldo Giangiorgi e Carlo Coppa.

[illegible] Consiglio bocciofila cerretolese

SERRAVALLE SCRIVIA — E' stato rinnovato il consiglio direttivo della Bocciofila serravallese, che resterà in carica fino al 1990. Presidente è Elio Dainelli, vicepresidente Franco Borghello, segretario Aurelio Dalla Fiore e tesoriere Giovanni Dalla Fiore. Sono stati eletti consiglieri Silvio Chiorgi, Mario Ballo, Claudio Ciavolo, Carlo Renati, Mario Buzzi, Giancarlo Montecucco e Paolo Allegrotti.

[illegible] Il Gruppo Podismo Avis corre sui

ARQUATA SCRIVIA — Il gruppo podistico Avis cerca nuovi soci simpatizzanti con cui programmare l'attività sportiva e la partecipazione alle competizioni dei [illegible] interessati sono [illegible] a telefonare [illegible].

Pallacanestro - Il panorama dei campionati maggiori maschili e femminili

E' un System dalla doppia identità

La squadra alessandrina alterna prestazioni [illegible] ad altre pregevoli - Contro il [illegible] grande partita di Tiberti e Creati - La [illegible] recita il [illegible] culpa» per la [illegible] interna

Roberto Creati (Vignale System) in un'entrata a [illegible]

AL ESSANDRIA — Sempre imprevedibile il Vignale System ha espugnato il campo del Pilidoro Asola (68-73) compagine che nella classifica della [illegible] B2 [illegible] schile [illegible] precede [illegible] di quattro lunghezze gli alessandrini.

Precisa il presidente del Vignale Bruno Massavelli: «*La squadra era molto carica, stava bene [illegible] perché richiava ormai grossi guai, con il pericolo della retrocessione a fine campionato. Mister Ricchini ha scoperto di giocatori che il [illegible] due indispensabile. Contro [illegible] un po' [illegible] permanente [illegible] il con giocato un primo tempo [illegible], con Creati e Tiberti dominatori per tutto il match*».

Gli [illegible] primi minuti Creati ha conquistato molti rimbalzi in difesa [illegible] anche in attacco ha realizzato con buone percentuali, obbligando il pivot avversario Bacci a raggiungere [illegible] cinque falli nel tentativo di ciocarlo.

Gli [illegible] ne hanno concluso la prima frazione di gioco già in netto vantaggio (35-49). Nella ripresa il Pilidoro si è reso protagonista di una determinazione [illegible] di riaprire il match e Vignale commettere ingenuità [illegible] ordine in fase difensiva.

Aggiunge Massavelli: «*Per tutti questi motivi [illegible] abbiamo perso [illegible] per un punto [illegible] Il Treviglio, secondo in classifica, e di tre lunghezze il Gorla, contro una formazione [illegible] domenica ha riposato (in trasferta proprio il Busto) è causa della nostra inesperienza, quando non siamo capaci a sufficienza possiamo perdere [illegible] chiunque, [illegible] come siamo in grado di superare qualsiasi ostacolo, quando riusciamo ad esprimerci [illegible] la necessaria determinazione*». (g. d.)

Superata di misura [illegible] va[illegible]. Qualche polemica e molti rimpianti per la sconfitta [illegible] [illegible] Bankorala Giolelli Valenza [illegible] [illegible] femminile) [illegible] l'Italcomac Biassono.

La battuta d'arresto [illegible] interrotto una serie positiva che durava ormai da tre set[illegible]. L'ex direttore sportivo Sergio Gazzella [illegible] senza [illegible] termini che le sue dimissioni «non hanno ingegnato nulla». [illegible] l'allenatore Danilo Rigone sottolinea soprattutto l'imprecisione [illegible] attacco delle giocatrici valenzane.

[illegible] «*Bisognerà valutare la percentuale sui tiri liberi — puntualizza — dove [illegible] un dismalroso 3 su 11, contro il loro significativo 13 su [illegible]. Inoltre [illegible] sono state parecchie ingenuità, [illegible] quella finale in cui abbiamo lasciato trascorrere i 30 [illegible] palamontari [illegible] tirare. Le [illegible] ne hanno [illegible] fittato e di sono applicate le pere*». (r. c.)

La [illegible] C Il Clement Imperia. Vittoria meritata del Derthona Clement, in casa contro il San Paolo Torino (81-77). Il palasport tortonese era gremito di tifosi; i sostenitori del Clement aspettano ora l'aggancio al primo posto [illegible] graduatoria, dove [illegible] attestata la formazione de La Vigilanza Lucca. Per il Derthona hanno fornito [illegible] prestazione [illegible] Ros e i due ben-acquisti della stagione, Celenza e [illegible]cardo. (r. c.)

Il Casale [illegible] legge. Anche l'Ecosystem [illegible] Spezia è [illegible] [illegible] [illegible] sul [illegible] della Cerutti [illegible] Giorcelli Casale, sempre incontenibile tra le [illegible] «amiche». Mister Piero Fotia [illegible] [illegible] fatto soltanto [illegible] [illegible]: «*Il nervosismo [illegible] [illegible] sul gioco, [illegible] [illegible] [illegible] consente [illegible] neutralizzare come dovremmo gli avversari*». (g. d.)

[illegible] ha contro [illegible] palesta. [illegible] [illegible] fare per il [illegible] Valenza contro [illegible] Vigilanza Lucca, squadra leader del campionato di serie C «*Partite negare che la situazione è grave* — dice il coach Santi Parina —. *Noi abbiamo però grosse colpe da addebitarci, tantomeno domenica contro il Lucca, che siamo riusciti a controllare per un tempo, prima di cedere con [illegible]*». (r. c.)

Pallavolo - In serie B il colpaccio della squadra di Novi Ligure

L'imbattuto Valsa di Mondovì si arrende alla [illegible] Face

L'impresa di Barbagelata e compagni di fronte a mille spettatori - I risultati negli altri tornei

«*E' successo il miracolo che [illegible] si aspettava. [illegible] no centrato una [illegible] che vale una stagione e ci siamo riusciti giocando tutti al massimo delle nostre possibilità. Credo che sia da elogiare la grande prestazione offerta [illegible] tutta la squadra, [illegible] se una [illegible] particolare spetta [illegible] allo schiacciatore Montessoro, autore di una prova impeccabile*».

Così afferma il capitano [illegible] Face Novi, Marco [illegible] Barbagelata. [illegible] ha ben [illegible] i segni della «battaglia» iso[illegible] frattura [illegible] una mano), [illegible] per questo, il suo entusiasmo è minore nel commentare il successo che la Face ha ottenuto contro il ostinatissimo [illegible] di Mondovì, nella quinta giornata del campionato di volley maschile di serie B: 3-2 (15/10; 15/8; 7/15; 9/15; 15/8). Il risultato finale. L'incontro, di buon livello tecnico, ha esaltato i quasi [illegible] spettatori.

Al suo esordio, il «Wild Nace», il primo club di ultras della pallavola cittadina, si è presentato con striscioni [illegible] inclamanti, tamburi, [illegible] dere e sciarpe [illegible].

Il Valeo [illegible] arrivato a Novi con il primato in classifica, senza aver ancora perduto un set e con le [illegible] [illegible] «imbattibilità», dovute all'indiscutibile valore dei suoi giocatori, tra cui [illegible] nazionale Piero Rebaudengo e Orla.

Massimo Montessoro (a sin.) e Alberto Capello della Face

La Face, però, non si è fatta intimorire dal blasone e proprio sul piano psicologico, come temperamento, concentrazione e voglia di vincere è stata superiore [illegible]. Il Valeo, che inizialmente aveva snobbato i novesi, si è così trovato sotto di due set, ha ritrovato, ma nulla ha potuto nella frazione finale quando Barbagelata e compagni hanno chiuso a loro favore la partita che vale la seconda piazza in graduatoria. (l. u.)

Nel campionato [illegible] le, [illegible] la [illegible] Battuta d'arresto per [illegible] Junior Valsesia Cigala, sul campo del Cistellum Calagn, capolista. Le juniorine sono state superate per 3-0 (15/4; 15/8; 15/12). Afferma mister Carlo Furione: «*Contro una formazione di serie superiore, [illegible] stato stato [illegible] fare. Durante ogni set, poi, la nostra squadra ha commesso [illegible] in [illegible] stanze [illegible] punto [illegible] [illegible], abbiamo disputato una gara senza timori o reticenze, lottando sino all'ultimo*». (g. d.)

Nella C1 maschile, ricordiamo [illegible] Vbc. Pedrini [illegible] prima sconfitta stagionale (contro la capolista Pinerolo), la Stampa Alessandria Vbc ha ritrovato prontamente la strada della vittoria. Gli alessandrini, nella quinta di andata, hanno vinto per 3 a 2 (9/15; 15/12; 15/10; 7/15; 15/13) in trasferta ad Albisola. Dice mister Ugo Ferrari: «*Accusiamo ancora incertezze e imprecisioni tecniche che devono essere eliminate. Vogliamo acquisire la continuità nel rendimento, indispensabile per aspirare al vertice della classifica*». (m. p.)

Ancora un innocuo per l'Acqui Donna. Al «Mombarone» i termali sono stati sconfitti per 3-0 (15/11; 15/8; 15/11) dal Ducros Carenno. La sorte della formazione termale pare segnata: anche [illegible] avversario, ritenuto tra i meno temibili, non è riuscita a conquistare i primi due punti in classifica.

[illegible] C1 femminile, [illegible] ok. Pronto riscatto della Mastri Giolelli Valenza che, dopo il brutto scivolone esterno con il [illegible] Genova, [illegible] superato in casa per 3-0 (15/11, 15/9, 15/17, [illegible] 15/13) il Colleochio Parma. Dopo un facile esordio, nel terzo set le valenzane hanno fallito per quattro volte l'occasione [illegible] chiudere l'incontro. [illegible] frazione finale [illegible] vi[illegible] [illegible] capaci recuperare [illegible] parziale [illegible] 12/6 e [illegible] [illegible] vittoria «bella». (r. c.)

Basket - Il bilancio in serie D e Promozione

Fossati verso la vetta

Continua la serie positiva del Mobili Fossati Serravalle nel campionato di [illegible] maschile [illegible] serie D. Ha superato in casa (75-67) i torinesi del [illegible] Bosco Crocetta e si mantiene così in quarta posizione.

[illegible] Inutile successo, anche per il modesto valore degli avversari: i serravallesi non hanno comunque giocato all'altezza dei loro momenti migliori. Nel [illegible] Fossati (che ha chiuso il primo tempo già [illegible] netto vantaggio 31-20) hanno fornito una buona prova i giovani Mantero, Serrano e Delleplane.

«*Ogni partita fa storia a [illegible] Crocetta è stato forte [illegible] bisogna superare l'esame [illegible] più impegnativo del Lavagna*», [illegible] il vicepresidente [illegible] Alice.

La [illegible] [illegible] campo dei liguri si disputerà sabato alle 21,15; un [illegible] successo potrebbe proiettare il [illegible] [illegible] vertici.

Con una formazione ampiamente rima[illegible] la Junior Fasi Casale è [illegible] superata in trasferta (80-74) [illegible] [illegible] ria. [illegible] assenti, tra gli juniorini, gli infortunati Santolli e Morano; al 10' poi è uscito per una contusione al costato anche Malorana. I casalesi, chiuso il primo tempo in vantaggio (31-40), sono stati agganciati e superati dai torinesi nella ripresa.

In Promozione femminile, continua la marcia al vertice dell'Alessandria Paterna, che sul proprio terreno ha superato (67-56) il Verbania, diretto avversario nella lotta per il salto di [illegible].

Vittoria importante anche per il Derthona Basket femminile al palasport «Ucelo Ca[illegible] ha superato ([illegible] l'Isa Novara, che [illegible] nasconde le sue ambizioni per il primato. La formazione di Canegallo [illegible] è così attestata nella zona centrale della classifica.

Prestazione negativa, invece, della Bankorala Giolelli Valenza che a Domodossola ha rimediato una pesante sconfitta (50-33). «*Abbiamo giocato [illegible] male — dice il coach Nicola Manfredi —, segnando anche pochissimo, come non ci [illegible] mai accaduto. Basti dire che alla fine del primo tempo eravamo sotto [illegible] 17 punti, 30-13*».

In Promozione maschile, il Pasrot [illegible] Salvatore ha [illegible] [illegible] proprio terreno (66-79) [illegible] [illegible] rafforzando il suo primato in graduatoria. Il Pasrot ha così conquistato quattro punti di [illegible] [illegible] [illegible] degli inseguitori, formato [illegible] Borghetto, [illegible] [illegible] e [illegible] Asti.

[illegible] [illegible] [illegible] equilibrato, la compagine [illegible] locale [illegible] conquistato un [illegible] [illegible] vantaggio, mantenuto sino al terzultimo [illegible] contiene. [illegible] una conferma per l'Asota Asti, che ha dominato (101-31) la Portanuova Valenza.

r. c.

Trofeo Orso Grigio - Nuovo leader in classifica

Marescalco al comando

ALESSANDRIA — Cambio della guardia al vertice del «Trofeo [illegible] grigio», ideato dal [illegible] del Bar Jolly di [illegible] [illegible] in [illegible] con la redazione [illegible] nostro giornale. Dopo lo scrutinio dei tagliandi relativi alla partita Giorgione-Alessandria, Franco [illegible] ha [illegible] «spodestato» i con punti [illegible] il [illegible] Fabrizio Mastini (219), [illegible] in vetta [illegible] nove settimane consecutive.

Alle spalle [illegible] (che [illegible] il trofeo nell'85) e [illegible] [illegible] i giovani [illegible] Paolo Biscli e Luciano Benetti, rispettivamente [illegible] (con 217 voti) a quarto [illegible].

[illegible] anche il [illegible] mento dell'allenatore Pino Tortora, settimo dopo il match [illegible] [illegible] Il Pordenone [illegible] [illegible] serie [illegible] 127 punti, preceduto [illegible] centrocampista Martello [illegible].

Silvio Chiorgi è retrocesso al settimo posto (121), davanti a Paolo Corsi (125), Sandro Mario (116) ed il libero [illegible] Carnio, decimo con 109 preferenze. [illegible] Panizza, Perretti, Scarabelli, Piolanti [illegible] a Rimini. [illegible] [illegible] Veneto il [illegible] [illegible] Luciano Benetti [illegible] schedei.

FORZA CHIORGI BAR JOLLY
TROFEO ORSO [illegible]
Per la partita
Alessandria-Pro [illegible]
voto come miglior giocatore
.....
Inviare o consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure Fotolabmi Bar Jolly, piazza [illegible] Alessandria.

Volley - La situazione nei tornei minori

Edil M bloccato in casa

Nel campionato di volley di serie C2 maschile, il collettivo [illegible] [illegible] Orsola è stato superato in casa per 3-2 (15/5; 15/8; 7/15; 10/15; 13/15) [illegible] Volley San Paolo Torino) ora capolista [illegible]. Gli ovadesi, trascinati da Ravera e Volpe, si sono aggiudicati con grinta le due prime frazioni, ma poi si sono arresi contro una formazione estremamente aggueritta. Nel finale l'Edil M ha avuto la possibilità di vincere l'incontro, ma ha pagato qualche errore di troppo.

Afferma il giocatore Mauro Perro: «*Il risultato è giusto, ma resta un po' d'amaro in bocca. Abbiamo capito troppo tardi che si poteva anche vincere*».

La compagine ovadese deve ora affrontare un «trittico» proibitivo: a Torino contro il Cr San Paolo, in casa con l'Autovip Savigliano e, ancora in trasferta a Torino, contro il Valdocco.

Queste tre formazioni [illegible] [illegible] l'Edil M la seconda posizione in graduatoria, a due punti dalla capolista.

In serie C2 femminile, la Bimark Novi ha superato a Torino il collettivo del Marzoo per 1-3 (15/11; 6/15; 11/13; 8/15) e [illegible] il primato in classifica, a l'anno del Mongiardi e del Montalto Dora.

Dopo un inizio piuttosto indecoso, le novesi allenate da Alfredo Costantino hanno dominato. Ottime le prestazioni fornite da Lagomi, Valentinuzzi Castelli. Afferma il tecnico della Ricard: «*Stiamo ottenendo risultati superiori [illegible] aspettative*».

Nel campionato di serie D maschile, la Nuova Fam Novi è stata superata in casa per 0-3 (11/15; 13/15; 2/15) dalla Sa.Fa. Chieri, capolista del girone. Non sono serviti ai novesi i numerosi cambi effettuati durante la gara.

Sconfitta anche per [illegible] Vbc, superata per 3-0 (15/5; 15/6; 15/9) in trasferta a Racconigi. Dice il dirigente Paolo Cazzulo: [illegible] [illegible] squadra [illegible] comunque giocato con molto impegno».

Infine, in serie D femminile, si è chiuso [illegible] dell'Acqui. Attilio [illegible], dopo la sconfitta interna per 1-3 (15/10; 8/15; 5/15; 15/17) subita contro il Bra. Il tecnico ha dichiarato di «*aver chiuso ogni rapporto con la società acquese*», per un dissidio [illegible] con [illegible] dirigenti.

L'Edil M Ovada si è aggiudicata, col favore del campo, il derby con la Mastri Giolelli Valenza per 3-0 (15/8; 15/8; 15/8). Tra le ovadesi è stata utilizzata la Villa (al suo rientro dopo un infortunio) ed il suo contributo è stato determinante; ha esordito inoltre Vanessa Pastorino, un'altra giovanissima (classe 1972).

r. ba.

Presentato il disegno di legge della giunta regionale

La «Centrale del latte» ad un gruppo privato

E' la Protecalgenifin, di Milano - Alla ditta il 51 per cento, alla Regione il 49

AOSTA — Un gruppo privato di Milano (Protecalgenifin) guiderà la Centrale del latte di Aosta: avrà, infatti, il 51 per cento delle azioni contro il 49 per cento della Regione. Il disegno di legge della giunta regionale sarà discusso oggi o domani durante il Consiglio. La proposta è stata [illegible] in via d'urgenza e rappresenta il primo passo verso la soluzione dei problemi emersi circa due anni fa quando un'indagine dell'Unità sanitaria locale sulle condizioni igienico-sanitarie denunciò «l'inadeguatezza strutturale» della Centrale.

La legge prevede che il capitale azionario della nuova centrale del latte sia di tre miliardi sottoscritto dal gruppo privato Protecalgenifin di Milano e, per un miliardo e 470 milioni, dalla Regione. Il Comune di Aosta che deteneva l'1 per cento delle quote azionarie della Centrale latticre d'Aosta non compare più tra i soci; mentre la legge prevede che possano farne parte conferitori di latte o privati locali ai quali l'amministrazione regionale potrà cedere uno al 13 per cento delle quote di proprietà.

La definizione del disegno legislativo, che prevede l'entrata maggioritaria [illegible] nuova società di gestione della Centrale del latte di un gruppo privato non locale, ha destato qualche obiezione tra i conferitori valdostani. Una delle critiche rivolte alla Regione è di non aver voluto favorire i produttori locali dando loro la possibilità di gestire l'attività del nuovo stabilimento.

Joseph Oscar Perrin, assessore all'Agricoltura, risponde: «*La Regione ha dato la possibilità ai produttori valdostani di [illegible] azioni della centrale del latte, è ovvio stato possibile [illegible] limiti di quota, ma, salvo piccole minoranze, i conferitori interpellati hanno sempre dato risposte negative. Adesso qualcuno [illegible] futuro [illegible] dirà [illegible] naturalmente il capitale che per il 51 per cento della quota corrisponde a oltre un miliardo e 530 milioni. I produttori avranno comunque la possibilità [illegible] versi il 13 per cento della quota azionaria pari a 570 milioni, ma io dubito che arrivino a coprire anche [illegible] quarta cifra*».

Perrin spiega anche i motivi che hanno portato all'accordo con la Protecalgenifin: «*Fino ad ora la centrale del latte a capitale pubblico ha registrato un deficit annuo di 300-400 milioni. Siamo convinti che se un privato impegna dei soldi non lo farà per rimetterci e quindi ci siamo limitati a mantenere nella nuova società una presenza che ci consenta di garantire gli interessi locali. Infatti il disegno di [illegible] fa riferimento ad una convenzione [illegible] saranno riportati gli impegni nostri e del gruppo privato*».

La convenzione che per ora esiste soltanto in bozza e che, a legge approvata, sarà sottoposta al Consiglio regionale fissa infatti quattro punti [illegible]. [illegible] l'impegno da parte della nuova società di acquistare il latte dai produttori [illegible] un [illegible] azionisti di maggioranza, dalla Regione e dai conferitori; [illegible] i tempi per la liquidazione della Centrale [illegible] d'Aosta; impegna la nuova società ad assumere il personale [illegible] dipendente della Centrale del latte di Aosta (circa 25 persone) per la parziale copertura dei 55 nuovi posti di lavoro; fissa l'intervento [illegible] della Regione sotto [illegible] e prestiti obbligazionari attraverso la Finaosta.

Beatrice Mosca

L'INSIDIA DEL GHIACCIO SULLE STRADE

Antey-Saint-André. [illegible] alle 9,30 un camion che trainava una [illegible] meccanica è finito contro un [illegible] sulla strada di Cervinia, circa due chilometri dopo Antey-Saint-André. La causa dell'incidente è stato il ghiaccio che ha fatto sbandare il camion a rimorchio. L'autista è rimasto illeso. Il traffico ha subito un rallentamento per circa un'ora. Sempre a causa del ghiaccio un Tir carico di maiali si è rovesciato nel comune di Pré-Saint-Didier nella mattinata di lunedì provocando un parziale blocco del traffico verso il traforo del Monte Bianco

Oggi s'inizia in Consiglio la discussione sul bilancio

I conti della Regione

Il 51,3 per cento dei 1325 miliardi e mezzo è destinato agli investimenti - Le spese correnti aumentate del 4 [illegible] - Rollandin: «Il nostro [illegible] è dare lavoro» - Oltre 125 miliardi [illegible] buste [illegible]

AOSTA — La cifra si conoscerà già (il bilancio regionale del [illegible] pareggia su 1325 miliardi e mezzo) e lunedì sera il presidente della giunta Rollandin ha anche spiegato la «filosofia» del documento finanziario: «*Il bilancio — ha detto — è dare la massima occupazione possibile. In questo senso è stato studiato il bilancio, sia per le spese di completamento delle opere già previste [illegible] per i nuovi interventi*». Oggi comincia la discussione in Consiglio regionale: un dibattito che sarà vivace, l'opposizione ha preannunciato che non lesinerà critiche.

Il dato più evidente è costituito dal rapporto tra spese correnti e investimenti. [illegible] del 1988 l'indice percentuale è a favore degli investimenti (il 51,3 contro il 48,7), ma con [illegible] rispetto a quest'anno [illegible] (50,75 [illegible] 44,25). [illegible] alle Finanze, Maurizio Martin, ha spiegato: «*Abbiamo avuto un incremento delle [illegible] del 3 per cento, un aumento contenuto rispetto alle previsioni. siamo, infatti, soddisfatti del risultato. Occorre tenere conto che [illegible] quarte spese vi è anche il costo di gestione di alcune strutture sociali già ultimate e in funzione*».

Del 1325 miliardi sono disponibili oltre 962 miliardi e mezzo perchè il resto (circa 387 miliardi) è destinato alle «partite [illegible]. L'83,3 per cento (77 miliardi e mezzo) del bilancio sarà impiegato per nuovi investimenti. Le voci più importanti riguardano i 52 miliardi per il Prio (Fondi regionali investimenti occupazione), i 15 del fondo di dotazione della Finaosta (finanziaria regionale) e i 6 per la ristrutturazione e l'adeguamento della grande viabilità.

Un bilancio «ricco», anche se le ultime statistiche indicano che la Valle d'Aosta è scesa al quinto posto per reddito pro-capite. Rinchesa che Martin smentisce «*Vi sono due fattori determinanti da tener presente — dice — prima di giudicare. Il primo: la Regione è in territorio montano quindi i costi per gli interventi sono molto rialzati. Un [illegible] probante è il costo dei parapetti: 3 [illegible] e [illegible] milioni ogni chilometro. Il secondo: l'autostrada costa perchè attraversa [illegible] competenze, di [illegible] anche gli [illegible]. Soltanto per la [illegible] fortificazione e la stabilità spendiamo 215 miliardi*».

Le principali [illegible] del 1988 riguarderanno quelle del riparto fiscale (553 miliardi) aumentate [illegible] per cento rispetto a quest'anno, [illegible] dalla [illegible] gioco [illegible] Saint-Vincent [illegible] miliardi, pari al [illegible] per cento in più nei confronti del 1987). La Regione spenderà 54 miliardi e 73 milioni per aumentare [illegible] i dipendenti e 81 miliardi e 84 milioni per le buste paga del personale della scuola, insegnanti e no. Il funzionamento degli uffici costerà 31 miliardi e 678 milioni.

Fra gli investimenti sono in evidenza i [illegible] per [illegible] Teodia, la società tra Olivetti e la Seiko che produrrà a Châtillon video a cristalli liquidi. Pesa [illegible] poi parte del bilancio 55 miliardi e 400 milioni da destinare al collegamento autostradale da Aosta al [illegible] del Monte Bianco e 35.410 milioni per la formazione professionale.

Enrico Martinet

Maurizio Martin

«Bilancio piatto»

Le critiche del pci - Mafrica: «Manca di credibilità» - Molti interventi non previsti

Demetrio Mafrica

AOSTA — «*Il bilancio di previsione 1988 è poco innovativo, tradizionale e piatto e riprova [illegible] metodo di gestione [illegible] adottato dall'attuale maggioranza che predilige [illegible] distribuzione a pioggia di denaro ad una serie [illegible] di interventi risolutivi. La gestione del presente giustifica che una previsione di intenti per gli anni a venire*» così Demetrio Mafrica, capogruppo regionale del pci ha commentato il documento finanziario presentato dalla giunta per il 1988. Il pci ha infatti organizzato, ieri mattina, una controconferenza stampa in opposizione a quella di presentazione del bilancio da parte della giunta in cui ha evidenziato le carenze, a suo avviso più gravi del documento finanziario.

«*Il bilancio presentato manca soprattutto di credibilità — ha detto Mafrica — per quanto riguarda no le entrate sia le uscite. Si ha la netta [illegible] che alcune cifre relative alle entrate (ad esempio le somme derivanti [illegible] richiesta di mutui siano riportate soltanto per far quadrare i conti, mentre le uscite non danno l'idea di una Regione che si sta preparando al futuro. Non ci sono investimenti diretti a migliorare la qualità della vita in Valle malgrado la straordinaria disponibilità finanziaria che viene alla Regione dal riparto*».

Per il pci la giunta ha perso un'altra occasione per evidenziare e risolvere i problemi della [illegible]. Ha detto ancora Mafrica: «*Il conto consuntivo dello scorso anno dimostra ad esempio [illegible] cifra relativa agli investimenti del bilancio regionale (612 miliardi) [illegible] rapportata [illegible] numero degli [illegible] risulta essere di 5.369.000 lire pro capite, ben 31 volte maggiori di quella degli abitanti dell'Emilia Romagna che è pari a 173.000 lire pro capite (in totale 675 miliardi). Ora non credo che [illegible] qualità della vita in Valle sia 31 volte migliore di quella dell'Emilia Romagna*».

Il pci ha anche evidenziato come nel bilancio di previsione 1988 manchino gli impegni previsti per la Delta-Cogne (150 [illegible] innovazioni riguardo al Parco e alle aree protette, previsioni sul problema posti dall'Ordine Mauriziano proprietario dell'ospedale di viale Ginevra e interventi a favore dell'istituzione di un centro studi economico-sociale e di corsi post-universitari. «Mancano — ha concluso Mafrica — *le risposte concrete ai problemi della Valle che riguardano in particolare i giovani, gli anziani, gli handicappati*».

b. m.

■ Calo il prezzo della benzina

AOSTA — Nuova diminuzione del [illegible] carburanti [illegible] fiscale. La benzina «super» con i «buoni» Valle costa 5 lire in meno: un 827 passa a 323 lire. Il prezzo della «normale» scende da 277 a 272 lire al litro. Ha subito una diminuzione anche il [illegible] gasolio (5 lire) che costa 329 lire il litro contro le precedenti 337. Più sensibile il calo del prezzo dell'olio fluido per riscaldamento: 51 lire in meno il litro. Per le località al di sotto dei 1000 metri di altitudine il costo è di [illegible] lire il [illegible] (il prezzo precedente); sopra i [illegible] metri il prezzo è [illegible] lire [illegible].

■ I 150 anni della Birreria Sib

AOSTA — La Birreria Sib di Pollein ha festeggiato i 150 anni di attività. La cerimonia si è svolta nello stabilimento in località Autoporto a Pollein. La birreria venne fondata da [illegible] Hermann, di Gressoney-[illegible] [illegible] è stato presentato un volumetto sulla storia della brasserie redatto dopo difficili ricerche anche iconografiche da Elisio Noqsan, che ha tenuto la prolusione dell'anniversario.

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

[illegible]: riposo

Renegade, regia di E. B. Clucher, con T. Hill (Italia 1987) — *Soldato vagabondo accetta di fare da tutore al figlio di un amico in carcere, difendendo le sue piccole proprietà*. Orario: 20; 22

ITALIA: Full Metal Jacket, regia di Stanley Kubrick, con M. Modine, V. D'Onofrio, A. Baldwin (GB 1987) — *Agghiacciante ed esemplare apologo sulla logica della guerra prima l'addestramento all'omicidio, poi le uccisioni sul campo. Un capolavoro*. Orario: 18; 20; 22

SPLENDOR: film luce rossa. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 20; 22

Televisioni

RAITRE
18.30 Telegiornale della Valle d'Aosta
19.45 Image valdôtaine, realizzazione di Stefano Viaggio

RADIODUE
12,10 Voix de la Vallée
14 — De loi en peu, [illegible] par Carlo Rossa
14.30 Voix [illegible]

ANTENNE 2
14.40 Récré A2 sports-midi
17.25 Mambo Satin
17.50 Un dé de plus
18,15 Ma sorcière bien-aimée
18.45 Des chiffres et des lettres
19.10 Actualités régionales de Fr3
19.35 Magguy
20 — Edition de 20 h
20.30 Pric
22.30 24 h sur la 2

TV SUISSE ROMANDE
13,45 Mystère, aventure et fou-dingue
17.20 4, 5, 6, 7... Bonhomchette
17.35 Vert pomme
18.05 Zap hits
18.35 L'héritage des Guldenburg
20.05 A bon entendeur
20.20 Inspecteur Derrick
21.30 Mercedes, rol de Naples
22.30 Tj-nuit

TVA
19 — Bugs pomeriggio in trascee
18.30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19.15 Situazione meteorologica
19.30 Redazione allegra
19.40 Notiziario regionale
19.45 Messaggi e auguri della Valle d'Aosta
20 — Serata non stop

RETE ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12.45, 19.30, 22.30 Telegiornale
13 — Film
20.30 Film

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Luce dalle tele» personale di Lucio Bolgarelli. Orario 9,30-12, 15-18,30

TORRE DEL LEBBROSO: «Hyperorum», mostra di sculture di Mirella Bentivoglio. Orario 9,30-12, 15-18,30

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda: Alpi e vulcani nel [illegible]. Orario 9-12, 15-19

LA SALLE

[illegible] «Visual Design: Grafica, narrazione per immagini». Esposizione di Waldemar Swierzy. Esposizione di Alberi Istmo Orario 9-12, 15-19 Chiusura giorni festivi

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (sala nord)». Orario 10-12 e 15-17

SAINT-PIERRE

CASTELLO DI SAINT-PIERRE: «Museo di scienze naturali» [illegible] 9-12 e 15-19

Il [illegible]

FARMACIE

Aosta: Papone, fr. via De Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL [illegible]

[illegible] fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —4, ore 12 +1. Umidità: 75% Vento: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845
Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 765 828 - 765 019

OFFICINE AUTORIZZ[illegible] SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765 027
Brusson: S.S. 505, tel. (0125) 300 158
Châtillon: via Chanoux 180 tel. (0166) 61 907
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 100
Pont-St-Martin: via della Stazione 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Preule (0165) 93 068
[illegible] tel. [illegible] (0166) [illegible].

INFORMITALIA
ISTITUTI NAZIONALI SPECIALIZZATI
Centrale Indagini Mercato
Ente autorizzato
Corso VIII Settembre 187 - Torino

Polemica [illegible] senso unico

A Verrès [illegible] accordo dopo l'incontro tra l'Associazione commercianti e la giunta comunale - Il piano commerciale

VERRES — L'Associazione commercianti di [illegible] accetta compromessi sul senso unico istituito nella via centrale della città da oltre un anno per ovviare alla caotica situazione del traffico: aveva denunciato apertamente che la categoria subiva un danno economico

Angelo Lazzoni, che fa parte del direttivo dell'Associazione commercianti, fa il punto sulla situazione dopo l'incontro [illegible] la giunta comunale: «*Non è stata raggiunta alcuna intesa, ma decisa una pausa: sospendiamo la battaglia in quanto abbiamo ottenuto garanzie. Entro un anno, quando la Verrès strada [illegible] sarà completata non soltanto con la costruzione del ponte in [illegible] Giardini, ma con la prosecuzione del collegamento fino a via Caduti per la Libertà, torneremo a ridiscutere sul problema del senso unico*».

E Angelo [illegible]: «*Per ridiscutere [illegible] intendiamo "togliere il senso unico" altrimenti [illegible] ci sarebbe scopo e a conferma di ciò abbiamo ottenuto assicurazioni dagli amministratori che la circonvallazione interna non servirà per un circuito [illegible] al paese. Per la giunta municipale l'accettare di ridiscutere il senso unico può essere un modo di riconoscere d'avere sbagliato e noi vogliamo che ci vengano fatte le cose perchè è sufficiente [illegible] l'amministrazione a [illegible] riconosca che la [illegible] categoria ha subito danni economici*».

I commercianti di Verrès, [illegible] consapevoli di [illegible] crisi nel [illegible], attribuiscono all'applicazione del senso [illegible] un'alta responsabilità per le perdite subite e sono pronti a battersi al solo scopo di salvaguardare l'unico interesse [illegible] che ancora [illegible] nella cittadina. «*Dell'istituzione del [illegible] unico — [illegible] Lazzoni — già sei persone impiegate nel settore commerciale hanno [illegible] il posto di lavoro. Tutti gli esercizi, in [illegible] più o meno diretta, ne hanno risentito, indipendentemente dalla collocazione nella zona in quanto gli acquirenti, sapendo del senso unico, non frequentano più il paese*».

Un altro punto [illegible] in [illegible] durante l'incontro riguardava il piano commerciale: [illegible] predisposto da tecnici [illegible] cati dal Comune che dovranno [illegible] in evidenza le carenze del settore non sviluppatosi [illegible] i tempi. A questo proposito dice [illegible] Lazzoni: «*Non intendiamo accettare pariteticamente il piano commerciale come ci verrà proposto, ma vogliamo essere noi a redigerlo con i tecnici, in quanto a Verrès esistono già negozi specializzati e una situazione concorrenziale che garantisce prezzi controllati*».

[illegible]a Bova

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE
LA STAGIONE '87-'88 INIZIA SABATO 5 DICEMBRE
[illegible] ED [illegible] APERTI TUTTI I [illegible]

CONFEZIONI NATALIZIE
CESTINI
VASTA SCELTA
VINI
GIOCATTOLI
OTTOZ
ST-CHRISTOPHE (AO) [illegible]

RISPARMIO, QUALITA' E CORTESIA AL
FESTIVAL DELLA CONVENIENZA
FINO ESAURIMENTO SCORTE

CAVIT PINOT SPUMANTE bottiglia da 75 cl L. 6280 al lt 83,73
OLIO O'OLIVA DEA L. 2890
UN FUSTINO DI DIXAN da kg 4,6 più 1 flacone di candeggina CANDORPIU' da lt 2 L. 14.930
SAPONE NEUTRO MANTOVANI da 125 gr 4 pezzi al prezzo di 3 L. 2760
SUCCHI DI FRUTTA SUISS L. 1340
PASTICCERIA confezione da 375 gr L. [illegible] al kg L. 15.946
BRANDY FUNDADOR bottiglia da 70 cl L. 7290
VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA NERA bottiglia da 70 cl L. 9480
CAFFE' SEGAFREDO QUALITA' ROSSA pacchetto da 250 gr L. 1990 al kg L. 7960
COCCOLINO AMMORBIDENTE flacone da lt 2 L. [illegible]
ALICI DELICIUS vasetto da 90 gr L. 2790 al kg L. 31.000
POLLI ANTIPASTO ARLECCHINO vasetto 350 gr L. 2080 al kg L. 5942
TONNO DEA confezione da 87 gr x 3 L. 2490 al kg L. 10.121
PASSATA DI POMODORO CIRIO conigna da 700 gr L. 990 al kg L. 1414
CAFFE' HAG pacchetto da 250 gr L. 3430 al kg L. 13.720
SUCHARD Tavolette o cioccolato Milka, Bitta, Overna da 100 gr L. 1240 al kg L. 12.400
SPECK DEL BORGO al kg L. [illegible] al kg L. 18.500 BRESAOLA DI FESA RIGAMONTI al kg L. 2980 al kg L. 29.800
[illegible] STAR confezione da 50 lavaggi + 10 in omaggio L. 2240
PAN CARRE' MULINO BIANCO 20 fette confezione Fresco da 330 gr L. 740 al kg L. 2242

SPESAGROSS
l'elefante del risparmio
SCEGLI QUELLO PIÙ VICINO A CASA TUA
Quart (AO) - Centro Commerciale l'Amerique
Ivrea - V.le Liberazione, 1
Borgofranco - Via Aosta, 49
Ivrea - Via Gobetti, 19 - quart. La Secca

PRIMA - Rinvio per Fénisnus-Chivasso

Il maltempo blocca la sfida più attesa

Fermi anche [illegible] a St-Christophe - Il Sarre vittorioso

AOSTA — Il maltempo [illegible] ha consentito la disputa di quattro degli [illegible] incontri [illegible] per il campionato di Prima Categoria. La nevicata [illegible] giorni scorsi ha ridotto i campi [illegible] Il regolamento non obbliga le categorie inferiori a [illegible] il terreno di gioco dopo le nevicate [illegible] Fénisnus, [illegible] a [illegible]-Christophe. L'unica squadra valdostana a scendere in campo è stata il [illegible] Sarre. [illegible] formazione di Walter Bianquin ha sconfitto il Bellengo per 3-0 [illegible] ad una doppietta di Carrel e a un'autorete.

Nella [illegible] giornata del Sarre Sarre anche sotto il [illegible] gioco Sottolinea l'allenatore castellano: «*Potevamo ottenere una vittoria ancor più rotonda, ma abbiamo fallito alcune favorevoli* [illegible]. *I ragazzi hanno disputato un'eccellente ripresa dopo un primo tempo non molto brillante. Inizialmente i canavesani ci hanno contrastato con efficacia, però alla distanza siamo usciti fuori con superiorità come testimonia il risultato finale. Mi aspettavo una prova d'orgoglio dalla squadra dopo la battuta d'arresto [illegible] di Eureka Settimo e posso ritenermi soddisfatto [illegible] quanto dimostrato dai [illegible].*

Walter Bianquin

Il [illegible] confronto al [illegible] tra il Fénisnus e il Chivasso è [illegible] rinviato [illegible] grande rammarico del direttore sportivo [illegible] castellani, [illegible], che [illegible]: «*Avevamo [illegible] anche lo [illegible] diretto per dimostrare il nostro valore. Ci spiace anche [illegible] il mancato incasso visto che [illegible] era presente una [illegible] rappresentanza di tifosi provenienti [illegible] Chivasso. Adesso dovremo recuperare in notturna e difficilmente [illegible] a raccogliere un numero di spettatori pari a quello visto domenica sul nostro campo*».

Della [illegible] disputata della partita tra Fénisnus e Chivasso ne ha approfittato la Lanzese che si è portata al comando della classifica essendosi [illegible] (1-0) sul terreno della Nolese. La capolista guida adesso la graduatoria con due lunghezze [illegible] vantaggio sul Chivasso e tre sulla [illegible] dal Fénisnus e dall'Alpea. [illegible] Giorgio che ha sconfitto (1-0) il Sangiustese. s. b.

SECONDA - Sempre in [illegible] le piemontesi

Il Pont Donnas vince e aggancia l'Issogne

Castellani [illegible] dalla capolista Viverone - I risultati

AOSTA — Neppure le proibitive condizioni atmosferiche hanno fermato la [illegible] del Bellavista Canavesi e del Viverone nel campionato [illegible] calcio di Seconda Categoria. I [illegible] e i vercellesi [illegible] infatti superato a pieni voti gli impegnativi incontri in trasferta sui terreni dell'Aymavilles e dell'Issogne.

La partita più attesa mettava di fronte l'Issogne e il Viverone però i padroni di casa non sono riusciti a [illegible] il fattore campo «*monotonale* — dice il presidente della [illegible] Valle, Francesco Peleatti — *una buona prova collettiva. Dopo un primo tempo giocato alla grande, un [illegible] reti siglate [illegible] a portarci in vantaggio con Majolet per uscire, poi, raggiunti [illegible] un gol di Motta e superati [illegible] un rigore di Gremmo che l'arbitro [illegible] concesso con larga magnanimità agli ospiti*».

Continua il presidente: «*Non abbiamo [illegible] mancato rispetto [illegible] avversario la capolista, anzi i ragazzi hanno dimostrato [illegible] meritare l'attuale posizione di classifica che si vede sempre nelle prime posizioni*».

L'Issogne inaugue adesso il duo di testa a tre lunghezze così come il Pont Donnas che è tornato [illegible] sconfiggendo il San Bernardo per 3-1. La squadra di Peretti [illegible] piegata [illegible] resistenza dei canavesani [illegible] anche nell'ultimo quarto d'ora, ma ha meritato il successo scaturito [illegible] alle segnature [illegible] Balagna, Bevolo e D'Aprile. In vetta, assieme al Viverone, il [illegible] Castellani [illegible] ha colto un significativo successo per 3-0 sul terreno dell'Aymavilles. L'undici di Alfonso Eridano non è stato in grado di replicare adeguatamente [illegible] di vantaggio dagli ospiti [illegible] è stato poi infilato altre due volte [illegible] controripiede mentre [illegible] lanciato alla ricerca del pareggio.

Prezioso pareggio esterno (3-3) per la Sangiorgese a Tavagnasco. Due volte in vantaggio la compagine di Cesare Tieri è riuscita a rimontare il punteggio grazie ai gol messi a segno da Marangoni e da Mirko Tie[illegible] calcio di rigore. E' il terzo risultato utile [illegible] per la Sangiorgese [illegible] con i cinque punti conquistati [illegible] [illegible] mi[illegible] di [illegible] si è riportata in una zona di classifica abbastanza tranquilla dopo un avvio sotto tono. Divisione [illegible] la posta anche [illegible] Arnad e Saint-Pierre con quattro [illegible] e molte [illegible]u. [illegible] [illegible] [illegible] gio sino a dieci minuti dal [illegible]ine per 3-0 con doppietta di Dubiane e gran finale della compagine di Walter [illegible] e [illegible] prima [illegible] Obedey e poi [illegible] Salmin.

Rinviati, per l'impraticabilità [illegible] campi, gli [illegible] Charvensod-Verrès, [illegible] Fréide-Montalèse e Quart-Gressan. Domenica e martedì doppio turno [illegible] sconti molto attesi [illegible] Bellavista Canarini-Pont Donnas e Saint-Pierre-Viverone per [illegible] classifica, [illegible]a Fréide-Arnad e [illegible] Bernardo-Montalèse già estremamente importanti nella lotta per [illegible] salvezza.

Sigfrido Beneyton

3.000.000

Fino al 31 dicembre, acquistando una PANDA*, [illegible] UNO* da Alpimotor avrai un finanziamento FIATSAVA di 3.000.000 di lire in 1 anno senza interessi da rimborsare in 11 mesi! Non perdete tempo!

Alpi motor srl
C.so Ivrea 128 - AOSTA

*Per vetture disponibili in concessionaria

[illegible] Terza categoria, sconfitto il Sarre

AOSTA — [illegible] dall'Olimpia per 4-3 al termine di una partita ricca di emozioni e di [illegible] capovolgimenti di fronte, il Sarre ha visto ridursi ad un solo punto il vantaggio sul Courmayeur, vittorioso (1-0) su Montjovet, nel girone A del campionato di calcio di Terza Categoria. Nelle altre partite successo della Nuri Renault sullo Sportluis 16 (2-1) e pareggio (0-0) tra Champdepraz e Cogne mentre Cormaio Gex-Saint-Marcel, Morgexarbo-Arpi Elter e Villeneuve-Chambave sono state rinviate. Nel raggruppamento B giornata [illegible] per le quattro compagini valdostane tutte sconfitte: 6-1 il Brissogne a Cuicinette, 3-2 l'Hône dal Perianes, 4-1 il Bassa Valle dal Borgofranco e 4-2 lo Champolluc dal Lega Dora.

[illegible] Calcio femminile, valdostane vittoriose

AOSTA — Prosegue la marcia positiva delle due compagini [illegible] valdostane di calcio femminile. Il Valle d'Aosta nel campionato [illegible] C ha sconfitto la Juventus Bastino per 5-1 [illegible] doppietta di Monica Pelappi e reti di [illegible] Ammendolia, [illegible] e [illegible]. [illegible] di la del successo la squadra di Franco Morrone può gioire anche per la positiva conclusione dell'abbinamento pubblicitario con la ditta dei fratelli Fiorio che garantirà al sodalizio rossonero la copertura finanziaria necessaria a guardare al futuro con la giusta serenità. Nel campionato Uisp la polisportiva Aosta ha colto [illegible] [illegible] anche a Rivarolo contro il [illegible] [illegible] vantaggio per 1-0 le [illegible]ze di Achille Grumolato raggiungevano il pareggio con un rigore trasformato da Marisa Lunardi e sfioravano la vittoria nel finale colpendo un palo e una traversa.

[illegible] [illegible] [illegible] prova di [illegible]

AOSTA — [illegible] si avvicina il giorno dell'avvio agonistico stagionale per il settore dello [illegible] nordici in Valle. La prima gara è prevista tra due settimane a Courmayeur sulle nevi della Val Ferret. Nel frattempo a Santa Caterina Valfurva (Sondrio) e Ulrichen l'attività nazionale e i fondisti valdostani hanno colto subito buoni risultati. Nella gara maschile dei 15 chilometri il portacolori del Centro sportivo esercito, Gianpietro Macario dopo essere stato al comando della gara sino [illegible] decimo chilometro ha ceduto un po' nel finale classificandosi al quarto posto, a soli cinque centesimi dal podio. Nella prova femminile, sui cinque chilometri Gabriella Carrel si è piazzata al quinto posto.

BASKET - L'Aostaleasing perde in [illegible] con l'Osio

Una sconfitta inattesa

La squadra di Frosini [illegible] difficoltà fin dall'avvio - I biancorossi rincacciuffano il pari a [illegible] minuto dalla fine, poi crollano - Domenica trasferta a Alessandria

AOSTA — La scorsa [illegible] era stata la squadra di Frosini a violare in modo clamoroso il campo dell'Osio Sotto, alla dodicesima giornata di andata (69-87 per [illegible]ovani e compagni). Questa volta i bergamaschi hanno restituito il sgarbo al quintetto biancorosso e [illegible] imposti sul parquet della palestra Dora con il punteggio [illegible] 83-[illegible]. Una sconfitta inattesa per l'Aostaleasing che, dopo la bella vittoria in trasferta contro la Goriese, era attesa ad una conferma del suo buon stato di forma.

Invece il decimo turno di andata nel campionato di serie B è stato fatale agli aostani che sono incappati nella sesta sconfitta stagionale. Fin dall'avvio dell'incontro si è capito che il quintetto bergamasco era intenzionato a aggiudicarsi i due punti e le [illegible]ssore aostane riuscivano con difficoltà a superare l'attenta difesa a zona dell'Osio in cui si metteva subito in evidenza il play Cirelli che faceva faticare parecchio l'aostano Venson.

L'Aostaleasing si batteva però con grande determinazione e sotto i tabelloni Roberto Padovani lottava su tutti i rimbalzi. Il gioco proseguiva equilibrato fino al termine del primo tempo che si concludeva con gli ospiti in vantaggio per 50-49.

Nella ripresa l'Osio riusciva a mantenere [illegible] vantaggio [illegible] e i padroni di [illegible] riducevano [illegible] mente [illegible] grazie ai precisi tiri di Carucci. A [illegible] [illegible] fino dell'in[illegible] il punteggio [illegible] in parità 79-79. Il pubblico sugli spalti, [illegible] volta più composto e corretto nel suo tifo (la [illegible] in settimana [illegible] intervenuta presso le tifoserie per invitarla ad [illegible] mere, giustamente, toni [illegible] civili), si entusiasmava e incitava a gran voce la squadra di F[illegible] [illegible] [illegible] stati [illegible] capiti a mettere a segno i canestri vincenti e l'Osio usciva dal [illegible] con i due punti in [illegible].

Frosini è dispiaciuto per l'esito del confronto, anche se non [illegible] la sente di rimproverare i [illegible] ragazzi. Dice: «*Hanno giocato tutti [illegible] il massimo impegno e, sotto il profilo tecnico, ci siamo espressi sul nostro attuale standard di rendimento. L'Osio ha fatto vedere qualcosa in più, però non [illegible] sembra che i bergamaschi siano attualmente superiori a noi*».

Da sottolineare la [illegible] prova di Carucci che, nei tiri liberi, [illegible] a [illegible] [illegible] tiri [illegible] [illegible] (80%) e [illegible] del capitan [illegible] con [illegible] rimbalzi [illegible]. Domenica prossima (11° turno di andata) l'Aosta va ad Alessandria: un incontro che si preannuncia molto difficile.

La squadra piemontese ha 6 punti in classifica, due in meno degli aostani, ma è reduce da una bella vittoria in trasferta contro l'Asola. I [illegible] di Frosini non possono [illegible] permettersi di perdere altri punti.

Carlo Gobbo

La Gagliardi perde (e accusa l'arbitro)

AOSTA — Incredibile sconfitta della Gagliardi nella partita casalinga disputata sull'innevato terreno della Tzambarlet contro i lombardi del Chicken. La squadra di Tringali, dopo essersi portata in vantaggio con [illegible], calcio [illegible] [illegible] dal Lamberti, si vedeva raggiungere e superare [illegible] capiti in [illegible] [illegible] [illegible] minuti la cui precisione [illegible] [illegible] peraltro condizionata dal pesante fondo del terreno. Il primo tempo si concludeva con il Chicken in vantaggio per 10-7.

Nella ripresa protagonista assoluto [illegible] confronto con l'arbitro che [illegible] una [illegible] di decisioni a favore degli ospiti. La direzione di gara innervosiva la squadra di Tringali che riusciva comunque a portarsi in parità 16-16, a pochi minuti dalla conclusione del tempo effettivo di gara. A questo punto l'arbitro prolungava di altri sette minuti l'incontro e il Chicken riusciva a mettere a segno un calcio di punizione. Subito dopo il fischio di fine partita. Immediata la reazione dei padroni di casa e l'arbitro mentre veniva negli spogliatoi [illegible] le proteste di giocatori e pubblico.

Tringali ha detto: «*L'operato del direttore di gara è stato, nei momenti fondamentali [illegible] partita, assai strano, credo proprio che abbia favorito con troppa evidenza la squadra ospite anche se forse non ne aveva l'intenzione*».

c. g.

Bli Bli
una splendida [illegible] nella [illegible] della moda!

In una bella [illegible] presso un noto locale alla moda [illegible] Milano Giuly Grava ha presentato per Bli Bli [illegible] splendida collezione per le prossime [illegible].
Sicuramente Bli Bli la [illegible] boutique di [illegible] [illegible] conferma come il giusto punto di incontro per la donna che vuole vestire giovane con classe [illegible] personalità.
Bli Bli abbigliamento [illegible] [illegible]
BIELLA - Piazza [illegible] Veneto [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible]a Nuovo Centro Giardini (vicino bar Jeamet)
(La boutique sarà aperta anche nelle domeniche [illegible] dicembre)

vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier 1/A AOSTA

Immobiliare AKD snc
Via De Tillier 1/A
IN ZONA COMMERCIALE
Affittansi
muri di negozio.

Immobiliare Dèmos
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.390 - 11100 AOSTA
CEDESI
AOSTA — Avviatissimo e ben arredato Bar
— Zona di passaggio pedonale con laboratorio
— Prezzo interessante affitto di passerella
— Via S. M. de Corléans (ex-Arsenale)
DUART (Loc. Amérique) licenza di Macelleria, [illegible] di prima qualità, dotata [illegible] con ampio spazio per fare eventuali mo[illegible]
COURMAYEUR: annata bottiglieria

Meeting Club [illegible]
IN DIRETTA SU RAI [illegible]
Chi tiriamo in ballo
di [illegible] [illegible]ANI presenta [illegible] Cesare
[illegible]ENERDI' 4 Ore gala d'inverno con l'orchestra di
VITTORIO BORGHESI
Via Chambéry, 99 - 11100 AOSTA - Tel. 40.492

ARREDO BAGNO SIMEA
IL BAGNO SI FA BELLO

[illegible]OVO CENTRO ESPOSIZIONI
Fraz. Poinsod - Sarre - [illegible]
FATE BELLO IL VOSTRO BAGNO

A.V.S.E.T. B.R.I.D.E. DEXTRY
Giovedì [illegible] dicembre
Ore 21 Teatro Giacosa
GARBO
IN CONCERTO
Un momento nuovo della musica leggera italiana
[illegible]:
8 Concerti - L. [illegible] + [illegible] prevendita
Ridotto - L. 20.000 + [illegible] prevendita
[illegible] VENDITA:
[illegible] Bureau information touristique - [illegible] Record - Centro [illegible] Club - L[illegible] Auben - [illegible] PONT-ST-MARTIN Le Spazio - Il Punto; ST-VINCENT Servoddio, [illegible], [illegible], COURMAYEUR [illegible] Choucas.
1987 '88

Immobiliare AKD snc
Via De Tillier 1/A
AOSTA
ZONA STADIO
[illegible] laboratorio e/o autorimessa di mq [illegible]

Buffetti
SAINT-VINCENT
TUTTO PER L'UFFICIO
VI PROPONE IDEE NUOVE PER I VOSTRI REGALI
Orario continuato 8.30-19 compresi sabato e domenica dal 12 al 24 dicembre. Via Ponte Romano 105 - Tel. 0166 37 615

TUTTO FUORISTRADA
La Ditta F.lli GAL
Vi propone una vasta gamma di
FUORISTRADA [illegible]
con le ultime [illegible]
- prezzi particolarmente vantaggiosi
- massima valutazione dell'usato
- comodi pagamenti rateali
- garanzia integrale
- [illegible] specializzata [illegible] ricambi
SALONE DELL'AUTOMOBILE [illegible]
F.LLI GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. [illegible]

CHALET IN LEGNO

COME LO VOLETE
DOVE LO [illegible]
IN BREVE TEMPO
CON POCO DENARO

[illegible] [illegible] RESIDENZ.
[illegible] TERRENO
CI [illegible] NOI!
POSSIBILITA' MUTUO [illegible]
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 436

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [illegible] II, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

Un'ordinanza del sindaco Giorgio Galvagno

«Spegnete i diesel»

Nel centro della città è vietato tenere accesi i motori dei veicoli durante lo stazionamento - La verifica degli scarichi a parte dei vigili - Le sanzioni

ASTI — È frequente vedere nel centro cittadino, compresa l'isola pedonale, auto e furgoni che scaricano a [illegible] oppure semplicemente [illegible] tengono per lungo tempo il motore avviato; il comune sono [illegible] arrivate numerose segnalazioni e proteste di cittadini che lamentano il fastidio e i possibili danni alla salute derivanti dai fumi di scappamento, in particolare quelli prodotti dai motori diesel.

Il [illegible] si è [illegible] più volte in questi giorni di pioggia e di forte umidità. Sul problema è intervenuta l'amministrazione Comunale con un'ordinanza a firma del [illegible] Giorgio Galvagno in cui si avverte che «*nel centro urbano, durante lo stazionamento, i mezzi con motore diesel devono fermare i motori stessi evitando in tal modo l'emissione dei fumi di scarico*».

I manifesti ordinanza sono stati affissi in tutta la città; in essi si legge tra l'altro: «*E' [illegible] il funzionamento dei motori diesel, a veicolo fermo, per il tempo strettamente necessario al raggiungimento della temperatura di esercizio*».

Per i trasgressori è prevista una sanzione pecuniaria di 30 000 lire; i vigili urbani però potranno anche [illegible] ai fini della verifica [illegible] apparecchiature (gli opacimetri), ma i [illegible] rispondono ai requisiti di legge in [illegible]. Chi [illegible] fosse in regola rischierebbe sanzioni che vanno [illegible] denuncia.

I possessori di mezzi con motori diesel dovranno d'ora in avanti [illegible] attenersi [illegible] «[illegible] se, [illegible] questi primi giorni — ha dichiarato il [illegible] vigili urbani [illegible] — *stenderemo, prima di intervenire, tutti i cittadini abbiano ricevuto bene l'ordinanza*».

Il sindaco Giorgio Galvagno è [illegible] volta ha dichiarato: «*Capita sempre più spesso di vedere auto e furgoni diesel in sosta col motore acceso, [illegible] apparecchiature (gli opacimetri), ma i [illegible] rispondono ai requisiti di legge in [illegible]. Chi [illegible] fosse in regola rischierebbe sanzioni che vanno [illegible] denuncia.*

I possessori di mezzi con motori diesel dovranno d'ora in avanti [illegible] attenersi [illegible] «[illegible] se, [illegible] questi primi giorni — ha dichiarato il [illegible] vigili urbani [illegible] — *stenderemo, prima di intervenire, tutti i cittadini abbiano ricevuto bene l'ordinanza*».

Il sindaco Giorgio Galvagno è [illegible] volta ha dichiarato: «*Capita sempre più spesso di vedere auto e furgoni diesel in sosta col motore acceso, [illegible] che si sia [illegible] immediate vicinanze del guidatore che magari è andato al bar a fare colazione*». L'intento [illegible] *effettuare lo scarico e il carico di merci, per tempi [illegible] prolungati. I fumi [illegible] scappamento, specie quelli [illegible] diesel* — continua il sindaco —, *[illegible] che sprigionati sono inquinanti [illegible] è quindi doveroso intervenire a garanzia [illegible] tutela dell'ambiente e della salute*».

I motori diesel erano [illegible] centro [illegible] un'indagine, nel 1985, [illegible] l'assessorato all'ecologia [illegible] collaborazione con l'Usl 68 e l'Automobile Club; i dati emersi, utilizzati poi assieme [illegible] altri [illegible] compilare una [illegible] sull'inquinamento atmosferico da traffico [illegible] veicoli, [illegible] allarmanti.

I controlli, durati quattro settimane, su veicoli presentavano [illegible] spontaneamente avevano offerto per le auto diesel [illegible] da 1200 a 2500 cc di cilindrata) [illegible] quadro sconcertante: il 71,9% non si presentava in regola, [illegible] non in grado di produrre una combustione ottimale [illegible] delle 267 auto controllate erano a posto (28,1%).

Migliori i [illegible] ati relativi [illegible] automezzi diesel pesanti: il 59,5% risultava in regola. In questo [illegible] erano [illegible] presi in esame veicoli sino [illegible] 11 quintali [illegible] una seconda categoria oltre [illegible] 11 quintali. I controlli si [illegible] poi [illegible] anche [illegible] concentrati [illegible] il cassio di piombo nelle [illegible] centro urbano ritenute più pericolose per l'addensarsi [illegible] composti chimici tossici e cioè piazza Dante, piazza Catena, piazza San Secondo, [illegible] Volta, piazza Marconi, corso Alfieri, piazza Vittorio Veneto, piazzale [illegible] Vittoria, viale alla Vittoria, via [illegible], piazza Torino e via Cardinet.

L'indagine [illegible] era svolta [illegible] luglio a novembre e il [illegible] sito tasso [illegible] inquinamento [illegible] cassido di piombo [illegible] stato riscontrato a settembre

Franco Cavagnino

■ **Lavoisier**

ASTI — Questa sera alle 21, a Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350), prende il via «Asti musica 1987-88». Il programma un [illegible] «Trio Scaligero» formato da Roberto Muttoni, al violino, Laura Gallanco (pianoforte) e dall'artista jugoslavo Janko Kichl (violoncello).

La serata, organizzata dalla Società dei Concerti di Asti, [illegible] di Beethoven e di Rachmaninov.

DAN — Domani al [illegible] con inizio alle 21, il [illegible] «Serata della montagna» organizzata dalla sezione sandamianese della Croce Rossa italiana e dal gruppo Amici della Montagna.

Ospiti [illegible] alpinisti Luigina e Franco Oeniile, [illegible] Marietto e Ettore Bazzo, protagonisti di una spedizione sulle [illegible] del Chopicalqui nelle Ande peruviane.

Durante la serata oltre ad un dibattito verranno proiettate le diapositive della spedizione. L'ingresso è libero.

Consiglio comunale ad Asti

Le delibere a valanga

Una dura protesta [illegible] comunisti

ASTI — La più [illegible] attività [illegible] Consiglio [illegible] le di quest'anno è senza dubbio «concentrata» nella prima quindicina di dicembre dove sono previste numerose sedute. Gli argomenti [illegible] nel complesso, sono 300.

I principali riguardano il piano generale della viabilità, le [illegible] verdi, il nuovo regolamento dell'Azienda Servizi Pubblici (trasporti e [illegible] urbana) e [illegible] mobili [illegible] gruppo comunista circa l'assunzione da parte dell'Usl [illegible] servizi socio-sanitari per quanto riguarda il Comune capoluogo.

All'ordine [illegible] giorno figurano anche 220 delibere d'urgenza, [illegible] giunta (alcune risalgono a due mesi fa) che devono essere ratificate per legge dal [illegible].

Si tratta di una serie di lavori pubblici, in convenzione tra l'amministrazione militare e il Comune, [illegible] realizzare in [illegible] d'Armi, di proprietà del [illegible], [illegible] palazzina che ospiterà [illegible] alloggi per [illegible] sottufficiali del Battaglione «Cuneo».

Sulla «valanga» di delibere d'urgenza l'opposizione ha protestato.

Afferma il capogruppo [illegible] pci, Antonio Pessone: «*Negli ultimi tempi il Consiglio [illegible] mutato il [illegible] trasformando in [illegible] consultivo [illegible] ratifica [illegible] decisioni [illegible] giunta. Sarebbe significativo che le commissioni consiliari potessero dibattere gli argomenti [illegible] d'urgenza prima della loro esecutività*».

Secondo Pessone [illegible] giunta «*manca la capacità o volontà di proporre grandi scelte politiche di [illegible] politico-amministrativo*».

Il gruppo [illegible] attacca inoltre che c'è carenza [illegible] progetto, pur minimo, di [illegible] aree a parcheggio [illegible] Campo [illegible], oltre alla segnaletica per individuare i percorsi destinati alle varie funzioni (parcheggio, aree di [illegible] eccetera).

Il sindaco risponde a Pessone: «*Non mi pare francamente sostenibile l'interpretazione secondo cui il ricorso alle delibere d'urgenza costituisce un [illegible] di mancanza di [illegible] unitaria e di propositi [illegible] ampio respiro [illegible] le decisioni prese dalla giunta seguono ben precisi e ampiamente discussi indirizzi programmatici*».

[illegible] il sindaco c'è però [illegible] di affrontare «*il problema dell'uso, e forse [illegible] dell'abuso, [illegible] delibere d'urgenza da parte della giunta in quanto non si tratta di un problema odierno ma argomento [illegible] molte discussioni in passato*».

A proposito di piazza Campo [illegible] Palio, il sindaco annuncia [illegible] l'assessore alla Polizia [illegible] [illegible] già programmato l'intervento per organizzare razionalmente l'utilizzo [illegible] grande [illegible] come parcheggio dopo il trasferimento di numerose attività (uno a ieri [illegible] piazza del Palio) sulla nuova grande piazza del Palone.

Prossimamente [illegible] parlerà anche della realizzazione del Centro servizi in grado di ospitare fiere, [illegible] e altre attività turistico-commerciali che verrà realizzato sulla stessa piazza in prossimità di corso Savona.

Vittorio Marchisio

■ **Rassegna [illegible] cori**

[illegible] — Venerdì alle [illegible] in [illegible] si concluderà «Echi di cori 1987», rassegna di canto promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

Alla [illegible] di scena tutte le dodici [illegible] interventute, [illegible] un totale [illegible] 500 coristi, che eseguiranno [illegible].

Ospite d'onore sarà la corale «La Grangia» di Torino.

Si inaugura oggi a Palazzo Mazzetti

Una mostra di pittura per aiutare l'Africa

Con il ricavato saranno scavati pozzi d'acqua in Zaire

Asti. Il pittore Francesco Preverino prepara un quadro per la mostra a Palazzo Mazzetti

ASTI — Si [illegible] alle 17.30 a [illegible] Alfieri 357, alla presenza del critico Aldo Spinardi, la [illegible] pittura «Harambee Arte per l'Africa» [illegible] aperta [illegible] al 20 dicembre.

[illegible] rassegna che [illegible] già fatto tappa ad Amsterdam e a Torino, espongono [illegible] rosi [illegible] europei: Manuel Ochoa (Spagna), Darick Kolb (Danimarca), Raindi Ellorsten, Therese Nortvedt, Marie Hansen Krone e Annine [illegible] (Norvegia), Peter Van Wel (Olanda) e [illegible] Patrizia Buzzi, Renato Brazzani, Francesco Preverino, Riccardo Ghirardini ed Enio Zanin.

Preverino [illegible] un'opera, la [illegible] nei locali di Palazzo Mazzetti, che sarà presentata in anteprima proprio oggi.

Per tutto il periodo [illegible] apertura della mostra in [illegible] verrà proiettato un video realizzato da uno degli espositori, Riccardo Ghirardini, dal titolo «Passaggio [illegible] tempo».

Il 10 e il [illegible] dicembre, [illegible] pre a Palazzo Mazzetti, si svolgeranno due serate di incontro con l'arte.

La mostra, [illegible] dall'assessorato alla cultura, ha [illegible] finalità benefiche in quanto si propone di contribuire al finanziamento del progetto Caritas per lo scavo di pozzi d'acqua nello Zaire.

Orario di apertura, dal martedì al sabato dalle 9 alle [illegible] e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 10 alle 12 e [illegible] 16 alle 19. Chiuso il lunedì.

f. c.

Per il convegno sul Bormida

Acqui, ci sarà anche Ruffolo

L'11 dibattito sul [illegible]

MONASTERO [illegible] DA — La richiesta avanzata due settimane fa, [illegible] un incontro tra gli amministratori della vallata, i rappresentanti dell'Associazione per la Rinascita e il [illegible] Giuseppe Viazzi, di un convegno [illegible] Bormida ad «alto rischio». [illegible]

Il [illegible] per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, che nei giorni scorsi aveva firmato il decreto che dichiara la Valle Bormida «zona ad alto rischio ambientale», sarà [illegible] Acqui l'11 dicembre per partecipare [illegible] convegno a cui sono invitate anche le amministrazioni provinciali di Alessandria, [illegible] e Cuneo, e i Comuni rivieraschi.

Il convegno, nelle intenzioni dei richiedenti, dovrà servire per discutere e mettere a punto una serie di interventi per il risanamento della valle.

Il recente decreto (la delibera dovrà [illegible] esecutiva entro il 31 luglio [illegible] prossimo [illegible] prevede lo [illegible] fondi (si [illegible] 150 miliardi) per la [illegible] bonifica ed in particolare «*interventi mirati alla [illegible] dei carichi inquinanti alla [illegible] degli accumuli inquinanti e al ripristino di condizioni ecologiche accettabili*».

Al convegno dell'11 dicembre dovrebbero partecipare anche funzionari [illegible] stero [illegible] Protezione civile fra cui l'intervento è stato chiesto dalla Regione Piemonte per [illegible] la quantità [illegible] rifiuti [illegible] nocivi [illegible] all'Acna di Cengio e [illegible] vi sia stato inquinamento [illegible] suolo e delle falde.

Già in passato altri [illegible] ministri per l'ambiente (Biondi e Zanone) vennero in Val Bormida [illegible] partecipare a [illegible] convegni i risultati, però, non andarono al di là delle [illegible] di intenti.

f. la.

La Provincia ha approvato il progetto

Canelli, nuova scuola

L'edificio ospiterà gli istituti commerciale e industriale - Ampliate le elementari a San Damiano

CANELLI — Il Consiglio provinciale ha [illegible] mente approvato [illegible] e la richiesta di finanziamento [illegible] la costruzione [illegible] superiore a Canelli.

Il nuovo edificio dovrà ospitare l'Istituto tecnico commerciale (sede [illegible] del Pellati a Nizza, oggi in un'ala [illegible] scuole medie) e quello tecnico industriale (sede [illegible] dell'Artom a Asti, nell'oratorio di S. [illegible]. La pratica, pronta da molto tempo, [illegible] respinta lo [illegible] anno dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un vizio di forma. Ora è [illegible] ripresentata.

Il [illegible] dell'opera è [illegible] determinato in 8 miliardi e [illegible] milioni di cui un miliardo e 200 milioni con mutuo a carico dello Stato [illegible] realizzate 6 aule e la palestra) e i restanti 2 miliardi a carico della Provincia (saranno [illegible] rimanenti 14 [illegible] laboratori).

«*Pur parlando [illegible] progetto corposo* — ha spiegato l'assessore [illegible] lavori pubblici Pietro Goitre — [illegible] risciti [illegible] *ottenere, con [illegible] rie di accorgimenti tecnici, notevoli risparmi. Il nuovo edificio risponde alle esigenze, più volte dimostrate, di Canelli di avere una struttura scolastica adeguata*».

Il progetto prevede [illegible] aule per il Pellati e altrettante per l'Artom; [illegible] anche realizzati laboratori e uffici. Sorgerà sulla cosiddetta [illegible] Agip, a fianco del Centro sociale per anziani.

Nel [illegible] [illegible] Provinciale, su proposta del consigliere Roberto Marmo, aveva [illegible] avanzato richiesta al Ministero [illegible] la [illegible] sione dell'autonomia [illegible] nistrativa alle due sezioni [illegible] canelles[illegible].

(f. la.)

[illegible] DAMIANO — Tra vivaci [illegible] polemiche, il Consiglio comunale ha approvato il progetto che prevede l'ampliamento della scuola elementare di piazza Alfieri (saranno realizzati nuovi uffici, una palestra e due aule). La minoranza (pci e indipendenti), che [illegible] contestato il progetto [illegible] secondo lotto di lavori, si è astenuta, avanzando contemporaneamente alcune proposte di modifica che l'amministrazione ha dichiarato di [illegible].

Secondo Nicola [illegible] Sabato, consigliere comunista, il progetto presentato [illegible] giunta (monocolore dc) non terrebbe conto di alcune norme di [illegible] e di altre disposizioni [illegible] materia di lavori pubblici emanate dal Ministero. Inoltre è stato fatto rilevare che non sono previste misure per il [illegible] ramento delle cosiddette «barriere architettoniche».

L'assessore Giovanni Monticone ha risposto alle contestazioni criticando [illegible] Sabato, che in precedenza non aveva mai sollevato obiezioni.

(p. p. g.)

Protestano gli amministratori della [illegible]

Ufficio di collocamento Villanova resta esclusa

Le quattro circoscrizioni previste sono state ridotte a tre

VILLANOVA — C'è malumore [illegible] gli [illegible] della zona per [illegible] inclusione di Villanova [illegible] degli uffici [illegible] di collocamento prevista per ora in forma sperimentale da un decreto [illegible] ministro del Lavoro. La riforma prevede, a livello nazionale, l'istituzione delle «circoscrizioni per l'impiego» che sostituiranno le attuali [illegible] di collocamento sparse nei [illegible] paesi.

L'innovazione [illegible] importante è che ciascuna [illegible] disporrà di [illegible] commissione formata [illegible] un responsabile, [illegible] quattro rappresentanti dei lavoratori e [illegible] imprenditori, tutti del luogo; [illegible] [illegible] tutte le procedure relative al collocamento, in [illegible] [illegible] esigenze della [illegible] e le rilevazioni sul mercato del lavoro.

In un primo momento nell'Astigiano [illegible] no previste quattro circoscrizioni [illegible], Nizza, Canelli e Villanova) ma al momento [illegible] firma del decreto Villanova è [illegible] «tagliata», lasciando in tal modo estranea [illegible] riforma [illegible] parte Nord della provincia.

«Ci [illegible] *stupiti per questa decisione* — ha dichiarato, durante [illegible] conferenza stampa [illegible] municipio, Francesco Tessitore, della Cisl — *che [illegible] l'altro non rappiamo da quali esigenze sia stata dettata, in quanto penalizza una realtà come quella di Villanova che è economicamente in espansione. Ci sorprende anche il fatto che siano state inserite [illegible] mantenute due circoscrizioni relativamente [illegible] Nizza e Canelli*».

Oggi il [illegible] conta 1363 dipendenti [illegible] aziende [illegible] grandi (erano circa 700 nel 1981), 350 dipendenti del [illegible] artigianato e circa 500 dipendenti di piccole [illegible] e laboratori che variano [illegible] [illegible] 30 lavoratori ciascuna. «*Tutto questo [illegible] fronte [illegible] calo [illegible] popolazione e di occupazione nella parte Sud della provincia* — aggiunge Tessitore — *Tra l'altro con l'ormai certa apertura del casello autostradale lo sviluppo nella zona subirà un ulteriore incremento*».

La protesta non si ferma però alle parole: «*Il ministero ha tagliato fuori l'unica realtà in ascesa dell'Astigiano* — ha detto il sindaco Ivo Bogetto — *Ci mobilteremo in tutti i modi per cercare di far sì che si possa arrivare a questa dimensione*».

Prima che si concluda la fase sperimentale del decreto Villanova chiederà l'appoggio dei dodici Comuni che avrebbero dovuto gravitare nella circoscrizione: Albugnano, Berzano San Pietro, Buttigliera, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Dusino, Ferrere, Moncucco, Pino, San Paolo Solbrito, Valfenera, Altri (Villafranca, Cisterna, Maretto, Roatto e Castagnole) a loro volta si sono detti disposti a collaborare per ristrutturare anch'essi nella circoscrizione villanovese.

f. c.

Il maltempo ha ostacolato il tradizionale appuntamento

«Mercà» bagnato, pochi affari

Asti. La tradizionale rassegna dell'antiquariato si è svolta all'insegna dell'ombrello. Il maltempo ha un po' rovinato gli affari

ASTI — Per il «mercà dij buslard» è [illegible] all'insegna dell'ombrello. Il mercatino dell'antiquariato, si è svolto ugualmente, domenica, in piazza Cattedrale [illegible] il [illegible] e la pioggia [illegible] ma [illegible] cinquanta [illegible] [illegible] prendere parte alla rassegna, ne sono [illegible] installate appena sei. Gli antiquari hanno cercato di proteggere dalla pioggia i loro oggetti (soprammobili, quadri, vecchi orologi ecc.) aprendo dei grandi ombrelloni. Qualcuno ha anche cercato rifugio sistemandosi sotto l'arcata dell'ingresso [illegible] Cattedrale. [illegible] la l'inclemenza [illegible] tempo i visitatori [illegible] si: gli appassionati di antiquariato si sono aggirati fra le bancarelle curiosando ed acquistando qualche oggetto.

Il «mercà dij buslard» è stato organizzato dal ricreatorio [illegible] che quest'anno [illegible] voluto [illegible] all'edizione [illegible] maggio anche un mercatino d'autunno. La rassegna autunnale [illegible] verrà ripetuta, in [illegible] ancora [illegible] destinarsi, per [illegible] [illegible] espositori che non si [illegible] presentati ieri [illegible] poter [illegible].

Giù con il paracadute

Ad Asti da 5 [illegible] l'associazione (con palestra) degli appassionati

[illegible] — «*Il paracadutismo è uno dei pochi sport che permettono di fare apprendimento anche ad una certa età perché ciò che più conta in assoluto è la preparazione psicologica e la capacità [illegible] nei momenti cruciali. E' [illegible] palestra di vita perché quando [illegible] fatto il rendi conto che tutto dipende da te e se [illegible] qualcosa significa che c'è stato un errore [illegible] sistemazione del paracadute che deve essere meticolosissima. Un lancio prevede una preparazione di due ore per pochi minuti. L'emozione però è poi intensissima*». Chi parla è Alessandro Boano, paracadutista e segretario del [illegible] Team» di Asti, la società che con Guido Zagni, attuale direttore sportivo, ha fondato cinque anni fa.

«*Siamo partiti [illegible] pochi, ma grazie [illegible] lavoro di propaganda* — afferma [illegible] Boano — *gli iscritti sono saliti a [illegible] astigiana, provvista [illegible] palestra per i principianti e per [illegible] agonisti, si [illegible] in via Pietro Micca.*

Il «Para Team» [illegible] corsi per principianti ogni anno, il prossimo [illegible] aprile. Dopo [illegible] preparazione teorica ed atletica, l'attività [illegible] si svolge a Novi Ligure o negli aeroporti di Casale, Biella, Torino, Cuneo e Vercelli.

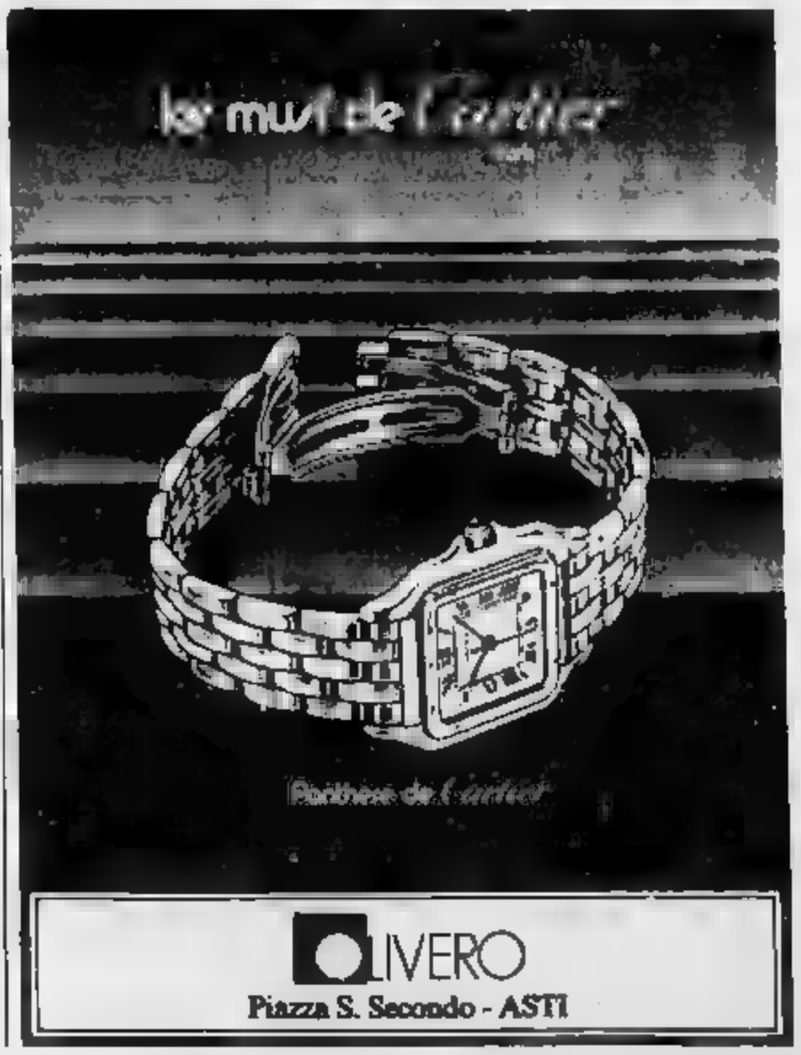
«*Al contrario di quello può sembrare, non è uno sport costoso* — afferma Guido Zagni — *perché l'attrezzatura [illegible] fornita dalla società*».

Aggiunge ancora [illegible]: «*Il lavoro che abbiamo impostato [illegible] è rivolto a [illegible] di questo sport la vera immagine, che è quella [illegible] disciplina sportiva, non della semplice attrazione. C'è l'intenzione di allestire una squadra agonistica tutta astigiana per partecipare [illegible] campionato italiano che si disputerà a Siena in primavera*».

L'attività agonistica [illegible] [illegible] in quattro specialità: «precisione in atterraggio» (atterrando si deve centrare il disegno), lo «style» [illegible] in caduta libera con serie di figure nel minor tempo possibile), il «lavoro relativo», che significa formare [illegible] serie [illegible] figure aggiungendosi in aqua[illegible] da quattro o da otto paracadutisti e il «lavoro relativo singolo» (lancio a paracadute aperto).

La più affascinante è la specialità [illegible] precisione [illegible] atterraggio: «*Essa richiede una particolare preparazione psicologica per evitare errori pericolosi quando si atterra. In atterraggio solitamente si sbaglia per insicurezza e la paura maggiore* — continua Boano — *è quella di non poter controllare completamente il proprio corpo. E' comunque il lancio il [illegible] più emozionante*».

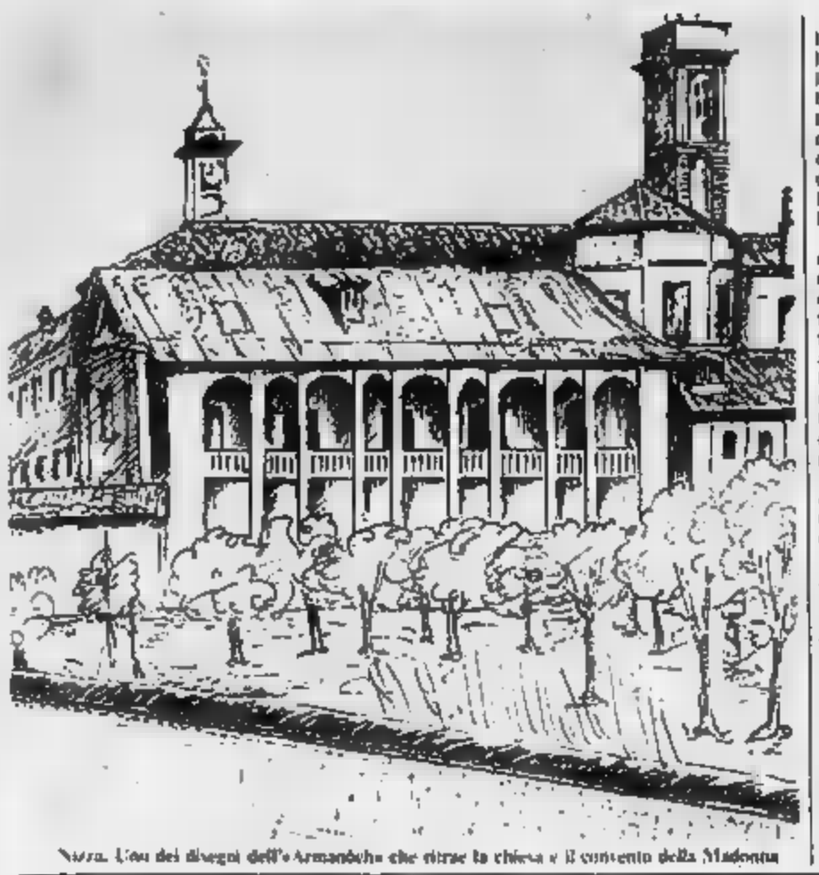
Daniela Cotto



L'«Armanòch» in dialetto di Nizza festeggia il decennale

L'Erca ricorda Don Bosco

Il santo entra nella storia della [illegible] per la creazione dell'istituto religioso di Nostra Signora delle Grazie - Con il ricavato dalla vendita [illegible] calendario [illegible] finanzieranno tre [illegible]



Nizza. Uno dei disegni dell'Armanòch che ritrae la chiesa e il convento della Madonna

NIZZA — L'Armanòch 'd l'Erca, il calendario in dialetto realizzato dall'Accade[illegible] di Cultura [illegible] celebra quest'anno un doppio [illegible]: il decennale della [illegible] e il centenario della scomparsa di Don Bosco, il santo che ha legato alcuni episodi della sua vita a Nizza.

Nato come iniziativa di recupero culturale, l'Armanòch è diventato negli anni un originale «strumento» di informazione sulle tradizioni e la storia di Nizza. Nelle passate edizioni, infatti, il calendario dell'Erca riportava proverbi, aneddoti, fatti [illegible] legati a qualche [illegible] a Nizza e alla [illegible] gente.

«Si è [illegible] sempre di un lavoro di ricerca storica — afferma il Gran Reggente dell'Erca, Ugo Morino — un tentativo di fermare e riproporre quella cultura contadi[illegible] e popolare, che legava ai giorni e ai mesi simboli e ricorrenze».

Per [illegible] è d'obbligo e [illegible] la scelta di dedicare il calendario a un tema «monografico»: «È [illegible] piccolo omaggio di quanto [illegible] deve a Don Bosco, ai Salesiani, all'Istituto della Madonna e soprattutto per l'impronta di carattere culturale che queste istituzioni hanno lasciato a Nizza» affer[illegible] Morino nella presentazione dell'Armanòch.

Don [illegible] è legato a Nizza soprattutto [illegible] la [illegible] di un istituto [illegible] intitolato a Nostra Signora delle Grazie [illegible] che i nicesi chiamano comunemente «Madonna», allestito oltre cento anni fa in un ex convento e che ancora oggi rappresenta un punto di riferimento [illegible] tutta la città: ospita [illegible] scuole materne sino alle superiori (magistrale e liceo pedagogico) come oratorio è frequentato giornalmente da molte decine di ragazzi, [illegible] solo di esclusiva fede cattolica.

Nell'Armanòch sono riportati alcuni episodi che videro protagonista Don Bosco a Nizza, «riscoperti» da un appassionato lavoro di ricerca [illegible] Fernanda Lovesio.

Così [illegible] scopre che il 21 [illegible] sio del 1871 Don Bosco arrivò a Nizza, ospite della contessa Gabriella Corsi [illegible] Bosnasco, e qui compilò una lista, richiestagli espressamente dal Papa, dei vescovi piemontesi graditi al governo [illegible]. Si racconta che in quell'occasione, quando il salesiano decise di ripartire perché doveva recarsi a Torino per raccogliere fondi da destinare [illegible] comunità di bambini che egli stesso aveva, la [illegible] per convincerlo a fermarsi ancora alcuni giorni offrì 3 mila lire per la comunità.

Sei anni dopo il prete ritornò a Nizza: cercava una casa per le suore della comunità di Mornese. Nizza gli piacque, «per l'aria salubre, e perché comodamente servita [illegible] una linea ferroviaria». Così, il 30 aprile di quell'an[illegible] acquistò un ex co[illegible] [illegible] trenato sede [illegible] una casa vinicola di Savigliano, per 30 mila lire. Quella casa divenne l'attuale «Madonna».

L'ultimo episodio di Don [illegible] a Nizza è quello che [illegible] maggior [illegible] mentre si trovava in visita all'istituto religioso da lui fondato (era il 22 agosto del [illegible] al [illegible] apparve la Madonna che benediceva [illegible] suore. Oggi, alcune piastrelle bianche sul tetto, segnano i punti dove, secondo Don Bosco, era passata [illegible] Madre [illegible] Gesù. I vari episodi [illegible] riportati in dialetto nizzese e illustrati da disegni realizzati da [illegible] Florenza Coccia.

L'Armanòch è in distribuzione nelle edicole cittadine. Con le offerte che l'Erca conta [illegible] raccogliere, pagate [illegible] spese dell'iniziativa, si conta di poter finanziare altre manifestazioni prima fra tutte l'opera che vede oggi maggiormente impegnata l'associazione, e cioè la ristrutturazione [illegible] locali della Trinità, una ex chiesetta barocca, che si sta trasformando in centro culturale.

Fulvio Lavina

Il paese del Basso Astigiano vuol recuperare il centro storico

Il borgo di Monastero Bormida ritornerà all'antico splendore

I progetti di restauro degli edifici saranno forniti gratuitamente [illegible] Comune

Monastero Bormida. Un angolo dell'antico castello, uno dei monumenti insigni del paese

MONASTERO BORMIDA — Uno dei borghi medioevali più suggestivi di tutta la vallata, tornerà all'antico splendore: questo è il proposito dell'amministrazione comunale che sta definendo un'iniziativa, unica nel suo genere nell'Astigiano, per il recupero del centro storico.

Il progetto di recupero si attuerà in diversi stadi. Spiega il sindaco Adriano Blengio (indipendente): «*Il primo passo già approvato dall'amministrazione è stato l'affidamento ad un architetto dell'incarico di redigere un piano generale di recupero del centro. Ogni persona di edificio ora il suo progetto. Dopo di che si passerà alla parte pratica, i privati che intenderanno restaurare con i propri mezzi avranno già a disposizione i progetti realizzati a cura del Comune che interverrà anche un contributo finanziario. Quest'ultima parte è ancora da definire*».

L'intenzione dell'amministrazione è di arrivare a una convenzione con un istituto bancario: le trattative sono già avviate con un pool di banche) in base alla quale il Comune potrà intervenire sull'eventuale prestito chiesto dal proprietario di un edificio per i costi dei restauri, accumulando l'onere degli interessi non al un tetto prefissato.

Monastero è forse il comune della Val Bormida che più ha mantenuto intatta l'intelaiatura del borgo medioevale. Scendendo dalla strada provinciale Bistagno-Cortemilia verso il fiume, ci si immette in una ragnatela di viuzze che rispettano l'antica pianta. Molte abitazioni sono quelle di un tempo anche se sulla struttura medioevale si sono inseriti rifacimenti spesso stonati: tapparelle, intonaci, tetti con tegole.

«*Al progettista, architetto Gino Rolfo di Asti* — spiega il sindaco Blengio — *abbiamo dato alcune indicazioni. Dove è possibile, si rimetterà a vista la pietra. Vogliamo togliere l'asfalto per rimettere il selciato, inoltre i lampioncini saranno sostituiti con faretti che per stile si dovranno adattare all'ambiente con ricostruito*».

Il Comune per questi interventi presenterà domanda di finanziamento alla Regione in base alla legge 457 per gli interventi nel [illegible] storico a [illegible] di recupero abitativo. «*Vogliamo far rinascere l'antica* [illegible] — il sindaco — *nel centro potrebbero ritornare botteghe artigiane e speriamo [illegible] nel richiamo* [illegible].

f. la.

AD ASTI QUALCOSA DI PREZIOSO BRILLA IN VETRINA.
I GIOIELLI POMELLATO, IN ESCLUSIVA DA OLIVERO.

OLIVERO
Piazza Secondo [illegible] - Tel. [illegible] - ASTI

[illegible] DELL'APPARATO
[illegible]
A [illegible] ASMATICO
Il Dr. CARLO [illegible]
riceve in
[illegible] - Torino - [illegible]
Per appuntamento telefonare a: [illegible]
Aut. Osped. Pres. [illegible]

ACQUISTO [illegible] CONTANTI
[illegible]
40/60 mq.
tra Loano ed Albenga
Scrivere:
Publikompass '74
16121 Genova

L'abbiamo scritto [illegible] molti per offrirti un'occasione.
Un libro per la costruzione del Centro Ricerca e Cura del Tumori in Piemonte

In libreria: L. 30.000
Concreti Contro il Cancro.
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

ARBITER
abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante [illegible]
Burberrys
linea completa uomo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Cinema e taccuino

ASTI

LUX. Mistery (ore 2 e ore) con M. Clarke

POLITEAMA: La prima esperienza (comincia a ore 16)

RITZ: Gli duelli (ore 2 e ore) con V. Mastroianni e M. Vitale

NUOVO SPLENDOR: Full metal jacket (ore 2 e ore) di S. Kubrick con M. Modine

NIZZA

VERDI: American sexy girls.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: [illegible] Moderna - via Cavour 96 - [illegible] Sacco - via Alfieri [illegible]

Canelli: Aimone - via G. B. Giuliani [illegible]

Mercatino: Ardizzone, via Verdi Settembre

GUARDIA MEDICA

Consultorio familiare Asti 353 558 Nizza 721 971 Canelli 832 525. Monastero Bormida 68 046 Rocca d'Arazzo 656 160 Calliano 928 444 Montechiaro 406 185. San Damiano 975 910 Castigliole 966 779 Villafranca 933 644 Cocconato 485 503 Montemagno 62 263 Castelnuovo Don Bosco 987 6468 Villanova 54 555

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53 345. Nizza 720 390 Montercalli 955 433 Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217 663 Canelli 834 222, Castello d'Annone 603 638 Cocconato 485 503. Castigliole 966 779. Moncalvo 91 261. Montegrosso 953 175 San Damiano 975 910 Villafranca 933 777 - 933 081; Villanova 948 114 (dalle 8 alle 13.30), 94 555 (dalle 13.30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112. Polizia 113; [illegible] 21 23 56; Vigili del fuoco 21 22 22; Vigili urbani Asti 53.421, Ente stazione ferroviaria 32 722, p. Alfieri 52.805, Servizio informazioni [illegible] Stato 50 311 Informazioni bus Asp 34 527

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza [illegible] via Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 33 262 - 50 224 Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32 222

Alle tv

TAI [illegible]

16 — [illegible] giuno (sceneggiato ragazzi)
17 — Cartoni animati
18.30 Amor gitano (telenovela)
20.30 Tal Nossia
21 — Film

ERREUNO TV

20.30 T.T.T. Il luogo del cambiamento, settimanale
21.30 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm
22.25 Telegiornale
22.30 Jazz in concerto
23.25 Telegiornale
23.30 Speciali
24 — Concerto

TELECUPOLE

20.30 La trattoria dei ricordi, [illegible]
22 — TG4
22.10 La [illegible] dei ricordi, [illegible] (conversazione)
24 — Videosex, rubrica
0.15 I fuorilegge, telefilm

G.B.P.

20.30 La città atomica, film di J. Hopper con Gene Barry, Lydia Clarke (1952)
[illegible] ragazza degli [illegible] rosa, film

RETE 7 [illegible]

23.45 Il colosso di fuoco, film di E. Bellamy con Ernest Borgnine, Vera [illegible] (1978)

A MONTECHIARO D'ASTI
CASA DEL TONCO
NATALE SPECIALE!
Pagherai solo lire 10.000 una splendida lavastoviglie IGNIS acquistando entro il 31/12/87 una cucina Dei Tonco completa di frigorifero, forno, piano di cottura e lavello.

MOBILI FERRERO
STRADA STAZIONE - TEL. 999.211

Un «dossier» sulle disfunzioni della rete idrica di Cuneo

I problemi dell'acquedotto

Perdite consistenti - L'assessore ai lavori pubblici: «Ma la [illegible] non ha [illegible] sofferto la sete» - La disinfezione con [illegible] cloro - Occorrono interventi per tre miliardi

CUNEO — E' vecchio, [illegible] perdite consistenti. La [illegible] zione in alcune zone della [illegible] è insufficiente, [illegible] altre gocciava. E l'attuale sistema [illegible] disinfezione (cloro [illegible] zi bombole), [illegible] garantendo la potabilità dell'acqua, non [illegible] una sterilizzazione efficace.

In quattro cartelle dattiloscritte l'ingegner [illegible] del Comune Alberto [illegible] Giovan- [illegible] ha riassunto, per la giunta e i capigruppo consiliari, tutte [illegible] disfunzioni dell'acquedotto cittadino: [illegible] chilometri [illegible] condotte sparse su un [illegible] [illegible] 12 mila utenti, una portata [illegible] [illegible] litri al secondo. [illegible] [illegible] calcolato anche [illegible] spesa che l'Amministrazione comunale dovrà affrontare per porvi [illegible] dio: tre miliardi.

Un documento che [illegible] subito allarme, sollevando più di un interrogativo sulle garanzie offerte [illegible] servizio primario come quello dell'acquedotto e che, addirittura, ha fatto ipotizzare il passaggio della gestione ai privati.

Ma le [illegible] diversamente. Dice l'assessore ai lavori pubblici, l'ingegner [illegible] Giuseppe Menardi: «Innanzitutto *vogliamo subito qualsiasi dubbio sulla potabilità dell'acqua erogata. Ci [illegible] stati problemi [illegible] clorazione, in alcuni periodi, che hanno inciso sulla qualità dell'acqua, [illegible] sulla [illegible] gienica batteriologica. In altre parole*, in alcuni casi i cittadini hanno bevuto un'acqua meno buona, ma sempre potabile. E la conferma è venuta dai controlli eseguiti dall'Unità sanitaria locale in più punti della rete, per diversi [illegible]. *Le perdite, calcolate in due milioni e 800 mila metri cubi [illegible] secondo l'anno, pari quindi al [illegible] [illegible] dell'acqua erogata, sono la [illegible] [illegible] una rete [illegible] mai vecchia. Ma Cuneo non ha mai sofferto [illegible] sete, [illegible] [illegible] periodi più critici dell'anno, quando le molti alberi [illegible] della cintura [illegible] impone un [illegible] limitato dell'acqua».*

I problemi [illegible] approvvigio- [illegible] dovrebbero [illegible] [illegible] anche in futuro. Entro [illegible] [illegible] infatti completati i lavori [illegible] [illegible] captazione dell'acqua dei [illegible] Busse, [illegible] [illegible] Cer- [illegible] che garantirà una portata di almeno 200 litri al [illegible] condo, pari a quella attualmente [illegible] [illegible] sorgenti degli Bureti di Andonno (130 litri al secondo) e dalle Grotte del Bandito [illegible] comune di [illegible] (120 [illegible] al secondo).

L'acquedotto [illegible] Cuneo potrà così rinunciare a quest'ultima sorgente, la [illegible] acqua, [illegible] essendo [illegible] gicamente pura, e di qualità [illegible] buona rispetto a quelle [illegible] degli Bureti di Andonno e del Rio Bussè.

«*La situazione, dunque, non è preoccupante. E come Amministrazione abbiamo voluto approfittare di questa situazione [illegible] affatto [illegible] emergenza [illegible] [illegible] a fondo, [illegible] [illegible] quali scelte adottare per garantire anche in futuro un servizio efficiente*», aggiunge l'assessore.

[illegible] le ipotesi [illegible] c'è la costituzione di [illegible] società [illegible] per la gestione dell'acquedotto: la ditta privata dovrebbe garantire maggior snellezza nella manutenzione. Interventi rapidi in casi di guasti o situazioni di emergenza.

«*Non abbiamo mai pensato, però, di affidare un servizio importante come quello dell'acquedotto esclusivamente [illegible] privati*» conclude l'assessore.

[illegible] essere valutata anche la [illegible] di allacciamento all'acquedotto [illegible] se da parte di Boves e [illegible] [illegible] Dalmazzo, [illegible] comuni che hanno problemi di approvvigionamento [illegible] Paolo [illegible]

Ordinanza del sindaco dopo le analisi dell'Usl

Ceva, obbligo di bollitura

CEVA — Il [illegible] Giuseppe Bottero [illegible] disposto [illegible] un'ordinanza l'obbligo di bollitura dell'acqua per [illegible] domestici. Il provvedimento è stato adottato dopo il preoccupante esito [illegible] analisi dell'Usl sull'acquedotto comunale, che è risultato inquinato.

[illegible] stati immediatamente [illegible] manifesti [illegible] tutta la cittadina e nelle frazioni. «*E' un inquinamento batterico lieve, nulla a che fare con i casi da [illegible] che comportano il divieto assoluto di utilizzo* — spiegano i tecnici dell'Unità [illegible] locale che hanno fatto i prelievi nelle settimane scorse — *Dopo la bollitura non ci sono pericoli*».

[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] provveduto a nuovi prelievi alle varie sorgenti dell'acquedotto e lungo la rete di distribuzione. «*Dobbiamo stabilire se l'inquinamento è causato [illegible] [illegible] falda o [illegible] qualche infiltrazione nelle tubazioni* — continuano all'Unità sanitaria di Ceva — *Entro due o tre giorni contiamo di avere l'esito delle analisi*».

Il territorio cebano è stato diviso [illegible] cinque aree, che corrispondono alle zone di approvvigionamento [illegible] rete urbana, integrata da qualche anno dall'Acquedotto delle Langhe.

«*Erano ormai due mesi [illegible] esistevano forme di sia pur modesto inquinamento* — spiega il sindaco Bottero — *ma negli ultimi giorni la situazione si è aggravata e ho deciso di intervenire con l'ordinanza, che rimane valida fino a nuova disposizione*».

Il [illegible] del Comune esclude dall'obbligo di bollitura le aree periferiche [illegible] Malpotremo e Mollere. «*Successivamente all'affissione abbiamo saputo che pure [illegible] queste zone l'acqua è inquinata, [illegible] se meno che altrove* — [illegible] il dottor Bottero — *Vale per gli abitanti delle frazioni lo stesso ordine impartito per il centro storico*».

«*Il nostro impegno è di ridare presto acqua potabile a tutti* — [illegible] il sindaco — *Se la [illegible] costretti, useremo soltanto l'acquedotto delle Langhe*».

Giuseppe [illegible]

A Cuneo un dibattito con la partecipazione di molti giovani

La vita offesa dei deportati nei campi di concentramento

I cuneesi protagonisti della tragedia - La testimonianza di un meccanico di Revello

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Con [illegible] voci di [illegible] [illegible] mia [illegible] «Tonelli» [illegible] leggevano brani di [illegible] si è aperto l'altro ieri il [illegible] [illegible] incontri dedicati al tema «Coscienza storica e deportazione» imperniato [illegible] [illegible] libro straordinario, «La [illegible] offe- [illegible], che raccoglie le vicende di duecento deportati politici e razziali piemontesi [illegible] che Primo Levi [illegible] definì- to [illegible] *antologia della brutalità e del dolore*». [illegible] [illegible] ricordato Mario Cordero, direttore dei servizi culturali [illegible] Comune di Cuneo, introducendo il dibattito.

Al pubblico [illegible] è stato chiesto che gremiva il «salone delle contrattazioni» della Camera di Commercio e nel quale si notavano molti [illegible] e molte [illegible]. Anna Bravo e Daniele Jalla — con un [illegible] intervento di Bruno Vasari, presidente dell'Aned [illegible] Torino — [illegible] illustrato i termini e [illegible] della [illegible] ricerca, all'esame di una delle più [illegible] della seconda guerra mondiale («Qui — aveva già detto Norberto Bobbio parlando della materia de «La vita offesa» — *è come scendere l'abisso*»).

Il folto pubblico [illegible] dibattito su «Coscienza [illegible] e deportazione»

Fra i protagonisti vi sono stati [illegible] ventina [illegible] [illegible] [illegible] (Lidia Rolfi Beccaria e Gui- [illegible] Giubergia, [illegible] Mondovì; Eraldo Franza, [illegible] Revello; Margherita Bergesio Cocca- [illegible], di [illegible]; Antonino Di [illegible], farmacista a Demonte; Uberto Revelli di Rocca Cigliè; Giovanni Prato, di Magliano Alpi; Giuseppe Stampa, di Saluzzo; Pierino Vero, di Levice; Filippo Gallo, di Moretta; Giovanni Negro, di San Rocco di Castino; Domenico Giacardi, di Benevagienna; Lorenzo Falco, di Vignolo; Renato Salvetti, di Monesiglio; Lorenzo Fortunato Rigaldo, Giovanni Civallero e Lorenzo Pugliese, tutti di Cuneo, e don Angelo Dalmasso, di Robilante) e le loro vicende e quella dei loro compagni antigiani, novaresi e alessandrini possono rappresentare la base per un libro ancora da scrivere.

Basterebbero a dimostrarlo gli elementi che ne emergono: l'estrazione [illegible] dei deportati [illegible] operai, [illegible] [illegible] e [illegible] agricoltori, la loro provenienza politica (90% partigiani e antifascisti), la popolazione dei campi (Mauthausen in testa, seguito da Dachau e da Flossenburg), le entità degli arresti e degli internamenti (10% nel '43; [illegible] '44; 20% nel '45), [illegible] età media dei deportati (più del 60% erano giovani fra i 18 e i 24 anni).

Il «pianeta deportazione» è stato sempre poco esplorato e non solo quello [illegible] deportazione [illegible] ma anche razziale. Quasi inesistenti, poi, gli studi organici sull'internamento [illegible] che, con la resa [illegible] [illegible] coinvolse [illegible] soldati italiani. Ma l'incontro di lunedì ha saputo ripercorrere, sul filo delle testimonianze [illegible] l'universo concentrazionario con i suoi orrori, le sue violenze, le sue torture ricostruendo così un intero periodo di storia fino a ieri sconosciuta per tanti. I lunghi e tetri convogli di vetti- [illegible] vagoni bestiame carichi di deportati e diretti in Austria o in Germania erano veri e propri viaggi verso l'inferno, l'«altro mondo», come lo chiamava Kremer, il nazista medico di Auschwitz. Il loro destino, lo sapeva primo, era la volontà del terrore nazista di sopprimere qualsiasi opposizione. Franza, meccanico di Revello classe 1911, arrestato nel [illegible] '44 e deportato a Mauthausen, [illegible] detto che, arrivato col [illegible] vogue in una stazione austriaca, chiese ad alcuni soldati [illegible] diretto [illegible] tre- [illegible] e si sentì rispondere in un tedesco comprensibilissimo: «*Alle kaputt Italiener*».

Giuseppe Mayda

Non [illegible] identificata l'anziana vittima dell'incidente di Mondovì

Chi è la donna travolta e uccisa?

CUNEO — Non ha ancora [illegible] nome l'anziana donna [illegible] dell'apparente età di 70-75 anni, che lunedì sera è [illegible] investita da un camion in [illegible] Mellano a Mondovì [illegible] a [illegible] all'ospedale S. Croce [illegible] [illegible] [illegible] dopo il ricovero.

L'incidente è [illegible] [illegible] le 17,30 nel centro di [illegible] nella piazza comunemente nota [illegible] «Rotonda». Il camion «Iveco 35» guidato dal proprietario, il commerciante Carlo Cerrito di 34 anni, [illegible] a Cuneo [illegible] [illegible] [illegible] stava dirigendosi [illegible] via Torino, seguendo l'ampio spartitraffico [illegible] Piovera. Il traffico era difficoltoso e all'improvviso, in mezzo alla strada, è apparsa una sagoma umana: il conducente ha frenato [illegible] ma non ha potuto evitare l'investimento.

A terra, ferita e priva [illegible] [illegible] [illegible] donna. Lo [illegible] camionista ha chiesto [illegible], un'ambulanza ha trasportato la donna all'ospedale di Mondovì, i cui sanitari, tuttavia, avendo riscontrato la gravità [illegible] ferite e un trauma [illegible] [illegible] hanno disposto il trasferimento all'ospedale S. Croce di Cuneo, [illegible] reparto specializzato in neurochirurgia. Alle 20 la donna ha [illegible] di vivere, senza avere mai ripreso conoscenza.

Le indagini [illegible] identificative [illegible] sono condotte dai Nucleo Radiomobile dei carabinieri [illegible] Mondovì e dal sottufficiale della Polizia [illegible] Stato [illegible] Molino, responsabile del [illegible] [illegible] polizia dell'ospedale [illegible]. Crocetta finora non sono approdati [illegible] ad alcun risultato.

[illegible] borsetta [illegible] donna [illegible] c'erano documenti, ma soltanto poche centinaia di lire, una medaglietta [illegible] Rosario, [illegible] paio [illegible] occhiali [illegible] vista (senza [illegible] né alcuna indicazione dell'ottico che li ha venduti) e un [illegible] zo di chiavi di marche diffusissime.

«*Neanche la circostanza delle numerose chiavi contenute nel mazzo [illegible] aiuta a trovare [illegible] pista* — dicono gli inquirenti — *e c'è da supporre che la donna avesse da sola, poiché nessuno, fino a questo momento, ne [illegible] [illegible] [illegible] denunciato [illegible] scomparsa da casa*».

Polizia e carabinieri sperano che [illegible] necroscopia [illegible] cadavere, che sarà effettuata in giornata, emerga qualche elemento (eventuali protesi o altri particolari) che possa aiutare ad identificare la vittima.

g. r.

Scuola riservata ai giovani disoccupati

Un corso per muratori

CUNEO — Per chi cerca lavoro [illegible] un'opportunità in più: la offre l'Ente [illegible] [illegible] l'addestramento professionale edile che organizza [illegible] [illegible] diurni per muratore riservati [illegible] disoccupati tra i diciotto e i ventotto anni. Chi vi partecipa ha la possibilità, a conclusione del corso, di essere assunto, con un contratto [illegible] formazione professionale. [illegible] un'impresa edile dopo uno stage [illegible] tre mesi.

L'iniziativa — che è promossa dall'Ente che raggruppa gli imprenditori edili aderenti all'Unione industriale e i sindacati di [illegible] [illegible] [illegible] goria — interessa il Cuneese e l'Albese.

Spiegano [illegible] direzione della scuola che [illegible] sede a Cuneo, in [illegible] Bersezio 49 «Abbiamo provveduto, con cinquecento lettere, ad attivare direttamente dall'imprenditoria i giovani delle [illegible] [illegible] [illegible] tuttavia, che intendano partecipare non ha che [illegible] presentarsi entro il [illegible] dicembre.

I corsi — [illegible] si terranno, con ogni probabilità, uno ad Alba, l'altro a Cuneo — cominceranno a gennaio e si concluderanno a [illegible]. La frequenza è giornaliera, tre [illegible] di lezioni [illegible] pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Allo studio di materie quali disegno tecnico [illegible] a costruzioni si alterneranno esperienze pratiche in cantiere.

Il materiale didattico sarà fornito gratuitamente dalla scuola e a conclusione del corso agli allievi sarà consegnato un premio in denaro per la partecipazione (1200 lire lorde al giorno). Chi prenderà poi parte allo stage di tre mesi in un [illegible] edile riceverà altre cinquecentomila lire.

p. p. l.

Le lettere del mercoledì

La [illegible]

In riferimento all'articolo «Raccolta [illegible] firme contro la discarica» pubblicato sulla pagina Cuneo e Provincia del 18 c.m., ritengo doveroso precisare quanto segue.

Questa Amministrazione, nell'espletamento delle funzioni autorizzative delegatele dalla Regione ai [illegible] della L. R. 18/86, ha in corso l'istruttoria dell'istanza presentata dalla ditta Almeri per l'attivazione [illegible] una discarica per i rifiuti industriali nel territorio [illegible] Comune [illegible] Sommariva Perno.

Detta istruttoria si uniformerà [illegible] [illegible] norme regolamentari ed [illegible] prescrizioni tecniche [illegible] [illegible] dallo Stato e dalla Regione, avvalendosi [illegible] [illegible] que del [illegible] obbligatorio dell'apposito [illegible] Tecnico Regionale, parere che a tutt'oggi non risulta essere [illegible] pronunciato.

E' inesatto che, come affermato [illegible] signor sindaco del limitrofo Comune [illegible] Sommariva Bosco, la Provincia [illegible] Cuneo [illegible] tenuto in proposito un atteggiamento «molto vago e reticente», poiché questa Amministrazione [illegible] [illegible] ottemperando a quelli che [illegible] gli adempimenti previsti [illegible] Legge, fermo restando che sull'idoneità sia [illegible] sito che dell'impianto devono pronunciarsi i competenti Organi [illegible] [illegible].

Sottolineo infatti che a [illegible] guito dell'entrata [illegible] vigore della [illegible] [illegible] n. [illegible] del 29/10/87, [illegible] disposizioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] annullamento rifiuti, sarà la stessa Regione — non essendo nella fattispecie il progetto approvato [illegible] l'istruttoria positivamente [illegible] — a provvedere in merito, istituendo apposite conferenze cui parteciperanno, oltre ai rappresentanti [illegible] [illegible] [illegible] regionali competenti, i Rappresentanti [illegible] [illegible] [illegible] interessati.

[illegible] Bonino
Presidente [illegible] di Cuneo

Il caseificio

Egregio Direttore,

sulla pagina della Provincia Granda, ho letto l'articolo sulla [illegible] tra il caseificio Biraghi e il Sindaco, e mi permetto di intervenire con alcune [illegible] sioni, ritenendo di conoscere il problema.

Bene ha fatto il Sindaco a far rispettare la legge e i regolamenti, sia nell'interesse della collettività, e per tutelare l'indicazione di zona denuclearizzata anche se la stessa espressione di volontà è contenuta nella definizione di Capoluogo.

Le luci della Città sono necessarie, sono un servizio oggi non si può pretendere di vivere senza luci e quando si interviene si devono [illegible] impianti adeguati anche nelle frazioni perché chi vi abita ha gli stessi diritti di chi abita [illegible] concentrico.

La scelta del nucleare [illegible] obbliga a vivere al buio ma impone delle scelte precise e responsabili di non sprecare e di utilizzo di fonti alternative e vuole essere, [illegible] ancora un discorso culturale perché si [illegible] tutte le ricerche, si si prepari mentalmente, e si nucleare sarà, sia con tutte le [illegible] [illegible] [illegible] dell'uomo.

La sera a mezzanotte la Città si spegne rimangono accesi gli lampioni su due cavetti gli incroci stradali e la rotonda centrale ma bottegai sul canale e formata un attivo producendo quello di più.

Mi passa a Boves venga a trovarmi, sarò lieto di conoscerla.

Piergiorgio Peano
sindaco di Boves

Luce a [illegible]

Il sindaco di Boves risponde alla signora Francesca Rossano, che era intervenuta a proposito dell'illuminazione in città.

Gentile [illegible],

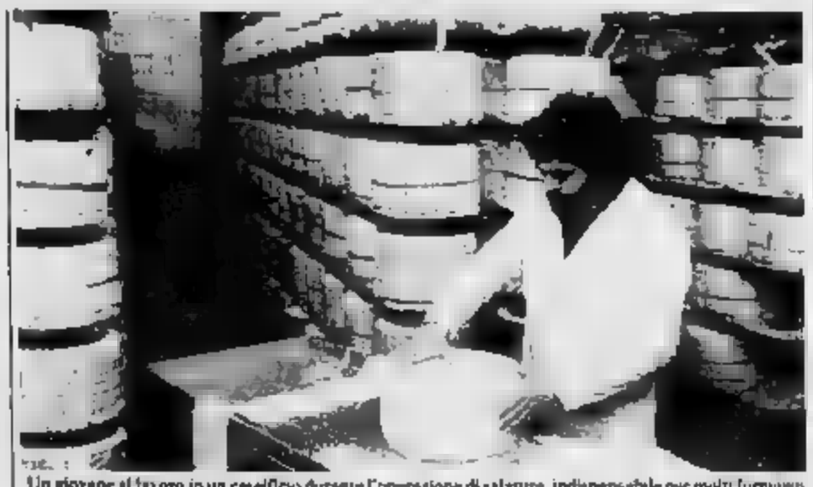
ho letto la [illegible] lettera e mi compiaccio per l'attenzione alla mia Città che in [illegible] particolare [illegible] [illegible] e ricca di [illegible] certa vivacità privata e pubblica.

[illegible] apprezzato però la Sua particolare attenzione culturale sul Capoluogo di Provincia mentre, senza offesa, vorrei farle rilevare [illegible] non esiste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cuneo ospita uno speciale corso professionale

A scuola di formaggio

Ventisei giovani, già impiegati in aziende del settore, si specializzano nell'arte dei casari - Le tecniche di lavorazione tutte studiate in teoria e applicate in pratica


Un giovane al lavoro in un caseificio durante l'operazione di salatura, indispensabile per molti formaggi

CUNEO — Da due mesi opera a Cuneo, presso il Centro di formazione professionale regionale diretto dal professor Adriano Macagno in corso Soleri 3, una scuola unica nel settore in Piemonte, la seconda in Italia: insegna a 26 allievi come trasformare il latte in formaggio e poi a conservarlo e farlo maturare al meglio.

In una provincia come la Granda che produce ogni anno litri di latte cinque milioni di quintali destinati ai prodotti caseari la «scuola» promossa dal Centro regionale è sicuramente destinata a lusinghieri sviluppi. Spiega il prof. Macagno: «*Le lezioni sono cattedratiche e si svolgono a Cuneo il martedì e il venerdì dalle 17 alle 20,30. Nella mattinata di sabato gli allievi svolgono invece esercitazioni pratiche e di laboratorio presso l'Agrital di Centallo oppure negli stabilimenti caseari del cuneese, presso la Centrale latte di Torino e l'Istituto lattiero-caseario piemontese*».

I «studenti» del corso professionale sono in gran parte giovani, molti hanno già un diploma, e quasi tutti hanno pure una occupazione nel settore che vogliono ora specializzare. Sette allievi arrivano dal caseificio Locatelli di Moretta, e caseificio Valle Josina di Peveragno, 3 dalle latterie Osella di Caramagna Piemonte, 1 dal caseificio Oreglia di Ricaldo. Hanno poi un allievo ciascuno altre associazioni e stabilimenti caseari, tra cui la Produttori latte di Fossano, il caseificio cooperativo Valle Stura di Demonte, la cooperativa Alta Langa di Murazzano, il caseificio San Martino di Saluzzo, il caseificio Ceuna di Bagnolo.

Il corso professionale è finanziato dalla Regione con una partecipazione alle spese. Complessivamente le ore di lezione saranno 350.

Il programma di studio e di attività pratica e di laboratorio mette in primo piano la preparazione e l'utilizzazione dei fermenti lattici, le tecnologie più moderne per la fabbricazione dei formaggi, gli accorgimenti per migliorare la qualità organolettiche dei prodotti caseari, e per evitare gli errori spesso banali ma che portano, in una materia prima delicatissima come il latte, gravi danni economici per le imprese.

I docenti che si alternano a insegnare come si lavora bene il latte e come si fabbricano buoni formaggi sono tutti esperti di fama nel settore. Due nomi prestigiosi fra i molti: il prof. Giulio Cesare Ernaldi, direttore dell'Istituto sperimentale lattiero caseario di Lodi, la prof. Bruna Bianchi Salvadori, direttore del Centro sperimentale del latte di Milano.

Il corso professionale terminerà nel mese di aprile. Per il prossimo anno ne è già previsto un altro che sarà riservato a giovani neodiplomati i quali dopo la specializzazione annuale potranno trovare facilmente una occupazione nel settore.

Gianni De

Esplode il problema ad Alba

Handicappati senza aiuti?

Ferrero «dimette» ospiti

— Che succederà al Centro di riabilitazione Ferrero di Alba? Polemiche e preoccupazione dopo che l'Usl ha inviato le lettere di dimissioni per con vari problemi (neuropsichici, handicappati) ospiti a tempo pieno tutti maggiorenni, provenienti da varie province (Torino, Asti, Cuneo, Novara, Alessandria e uno anche da Roma).

La situazione è complessa, di pareri e interpretazioni diverse. Il centro Ferrero è un istituto privato, convenzionato che riceve finanziamenti dalla Regione tramite l'Usl, inquadrato nel settore sanità. Ospita 120 giovani provenienti da varie parti ai quali offre assistenza medica, neuropsichiatrica e riabilitativa con un'equipe specializzata (all'interno funzionano elementari e medie statali, laboratori, alcuni frequentano scuole professionali esterne) nonché un servizio ambulatoriale per altrettante persone.

Mentre per i 40 ambulatori non vi sono difficoltà, ne sono sorte per 80 di cui oltre la metà l'iter scolastico.

Dice il presidente dell'Usl, professor Stefano Sacchetto: «*Penso che il Ferrero svolga un'opera meritevole e qualificata, come Usl che trasferisce i fondi al controllo. Le lettere di dimissioni sono state inviate dopo aver la commissione medica dell'Usl, in quanto un certo numero di ricoverati, di una certa età che ha già avuto cure riabilitative, non dovrebbero più essere assistiti dalla Sanità, ma dai servizi socio-assistenziali. Comprendiamo i disagi ma possiamo destinare fondi della sanità all'assistenza. Occorre trovare delle soluzioni con le famiglie, Usl e di provenienza, la Regione garantire un turn-over, creare nuovi posti*».

La direttrice del Centro Anna Bruno dice: «*Non si dovrebbe tanto fare una questione di minore o maggiore età, ma di soggetti con gravi problemi che hanno bisogno di cure, che sono difficili da trattare da adulti. Qui hanno trovato un ambiente adeguato, una vita serena e dignitosa. Non si può buttarli fuori. Inoltre abbiamo sempre accolto le richieste provenienti nostro territorio*».

Le lettere di dimissioni sono state una doccia fredda per le famiglie interessate e, in prospettiva, anche per tutte le altre. Le famiglie contestano che i loro figli non più bisogno di riabilitazione, sostengono che la decisione è stata prese sentire le mediche delle Usl di provenienza, che non è stato dato adeguato preavviso. Le interessate cinque loro hanno quasi tutte avere strutture idonee per accoglierli.

Contro le dimissioni l'Associazione famiglie ha ricorso al Tar di Torino che ha concesso sospensiva, in attesa della sentenza definitiva.

Il presidente Sacchetto aggiunge: «*Non ci opporremo alla sospensiva del Tar. Concederà un po' di tempo per vedere le cose con calma. Soluzioni si devono comunque trovare*».

Quali? L'Usl ha proposto al Centro di stipulare due convenzioni, una per la l'altra per l'assistenza per quei casi che non potessero accoglimento altrove, coinvolgendo però le Usl e i Comuni di appartenenza pagamento delle rette. Da parte dell'istituto vi è però perplessità ad la formula assistenziale. «*Il centro ha sempre operato nella sanità e intende specializzarsi sempre più nella riabilitazione, tanto più poche le strutture che operano questo settore*», ribadisce il direttore Bruno.

Gianfranco

Frutta biologica a Roccabruna

ROCCABRUNA — Alcuni agricoltori della Valle Maira (attualmente sono ventidue quasi tutti di Roccabruna) hanno costituito un consorzio per la coltivazione biologica (senza l'utilizzo di trattamenti antiparassitari e concimazioni chimiche) e la commercializzazione dei prodotti.

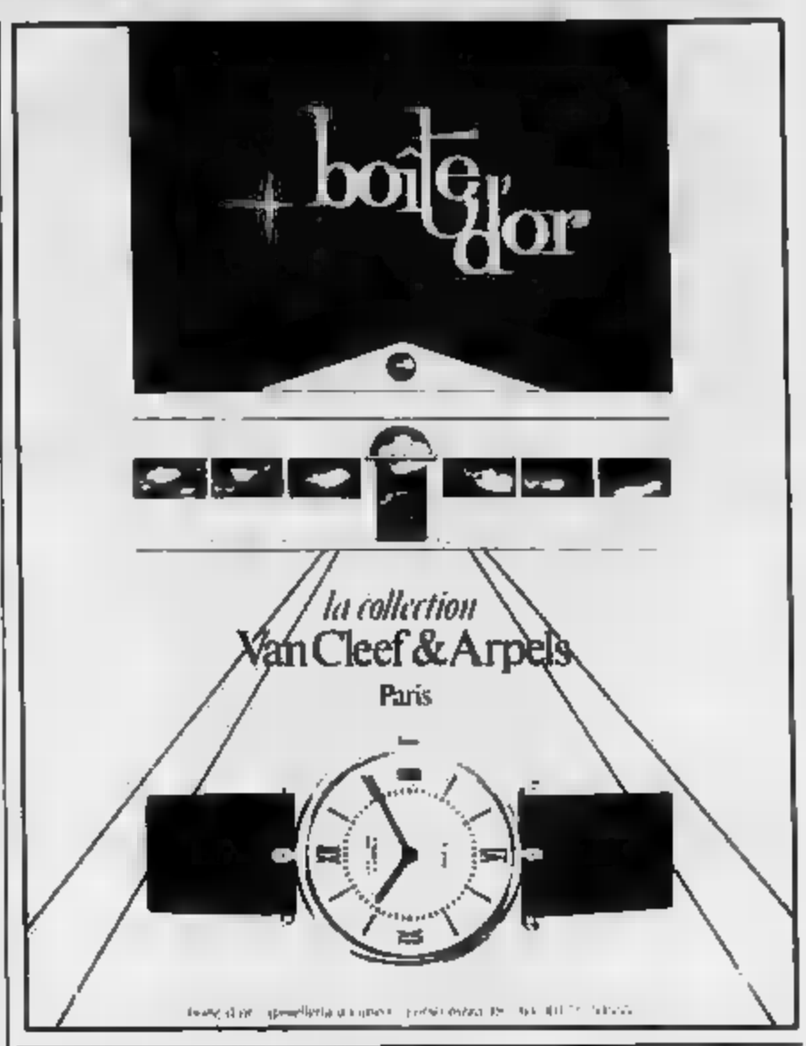
La vendita di pere, mele noci, mirtilli, ortaggi è già iniziata nel 1981 per iniziativa di un gruppo di obiettori di coscienza con la collaborazione della Comunità Montana. Il successo della commercializzazione è stato notevole e ogni anno, mediamente, sono stati collocati sul mercato circa 500 quintali di prodotti ortofrutticoli.

Difficoltà di natura fiscale, hanno però indotto l'ente montano a cercare altre soluzioni. E così sorto il consorzio che consente peraltro a avvalersi dell'assistenza tecnica della Comunità.

I coltivatori insieme hanno affittato un edificio in borgata Prato Rotondo di Roccabruna che è utilizzato sia come magazzino sia come spaccio al minuto. Il servizio è aperto il sabato e la domenica ma già acquisti si possono compiere anche durante gli altri giorni della settimana, è sufficiente telefonare (0171-91514) a Maria Galliano, rappresentante del consorzio.

Spiega la Galliano: «*I consumatori hanno la possibilità di riscoprire le genuine caratteristiche della frutta coltivata con sistemi naturali, apprezzarne il potere nutritivo e conoscere alcune varietà di prodotti tipici della zona alpina come le mele «Burda» «mentre grigie»*».

(m. fe.)



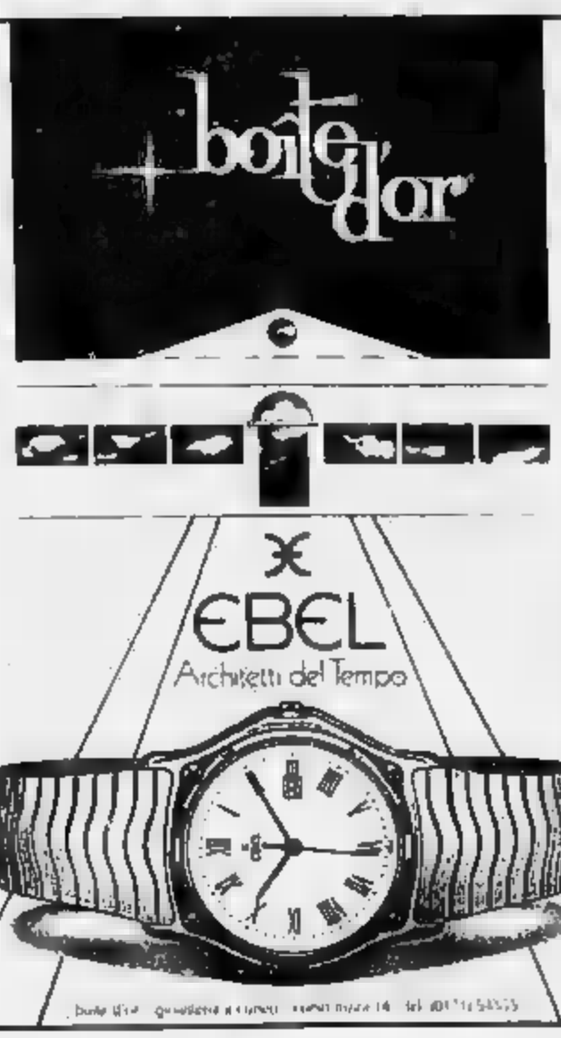
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

Lüis Sports
ARGENTERA
0171 96.752
Sceto per voi gli articoli più qualificati per lo sci e il tempo libero
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI
VISITATECI
Specializzato in
MODA SULLA NEVE ★ SCI DISCESA
BIMBO CHE SCIA ★ SNOW SURF
LA QUALITA' DELLE MIGLIORI MARCHE
Prove e lezioni di MONOSKI e SURF
in collaborazione con la Scuola Sci L'ARGENTERA
NOLEGGIO E LABORATORIO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

LE CUPOLE
Questasera alla
TRATTORIA DEI RICORDI
+ SPETTACOLO
+ COMICITA'
+ BALLO
con le orch.
ZANETTI
MACARIO'S ROMMY
ospite
CARLO PIERANGELI

MERCEDES 190
A PARTIRE DA
L. 22.800.000 + IVA
GINO S.p.A.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO
TORINO 234 - CUNEO - TEL. 0171 411.777

abitpel
S.S. ALBA BARACCONE INCROCIO
LO SPECIALISTA IN
PELLICCE
MONTONI
PELLE
CONFRONTACI!
VEDRAI SEMPRE
A MENO NON TROVI!
abitpel



PHILIPS

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS: STOP-IMMAGINE PERFETTA
EXPO CASA
ELETTROSHOP
GENOLA - S.S. 20
Tel. 0172 68.611
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso
Tel. 0171 62.102
Videoregistratori migliori marche:
HITACHI - SONY - TOSHIBA - TELEFUNKEN
I.T.T. - FUNAY - GRUNDIG -

PALLAVOLO - Tre sconfitte per le cuneesi in B

Arrivano le delusioni

L'Alpitour ha ceduto in [illegible] Polenghi di Asti - Il Valeo ha perso a Novi Ligure - La battuta [illegible] dell'Accornero Savigliano [illegible] brutta sorpresa»

CUNEO — Era stato pre[illegible] il «derby della verità» ed è [illegible] verità [illegible], per le cuneesi di serie B.

L'Alpitour Cuneo [illegible] ceduto in casa, per 3-1, al Polen[illegible] Asti, in quella che era [illegible] diretta fra le prime della classe. [illegible] squadra [illegible] Borgna, davanti a un [illegible] sport [illegible] di tifosi, ha [illegible] partenza a razzo [illegible] ha [illegible] giocatori e mo[illegible]. In [illegible] travolto il Polenghi, incapace di contenere gli attacchi dei bianco-blu e ha vinto 15-5. E' stata una illusione soltanto, però, perché, [illegible] buon avvio di secondo [illegible] (4-1 per i cuneesi, gli astigiani, ben guidati [illegible] sono [illegible] di tono, parallela[illegible] a un calo dei padroni [illegible] casa. [illegible] ne, poca pericolosità in [illegible], hanno messo [illegible] cor[illegible] l'Alpitour. [illegible] cui file [illegible] irriducibilmente lottato fino all'ultimo. Borgna ha provato a inserire Dutto, [illegible] e [illegible], ma la [illegible] non è [illegible] bile [illegible] e il Polenghi ha vinto a 8, a 12 e a 7.

«*L'importante, adesso, è* [illegible] *drammatizzare. Se siamo costretti delle* [illegible] *possibilità, il campionato resta del tutto aperto, perché si può andare a vincere fuori* [illegible], [illegible] *Polenghi*», questo il commento [illegible] Balocchione.

Allo scivolone casalingo dei [illegible] ha fatto [illegible] battuta d'arresto [illegible] a Novi Ligure, contro il Face[illegible]. E così, dalla doppia sconfitta delle formazioni [illegible], il Polenghi ha [illegible] il massimo [illegible] e si ritrova ora tutto solo a guidare la serie B.

Che il campo di Novi fosse insidioso si sapeva. [illegible] del Valeo, che non aveva [illegible] subito set [illegible] passi[illegible], lasciava ben sperare. Invece Rebaudengo e compa[illegible] hanno sofferto oltre misura l'ambiente [illegible] mente [illegible] caldo di Novi. Hanno rischiato grosso, trovandosi sotto di due set, con il Facchinetti che [illegible] è impo[illegible] 15-10, 15-8 nelle prime due frazioni.

La squadra [illegible] Francesco ha avuto il merito di reagire con una buona prova di carattere e ha raddrizzato la situazione, imponendosi 15-7, 15-10. Nel set decisivo, [illegible] [illegible] pubblico, il Facchinetti ha però governato la partita, imponendosi [illegible] e conquistando due punti pre[illegible] che lo allineano alle cuneesi, alle spalle del Polenghi.

Oria [illegible] brillante del [illegible] lisio, ricezione approssimati[illegible] (e sarebbe [illegible] Arnaldi, indisponibile perché in[illegible] fortunato) [illegible] la scon[illegible] Valeo.

Non meglio [illegible] le cose [illegible] torna [illegible], dove l'Accornero Savigliano ha [illegible] un po' a sorpresa, per 3-1 con il Novate, [illegible] parziali eloquenti 15-1, 7-15, 15-13, [illegible]. L'allenatore Mal[illegible] Alberto non cerca scuse: «*Una brutta sorpresa, che si spiega con l'incostanza di rendimento che è tipica di una formazione giovane*».

Gualtiero Franco

In serie C alterne prestazioni [illegible] squadre provinciali

Vita facile per l'Iveco Mondovì

[illegible] — Due vittorie e [illegible] sconfitte caratterizzano il torneo di pallavolo, serie C, delle formazioni [illegible] provincia. L'Iveco Mondovì, in 01, ha [illegible] [illegible] relativamente facile [illegible] il Chivasso. [illegible] giovane squadra monregalese [illegible] [illegible] 3-1, [illegible] crescendo di rendimento [illegible]. Ill è imposta 15-12 nel primo, combattuto, set e si è un po' smarrita nel secondo, cedendo 8-15.

[illegible] due successive frazioni, il sestetto dell'Iveco ha giocato una pallavolo [illegible] ottima [illegible] a. [illegible] collettivo, più ancora [illegible] a singole individualità, [illegible] proprio l'incontro (15-8, 15-6).

Niente [illegible] fare invece per le r[illegible] del Dival Cuneo che, il Liguria, sono [illegible] superate dal Chiavari per 3-1.

Le padrone [illegible] [illegible] senza [illegible] [illegible] trascendentale, hanno [illegible] in evidenza [illegible] notevole determinazione e potenza di gioco, mentre alle allieve di Baranowicz è mancata, [illegible] volta, la necessaria continuità. Nel primo set le [illegible] [illegible] rimontato il [illegible] e, portandosi sul 7-8, ma hanno poi ceduto alla rimonta [illegible] [illegible]. Vinto con discreta [illegible] il secondo set (15-5), il [illegible] lottato generosamente nel terzo, ma è [illegible] superato 15-12 e ha forse perso fiducia [illegible] conquistando [illegible] punti nella [illegible].

Nei campionati di C2, l'Autovip Savigliano è incappato [illegible] prima sconfitta [illegible] giornale, [illegible] per 3-2 dai giovani [illegible] Bistefani Torino. E' [illegible] [illegible] [illegible] al[illegible]nante, con i saviglianesi [illegible] in [illegible] laggio: hanno vinto il primo e il terzo set (a [illegible] a 12) e hanno perso il secondo e quarto (a 11). [illegible] set decisivo, però, con il [illegible] in vantaggio (8-4), l'Autovip [illegible] [illegible] sei punti consecutivi [illegible] [illegible] dei torinesi [illegible] è venuta la sconfitta.

Una curiosità: il saviglianese Cunetto, nel terzo set, è stato brillante protagonista di sei «muri» difensivi, consecutivi, vincenti. [illegible] che [illegible] una speciale protesi che gli protegge il [illegible] fratturato.

Nella C2 femminile infine, il [illegible] Cuneo non ha [illegible] problemi, né difficoltà, contro il Ciriè, superato per 3-0.

Le ragazze di Giuditta Rovera sono par[illegible], imponendo la propria superiorità in [illegible] e hanno vinto 15-8. Più equilibrata la seconda frazione, anche [illegible] il [illegible] non ha mai dato l'impressione di correre rischi e si è infatti imposto 15-[illegible]. Il Ciriè ha probabilmente capito di non [illegible] possibilità ulteriori e, nel terzo set, [illegible] [illegible] imparalerito le cuneesi.

gl. f.

PRIMA CATEGORIA - Marino Serra ha cambiato volto alla squadra

La resurrezione del Busca

CUNEO — Per [illegible] volta consecutiva il Busca ha conquistato l'intera posta nel torneo [illegible] Prima Categoria. Dopo la vittoria sul [illegible]po della Carmagnolese i gri[illegible] [illegible] sono infatti imposti (di [illegible] nell'incontro casa[illegible] con il Volvera abbandonando così la scomoda ultima [illegible] in classifica.

Una «resu[illegible] quella del Busca, fino a qualche [illegible] «nobile decaduta» del calcio cunee[illegible], che ha in Marino Serra il principale artefice. [illegible] sulla panchina [illegible] grigi dopo cinque [illegible] consecutive, il [illegible] cuneese ha «rivoluzionato» completamente [illegible] «rosa» che riteneva «*troppo inesperta per un campionato difficile quello di prima categoria*». E nelle ultime settimane i risultati hanno cominciato a dargli ragione.

«*Sono convinto* [illegible] *possiamo raggiungere senza troppe difficoltà quella posizione di centro-classifica che è negli* [illegible] [illegible] *società*» dice l'allenatore dei grigi.

Da [illegible] anni sulla [illegible] [illegible] e [illegible] trainer più [illegible] nel mondo del calcio [illegible] [illegible] minciato la carriera di tecnico dopo che la frattura della clavicola [illegible] gli proibì[illegible] no [illegible] la Juventus. [illegible] [illegible] preclusa quella di portiere forse tra i professionisti (al suo posto fu scelto Vavassori).

La prima esperienza come allenatore [illegible] vissuta [illegible] panchina della Possanese, conquistando un significativo terzo posto finale dopo aver [illegible] a lungo il [illegible] di Torretta [illegible] Caterina. [illegible] una stagione a Verzuolo e un'altra a Savigliano prima di approdare alla guida della Carmagnolese: [illegible] quelli [illegible] gli [illegible] che [illegible] più coriferi. *Pur con una squadra modesta riuscimmo a conquistare* [illegible] *risultati quasi a* [illegible] *che quando si lavora bene si possono ottenere ugualmente buoni frutti*».

[illegible] Serra

Dopo l'esperienza [illegible] galese, la Promozione, il salto nell'Interregionale, alla guida [illegible] squadra della [illegible]. Il Cuneo [illegible]. La squadra concluse il girone di andata in testa a [illegible] per [illegible] [illegible] il passaggio tra i professionisti alla Pro Vercelli. Poi [illegible] fu quello che [illegible] [illegible] «*il tradimento* [illegible] *parte di alcuni dirigenti e giocatori*» [illegible] così l'esperienza sulla panchina biancorossa si conclu[illegible] [illegible] la «più deludente».

[illegible] [illegible] in Pro[illegible], [illegible] guida dell'interlanga, per [illegible] stagioni, e l'esordio, quest'anno, in Pri[illegible] Categoria.

Come è cambiato il calcio cunee[illegible] [illegible] questi dieci anni? «*Le* [illegible] *sono più organizzate e anche la professionalità dei giocatori è cresciuta. Tutto questo permette di lavorare bene anche in* [illegible] *piccola società. E poi è* [illegible] *mentalità pure l'interesse da parte della gente: o* [illegible] *ad esempio ci segua sempre un buon pubblico e anche le trasferte possiamo confidare sull'appoggio dei tifosi*».

p. p. l.

BASKET - Battuto l'Imperia

Il Giornalino non è in crisi

Gli albesi hanno la possibilità di salvarsi

ALBA — Con una prestazione convincente [illegible] il collettivo. Il [illegible] [illegible] [illegible] 85 a [illegible] l'Imperia [illegible] decima giornata di [illegible] [illegible] campionato [illegible] [illegible] C di basket.

La «bomba» da tre punti di Mariolo (migliore [illegible] re [illegible] punti), i contropiedi, le penetrazioni di Schiavi, i rimbalzi e le conclusioni positive [illegible] [illegible] hanno fatto la differenza.

Oltre a Mariolo si sono distinti come realizzatori [illegible] (14 punti), [illegible] (13), [illegible] (10), [illegible] e Buzzi (8). «Abbiamo compiuto un altro passo avanti [illegible] *su quota 14 che è* [illegible] *del nostro girone d'andata*», hanno detto al termine i dirigenti langaroli.

● L'ExpoCasa gio[illegible] [illegible] giano è tornata al successo casalingo battendo il Cirigliasco per 78 a 68 nell'ottava giornata [illegible] [illegible] [illegible] D. L'eccessivo nervosi[illegible] per la [illegible] assoluta [illegible] [illegible] sciupare punti [illegible] salinghi ha un po' [illegible] all'inizio la squadra savigliane[illegible] che è apparsa molto contratta. Poi, grazie alla buona [illegible] [illegible] Gabbin (17) e del [illegible] Ramonda, la formazione di Enrico Testa ha saputo distanziare gli avversari e ottenere il successo.

● Il primo derby provinciale della stagione è andato alla [illegible] [illegible] di [illegible] turno che [illegible] [illegible] l'Abet Bra per 95-85. La partita è stata abbastanza equilibrata [illegible] [illegible] tempo è terminato 44-43) poi nel finale due ex, Marchesi e Fioetti, con tiri da tre hanno fatto la differenza a favore dei padroni di casa. Nelle file salumesi il migliore è [illegible] [illegible] con 25 punti. Nel [illegible] è [illegible] [illegible] campo Almar infortunato. «*Non possiamo* [illegible] *dire* [illegible] *niente, tuttavia la* [illegible] *squadra sembra avere acquisito la mentalità* [illegible] [illegible] *questa categoria e ora* [illegible] *particolarmente* [illegible] *la salvezza*», ha detto il dirigente Dino Allocco.

● Molta [illegible] in casa braidese per l'ennesima sconfitta [illegible] [illegible] [illegible] in fondo alla classifica. A parziale consolazione il giorno dopo [illegible] batosta di Saluzzo è venuta la vittoria sul [illegible] Milano per 109-78 della squadra cadetti che partecipa [illegible] al campionato nazionale di categoria. Il giocatore Abbio che aveva esordito positivamente [illegible] [illegible] squadra la sera precedente ha messo a segno [illegible] punti.

● Nulla [illegible] [illegible] per l'Expo-Casa [illegible] [illegible] nella quinta giornata del campionato di serie C femminile. Le ragazze di Dario Perrero sono state sconfitte in [illegible] [illegible] 71-56 [illegible] Cuver Collegno, una delle formazioni più accreditate per il successo finale.

● Non è cambiato niente [illegible] vetta [illegible] [illegible] campionato di Promozione maschile dopo la quinta [illegible]. Il [illegible] Possano [illegible] battuto la formazione dei Grisanti [illegible] per [illegible], il Pinerolo ha superato il Mondovì per [illegible] a 34. Il Cu[illegible] Mercedes ha vinto il derby [illegible] i cugini del [illegible] basket per 75 a [illegible] l'Unieuro [illegible] ha [illegible] la prima vittoria [illegible] e [illegible] [illegible] per 72-67 [illegible] Carmagnola ha [illegible] l'Acsi Saluzzo per 90-86. La classifica vede al comando [illegible] Fibroc, Pinerolo e Cuneo [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] partecipano al dolore del amico Piero Fraire per la morte della mamma

Marianna Oreglia
Fraire

— Bra, 1 dicembre 1987

[illegible] Presidente [illegible] Amministratore Provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Regionale, unitamente a tutti i Personali, partecipa con profonda commozione al lutto che colpisce [illegible] Piero Fraire per la scomparsa della mamma, signora

Marianna Oreglia
ved. Fraire

— Cuneo, 1 dicembre 1987

La Sezione del PSI di Cuneo partecipa al dolore del fratello per l'improvvisa scomparsa della signora

NOTAIO
Giuseppe Musso
nonno del direttivo sezionale

— Cuneo, 1 dicembre 1987

Gina Andrea con i figli partecipa e si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO
Giuseppe Musso

— Cuneo, 1 dicembre 1987

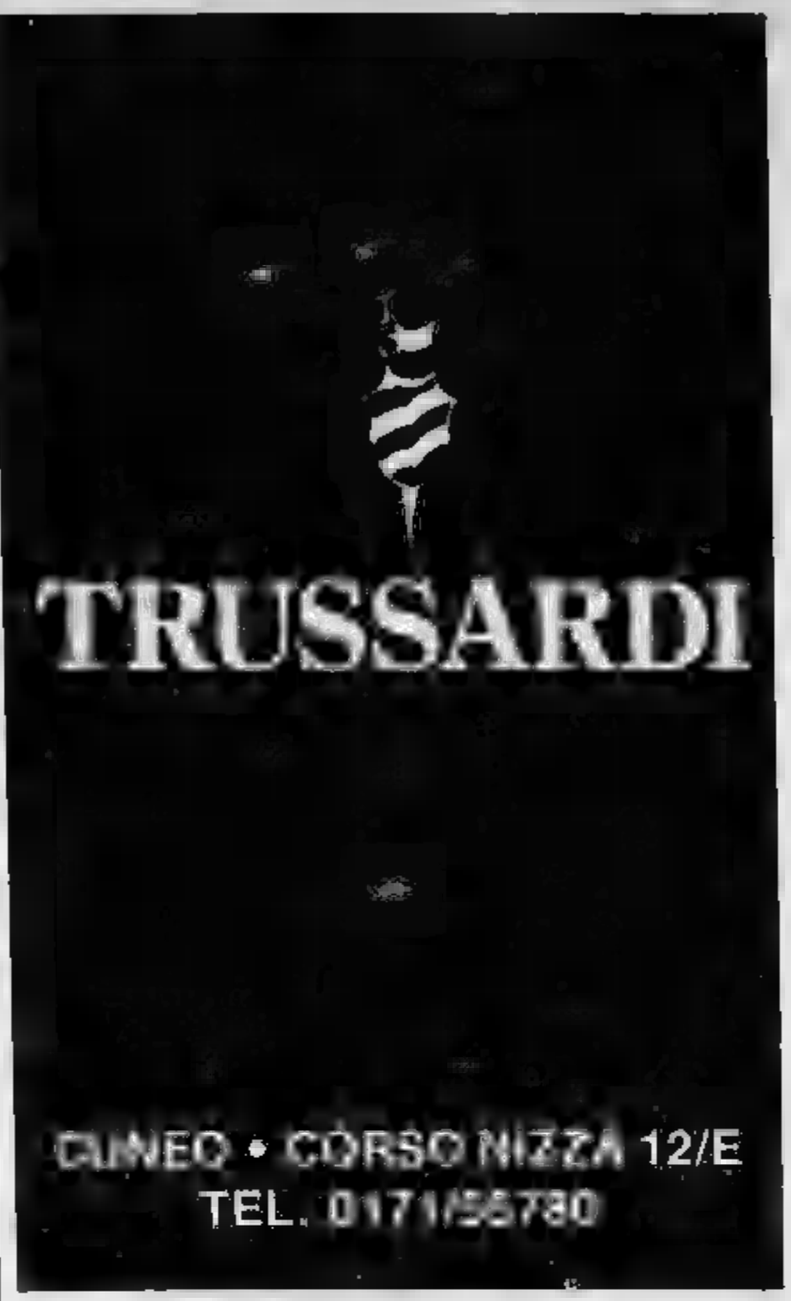
Giuseppe Meinardi e numerosi partecipano al dolore di Michela

Martinengo, Diego e Nicola Pasta sono vicini a Michela

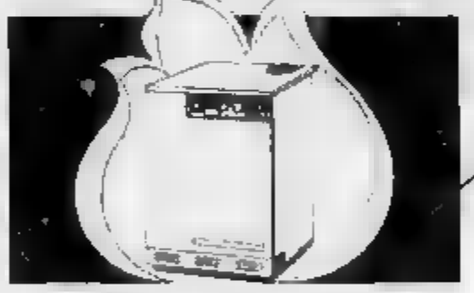
I Soci del Lions Club di Cuneo prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio

NOTAIO
Giuseppe Musso

— Cuneo, 1 dicembre 1987



IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL. 69[illegible]
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. (0171) 41[illegible] (3 linee)
IDEA



fonderie sime
CALDAIE A GASOLIO ED A GAS - RADIATORI

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
PRESTITI
SENZA CAMBIALI
SENZA PROTETTIVI
Da [illegible].000.000
[illegible] 24 rate da 497.600 lire
[illegible] 36 rate da 361.333 lire
[illegible] 48 rate da 293.400 lire
[illegible] 60 rate da 249.166 lire
BRA (CN) - Via Principe di Piemonte 6
Tel. 0172 [illegible]

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
[illegible]
[illegible]
[illegible]
basta una telefonata!
Dì [illegible] 54589 [illegible]

[illegible]
PER CONTANTI
[illegible]
recente costruzione
40 60 mq
tra [illegible] ed Albenga
Scrivere
Publikompass 14
16121 Genova

DA OGGI 24 ORE
PRESTITI FIDUCIARI
RAPIDAMENTE
— SCONTO EFFETTI
— MUTUI IPOTECARI
— SERVIZI FINANZIARI PER DIPENDENTI COMMERCIANTI E ARTIGIANI
Tel. 0172/426.007 - [illegible]

AVIS

I cinematografi e il taccuino

CUNEO

ITALIA: Assordi eretici.
NAZIONALE: riposo
MONVISO: L'intervista, di F. Fellini (20, 22)
DON BOSCO: riposo.

[illegible]: riposo
VITTORIA: [illegible]

[illegible] via alle di[illegible] grucci

[illegible]

ITALIA: [illegible] desiderio di [illegible]

FARMACIE

CUNEO: Beato Angelo, corso Nizza 46/D
[illegible] Piaro, [illegible] 20
[illegible] Bianchi, via Vitt. Emanuele 148
[illegible] Barbocco, [illegible] 8
[illegible].
SALUZZO: Rabò, corso Italia[illegible].
[illegible] Dominici, via Camburiani 2.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
[illegible] (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo [illegible] 23 23; Alba 36 27 44; Borgo S. [illegible] 76 00 13; [illegible]; Ceraglio 81 91 02; Cava 7 15 66; Fossano 6 14 21, 63 61 11; Limone 9 31 03; Mondovì 4 42 44; Nella Bella 79 61 17; Peveragno tel. 63 95 55; Racconigi 8 48 44; Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 5 81 02; Savigliano 3 38 01; Vinadio 95 91 26

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva) [illegible] Cuneo, 24 91; Usl 56 Dronero, 91 76 76, [illegible] 60 Borgo S. Dalmazzo, 76 96 32, 76 00 13; Usl [illegible] Savigliano, 3 38 01 Racconigi 8 51 81; Usl 62 Fossano, 63 61 11, Usl 63 Saluzzo, 40 21, Usl 64 Bra, 42 02 73, Usl 65 Alba, 36 32 11; Usl 66 Mondovì, 40 41, Usl 67 Ceva, 72 22 22

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112, [illegible] 4 24 25; Borgo S. Dalmazzo 75 93 33, Bra 42 52 81, Ceva 7 10 03; Fossano 63 57 77, Mondovì 4 74 44, Racconigi 8 53 33; Saluzzo 4 64 44; Savigliano 2 23 33

Vigili del [illegible] Cuneo [illegible] 4 22 22; Bra 41 22 77; Fossano 6 14 21, [illegible] 4 22 22; Racconigi 8 53 49; Saluzzo 4 22 22, Savigliano 3 23 85

Pronto soccorso. Cuneo 44 11, Alba 36 32 11, Bra 42 01, Ceva 72 22 22, Fossano 6 14 21, Mondovì 40 41, Racconigi 8 51 81; Saluzzo 40 21; Savigliano 3 36 01

Corpo Forestale Cuneo 6 73 21, Alba 3 38 84, [illegible] 3 65 93, Borgo S. Dalmazzo 75 17 17, Ceraglio 81 [illegible], Ceva 7 18 38, Chiusa [illegible] 73 42 41, Centallo 8 11 68, Demonte [illegible]; Dronero 91 61 60, Giaveno 8 13 21; Mondovì 4 03 58, Ormea 8 11 60, Saluzzo 4 13 07, Sampeyre 9 61 83, Villanova Mondovì 68 95 66

[illegible] [illegible] Cuneo 5 62 22, Bra 41 28 24, [illegible] 7 11 82, Saluzzo 4 21 16, da autofiera Torino-Savona (0172) 41 26 24

La Stampa - Ufficio di corrispondenza. Cuneo, via [illegible] 39, tel. 0171/67.048

Tv private

ERREUNO TV
20,30 T.T.T. Il luogo del [illegible] mento, settimanale
21,30 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Jazz in concerto
23,25 Telegiornale
23,30 [illegible]
24 — Concerto

TELECUPOLE
20,30 La trattoria del [illegible], spettacolo
22 — TG4
22,10 La trattoria del Abano, spettacolo (commutazione)
24 — Videosex, rubrica
0,15 I fuorilegge, telefilm

TELECITY - ITALIA 7
16,30 [illegible], cartoni animati
19 — Masters, cartoni animati
19,30 Sarotta, telefilm
20,30 Ormai [illegible] una [illegible], film di B Sirk con F. [illegible] wore, A Bosse (1951)
23 — Gioco di coppia, telefilm
23,30 Colpo grosso, gioco a quiz
24 — Italia 7 sports tennis
1 — Mod Squad, telefilm

G.R.F.
20,30 La città stanca, film di J Hooper con Gene Barry, Lydia Clarke (1952)
0,30 La ragazza degli ultimi mesi, film

QUARTARETE
20,20 La trappola degli italiani film di C M Warren con [illegible], Ir Bridges (1956)

VIDEOUNO
20,30 Sotto le stelle, varietà

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO)
DOMANI SERA
Non solo mini prezzi... ma un grande musicista in [illegible] ex gruppo ZUCCHERO [illegible]
FRANK NAJA
per gli amanti del liscio
CARLO E GLI ELEGANT
SABATO SERA
GLI EUROFOLK
DOMENICA SERA
niente pocodimeno che
FRANCO BAGUTTI

linea arredamenti
Via Vitt. Amedeo 5 - CUNEO - Tel. 68.948
per trasferimento [illegible] centro cucine nella sede di via Vitt. Amedeo 13 svende dal 6 novembre [illegible] 31 dicembre 87 [illegible]
PREZZI SCONTATISSIMI
tutti i modelli ALNO [illegible]
in esposizione
Legge 19-3-90

TELEFUNKEN TELEFUNKEN
OFFERTA SPECIALE

VIDEOREGISTRATORE
TELEFUNKEN MOD. 3940
A PARTIRE DA LIRE
40.000
MENSILI
SENZA ANTICIPO - SENZA CAMBIALI
In VENDITA PRESSO
EXPO CASA
CUNEO - Corso Nizza 12
Tel. 0171 [illegible]
ELETTROSHOP
CARMAGNOLA - S.S. 20
Tel. 0172 [illegible]
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso Nizza 12
Tel. 0171 [illegible]
Videoregistratori delle migliori marche
PANASONIC - HITACHI - SANYO - SONY - TOSHIBA - TELEFUNKEN
I.T.T. - FUNAI - GRUNDIG - MARANTZ - PIONEER
OFFERTA SPECIALE
VIDEO REGISTRATORE 3940
TELEFUNKEN

PALLAVOLO - Tre sconfitte per le cuneesi in B

Arrivano le delusioni

L'Alpitour ha ceduto in casa di Polenghi ad Asti - Il Valeo ha perso a Novi Ligure - La battuta d'arresto dell'Accornero Savigliano è «una brutta sorpresa»

CUNEO — È stato proprio come il «turno della verità» ed è stata una verità molto amara per le cuneesi di serie B.

L'Alpitour Cuneo ha ceduto in casa, per 3-1, al Polenghi Asti, in quella che era la sfida diretta fra le prime della classe. La squadra di Borgna davanti a un Padiglione gremito di tifosi ha avuto una partenza a razzo che ha illuso giocatori e sostenitori. In sé ha travolto il Polenghi ricalcando di continuo gli attacchi del bigliardo e ha vinto 15-3. È stata una illusione soltanto, però, perché, nonostante un buon avvio di secondo set (4-1 per i cuneesi, gli astigiani, ben guidati da Martino, cresciuti di tono, parallelamente a un calo dei padroni di casa. Incertezze in ricezione poca pericolosità in attacco, hanno messo in crisi l'Alpitour, nelle mani di Salomone. La irriducibilmente lottato fino all'ultimo Borgna ha provato a inserire Dutto, Bedino e Meinero, ma la sostanza non è più cambiata e il Polenghi ha vinto a 9, a 12 e a 7.

«L'importante, adesso è non drammatizzare. Se siamo convinti delle nostre possibilità il campionato resta del tutto aperto, perché è più vedere a vincere fuori casa, come abbiamo fatto al Polenghi», questo il commento di Salomone.

Alla sconfitta casalinga dei cuneesi ha fatto eco la battuta d'arresto del Valeo a Novi Ligure, contro il Faccmenta. E così, dalla doppia sconfitta delle formazioni della Granda il Polenghi ha tratto il massimo vantaggio e si ritrova ora tutto solo a guidare la serie B.

Che il campo di Novi fosse insidioso si sapeva: ma la forza del Valeo, che non aveva ancora subito set al passivo, lasciava ben sperare. Invece Rebaudengo e compagni hanno sofferto oltre misura l'ambiente monferrino. Dopo aver vinto il primo set (15-3) e condotto di 5-1 il secondo, i padroni di casa hanno cominciato a macinare gioco e punti, con il Faccmenta che è arrivato a condurre 13-10. Si è andati così ai vantaggi, dove i novesi hanno avuto la meglio per 17-15. Il terzo set è stato a senso unico, con il Valeo che ha dominato in lungo e in largo (15-6). Nel quarto set, infine, i cuneesi hanno ripreso a macinare gioco e punti, imponendosi 15-8.

Nelle due successive frazioni, il Valeo dell'ex Ivaldi ha giocato una pallavolo di ben altra fattura e, grazie al collettivo, più ancora che a singole individualità, ha fatto propria l'incontro (15-8 15-6).

Niente da fare invece per le ragazze del Dival Cuneo che, il Liguria, sono state sconfitte dal Chiavari per 3-1.

Le padrone di casa, senza dimostrare formazione trascendentale, hanno messo in evidenza una notevole determinazione e potenza di gioco, mentre alle ospiti di Baranowicz è mancata, ancora una volta, la necessaria continuità. Nel primo set le cuneesi hanno rimontato il 6-0 iniziale, portandosi sul 7-6, ma hanno poi ceduto alla rimonta delle Chiavari. Vinto con facilità il secondo set (15-5) il Dival ha lottato generosamente nel terzo, ma è stato superato 15-12 e, forte perso fiduciosa, conquistando solamente otto punti nella quarta frazione.

Nei campionati di C2, l'Autovip Savigliano è incappato nella prima sconfitta stagionale, battuto per 3-2 dai giovani del Bialetiani Torino. È stata una partita allalenante, con i saviglianesi in vantaggio: hanno vinto il primo e il terzo set (a 8 e a 12) e hanno perso il secondo e quarto (a 11). Nel set decisivo, però, con il Bistefani in vantaggio (8-4), i Autovip ha subito sei punti consecutivi sulle battute dei torinesi ed è venuta la sconfitta.

Una curiosità: il saviglianese Ouneito, nel terzo set, è stato protagonista di sei «muri» difensivi, consecutivi, vincenti. E dire che gioca una spaziale protesi che gli protegge il dito fratturato.

Nella C2 femminile infine, il Comauto Cuneo non ha avuto problemi di difficoltà, contro il Cirié, superato per 3-0.

Le ragazze di Giuditta Rovera hanno parlato bene, imponendo la propria superiorità in attacco e hanno vinto 15-8 con equilibrata la seconda frazione, anche se il Comauto non ha dato l'impressione di strapotere e si è infatti imposto 15-12. Il Cirié ha probabilmente capito di non avere possibilità ulteriori e, nel terzo set, non ha impensierito le padrone di casa.

gi. f.

In serie C alterne prestazioni delle squadre provinciali

Vita facile per l'Ivaldi Mondovì

CUNEO — Due vittorie e due sconfitte caratterizzano il torneo di pallavolo, serie C, delle formazioni della provincia. L'Ivaldi Mondovì, in C1, ha avuto vita relativamente facile contro il Chivasso. La giovane squadra monregalese ha vinto 3-1, con un crescendo di rendimento interessante. Si è imposta 15-12 nel primo, combattuto, set e si è un po' smarrita nel secondo, cedendo 8-15.

Nelle due successive frazioni, il collettivo dell'Ivaldi ha giocato una pallavolo di ben altra fattura e, grazie al collettivo, più ancora che a singole individualità, ha fatto propria l'incontro (15-8 15-6).

Niente da fare invece per le ragazze del Dival Cuneo che, il Liguria, sono state sconfitte dal Chiavari per 3-1.

Le padrone di casa, senza dimostrare formazione trascendentale, hanno messo in evidenza una notevole determinazione e potenza di gioco, mentre alle ospiti di Baranowicz è mancata, ancora una volta, la necessaria continuità. Nel primo set le cuneesi hanno rimontato il 6-0 iniziale, portandosi sul 7-6, ma hanno poi ceduto alla rimonta delle Chiavari. Vinto con facilità il secondo set (15-5) il Dival ha lottato generosamente nel terzo, ma è stato superato 15-12 e, forte perso fiduciosa, conquistando solamente otto punti nella quarta frazione.

Nei campionati di C2, l'Autovip Savigliano è incappato nella prima sconfitta stagionale, battuto per 3-2 dai giovani del Bialetiani Torino. È stata una partita allalenante, con i saviglianesi in vantaggio: hanno vinto il primo e il terzo set (a 8 e a 12) e hanno perso il secondo e quarto (a 11). Nel set decisivo, però, con il Bistefani in vantaggio (8-4), i Autovip ha subito sei punti consecutivi sulle battute dei torinesi ed è venuta la sconfitta.

Una curiosità: il saviglianese Ouneito, nel terzo set, è stato protagonista di sei «muri» difensivi, consecutivi, vincenti. E dire che gioca con una speciale protesi che gli protegge il dito fratturato.

Nella C2 femminile infine, il Comauto Cuneo non ha avuto problemi di difficoltà, contro il Cirié, superato per 3-0.

Le ragazze di Giuditta Rovera hanno parlato bene, imponendo la propria superiorità in attacco e hanno vinto 15-8 con equilibrata la seconda frazione, anche se il Comauto non ha dato l'impressione di strapotere e si è infatti imposto 15-12. Il Cirié ha probabilmente capito di non avere possibilità ulteriori e, nel terzo set, non ha impensierito le padrone di casa.

gi. f.

BASKET - Battuto l'Imperia

Il Giornalino non è in crisi

Gli albesi hanno la possibilità di salvarsi

ALBA — Con una prestazione di alto livello di collettivo, il Giornalino ha battuto per 85 a 80 l'Imperia nella decima giornata di andata del campionato di serie C di basket.

Le «bombe» da tre punti di Marisio (migliore realizzatore con 17 punti), i contropiedi, le penetrazioni di Bellavigna, i rimbalzi e le conclusioni positive di Barberis hanno fatto la differenza.

Oltre a Marisio hanno disputato una buona gara Chiavari (14 punti), Bellavigna (13), Colosso (10), Barberis e Buzzi. «Abbiamo compiuto un altro passo avanti verso quota 30 che è l'obiettivo del girone d'andata», hanno detto al termine i dirigenti langaroli.

● L'ExpoCasa giochi Savigliano è stato di scena al casalingo Comunale. Il Grugliasco per 30 a 49 alla giornata del girone B di serie D. L'eccessivo nervosismo per la necessità assoluta di non sciupare punti salinghi ha un po' frenato all'inizio la squadra saviglianese che è apparsa molto contratta. Poi, dopo alla buona prova del ritrovato Gabbia (17) e del solito Raimondo, la formazione di Enrico Testa ha saputo distanziare gli avversari e ottenere il successo.

● Il primo derby provinciale della stagione è andato di scena al Comunale di Saluzzo che ha ospitato la Bra. La partita è stata equilibrata fino al primo tempo che è terminato 44-43) poi nella finale due volte e Pisetti, con da tre punti (alla differenza a favore dei padroni di casa. Nelle file è risultato Bernenti con 20 punti. Nel finale Amar infortunato. «Non possiamo ancora dire di sicuro, ma la nostra squadra avere acquisito la mentalità giusta per questa categoria e sta marciando positivamente verso la salvezza», ha detto il dirigente Dino Allocco.

● Molta delusione per l'ennesima sconfitta sempre fondo alla classifica. A parziale consolazione il giorno dopo la batosta di Saluzzo è venuta la vittoria sui 100-76 della squadra cadetti che parteciperà al campionato nazionale di categoria. Il giocatore Abbio che aveva esordito positivamente in prima squadra precedente ha messo a segno 57 punti.

● Nulla da fare per l'ExpoCasa giochi Savigliano nella quinta giornata del campionato di serie C femminile. Le ragazze di Ferrero sono state sconfitte in per dal Cuver Collegno, delle formazioni più per il successo finale.

● Non è cambiato niente in vetta alla classifica del campionato di Promozione dopo la quinta giornata. Il battuto la Grizzini Barbero per 70-69, il Pinerolo superato il Mondovì e 56. Il Cuneo ha vinto il derby con i cugini del Cuneo basket per 75 a 52, l'Unieuro Alba la prima vittoria stagionale a Ceva 73-67 e il Carmagnola ha l'Acsi 80-68. La classifica vede al sempre Pinerolo e Cuneo Scavino.

Piero Cravero, Roberto Dellarovere, Giuseppe Peradotto, Maristella Vitelli partecipano al dolore del signor Piero Frairo per la morte della mamma

Marianna Gregia vedova Frairo

— Bra, 1 dicembre 1987

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Regionale, unitamente a tutto il Personale, partecipa con profonda commozione al lutto che addolora il consigliere provinciale Pietro Frairo per la scomparsa della madre signora

Marianna Gregia ved. Frairo

— Cuneo, 1 dicembre 1987.

La Sezione del PSI di Cuneo partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del vecchio

NOTAIO **Giuseppe Musso**

ex sindaco del decennio socialista

— Cuneo, 1 dicembre 1987

Gino Andreis con i figli partecipa e si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO **Giuseppe Musso**

— Cuneo, 1 dicembre 1987

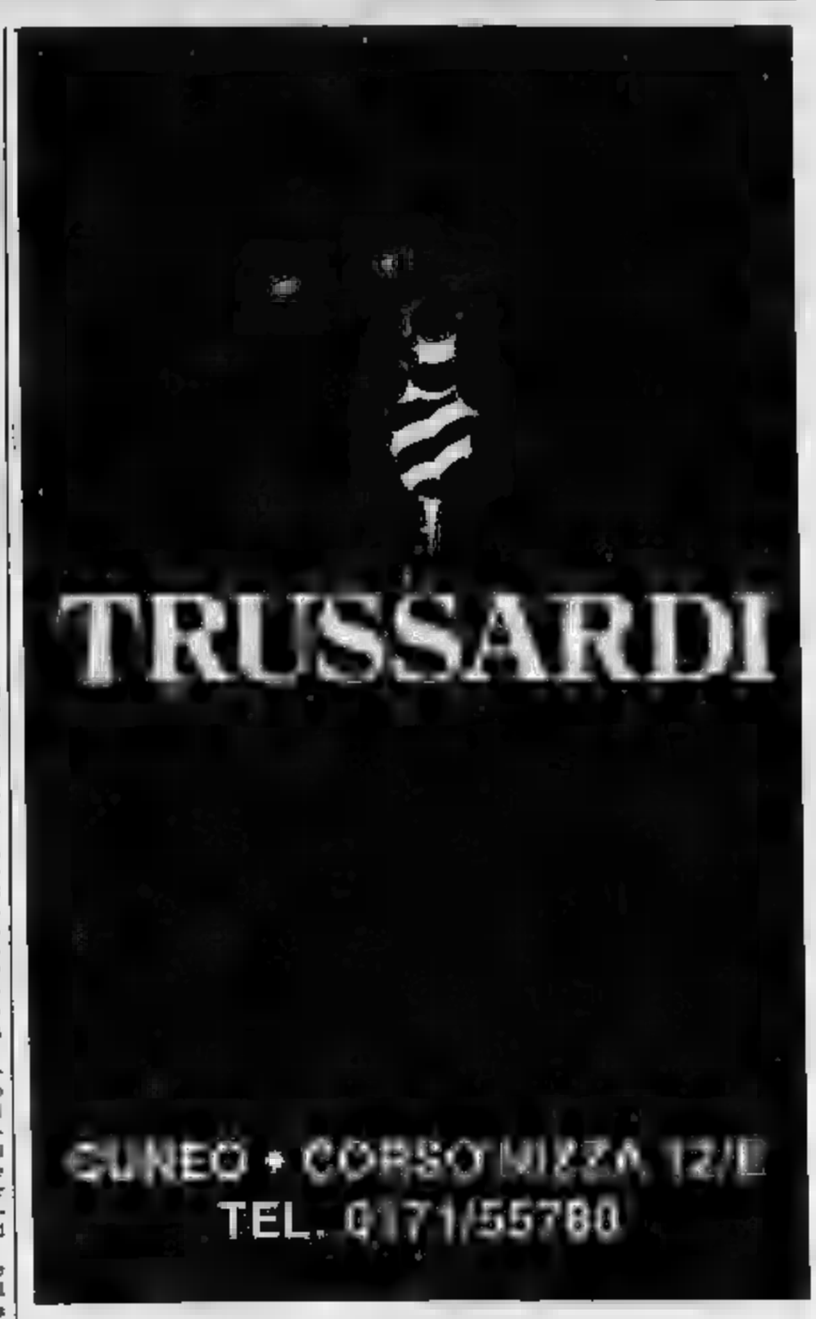
Gianluigi Aloisi e moglie partecipano al dolore di Michela

Mariangela, Diego e Nicola Peirone sono vicini a Michela

I Soci del Lions Club di Cuneo prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio

NOTAIO **Giuseppe Musso**

— Cuneo, 1 dicembre 1987



ATLETICA CAMPESTRE - Marino Serra ha cambiato volto alla squadra

La resurrezione del Busca

CUNEO — Per la seconda volta consecutiva il Busca ha conquistato l'intera posta nel torneo di Prima Categoria. Dopo la vittoria sul campo della Carmagnolese i grigi si sono imposti (di misura) nell'incontro casalingo con il Volvera abbandonando così la scomoda ultima posizione in classifica.

Una «resurrezione» quella del Busca, frutto a qualche settimana la «nobile decaduta» del calcio cuneese, che ha in Marino Serra il principale artefice. Arrivato sulla panchina dei grigi dopo cinque sconfitte consecutive, il tecnico cuneese ha «rivoluzionato» completamente la rosa, che riteneva «troppo vecchia per un campionato difficile come quello di prima categoria». E nelle ultime settimane i risultati hanno cominciato a dargli ragione.

«Siamo convinto che possiamo raggiungere senza troppe difficoltà quella posizione di classifica che è negli obiettivi della società» dice l'allenatore dei grigi.

Da undici anni sulla scena, Marino Serra è uno dei nomi più conosciuti nel mondo del calcio cuneese. Ha cominciato la carriera di tecnico dopo che la frattura della clavicola, durante un provino per la Juventus, gli aveva precluso quella di portiere (ora tra i professionisti) al suo posto fu scelto Varrasso.

La prima esperienza come allenatore l'ha vissuta sulla panchina della Fossanese, conquistando un significativo terzo posto finale dopo aver contrastato a lungo il cammino al Torretta Santa Caterina. Poi una stagione a Vernante e un'altra a Savigliano prima di approdare alla guida della Carmagnolese. «Sono quelli di Mondovì gli anni che ricordo più volentieri. Pur con una squadra modesta riuscimmo a conquistare ottimi risultati».

Marino Serra

Dopo l'esperienza monregalese, in Promozione, il salto nell'Interregionale, alla guida della squadra della sua città. Il Cuneo di La conclude il girone di e per terzi del torneo di passaggio i professionisti alla Pro Vercelli. Ci fu quello che Serra definisce «il tradimento da parte di alcuni dirigenti e giocatori» e così l'esperienza sulla bianconera si concluse come la «più deludente».

Quindi il ritorno in Promozione, alla guida dell'Interlanga, per tre stagioni, e quest'anno, in Prima Categoria.

E il calcio in questi dieci anni? «La società più organizzata e professionale dei giocatori è cresciuto. Tutto questo permette di lavorare bene anche in piccola società. E poi è aumentato pure l'interesse da parte della gente: a Busca ad esempio ci segue sempre un buon pubblico e anche la trasferta possiamo confidare sull'appoggio dei tifosi».

p. p. l.

I cinematografi e il taccuino

CUNEO
FIAMMA. Renegade: un osso troppo duro; ore 9 - 16 - 22
CORSO: riposo
ITALIA: Accordi erotici
NAZIONALE: Il mio West
MONVISO: L'intervista; ore 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22
DON BOSCO: riposo

BRA
IMPERO: riposo
VITTORIA: Storia d'amore

FOSSANO
POLITEAMA: Lunga vita alla signora!

SALUZZO
CIVICO: riposo
ITALIA: L'ultima seduzione di mia moglie

FARMACIE
CUNEO. Galimberti, Angeli, corso Nizza 46, D
ALBA. Piazza corso Prima 27
BRA. Barbero, via Vitt. Emanuele 149
FOSSANO. Balmacco, via G. Elena 15
SALUZZO. Rebo, corso Italia 58
SAVIGLIANO. Dominici, via Cavour 2

UTILI
Soccorso pubblico Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Antincendi (011) 5711
Autoambulanze Cuneo 66 448 23 73, Alba 36 27 44, Borgo S. Dalmazzo 74 00 13, Bra 42 51, Caraglio 81 91 03, Ceva 7 15 66, Fossano 6 14 21, 63 61 11, Cuneo 66 33 33, Mondovì 4 42 44, Peveragno 78 83 55, Racconigi 6 46 44, Saluzzo 4 50 65, Sommariva Bosco 5 61 02, Savigliano 3 39 01, Verduno 45 31.

Guardia medica (notturna prefestiva e festiva): Cuneo 58 Centallo 98 31, Cervasca 53, Dronero 91 76 78, Busca 80, Borgo S. Dalmazzo 74 00 13, Bra 81, Savigliano 3 34 01, Racconigi 8 51 81, Saluzzo 62, Fossano 63 61 11, Ussi 63, Saluzzo 40 31, Ussi 64, Bra 42 92 73, Ussi 65, Alba 36 32 11, Ussi 66, Mondovì 40 41, Ussi 67, Ceva 72 27 22.

Carabinieri (numero telefonico): Cuneo 112, Alba 4 24 26, Borgo S. Dalmazzo 74 93 33, Bra 42 52 41, Ceva 7 10 03, Fossano 63 67 77, 4 74 44, Racconigi 8 55 33, Saluzzo 4 64 44, Savigliano 3 23 33.

Vigili del fuoco: Cuneo 32 22, Alba 4 22 22, Bra 41 22 22, Fossano 6 30 22, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 63 49, Saluzzo 4 22 22, Savigliano 3 23 65.

Soccorso: Cuneo 44 11, Alba 36 32 11, Bra 42 01, Ceva 72 22 22, Fossano 6 14 21, Mondovì 40 41, Racconigi 8 51 81, Saluzzo 40 31, Savigliano 3 39 01.

Forestale: Cuneo 5 73 21, Alba 3 36 88, Borgo 3 65 90, Borgo S. Dalmazzo 75 17 17, Caraglio 81 98 02, Ceva 7 18 38, Chiusa Pesio 73 49 41, Centallo 5 91 68, Demonte 9 51 56, Dronero 91 61 60, Elva 9 13 21, Mondovì 4 03 88, Ormea 5 11 60, Saluzzo 4 13 07, Sampeyre 9 61 93, Villanova Mondovì 89 95 66.

Polizia: Cuneo 5 62 22, Bra 41 26 24, Ceva 7 11 82, Fossano 4 21 16, da autotelefono Borgo-Savona (0177).

La Stampa - Ufficio di Cuneo, via , 0171/67 048.

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL.
VIA C. ROSSI N° 16
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411333 (3 linee)
IDEA Il ricordo nel bagno
fonderie sime spa
CALDAIE e ID A

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI PRESTITI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
Es: 10 000 000
rimborsabile in 24 rate da 480 600 lire
oppure in 36 rate da 351 570 lire
oppure in 48 rate da 293 400 lire
oppure in 60 rate da 243 180 lire
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 9
Tel. 0172 43434

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali!
Basta una telefonata!
0171 54588 immobiliare finanziaria

ACQUISTO PER CONTANTI APPARTAMENTO
40/60 mq.
tra Loano ed Albenga
Scrivere:
Publikompass

OGGI IN 24 ORE
PRESTITI RIDUCIAMO
— SCONTO EFFETTI
— MUTUI IPOTECARI
— SERVIZI FINANZIARI DIPENDENTI COMMERCIANTI E ARTIGIANI
Tel. 0172/426.007 - 42608

AVIS
ALBA
Via P. Bert 3 - Tel. 7135

Tv private

ERREUNO TV
20.30 T.T.T. Il luogo del cambiamento settimanale
21.30 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm
22.20 Telegiornale
22.30 Jazz in concerto
23.25 Telegiornale
23.35 Speciale
24 — Concerto

TELECUPOLE
20.30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
22 — TG4
22.15 La trattoria dei ricordi, spettacolo (continuazione)
24 — Videocar, rubrica
0.15 I fuorilegge, telefilm

TELECITY - ITALIA 7
18.30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters, cartoni animati
19.30 Barella, telefilm
20.30 Ormai sono una donna, film di B. Blier con F. Deneuve, A. Dussollier (1984)
23 — Gioco di coppia, telefilm
23.30 Colpo grosso, gioco a quiz
24 — Italia 7 sport: tennis
1 — Mod Squad, telefilm

G.R.P.
20.30 La città atomica, film di J. Hopper con Gene Barry, Lydia Clarke (1952)
22.30 La ragazza degli attimi rossi, film

QUARTARETE
20.20 La trappola degli italiani, film di C. M. Warren con Jean Ireland, L. Bridges (1956)

VIDEOUNO
20.30 Sotto le stelle, varietà

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO)
DOMANI SERA
Non solo mini prezzi... un grande in concerto il gruppo ZUCCHERO
FRANK RAJA
per gli amanti del liscio
CARLO E GLI ELEGANT
SABATO
GLI EUROFOLK
DOMENICA
niente pocodimenochè
FRANCO BAGUTTI

linea arredamenti
Via Vitt. Amedeo 5 - CUNEO - Tel. 68.946
per trasferimento del centro cucine nella nuova sede di via Vitt. Amedeo 13 svende dal 1° novembre al 31 dicembre a
PREZZI SCONTATISSIMI
tutti i modelli ALNO a prezzi scontatissimi in esposizione
Legge 19-3-80

TELEFUNKEN TELEFUNKEN
OFFERTA SPECIALE

OFFERTA SPECIALE
VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN MOD. 3940
A PARTIRE DA LIRE
40.000
MENSILI
SENZA ANTICIPO - SENZA CAMBIALI
IN VENDITA PRESSO
EXPO CASA
ELETTROSHOP
CEMOLA - S.S. 20
Tel. 0172 68 511
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso Nizza 80
Tel. 0171 62 192
Videoregistratori delle migliori marche
PANASONIC - HITACHI - SANYO - SONY - TOSHIBA - TELEFUNKEN
I.T.T. - FUNAY - GRUNDIG - MARANTZ -
VIDEO REGI STRA TORE 3940
TELEFUNKEN TELEFUNKEN

Genova, all'ultimatum del prefetto fa eco il sindaco Campart

«Senza nomine, la crisi»

C'è tempo fino al 10 dicembre - Una vicenda che si trascina da due anni - Il caso dell'Azienda municipalizzata trasporti - Vacanti anche la Fiera del mare e lo Iacp - Accordo in Regione

GENOVA — Burrasca in Comune per le nomine dei Consigli d'amministrazione delle principali aziende di servizi. Dopo l'occupazione della sala del Consiglio di Palazzo Tursi da parte di comunisti e missini, il pci ha chiesto ieri le dimissioni del sindaco Cesare Campart.

La lunga storia delle nomine mancate comincia due anni fa, pochi mesi dopo l'insediamento del pentapartito in Comune, a conclusione di un decennio all'insegna dell'alleanza tra comunisti e socialisti.

Da allora la maggioranza dei Consigli di amministrazione delle aziende municipalizzate e degli enti assistenziali è scaduta e non s'è provveduto al rinnovo se non dietro minaccia di crisi e commissariamento.

Dov'è stato possibile si è proseguito in regime di «proroga». Ma con il passare del tempo la situazione è andata deteriorandosi, sono intervenute poi le dimissioni di alcuni componenti e la progressiva paralisi delle attività.

Un Consiglio di amministrazione decapitato ai vertici non può assumere alcuna decisione, aprire fronti di trattativa nel caso di agitazioni interne. Per alcune aziende la paralisi s'è verificata in un momento critico del bilancio.

Un esempio significativo è costituito dall'Amt, azienda municipalizzata [illegible] e [illegible] l'azienda dei tram [illegible] ripettivamente un [illegible] di 8 miliardi e 100 milioni, e di 8 miliardi e 300 milioni.

L'anno scorso per raggiungere un'intesa, i cinque [illegible] tili che [illegible] il Comune [illegible] attesa d'essere raggiunti da una ferma minaccia di commissariamento da parte del prefetto.

Si è provveduto così nel maggio '86 a nominare i componenti dei comitati di gestione delle Usl cittadine.

Il sindaco Cesare Campart anche in quel caso aveva promesso di dimettersi. Sulla questione nomine era risalito nuovamente il siparo per giungere alcuni mesi dopo al secondo capitolo della [illegible].

L'estate scorsa il copione s'è ripetuto: il [illegible] ha [illegible] d'andarsene, il prefetto è intervenuto. E finalmente dc, psi, pri, psdi e pli, dopo [illegible] riunioni notturne, hanno raggiunto un accordo sui nomi dei sovrintendente [illegible] Comunale dell'Opera (il liberale Giulio Terracini), e componenti il Consiglio [illegible] dell'Amiu e dell'Amga.

In questi giorni, si consuma il terzo atto. In campo [illegible] le [illegible] dei rappresentanti nei Consigli di amministrazione di Amt, Amiat, Fiera del Mare, Istituto autonomo case popolari, Azienda Trasporti Tigullio, case di riposo.

Riguardano non solo i consiglieri, ma anche presidenti e vicepresidenti.

Nei giorni scorsi dal pre[illegible] di [illegible] Santo [illegible] sero, il giunto [illegible] duro [illegible] monimento: o le nomine entro il 10 dicembre, oppure lo scioglimento del Consiglio comunale e il conseguente commissariamento.

Ieri, gli ha fatto eco il sindaco Cesare Campart [illegible] la [illegible] pentapartito se non sarà [illegible] un [illegible] entro il 9.

«Una [illegible] — [illegible] ha chiarito il [illegible] al termine della riunione di giunta — sarebbe conseguenza gravissima. Il momento non è delicato per la città. Di fatto i problemi non sono all'interno [illegible] giunta comunale, ma a [illegible] napolo partito».

In Regione, la questione nomine sembra invece procedere con minor fatica. L'altro ieri, la commissione ha finalmente [illegible] accordo per la presidenza dell'Ente Monte di Portofino [illegible] nome del rettore dell'Università di Genova, Enrico [illegible], [illegible] candidatura di altissimo prestigio quindi, [illegible] finalmente [illegible] trebbe chiudere la travagliata questione dell'assetto [illegible] Consiglio [illegible] dell'ente.

Enrico Beltrametti s'è riservato di decidere entro stamane quando la commissione [illegible] si riunirà prima [illegible] seduta del Consiglio regionale.

Daniela Grondona

Colombiane: domani [illegible] Genova commissione Usa

GENOVA — Il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani ha illustrato ieri il programma della visita che la Commissione per il quinto centenario della scoperta dell'America compirà in Italia dal 3 al 5 dicembre.

La commissione, composta da trenta membri nominati dal presidente Ronald Reagan su segnalazione del Congresso, incontrerà domani a Roma il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. L'arrivo a Genova è previsto nella tarda serata.

Per la prima volta, la commissione si riunirà fuori dagli Stati Uniti, a Genova il 5 e il 6 dicembre, a Palazzo Tursi [illegible] dal sindaco di Genova, Campart, [illegible] presidenti della giunta regionale e della [illegible] Magnani e Mori, la seconda a Palazzo S. Giorgio.

Inoltre, i membri della commissione prenderanno [illegible] ad una videoconferenza Genova-Parigi che si svolgerà nella sede della Camera di Commercio. [illegible] g.

[illegible] protesta per l'Apt

RAPALLO — Anche gli acquedotti delle frazioni rapallesi saranno gestiti dalla Tirrenia [illegible] di [illegible]. Lo ha deciso, con il voto contrario [illegible] pci, il Consiglio comunale. La Tirrenia Ons, oltre [illegible] quedotti di Rapallo, gestisce anche [illegible] impianti di Camogli e Zoagli.

E' stato poi approvato un ordine [illegible] giorno, ispirato [illegible] una mozione del missino Quintosi, sulla questione [illegible] Apt. La commissione regionale ha individuato in Santa Margherita la sede dell'Apt del Tigullio occidentale, una scelta [illegible] non definitiva [illegible] che ha suscitato [illegible] polte perplessità a Rapallo.

L'ordine del giorno, approvato con l'astensione del [illegible] (la cui linea a livello regionale tendeva all'istituzione di un'unica Apt per Tigullio e Golfo Paradiso [illegible] la «vocazione» di Rapallo come centro [illegible] comprensorio.

L'interrogatorio degli imputati al processo per il colpo in banca

Ora si accusano a vicenda per la rapina di Chiavari

Violento [illegible] in aula tra il presunto «capo» Martini e Burdieri - I ruoli

[illegible] — E' entrato subito nel vivo, [illegible] mattina, durante l'interrogatorio degli imputati, il processo per la rapina [illegible] alla [illegible] filiale di Chiavari, conclusosi con una sparatoria e la cattura di cinque [illegible] rapinatori. [illegible] anni, di Pietrasanta (Lucca), che [illegible] le indagini [illegible] il «capo» della banda (non partecipò [illegible] sparatoria, di[illegible] subito dopo il colpo e venendo [illegible] due [illegible] mentre stava imbarcandosi a [illegible] : un traghetto per la Grecia). Ha infatti [illegible] un violentissimo battibecco, [illegible] con computato, [illegible] Burdieri, romano, [illegible] anni.

[illegible] è botta e risposta, che il presidente Lino [illegible] to [illegible] di espellere Burdieri dall'aula, questi ha bollato Martini definendolo [illegible] «infame».

Il presunto «cervello» [illegible] rapina, infatti, aveva [illegible] prima [illegible] minimizzato la parte avuta nell'ideazione del colpo. [illegible] che in [illegible] Burdieri e un altro imputato, Antonio Mini, 31 anni, di Lido [illegible] Camaiore (Lucca) a [illegible] a [illegible] sua [illegible] giovane [illegible] anni, per proporgli l'impresa.

Il processo [illegible] mattina, al secondo piano [illegible] palazzo di giustizia di Chiavari nuovamente [illegible] della sezione [illegible] della [illegible] Genova (presidente Lino Monteverde, pubblico ministero Pio Macchiavelli) vede come imputati, oltre a Martini, Mini, Burdieri e Ciaccio, anche Fausto Lombardi, 41 anni, di Padova, e Andrea Salvatori, 41 anni, di Serravezza (Lucca).

Tutti sono accusati di tentato omicidio, per la sparatoria contro carabinieri e poliziotti, nella quale rimase ferita una passante. Anche tra i banditi ci furono dei feriti: in particolare Antonio Mini, raggiunto da alcuni colpi alla gamba destra e al ventre, che ha subito diversi interventi chirurgici e rischia di perdere la gamba, attaccata dalla cancrena. Ieri ha assistito all'udienza coricato in barella.

[illegible] Rapallo vuole coprire nel 1992 i resti dell'«Elettra» di [illegible]

RAPALLO — [illegible] dispersi dell'«Elettra» di Guglielmo Marconi, il panfilo [illegible] quale cinquantadue anni fa lo scienziato eseguì, tra il Golfo di Rapallo e la collina di Montallegro, [illegible] dei primi collegamenti mediante onde corte: potrebbero essere ricongiunti ed esposti, [illegible] le celebrazioni [illegible] del 1992 tra Genova e Rapallo. E' quanto si propone [illegible] con ordine del giorno, approvato all'unanimità l'altra sera [illegible] consiglio comunale [illegible] Rapallo, [illegible] il sollecito alla Regione perché si [illegible] promotrice dell'iniziativa. Spiega Pierluigi Benatti, assessore rapallese alla Cultura, che ha proposto l'ordine del giorno: «Come tutti [illegible] tra Marconi e Rapallo [illegible] furono legami strettissimi. Due anni fa, durante le celebrazioni per cinquant'anni degli esperimenti di Montallegro, tornarono a Rapallo le vedove dello scienziato, la figlia Elettra e il nipote Guglielmo Orsi, [illegible] di costruire — come qualcuno vorrebbe fare a [illegible] commerciale — una replica dell'Elettra, perché non rassomigliasse i frammenti del vero panfilo di Marconi, dispersi dopo [illegible] seconda guerra mondiale». La proposta ripresa da Benatti è partita da Bogliasco dove esiste addirittura un Comitato per la ricongiunzione [illegible] l'Elettra. Il «C.R.E.M.» presieduto dal dottor Groventino

[illegible] nelle due gabbie, i cinque imputati (da [illegible] lato, a destra [illegible] presidente, Martini e Lombardi, gli altri tre [illegible] più grande [illegible] della Corte) hanno fin dalle prime [illegible] chiarazioni delineato [illegible] precisione le loro posizioni.

[illegible], ad esempio, respinge con decisione l'etichetta di «capo» e sostiene di voler pagare, ma solo per ciò che realmente [illegible] fatto. «Non [illegible] perché non fui io a sparare le colpe su di [illegible], se la rapina fosse andata bene, però, avremmo diviso in parti uguali» ha dichiarato.

Lo [illegible] ha detto [illegible] di aver ricevuto una telefonata [illegible] Martini, e di aver partecipato a un incontro con gli altri per fissare i particolari [illegible] colpo.

Burdieri ha rimarcato il ruolo svolto da Martini («L'ho incontrato in un bar a Roma, il mio ha proposto il colpo») e ha sottolineato il comportamento da «infame» del «capo» («Quella mattina a Chiavari, ci [illegible] lasciati soli nella sparatoria, scappando prima [illegible] noi»). Ciaccio, il più giovane del gruppo, ha confermato a sua volta il ruolo di Martini («mi ha detto dove comprare la pistola, mi ha dato le istruzioni e i proiettili per me [illegible] un "capo"»).

[illegible] Raffa

Al processo d'appello per il [illegible] Teardo [illegible] interrogatori

La sfilata degli imputati

Nessuno ha ammesso responsabilità - Tra gli altri [illegible] Sangalli, Bovio e Gaggero - [illegible] e l'attentato [illegible] gru dell'impresa Damonte - [illegible] riprende oggi

GENOVA — Intricata geografia per la concessione [illegible] appalti [illegible] pubbliche, lotte a coltello fra [illegible] liti, imprenditori [illegible] hanno pagato [illegible] («ma che [illegible] mammole», ha [illegible] il giudice relatore), [illegible] de sfoglio [illegible] memoriali, perlino la spiegazione [illegible] riti massonici: l'udienza di ieri [illegible] processo d'appello per [illegible] che ha [illegible] la Liguria ha offerto un variegato panorama [illegible] palleggio di responsabilità, di «appetiti», di accomodante cultura amministrativa all'interno della quale ci stava [illegible] e il [illegible] trario di tutto.

Nessuno [illegible] imputati interrogati ieri ha ammesso [illegible] minimo di responsabilità. Gianfranco Sangalli, 60 anni, ex vicepresidente della Provincia [illegible] con[illegible] in primo grado a 11 [illegible] e 2 mesi: «Alcuni imprenditori sollecitarono l'appalto con tangenti che poi recuperarono ampiamente presentando perizie suppletive e aumentando i costi. C'è chi, [illegible] questo sistema, s'è arricchito e ora se lo troviamo parte civile e a chiederci anche il [illegible] dei danni». Sangalli ha spiegato [illegible] la procedura adottata in Provincia, cercando di dimostrare che ogni pratica [illegible] svolta nella legge.

[illegible] — ha aggiunto — erano privilegiate [illegible] dalla cooperativa de[illegible] che [illegible] erano di sponsor[illegible] Liguria aggravando così la [illegible] della manodopera locale». Sangalli ripete [illegible] essere stato iscritto al «Cad» («Ci andai una [illegible] per parlare con Teardo, ma [illegible] al colloquio dopo essere attesa tre ore»), invece ammette la [illegible] iscrizione [illegible] ria [illegible] del Credi: «A Savona non [illegible] sedi, mi iscrivono a Milano (è un ufficio davanti a un circolo del Milan, mi presentarono Gianni Rivera».

Personaggio [illegible] dell'udienza di ieri, Bruno [illegible] 58 anni, un vicedirigente della Uil-Poste, accusato di [illegible] con [illegible] gru dell'impresa Damonte. [illegible] in primo grado, quest'accusa è riproposta in appello [illegible] Il ricorso [illegible] pm [illegible] Savona. [illegible] la [illegible] nulla la [illegible] l'imputazione [illegible] di associazione [illegible] stampo [illegible] che può reggere solo se siano provati atti [illegible] violenza [illegible] imprenditori non disposti a pagare [illegible] ginti. Buzzi nega: «Contro di me c'è la testimonianza [illegible] una [illegible] che, ricostruendo la scena, [illegible] riferisce [illegible] della vecchia storiaccia. Ebbene, nell'aprile del 1[illegible] quando l'ordigno esplose, quella sera avevo una [illegible] terza fidanzata urbanistica».

Nei giorni precedenti e seguenti l'attentato, Buzzi era in permesso sindacale. Incontrò qualcuno? Qualcuno lo vide? I giudici hanno avanzato una vera e propria richiesta di alibi. Ma l'ex sindacalista ha replicato: «Lessi sui giornali che quella bomba scoppiò dopo la mezzanotte, io a quell'ora dormivo, né [illegible] ricordare chi quella sera ho [illegible].

[illegible] politica. Pier Luigi Bovio, [illegible] anni, architetto, ex sindaco di Borghetto, attribuisce le sue [illegible] all'attrito fra psi e pci: «Io ero il comunista [illegible] colpire». L'architetto ha svolto nello [illegible] tempo [illegible] mansioni di sindaco [illegible] Borghetto e [illegible] piano particolareggiato del Comune di Loano. Deplorate dichiarazioni d'innocenza anche da parte di un [illegible] architetto, Nino Caggero, [illegible] anni, [illegible] di cultura, che l'istruttoria [illegible] come [illegible] «mente» finanziaria di alcune operazioni immobiliari, in particolare a Varazze.

Oggi i giudici completeranno gli interrogatori, sentendo Domenico Abrate, Nicola Guerci e Paolo Caviglia. Quest'ultimo (ex deputato ed ex presidente della Camera di commercio) fu assolto con formula piena.

Guido Coppini

Apre la recente classifica preparata da un istituto di credito

Portofino, tutti i perché del primato

Il Comune più «ricco» d'Italia (29 milioni e [illegible] mila lire pro capite nell'85) è anche un'«isola felice», dove i disoccupati sono quasi sconosciuti - L'effetto crescita causato anche da alberghi, ristoranti e boutique

PORTOFINO — E' la città più «ricca» [illegible]. E lo dimostra, Portofino, fino ai primi anni del secolo semplice borgo di pescatori, del quale [illegible] conservato quasi inalterato l'aspetto semplice e suggestivo, è diventato [illegible] centro di turismo internazionale, è al primo posto nella [illegible] '85 dei [illegible] dei Comuni italiani, stilata come ogni anno dal Banco di S. Spirito. I 685 abitanti [illegible] borgo hanno un reddito [illegible] 29 [illegible] 600 [illegible].

In sostanza, sempre in [illegible] alle regole un po' nebulose [illegible] statistica, [illegible] i più «ricchi» [illegible] e [illegible] così?

Augusto Gazzolo, proprietario del ristorante «Stella», sul molo Umberto, da [illegible] anni e [illegible] sindaco di Portofino (è succeduto al presidente del Cap, Roberto d'Alessandro), conferma che effettivamente le ragioni di questo primo posto esistono, anche se non è [illegible] che derivino solo dalla «ricchezza» degli abitanti: «Il fatto è che a Portofino c'è una concentrazione [illegible] di ristoranti, alberghi, bar, negozi di lusso, che [illegible] si trova forse da nessun'altra parte [illegible] Italia [illegible] il volume d'affari, gli acquisti, gli introiti di queste attività, divise per il numero tutto [illegible] esiguo degli abitanti, ha portato alla notevolissima cifra [illegible] media».

[illegible] è detto però che siano solo [illegible] e boutique [illegible] «alzare» il livello [illegible] medio [illegible] Portofino.

Ancora [illegible]. «Non è [illegible] ragione, certamente, ci sono anche diversi personaggi dell'alta finanza che, avendo la residenza nel borgo, contribuiscono ad alzare notevolmente la media. Qualche esempio? Tra i tanti, citerei il finanziere Claudio Pagani, che è cittadino portofinese, la famiglia del compianto Beppe Croce, i Perrotti [illegible] finanziere tedesco [illegible] Pudel, scomparso [illegible]. E poi c'è lo stesso D'Alessandro. Come "dipendente" del Cap del porto di Genova deve avere [illegible] stipendio ragguardevole, e contribuisce anche [illegible], nel novero dei 685 portofinesi, [illegible] alzare il livello».

[illegible] il sindaco [illegible] munque, il gran balzo [illegible] tando all'inchiesta del Banco di S. Spirito, Portofino ha fatto negli ultimi [illegible] si spiega anche con l'introduzione tanto contestata della ricevuta fiscale per i locali pubblici.

«In questo modo è stato [illegible] modo [illegible] tutto il contribuente [illegible] di denaro che arriene a Portofino, grazie appunto a ristoranti, [illegible] e boutiques [illegible] è stato questo indicatore, forse più di altri, a determinare la posizione di Portofino nell'inchiesta annuale sui redditi», dice Gazzolo.

Un'opinione che potrebbe essere confermata dal confronto con i dati degli anni passati nell'82, infatti, Portofino era al al secondo posto dopo Claviere, ma con un reddito annuo pro capite di «soli» 19 milioni [illegible] mila lire. A distanza di tre anni il dato resi [illegible] in questi giorni si riferiscono all'85. Portofino è balzata a 29 milioni 600 [illegible] lire, oltre [illegible] milioni in più rispetto Rapallo che era a quota 14 milioni 400 mila, e [illegible] a 16 [illegible] mila lire - «solo» 2 milioni e 400 mila lire in più.

Portofino «isola felice». Portofino città senza contrasti? Secondo Gazzolo in buona misura sì. «A Portofino non ci sono solo ricchi, questo è vero ma ricordiamo la povertà è nascosta. Come Comune abbiamo, al capitolo assistenza solo i contributi per quelle poche, più che altro a titolo di solidarietà che per effettivo indigenza. I disoccupati quasi non esistono. Abbiamo addirittura problemi, ora parlo come ristoratore, a trovare personale di posto, e siamo costretti [illegible] assumere camerieri e lavoranti provenienti dal Centro e Sud Italia».

m. r.

Superata in testa da Friuli e Emilia-Romagna

Ma la Liguria arretra

Fascia è il [illegible] più povero, seguito da Lorsica

Il celebre borgo, citato [illegible] d'Italia. Ma nel contempo [illegible] Liguria ha perso la sua supremazia come regione con i redditi più alti, superata [illegible] Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna. Genova e la sua [illegible] vincia restano [illegible] felice. Ma ecco la si[illegible] più particolareggiata [illegible] nella [illegible] regione.

[illegible] Comune «più ricco» è risultato Pieve Ligure, 2728 abitanti, [illegible] 19 milioni 540 [illegible] lire pro capite. Terza [illegible] Margherita Ligure ([illegible] con 18 milioni 890 mila). Al quarto posto Arenzano (11 970 abitanti, 17 milioni 870 mila pro capite), quindi [illegible] un Comune del Levante, Zoagli [illegible] abitanti, 17 milioni 440 mila lire).

Nella [illegible] Comuni più grandi, oltre i 10 mila abitanti, dopo Santa Margherita e Arenzano troviamo Rapallo (29 402 abitanti, 16 milioni 800 mila), Recco (10 504 abitanti, 16 milioni 400 mila lire). Chiavari (29 108 abitanti, 14 milioni 30 mila), quindi Lavagna (13 331 abitanti con 13 milioni 300 mila lire e ultima Sestri Levante (21 539 abitanti, 13 milioni [illegible].

Ventiquattro, 715 600 abitanti, si classifica tra Chiavari e Lavagna (12 milioni 630 mila lire pro capite), mentre nella classifica dei Comuni più «poveri» della provincia spiccano i 135 abitanti di Fascia (7 milioni 300 mila lire a [illegible]), seguiti dai 687 di Lorsica, quasi la stessa popolazione di Portofino ma che hanno ciascuno un reddito annuo di 6 milioni 280 mila lire.

m. r.

POLO DIESEL A GRANDE RICHIESTA

Polo Diesel 1300: [illegible] supereconomica. Paga il superbollo [illegible], in [illegible] più [illegible] 16km [illegible] litro di gasolio, più [illegible] 15 quando viaggia a 120, richiede un [illegible] manutenzione. Ma [illegible] risparmia [illegible] stessa. È scattante, brosa in città, confortevole in autostrada a 140km/h. Ha un motore completamente nuovo prodotto [illegible] più grande costruttore di Diesel automobilistici del mondo. Vi aspettiamo!

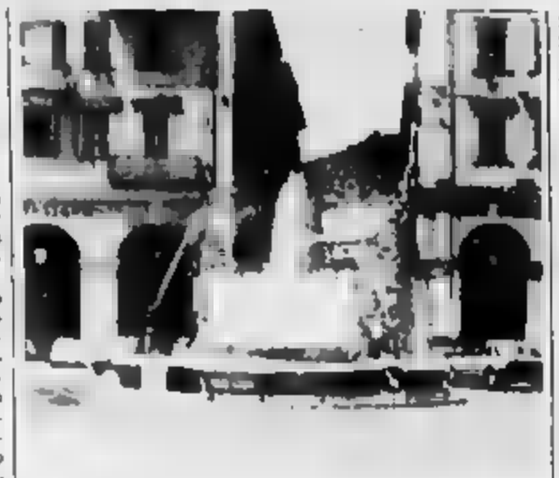
Barbieri s.r.l. SAVONA
E. BUSSALAI S.r.l. SAVONA
AUTOSIVELLI SANREMO
Zolezzi Auto ALBENGA

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Forse nasce un'agenzia per promuovere l'immagine della città

Il nuovo look di Imperia decolla con olio e pasta?

Quasi una beffa: proprio in questi giorni Ospedaletti è stata segnalata «in provincia di Imola»



La fontana di piazza Dante, uno dei simboli di Imperia

IMPERIA — Ci siamo o sembra quasi una beffa, proprio un [illegible] giorni dopo il convegno «*Il nuovo Imperia*». Il Banco di Santo Spirito compila una classifica sui Comuni più ricchi e più poveri d'Italia in base a reddito degli [illegible] nell'85 e guarda caso, nel dispaccio d'agenzia, Ospedaletti, che occupa il quindicesimo posto della graduatoria, è collocato «*in provincia di Imola*».

A parziale bilanciamento dell'errore (la cui attribuzione è diversa: ignoranza dell'istituto bancario o dell'estensore della notizia?) lunedì pomeriggio, a «*Doppio slalom*», la trasmissione televisiva di Canale 5 condotta dall'animatore Corrado Tedeschi, un giovane concorrente, nello scegliere il quiz da indovinare chiede quello contrassegnato dalla lettera I e precisa «*I come Imperia*».

Di questo tema si è discusso a lungo per iniziativa del Centro culturale Rosselli. Sono state avanzate idee (ma quanto lo scopo [illegible] sono state avanzate anche proposte interessanti per dare a Imperia un'immagine che spesso le è mancata e di fuori dei confini della regione.

La prima lanciata dal ritardo è stata subito recepita anche dagli imprenditori presenti.

Sbarga Franco Manti, presidente dei Rosselli: «Abbiamo suggerito di costituire un'associazione «ma potrebbe essere anche un'agenzia» per promuovere l'immagine turistica di Imperia. Molti mezzi sono delle famiglie e disponibili. Poi c'è la pubblica amministrazione: delegato dell'ufficio Borelli, ha consigliato il consiglio della Camera di commercio come organo istituzionale».

L'idea è stata prontamente raccolta. Adesso si sta lavorando. Aggiunge Manti: «Il convegno, a cui è seguito un documento [illegible] ha avuto molti pregi. Ne cito alcuni: operatori economici e turistici e Camera di Commercio impegnati a [illegible] e più brevi [illegible] amministrazioni».

Tuttavia [illegible] come dimostrato [illegible] recenti articoli [illegible] la Gazzetta Ufficiale [illegible] all'opera dei [illegible] Imperia [illegible] Porto Maurizio [illegible] delle [illegible] cooperativa [illegible] di lavoro dei giovani [illegible] partecipazione [illegible] di handicappati. L'obiettivo è [illegible] tra imperiesi.

Brunella Sturchio: «Abbiamo [illegible] con l'azienda di [illegible] per [illegible] di vantaggio di bambine e alla creazione di [illegible] Il raggio d'azione [illegible] allargato [illegible] Comune di Taggia ci ha affidato il servizio di custodia dei parchimetri, quindi abbiamo [illegible] e collaborazione [illegible] dell'attività svolta nei [illegible] strutture addirittura multinazionali, con marchi e diversi criteri di gestione, presenta anche aspetti positivi».

Non è un caso, insomma, se quasi contemporaneamente un colosso franco-belga come la Bsn-Gervais Danone si è introdotto nell'Agnesi [illegible] pure come [illegible] se un magnate della finanza come De Benedetti ha acquistato la Sasso per inserirla nel gruppo Buitoni; e se Ferruzzi, proprio quest'anno, ha deciso di rimmettere sul [illegible] il marchio Berio che aveva comprato dalla famiglia Tomalla nell'81 per 2,5 miliardi.

Esaminati non isolatamente questi fatti significano che Imperia [illegible] sua precisa posizione nelle strategie dell'industria alimentare anche internazionale, perché, da sempre, i [illegible] prodotti (la [illegible] l'olio d'oliva e in particolare quello extra-vergine) [illegible] sinonimi di qualità. E allora, si è chiesto Agnesi, «*perché non ricostruire il look di Imperia proprio sull'alimentazione mediterranea, di [illegible] è nota da tempo come capitale*».

Secondo Davide Serra, [illegible] buon ricolo di rilancio [illegible] «*le iniziative [illegible] grande spessore culturale*». E le occ[illegible] in questo settore, [illegible] mancano, a condizione di saperle sfruttare bene. Ha avuto [illegible] esempio il convegno di [illegible] sul poeta [illegible] Novaro, ed altrettanto, presumibilmente, potrebbe averne quello su Giovanni Boine.

[illegible] Centro [illegible] proposto il «*Gourmet film festival*», sulla [illegible] cinema, [illegible] preventivato 300 milioni, direzione [illegible] ca affidata [illegible] critico France[illegible], sede al Rossini e al Cavour, [illegible] riaperti (ma l'ipotesi è [illegible] oppure, in alternativa più realistica, [illegible] Centrale, che fra un [illegible] mesi [illegible] ristrutturato con [illegible] spesa di 150 milioni.

Stefano Delfino

L'accordo firmato dal commissario Diaz [illegible] dai sindacati

Il nuovo contratto del casinò

Il costo dell'aumento complessivo per i dipendenti, [illegible] nell'arco di tre anni, [illegible] di undici [illegible] miliardi - L'intesa deve [illegible] Coreco [illegible] dal [illegible] - Tutti i punti

SANREMO — Undici miliardi e 400 milioni distribuiti [illegible] nell'arco di [illegible] quasi [illegible] l'aumento scaturito dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro [illegible] del casinò di [illegible].

Il costo [illegible] lavoro, quindi, è passato [illegible] 20 [illegible] nui del triennio 1 luglio [illegible] 30 giugno [illegible], ai 34 miliardi, milione più, milione meno. [illegible] periodo 1 luglio 1987-30 giugno [illegible].

Il [illegible] lavoro, siglato alcune settimane fa dalle parti, è stato firmato definitivamente [illegible] commissario Giorgio Diaz e dai responsabili delle organizzazioni sindacali Cisl, Cgil, Uil e Snalc Cisal.

Il documento, per assumere [illegible] validità, deve [illegible] passare due ostacoli: il [illegible] [illegible] Imperia e il [illegible] dell'Interno.

L'ipotesi di accordo prevede aumenti salariali; una «*Una tantum*» per [illegible] i mesi arretrati; un premio [illegible] produttività legato alle reali presenze sul posto di lavoro, («uno stimolo contro l'assenteismo»); la diminuzione dell'orario [illegible] lavoro e una [illegible] integrativa di previdenza.

Gli scatti 1 livelli retributivi sono otto: 1° Super (capiservizio, ispettori capo e commissari capo), 130 mila all'anno per tre anni. A loro è concessa anche la qualifica di «quadro». 1° (ispettori), 130 mila; 2° (capitavolo), 100 mila; 3° (sottocapitavolo e impiegati dello chemin de fer), 85 mila; 4° (dipendenti della roulette abilitati a due giochi), 75 mila; 5° (dipendenti roulette di prima categoria), 70 mila; 6° (dipendenti roulette di seconda categoria), 57.500; 7° (allievi), 50 mila.

«Una tantum». E' di 800 mila lire. La gratifica straordinari verrà corrisposta a tutti i dipendenti in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo.

Premio di produttività. E' la novità del contratto e punta ad abbattere l'eccessivo tasso di assenteismo all'interno dell'azienda. Prevede il versamento a tutti i dipendenti della cassa da gioco di una quota pari all'8% dell'incremento degli introiti di tutti i giochi. Il 4,8% al croupier; il 3,2% agli [illegible] ruoli.

Ad ogni dipendente verr[illegible] quote giornaliere quante saranno le giornate di effettiva presenza sul posto di lavoro.

Ad ogni giornata di assenza corrisponderà una diminuzione della busta paga. Sono considerate «giornate lavorate» anche quelle relative ai riposi, alle ferie, festività e permessi retribuiti.

Complessivamente i 600 dipendenti del casinò, quest'anno, si divideranno l'8% di un incremento che si prevede fra i 12 ed i 15 miliardi.

Orario di lavoro. Passa dalle 40 alle 36 ore settimanali. Una riduzione soltanto formale disposta per regolarizzare una situazione anomala: il vecchio contratto ne prevedeva 40 ma, di fatto, ne venivano svolte 36.

Previdenza integrativa. Dipendenti e azienda dovranno versare la creazione di un fondo pensionistico integrativo con il premio diviso fra casinò e lavoratore.

Definiti i punti più importanti, adesso il commissario Diaz e i sindacati dovranno ancora incontrarsi per regolamentare l'attività dei controlli di amministrazione, dei passaggi di categoria e mutamento di mansioni, dell'indennità vestiario, dei permessi sindacali e dell'istituzione delle squadre antincendio interne.

Gian Piero Moretti

Poletti va all'Azienda non come commissario

SANREMO — Dario Poletti, del pri, è stato nominato «commissario» dell'Azienda di soggiorno. Il suo mandato ha una durata di 60 giorni. E' stato eletto al termine di un lungo e acceso dibattito consiliare con venti voti a favore, due schede nulle e una bianca. Al momento della votazione pci, dp, pli e msi hanno abbandonato l'aula giudicando «illegale» la procedura della votazione. Per invalidare l'operazione sono stati annunciati ricorsi al Comitato di controllo (Coreco) e al Tar.

Ha dichiarato il capogruppo del pci, Luigi Ivaldi: «*[illegible] la solita fretta e approssimazione che spesso contraddistinguono la maggioranza è stato [illegible] un atto nullo. [illegible] può infatti nominare [illegible] senza rispettare quello che dice la legge e cioè, per esempio, che i candidati prima di approdare in voto del Consiglio comunale devono essere prima oggetto di attenzione da parte di una commissione che deve anche esaminare i loro curriculum*».

Ha aggiunto Ivaldi: «*E' stata nuovamente cancellata ogni regola per mantenere l'impegno preso con il pri quando è entrato in maggioranza, dargli cioè tra le altre cariche anche la poltrona dell'Azienda di soggiorno senza fare troppi complimenti nel liquidare chi ordina prima su quella poltrona, il dottor Vittorio Rovere del pli. Probabilmente se ieri Poletti non fosse stato in qualche modo incoronato il Pli-pioue-tris potrà anche salire. Non è un mistero che i repubblicani assieme chie[illegible] una energica il mantenimento dei patti [illegible] loro possibile uscita dalla maggioranza. La crisi, insomma, sta [illegible] alle porte. Contro le persone, sia ben chiaro, l'opposizione non ha nulla, però non può accettare certi metodi*».

Cosa accadrà ora? Che futuro ha Poletti [illegible]? La pratica è legale o no? Tra [illegible] incertezza c'è anche [illegible] sostiene che l'ex presidente Vittorio [illegible] po[illegible], su [illegible] Regione, se [illegible] la legge [illegible] Apt, ritorn[illegible] presto a Palazzo Riviera.

La professoressa Alma Za[illegible], del pci, nel suo intervento ha duramente criticato [illegible] staffetta Rovere-Poletti: «*Senza neanche godere appt il principio della spartizione del potere discu[illegible] diritto. Denunciamo con [illegible] questa prassi*».

Portavoce, Daniela [illegible] e [illegible] Pin, rispettivamente del pci e [illegible] dp, hanno informato il Consiglio comunale sul perché la Regione avrebbe bocciato le opere a terra di Portosole. Da Genova a Palazzo Bellevue la versione ufficiale non è ancora arrivata. Tra i motivi, sarebbe stata troppo grande la differenza fra le previsioni dei piani arrivati in Regione. Il commissario prefettizio Pastorella aveva indicato lineamenti per [illegible] mila metri cubi. [illegible] l'assessore [illegible]. Oltri, [illegible] sulle osservazioni [illegible] piano pervenute in Comune, [illegible] inviato un [illegible] di intervento [illegible] circa 60 [illegible] metri cubi.

[illegible] rientrarti nella maggioranza [illegible] ricordo tra la viabilità interna di Portosole e la viabilità litoranea. Infine [illegible] volumetria.

[illegible] scioglierà [illegible] assessore [illegible] Leo Pippione [illegible] chiesto una sospensione per consentire una riunione straordinaria di giunta e [illegible] provare, [illegible] della [illegible] [illegible] novembre [illegible] prevede [illegible] legge), una variazione [illegible] bilancio '87 di ben [illegible] miliardi e 600 milioni.

Roberto Basso

ESCLUSO UN LAVORO - L'inserimento [illegible] Arma [illegible] Taggia

Una coop per gli handicappati

La «Coinsola» raggruppa 120 giovani e non chiede contributi - Si è iniziato con [illegible] legatoria, poi sono arrivati appalti da molti Comuni (solo Imperia è assente)

ARMA DI TAGGIA — Barbara ha vent'anni e di Arma di Taggia. Dice, con voce [illegible] po titubante, ma chiara: «*Qui mi trovo bene. Lavoro costruisco spine per prese elettriche*». Barbara è un handicappata. [illegible] tanti giovani [illegible] fanno [illegible] le della [illegible] la Cooperativa *inserimento sociale lavorativo*, alla quale è dedicata la vasta lapa del viaggio nelle cooperative giovanili della provincia.

Dieci anni, la quando è stata costituita ad Arma [illegible] Taggia la Coinsola aveva una decina di soci. Adesso sono diventati 120 «e tutti hanno un'occupazione» come rileva con legittima soddisfazione il presidente Pino [illegible] Non più precarie [illegible] cooperativa [illegible] di lavoro dei giovani [illegible] lavoro [illegible] partita [illegible] di handicap o [illegible]. L'obiettivo è [illegible] tra imperiesi.

Brunella Sturchio: «Abbiamo [illegible] con l'azienda di legatoria per [illegible] di vantaggio di bambine e alla creazione di [illegible] Il raggio d'azione [illegible] allargato [illegible] Comune di Taggia ci ha affidato il servizio di custodia dei parchimetri, quindi abbiamo [illegible] e collaborazione [illegible] dell'attività svolta nei [illegible] *cimiteri sacchetti* [illegible] plastica *per fiori Comuni della provincia e, per donne redotte a ragazze-madri, abbiamo ottenuto appalti [illegible] le pulizie negli enti pubblici*».

La sede, situata in [illegible] capannoni all'interno delle ex-caserme Ravelli [illegible] regione Levà, è ormai una fabbrica [illegible] anno vengono prodotti 4,5 milioni [illegible] per la bellezza urbana (realizzati recuperando materiale [illegible] plastico di scarto), [illegible] un fatturato che si aggira sul miliardo e una quarantina di posti [illegible] lavoro. Dice Sturchio: «*Purtroppo, il decreto che impone l'uso di sacchetti di carta ha provocato molte disdette di ordini, e la [illegible] produzione è calata del 30%*».

Ma [illegible] [illegible] progettive [illegible] espansione la Coinsola sta avviando un servizio di collaboratrice familiare e [illegible] assistenza domiciliare agli anziani. Precisa Sturchio: «*Non abbiamo voluto assolutamente creare un ghetto. L'handicappato non è [illegible] un individuo da [illegible] ma è anche una figura produttiva e che lavora bisogna affiancarlo ad altre [illegible] ma sempre salvaguardandone [illegible] dignità*».

L'età degli iscritti equamente divisi fra [illegible] e femmine, varia [illegible] Molti rischiavano l'«emarginazione» come vengono inseriti nella società? Spiega Sturchio: «*Ai Comuni, non chiediamo i contributi. Ma offriamo la possibilità di seguire i giovani, a patto che [illegible] solo [illegible] dato lavoro*».

Quasi [illegible] enti pubblici [illegible] provincia (*«Con l'istituzione, chissà perché, del capoluogo Imperia»*, affermano i dirigenti della cooperativa) sono stati sensibili, e le opportunità non sono [illegible] qualche anno fa, gli sforzi della [illegible] riconosciuti anche dalla Consulta Ligure, che alla cooperativa ha [illegible] il premio «Operosità Ligure».

I pareri testimoniano la serenità dell'ambiente. Adriano, 24 anni, di Sanremo, lavora in legatoria. «*Sono qui da un anno e mezzo. Rilego un po' di [illegible] riviste, libri e pubblicazioni più tecniche per notai, arrotondi [illegible] commercialisti. Il mestiere mi piace e mi soddisfa. Non lo cambierei facilmente*». Gabriele, 20 anni, di Arma: «*Lavoriamo più scarti, li riciclamo [illegible] sacchetti per [illegible]. Ho iniziato nell'81. Non sono [illegible] della plastica, ma per adesso mi sto bene*». Giancarlo, 25 [illegible], Riva Ligure, [illegible]: «*Ho fatto di tutto, meccanico, contadino, panettiere. Sono rimasto disoccupato. Un amico mi ha segnalato la Coinsola: e per me è stata la prima occasione di un lavoro sicuro*».

g. d.

[illegible] Il Consiglio a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — [illegible] Consiglio comunale è stato convocato per il 16 dicembre. Sembrava che un evidente malessere interessasse la maggioranza dc-psi-psdi-pridi dice [illegible] il segretario dc Mario Caudano: «*La riunione precedente che ha deciso la convocazione è servita a chiarire molte cose, [illegible] è chiaro che per portare in Consiglio le molte [illegible] giacenti occorre tempo*».

L'consigliere Lorenzo Trucchi [illegible] pci ribatte: «*Non si può temporeggiare ancora. Siamo uno tra i pochi comuni d'Italia che abbiamo deliberato di giunta non ratificate [illegible] tre anni*».

Ventimiglia: [illegible] per diventare manager

Villa Hanbury ospiterà una facoltà di turismo?

L'ateneo [illegible] gestisce [illegible] - «Occasione [illegible]

VENTIMIGLIA — Una facoltà [illegible] di scienze turistiche a Villa Hanbury: un'aspirazione [illegible] presto potrebbe diventare realtà.

Se ne discute da molto tempo. Lorenzo Trucchi, ventimigliese, consigliere regionale pci, delegato dal suo partito per il settore turistico, si è interessato per rilanciare con decisione il progetto.

Spiega Trucchi: «*La Liguria è una regione dove il turismo è molto importante con i suoi cinquemila miliardi di [illegible] fatturato [illegible] nel settore che garantisce un'occupazione a 75000 persone su un totale nazionale di circa 70 mila lavoratori. E' necessario, visto che negli ultimi [illegible] siamo scesi d'importanza nella graduatoria, approntare strumenti idonei per ridare slancio [illegible] turismo, soprattutto per quanto riguarda [illegible] professionalità*».

[illegible] quattro città italiane hanno facoltà universitarie [illegible] specializzazione turistica: Milano (Bocconi), Perugia, [illegible] e Napoli. Però sono private; inoltre [illegible] l'ateneo del capoluogo campano e Perugia sono aperti ai diplomati.

Continua Trucchi: «*Dovremo istituire un [illegible] post-laurea di due anni. Non [illegible] a Ventimiglia, ma si può prendere [illegible] come [illegible] la possibilità di effettuarlo a Sanremo o in un'altra località, purché sia nell'ambito provinciale*».

Si è pensato a Ventimiglia perché ci [illegible] i giardini Hanbury [illegible] prestiti dall'ateneo [illegible] e questo potrebbe [illegible] un [illegible] vo.

Prosegue Trucchi: «*Ritengo che su questa importante proposta verrà capita e recepita [illegible] classe politica, la soluzione potrebbe giungere in tempi [illegible]. E' un'occasione [illegible] non perdere, perché un'affermazione [illegible] questo settore porterebbe l'ultimo Festival [illegible] primo piano a livello nazionale e ci darebbe un credito di maggiore professionalità anche all'estero*».

Le scuole alberghiere non mancano in Li[illegible] preparano personale con una qualifi[illegible] professionale, però mancano i manager.

La [illegible] 1990 per i [illegible] di calcio e del [illegible] (celebrazioni Colombiane) [illegible] istituiscono [illegible] importanti [illegible] a questi importanti appuntamenti non [illegible] giungere impreparati.

La Liguria e in buona parte la riviera di ponente hanno preso colpi [illegible] questi ultimi anni. Negli Anni Sessanta era la seconda regione italiana per le presenze turistiche, poi è [illegible] lentamente [illegible] posizioni più [illegible] [illegible] sesto posto.

Aggiunge Trucchi: «*Dobbiamo [illegible] che non possiamo sempre contare sul [illegible] clima, ma dobbiamo muoverci per [illegible] qualcosa di diverso che attiri il turista. Occorre sensibilizzare [illegible] gli organi interessati ai problemi del turismo*».

Soltanto un bel sogno, oppure la facoltà di [illegible] turistiche potrà diventare realtà?

«*Certamente* — [illegible] il consigliere regionale comunista — *è necessario lavorare tutti insieme, anche con l'appoggio delle [illegible] di soggiorno della provincia e [illegible] associazione albergatori, le quali [illegible] tempo chiedono che si dia vita a qualcosa [illegible] per un rilancio del nostro Ponente*».

Ora [illegible] vedere se il campanilismo (esiste un progetto anche a Bajardo) finirà per creare [illegible] «*E' in gioco il rilancio turistico e [illegible] un "suicidio" per [illegible] sulle polemiche*», conclude Trucchi.

Mario [illegible]

A Imperia, con l'abbonamento a «La Stampa»

Ha vinto un milione

IMPERIA — Un [illegible] di gennaio 14 abbonati a «*La Repubblica*» di Genova e Torino per l'anno abbonato a «*La Stampa*» e una sterlina [illegible] anticipata al [illegible] Luca Viani di Imperia, abitante in via Camporosso 5, [illegible] Barchetto. Viani [illegible] festeggiano che [illegible] moglie Liana Mariotti e figlio Roberto 25 [illegible] Gregorio Imperiano e Massimo 21 anni studente [illegible] detto: «Cominciando questo anno ricevo un premio di lettura inaspettato dal giornale al quale sono abbonato da numerosi anni senza che, per questa ragione, pensassi di poter addirittura ricevere un premio. I buoni acquisiti che ci sono stati [illegible] costituiranno un'ottima occasione per recarci a [illegible] sera per Natale e La Befana».

Va detto che non è la prima volta che [illegible] riceve premi. Ma si tratta sempre di ragioni legate alla sua attività. «Non [illegible] dire di essere fortunato in senso assoluto perché le vincite fatte finora non sono dovute a un gioco. In precedenza sono stato, infatti, premiato più volte dalla Compagnia per cui opero come [illegible] dell'attività svolta nel delicato settore di cui mi occupo».

La più felice è tuttavia la moglie Liana: «*E' un premio che non si aspettavano e perciò ancora più gradito. Sarà un'occasione per andare tutti insieme a La Rinascente e comperare i regali di Natale*».

l. v.

[illegible] Droga, ancora [illegible] a Sanremo

SANREMO — [illegible] dei Nuclei operativi Sanremo han[illegible] arrestato un'altra persona accusata di [illegible] di droga. E' Claudio Quarleca di 31 anni via Gioberti 95 precedentemente già noto per [illegible] Le è stato trovato in possesso di 10 grammi di eroina pura, divisa in tante dosi, tutte avvolte in carta stagnola.

I carabinieri tenevano d'occhio Quarleca da alcune settimane. L'altra [illegible] sono scattate le manette. L'arresto è legato [illegible] che [illegible] giorni scorsi [illegible] portato in carcere altri due giovani.

Quarleca è stato rin[illegible] a [illegible]. Tace. L'indagine non [illegible] [illegible] conclusa. Secondo indiscrezioni nei prossimi giorni potrebbero [illegible] altri arresti, [illegible] negli [illegible] [illegible].

A Ventimiglia in fiamme anche un negozio

Incendio all'autoporto

VENTI[illegible] — Due incendi tra la tarda serata [illegible] lunedì e [illegible] a Ventimiglia. Il primo è avvenuto nell'ufficio della società di spedizioni Bonaldi all'autoporto. Il secondo in un negozio di alimentari, chiuso per ferie, sulla via Aurelia, di proprietà di Pasquale Ambesi, 38 anni. In entrambi i casi [illegible] le [illegible] [illegible] tutto accidentali.

Erano circa le 19 quando si è avvertito l'o[illegible] sce [illegible] fumo nell'ufficio della società di spedizioni Bonaldi. I sistemi [illegible] sicurezza sono subito scattati ma il locale ha [illegible] que subito gravi danni. [illegible] scrivere, computer e [illegible] ti. I danni, [illegible] via [illegible], vengono stimati in diversi milioni.

L'intervento del bartalo Giovanni Poli, avvisato da un cliente, ha evitato, accorrendo con gli [illegible], [illegible] il fuoco si propagasse. L'intervento, poi, dei vigili del fuoco del nucleo [illegible] Ventimiglia, [illegible] hanno [illegible] per tre quarti d'ora. [illegible] scongiurato [illegible] danni. Ora i tecnici addetti alla sicurezza dell'autoporto e i carabinieri stanno cercando di risalire alle cause. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un surriscaldamento del computer o di una sigaretta non spenta bene.

Gravi i danni dovuti all'incendio nel negozio di alimentari dell'Ambesi: si parla di oltre 70 milioni. La causa sarebbe da ricercarsi in un cortocircuito. Il fatto è accaduto verso le 3 del [illegible]. Un [illegible] di passaggio [illegible] avvisato i pompieri. Le fiamme avvolto [illegible] [illegible] frigo, il bruciatore, diverse giacenze di alimenti e l'affettatrice. I pompieri hanno lavorato due ore prima di [illegible] delle fiamme.

l. m.

La borsa dell'olio sulla piazza di Imperia

E' fermo il mercato locale

[illegible] — Rimane bloccato il mercato locale. [illegible] i prezzi dei prodotti nazionali è l'andamento della Borsa dell'olio. [illegible] alle rilevazioni effettuate [illegible] Camera di Commercio di Imperia.

Produzione locale — Si attendono le prime indicazioni della nuova campagna olearia. Il mercato registra per ora solo le quotazioni dell'olio d'oliva [illegible] lire il kg. delle olive [illegible] salamoia (270 000-310 000 lire il quintale) e, fra i sottoprodotti [illegible] olive, della sansa [illegible] (8000-11 000 lire il quintale).

Produzione nazionale → Rimangono non quotati [illegible] di oliva. Il [illegible] pante e l'olio vergine d'oliva.

In ribasso i prezzi di tutti gli altri prodotti. Extra vergine [illegible] 4800-5100 [illegible] il chilo; sopraffino 3850-4000; fino vergine [illegible] rettificato 2530-3060; olio di [illegible] e d'oliva rettificato 2180-2180; [illegible] e d'oliva 2350-2370; di sansa greggio [illegible].

Canale — Confermate le quotazioni [illegible] precedente listino [illegible] qualche lieve [illegible] nelle scorse settimane, i prezzi sono ora stabili. Olio di mais 980-980 lire il kg; arachide [illegible] girasole 830-850; [illegible] 880-700; olio di soia [illegible] 530-540; di [illegible] germe [illegible] 450.

Oleine deodorate — L'olio acido derivato dalla raffinazione delle olive costa 610-[illegible] lire il chilo; quello di [illegible] 380-410; di semi [illegible] 340.

Produzione estera — Rincompare fra le «noti» di Borsa il «Sorjex». L'extra vergine prodotto in Spagna. Il suo prezzo è di 3450-3500 lire il kg. Stabili, invece, la quotazione del lampante iberico, passato a 2 mila e 900 lire e 3 mila 530 lire. Ancora fuori dal mercato i tipici prodotti greci («Kalamata» e lampante).

[illegible] Nuovo presidente al Coreco

IMPERIA — Il dottor Antonio Anastasia, funzionario [illegible] prefettura, è il nuovo presidente del [illegible] regionale [illegible] di controllo [illegible] Imperia. [illegible] assicurisce, per un [illegible] fra i partiti, l'avv. Va[illegible] Pittaluga (dc), [illegible] aveva guidato l'organo di controllo nei precedenti dieci[illegible] mesi. Anastasia resterà in carica per un anno e mezzo.

[illegible] La nettezza urbana a Cipressa

CIPRESSA — Nonostante qualche polemica, il Consiglio comunale [illegible] confermato alla ditta [illegible] l'appalto [illegible] servizio di [illegible] urbana [illegible] per il prossimo anno.

[illegible] Sanremo, [illegible]

[illegible] — Si [illegible] «*Operazione regali di Natale*». L'hanno ideata le volontarie della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Per tre giorni (3-4-5 dicembre) nei locali di via Matteotti 252 verranno messi all'asta oggetti regalo donati dai commercianti di Sanremo. Il ricavato sarà utilizzato [illegible] per finanziare le [illegible] prevenzione dei tumori nella provincia [illegible] Imperia quali la ricerca [illegible] scritta, l'insegnamento [illegible] autopalpazione del seno e l'organizzazione di corsi di educazione [illegible].

[illegible] Casinò, raggiunti i 50 miliardi

SANREMO — Raggiunta e superata quota 50 miliardi. Allo scadere dell'undicesimo mese dell'anno, il casinò di Sanremo ha toccato un vertice fino a qualche mese fa insperato. Dicembre è uno dei mesi tradizionali per i tappeti verdi: ci sono il ponte di Sant'Ambrogio e le festività di Natale. Se il banco continua a vincere l'87 potrebbe chiudere a 55 miliardi.

[illegible] Gli organici a Imperia

[illegible] — Il Consiglio [illegible] è convocato per questa [illegible] ore 11, in seduta straordinaria, per la visita ufficiale della delegazione della municipalità della città argentina di Rosario con la quale Imperia [illegible] è recentemente gemellata [illegible] [illegible] in evidenza i legami sempre intercorsi con la colonia di origine ligure nell'America del Sud [illegible] in particolare il fatto che il padre di Manuel Belgrano, eroe dell'Indipendenza argentina, era nato a Costa d'Oneglia.

[illegible] Arrestato un passeur

VENTIMIGLIA — Gli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia hanno arrestato un passeur di Sanremo. Si tratta di Giuseppe Sicari, 27 anni, via Circonvallazione 5. Sicari, partito da Nizza, ha percorso in macchina l'autostrada e in prossimità della frazione Ormisdi di Ventimiglia avrebbe scaricato 3 tunisini con l'intesa di tornare a riprenderli appena usciti dall'Autofiori a Ventimiglia. Gli agenti hanno visto il gruppo e si sono fermati chiedendo loro i documenti. Nel frattempo è sopraggiunto in auto Sicari, che ha negato il fatto. La polizia sulla base delle dichiarazioni dei clandestini ha però fatto scattare le manette ai polsi al passeur.

[illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA — Una pensionata di 84 anni, Teresa Rebaudo, originaria di Castelvittorio, abitante a Ventimiglia in via Aprosio 2, è stata investita in via Dante da un motocarro guidato da Giovanni Passanisi, 38 anni, di Bordighera, via Arziglia 82. La donna è stata subito soccorsa e trasportata all'ospedale di Bordighera da dove, dopo le cure più urgenti, è stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure per frattura della base cranica e grave stato di choc. La prognosi è riservata.

Savona: domani un convegno alla Camera di commercio

L'edilizia offre un lavoro

I corsi professionali: tre anni di lezioni gratuite e un posto garantito - Poche adesioni fra i giovani - «Dimenticate i vecchi luoghi comuni dell'arte dei muratori»

SAVONA — I ragazzi che non avevano voglia di studiare venivano mandati, un tempo, a fare i «bocia» nei cantieri edili, a portare a spalle secchi di calce. Un lavoro duro, poco compensato, considerato quasi un castigo, sui quali si sono costruiti luoghi comuni difficili da dimenticare.

In una provincia come quella di Savona, che ha migliaia di disoccupati specie tra i giovani in attesa di primo impiego tra i 16 e i 25 anni, succede che persino quasi senza risposta gli inviti [illegible] edile a [illegible] ai suoi corsi professionali: due anni di lezioni, gratuite, e posto garantito nelle imprese, con buone possibilità di carriera.

Due, forse, gli equivoci di [illegible] alla base dello scarso entusiasmo dei giovani a cercare lavoro nell'edilizia: la convinzione che il lavoro sia duro e privo di soddisfazioni e l'incertezza sulla tenuta del settore.

In questi giorni sono stati sgombrati tutti i dubbi [illegible] a un'approfondita ricerca di mercato che ha coinvolto tutte le imprese edili della provincia.

L'edilizia, una possibilità di lavoro non sfruttata dai giovani

Sul [illegible] risultano attive 481 imprese, delle quali 419 con sede legale nella provincia: di [illegible] 48 operano nel [illegible] comprensorio, grazie in particolare agli appalti, pur avendo sede legale altrove. [illegible] concentrate, [illegible] la maggior parte, nel comprensorio di Savona (170) e oltre il 95% di esse ha meno di 20 dipendenti. Nessuna va oltre i 100 lavoratori, a conferma che si tratta di aziende di piccole dimensioni, in prevalenza a carattere artigianale. La maggior parte (330) opera nel comparto dell'edilizia abitativa.

Sino a oggi, poche imprese ricorrono ai contratti di formazione lavoro (solo il 24,6%) e all'apprendistato (il 36,8%) per assumere i giovani. In [illegible] a) [illegible] per la scelta dei giovani (tanto operai che impiegati) [illegible] percentuale maggiore, mediamente il 55%, risulta sulla base di un'impressione raccolta direttamente tramite colloqui.

E' una serie di dati che confermano la preferenza del mondo imprenditoriale ad avvalersi, quando è possibile, di elementi in possesso di qualità professionali piuttosto duttili, vale a dire gente che segue corsi appositi.

Pino Cava, direttore della scuola, dice: «*Il 65% delle imprese [illegible] si è dichiarato disposto a [illegible] lavorare con noi e ad ospitare nei propri cantieri gli allievi, il primo passo verso un lavoro sicuro*».

Il problema sarà affrontato, in tutti i suoi vari aspetti, [illegible] pomeriggio, alle 14,30, nella sede della Camera di commercio. E' in programma un incontro-dibattito al quale sono stati invitati gli imprenditori e i presidi delle varie scuole medie della provincia.

«*Le lezioni nella nostra nuova scuola di Legino si sono più intense, ma è ancora possibile trovare posto. A suo tempo abbiamo interessato gli uffici di collocamento, le scuole, le parrocchie, le organizzazioni sindacali. E' strano, ma solo pochi giovani hanno accolto la nostra offerta. Il mondo dell'edilizia non è più quello di un tempo, un piove sconta [illegible] cose [illegible] integrazione, alla fatica [illegible] si rimedia con le nuove tecnologie, le figure del muratore e del carpentiere incominciano ad essere sostituite da quelle, molto più [illegible] di, del tecnico di cantiere. Lavorare nel nostro ambiente è più creativo rispetto alla fabbrica. Infine la precarietà, imparato il mestiere, di mettersi in proprio, come artigiano edile*», spiega il presidente, geometra Sarti.

[illegible] Pastorino

AUTUNNO FIAT
C'é qualcosa di più in autunno da:
AUTOFIORI srl Varazze
DE FILIPPI & Ing. REYNERI Savona
LA NUOVA FINAUTO srl Finale L.
PEDRAZZANI spa Cairo M.
FIAT Sistema Usato Sicuro
I CONCESSIONARI VI ASPETTANO....

Tutta [illegible] Albissola, sugli argini [illegible] Sansobbia

Savona, domani in pretura «processo» a tre discariche

Quattro imputati - Rifiuti industriali e tossici - Inquinamento delle falde?

SAVONA — Sugli argini e i terrini [illegible] il Sansobbia, il torrente che segna il confine fra Albisola [illegible] e [illegible] Superiore, sono [illegible] o sepolti, [illegible] industriali, anche altamente tossici. Tutto questo, per anni. In tre discariche abusive: a «*Pian Tortino*», località «*Rondanina*» e località «*Pila*», tutte ad Albisola Superiore.

Delle prime due sono titolari i Fratelli Vezio e Oreste Corra, 56 e 70 anni, abitanti a Savona, rispettivamente, in via Torteroli 2/2, e via Aspreto 25, proprietari anche di vasti appezzamenti di terreno vicini al [illegible] del fiume.

[illegible] Contino, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Franco 35, e Antonio Rosello, di 58, [illegible] Superiore, corso Ferrari 109, sono i gestori della terza.

Il pretore di Savona, Giovanni Buonotino, li ha rinviati tutti a giudizio con una serie di imputazioni che fanno riferimento alle disposizioni di [illegible] per la tutela dell'ambiente e alla regolamentazione amministrativa delle discariche. I quattro domani saranno processati in pretura.

Nessuna delle tre discariche, secondo l'accusa, aveva ottenuto la necessaria autorizzazione della Regione, né risulta sia [illegible] richiesta.

Funzionavano però a pieno ritmo ed è presumibile che fossero fonte di cospicui guadagni. [illegible] Contino e Aniello Rosello si erano dati da fare per affittare i terreni sui [illegible] sono state accumulate, a sotterrate, tonnellate di rifiuti.

Per bonificare la riva destra del [illegible] dove [illegible] ubicate le discariche, sono necessari, secondo quanto afferma il sindaco di Albisola Superiore, Adelio Venturino in un telegramma indirizzato alla Regione, al prefetto e alla Protezione civile, almeno 400 milioni di [illegible]: una somma di cui l'amministrazione comunale non dispone.

Nelle discariche dei fratelli Vezio e Oreste [illegible] che [illegible] la riva [illegible] del Sansobbia, il materiale di scarico ammassato, a sotterrato, è imponente e, [illegible] praticamente, secondo gli [illegible] tamenti dei tecnici e sanitari [illegible] T. [illegible] e nocivo. Si tratta di [illegible] da 200 litri, corrosi e sventrati, contenenti [illegible] un prodotto [illegible] pieni di polveri coloranti ad uso industriale. Poi, altri fusti con cascami di [illegible] si industriali.

Il [illegible] di Albisola Superiore, con un'ordinanza emessa il 7 aprile dell'anno [illegible] ne [illegible] disposto lo sgombero ma il provvedimento è [illegible]. La [illegible] avvenuta dalle disposizioni del sindaco costituisce un ulteriore capo di imputazione per i due fratelli.

Nella discarica di località «*Pila*», secondo gli [illegible] ordinati dal magistrato, sono [illegible] piattaforme in legno, contenitori [illegible] con rifiuti tossici e nocivi. Si tratta di [illegible] sintetici, [illegible] rame, [illegible] donio, piombo e solventi.

Il sindaco, Adelio Venturino, [illegible] esposto il prefetto [illegible] Protezione civile [illegible] stiene che i rifiuti finiti nelle discariche potrebbero causare l'inquinamento [illegible] dell'acquifero che approvvigiona l'acquedotto di Savona. L'inchiesta ha preso l'avvio da [illegible] fotograficamente [illegible] altri sottoscritti da [illegible] cittadini [illegible] che. Non si sa ancora da dove provengano i rifiuti.

b. b.

Alassio, bottino un profumo

Ruba alla Standa bidello arrestato

Militari favoriscono la fuga di un commilitone

ALBENGA — Furti [illegible] supermercati: in pochi giorni è avvenuta una serie di episodi [illegible] la gravità dei [illegible] il primo ad Albenga: venti ragazzi, tutti militari, contro un [illegible] dell'Upim. Volevano proteggere un collega che, poco prima, aveva rubato alcune confezioni di pile dagli scaffali del supermercato [illegible] regione Vadino.

[illegible] la sorveglianza lo avevano infatti sorpreso mentre nascondeva la merce sotto il giaccone e, all'uscita, gli avevano contestato il furto. Il giovane veniva invitato a seguirli in ufficio [illegible] approfittando [illegible], è riuscito a fuggire. Un commesso ha tentato di inseguirlo ma al [illegible] urtato improvvisamente di fronte [illegible] un [illegible] giovani [illegible] i quali il presunto [illegible] dalle intenzioni [illegible] proprio pacifiche. Ovvia, a questo punto, la «*ritirata*» del dipendente della Upim.

Il secondo fatto è [illegible] ad [illegible]: i [illegible] arrestato, con l'accusa [illegible] di rapina impropria, [illegible] bidello [illegible] di [illegible] anni, Aniello Nappi, Lalguaglia, via Punta Taquara, impiegato comunale; si era introdotto, alla Standa di via Don Bosco ad Alassio, di un profumo (costo 4200 lire). Un sorvegliante, Pietro Savaria, 22 anni, Albenga. [illegible] Mille, lo ha [illegible] ed è nata un'aspra colluttazione. Savaria, lievemente ferito, è stato costretto a farsi medicare dai sanitari dell'ospedale di Alassio. Guarirà in otto giorni.

Ma chi ruba? Sono in molti. Gli addetti alla [illegible] glianza hanno sorpreso, [illegible] gli altri, una casalinga bestemmiante di trent'anni, con la [illegible] soppa di indumenti per bimbi e altri oggetti [illegible] centomila lire, è [illegible] denunciata); rubano le [illegible] vanissime turiste che, con la [illegible] di provare [illegible] costume da bagno, ne [illegible] uno e [illegible] indossano un secondo, «dimenticandosi» poi di segnalarlo alle [illegible], rubano [illegible] perdere i [illegible]. Svuotano le scatole delle macchinine dal loro contenuto e le lasciano, in bell'ordine, sugli scaffali. Spariscono bijoux e [illegible]: insomma, e [illegible] e propria pioggia. I responsabili della Upim-Conad hanno [illegible] [illegible] serie di controlli. Saranno [illegible] i [illegible]. Basteranno per scongiurare i ladri?

m. m.

[illegible] Falsi [illegible] nell'Albenganese

ALBENGA — Un milionario mette in allarme, senza motivo, vigili del fuoco e ambulanze. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra sera. Con una telefonata anonima ai pompieri di Albenga è stata segnalata in un appartamento di Ceriale l'esplosione di una bombola e il ferimento di una persona. I vigili del fuoco sono subito partiti dal caserma di Vadino e si sono precipitati sul posto. Quando si sono accorti che si trattava di uno scherzo era troppo tardi: [illegible] frattempo un'auto aveva avuto un'incidente sull'Autofiori ad Andora e c'era bisogno di una squadra per [illegible] i feriti. E' stato perso così tempo prezioso. I [illegible] stanno effettuando accurate indagini.

[illegible] Farmacia privata a Boissano?

BOISSANO — Il prossimo anno anche a Boissano sarà aperta una farmacia privata. Un atto concreto in tal senso è stato fatto nell'ultima seduta del Consiglio comunale, con la conferma di una richiesta alla Regione Liguria.

[illegible] Il pci piemontese: «Studio sull'Acna»

CENGIO — Si è svolta a Cortemilia una riunione fra amministratori e esponenti politici di Piemonte e Liguria per fare il punto sul problema Acna. Il pci piemontese ha presentanto una proposta che prevede di far eseguire uno studio sulla [illegible] fra la fabbrica di Cengio e il territorio e, in caso di risposta negativa, di chiudere l'Acna fino al maggio del prossimo anno.

[illegible] nel Comitato dell'Usl

LOANO — Giovanbattista Romanisio (ex assessore provinciale dello dc e consigliere comunale a Loano) entrerà a far parte del Comitato di gestione della V Usl. Romanisio prende il posto rimasto vacante dopo che l'ex presidente dell'Usl Rosario Balzano, è entrato a far parte del Consiglio regionale. La nomina di Romanisio sarà ufficializzata nell'assemblea generale convocata per il 16 dicembre.

[illegible] Convegno della Cisl a Millesimo

MILLESIMO — Venerdì alle 17, in Comune a Millesimo, dibattito organizzato dalla Cisl su «Val Bormida tra Liguria e Piemonte: una via dello sviluppo». Saranno presenti tra gli altri i presidenti delle Province di Savona e Cuneo.

Savona, esposizione di mezzi alla festa della Cri

Protezione civile in pi[illegible]

SAVONA — E' stata [illegible] gurata domenica l'ambulanza fuoristrada Land Rover donata dalla Cassa di risparmio [illegible] Savona al Co[illegible] provinciale della Croce [illegible]. Si è [illegible] anche dell'occasione per esporre alcuni mezzi di protezione civile. Erano presenti infatti i Vigili [illegible] fuoco con la nuova autogrù da 25 tonnellate, un gioiello della tecnica, l'autoscala e il mezzo polisoccorso che, tra l'altro, ha lasciato d'urgenza la manifestazione per accorrere alla Rocca, dove una Mercedes era precipitata dall'autostrada.

L'Esercito [illegible] portato [illegible] cucine da campo e altre strutture modulari, la Croce Rossa [illegible] presente, oltre che con [illegible] [illegible] ver, con [illegible] roulotte utilizzabile [illegible] come posto [illegible] pronto soccorso ala in occasione di grandi calamità.

All'inaugurazione erano presenti tra gli altri il sindaco Boardagni e il suo vice Cerone, il presidente [illegible] Carisa Ivaldi, il colonnello Quaranta, comandante il 16° battaglione fanteria «Savona», il colonnello Puglisi, responsabile [illegible] protezione civile per la prefettura, ope[illegible] [illegible] unico «Savona [illegible]».

La Land Rover è dovuta a uno studio coordinato dal geometra Michele Costantini, consigliere della Croce [illegible] di [illegible] dalla carrozzeria «Avs» di Carcasco. Si tratta della prima ambulanza turbodiesel 2500 inaugurata in Italia, in [illegible] con la [illegible] cessionaria «*Falco* [illegible]» di via Cimarosa.

«*E' un esempio del nostro impegno nel campo della sanità e della protezione civile, un aspetto, quest'ultimo, che vogliamo approfondire ancora*», ha ricordato il presidente della Carisa. La Cassa di risparmio di Savona impiega nel settore della sanità circa il 60% del miliardo annuale che devolve in beneficenza nell'intera provincia. Nel recente passato, tra l'altro, ha [illegible] quattro ambulanze e, l'anno [illegible] ha contribuito ad acquistare attrezzature per la VII Usl.

E' stato anche messo in risalto un aspetto forse inedito. La Carisa ha infatti contribuito direttamente alle scelte della Croce Rossa sull'impiego dei fondi e ha seguito direttamente l'evolversi del progetto. E' stato scelto così un mezzo che a Savona [illegible] mancava, assai completo e adatto agli impieghi più diversi. [illegible] Carisa [illegible] confermato di [illegible] interessarsi in modo [illegible] maggiore, [illegible] [illegible] rispetto delle sue prerogative, ai problemi della protezione civile, che a Savona [illegible] numerosi e di non facile soluzione.

La nuova Land Rover della Croce Rossa ha una portata di 13 quintali e una capacità di traino fino a 3 tonnellate.

g. p. c.

Tra pochi giorni è Natale...
costa
CASALINGHI
ARTICOLI [illegible]
LISTE NOZZE
Via [illegible] 67-69 r - [illegible]

ACQUISTO PER CONTANTI APPARTAMENTO
recente costruzione
40/60 mq.
tra Loano [illegible] Albenga
Scrivere:
Publikompass 14
16121 Genova

FANTASTICO!
C'E' UN CARRELLO IN FESTA PER TE
DA GIOVEDI' 3 DICEMBRE INAUGURAZIONE ALLA GRANDE
Pannolini ai bambini
PIU' BELLA
PIU' COMPLETA
PIU' GRANDE
STANDA
Affiliato
magazzini la torretta
SAVONA p.zza Leon Pancaldo

Successo per la «fantasiosa follia» di un girone imperiese della Terza categoria

I tifosi scoprono il calcio verità

Il campionato, sinora considerato «cenerentola», ha trovato nell'estremo Ponente ligure l'entusiasmo dei grandi palcoscenici - Più emozioni per questi derby «minori» - Gli esempi di Sanremo e Imperia

Alla vigilia qualcuno l'aveva definito una [illegible] Un [illegible] di Terza categoria tutto imperiese, nuovo di zecca, ricco di derby e di squadre che si danno le gomitate per trovare campi da gioco disponibili in una provincia che non ne ha [illegible] pretenzioso, non realistico. Una presunzione rischiosa, dopo anni di confinamento in un girone unico con i club savonesi.

Oggi, dopo otto giornate, quel girone resta sicuramente una «fantasiosa follia», ma ha con altrettanta determinazione vinto la sua scommessa e diventato il campionato più seguito in provincia e più chiacchierato della zona.

È un fatto certamente anomalo perché la Terza categoria, giustamente come si vuole ma pur sempre il gradino più basso del football, ma un fatto di cui occorre prendere atto con coscienza critica.

Basta dare un'occhiata alla situazione. La Sanremese 1904 — erede contestata o non erede del vecchio club sanremasco scomparsi, il particolare qui non importa — richiama al «Comunale» quando gioca, sempre più di 500 persone. L'Imperia 87 ha abitualmente più di 300 «tifosi» quando scende sul terreno del «Ciclopino». Senza dimenticare realtà ancor più locali come la Poggese 87 espressione di una popolosa frazione sanremese, che attira con almeno 150-200 persone che la seguono religiosamente ogni anche più entusiasmante dall'impervia rupe, di ballatoia in ballatoia, in classifica.

Oltre perché dicevamo se inserite nel contesto del grande calcio nazionale sia diventato consistenti, incendo qualche [illegible] ne più approfondita. Nella città dei fiori la vecchia Sanremese in C2 aveva chiuso la sua storia con una media di 150 spettatori a partita: ora il Sanremo 70 che milita in Promozione e ha l'indubbia leadership tecnica in campo cittadino dopo la scomparsa della vecchia Sanremese, stenta [illegible] arrivare ai 200 spettatori [illegible] Imperia [illegible] vecchia [illegible] nera-azzurra non è scomparsa continua a militare con alterna fortuna in Promozione, ma oggi è battuta numericamente, sul piano degli spettatori, dalla [illegible] Imperia 87, che ne imita anche il colore delle maglie e che sembra aver più frecce emotive per far breccia nel cuore dei tifosi nerazzurri, un tempo probabilmente indiscussi fedelissimi[illegible] vecchio club.

E a Ventimiglia, dove c'è la squadra numero uno della provincia, [illegible] prima stagione dei giallorossi nel campionato Interregionale non ha portato il gran pubblico che il presidente Coppo ed i suoi soci speravano: 500-600 persone e la rivalità del «Peglia» quando il Ventimiglia disputa le sue gare interne. Grosso modo come la Sanremese 1904 in Terza categoria [illegible] rebbe forse [illegible] ammesso che fosse possibile vedere quanto pubblico la «Terza» ha «rubato» ai club maggiori.

Le cifre, [illegible] danno ragione a chi ha voluto questo girone imperiese. «Forzando» magari la nascita di qualche club che poteva anche non avere solide [illegible] alle spalle (ben sei delle dodici squadre del girone sono [illegible] loro primo anno di esistenza), [illegible] l'interesse, la curiosità, la passione dei tifosi sembrano aver dato ragione a questo progetto che sembrava utopistico; [illegible] in una Riviera apparentemente stanca ed indifferente [illegible] football.

Il [illegible] stagione darà una risposta definitiva sul boom, vero o presunto, [illegible] girone. Resta da indagare sui motivi [illegible] successo indubbio di [illegible] prima fase del campionato. Cerchiamo di indagare questo singolare pianeta che è diventato il campionato imperiese di Terza categoria.

Un po' di storia. Quella [illegible] Imperia è [illegible] provincia [illegible] [illegible] grande [illegible]. Sanremese e Imperia, quelle tradizionali s'intende, erano squadre con una [illegible] storia [illegible] a tutti [illegible] effetti. Professionismo vero. Poi hanno imboccato una strada in discesa: retrocessioni, guai societari, polemiche, addirittura fallimento per la Sanremese. I tifosi erano stanchi, disamorati di un calcio tanto sofferto, tanto complicato. Avevano forse bisogno [illegible] un [illegible] più semplice, meno sofferto, con un po' di birra in corpo e tanta voglia di ridere, caratteristiche da tempo sconosciute da queste parti.

Poi c'è il fattore-derby: ogni match, in un certo senso lo è. Sono nati derby nuovi di zecca tra frazioni e città (è il caso di Sanremo che [illegible] le due [illegible] cittadine, [illegible] 1904 e Sanremo 70, e quelle [illegible] frazioni, Coldirodese e Poggese 87, ne offre un ampio campionario), derby che rinfocolano antiche rivalità anche [illegible] storico-campanilistico [illegible] quelli tra Ospedaletti e Coldirodese o tra Ceriana e Poggese 87.

Un cocktail cui bisogna aggiungere l'ora mattutina di molti incontri che favorisce un discreto afflusso di pubblico in un orario che non ha concorrenza da parte di altri svaghi (grande calcio, cinema, etc.) e la possibilità di ritrovare, nelle varie squadre, vecchie [illegible] come Carraro, Cichero, Paolini, Graglia, Torchio che evocano tempi ben più felici del calcio provinciale e che danno certamente [illegible] [illegible] di [illegible] al campionato.

Il futuro è tutto da giocare. Squadre come la Sanremese 1904 non possono far altro che vincere il campionato. Sono nate per risalire la corrente in pochi anni. [illegible] [illegible] altro [illegible] di esistere se non fosse quello di cercare, in qualche anno, [illegible] conquistare sul campo il ruolo di eredi dei vecchi club cui si ispirano, raggiungendo platee di maggior prestigio.

Anche l'Imperia 87, sia pur con meno esasperazioni dei cugini biancazzurri, non può rimanere parcheggiata per troppo tempo in «Terza». E lo stesso Ceriana, che sulla carta ha una formazione attrezzata per la Promozione. Il [illegible] [illegible] [illegible] il campionato.

Questo [illegible] alle grandi favorite della vigilia. Occorre vedere alla distanza, alla luce dei risultati, [illegible] combineranno i [illegible] club per [illegible] l'effettiva tenuta di [illegible] tornei forse irripetibile sul piano dell'interesse.

In attesa di risposte, nel frattempo, ci si può divertire seguendo un campionato che non delude. Le cifre ne sono la conferma: 126 gol in 45 partite disputate (3 match [illegible] da [illegible] media di 2,84 gol a partita, incontri ricchi di gol (c'è un 10-0 dell'Imperia ai danni del Sanremo 70 nella [illegible] giornata e ben 22 [illegible] in sei partite nella terza), un fattore-campo completamente stravolto se si [illegible] che [illegible] sono state ben 14 vittorie [illegible] trasferta contro 13 [illegible] delle squadre di casa e 16 pareggi.

Bruno Monticone

Dirigenti, tecnici e giocatori della Poggese [illegible] attuale capolista [illegible] girone con quattro punti di vantaggio sull'Imperia 87; in alto: Parakapi (presidente), Grigolo (allenatore), Moraglio, Serafilla, Pesce, Leuci Mauro, Migliore, Cunillé, Calabria, Leuci Massimo, Quartrone, Ingrassia, Dore (dirigente) e Broglia (dirigente); in basso: Canale, Gherdi e Torre (dirigenti), Conchioni, Mugnaro, Del Gratta M., Boglioli, Mammoliti, Gazzano e Del Gratta R. (allenatore) (Tel.)

Un torneo che incuriosisce

Sponsor a volontà «spia» del successo

Solo il S. Lorenzo (ma per poco) ne è privo

[illegible] squadre [illegible] [illegible] [illegible] il quinto del girone [illegible] di Terza categoria [illegible] in evidenza anche [illegible] [illegible] un altra spia dell'interesse [illegible] suscitato da questo [illegible] [illegible] [illegible]

ACCUSA E DIFESA - Due squadre in difficoltà

Ventimiglia e Vado? Belli, ma sulla carta

La scatenza è un'assoluzione per insufficienza di prove

La zona retrocessione è vicina: Ventimiglia e Vado, ma sbagliano [illegible] colpo, precipitano [illegible] sono calde [illegible] classifica dopo tante promesse e speranze. L'undicesima giornata ha inesorabilmente spinto le squadre di Pisano e Tonelli sul [illegible] degli imputati.

L'accusa. Fin troppo sconcertante quella per il Ventimiglia (3 sconfitte nelle ultime 4 partite): squadra più [illegible] che pratica, troppo distratta, ultima predestinata [illegible] ogni trasferta, [illegible] giocatori [illegible] grido (Benedettino e Vella su tutti) che non le hanno [illegible] garantito un salto di qualità, [illegible] caratteriali. [illegible] sfumata, ma ugualmente pesante, quella per il Vado: formazione potenzialmente interessante, che però [illegible] incapace di decollare e [illegible] valere [illegible] importerebbe, sulla [illegible] la presenza in squadra di personalità come Ottonello e Maurero. Un dato numerico, abbastanza significativo, accomuna Ventimiglia e [illegible]: [illegible] segnato e subito lo stesso numero di gol.

La difesa. Entrambe hanno attenuanti. Il Ventimiglia è pur sempre una matricola, forse troppo [illegible] dalla partenza lanciata, ha perso quasi sempre in campo difficile (Valenza, Albenga e Domodossola), ha patito infortuni [illegible] in serie (Rotella, Bosio, Acquarone, Siccra e Costantini). Anche il Vado ha i [illegible] problemi: infortuni, squalifiche (Massueros, problemi militari (Chamberlucci e, soprattutto il bomber Monte) hanno impedito a Tonelli di sfruttare tutto il potenziale.

I [illegible] Due interessati in prima persona: Adriano Pisano e [illegible] allenatori [illegible] Ventimiglia e Vado, due [illegible] che [illegible] [illegible] l'ambiente come Amerigo Curti, a lungo [illegible] panchina ventimigliese, ed Elvio Fontana, ex del Vado. Dice Pisano: «*I successi [illegible] giusti ci hanno illuso, [illegible] siamo tornati con i piedi per terra. Certo troppe sconfitte mi preoccupano: mi preoccupa soprattutto vedere una squadra senza [illegible] sufficiente carattere. Giorkiamo [illegible] lo spettacolo e tireremo, a questo punto, ci risale un po' di autostima*».

Da Vado Paolo Tonelli: «*I problemi ci sono, ma dipendono da tante circostanze sfortunate, la partenza per il servizio militare di giocatori importanti, un calendario che ci ha portato a giocare più [illegible] trasferta che in casa, [illegible] inevitabili rischi di una scelta che punta sui giovani. Oggi [illegible] un po' relegati nel limbo: puntavamo ad un campionato medio-alto, ci troviamo più in basso, ancora lacerti sulle nostre reali possibilità. Pensiamo risollevarci ma in prospettiva stiamo comunque facendo un discorso importante*».

Amerigo Curti ed Elvio Fontana, invece, agiscono da osservatori distaccati. Curti [illegible] il momento, [illegible] è [illegible] trincea. Non allenta ma segue da [illegible] tutti i tornei. I problemi del Ventimiglia? Non ha dubbi: «*Arrivano [illegible] difesa che ha perso [illegible] no e Rotella, gli [illegible] [illegible]. Il loro posto giocano ragazzi giovani, in gamba, ma la difesa ne risente. Limiti caratteriali? «Limiti [illegible] ma certo il Ventimiglia ha una mentalità vincente acquisita negli ultimi campionati sempre disputati ad alto livello. Stanno ad abituarsi [illegible] difficili. Anche questo fa il suo peso. Le squadre però [illegible] prima o poi escono*».

Elvio Fontana l'intervistato lo vive ogni [illegible] ma nel girone ligure-lombardo-piemontese ha un occhio di riguardo per la sua Sanremese. Vado è solo un lontano ricordo. Classifica giusta quella della squadra di Tonelli? Fontana ha dubbi: «*A questo Vado manca qualche punto ma le squadre [illegible] e quindi i problemi si possono risolvere*».

■ Coppa Italia Albenga-Cuneo oggi al «Riva»

ALBENGA — Nel [illegible] condo [illegible] di Coppa [illegible] l'Albenga affronta [illegible] al «Riva» il Cuneo (14,30). [illegible] [illegible] confronto fra la capolista e una delle più immediate inseguitrici che Barisasina sta portando [illegible] ad alti livelli di rendimento. Mialich proverà nuove soluzioni per far fronte agli infortuni di Belvedere, Cantore e [illegible]. L'Albenga utilizzerà tutti i «panchinari» e qualche giovane.

BASKET - La D maschile è sempre dominata dai liguri

Vadese e Autorighi volano

L'Alcione cede [illegible] Genova all'ultima in classifica - Falcone non basta alle Seterie Zoagli - Nella [illegible] il Latte Tigullio è battuto in [illegible] dalla capolista [illegible]

Sempre le [illegible] protagoniste al vertice del campionato di serie D maschile di basket, con l'unica «intrusa» rappresentata dal Versilia. Perdono terreno Seterie Zoagli Lavagna e Alcione Rapallo, mentre il Certaldo rimane in lotta per non retrocedere.

Facile la vittoria della Vadese contro l'Athletic Genova. Il punteggio finale, 104-75, non ha necessità di commento e perciò puntiamo l'attenzione, con il tecnico della Vadese, Buscaglia, sulla partita-verità di domenica con il Versilia. Dice il tecnico: «*E' una scontro al vertice d'indubbia difficoltà. La larga vittoria del Versilia con il Cerusalemo significa che la squadra toscana è in gran forma e sarà a Vado per fare risultato. Noi però siamo [illegible] imbattuti e sul nostro [illegible] abbiamo l'obbligo [illegible] fare [illegible] figura anche per non [illegible] il [illegible] più [illegible] pubblico [illegible] anche per l'Autorighi Chiavari che ha avuto soverchie difficoltà nel superare il Certaldo. La squadra di Basso ha giocato molta caparbietà. [illegible] dopo pochi minuti l'Autorighi aveva incamerato un cospicuo vantaggio. Afferma l'allenatore Picasso: «*Ho fatto ruotare e giocare tutti i giocatori disponibili, anche perché il Certaldo non ci ha molto impensierito. Ora [illegible] terminato [illegible] del primo tempo eravamo avanti di quasi venti punti e poi [illegible] concluso con 25 di vantaggio: 86-73*».

Il Latte Tigullio, squadra di punta del basket ligure. In piedi: Gardinazzi, Serra, Zumolen, D'Anna, Orio, Pilerò e Perugiano; sedute: Daviai, Coberini, Farzini, Graham Lara e Costa

Benefitta [illegible] rammarico [illegible] Seterie Zoagli Lavagna contro il Landini [illegible]. La squadra spezzina, tradizionale bestia nera del club lavagnese [illegible] infatti vinto di 7 punti (75-68) al termine di [illegible] partita combattuta e non sempre [illegible] diretta. [illegible] difesa aggressiva dei giocatori [illegible] Landini [illegible] penalizzato. Terribile e compagni che raramente sono [illegible] a concludere il cammino con la dovuta prestazione anche se la [illegible] di Palmieri. [illegible] mentre a tempo pieno. Ha ben sperare per il futuro [illegible] punti il bottino personale dei giocatori della Seterie.

Ancor più [illegible] perché conseguita contro l'ultima in classifica. [illegible] sconfitta esterna dell'Alcione Isaaki [illegible] pallo Due soli i punti di distacco [illegible] 174-172) ma il parziale [illegible] primo tempo 23-7 per il Don [illegible] Genitori deve far riflettere il presidente del Basket Rapallo Orio non ha peli sulla lingua. «*Abbiamo giocato molto male soprattutto nei primi minuti con soli quattro punti realizzati. Poi nella ripresa abbiamo recuperato, ma una palla contestata [illegible] finale ci ha costretti alla resa. Comunque sono partite da vincere non ci sono alibi nemmeno che tengano*». L'assenza [illegible] Taviano potrebbe essere una minima giustificazione [illegible] il [illegible] ringrazia e [illegible] i primi due punti di campionato.

Classifica: Vadese p. [illegible] Autorighi Chiavari e Versilia 14; Serravalle 12 [illegible] Rapallo, Seterie Zoagli Lavagna, Canaletto La Spezia e Landini Lerici 8; Juniorcasale e Audax Carrara 6; Athletic Genova [illegible] Certaldo 4; Cruccetta Torino [illegible] Don Bosco Genova 2.

B femminile — La capoclassifica Bruni è passata sul campo [illegible] Latte Tigullio Rapallo per 85-71. Le [illegible] hanno accusato oltremisura la non perfetta forma della D'Anna e la scarsa vena della Orio. Il presidente Franco Orio molto sportivamente [illegible] riconosce tutto ciò. «*Il Bruni [illegible] è dimostrato più forte di noi, anche se il divario conclusivo [illegible] di poco più di una decina di punti denota che abbiamo lottato alla pari con le avversarie. [illegible] previsto [illegible] che per mia figlia che ha sbagliato molto e per la D'Anna che anche a causa dei festeggiamenti di un dolore non ha potuto rendere al massimo*».

La sconfitta di misura un tre punti dei Valmadrera con il Lissone rilancia il Bruni in vetta e rende più interessante il campionato.

Classifica: Valmadrera, Bruni e Lissone p. 12; Intea 10; Chiavari e Bussero 8, Cerro Veneta Valenza e Brugherio 6; San Bonifacio e Latte Tigullio Rapallo 4; Arona 2 Cernusco 1.

Giancarlo Scarfiocconi

VOLLEY - Guida i tornei di C2 maschile [illegible] femminile

Imperia due volte capolista

In vetta anche Loano [illegible] Sampierdarena - Il riscatto [illegible] Sicurtà Lavagna Stasera il recupero [illegible] Spezia-Albissola - [illegible] [illegible] classifiche

Nel volley [illegible] squadre del ponente: nella C2 maschile le capoliste sono Loano e Imperia, nella C2 femminile guidano il [illegible] Sampierdarena [illegible] Maurina Imperia.

C2 [illegible] — L'impresa più notevole della [illegible] giornata è sicuramente quella compiuta dall'Imperia che, non solo è andata a vincere sul campo della Cooperativa, [illegible] per la promozione ma le [illegible] [illegible] 3-0 che [illegible] a discussioni e [illegible] da parte dei lavagnesi.

La formazione di Berlinghieri è nettamente inferiore alla in difesa che in attacco e solo pochi dei tanti nomi [illegible] ne fanno parte [illegible] all'altezza della loro fama [illegible] una squadra di Lavagna che inciampa dopo un buon avvio, eccone un'altra che [illegible] dopo [illegible] [illegible] mento.

Mauro [illegible] allenatore della «*Lavagna Sicurtà*», ha risolto qualche problema: «*Anche se la Sanfrancescana non un'avversaria alla nostra portata, [illegible] punto senza concedere nulla dimostra come [illegible] che andremo cercando dall'inizio del campionato sia stata finalmente trovata. Un [illegible] importante, ora cogliamo proseguire [illegible] questa strada*».

Oltre a Cooperativa-Imperia, c'era un'altra sfida, con il patio il primo posto: S. Pio X Loano-Olympia Voltri. In questo caso i padroni di casa hanno dovuto combattere a lungo per avere ragione di un coriaceo Voltri. Una partita [illegible] a lungo e [illegible] ha sicuramente divertito i numerosi spettatori.

Il derby genovese tra O. S. [illegible] e Villetta è andato al più esperto ragazzo di Ghirotti (3-0). Ogni singola frazione, però, è [illegible] e [illegible] frequenti capovolgimenti [illegible] fronte (15-6, 15-11, 15-8).

[illegible] al [illegible] la Vbc Poor di [illegible] che non ha lasciato scampo ai maturiani del S. Martino. La squadra ruentina potrebbe, con questo successo, trovare l'entusiasmo per disputare un campionato di eccellenza.

Risultati (3ª giornata): Loano-Voltri 3-1; Cooperativa-Imperia 0-3; Santostefanese-Lavoro [illegible] 3-0; O. S. Fiamma-Villetta 3-0; Cooperativa-Arenzano 0-3. [illegible] Martino 3-1

[illegible] Imperia e S. Pio X Loano p. [illegible] Avis Cooperativa, Vbc Poor, Cooperativa, Olympia Voltri, Polisportiva Arenzano 4; Lavoro e Sicurtà e O. S. Fiamma 2; Santostefanese e Villetta 0.

C1 femminile — Il Città Sampierdarena si conferma la squadra da battere. Le genovesi hanno dilagato anche nel derby col Varazze. Le sta alla pari, ma con [illegible] la [illegible] Imperia che [illegible] il [illegible] Lavagna [illegible] dovuto cedere un set all'avversaria.

Pur se giunta alla terza giornata, la [illegible] Recco finalmente a disputare la sua prima partita contro la Sedes e la perde per il rotto della cuffia, vedendosi sfuggire di mano, al quinto set, la possibilità di [illegible] la classifica. Le spezzine avevano riposato nel primo turno e nel secondo, la partita contro l'Albissola, era stata rimandata (l'incontro verrà recuperato [illegible] a [illegible] Spezia, ore 21).

Il [illegible] [illegible] alternato [illegible] [illegible] stano Trasimi [illegible] riesce a trovare i [illegible] punti nemmeno contro il S. Pio X di Loano. Trascino spezzino «*Siamo una squadra giovane e non abbiamo capito che bisogna trovare i nervi [illegible] logico [illegible] [illegible] frangenti difficili valorizzano soprattutto. Ma il torneo è lungo e potrebbe [illegible] [illegible] il momento*». Chi il proprio momento lo ha già [illegible] è il Bartana Volley che ha superato con facilità la Libertas Genova.

Risultati (3ª giornata): Sampierdarenese-Varazze 3-0; [illegible] 3-2; Cap [illegible] Salvatore-S. Pio [illegible] Loano 3-1; Bartana-Libertas Genova 3-2; [illegible] Lavagna-Maurina 1-3. Ha riposato l'Albissola.

Classifica: Maurina e Sampierdarenese p. 6; S. Pio X Loano, Bartana e Sedes 4; Varazze e Libertas Genova 2; Albissola, [illegible] Lavagna e Cap S. Salvatore 0.

d. s.

[illegible] - Facile successo dei genovesi a Ventimiglia

La Colombo si autoelegge campione fra le società

Schierati Sturla, Bruzzone, Amerio e Suini - Quarta la Bolzanetese

VENTIMIGLIA — Per il secondo anno consecutivo, i biancoblu [illegible] Cristoforo Colombo di Genova — Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Piero Amerio e Mario Suini, cui [illegible] aggiunti, anche se non hanno direttamente partecipato all'ultima [illegible] Umberto Granaglia e «patron» [illegible] Bozzano — hanno portato in Liguria il prestigioso titolo di [illegible] ne [illegible] società di serie A.

Una vittoria, quella dei genovesi, che alla vigilia veniva [illegible] per scontata, in considerazione soprattutto del fortissimo potenziale [illegible] squadre, che poteva [illegible] su tutti [illegible] da nazionale e in massima parte [illegible] del mondo.

Sturla e [illegible] sul campo di Roverino hanno [illegible] confermato i pronostici e loro favorevoli, sempre [illegible] fornito un'ulteriore prova [illegible] potenza e di [illegible] gioco che [illegible] [illegible]. Fa soprattutto piacere evidenziare che l'uomo migliore del quartetto, che ha disputato le quattro partite sempre nella [illegible] formazione, è stato il più [illegible] Piero Amerio, 34 anni. Il torinese ha sbagliato pochissimo anche se le condizioni ambientali non l'hanno favorito.

In proposito vorremmo sottolineare la correttezza [illegible] gran parte dei giocatori presenti all'ultima [illegible] dei playoff in effetti faceva piuttosto freddo giocare all'[illegible] (soprattutto coi pensieri rivolti al vicino bocciodromo coperto [illegible] Peglia) ma dopo qualche [illegible] protesta [illegible] accettato l'invito [illegible] organizzatori e dell'arbitro e hanno regolarmente concluso il secondo turno nella sede predestinata.

La Colombo ha sbaragliato il campo, sconfiggendo una dopo l'altra tre squadre torinesi (Nizza, Barbero Monti Bosco, La Fissa e ancora Nizza) la certezza matematica di avere vinto il titolo anche per il 1987 ha acquisito addirittura con un turno di anticipo sulla conclusione del torneo, allorquando in semifinale [illegible] eliminato la formazione torinese de La Fissa, con Pastre Lossano Bisarello e Pautasso.

L'orgoglio e l'ottima vena dei [illegible] [illegible] [illegible] pennellata finale al trionfo con il [illegible] seguito a spese [illegible] Nizza, in una partita che [illegible] poteva più avere alcuna influenza.

L'altra squadra [illegible] in campo — Bolzanetese Prime Consult con Aurelio Bruzzone Timossi Repetto e Ferraia — dopo aver superato il primo turno sconfiggendo La Fissa, ha seguito l'unica [illegible] possibile per arrivare al titolo. Nel [illegible] si è fatta battere dalla Birillese per avere l'opportunità di rivincere i tornei [illegible] battuti ed eliminarli e successivamente sconfiggere la Colombo. Ottimi peraltro entrambi nell'impegno sul campo contro la quadretta di Pastre che li ha fatti uscire di [illegible] a tarda ora di un [illegible] povero di gioco.

La classifica finale [illegible] campionato: C. Colombo p. 20; La Fissa 12; Nizza 21; Bolzanetese Prime Consult 15; Birillese e Barbero Monti Bosco 13; Madonna del Piano 12; Sport Pedemontana 7.

Guido Tolazzi

GIOVANILI - Il maltempo non blocca le [illegible] gare in programma

La Samm risale, Entella scatenata

Miracolosamente [illegible] volta-mente, [illegible] nessuna delle 22 partite dei campionati giovanili regionali che vedevano impegnate squadre del Levante [illegible] sospesa. Ma anche se si è assicurato il regolare svolgimento del [illegible] pionato, è andata [illegible] po' della spettacolarità.

[illegible] — Il derby-verità tra Sammargheritese e Bogliasco ha visto la vittoria [illegible] arancioni per 1-2. La vittoria [illegible] nell'aria, [illegible] dersi i risultati precedenti e la [illegible] grinta che ha [illegible] i [illegible] allenati da Bellebuono. Ora [illegible] [illegible] prospettive [illegible] si [illegible] sempre più [illegible] per Castagnero e compagni.

Risultati girone C: Bogliasco-Sammargheritese 1-2; Don Bosco-Ortonovo 2-1; Sori-Canaletto 1-2; Rapallo-Balardo 1-2; Sestri-Migliarina 1-1; Ligorna-Pro Recco 1-0; N. S. Fruttuoso-Cogorano 1-3.

Classifica: Ligorna p. 17; Sammargheritese 14; Don Bosco 12; Balardo 11; Canaletto e Cogorano 10; Pro Recco, Sori, N. S. Fruttuoso e Sestri Levante 8; Bogliasco e Rapallo 6; Ortonovo 5; Migliarina 3.

Allievi — Era un'Entella scatenata, quella che è passata sul difficile «Tanco». Contro i pari età del Canaletto, gli allievi di Turi Balsamo hanno giocato con una carica speciale: la squadra era infatti stata pesantemente colpita in settimana dalle decisioni del giudice sportivo che aveva squalificato tre giocatori, dopo la rissa scoppiata nella partita con il Spezia. Ebbene, i biancocelesti si sono rimboccati le maniche e, benché rimaneggiati, hanno battuto e meritato superato in classifica il Canaletto. L'autore del [illegible] è stato ancora una volta il centravanti Genovese, un attaccante che va a segno con impressionante regolarità. Ora capocannoniere [illegible] vincitore [illegible] molti trofei, è [illegible] quest'anno sulla [illegible] di un brillante bis.

Continua a crescere anche il Pro Recco di Talami. Il pareggio a reti bianche contro il Quinto, formazione di tutto rispetto, è [illegible] infatti positivamente.

Risultati girone B: Pro Recco-Quinto 0-0; Spezia-Ligornarobbino [illegible] [illegible]; Canaletto-Entella 0-1; Rapallo-Sarzanese 0-4; Cogorano-Sammargheritese 3-3; Albaro-N. S. Fruttuoso 1-3

Classifica: Spezia e Sarzanese p. 15; Entella 13; Canaletto e N. S. Fruttuoso 12; Albaro 9; Quinto e Pro Recco 8; Sammargheritese e Rapallo 7; Ligornarobbino 6; Recco 5; Cogorano Ligure 4; Bogliasco 3. Bogliasco e Sammargheritese, una partita in meno.

Giovanissimi — Mentre il Lavagnese nel girone C [illegible] turno di riposo, rimanendo sugli allori, [illegible] il lusinghiero campionato che [illegible] conducendo, nel girone B il Cogorano, [illegible] detto scorso turno, [illegible] finalmente guadagnato un punto, il tornato [illegible] ai bassi livelli, facendosi infliggere 10 reti dal ginnovesi del Balardo. A salvare l'onore, segnando il gol della bandiera, è stato il centravanti Gomes.

Risultati girone B: Sampierdarenese-Multedo 3-1, Levante-A. S. [illegible] 1-0; Riviera-Spezia 0-1; Balardo-Cogorano 10-1; Angi Cogorano-Lioppo 1-2.

Classifica: Levante p. 15; Spezia e Balardo 13; Lioppo 11; A. S. Rocco e Multedo 6; Angi Cogorano 7; Sampierdarenese 6, Culmv 3; Rivarolese e Cogorano 1, Spezia, Rivarolese, Culmv e Sampierdarenese, una partita in meno.

Risultati girone C: Quinto-Pontedecimo 1-3; Ligornarobbino-Albaro 3-3; N. S. Fruttuoso-Genoa 0-1; Canaletto-Molassana 4-1; Cosmos Dave-Cogorano 6-1.

Classifica: Canaletto e Genoa p. 13; Cosmos 10; Lavagnese 11, Cogorano 8; N. S. Fruttuoso e Ligornarobbino 7; Molassana 5; Albaro e Pontedecimo 3; Quinto 0.

Danilo Sanguinetti

● La partita di andata del terzo turno di Coppa Italia dilettanti fra il Brescello e il Rapallo, in programma alle 14,30 di oggi, è stata rinviata a causa dell'impraticabilità del campo sintetico.

■ Hockey, pochi gli impianti in Liguria

CHIAVARI — Il torneo internazionale di hockey indoor, vinto dagli svizzeri, è stato anche occasione per fare un bilancio sull'hockey ligure in generale. Ha detto Marco Cabona, componente della Federazione ligure: «*L'hockey [illegible] Liguria, per avendo antiche tradizioni, ha poche società partecipanti ai [illegible] campionati: [illegible] solo otto e racchiuse [illegible] province [illegible] Genova e Savona. I praticanti [illegible] circa [illegible] una cifra [illegible] in confronto con quella a livello nazionale, [illegible] [illegible]*».

L'hockey, quindi, [illegible] ha ancora [illegible] campo. [illegible] Imperia e La Spezia. Cosa fa la Federazione per incentivare e stimolare gli appassionati di quelle province? «*Insensibilito un'opera promozionale, di cui il torneo di Chiavari è il ripiro esempio. Però solo con la collaborazione fra gli organi di stampa e la Federazione si può ottenere lo sviluppo e la miglior conoscenza di questo sport. Un altro problema sono gli impianti: durante la stagione invernale, infatti, [illegible] necessari palazzetti dello sport dove poter disputare le partite*».

Ma qual è la situazione in Liguria? «*Stiamo lavorando per cancellare alcune pecche. Nella zona del Lagaccio, a Genova, dovrebbe essere costruito un campo di hockey in sintetico, mentre, altro compito importante, il quello [illegible] un corso per istruttori di hockey su prato*».

Molto si sta facendo, quindi, anche se la strada da percorrere è ancora lunga e irta di ostacoli.

[illegible] CATEGORIA - L'esperienza di Stagnaro mette in guardia dagli entusiasmi

Atletico travolgente, ma teme la cabala

E' [illegible] più il campionato dell'Atletico Moneglia: la squadra di «Zizzi» Stagnaro porta a 5 i punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Pro Recco (sconfitto 2-1 a Sori) e [illegible] 78 [illegible] a Camogli). L'ipoteca sulla promozione [illegible] Prima categoria [illegible] ormai scontata.

[illegible] tutto, anche contro la cabala. Il mister dell'Atletico Moneglia, l'indimenticato giocatore [illegible] Serie Levante Stagnaro, dopo [illegible] successo della propria squadra sulla Calvarese ha ammonito, con fare sorridente, i propri giocatori: «*Quando giocano nei Sestri dobbiamo perso un [illegible] giocatore dopo che il [illegible] stagione [illegible]. Il punti [illegible] vantaggio sulla seconda Atletico [illegible] perché è contare vittoria troppo in fretta*». Pro Recco e Bogliasco possono solo [illegible] [illegible] cabala, perché la [illegible] [illegible] dell'Atletico è veramente inarrestabile. Però contro la Calvarese [illegible] squadra quotata [illegible] [illegible] disposta in campo, allo a un quarto d'ora dalla [illegible] i giocatori granata hanno trovato la via della rete e della vittoria, con Cagnoli.

Sori, ovvero l'ammazzagrandi. Il Sori ha confermato la tradizione che lo vuole protagonista contro le prime della classe, battendo, dopo l'Atletico Moneglia, anche il Pro Recco. Un risultato di parità avrebbe forse rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro. Ma sentiamo il dirigente del Sori Credici: «*Non avevamo da sperare in grandi exploit, [illegible] [illegible] [illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli, Piazza, tel. 562.334) Riposerà ore 10-13 15-19 «Teatro di Genova» Riposerà di prima L. 21.000-17.500 Ore 20.30 L'amministratore e la cameriera di Hugo von W. Hofmannsthal Regia Giancarlo Cobelli Interpreti Corrado Pani, Orazio Orlando, Valeria Valeri Teatro
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 566.329) Riposerà ore 10-12.30 15.30-19 Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica L. 50.000-30.000 Venerdì ore 21 Aida, balletto in due atti su Re Lear e Macbeth (dal racconto di Anton Cechov «Aria di corte») Musica di Giovinezza Coreografia di Vladimir Vassiliev Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Riga Regia Vladimir Vassiliev ed Ekaterina Maximova
SALA E. DUSE (via V. Bacigalupo 69, tel. 813.429) Riposerà e ore 10-13 15-21 «Teatro di Genova» Riposerà di prima L. 21.000 17.500 Ore 20.30 Duello di Anthony Shaffer Regia Gianfranco De Bosio Ne Renato De Carmine Giancarlo Zanetti Compagnia Segnalerà
TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Sarzano, tel. [illegible]) Teatro della Tosse ore 21 Nave rossa Andata di Shakespeare regia di T. Conte scene e c. [illegible] Riposerà L. 10.000 ridotto e cassa 10.30-13 16-19.30)
SALA CARGNARO (via Vico Falco 8, tel. 542.532) Riposerà ore [illegible] Circolo Mario Cappello continua a [illegible] Ugo Pierucci regia di Ugo Pierucci [illegible] con Dorina Mario Cardillo

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47/A, tel. [illegible]) La lettera [illegible]
AMBASCIATORI (via Quarto Alto, tel. [illegible])
ARISTON STEREO (ore 5 Martedì ore 16 Riposo) The Deal
ARISTON STEREO DUE (ore 5 Martedì ore 16 Riposo) Maurice
AUGUSTEA (via Quarto Alto, tel. [illegible]) [illegible] ore prima 40 anni Vuoi [illegible]
CORALLO I (Rivarolo)
CORALLO II (Rivarolo) L'amico della mia amica
CRISTALLO (Bolzaneto) Amici miei di Vanzina
DORIA (via Cesarea, tel. [illegible]) Magic guitars
GRATTACIELO (Sampierdarena)
IDEAL (via Maria Ausiliatrice, tel. [illegible])
INSTABILE (Via Venti d'Arte) Luci della ribalta
MARINI (via [illegible]) Chi ha incastrato Roger Rabbit

Il teatro dialettale a Sestri Ponente

GENOVA — Questa sera, alle 21 al centro civico di Sestri Ponente (via Sestri 69) Sestri Ponente Teatro Dialettale Genovese presenta la commedia in tre atti di Domenico Veraggiolo e Tullio Pericoli «Ma che Sestri Ponente» Regia di Tullio Pericoli. Scene e costumi di Tullio Pericoli. Musiche originali di Gianni Mazzocchi. Interpreti: Tullio Pericoli, Gianni Mazzocchi, Gianni Bonfiglio, Gianni Bonfiglio, Gianni Bonfiglio

Genova, all'ultimatum del prefetto fa eco il sindaco Campart

«Senza nomine, la crisi»

C'è tempo fino al 10 dicembre - Una vicenda che si trascina da due anni - Il caso dell'Azienda municipalizzata trasporti - la Fiera e lo Iacp - Accordo in Regione

GENOVA — Burrasca in per le nomine dei Consigli d'amministrazione principali . Dopo l'occupazione della sala del Consiglio di Palazzo Tursi da parte di comunisti e missini, il pci ha chiesto ieri le dimissioni del sindaco Cesare Campart.

La lunga storia delle nomine bloccate comincia due anni fa, pochi mesi dopo l'un- del pentapartito in Comune, e conclusione in un decennio all'insegna dell'alleanza tra comunisti e socialisti.

Da allora la maggioranza dei Consigli di amministrazione delle aziende municipalizzate e degli enti assistenziali è scaduta e non s'è provveduto al rinnovo se non dietro minaccia di crisi e commissariamento.

Dov'è stato possibile si è proseguito in regime di «prorogatio». Ma con il passare del tempo la situazione è andata deteriorandosi: sono intervenute poi le dimissioni di alcuni componenti e la progressiva delle attività.

Un Consiglio è arrivato decapitato al per assumere alcuna decisione, aprire fronti di trattativa nel e agitazioni. Per alcune aziende la s'è verificata in un momento critico del bilancio.

L'esempio significativo è costituito dall'Amt, azienda municipalizzata trasporti e dall'Amiat, l'azienda del latte, che denunciano rispettivamente un deficit di 6 miliardi e 100 milioni, e di 5 miliardi e 200 .

L'anno scorso per raggiungere un'intesa, i cinque partiti che governano il Comune hanno d'essere ferma mi- di parte del prefetto.

Si è provveduto nel maggio a nominare i componenti cooptati in dell'Opera (di liberazione Terracini), e componenti il Consiglio di dell'Amiu e dell'Amga.

In questi giorni, si consuma il terzo atto. In campo sono ancora la nomina dei rappresentanti nei Consigli di amministrazione di Amt, Amiat, Fiera del Mare, Istituto autonomo case popolari, Azienda Trasporti Tigullio, case di riposo.

Riguardano non solo i ieri, ma anche presidenti e vicepresidenti.

Nei giorni scorsi dal prefetto delle Usl cittadine.

Il sindaco Cesare Campart anche in quel caso aveva dimissionari. Sulla questione nomine il per alcuni mesi dopo al secondo capitolo della vicenda.

L'estate il copione s'è ripetuto: il sindaco ha d'andarsene. Il prefetto è intervenuto. E finalmente pri, psi, psdi e pli, dopo riunioni , hanno raggiunto vrintendente al Teatro

Nei giorni scorsi dal prefetto Cesare Campart mi- la crisi del pentapartito se un accordo entro il 9.

«Una — ha poi dichiarato il sindaco al termine della riunione di giunta — dovrebbe grave in così delicato per la città. *Di fatto i problemi non sono all'interno della giunta comunale,* e ogni singolo partito».

In Regione, la questione nomine sembra invece procedere con fatica. L'altro ieri, in commissione finalmente trovato un accordo per la presidenza dell'Ente Monte di Portofino nel nome del dell'Università di Genova. L'candidatura di prestigio quindi, che finalmente potrebbe chiudere la travagliata questione dell'assetto del Consiglio d'amministrazione dell'ente.

Enrico Beltrametti s'è ri- di decidere entro quando la commissione nomine si riunirà prima della seduta del Consiglio regionale.

Daniela

Colombiane: domani sera a Genova commissione Usa

— Il presidente giunta regionale Rinaldo Magnani ha illustrato ieri il programma della visita che la Commissione per il quinto centenario scoperta dell'America compirà in Italia dal 6 dicembre.

La commissione, composta trenta membri nominati presidente Ronald Reagan su segnalazione del Congresso, incontrerà domani a Roma il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. L'arrivo a Genova è previsto nella serata.

Per la prima volta, la commissione si riunirà dagli Stati Uniti a Genova il 4 e il 5 dicembre, a Palazzo Tursi presenza sindaco di Genova, Campart, dei presidenti della giunta regionale e della Provincia, Magnani e Mori, la seconda a Palazzo S. Giorgio.

Inoltre, i membri della commissione prenderanno una videoconferenza Genova-Parigi che si svolgerà nella sede della Camera di Commercio.

d. g.

Ieri a Rocchetta di Cairo i funerali di Franco Perini

«Voleva chiedere perdono al padre delle due ragazze»

Il dialogo sul tetto tra il vice pretore Pizzorno e l'omicida - Inchiesta chiusa

Cairo. Franco Perini sul tetto parla con la . A destra, con l'impermeabile chiaro, il procuratore Michele Russo (Telefoto)

M. — Una sola corona di fiori con la scritta «Mamma» e tre cuscini hanno accompagnato ieri di l'uomo che ha ucciso Nadia e Monica Ottieri e poi si è suicidato. Ma alla solo- della mattina nella chiesa parrocchiale di Rocchetta di Cairo, fatto ricontro la presenza molta gente che ha voluto questo modo la solidarietà a una famiglia così duramente colpita.

Quando la bara è arrivata davanti chiesa, accompagnata madre di Perini, Maria Teresa, anni, e Teresio bracciante, moglie , il parroco di Rocchetta, don Natale Pizzorno.

Insieme lui un altro sacerdote, Pasquale Ottonello, della e di Cairo Montenotte, protagonisti lunghe inutili trattative sul

Don Pasquale poi officiato il rito funebre insieme al parroco e, durante l'omelia detto: «Non siamo qui giudicare ma solo per pregare e perdonare. Forse un giorno tutti potranno anche capire, ma in questa triste occasione posso fare compiangere quanti hanno chiesto a Franco Perini di bullarsi dove si era rifugiato dopo il duplice omicidio». Il sacerdote ha queste

Alla fine della Messa bara con il Perini e stata trasportata al piccolo cimitero di Rocchetta e inumata tomba di famiglia, accanto alle spoglie del , morto 18 mesi or sono.

Anche inquirenti hanno messo la parola fine alla vicenda che e turbato la Bormida. Tutti i dubbi, almeno ufficiali. Appurato che, magistrati e forze dell'ordine, non è stato possibile evitare il suicidio di Franco Perini con un azione di forza, anche possibilità di prevenire in qualche modo la non ha trovato alcun riscontro durante l'inchiesta.

Tilde Tardiu pure espresso e qualche ragionevole timore di possibile rappresaglia parte dell'ex convivente, ha presentato molestie o minacce. Infatti, fino al momento in cui è stato travolto dal «raptus», il comportamento pubblico aveva fatto pensare a desiderio di vendetta, e coel cruento. Pur essendo tornato a vivere con madre nella Rocchetta di Cairo nelle settimane immediatamente precedenti la tragedia, il non aveva parlato con nessuno della sua vicenda.

Adriano Pizzorno vice pretore di Cairo, che ha dialogato a lungo con Perini sul «Ha continuamente *le pianto parlando di Franco Ottieri, padre delle due ra- e, quando è riporto correzione. Io ho sempre fatto per vedere se Ottieri era la folla mia impressione è che la voglia di sparare a tutti i del suo prato nascondesse realtà il proposito di parlare con il padre di Nadia e Monica per chiedergli perdono. Poi la lucida determinazione a suicidarsi ha avuto il sopravvento e in è lasciato scivolare nel vuoto. Purtroppo tutti i nostri tentativi sono stati inutili, anche se in qualche momento abbiamo sperato che si costituisse davvero».*

Enrico Marchisio

Colombiane: domani sera a Genova commissione Usa

— Il presidente giunta regionale Rinaldo Magnani ha illustrato ieri il programma della visita che la Commissione per il quinto centenario scoperta dell'America compirà in Italia dal 6 dicembre.

La commissione, composta trenta membri nominati presidente Ronald Reagan su segnalazione del Congresso, incontrerà domani a Roma il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. L'arrivo a Genova è previsto nella serata.

Per la prima volta, la commissione si riunirà dagli Stati Uniti a Genova il 4 e il 5 dicembre, a Palazzo Tursi presenza sindaco di Genova, Campart, dei presidenti della giunta regionale e della Provincia, Magnani e Mori, la seconda a Palazzo S. Giorgio.

Inoltre, i membri della commissione prenderanno una videoconferenza Genova-Parigi che si svolgerà nella sede della Camera di Commercio.

d. g.

CIAK SI GIOCA

CIAK
la
Genova
S.

Due vincitori in Liguria al «Gioco dell'Oca» de «La Stampa». I fortunati abitano a Genova e Bartolo- e hanno vinto 1 milione e 400 mila lire ciascuno.

Si Sonia Prosen, abitante in via di 3/7 a Nervi, e di Carlo Cantoni, residente in Doria, scala Sole a

Al processo d'appello per il Teardo ancora interrogatori

La sfilata degli imputati

Nessuno ha responsabilità - Tra gli sentiti Sangalli, Bovio e Gaggero - a l'attentato alla gru dell'impresa Damonte - Si riprende oggi

GENOVA — Intricata geografia per di appalti opere pubbliche, lotte a coltello fra i partiti, imprenditori che hanno pagato «come che non mammole», ha detto il giudice relatore, grande sfoggio di memoriali, perfino la spiegazione di riti: l'udienza di ieri al processo d'appello per ha scosso la Liguria ha offerto un variegato di palleggio di responsabilità, di «spettri», di cultura amministrativa all'interno ci stava tutto e il con-

Nessuno degli imputati interrogati ieri ha ammesso minimo di responsabilità. Gianfranco Sangalli, anni, ex vicepresidente della Provincia di condannato in primo grado a 11 anni e 3 ; «Alcuni imprenditori sollecitavano l'appalto tangenti che poi recuperavano ampiamente presentando perizie suppletive e aumentando i costi. C'è chi, con questo sistema, arricchito a ora fa- ciale e a chiederci anche il risarcimento dei danni». ha spiegato minuziosamente la procedura Provincia, di dimostrare che pratica veniva svolta nella legge.

«Naturalmente — ha aggiunto — privilegiate aziende associate *dalle cooperative dell'Emilia minacciavano di spostarsi in Liguria aggravando così crisi dello monodoperà locale».* Sangalli nega di essere iscritto al «Cad» («Ci sindaci una per parlare con Teardo, ma rinunciai al colloquio dopo avere atteso tre ore»), invece ammette la iscrizione alla loggia dei Gelli: «A Savona non c'erano soldi, mi istituirono a Milano in un *ufficio davanti a un circolo del Milan, mi presentarono Gianni Rivera».*

Personaggio chiave dell'udienza di ieri, Bruno Buzzi, anni, ex sindacalista della Uil-Poste, accusato aver con gru dell'impresa Damonte. Caduta in primo grado, quest'accusa riproposta appello per il ricorso dei pm di Savona. E' la sulla quale poggia l'imputazione di stampo che resistere se stano provati di violenza contro imprenditori non disposti a tangenti. Buzzi nega: «Contro di me c'è la *testimonianza di una che, ricostruendo la scena, riferisce alla platea della ne, nell'agrile del '84, quando l'ordigno esplose, quella sono certo una di- fabbricante urbanistica».*

Nei giorni precedenti e seguenti l'attentato, Buzzi era in permesso sindacale. Incontrò qualcuno? Qualcuno vide? I giudici avanzato e propria richiesta di. l'ex sindaco replicato: «*Lessi giornali chi quella bomba scoppiò dopo mezzanotte, io a quell'ora dormivo, né ricordare quella sera ho incontrato».*

è presunta vittima politica. Pier Luigi Bovio, 44 anni, architetto, Borghetto, attribuisce la sue all'attività pci e psi: «*Io ero il comunista colpire».* L'architetto ha svolto nello stesso tempo sindaco Borghetto e di piano particolareggiato Comune di Loano. Dettagliate dichiarazioni d'innocenza anche da parte altro architetto, Nino Gaggero, 66 anni, cinque mandati di cattura, che l'istruttoria indicò come la «mente» finanziaria di alcune operazioni immobiliari, in particolare a Varazze.

Oggi i giudici completeranno gli interrogatori, sentendo Domenico Abrate, Nicola Guerci Caviglia. Quest'ultimo (ex deputato ex presidente Camera di commercio) fu formula piena.

Guido Coppini

A Loano «ragionieri» in sciopero

LOANO — Due giorni di agitazioni da parte degli studenti dell'Istituto per ragionieri. un'assemblea ieri mattina sono state proclamate appunto due giornate di sciopero: oggi di sera un'assemblea autogestita. mani un

Dicono i rappresentanti degli studenti: «*Con questa iniziativa protestiamo contro la Provincia per* con cui muore *per* corpare in unico *adeguato edificio il nostro istituto. Siamo costretti a utilizzare le aule speciali e il laboratorio perché inadeguati».*

Risponde l'assessore provinciale Tomaghini: «*Mi sembra che abbiamo fatto tutto il possibile, domani pronte le cinque richieste, entro la fine dell'anno scolastico anche la sede nell'ex colonia. questo non per colpa ma per l'appalto».*

Indagini in tutta la Riviera

Per il «totonero» controlli nei bar

L'organizzazione delle clandestine

ALASSIO — Continua l'inchiesta della polizia sul: dopo le due denunce a libero contro i presunti organizzatori concorsi e il sequestro di matrici di , partite segnalazioni lura. Intanto verranno inviati rapporti alla prefettura per quanto riguarda il ruolo dei bar (per il momento tre, ma in realtà sarebbero e dove avvenivano le clandestine i controlli intensificati.

I scommettitori, i «clienti», rischiano loro volta di essere per gioco base 714 codice penale. Per il mento sono stati identificati; toccherà all'autorità giudiziaria decidere procedere o no nei loro confronti.

Prende corpo, infine, l'ipotesi che la Riviera importante area le il i totalizzatori dei fuorigioco uguali quelli sequestrati nel corso di altre operazioni antimalavita.

Dietro delle scommesse. Infatti, c'è vasta e ramificata ramificazione: fatto, questo, sfugge alla dei clienti.

I contestati a Stefano Agnino e Michele Cetriolo (denunciati), entrambi di Pietra Ligure, di lieve entità: solo scattera l'accusa delinquere, ci imputazioni (e relative pene detentive) una grave gravità. Ma i denunciati tacciono: dicono di agire in proprio, senza l'aiuto di altri complici. Ma funziona il totonero? Si puntare sulle competizioni europee di calcio e su altri avvenimenti sportivi, basket alla boxe.

Il «prodotto» è offerto dal bookmaker, che specificano le diverse quote e che provvedono a ritirare i soldi delle giocate e a pagare , in caso di vincita.

Ed è quest'ultimo argomento a convincere i «clienti». I soldi, il pronostico è stato, vengono consegnati in poche ore, senza discussioni e lente procedure burocratiche.

Il sistema del clandestino difficilmente si inceppa: onorare l'impegno con il scommettitore, spiegano alla polizia, è la prima regola del bookmaker. Infine il ruolo svolto : si tratta, in genere, dei locali frequentati sempre dal gruppo di residenti, in e confondono talvolta pregiudicati, e viene affidato il di introdurre il gioco delle scommesse clandestine.

m. ma.

Negata la scarcerazione a Geri

In tre sentirono «Ti »

Le motivazioni del Tribunale libertà

SAVONA — La notte tra il 12 e il 13 agosto scorso, dala dell'omicidio di Brin, dall'appartamento di Olgiola Guerinoni, l'amante della vittima, in via I Portici 1, a Cairo, una voce maschile venne percepita distintamente tre testimoni: «Ti ammazzo», urlava. Poi, convulsi 10 persone i sempre più flebili della vittima, seguiti dal silenzio.

Secondo l'accusa l'uomo che minacciò di morte , era Ettore Geri, ex convivente di Olgiola Guerinoni, dalla quale ha figlia, Soraya, anni, e ancora innamorato e geloso della , nonostante lo tradisse con Cesare Brin.

Il movente del delitto è ora chiarito, almeno parte, dall'ordinanza del Tribunale della libertà con il quale è stata negata all'ex convivente della gallerista di Cairo.

Ettore Geri, ex contabile della «Scarpa Mo- di Savona, aveva investito buona parte del suo patrimonio nell'acquisto della galleria d'arte e antiquariato gestita da Olgiola Guerinoni e ricostruito un futuro sull'unione con la donna.

L'anno scorso però, nella vita e negli affari convivente era entrato Cesare Brin. Ettore Geri, secondo i giudici, si è sentito «derubato della donna, negozio e del futuro» dal rivale.

L'ex convivente Olgiola Gu-, negli interrogatori cui è sottoposto dal giudice istruttore, Maurizio Pivoti, sabato e domenica scorsi (18 ore domande e risposte ciascuna), sono stati confermati avrebbe ammesso la sua presenza nell'appartamento di via I Portici 1, la notte del delitto. Una circostanza negata invece in precedenza, quando era stato interrogato come testimone.

Altri testi affermano che l'uomo, quella notte, lasciò la propria abitazione di Dego a bordo della sua «Typo», dopo una telefonata.

In un primo tempo Ettore Geri giustificò l'improvvisa uscita notturna con necessità acquistare dei medicinali. Una giustificazione che è stata, tuttavia, smentita successivamente: non entrato in una qualsiasi farmacia della zona.

b. b.

POLO DIESEL A GRANDE RICHIESTA

Polo Diesel 1300: supereconomica. Paga il superbollo , in città fa di 16km con un litro di gasolio, più di 15 quando viaggia 120, e richiede un minimo di manutenzione. non risparmia se stessa. scattante, briosa città, e confortevole autostrada 140km/h. Ha un motore completamente nuovo prodotto più grande costruttore di Diesel automobilistici del mondo. Vi aspettiamo!

Barbieri s.r.l. SAVONA
E. BUSSALAI s.r.l. SAVONA
AUTOSIVELLI SANREMO
Zolezzi Auto ALBENGA

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Forse nasce un'agenzia per promuovere l'immagine della città

Il nuovo look di Imperia decolla con olio e pasta?

Quasi una beffa: proprio in questi giorni Ospedaletti è stata segnalata «in provincia di Imola»

Il «fantasma di piazza Duomo», uno dei simboli di Imperia

IMPERIA — Ci risiamo, e sembra quasi una beffa, proprio un paio di giorni dopo il convegno «*Il* [illegible] *Imperia*». Il Banco di Santo Spirito compila una classifica sui Comuni più ricchi (e più poveri) d'Italia in base al reddito degli [illegible] nell'85 e, guarda caso, [illegible] dispaccio d'agenzia. Ospedaletti, che occupa il nulladicesimo posto della graduatoria, è collocato «in provincia di *Imola*».

A parziale bilanciamento dell'errore [illegible] cui attribuiamo (e incerta) ignoranza dell'istituto bancario o dell'«estensore della notizia») lunedì pomeriggio, a «*Doppio Slalom*», la trasmissione televisiva di Canale 5 condotta dall'animatore Corrado Tedeschi, un giovane concorrente nello scegliere il quiz da indovinare chiede quello contrassegnato [illegible] lettera I «precisa «*il come Imperia*».

Su questo tema si è discusso a lungo per iniziativa del Centro culturale Rosselli. Sono state avanzate ed era questo lo scopo del dibattito) anche proposte interessanti per dare a Imperia quell'immagine che spesso le è mancata al di fuori [illegible] confini della regione.

La prima lanciata da circoli è stata subito recepita dalle imprenditrici presenti.

Spiega Franco Manti, presidente del Rosselli: «Abbiamo rispolverato di costituire un'associazione che potrebbe essere anche un'agenzia per promuovere l'immagine [illegible] un po' sbiadita, di Imperia. Molti si sono detti favorevoli e disponibili. Poco dopo l'amministratore delegato dell'oleificio Borelli ha consigliato il coinvolgimento della Camera di commercio come organo istituzionale».

L'idea è stata prontamente raccolta. Ad essa si [illegible] favorevole Agostino Manti. «L'impegno è verificare l'opportunità di un incontro-seminario da tenersi molto presto che veda operatori economici e turistici e Camera di Commercio impegnati insieme ad individuare la strada migliore e più breve per costituire l'associazione».

Trovato il fondo comune, dimostrato l'interesse, [illegible] episodi recenti (persino per la Gazzetta Ufficiale [illegible] anni a Imola all'epoca del terremoto si costituì un consorzio costruttivo) i buoni propositi non [illegible] si tratterà di vedere [illegible] superare i dissapori [illegible] campanilismo esasperato [illegible] Riccardo Astesi attuale [illegible] assessore [illegible] Sanremo [illegible] Arma di Taggia [illegible] Diano [illegible] Andora [illegible] Alassio [illegible] Albenga [illegible] Loano [illegible] Finale [illegible] Varazze [illegible] Savona [illegible] Noli [illegible] Spotorno [illegible] Bergeggi [illegible] Vado [illegible] Quiliano [illegible] Albisola [illegible] Celle [illegible] Varazze [illegible] Cogoleto [illegible] Arenzano [illegible] Genova [illegible] Sestri [illegible] Chiavari [illegible] Lavagna [illegible] Sestri [illegible] Rapallo [illegible] Santa Margherita [illegible] Portofino [illegible] Camogli [illegible] Recco [illegible] Sori [illegible] Uscio [illegible] Ne [illegible] Moneglia [illegible] Deiva [illegible] Framura [illegible] Bonassola [illegible] Levanto [illegible] Monterosso [illegible] Vernazza [illegible] Corniglia [illegible] Manarola [illegible] Riomaggiore [illegible] La Spezia [illegible] Lerici [illegible] Sarzana [illegible] Ameglia [illegible] Bocca di Magra [illegible] Fiumaretta [illegible] Marina di Carrara [illegible] Massa [illegible] Forte dei Marmi [illegible] Viareggio [illegible] Torre del Lago [illegible] Marina di Pietrasanta [illegible] Lido di Camaiore [illegible] Marina di Massa [illegible] Carrara

Savona: domani un convegno alla Camera di commercio

L'edilizia offre un lavoro

I corsi professionali: due anni di lezioni gratuite e posto garantito - Poche adesioni fra i giovani - «Disinformazione e vecchi luoghi comuni sull'attività [illegible]

SAVONA — I ragazzi che non avevano voglia di studiare venivano mandati, un tempo, a fare i «bocia» nei cantieri edili, a portare a spalle secchi di calce. Un lavoro duro, poco compensato, considerato quasi un castigo, sul quale si sono costruiti luoghi comuni difficili da dimenticare.

In una provincia come quella di Savona, che ha migliaia di disoccupati specie tra i giovani in attesa di primo impiego tra i 18 e i 25 anni, succede che restino quasi senza risposta gli inviti dell'Ente scuola edile a iscriversi ai suoi corsi professionali: due anni di lezioni, gratuite, e posto garantito nelle imprese, con buone possibilità di carriera.

Due, forse, gli equivoci di fondo alla base dello scarso entusiasmo dei giovani a cercare lavoro nell'edilizia: la convinzione che il lavoro sia duro e privo di soddisfazioni e l'incertezza sulla tenuta del settore.

In questi [illegible] sembrati tutti i dubbi [illegible]

L'edilizia, una possibilità [illegible] garantita dai giovani

tivo [illegible] un'approfondita ricerca [illegible] che ha coinvolto tutte le imprese [illegible] della provincia.

[illegible] territorio risultano attive [illegible] imprese, di[illegible] 419 con [illegible] legale nella provincia: le restanti 48 operano nel nostro comprensorio, gravite in particolare [illegible] pali, pur [illegible] sede legale [illegible]. Sono concentrate, per [illegible] maggior parte, nel comprensorio di Savona (170) e oltre il 66% di esse ha meno di 20 dipendenti. Nessuna va oltre i 100 lavoratori, a conferma che si tratta di aziende di piccole dimensioni, in prevalenza a carattere artigianale. La maggior parte [illegible] opera nel comparto dell'edilizia abitativa.

Sino a oggi, poche imprese ricorrono ai contratti di formazione lavoro (solo il 24,6%) e all'apprendistato (il 36,3%) per assumere i giovani. In merito al criterio adottato per la scelta dei giovani (tanto operai che impiegati) la percentuale maggiore, mediamente il 55%, risulta sulla base di un'impressione raccolta direttamente tramite colloqui.

E' una serie di dati che confermano la preferenza del mondo imprenditoriale ad avvalersi, quando è possibile, di elementi in possesso di qualità professionali piuttosto dutili, vale a dire gente che segua corsi appositi.

Pino Cava, direttore della scuola, dice: «Il 66% delle imprese [illegible] si [illegible] chiarato disposto a [illegible]borare con noi e ad ospitare nei propri cantieri gli allievi, il primo passo verso [illegible] lavoro sicuro».

Il problema sarà affrontato, in tutti i suoi vari aspetti, domani pomeriggio, alle 14.30, nella sede della Camera di commercio. E' in programma un incontro-dibattito al quale sono stati invitati gli imprenditori e i presidi delle varie scuole medie della provincia.

«Le lezioni nella nostra nuova scuola di Legino si sono già iniziate, ma è ancora possibile trovare posto. A suo tempo abbiamo interessato gli uffici di collocamento, le scuole, le parrocchie, le organizzazioni sindacali. E' strano, ma solo pochi giovani hanno accolto la nostra offerta. Il mondo dell'edilizia non è più quello di un tempo, se piace scatta la casa integrazione, alla fatica manuale si rimedia con le nuove tecnologie, la figura del muratore e del carpentiere incominciano ad essere scavalcate da quelle, molto più [illegible] di, del tecnico di cantiere. Lavorare nel nostro ambiente è più creativo rispetto alla fabbrica. Infine la prospettiva, imparato il mestiere, di mettersi in proprio, come artigiano edile», spiega il presi[illegible] geometra [illegible].

Ivo Fazzolino

Tutte ad Albissola, sugli argini del Sansobbia

Savona, domani in pretura «processo» [illegible] tre discariche

Quattro imputati - [illegible] industriali e tossici - Inquinamento [illegible]

[illegible] — [illegible] argini e [illegible] il San[illegible] il [illegible] che [illegible] il confine fra Albissola Mare e Albissola Superiore. [illegible] stati [illegible] o sepolti, rifiuti industriali, [illegible] mamente tossici. Tutto questo, per anni, in tre discariche abusive: a «Pian Torino», località «Mondanta» e località «Pila», tutte ad Albissola Superiore.

Delle prime due sono titolari i Fratelli Vento e Oreste Cora, 56 e 70 anni, abitanti a Savona, rispettivamente, in via Torterolo 3/2 e via Assereto [illegible], proprietari anche di vasti appezzamenti di terreno vicini al greto del fiume.

[illegible] Contino, [illegible] anni, abitante a Savona in via Ranco 35, e Antonio Rosello, di 58, di Albissola Superiore, corso Ferrari 109, sono i gestori della terza.

Il pretore [illegible] Savona, Giovanni Buonomo, li ha rinviati tutti a giudizio con una serie di imputazioni che fanno riferimento [illegible] disposizioni di legge per la tutela dell'ambiente e alla regolamentazione amministrativa delle discariche. I quattro domani saranno processati in pretura.

Nessuna delle tre discariche, secondo l'accusa, aveva ottenuto la necessaria [illegible] rizzazione [illegible] Regione, [illegible] risulta sia mai stata richiesta.

Funzionavano però a pieno ritmo [illegible] è presumibile che [illegible] di cospicui guadagni, [illegible] che [illegible] Contino e Antonio Rosello si erano [illegible] da fare per alimentare i [illegible] sui quali [illegible] stato [illegible] e [illegible] di ri[illegible].

[illegible] la [illegible] de[illegible] [illegible] ubicate [illegible] discariche, sono necessari, secondo [illegible] afferma il [illegible] di [illegible] Superiore, Adelio Venturino in [illegible] telegramma indirizzato alla Regione, al prefetto e alla Protezione civile, [illegible] milioni di [illegible]: una somma [illegible] cui l'amministrazione [illegible] non dispone.

[illegible] discariche dei fratelli [illegible] e Oreste [illegible] che confinano con [illegible] destra del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o sotterrato, è imponente e, soprattutto, secondo gli [illegible] tamenti dei tecnici e sanitari della T. [illegible] e nocivo. [illegible] di [illegible] da [illegible] litri, [illegible] e semiaperti, contenenti un prodotto simile al «Flyt». E ancora: sacchetti pieni [illegible] polveri coloranti ad uso industriale. Poi, altri fusti [illegible] cascami [illegible] [illegible] ni industriali.

Il sindaco di Albissola Superiore, con un'ordinanza emessa il 7 aprile dell'anno scorso, ne aveva disposto lo sgombero ma il provvedimento è stato disatteso. La mancata osservanza delle disposizioni del sindaco costituisce un ulteriore capo di imputazione nei due [illegible] il.

Nella [illegible] di «Pila», secondo [illegible] accertamenti ordinati dal magistrato, sono [illegible] piattaforme in legno, [illegible] metallici con [illegible]uti tossici e nocivi. Si tratta [illegible] collanti sintetici, [illegible] rame, [illegible] dmio, piombo e [illegible].

Il sindaco, [illegible] Venturino, [illegible] esposto al prefetto e alla Protezione civile [illegible] sulene che i rifiuti finiti nelle discariche potrebbero [illegible] re l'inquinamento delle [illegible] acquiferi [illegible] approvvigionamento [illegible] l'acquedotto di Savona. L'inchiesta ha preso l'avvio da esposti [illegible] [illegible] fotograficamente [illegible] sottoscritti da associazioni ambientalistiche. Non [illegible] [illegible] i rifiuti.

b. b.

Alassio, bottino un profumo

Rubo alla Standa bidello arrestato

Militari favoriscono la fuga di un commilitone

ALBENGA — Furti nei supermercati: in pochi giorni è avvenuta una [illegible] di episodi che [illegible] [illegible] fenomeno. Il primo ad Alberga: venti ragazzi [illegible] tutti militari [illegible] in commesso dell'Upim. Volevano proteggere un collega che, poco prima, [illegible] rubato [illegible] alcune confezioni di pile dagli scaffali del [illegible] cato [illegible] [illegible].

Gli addetti alla sorveglianza lo [illegible] infatti sorpreso [illegible] [illegible] [illegible] merce [illegible] [illegible] giocone [illegible] all'uscita, [illegible] [illegible] contestato il furto. [illegible] giovane [illegible] rire invitato a seguirli [illegible] ufficio [illegible] approfittando della [illegible] è riuscito a fuggire. Un commesso ha tentato di inseguirlo [illegible] al [illegible] vato [illegible] [illegible] [illegible] un «muro» di giovani, tra i quali il [illegible] ladro. [illegible] intenzioni [illegible] proprio pacifiche. Ovvia, a questo punto, [illegible] «rifinita» del dipendente della Upim.

[illegible] fatto è [illegible] [illegible]: i carabinieri hanno [illegible] l'accusa di rapina impropria, un [illegible] incensurato [illegible] anni, Adolfo Nappi, Lalgueglia, via Punta Taquara, [illegible] piegato [illegible] [illegible] ora impadronito, alla Standa di [illegible] [illegible] ad [illegible], [illegible] profumo (costo 4200 lire). [illegible] sorvegliante, Pietro [illegible] [illegible] anni, Albenga, via del Mille, lo ha [illegible] ed è [illegible] un'aspra colluttazione. [illegible] lievemente ferito, è [illegible] costretto a farsi medicare dal [illegible] [illegible] le di [illegible], [illegible] [illegible] giorni.

Ma chi ruba? Sono in molti. Gli addetti alla sorveglianza hanno sorpreso, tra gli altri, una casalinga benestante di trent'anni, con la borsa zeppa di indumenti per bimbi e altri oggetti (valore centomila lire, è stata denunciata); rubano le giovanissime turiste che, con la scusa di [illegible] un costume da bagno, [illegible] [illegible] [illegible] e ne [illegible] [illegible] secondi, «dimenticandosi» poi di segnalarlo alle casiere: rubano persino i [illegible]. Sfilano le [illegible] delle macchinine [illegible] loro contenuto e le lasciano, in bell'ordine, sugli [illegible]. Spariscono [illegible] e cosmetici: [illegible] [illegible] una [illegible] e [illegible] piaga. I re[illegible] della Upim-Conad hanno già [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]. Saranno intensificati i controlli. [illegible] per scoraggiare i [illegible]

m. ma.

Folki allarmi nell'Albenganese

ALBENGA — Un autonano [illegible] in allarme, senza motivo, vigili del fuoco e ambulanze. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra sera. [illegible] [illegible] telefonata anonima ai pompieri di Albenga è stata segnalata in un appartamento di Ceriale l'esplosione di una bombola e il ferimento di una persona. I vigili del fuoco sono subito partiti dal caserma di Vadino e si sono precipitati sul posto. Quando si sono accorti che si trattava di uno scherzo [illegible] troppo tardi: [illegible] frattempo un'auto [illegible] avuto un'incidente [illegible] [illegible]. Andora e c'era bisogno di una squadra per [illegible] i [illegible]. E' stato perso [illegible] tempo prezioso. I [illegible] stanno effettuando accu[illegible] indagini.

Farmacia privata a Boissano?

BOISSANO — Il prossimo anno anche a Boissano sarà aperta una farmacia privata. Un atto concreto in tal senso è stato fatto nell'ultima seduta del Consiglio comunale, con la conferma di una richiesta alla Regione Liguria.

Il pci [illegible] «Studio sull'Acna»

CENGIO — Si è svolta a Cortemilia una riunione fra amministratori e esponenti politici di Piemonte e Liguria per fare il punto sul problema Acna. Il pci piemontese ha presentanto una proposta che prevede di far eseguire uno studio sulla compatibilità fra la fabbrica di Cengio e il territorio e, in caso di risposta negativa, di [illegible] l'Acna fino al maggio del prossimo anno.

[illegible] nel [illegible] dell'Uci

LOANO — Ubaldo Romanisio (ex assessore provinciale della dc e consigliere comunale a Loano) entrerà a far parte del Comitato di gestione della V Usl. Romanisio prende il posto rimasto vacante dopo che l'ex presidente dell'Usl, Rosario Bellasio, è entrato a far parte del Consiglio regionale. La nomina di Romanisio sarà ufficializzata nell'assemblea generale convocata per il 14 dicembre.

Convegno della Cisl a Millesimo

MILLESIMO — Venerdì alle 17, in Comune a Millesimo, dibattito organizzato dalla Cisl su «Val Bormida tra Liguria e Piemonte: una via dello sviluppo». Saranno presenti tra gli altri i presidenti delle Province di Savona e Cuneo.

Savona, esposizione di mezzi alla festa della Cri

Protezione civile in piazza

[illegible] — E' stata inaugurata domenica l'ambulanza fuoristrada Land Rover donata dalla Cassa di risparmio di Savona al [illegible] provinciale della Croce Rossa. Si è trattato anche dell'occasione per esporre alcuni mezzi di protezione civile. [illegible] presenti infatti i Vigili del fuoco con la nuova autogrù da 25 tonnellate, un gioiello della tecnica, l'autoscala e il mezzo polisoccorso che, tra l'altro, ha lasciato d'urgenza la manifestazione per soccorrere [illegible] Ruscà, dove una Mercedes era precipitata dall'autostrada.

[illegible] ha portato le [illegible] [illegible] e altre strutture [illegible] la [illegible] Rossa era presente, oltre che con la nuova Land Rover, con una [illegible] utilizzabile sia [illegible] posto di pronto soccorso sia in occasione di grandi calamità.

All'inaugurazione erano presenti tra gli altri il sindaco Scardaoni e il [illegible] vice Ceroni, il presidente [illegible] Carlos Ivaldi, il colonnello Quaranta, comandante il [illegible] fanteria «Savona», il colonnello Puglisi, [illegible] sponsabile della protezione civile per la prefettura, operatori del [illegible] unico «Savona soccorso».

La [illegible] Rover è dovuta a uno studio coordinato dal geometra Michele Costantini, consigliere [illegible] Croce Rossa di [illegible] [illegible] carrozzeria «Ava» di Carcare. E' tratta della prima ambulanza turbodiesel [illegible] [illegible] in Italia, in [illegible] con la con[illegible] «Fulco Motors» [illegible] via [illegible].

«E' un esempio del [illegible] impegno nel campo [illegible] nità e della protezione civile, un aspetto, quest'ultimo, che vogliamo approfondire [illegible] ra», [illegible] il presidente [illegible] della Carisa. La [illegible] il risparmio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]% del [illegible] annuale devolve in beneficenza nell'intera provincia. Nel recente passato, [illegible] l'altro, [illegible] quattro ambulanze, l'anno scorso, ha contribuito [illegible] acquistare [illegible] zature per [illegible] [illegible].

[illegible] anche [illegible] risalto un aspetto forse inedito. La Carisa [illegible] con[illegible] direttamente alle [illegible] della Croce [illegible] sull'impiego [illegible] fondi e ha seguito direttamente l'evolversi del progetto. E' stata scelta così un mezzo che, Savo[illegible] [illegible] completo [illegible] [illegible] [illegible] più diversi. La [illegible] [illegible] conferma di volersi interessare in modo [illegible] maggiore, pur nel rispetto delle sue prerogative, ai problemi [illegible] la protezione civile, che a Savona sono numerosi e [illegible] non facile [illegible].

La nuova Land Rover del[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] por[illegible] di 13 quintali e una [illegible] pacità di traino fino a 4 [illegible] nellate.

E. p. c.

AUTUNNO FIAT

c'é qualcosa di più in autunno da:

AUTOFIORI srl Varazze
DE FILIPPI & Ing. REYNERI Savona
LA NUOVA FINAUTO srl Finale L.
PEDRAZZANI spa Cairo M.

FIAT Sistema Usato Sicuro

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO....

Tra pochi giorni [illegible] Natale...
costa
CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
[illegible] Guidobono [illegible] r - [illegible]

[illegible]
PER CONTANTI
APPARTAMENTO
recente costruzione
40/60 mq.
tra Loano [illegible] Albenga
Scrivere:
Pubblicompasso 14
[illegible] Genova

FANTASTICO!
C'E' UN CARRELLO
IN FESTA PER TE

DA GIOVEDI'
3 DICEMBRE
INAUGURAZIONE
ALLA GRANDE

Per tutti i Bambini

PIU' BELLA
PIU' COMPLETA
PIU' GRANDE

STANDA
Affiliato
magazzini la torretta
SAVONA p.zza Leon Pancaldo

Successo per la «fantasiosa follia» di un girone imperiese della Terza categoria

I tifosi scoprono il calcio verità

Il campionato, sinora considerato «cenerentola», ha trovato nell'estremo Ponente ligure l'entusiasmo [illegible] grandi palcoscenici - Più emozioni per questi derby «minori» - Gli esempi di [illegible] e Imperia

[illegible] vigilia qualcuno l'aveva definito [illegible] «fantasiosa follia». Un girone di [illegible] categoria [illegible] imperiese, [illegible] di [illegible], ricco di derby e di squadre che si danno le gomitate per trovare campi da gioco disponibili [illegible] una provincia che non ne ha, sembrava pretenziosa, non [illegible]. Una presunzione rischiosa, dopo anni [illegible] cristallizzazione [illegible] un girone [illegible] con i club [illegible].

Oggi, dopo otto giornate, quel girone resta sicuramente una «fantasiosa follia», ma ha, con altrettanta determinazione, vinto la sua scommessa: è diventato il campionato più seguito [illegible] provincia, il più chiacchierato dalla [illegible].

Un fatto certamente anomalo, perché la Terza categoria, piramidale come si vuole resta pur sempre il gradino più basso del football, ma un fatto di cui occorre prendere atto con coscienza critica.

Basta dare un'occhiata alla situazione: il Sanremese 1904 — crede contrastata o non crede del vecchio club biancazzurro scomparso il particolare qui non importa — richiama al «Comunale», quando gioca, sempre più [illegible] 500 persone; l'Imperia 87 ha, abbondantemente, più di 300 spettatori quando scende sul terreno del «Cieppino». Senza dimenticare realtà ancor più locali, come la Poggese 87, espressione di [illegible] frazione sanremese che gioca con almeno 150-200 persone che la seguono regolarmente, rese ancor più entusiaste dall'imperativo ruolo di battistrada in classifica.

Cifre piccole, d'accordo, se inserite nel contesto del grande [illegible] nazionale. Ma diventano consistenti, facendo qualche considerazione più approfondita. Nella città dei fiori la vecchia Sanremese, in C2, aveva chiuso la sua storia con una media di 150 spettatori a partita; ora il Sanremo 80, che milita in Promozione e ha l'indubbia leadership tecnica in campo cittadino dopo la scomparsa della vecchia Sanremese, stenta ad arrivare ai [illegible] spettatori. Ad Imperia la vecchia società nerazzurra non è scomparsa, continua a militare con alterna fortuna in Promozione, ma oggi è battuta numericamente, sul piano degli spettatori, [illegible] Imperia [illegible], ma ne [illegible] anche il colore delle maglie e che sembra aver più fresche emozioni per far breccia nel cuore dei tifosi nerazzurri, un tempo probabilmente indiscussi fedelissimi del vecchio club.

E a Ventimiglia, dove c'è la squadra numero uno della provincia, la [illegible] dei giallorossi [illegible] interregionale non ha portato il gran pubblico che il presidente Coppo ed i suoi soci speravano: 500-600 persone è la media del «Peglia» quando il Ventimiglia disputa le sue gare interne. Grosso modo come la Sanremese 1904 in Terza categoria. Sarebbe forse interessante, ammesso che fosse possibile, vedere [illegible] Sanremese 1904 in «Terza» [illegible] «rubato» al club [illegible].

Le cifre, insomma, danno ragione a chi ha voluto questo girone imperiese, «forzando» magari la nascita di qualche club [illegible] poteva [illegible] che non avere solide basi alle spalle (ben sei delle dodici squadre del girone sono al loro [illegible] esistenza) [illegible] l'interesse, la curiosità, la passione dei tifosi sembrano aver dato ragione a questo progetto che sembrava improponibile in una [illegible] apparentemente stanca ed indifferente al [illegible].

Il seguito della stagione darà [illegible] risposta definitiva [illegible] boom, [illegible] o presunto, del [illegible]. [illegible] da indagare sui motivi del successo: indubbio di questa prima fase del campionato. Cerchiamo di indagare questo singolare pianeta [illegible] è diventato il campionato imperiese di Terza categoria.

Un po' di storia. Quella di Imperia è una provincia che è orfana del grande calcio. Sanremese e Imperia, quelle tradizionali s'intende, erano squadre con una discreta storia in serie D e tutti gli effetti. [illegible] vero. [illegible] una [illegible] in discesa: [illegible], quei societari, polemiche, sciditture [illegible] per la Sanremese. I tifosi erano stanchi, disamorati di [illegible] calcio tanto sofferto, tanto complicato [illegible] bisogno di un [illegible] semplice, meno sofferto, con un po' di birra in corpo e tanta voglia di risalire, [illegible] ratteristiche da tempo sconosciute da queste [illegible].

Poi c'è il fattore-derby: ogni match, in un certo senso lo è. Sono nati derby nuovi di zecca tra frazioni e città (è il caso di Sanremo che [illegible] le due formazioni cittadine, Sanremese 1904 e Sanremo 70, e quelle delle frazioni, Coldirodese e Poggese 87, ne offre [illegible] ampio campionario), derby che rinfocolano antiche rivalità anche di sapore storico-campanilistico [illegible] come quelli tra Ospedaletti e [illegible]dese o tra Certana e Poggese 87.

Un cocktail cui bisogna aggiungere l'ora mattutina di molti incontri che favorisce un discreto afflusso di pubblico in un orario che non [illegible] concorrenza da parte di altri svaghi (grande calcio, cinema, etc.) e la possibilità di ritrovare, nelle varie squadre, vecchie [illegible] come [illegible], Cichero, Paolini, Oraglia, Torchio che [illegible] tempi ben più felici del calcio provinciale e che danno certamente un pizzico di pepe al campionato.

Il futuro è tutto di [illegible]. Squadre come la [illegible]mese 1904 non possono far altro che [illegible] il campionato. Sono nate per risalire la corrente in pochi anni. Non avrebbero altro motivo di esistere se non [illegible] quello di cercare, in qualche anno, di conquistare sul campo il ruolo di eredi dei vecchi club cui si ispirano, raggiungendo platee di maggior prestigio.

Anche l'Imperia 87, sia pur con meno esaltazioni dei cugini biancazzurri, non può rimanere parcheggiata per troppo tempo in «Terza». E lo stesso Certana, che sulla carta ha una [illegible] [illegible] la Promozione, è partito per vincere il campionato.

Questo limitandoci alle grandi favorite [illegible] vigilia. Occorre vedere alla distanza, [illegible] [illegible] tati, [illegible] i vari club per valutare l'effettiva tenuta di un torneo forse irripetibile sul piano dell'interesse.

In attesa di risposte, nel frattempo, ci si può divertire seguendo un campionato che non delude. Le cifre ne sono la conferma: 138 gol in 48 partite disputate (3 match sono [illegible] recuperarsi), una media di 3,84 gol a partita. Incontri ricchi di gol (c'è un 10-0 dell'Imperia ai danni del [illegible] 70 [illegible] prima giornata e ben 22 gol in sei partite nella terza), un fattore-campo completamente stravolto se si pensa che ci sono state ben 14 vittorie in trasferta [illegible]. 15 successi delle squadre di casa e 18 pareggi.

[illegible] Monticone

Veroni
INDUSTRIA SALUMI
Tra [illegible] VERONI I - Viale Saturni 15/17 - Tel. 0522 602.045
RAPPRESENTANTE DI ZONA
GIANFRANCO PARALUPPI
Tel. 680.700
POGGIO DI SANREMO

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
G. CRESPI & FIGLI [illegible] (IM)
PRODOTTI TIPICI [illegible]

PIANTACLUB
INGROSSO
GRUPPO PRODUTTORI [illegible]
PIANTE [illegible]
Via Aurelia Ponente, 1 - [illegible] - BUSSANA - Tel. 0184 [illegible]

C'è SOLE e SOLE
IL MIGLIOR SISTEMA ABBRONZANTE [illegible] MONDO
Via Duca degli Abruzzi 49B
SANREMO Tel. 0184 [illegible]
SOLARIUM UVA

POGLIANI RENAULT
[illegible] VENTIMIGLIA

SANREMO
BARBI
LE CARNI
MERCATO ANNONARIO - BOX n. 9

mec
mobili [illegible] ceriana
ARREDAMENTI SU MISURA
C.so Italia 1 - Tel. 0184/551.377 - Ceriana (Im)

FIME s.r.l.
FORNITURE INGROSSO MATERIALE ELETTRICO
Via Priv. Barabino 6
Tel. 64.712/3
[illegible]
DISTRIBUTORE MATERIALI
Schuller

Di Meco expo
MOBILI - [illegible] - CASALINGHI
[illegible] fronte al nuovo Mercato Fiori Tel. 989 208
BUSSANA DI SANREMO prendere [illegible]

MATERIALE PER EDILIZIA
SAVIO
LATERIZI
[illegible] MOSTRA PERMANENTE [illegible] CERAMICHE [illegible] CAMINETTI
SANREMO - Via Armea 148 - Tel. 0184 69.092/3

AGENZIA DOMUS
AGENZIA DOMUS
AGENZIA DOMUS
AGENZIA DOMUS
OSPEDALETTI Tel. 10 [illegible]
BORDIGHERA Tel. 2[illegible]

Un torneo che incuriosisce

Sponsor a volontà «spia» del successo

Solo il S. Lorenzo (ma per poco) ne è privo

Dodici squadre [illegible] sponsor. Il quadro del girone imperiese di Terza categoria mette in evidenza anche questa realtà non trascurabile un'altra spia dell'interesse suscitato da questo campionato: il piccolo torneo ha incuriosito il mondo industriale e commerciale della provincia. Un fatto estremamente positivo per il calcio minore.

Un segno di particolare vitalità anche questo: un'azienda [illegible] dove gli sponsor non sono [illegible] abbondanti: un segno [illegible] altro che [illegible] Si pensa che il Ventimiglia, squadra-traino [illegible] provincia, è tuttora [illegible] sponsor.

Quello della Poggese è capitato [illegible] arrivato dal Ligorna. È a Veirera industria [illegible] salumi e insaccati di Cuneo [illegible] provincia di Bergamo [illegible].

[illegible] hanno [illegible] un'esperienza già più che ventennale quando [illegible] quadro [illegible] Sanremo. In questo [illegible] Paraluppi, presidente [illegible] Poggese 87-rivelazione [illegible].

Per il resto, il panorama [illegible] sponsorizzazioni è [illegible] variegato. In alcuni casi [illegible] un'identificazione tra sponsor e presidente.

È il caso della Sanremese 1904: il suo presidente Eugenio Di Meco è anche il suo sponsor (un grande expo di mobili ed elettrodomestici a Bussana). L'Imperia 87 ha trovato l'appoggio della [illegible]-Scanto; l'Ospedaletti [illegible] un'altra casa automobilistica, la svedese Volvo; il Ceriana l'Olio Crespi, affermata industria locale.

La Badalucchese ha come sostegno la Liguria Carni, azienda sanremese che vende [illegible] all'ingrosso; il [illegible] d'Ampelio i Fratelli [illegible] i loro vivai [illegible] piante, unico sponsor legato al [illegible] Sanremo, il Riva Liguria Zurigo Assicurazioni; il Cavalarunera la Pime, azienda anch'essa sanremese, di materiale elettrico all'ingrosso; la Coldirodese l'American Jeans che abitualmente sponsorizza squadre di tutto rilievo; il Sanremo 70 (il «C'è sole e sole», azienda matuziana che produce lettini solari venduti in tutto il mondo).

Solo il San Lorenzo, unica eccezione è [illegible] senza sponsor «La stiamo cercando», dice il presidente Riccardo Francesia. Non dovrebbe tardare. La squadra viaggia attualmente a ridosso delle «grandi». Qualche risultato può farci un pensierino. Può essere un affare [illegible].

m. m.

La squadra di Del Gratta e Grigolo in [illegible] al campionato

Poggese, una sorpresa magica

Le defezioni delle «grandi», costrette a inseguire - Tra i protagonisti anche «piedone» Graglia, l'attaccante della Sanremese ai tempi di Gianni Borra

Antonello Moraglia (Poggese) superbomber del [illegible]

Doveva essere un girone tutto nel segno di Sanremese 1904 e Imperia 87, nonostante [illegible], con il Ceriana nelle vesti di [illegible]. Invece le prime [illegible] giornate [illegible] vissuto nel segno della Poggese 87. Ovvero, la protagonista che non t'aspetti. La squadra, guidata da due [illegible] — Del Gratta e Grigolo — non abbaglia un colpo: sette vittorie su otto partite, quattro lunghezze sulla Sanremese [illegible] che deve però recuperare due incontri.

[illegible] Poggese 87 era partita senza pretese. Tanto entusiasmo, nessun nome illustre, obiettivi limitati. Invece è venuta fuori una formazione garibaldina che non perde una battuta. Qualcuno dice è un fuoco di paglia, ma i giallorossi hanno tirato fuori le unghie anche nei match che [illegible] come nei derby, vinto, contro la Sanremese 1904.

La prima parte del campionato ha quindi messo in evidenza un protagonista a sorpresa. Per il resto, [illegible] zioni contrastanti: Sanremese 1904 e Imperia 87 sono indubbie protagoniste ma la loro non è una strada in discesa: è andato maluccio il Ceriana che, con l'Ospedaletti alle prese con il problema [illegible] gol, penalizzato più del lecito dall'infortunio a Lucarelli; è forse [illegible] ne più grossa. Non ci sono squadre-materasso. Sulla carta poteva esserlo il Sanremo 70, ma Nardini, con tenacia, ha messo insieme una squadra capace almeno di farsi rispettare anche se, per ora, ad eccezione dell'incredibile exploit di Ceriana (2-0), i matuziani non sono riusciti a fare altri punti.

Non è un campionato facile. Il clima agonistico, spesso, è incandescente. I derby a ripetizione, l'interesse del pubblico, riscaldano il clima. Gli espulsi sono stati molti, i rigori parecchi. Insomma, [illegible] torneo [illegible] intelligente.

Non sono mancate le rivelazioni. Nella Sanremese 1904, piena di big, sono venuti fuori ragazzini in gamba come Bertoni, 15 anni, il papà [illegible] calciatore; l'Imperia 87, una delle formazioni che ha investito di più sui giovani, vanta su una coppia di [illegible] di rilievo come Durante (6 gol) e Milea (4: la capolista Poggese ha trovato in Antonello Moraglia un implacabile trombettiere (9 gol in otto partite, capocannoniere del girone).

Ma protagonisti non sono [illegible] neppure nelle altre formazioni: Semeria, nel San Lorenzo, ha segnato 8 gol fino la squadra di Franco Casella ha messo in [illegible] anche un portiere-super come Bernardi); la Badalucchese, a dispetto della [illegible] non brillante classifica, ha trovato in Giuseppe Boeri (4 gol) un [illegible] cannoniere; [illegible] e [illegible] (4 gol) ciascuno hanno sostenuto un Sant'Ampelio ancora alla [illegible] della miglior condizione; il Sanremo 70 ha trovato in Losa, dirigente-giocatore, un buon realizzatore (3 gol).

Nella [illegible] dei bomber, anche un [illegible]: [illegible] Graglia, centravanti della Sanremese 1904, è andato a segno tre volte. Borra, ai tempi della sua Sanremese, [illegible] chiamava «piedone»: [illegible] anni sono passati, ma Graglia non ha perso il vizio del gol.

b. m.

Due squadre «storiche» che hanno trovato [illegible] giusto ricambio

Amarcord di Sanremo e Imperia

C'era una volta... Nemmeno tanti anni fa, a dire il vero. Sanremese e Imperia sono l'inaffiatoio del Savona a dare pepe veleggiando insieme prima in serie D, poi in C2. Battaglie epiche, derby incandescenti a spalti gremiti, derby di cui si parlava per tutta la settimana della sfida, di cui si discuteva per tutta la settimana che seguiva, personaggi anche contrastati in panchina e in campo, presidenti appassionati. Bei tempi? La nostalgia è sempre apparire il passato più appetibile di quello che in effetti è stato, ma ci vuol poco a capire che, calcisticamente parlando, l'Intendo, quei tempi, rispetto al malinconico presente, erano tutta un'altra cosa.

Non è una favola remota. Stiamo parlando di neppure [illegible] decina di anni fa, quando Sanremese e Imperia si batterano, gomito a gomito, per la promozione in C1. Poi tutto si è sfaldato nel giro di pochi anni. La prima a cedere è stata l'Imperia. Mentre la Sanremese, guidata dal presidente Borra, giocava in C1, i nerazzurri hanno cominciato l'altalena tra la C2 e l'Interregionale, alle prese con situazioni societarie sempre più difficili. Lo scorso anno è caduta in Promozione il club è rimasto in [illegible] d'accordo: se qui Imperia ha fatto meglio [illegible] Sanremese, ma la caduta è stata verticale. Peggio ancora la Sanremese: dopo tanta C1 e un anno in C2, addirittura la scomparsa, ancor più amara, perché avvenuta tra l'indifferenza quasi totale di una città che si era ormai disamorata [illegible] [illegible] società e di una squadra sempre più lontana dalla gente.

Questo l'amarcord? Inevitabile pensarci quando si parla [illegible] Terza categoria imperiese dove, qua e là, ci sono riferimenti a quei tempi, sia pure in una realtà ben diversa. La Sanremese 1904 è una società nuova [illegible] nuovo, ma [illegible], colori sociali, sede, un buon numero [illegible] dirigenti e stadio, [illegible] gli stessi di [illegible] volta, senza dimenticare che molti giocatori (Cichero, [illegible], Paolini e Graglia) sono stati protagonisti in biancazzurro anche ai tempi della C1 [illegible].

L'Imperia [illegible] anche se la vecchia Imperia è tuttora in vita, ha fatto altrettanto: colori, campo, dirigenti e nome sono gli stessi. E, per aggiungere peso [illegible] revival, perfino i presidenti [illegible] dei due [illegible] [illegible] che pesano sul piano [illegible] nostalgia: quello della Sanremese 1904 è Angelo Nicolò Amato; quello dell'Imperia [illegible] Nicolò Tomasso Proprio i due presidenti che, nei primi Anni Settanta, rilanciarono le società dopo stagioni [illegible].

L'eredità, s'intende, non è ufficiale, ma i tifosi nerazzurri sentire certe [illegible] sazioni quando vedono scendere in [illegible] maglie nerazzurre o biancoazzurre, [illegible] per niente [illegible] «Comunale». [illegible] Sanremo, lo scorso 18 ottobre, per Sanremese 1904-Imperia 87 (per la cronaca, 1-0 per i matuziani), c'erano più di 600 persone, un numero di spettatori che tanche in C2) [illegible] vedeva da tempo al «Comunale».

b. m.

ACCUSA E DIFESA - Due squadre in difficoltà

Ventimiglia e Vado? Belli, ma sullo carta

La sentenza è un'assoluzione per [illegible] di prove

La zona retrocessione è vicina: Ventimiglia e Vado, se sbagliano un colpo, precipitano nella zona calda della classifica dopo tante promesse e speranze. L'undicesima giornata ha inesorabilmente spinto le squadre di Piano e Tonelli sul banco degli imputati.

L'accusa. Fin troppo [illegible] quella per il Ventimiglia (3 sconfitte nelle ultime 4 partite): squadra più [illegible] che pratica, troppo distratta, vittima predestinata di ogni trasferta, con [illegible] di [illegible] su tutti) che [illegible] hanno [illegible] garantito un salto di qualità, limiti caratteriali. Più sfumata, ma ugualmente pesante, [illegible] il [illegible] potenzialmente interessante, che però sembra incapace di decollare e di farsi valere come imporrebbe, [illegible] in [illegible] in squadra [illegible] per- [illegible] come Ottonello o Massaro. Un dato numerico, abbastanza significativo, [illegible] Ventimiglia e [illegible] hanno segnato a [illegible] lo [illegible] numero di [illegible].

[illegible] Entrambe hanno attenuanti. Il Ventimiglia è pur sempre una matricola, [illegible] troppo illusa [illegible] ha perso quasi sempre in campi difficili (Valenza, Alberga e [illegible] sfortunata. [illegible] patito infortuni e assenze in [illegible] (Rolando, Acquarone, Stocco e Costantini). Anche il [illegible] ha i suoi problemi: infortuni, squalifiche [illegible] averoi, problemi [illegible] e, soprattutto il bomber Monte) hanno impedito a Tonelli di sfruttare tutto il potenziale.

I giudici. Due interessati in prima persona: [illegible] e Paolo Tonelli, allenatori di Ventimiglia e Vado; due «ex» [illegible] bene [illegible]ente come Amerigo Curti, a lungo sulla panchina ventimigliese, ed Elvio Fontana, ex [illegible] Vado. Dice Piano: «*I successi tri-* [illegible] *dirao*, [illegible] Bene *fornati* [illegible] *i* [illegible] [illegible] *terra. Certo troppe sconfitte* [illegible] *preoccupano:* [illegible] *preoccupa soprattutto vedere una squadra* [illegible] *un rendimento così inferiore alle sue reali possibilità. Possiamo risolverci ma lo proporremo stasera facendo un discorso importante*».

Amerigo Curti ed Elvio Fontana, invece, agiscono da osservatori distaccati. Curti, per il momento, non è in trincea. Non allena ma segue da vicino tutti i tornei. I problemi del Ventimiglia? [illegible] [illegible]: «*Arrivano* [illegible] *difese che ha perso Bono e Rotella, gli unici* [illegible] *loro posto giocano ragazzi giovani, in gamba, ma* [illegible] *difesa ne risente*». Limiti [illegible] «*Limiti* [illegible] [illegible] *Il Ventimiglia* [illegible] [illegible] *squadra* [illegible] *costretta negli ultimi campionati sempre disputati ad alto livello. Stenta ad abituarsi* [illegible] *Anche quest'anno ha il* [illegible] *La squadra però ha grossi mezzi*».

Elvio [illegible] l'intervento [illegible] vive ogni [illegible] [illegible] nel girone ligure-toscano con la sua fisonomia ghibellina. [illegible] è [illegible] un lontano ricordo. Classifica giusta quella della squadra di Tonelli? Fontana ha dubbi: «*A quarto Vado manca qualche punto ma la squadra c'è e quindi i problemi si possono* [illegible]

Coppa Italia Allerona-Canoe [illegible] di «Riva»

ALBENGA — [illegible] condo turno di Coppa [illegible] l'Albenga affronta [illegible] al «Riva». Il Quarto (14,30). [illegible] interessante [illegible] confronto [illegible] tra [illegible] capolista e una [illegible] più immediate inseguitrici che Bariamira sta portando su alti livelli [illegible] rendimento. Milich proverà nuove [illegible] per far fronte agli infortuni di Belvedere, Cantore e Bianchi. L'Albenga [illegible] tutti i «panchinari» e qualche [illegible]

probabilmente un discorso di peso che, affiancato a Monte, possa aumentare il loro ottimismo». Il Vado risolta? «*Sarebbe incredibile che soffrisse. Può fare un tranquillo campionato. Quando si dispone di giocatori come Ottonello molti problemi si risolvono da soli*».

La sentenza. Ottolino non tradisce. Piano difende il suo Ventimiglia, ma è anche il primo a fare ammenda di [illegible] errori; Tonelli [illegible] nascondo i problemi anche se li interpreta [illegible] una crisi di [illegible] la [illegible] [illegible] dovrebbe uscire [illegible] Per Curti la difficoltà del Ventimiglia [illegible] una difesa a pezzi e da una mentalità non del tutto in sintonia con la nuova realtà; per Fontana il Vado si risolverà anche se in attacco c'è qualche problema. Conclusioni? Grosso modo un'assoluzione per insufficienza di prove. Ventimiglia e Vado, sulla carta, piacciono; sul campo, per ora, un po' meno.

Bruno Mantovano

BASKET - La D maschile è sempre dominata dai liguri

Vadese e Autorighi volano

L'Alcione cede a Genova all'ultima in [illegible] - Falcone [illegible] basta [illegible] Seterie Zoagli - Nella B femminile il Latte Tigullio è battuto [illegible] [illegible] dalla capolista Broni

Sempre le liguri protagoniste al vertice del campionato di serie D maschile di basket, con l'unica «intrusa» rappresentata dal Versilia. Perdono terreno Sistaria Zoagli Lavagna e Alcione Rapallo, mentre il Cariale rimane in lotta per non retrocedere.

Facile la vittoria della Vadese contro l'Athletic Genova. Il punteggio finale, 104-78, non ha necessità di commento e perciò puntiamo l'attenzione, con il tecnico della Vadese, Buscaglia, sulla partita-verità di domenica con il Versilia. Dice il tecnico: «*E' uno scontro al vertice d'indubbia difficoltà. La lezione della Versilia con il Canaletto significa che la squadra toscana è in gran forma e sarà a Vado per fare risultato. Noi però siamo ancora imbattuti e nel nostro campo abbiamo l'obbligo di fare bella figura anche per non deludere il sempre più numeroso pubblico*».

Domattore verde anche per l'Autorighi Chiavari che non ha avuto soverchie difficoltà

Il Latte Tigullio, squadra di [illegible] del basket ligure. In piedi: Gardenacci, Serra, Vannoden, D'Anna, Orio, Pisani e Podestà; sedute: [illegible] Colaccini, Fazzini, Godani, Lena e Costa

nel superare il Cariale. La squadra di Scalo ha giocato con netta superiorità, ma già dopo pochi minuti l'Autorighi aveva incamerato un cospicuo vantaggio. Afferma l'allenatore Picasso: «*Ho fatto ruotare e giocare tutti i giocatori disponibili, anche perché il Cariale* [illegible] *ha* [illegible] *impensierito. G'ià al* [illegible] *primo tempo avevamo avanti* [illegible] *quasi sempre i punti e poi abbiamo concluso con 25 di vantaggio: 86-71*».

Sconfitta con [illegible] le Seterie Zoagli Lavagna contro il Landini Lerici. La [illegible] [illegible] tradizionale bella riera del club lavagnese ha infatti ritrovato i 7 punti [illegible] al termine di una [illegible] [illegible] [illegible] «

[illegible] sempre [illegible] diretta. [illegible] aggressiva dei giocatori del Landini ha penalizzato [illegible]. Terribile e compagni che purtroppo [illegible] riusciti a concludere in canestro [illegible] la dovuta precisione. [illegible] [illegible] la [illegible] calda» di Falcone [illegible] rientro a tempo pieno, fa ben sperare per il futuro (16 punti il bottino personale [illegible] giocatore [illegible] Seterie).

Ancor più [illegible] perché conseguita contro l'ultima in classifica, la sconfitta esterna dell'Alcione Basket Rapallo. Due soli i punti di distacco (74-72), ma il parziale [illegible] [illegible] primo [illegible]mpo (23-7 per i Don Bosco Genova) deve far riflettere il presidente del Basket Rapallo. Orio non ha peli sulla lingua: «*Abbiamo giocato molto male soprattutto nei primi minuti, con solo quattro punti realizzati. Poi nella ripresa abbiamo recuperato, ma una palla conferitaci nel finale ci ha costretti alla resa. Comunque sono partite da vincere non si* [illegible] *attendenti che tengano*». L'assenza di Tassilo potrebbe [illegible] [illegible] minima giustificazione ma il [illegible] [illegible] ringrana e [illegible] i primi due punti di campionato.

Classifica: Vadese p. 16, Autorighi Chiavari e Versilia 14, Serravalle 12, Alcione [illegible] Seterie Zoagli Lavagna, Canaletto La Spezia e Landini Lerici 8, [illegible]rocastello e Audax Carrara 6, Athletic Genova e Cariale 4, Crocetta Torino e Don Bo[illegible] Genova 2.

Il femminile — La capoclassifica Broni è [illegible] sul [illegible] del Latte Tigullio Rapallo per 85-71. Le rapallesi hanno arrancato oltremisura la non perfetta [illegible] della D'Anna e la scarsa vena della Orio. Il presidente Franco Orio molto sportivamente riconosce tutto ciò: «*Il Broni è dimostrato più forte* [illegible] *non anche se il divario finale di poco più* [illegible] *una decina di punti denota che abbiamo lottato alla pari con le avversarie. La* [illegible] *non è stata felice per* [illegible] *figlia che ha giocato molto e per la* [illegible] *che anche a causa del* [illegible]*r di un dolore. Non ha* [illegible] *rendere al massimo*».

La sconfitta di misura (un [illegible] punto) del Valmadrera con il Lecco rilancia il Broni in vetta e rende più interessante il campionato.

Classifica: Valmadrera, Broni e Lecco p. 12; Arese 10; Gallarate e Brescello 8; Crema, Verona Varese e Brugherio 6; San Bonifacio e Latte Tigullio Rapallo 4, Alzano 2, Crema 0.

Giancarlo Scarlazzari

VOLLEY - Guida i tornei di C2 maschile e femminile

Imperia due volte capolista

In [illegible] anche Loano e Sampierdarena - Il riscatto [illegible] Sicurtà Lavagna Stasera [illegible] recupero [illegible] Spezia-Albissola - [illegible] [illegible] classifiche

Nel volley è il momento delle squadre del ponente: nella C2 maschile le capo[illegible] sono Loano e Imperia, nella [illegible] femminile guidano il gruppo Sampierdarena e Maurina Imperia.

C2 maschile — L'Imperia più notevole della terza giornata è sicuramente quella compiuta dall'Imperia che, non solo è andata a vincere sul campo della Coopsette, accreditata rivale per la promozione ma lo ha anche inflitto un 3-0 che non lascia spazio a discussioni o recriminazione da parte dei lavagnesi.

La formazione di Serlinghieri è stata nettamente inferiore sia in difesa che in attacco e solo pochi dei tanti nomi prestigiosi che ne [illegible] parte [illegible] all'altezza [illegible] loro [illegible] Per una squadra [illegible] Lavagna che inciampa dopo un buon avvio, eccone un'altra che risorge dopo due partite di noviziato.

[illegible] [illegible] allenatore [illegible] «*Lavoro e Sicurtà*», ha risolto qualche problema: «*Anche se la Sanlorenzana* [illegible] *un'avversaria alla nostra portata, non vuolo senza concedere nulla* [illegible] *come* [illegible] *forma* [illegible] *dall'inizio del campionato ma* [illegible] *finalmente trovato.* [illegible] *successo importante,* [illegible] *vogliamo proseguire in questa strada*».

Oltre a Coopsette-Imperia, c'era un'altra sfida con il patio il primo posto: [illegible] Pio X Loano-Olympia [illegible]. In questo caso i padroni di casa hanno dovuto combattere a lungo per avere ragione di un coriaceo Voltri. Una partita divertente a lungo e che ha [illegible] divertito i numerosi spettatori.

Il derby genovese tra O. S. Fiamma e Villetta è andato al più esperti ragazzi di Ghirotti (3-0). Ogni singola frazione, però, è stata combattuta e con frequenti capovolgimenti di [illegible] (15-6, 15-11, 15-8).

Infine si conferma vittoriosa la Vbc Poco di Rapallo che non ha lasciato scampo ai matuziani del S. Martino. La squadra rivierasca potrebbe, con questo successo, trovare l'entusiasmo per disputare un campionato di eccellenza.

Risultati (2° giornata): Loano-Voltri 3-1; Coopsette-Imperia 0-3; [illegible]tonio-Lavoro e Sicurtà 3-2; O. S. [illegible]ma-Villetta 3-0; Cogoleto-Arenzano 0-3; Poco-S. Martino 3-1.

[illegible]: Imperia e S. Pio X Loano p. 6; Avis Cogoleto, Vbc Poco, Coopsette, Olympia Voltri, Polisportiva Arenzano 4; Lavoro e Sicurtà e O. S. Fiamma 2; Santostefanese e Villetta 0.

Cii femminile — Il Cus Sampierdarena si conferma la squadra da battere. Le genovesi hanno dilagato anche nel derby col [illegible] La sta alla pari, ma [illegible] più fallosa, [illegible] Maurina di Imperia che contro il Norde Lavagna ha dovuto cedere un set all'avversaria.

Per la giunta alla [illegible] giornata, [illegible] Candido riesce finalmente a disputare la sua prima partita contro la Sadoa e la perde per il rotto della cuffia, vendicasi all'ugola di mano, al quinto set, la possibilità di muovere la classifica. Le speranze avevano riposto nel primo turno e nel secondo, la partita contro [illegible] [illegible] stata rimandata (l'incontro verrà recuperato oggi a La Spezia, ore 21).

Il Cap S. Salvatore allenato da Massimo Trazino non riesce a trovare i due punti necessario contro il S. Pio X di Loano. Trazino spiega: «*Siamo una squadra giovane e non abbiamo ancora capito che bisogna tenere i nervi saldi, era logico che in frangenti difficili vacillassimo soprattutto. Ma il cornuto è lungo e potrebbe ancora tenire il nostro momento*». Chi il proprio momento lo ha già afferrato è l'Harmana Volley che ha superato con [illegible] la Libertas Genova.

Risultati (3° giornata): Sampierdarena-Varazze 3-0; Sestri-Dandolfo 3-2; Cap S. Salvatore-S. Pio X Loano 3-2; Harmana-Libertas Genova 3-2; Norde Lavagna-Maurina 1-3. Ha riposato l'Albissola.

Classifica: Maurina e Sampierdarena p. 6; S. Pio X Loano, Harmana e Sestri 4; Varazze e Libertas Genova 2; Albissola, Dandolfo, Norde Lavagna e Cap S. Salvatore 0.

G. c.

[illegible] - Facile [illegible] genovesi a Ventimiglia

La Colombo si conferma campione tra le [illegible]

[illegible] Sturla, Bruzzone, Amerio e Sulai - Quarta la Bolzanetese

[illegible] — Per il [illegible] consecutivo, i [illegible] della Cristoforo Colombo [illegible] Genova — Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Piero Amerio e [illegible] [illegible], [illegible] vanno aggiunti, [illegible] non hanno direttamente partecipato all'ultima prova, Umberto Granaglia [illegible] «patron» Raffaele [illegible] — portato [illegible] Liguria il prestigioso [illegible] di campione di società [illegible] serie A.

Una vittoria, quella dei genovesi, che alla vigilia veniva data per [illegible] in [illegible] soprattutto del fortissimo potenziale della squadra, che [illegible] [illegible] tutti uomini [illegible] e in [illegible] parte campioni del [illegible].

Sturla e soci sui campi di Riverino hanno ampiamente confermato i pronostici e [illegible] favorevoli; tennmati hanno fornito un'ulteriore prova di potenza e di [illegible] gio[illegible] che [illegible] sbalordito [illegible] soprattutto piacere evidenziare che l'ogmo migliore del quartetto, che ha disputato le quattro partite sempre [illegible] [illegible] formazione, [illegible] il più giovane Piero Amerio, 24 anni. Il torinese [illegible] sbagliato pochissimo anche se le condizioni ambientali [illegible] l'hanno favorito.

In proposito [illegible] sottolineare la [illegible] gran parte dei [illegible] presenti all'ultima prova dei playoff: in effetti faceva piuttosto freddo sparg al l'aperto (soprattutto coi pen[illegible] rivolto al vicino bocciodromo coperto di Pegli) ma [illegible] hanno [illegible] l'invito degli organizzatori e dell'ar[illegible] e hanno regolarmente concluso il secondo turno nella [illegible] predestinata.

La Colombo [illegible] il campo, sconfiggendo, [illegible] dopo l'altra, [illegible] squadre torinesi (Nizza, Barbero Manu [illegible]. La Pisa e antoni Nizza) la certezza matematica di avere [illegible] il titolo anche per il 1977 ha acquisito addirittura [illegible] un turno di anticipo sulla conclusione [illegible] torneo allorquando in semifinale ha [illegible]to la formazione torinese de La Pisa, con Pastre Lasagno, Biasiello e Paulasso.

L'orgoglio e l'ottima vena dei biancazzurri hanno poi dato il pennellata finale al trionfo, con il successo conseguito a spese [illegible] N[illegible] in una partita che non poteva più avere [illegible] influenza.

L'altra squadra ligure in campo — Bolzanetese Prime Consult [illegible] Aurelio [illegible] zone Timossi Repetto e Perata — dopo aver superato il primo turno, sconfiggendo La Pisa ha seguito [illegible] sta possibile per arrivare al titolo [illegible] secondo si è fatta battere dalla Biellese per avere l'opportunità di [illegible] vare i torinesi [illegible] battuti ed eliminarli e successivamente sconfiggere la Colombo. Ottimi propositi [illegible] mente [illegible]agati sul campo contro il quadretto di Pastre che li ha fatti uscire di scena al termine di un incontro povero di gioco.

La classifica finale del campionato: [illegible] Colombo p. 10, La Pisa 21, Nizza 21, Bolzanetese Prime Consult 15, Biellese e Barbero Manu [illegible] 13, Madonna de Pdi [illegible] Sport Pordenone 6.

Guido Tolaro

[illegible] - Solo l'Auxilium Alassio tiene il passo

I giovani rilanciano la Carlin's

La Carlin's Boys è [illegible] più solo [illegible] comando [illegible] girone A [illegible] [illegible] categoria. Pra [illegible] pretendenti alla pro[illegible], soltanto l'Auxilium [illegible] [illegible] di due lunghezze. Il [illegible] è [illegible] il [illegible] della capolista, in [illegible] è aggravata [illegible] posizione del Pietra Sport, e anche il S. Giorgio continua a perdere colpi.

Rivara» al successo — Dopo tre pareggi consecutivi, la Carlin's Boys ha ripreso la sua marcia solitaria a pieno ritmo, battendo un coriaceo Laigueglia, con reti di Michelini e Gadina. [illegible] il trainer Napolitano: [illegible] *stato costretto a reinventare* [illegible] *difesa, per infortuni* [illegible] *e squalifiche* [illegible] *la squadra non ne ha risentito, grazie soprattutto alla buona prova dei giovani. Una dimostrazione di carattere che fa* [illegible] *sperare per il futuro*». Per il Laigueglia, che [illegible] ancora recuperare l'incontro col Vallecrosia, è andato a segno Giorgio Ravera, allenatore-giocatore.

L'allenatore con la bandiera — Non si può dire che a Pietro Bovero, trainer [illegible] Vado, difetti lo spi- [illegible] di [illegible] o la [illegible] di [illegible] nuove esperienze, però non sempre è lieto fine. Domenica scorsa, al «Ciciolo», nel match con il Riviera dei Fiori (finito 0-0), il tecnico si è improvvisato guardalinee di parte. [illegible] [illegible] c'erano dirigenti disponibili, e causa di veri problemi», spiega. Ma la sua bandierina ha sventolato solo una decina di minuti: l'arbitro l'ha [illegible] una [illegible] condotta [illegible] di categoria».

Una poltrona [illegible] — Pareggiando [illegible] Boys Vado, il Riviera dei Fiori è stato raggiunto [illegible] secondo posto dall'Auxilium Alassio, vittorioso nel match [illegible] il temibile Leca. Dopo alcune incertezze iniziali [illegible] assieme [illegible] [illegible] Vitellaro. «C'è stato un malfatato. Sono stati [illegible] dal campo perché ho rimproverato Vitellaro, che [illegible] una volta [illegible] il fallo sopra[illegible]», [illegible] Bovero, [illegible] aggiunge: «Sono, però, molto soddisfatto della [illegible] offerta [illegible] squadra.

Fornaci, la prima [illegible] fa perdere anche la testa

Solo tre gli incontri disputati nel girone B della seconda categoria, [illegible] gli altri [illegible] stato il rinvio a causa del maltempo.

La sorpresa viene dal «Paraggiano», dove [illegible] su un terreno particolarmente pesante, ha [illegible] alla resa il Fornaci, sino allora imbattuto. La [illegible] d'arresto della capolista ridà [illegible] a sperare il Lavagnola. Calcinano e Bragno.

Il successo degli albissolesi (3-1) è apparso meritato. La squadra di Giuliano Rossi è stata protagonista di un grande primo tempo, malgrado il terreno ai limiti della praticabilità. Ai gol di Garbarini, il Fornaci ha replicato prima del riposo con l'«ex» Calero. Nella ripresa lo stesso Calero colpisce il palo su rigore, e poi si vede annullare un gol per fuorigioco. La rete decisiva, nel finale, è opera del giovane D'Amato. A pochi minuti dalla fine vengono espulsi prima Capelli e poi Cerato (entrambi del Fornaci), per aver insultato il pubblico.

A gara conclusa, blocca sulla rete di recinzione del campo per avventarsi sul pubblico, [illegible] vede tutto e annota. La sconfitta [illegible] [illegible] potrebbe quindi costare molto cara al Fornaci.

Su un campo altrettanto impossibile, il S. Nazario ha battuto per 2-0 il Portovado. Vittoria con merito dei locali, ma spettacolo proporzionato [illegible] condizioni disastrose del terreno. Il S. Nazario aggancia in classifica i diretti rivali e si toglie per il momento dalle secche del fondo classifica. Infine, reti lmviolate fra Celle e Alba Docilia, per un incontro che si è giocato costantemente nei 60 metri centrali del campo, con un pallone che altrettanto nelle pozzanghere. Alla fine, il pareggio ha soddisfatto tutti.

a. m.

[illegible] - I ponentini capeggiano la classifica dell'under 19 girone A

Il dominio genovese spezzato dal Ventimiglia

A parte le eccezioni rappresentate da Sampdoria e Genoa, le squadre dilettantistiche del Ponente si stanno comportando molto bene nei campionati giovanili. Molte partite della nona giornata sono state rinviate per l'inclemenza del tempo.

Giovanilie — La Levante Pegliese continua ad ottenere eccezionali successi, la società genovese ha un settore giovanile da far invidia ai club di serie A. L'Under 19 domina alla grande il suo girone e minaccia di seguire l'esempio della squadra «Berretti» dell'anno scorso, che arrivò alle finali nazionali. Il Ventimiglia ha colto un importante successo sul campo dal Finale, agguiandicandosi il derby e mantenendo così la testa della classifica del girone A.

Risultati girone A: Finale-Ventimiglia 1-2, Sestrese-Albaro rinv., Cairo-Voltrese rinv., Sampierdarenese-Cogoleto 6-1, Molassana-Vado 0-1, Cosmos-Sanremo 80 1-2, Auxilium-Rivarolese 1-1.

Classifica: Ventimiglia p. 14; Rivarolese 11; Albaro e Molassana 12; Sanremo 80 11; Vado 10. Finale Ligure 9; Sestrese e Sampierdarenese 8; Voltrese e Auxilium 7; Cairo 6; Cosmos 4; Cogoleto 0.

Risultati girone B: Libarna-Levante 1-3, Ovadamobili-Pontedecimo 1-3, Argentina-Taggese 2-1, Albenga-Prà Pegore 3-0, Multedo-Veloce 3-0, Varazze-Legnano 3-1, Audace-Borgoratti 3-4.

Classifica: Levante p. 16; Pontedecimo 13; Multedo ed Albenga 12, [illegible] 11, Audace 10; Argentina 8; Libarna e Borgoratti 6; Taggese 7; Prà Pelgore e Legnano 5, Ovadamobili e Veloce 4.

Allievi — La Levante è alla ritualia del girone A, seguendo la Sampdoria [illegible] un punto. [illegible] [illegible] grande il derby [illegible] i malcapitati del Multe- [illegible] con quattro reti nel primo tempo. Nel girone B, il Genoa fa il vuoto, battendo anche il Vallecrosia.

Risultati girone A: Levante-Multedo 4-1, Carlin's Boys-Sampierdarenese 1-1, Merlino-Argentina 2-2, Sampdoria-Ederà Prà Palmaro 3-0, Ventimiglia-Savona 3-1, Vado-Sestrese rinv., Veloce Savona-Prà Polgore rinv.

Classifica: Sampdoria p. 17, Levante 16, Veloce 13, Multedo 11, Vado e Ventimiglia 9, Sestrese e Sampierdarenese 8, [illegible] Polgore 7, Ederà 6, Savona, Carlin's Boys e Argentina 5, Merlino 4, Vado Veloce, Sestrese e Prà Polgore, una partita in meno.

Risultati: girone C: San Filippo Neri-Culmv [illegible], Genoa-Vallecrosia [illegible] Anpi Cassana-Sanremese 3-1, Bolzaneto-Borgoratti 1-3, Varazze-Legino 1-1, Molassana-[illegible] Dave 6-1, Rivarolo-Pontedecimo 2-1.

Classifica: Genoa p. 17; Culmv 14, Molassana 13; Rivarolese, Vallecrosia e Bor[illegible] 11, Bolzaneto 10, Genoa, Dave e San Filippo Neri, Sanremese e Legino 6; Anpi Cassana 4, Pontedecimo e Virtus 2, Cosmos, San Filippo Neri, Legino Ponte[illegible] e Virtus, una partita in meno.

Giovanissimi — La Sampdoria non è da temere in considerazione nella classifica perché, in quanto squadra professionistica, La formazione sugli scudi è quindi l'Alassio che, battendo il Vado nel big-match della giornata, si è portato solitario al secondo posto e vede concretizzarsi le sue speranze di accedere alle finali regionali.

Risultati: Santa Cecilia-Sampdoria 0-4, Sestrese-Veloce 1-0, Prà Polgore-Città Finale 3-0, Alassio Bestia-Vado 3-1, Savona-San Francesco rinv., Ventimiglia-Argentina 3-1.

Classifica: Sampdoria p. 17; Alassio 13; Vado e Ventimiglia 10; San Francesco e Savona 9; Santa Cecilia 8; Argentina e Città Finale 7; Sestrese e Prà Polgore 5; Veloce 1.

G. c.

Imperia: per contrasti col presidente Rivaroli

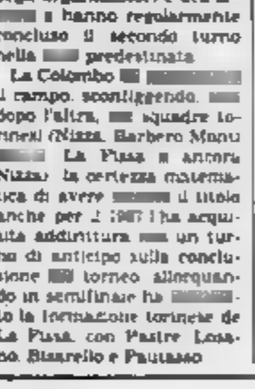
Giordano si è dimesso

IMPERIA — Milly Giordano lascia l'Imperia, [illegible] una decisione a sorpresa, l'allenatore ha rassegnato le [illegible] dimissioni le ha comunicate per telefono, lunedì sera, al presidente Werner Rivaroli.

[illegible] sono i [illegible] [illegible] base del gesto?

Risponde [illegible] «*E' una decisione* [illegible] *ma molto meditata. Non c'entrano i risultati, sicuramente poco criticabili, considerate le condizioni con i quali sono stati ottenuti. All'origine di tutto ci sono incomprensioni fra me e Rivaroli abbiamo modi diversi di concepire il calcio. E, poi, le tante ricostruzioni lasciano il segno. Attorno alla squadra non c'è quella serenità necessaria per poter lavorare con profitto. Le tensioni sono all'ordine del giorno*».

Giordano parla con la voce sicura di chi è consapevole di avere scelto la soluzione migliore. Aggiunge: «*La passione è finita, ma non sono più gli stimoli per continuare in una simile situazione. Abbiamo lasciato il campionato soltanto alla terza giornata e con due punti di penalizzazione per il doppio forfait di [illegible] le [illegible] nicke, risolvendo la chiusa. Ma* [illegible] *il "Ciciolo" a disposizione per un solo giorno di settimana è difficile allenarsi. Con* [illegible] *siamo rimasti amici. Mi dispiace molto per i giocatori, che, pur tra mille problemi, hanno dimostrato attaccamento ai colori sociali e grande serietà* [illegible] *non hanno colpe. [illegible] amareggiato, per un po' [illegible] tempo [illegible] non voglio pensare*».



Milly Giordano

L'Imperia si salverà? «*Ho i [illegible] per farlo, [illegible] mi arrendo*», risponde il tecnico, che [illegible] guidato i [illegible] oltre un anno. Chi sostituirà Giordano? Per il momento l'interrogativo rimane sospeso. Rivaroli, personaggio imprevedibile, ieri era irreperibile. Difficile ipotizzare le sue mosse.

g. sal.

[illegible] - Due squadre in difficoltà

Ventimiglia e Vado? Belli, ma sulla carta

La sentenza è un'assoluzione per insufficienza di prove

La zona retrocessione è vicina: Ventimiglia e Vado, se stagliano un colpo, precipitano nella zona calda della classifica dopo [illegible] promesse e speranze. L'undicesimo giornata ha inesorabilmente spinto le squadre di Pisano e Tonelli sul banco degli imputati.

L'accusa. Fin troppo scontata quella per il Ventimiglia (7 [illegible] nelle ultime 9 partite): squadra più bella che pratica, troppo distratta, vittima predestinata di ogni [illegible] caratteriali. Più sfumata, ma ugualmente pesante quella per il Vado formazione potenzialmente interessante che però sembra incapace di decollare e di farsi valere [illegible] importune, sulla carta, la presenza in squadra di personalità come Ottonello o Maurero (in dato numerico, abbastanza significativo, ma comune Ventimiglia e Vado hanno [illegible] e [illegible] lo stesso numero di gol.

La difesa. Entrambe hanno attenuanti. Il Ventimiglia è pur sempre una matricola, forse troppo illusa dalla partenza lanciata, ha perso quasi sempre su campi difficili (Valenza, Albenga e Domodossola) ha patito infortuni e assenze in serie (Rotella, Scalo Acquarone, Stocco e Costantini). Anche il Vado ha i suoi problemi: infortuni, squalifiche (Massucco), problemi militari (Gamberucci e, soprattutto il bomber Monte) hanno impedito a Tonelli di sfruttare tutto il potenziale.

I giudici. Due interessati in prima persona: Adriano Pisano e Paolo Tonelli, allenatori di Ventimiglia e Vado due «c.t.» che conoscono bene l'ambiente [illegible] Amerigo Curti, a lungo sulla panchina ventimigliese, [illegible] Elvio Fontana, ex del Vado. Dice Pisano: «*I [illegible] iniziali ci hanno illuso una stagione formale con i piedi per terra. Certo troppe sconfitte mi preoccupano, mi preoccupa soprattutto vedere una squadra [illegible] inefficiente nel rendimento. Giochiamo magari un buon spettacolo e teniamo, a questo punto ci vuole un po di fortuna*».

Da Vado l'amico Tonelli: «*I problemi ci sono ma dipendono da tante circostanze sfortunate: la partenza per il campionato militare di giocatori importanti, un rimpianto che ci ha portato a giocare più in casa che in trasferta, gli stadi [illegible] una scelta. Se punto sui giovani? Oggi [illegible] un po' pericoloso [illegible] sul limbo, puntaremo ad un campionato medio-alto, ci troveremo più in basso, ancora incerti sulle nostre reali possibilità. Puntiamo risolverci ma in prospettiva stiamo comunque facendo un discorso importante*».

Amerigo [illegible] ed Elvio Fontana, invece, agiscono da osservatori distaccati. Curti per il momento, non è in trincea. Non allena ma segue da vicino tutti i tornei. I problemi del Ventimiglia? Non ha dubbi: «*Arrivano dalla difesa che ha perso Bono e Rotella, gli unici veri marcatori. Al loro posto giocano ragazzi giovani, in parola, ma la difesa ne risente. Limiti caratteriali? «Limiti no, ma certo il Ventimiglia ha una mentalità rinunciataria acquisita negli ultimi campionati sempre disputati ad alto livello. Stenta ad abituarsi ai momenti difficili. Anche questo fa il suo peso. La squadra però ha grossi mezzi*».

Elvio [illegible] l'interregionale lo vive [illegible] domenica ma nel girone ligure-lombardo [illegible] la [illegible] ghibellese. [illegible] il [illegible] un lontano ricordo. Classifica giusta quella della squadra [illegible] Tonelli? Fontana ha dubbi: «*A questo Vado manca qualche punto ma la squadra c'è e quindi i problemi si possono risolvere*».

Coppa Italia Albenga-Cuneo [illegible] al «Riva»

ALBENGA — Nel secondo turno di Coppa Italia l'Albenga affronta [illegible] «Riva» il Cuneo (14.30). Un interessante confronto [illegible] la capolista e una delle immediate inseguitrici che Barlassina sta portando [illegible] di rendimento. Mialich proverà nuove soluzioni per far fronte agli infortuni di Belvedere. Cantore e Bianchi. L'Albenga utilizzerà tutti i «panchinari» e qualche giovane.

Bruno Montaleone

BASKET - La D maschile è sempre dominata dai liguri

Vadese e Autorighi volano

L'Alcione cede a Genova all'ultima in classifica - Falcone [illegible] basta alle Seterie Zoagli - [illegible] Il Lario Tigullio è battuto in [illegible] dalla capolista Broni

Sempre le liguri protagoniste al vertice del campionato di serie D maschile di basket, con l'unica «intrusa» rappresentata dal Versilia. Perdono terreno Seterie Zoagli Lavagna e Alcione Rapallo, mentre il Corsico rimane in lotta per non retrocedere.

Facile la vittoria della Vadese contro l'Athletic Genova. Il punteggio finale, 104-74, non ha necessità di commento e perciò puntiamo l'attenzione, con il tecnico della Vadese, Buscaglia, sulla partita-verità di domenica con il Versilia. Dice il tecnico: «*E' uno scontro al vertice d'indubbia difficoltà. La larga vittoria del Versilia con il Camaiotto significa che la squadra toscana è in gran forma e vorrà a Vado per fare risultato. Noi però siamo [illegible] imbattuti e sul nostro [illegible] abbiamo l'obbligo di fare [illegible] figura anche per non deludere il [illegible] pubblico*».

Sempatore verde anche per l'Autorighi Chiavari che non ha avuto soverchie difficoltà nel [illegible] il Cerisola. La squadra di Biagio ha giocato con molta capartietà, già dopo pochi minuti l'Autorighi aveva incamerato un cospicuo vantaggio. Afferma l'allenatore Picasso: «*Ho fatto ruotare e giocare tutti i giocatori disponibili, anche perché il [illegible] non ci [illegible] molto impegnativo. Già al termine del primo tempo eravamo avanti di quasi venti punti e poi abbiamo concluso con 25 di vantaggio*». 86-71.

Il Carlo Tigullio, squadra di punta del basket ligure. In piedi: Gardinazzi, Serra, Zanolera, D'Anna, Orlo, Pisarà e Pietrapiana; sedute: Daniel, Colucciai, Fazzini, Godani, Lena e Cosa

[illegible] rammarico per le [illegible] Zoagli Lavagna contro il Lerici. La squadra spezzina, tradizionale bestia nera del club lavagnese, ha infatti vinto di 7 punti (73-66) il terreno una partita combattuta e non sempre ben diretta. La difesa aggressiva [illegible] giocatori [illegible] ha penalizzato Terribile e compagni [illegible] sono riusciti a concludere a canestro con la dovuta precisione, anche se la «mano calda» di Falcone, [illegible] rientro a tempo pieno, fa ben sperare per il futuro (14 punti il bottino personale [illegible] giocatore della Seterie).

Ancor più amara, perché consegnata contro l'ultima in [illegible] la sconfitta esterna dell'Alcione Basket Rapallo. Due [illegible] i punti di distacco (74-72), [illegible] il parziale [illegible] primo tempo (23-7 [illegible] il [illegible] Genova) deve far riflettere. Il presidente del [illegible] Rapallo, Orlo, non [illegible] sulla linea: «*Abbiamo giocato molto male, soprattutto nei primi minuti, con solo quattro punti realizzati [illegible] nella ripresa abbiamo recuperato, ma una palla contrastata nel finale ci ha costretti alla resa. Comunque sono partite da rivivere, non vi sono attenuanti che tengono*». L'assenza [illegible] Tassisto potrebbe essere [illegible] minima giustificazione, ma il Don Bosco ringrazia e incamera i primi due punti di campionato.

Classifica: Vadese p. 18; Autorighi Chiavari e Versilia 16; Serravalle 12; Alcione Rapallo, Seterie Zoagli Lavagna, Canaletto La Spezia e Landini Lerici 8; Juniorcasale e Audax Carrara 6; Athletic Genova e Cerisola 4; Crocetta Torino e Don Bosco Genova 2.

Il femminile — La capoclassifica Broni è passata sul campo del Latte Tigullio Rapallo [illegible] Le rapalline hanno [illegible] ottimamente la non perfetta forma delle D'Anna e la scarsa vena della Orlo. Il presidente, Franco Orlo, molto sportivamente riconosce [illegible] ciò: «*Il Broni si è dimostrato più forte di noi, anche se il discorso finale, di poco più di una decina [illegible] punti, denota che abbiamo lottato [illegible] pari con le avversarie. La sorata non è stata felice per mia figlia che ha sbagliato molto e per la D'Anna che, anche a [illegible] del risultato, non ha potuto rendere al massimo*».

[illegible] sconfitta di misura, un solo punto, del Valmadrera con il Lissone rilancia il Broni in vetta e [illegible] più interessante il campionato.

Classifica: Valmadrera, Broni e Lissone p. 12; Arese 10; Gavirate e Biassono 8; Cinto, Verona, [illegible] e Brugherio 6; San Bonifacio e Latte Tigullio Rapallo 4; Albino 2; Crema 0.

Giancarlo Scarioroni

VOLLEY - Guida i tornei di C2 maschile e femminile

Imperia due volte capolista

In vetta anche Loano e Sampierdarena - Il riscatto della [illegible] Lavagna Stasera il recupero Gandolfo Spezia-Albissola - Risultati e classifiche

Nel volley è il momento delle squadre del ponente: nella C2 maschile le capolista [illegible] Loano e Imperia, nella C2 femminile guidano il gruppo Sampierdarena e Maurina Imperia.

C2 maschile — L'impresa più [illegible] della terza giornata è sicuramente quella compiuta dall'Imperia che, non solo è andata a vincere sul campo della Coopsette accreditata rivale per la promozione ma le ha anche inflitto un 3-0 che non lascia spazio a discussioni o recriminazione da parte dei lavagnesi.

La formazione di Bertinghieri è stata nettamente inferiore sia in [illegible] che [illegible] attacco e solo pochi dei tanti [illegible] prestigiosi che ne fanno parte sono stati all'altezza della loro [illegible] una squadra di Lavagna che inciampa [illegible] un buon avvio: eccone un'altra che risorge dopo due partite di assestamento.

Mauro Marina, allenatore della «Lavoro e Sicurtà», ha risolto qualche problema: «*Anche se la Santostefanese era un'avversaria alla [illegible] portata, avrei vinto senza concedere nulla dimostrando come la forma che andavamo cercando dall'inizio del campionato [illegible] stata finalmente trovata [illegible] importante, ora vogliamo proseguire su questa strada*».

Oltre a Coopsette-Imperia, c'era un'altra sfida con il pallino il primo posto [illegible] Pio X Loano-Olympia Voltri (in questo caso i padroni di casa hanno dovuto combattere a lungo per avere ragione di un coriaceo Voltri. Una partita durata a lungo e [illegible] ha sicuramente divertito i numerosi spettatori.

Il derby genovese tra C. S. Fiamma e Villetta è andato al più esperti ragazzi di Ghirotti (3-0). Ogni singola frazione, però, è stata combattuta e [illegible] frequenti capovolgimenti [illegible] fronte [illegible], 15-11, 15-6).

Infine si conferma vittoriosa la Vbc Poce [illegible] Rapallo che non ha lasciato scampo ai maturziani del S. Martino. La squadra ruentina potrebbe, con questo [illegible], trovare l'entusiasmo per [illegible] sputare un campionato di eccellenza.

Risultati (3ª giornata): Loano-Voltri 3-1, Coopsette-Imperia 0-3; Santostefanese-Lavoro e Sicurtà 2-3; C. S. Fiamma-Villetta 3-0; Ceparana-Arenzano 0-3; Poce-S. Martino 3-1.

Classifica: Imperia e S. Pio X Loano p. 6; Arti Ceparana, Vbc Poce, Coopsette, Olympia Voltri, Polisportiva Arenzano 4; Lavoro e Sicurtà e C. S. Fiamma 2; Santostefanese e Villetta 0.

C2 femminile — Il Cus Sampierdarena si conferma la squadra da battere. Le genovesi hanno dilagato anche nel derby col Varazze. Le sta alla pari, ma [illegible] più fatica, la Maurina di Imperia che contro il Norde Lavagna ha dovuto cedere un set all'avversaria.

Pur se giunta alla terza giornata, la Gardiolo riesce finalmente a disputare la sua prima partita contro la Sedes e la perde per il resto della cuffia, vedendosi sfuggire di mano, al quinto set, la possibilità [illegible] la [illegible]. Le spezzine avevano riposato nel primo turno e nel secondo, [illegible] partita con [illegible] [illegible] rinviata (l'incontro verrà recuperato oggi a La Spezia, ore 21).

Il Cap S. Salvatore [illegible] [illegible] stesso Trisino non riesce a ottenere i due punti nemmeno contro il S. Pio X di Loano. [illegible] spiega: «*Siamo una squadra giovane e non abbiamo ancora capito che bisogna tenere i nervi saldi, era logico che in frangenti difficili cedessimo superficialità. Il torneo è lungo e potremo ancora venire il nostro momento*». [illegible] il proprio momento lo ha già offerto e il Barzana Volley che ha superato con facilità [illegible] Libertas Genova.

Risultati (3ª giornata): Sampierdarena-Varazze 3-0; Sedes-Gandolfo 3-2; Cap S. Salvatore-S. Pio X Loano 2-3; Barzana-Libertas Genova 3-2; Norde Lavagna-Maurina 1-3. Ha riposato l'Albissola.

Classifica: Maurina e Sampierdarena p. 6; S. Pio X Loano, Barzana e Sedes 4; Varazze e Libertas Genova 2; Albissola, Gandolfo, Norde Lavagna e Cap S. Salvatore 0.

d. s.

[illegible] - Facile successo dei genovesi a Ventimiglia

La Colombo si conferma campione tra le società

[illegible] Sturla, Brunzone, Amerio e [illegible] - Quarta [illegible] Bolzanetese

VENTIMIGLIA — Per il secondo [illegible] consecutivo, i bocciati della Cristoforo [illegible] di Genova — Nicola Sturla, Lino Brunzone, Piero Amerio e Mario Bulzi, cui vanno aggiunti, anche se [illegible] direttamente partecipato all'ultima prova, Umberto Granaglia e «patron» Raffaele Bozzano — hanno portato in Liguria il prestigioso titolo di campione di società di serie A.

[illegible] vittoria, quella dei genovesi, che alla vigilia veniva data per scontata, in considerazione soprattutto [illegible] potenziale della squadra, che poteva [illegible] su tutti uomini da nazionale e in massima parte campioni del mondo.

Sturla e soci sui campi di Roverino hanno ampiamente confermato i pronostici a loro favorevoli; semmai hanno fornito un'ulteriore prova di potenza e di bel gioco che ha sbalordito. Fa soprattutto piacere evidenziare che l'uomo migliore del quartetto, [illegible] ha disputato le quattro partite sempre nella stessa formazione, è [illegible] il più giovane, Piero Amerio, 24 anni: [illegible] ha sbagliato pochissimo anche se le condizioni ambientali non [illegible] favorito.

In proposito vorremmo sottolineare la correttezza di gran parte dei giocatori pre- [illegible] [illegible] dei playoff: in effetti l'aceva piuttosto freddo giocare all'aperto (soprattutto col pensiero rivolto al vicino bocciodromo coperto di Peglia), ma dopo qualche [illegible] protesta hanno accettato l'invito degli organizzatori e dell'arbitro e hanno regolarmente concluso il [illegible] turno nella sede predestinata.

La Colombo ha sbaragliato il [illegible] sconfiggendo, una dopo l'altra, tre squadre torinesi (Nizza, Barbero Monti Bocco, La Pisa e ancora Nizza), la certezza matematica di avere rivinto il titolo anche per il 1987 l'ha acquisita addirittura con un turno di anticipo sulla conclusione del torneo, allorquando in semifinale ha eliminato la formazione torinese de La Pisa, con Pastre, Lossano, Bisarello e Pautasso.

L'orgoglio e l'ottima vena [illegible] hanno poi dato la pennellata [illegible] al trionfo, con il [illegible] conseguito a spese dei [illegible] in una partita che non poteva [illegible] avere alcuna influenza.

L'altra squadra ligure in campo — Bolzanetese [illegible] Corsaro, con Aurelio Bissone, Timossi, Repetto e Perata — dopo aver superato il primo turno, sconfiggendo [illegible] ha seguito l'unica [illegible] possibile per [illegible] titolo. Nel secondo si è fatta battere dalla Biellese [illegible] avere l'opportunità di ritrovare i torinesi [illegible] battuti ed eliminarli, e successivamente le sconfiggere la Colombo. Ottimi propositi, miseramente naufragati [illegible] campo [illegible] la quadretta di Pastre che li ha fatti uscire di scena al termine di un incontro povero di gioco.

La classifica finale del campionato: C. Colombo p. 30; La Pisa 23; Nizza 21; Bolzanetese Prime Consult 15; Biellese e Barbero Monti Bocco 13; Madonna del Pilone 12; Sport Fordenone 6.

Guido Tolaini

La Colombo si conferma campione tra le società

[illegible] Sturla, Brunzone, Amerio e [illegible] - Quarta [illegible] Bolzanetese

VENTIMIGLIA — Per il secondo [illegible] consecutivo, i bocciati della Cristoforo [illegible] di Genova — Nicola Sturla, Lino Brunzone, Piero Amerio e Mario Bulzi, cui vanno aggiunti, anche se [illegible] direttamente partecipato all'ultima prova, Umberto Granaglia e «patron» Raffaele Bozzano — hanno portato in Liguria il prestigioso titolo di campione di società di serie A.

[illegible] vittoria, quella dei genovesi, che alla vigilia veniva data per scontata, in considerazione soprattutto [illegible] potenziale della squadra, che poteva [illegible] su tutti uomini da nazionale e in massima parte campioni del mondo.

Sturla e soci sui campi di Roverino hanno ampiamente confermato i pronostici a loro favorevoli; semmai hanno fornito un'ulteriore prova di potenza e di bel gioco che ha sbalordito. Fa soprattutto piacere evidenziare che l'uomo migliore del quartetto, [illegible] ha disputato le quattro partite sempre nella stessa formazione, è [illegible] il più giovane, Piero Amerio, 24 anni: [illegible] ha sbagliato pochissimo anche se le condizioni ambientali non [illegible] favorito.

In proposito vorremmo sottolineare la correttezza di gran parte dei giocatori pre- [illegible] [illegible] dei playoff: in effetti l'aceva piuttosto freddo giocare all'aperto (soprattutto col pensiero rivolto al vicino bocciodromo coperto di Peglia), ma dopo qualche [illegible] protesta hanno accettato l'invito degli organizzatori e dell'arbitro e hanno regolarmente concluso il [illegible] turno nella sede predestinata.

La Colombo ha sbaragliato il [illegible] sconfiggendo, una dopo l'altra, tre squadre torinesi (Nizza, Barbero Monti Bocco, La Pisa e ancora Nizza), la certezza matematica di avere rivinto il titolo anche per il 1987 l'ha acquisita addirittura con un turno di anticipo sulla conclusione del torneo, allorquando in semifinale ha eliminato la formazione torinese de La Pisa, con Pastre, Lossano, Bisarello e Pautasso.

L'orgoglio e l'ottima vena [illegible] hanno poi dato la pennellata [illegible] al trionfo, con il [illegible] conseguito a spese dei [illegible] in una partita che non poteva [illegible] avere alcuna influenza.

L'altra squadra ligure in campo — Bolzanetese [illegible] Corsaro, con Aurelio Bissone, Timossi, Repetto e Perata — dopo aver superato il primo turno, sconfiggendo [illegible] ha seguito l'unica [illegible] possibile per [illegible] titolo. Nel secondo si è fatta battere dalla Biellese [illegible] avere l'opportunità di ritrovare i torinesi [illegible] battuti ed eliminarli, e successivamente le sconfiggere la Colombo. Ottimi propositi, miseramente naufragati [illegible] campo [illegible] la quadretta di Pastre che li ha fatti uscire di scena al termine di un incontro povero di gioco.

La classifica finale del campionato: C. Colombo p. 30; La Pisa 23; Nizza 21; Bolzanetese Prime Consult 15; Biellese e Barbero Monti Bocco 13; Madonna del Pilone 12; Sport Fordenone 6.

Guido Tolaini

[illegible] CATEGORIA - Solo l'Auxilium Alassio tiene il passo

I giovani rilanciano la Carlin's

La Carlin' Boys è sempre più sola al comando del girone B di Seconda categoria. Fra le pretendenti alla promozione solamente l'Auxilium Alassio vi rimane in agguato a tenere il passo della capolista. In coda, ora agganciata la prestazione del Pietra Sport e anche il S. Giorgio continua a perdere colpi.

Ritorno al successo — Dopo tre pareggi consecutivi, la Carlin's Boys [illegible] [illegible] la sua marcia [illegible] a pieno ritmo battendo [illegible] Pietra Ligure/Loano con reti di Michelini e Claudia Commenta il trainer Napoliano: «*Sono stato costretto a rinunciare ai difensori per infortuni e squalifiche. Ma la squadra non ne ha risentito, grazie soprattutto alla buona prova dei giovani. Una dimostrazione di carattere che [illegible] sperare [illegible] il futuro*». Per il Leiguelia [illegible] deve [illegible] recuperare l'incontro col Vallecrosia, e andato a segno Giorgio Ravera, allenatore-giocatore.

L'allenatore con la [illegible] — Non si può dire che a Pietro Bovero, trainer del Boys Vado, difetti lo spirito di iniziativa o la voglia di fare nuove esperienze, però non sempre a lieto fine. Domenica scorsa, [illegible] «Cicciosi, [illegible] match con il Riviera dei Fiori (finito 0-0), il tecnico si è improvvisato guardalinee di parte. «*Perché non c'erano dirigenti disponibili, a causa di vari problemi*», spiega. Ma la sua bandierina ha evidenziato solo una decina di calciati: l'arbitro l'ha espulso assieme al [illegible] tadeve Vitellaro. «*Ci stato un malinteso. Sono stato servito dal campo perché ho rimproverato Vitellaro, che ancora una volta ci è fatto espellere*», sottolinea [illegible] che aggiunge «*Sono, però, molto soddisfatto della prova offerta dalla squadra, contro una delle candidate [illegible] alto di categoria*».

Una poltrona per due — Pareggiando coi Boys Vado, il Riviera dei Fiori è stato raggiunto al secondo posto dall'Auxilium Alassio vittorioso [illegible] nel match casalingo con il temibile Leca. Dopo alcune incertezze iniziali, i alassini sembra abbiano imboccato la marcia [illegible] trionfale la scalata [illegible] della classifica.

[illegible] imperiesi, invece, fanno ancora fatica a esprimere tutto il loro potenziale. Osserva mister Bassu: «*Bisogna ricordare che abbiamo disputato tre partite in [illegible] giorni. E alla lunga, a questi livelli, la fatica [illegible] fa sentire. Inoltre, rispetto ai Boys [illegible] la squadra più forte da noi incontrata finora*».

La bestia nera — Il Pietrabruna è decisamente un [illegible] versario [illegible] [illegible] l'Arma 85. Nella scorsa stagione, espugnò lo «Sciavi» e vinse il campionato di Terza categoria, domenica ha ripetuto il nuovo colpaccio, nel derby fra matricole Boltanio in piena «zona Cesarini», e dopo aver fallito un rigore [illegible] Fiuzzi, gli [illegible] sono riusciti a pareggiare. E' [illegible] il «vecchio» De Pasquale [illegible] a fissare il risultato sull'1-1, dieci minuti dopo il suo ingresso in campo.

S.Stefano «corsaro» — Con una doppietta di Pirito la squadra di Coan ha espugnato il terreno del Pietra Sport, ingiustato [illegible] nuova sconfitta (è la [illegible]. Ora i biancazzurri sono a ridosso delle prime, in compagnia [illegible] S. Filippo [illegible] [illegible] col quotato Borghetto (4).

S.Giorgio in crisi — Gli ingauni, che continuano a perdere (1-4 nel match con il Legin[illegible] precipitati [illegible] piena [illegible] retrocessione, dove la Nolese ha dato qualche segno di risveglio.

Gianni Micalotto

[illegible] - I ponentini capeggiano la classifica dell'under 19 girone A

Il dominio genovese spezzato dal Ventimiglia

A [illegible] le [illegible] rappresentate [illegible] Sampdoria e Genoa, le squadre dilettantistiche del Ponente si stanno comportando molto bene nei campionati giovanili. Molte partite della [illegible] giornata sono state rinviate per l'inclemenza del tempo.

Giovanile — La Levante Pegliese continua ad ottenere eccezionali successi, la società genovese ha un settore giovanile da far invidia ai club di serie A. L'Under 19 domina alla grande il suo girone e [illegible] squadra [illegible] l'esempio [illegible] squadra «Berretti» dell'anno scorso, [illegible] arrivò alle finali [illegible] nali. Il Ventimiglia [illegible] un importante successo sul campo del Finale, aggiudicandosi il derby e mantenendo così la testa della classifica del girone A.

Risultati girone A: Finale-Ventimiglia 1-3, Sestrese-Al- [illegible] rinv., Culmv-Voltrese rinv., Sampierdarenese-Cogoleto 8-1, Molassana-Vado 0-1, Cosmos-S[illegible] [illegible] 1-2, Ausilium-Rivarolese 1-1.

[illegible]: Ventimiglia p. 14; Rivarolese 13; [illegible] e Molassana 12; Sanremo 10 11; Vado 10; Finale Ligure 9; Sestrese e Sampierdarenese 8; [illegible] [illegible] 7; Culmv 5; Cosmos 4; Cogoleto 0.

Risultati girone B: Lavagnina-Levante 1-3, [illegible] Albenga-Pra Polgor[illegible] Multedo-Veloce 3-0, Varazze-Cognocio 3-1, Audace-Borg. rinv. 3-0.

Classifica: Levante p. 18; [illegible] 13; Multedo ed Albenga 12; [illegible] 11; Audace 10; Argentina 9; Libarna e Borgoratto 8; Taggese 7; Prà Polgora e Lagnasco 5; Cressbombili e Veloce 4.

Cogoleto — La Levante è [illegible] ribalta del girone A, seguendo la Sampdoria ad un punto. Domenica si sono aggiudicati alla grande il derby con i malcapitati del Multedo, con quattro [illegible] nel primo [illegible] tempo. [illegible] girone C. Il [illegible] fa il vuoto, bellendo anche il Vallecrosia.

Risultati girone A: Levan- [illegible] 4-1, [illegible] Boys-Sampierdarenese 1-1, Merlino-Argentina 2-3, Sampdoria-Edera Prà Polcevera 3-0, Ventimiglia-Savona 3-1, Vado-Sestrese rinv., Veloce Savona-Prà Polgora rinv.

Classifica: Sampdoria p. 17; Levante 16; Veloce 13; Multedo 11; Vado e Ventimiglia 8; Sestrese e Sampierdarenese 6; Prà Polgora 7; Edera 6; Savona, Carlin's Boys e Argentina 5; Merlino 4, Vado, Veloce, Sestrese e Prà Polgora, [illegible] partita in [illegible].

Risultati girone C: [illegible] Filippo Neri-Culmv 0-6, Genoa-Vallecrosia 3-0, Angi Cassano-Sanremese 2-3, Bolardo-Borgoratti 1-3, Virtus-Legino 1-1, Molassana-Cosmos Uovo 6-1, Rivarolo-Pontedecimo 3-1.

Classifica: Genoa p. 17; Culmv 16; Molassana 13; Rivarolese, Vallecrosia e Borgoratti 11; Bolardo 10; Cosmos Uovo 8; San Filippo Neri, Sanremese e Legino 5; Angi Cassano 4; Pontedecimo e Virtus 3. Cosmos, San Filippo Neri, Legino, Pontedecimo e Virtus, una partita in meno.

[illegible] — La [illegible] doria non è da tenere in [illegible] [illegible] classifica perché, in quanto squadra professionistica, [illegible] formazione sugli [illegible] è quindi l'Alassio che, battendo il Vado nel big-match della giornata, si è portato [illegible] al [illegible] posto e vede [illegible] [illegible] sperare di accedere alle finali regionali.

[illegible] Sestrese [illegible] Sampdoria 4-0, Sestrese-Ve- [illegible] 1-0, [illegible] Polgore-Cella Finale 1-0, [illegible] Vado 3-1, [illegible] Francesco rinv., Ventimiglia-Argentina 3-1.

Classifica: Sampdoria p. 17; Alassio 13; Vado e Ventimiglia 10; San Francesco e Savona 6; Santa Cecilia 5; Argentina e Cella Finale 1; Sestrese e Prà Polgore 0; Veloce 1.

d. s.

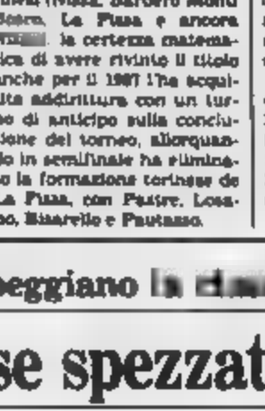
Imperia: per contrasti col presidente Rivaroli

Giordano si è dimesso

IMPERIA — Milly Giordano lascia l'Imperia. Con una decisione a sorpresa, l'allenatore ha rassegnato le sue dimissioni: le ha [illegible] municate per telefono, lunedì sera, al presidente Werner Rivaroli.

Quali [illegible] i [illegible] alla base del gesto?

Risponde Giordano: «*E' una decisione sofferta ma molto meditata. Non c'entrano i risultati, sicuramente poco criticabili, considerate le condizioni con le quali sono stati ottenuti. All'origine di tutto ci sono incomprensioni tra me e Rivaroli: abbiamo modi diversi di concepire il calcio. E, poi, le tante inadempienze lasciano il segno. Allorna alla squadra non c'è quella serenità necessaria per poter lavorare [illegible] proficuo. Le tensioni sono all'ordine del giorno*».



Milly Giordano

[illegible] parla con la voce sicura di chi è consapevole [illegible] avere scelto la soluzione migliori. Aggiunge: «*La pazienza è finita, ma non avrei più gli stimoli per continuare in una simile [illegible] Abbiamo inviato il campionato soltanto alla terza giornata e con due punti di penalizzazione per il doppio forfait. Ci siamo rimboccati le maniche, rimediato la prima. Ma con il "Ciccione" è impossibile per un solo giorno la settimana è difficile allenarsi. Rivaroli siamo rimasti amici. Mi dispiace molto per i giocatori, che, pur tra mille problemi, hanno dimostrato attaccamento ai colori sociali e grande serietà. Loro non hanno colpe. Sono amareggiato, per un po' di tempo al calcio non voglio pensare*».

L'Imperia si salverà? «*Ho i mezzi per farlo, ma occorre serenità*», risponde il tecnico, che ha guidato i [illegible] per oltre un anno. Chi [illegible] Giordano? Per il momento l'interrogativo rimane sospeso. Rivaroli, personaggio imprevedibile, ieri era irreperibile. Difficile ipotizzare le sue mosse.

g. mi.

Fornaci, la prima sconfitta fa perdere anche la testa

Solo tre gli incontri disputati nel girone B della seconda categoria, per gli altri c'è stato il rinvio a causa del maltempo.

La sorpresa viene dal «Faraggiana», dove l'Albisola, su un terreno particolarmente pesante, ha costretto alla resa il Fornaci, sino allora imbattuto [illegible] d'arresto della capolista ridà fiato e speranze a Bignole, Calizzano e Bragno.

Il successo degli albisolesi (2-1) è apparso meritato. La squadra di Giuliano [illegible] è [illegible] protagonista di un grande primo [illegible] malgrado il terreno ai limiti della praticabilità. Al gol di Garbarini, il Fornaci ha replicato prima [illegible] riposo con l'«ex» Caviero. Nella ripresa lo stesso Caviero colpisce il palo su rigore, e poi si vede annullare [illegible] gol per fuorigioco. La rete decisiva, nel finale, è opera del giovane D'Amato. A pochi minuti dalla fine vengono espulsi prima Capelli e poi [illegible] rentrambi del Fornaci, per aver insultato il pubblico.

A gara conclusa, [illegible] salta la rete di recinzione del campo per avventarsi [illegible] pubblico. L'arbitro vede tutto e annota. La sconfitta con l'Albisola potrebbe quindi costare molto cara al Fornaci.

[illegible] campo altrettanto impraticabile, il G. Nazario ha [illegible] per [illegible] il Portorosso. Vittoria con merito dei locali, ma spettacolo proporzionato alle condizioni disastrose del terreno. Il G. [illegible] aggancia in classifica i diretti rivali e si toglie per il momento dalle secche del fondo classifica. Infine, reti invariate fra Celle e Albe Docilia, per un incontro che si è giocato costantemente nei 40 [illegible] murali del campo, [illegible] pallone che si [illegible] [illegible] pozzanghere. Alla fine, il pareggio ha soddisfatto tutti.

g. m.

Si è aperto uno spiraglio nelle trattative fra i partiti

Provincia: presto dimissioni ma non sarà una crisi al buio

Il psdi rinuncerebbe a un assessore puntando però sulla vicepresidenza

NOVARA — Si è aperto uno spiraglio positivo nella difficile apertura [illegible] per l'Amministrazione [illegible]. Nell'ultimo incontro dei componenti la maggioranza i socialdemocratici si sono [illegible] disponibili a prendere in considerazione una loro diversa [illegible] in giunta entro il mese prossimo. Dal canto suo il psdi scenderebbe da uno a due [illegible] incarico rappresentativo. Forse la vicepresidenza della Provincia o una delega importante prelevata all'esterno dell'ente come ad esempio quella dei trasporti, caccia e pesca o dell'ambiente. Se l'operazione [illegible] porterà al liberale Pier Luigi [illegible] il posto per il rappresentante repubblicano. [illegible] pratica attuazione [illegible] intese [illegible] novembre: due anni di [illegible] cinque partiti [illegible] compongono la maggioranza e [illegible] tutti rappresentati nell'esecutivo.

I socialisti [illegible] minacciato il [illegible] loro [illegible] tre assessori [illegible] il vicepresidente Ennio Ricchiti qualora non [illegible] raggiunta un'intesa [illegible] massima.

L'opera di mediazione [illegible] la democrazia cristiana preoccupata di non indebolire il quadro politico provinciale è valsa a scongiurare il pericolo [illegible] una crisi [illegible]. Anche se i problemi, come [illegible] i segretari politici [illegible] partiti, [illegible] si possono [illegible] tutti risolti. Non è [illegible] affermato, [illegible] esempio, il problema delle [illegible] ne parlerà nel [illegible] incontro previsto per mercoledì 9 dicembre.

«[illegible] sulla [illegible] giunta — afferma il segretario socialista Giandomenico Albertella — *affinché i cinque partiti siano tutti rappresentati in giunta. Ribadiamo però la* [illegible] *dell'intero* [illegible] *per ridiscutere, ridimensionare e riequilibrare deleghe ad incarichi. Questo* [illegible] *se il nostro partito non può uscire in alcun modo penalizzato da questa operazione*».

La dc [illegible] hanno chiesto tempo [illegible] al prossimo giovedì per completare il rimpasto di giunta. Prima di allora si potranno [illegible] situazioni interne al partito. A Borgomanero poi dovrebbe [illegible] la staffetta ed il sindaco socialista subentrerà un [illegible] corso delle [illegible]. La [illegible] è stato però detto chiaramente che le due situazioni non possono essere collegate.

«*Non abbiamo ceduto al ricatto di fronte all'ultimatum socialista* — precisa il segretario del psdi Pier Luigi Gallarini) —. *Abbiamo dato la nostra disponibilità ad una presenza diversa in giunta. Il quadro politico complessivo sta a cuore anche a noi. Non accettiamo però le prevaricazioni come quella del comitato di gestione all'Usl di Verbania. Il sostituire il rappresentante* [illegible] *eletto democristiano*».

Renato Ambiel

Rinviato il [illegible] di Arona

ARONA — Il Consiglio comunale di Arona, convocato per discutere le dimissioni di quattro [illegible] (tre socialisti e un repubblicano: [illegible] quali [illegible] è infine unito anche il liberale Luigi Comelli), è stato chiuso e il sindaco ha annunciato una prossima convocazione a [illegible]. Per quando non si sa.

E' noto che l'argomento ancora aperto dell'applicazione [illegible] contratto ai dipendenti, e sul quale l'assessore del psi [illegible] optato per l'[illegible] dell'incarico piuttosto che derogare dal principio [illegible] *stabilire un punto fermo sui criteri da adottare per il 1987 ed '88*», [illegible] i più [illegible]. Ma è altrettanto vero. è stato commentato da [illegible] parti, [illegible] «*tutto già che c'era da dire era stato* [illegible] *detto fin da ieri* [illegible] *e, semmai, si poteva al massimo trarre delle* [illegible]. Il dibattito si è [illegible] [illegible] oltre la mezzanotte per votare infine due ordini [illegible] giorno [illegible] necessità di proseguire le [illegible]: uno della minoranza che è stato respinto, mentre è stato accolto quello proposto dalla [illegible].

La zona è stata scelta dalla Regione come campione da risanare

Cerano, test antinquinamento

[illegible] cittadina [illegible] «merofumo» - Dice l'assessore all'Ambiente: «Ci sarà un'indagine [illegible] de, [illegible] risultare incompatibili [illegible] la salute della gente allora saranno spostate» - L'area sarà tenuta sotto controllo [illegible] proprie stazioni di rilevamento che rimarranno anche dopo il periodo delle ricerche

NOVARA — Una zona della provincia di Novara, quella di Cerano da anni ritenuta ad alto [illegible] inquinamento specialmente [illegible], è stata prescelta [illegible] Regione [illegible] campione per un intervento [illegible] risanamento. Il piano, che rappresenta [illegible] novità in senso [illegible] è stato presentato dall'assessore regionale all'Ambiente, la novarese Elettra Cerretti, a [illegible] a modello [illegible] applicato in tempi [illegible] a zone che presentino [illegible] simili a quella del[illegible] in questione. Si interviene, quindi, per risolvere un problema [illegible] a gli abitanti di Cerano, che vivono [illegible] per i [illegible] in conseguenza arrivo della vicina zona industriale di S. Martino di Trecate, vedono finalmente dopo anni di promesse e di «battaglie» un intervento a loro favore.

Elettra [illegible] ha spiegato il [illegible] di disinquinamento agli amministratori comunali di Cerano e Trecate [illegible] da [illegible] a Torino [illegible] a rappresentanti dell'amministrazione provinciale e [illegible] unità sanitaria di Novara [illegible] direttamente interessate. L'intervento è congiunto fra [illegible] all'Ambiente e assessorato alla Sanità [illegible] prevede l'esame [illegible] delle emissioni in atmosfera [illegible] tutte le industrie [illegible]. Le [illegible] effettuate [illegible] vere e proprie [illegible] rilevamento in[illegible] della Provincia [illegible] veranno la zona [illegible] controllo e [illegible] tanto [illegible] il [illegible] di durata [illegible] dell'indagine.

Carlo [illegible] [illegible] all'Ambiente e Cerano è soddisfatto: «*Finalmente si risolverà il* [illegible] *problema*».

«*I dati che emergeranno dalle analisi*», spiega l'assessore Cerretti, «*serviranno per stabilire interventi tesi ad abbattere la nocività dei fumi incidendo sulla tecnologia di produzione che deve essere la più avanzata possibile. Se malgrado tutti gli accorgimenti che verranno messi in atto, l'atmosfera dovesse risultare incompatibile con la salute della gente, allora bisognerebbe pensare a una diversa dislocazione delle aziende inquinanti*».

E per l'eventuale danno già arrecato? «*Il piano prevede, contemporaneamente all'indagine sulle aziende, un controllo epidemiologico che ci dirà se e in che [illegible] l'inquinamento atmosferico ha [illegible] sulla salute della popolazione. Questa serie di analisi avrà inizio a metà dicembre e si concluderà entro maggio*».

Elettra Cerretti

Carlo Roccio

Da decenni i ceranesi lamentano le [illegible] di fumi di aziende di S. Martino di Trecate e affermano di [illegible] costretti a respirare veleni di [illegible] genere. Recentemente a [illegible] la contestazione è arrivata la variante del piano regolatore di Trecate che prevede l'ampliamento della zona industriale proprio in direzione di Cerano.

Elettra Cerretti però spiega che in attesa dei risultati dei rilevamenti «la nuova area industriale di Trecate *approvata nella variante viene congelata*» e aggiunge che il provvedimento le è sembrato «*doveroso perché lo primo valutazione dell'impatto ambientale di grosse industrie deve tenere conto della salute e [illegible] sicurezza della gente. In altre parole quello che si vuole ottenere è il giusto equilibrio [illegible] ambiente vivibile e [illegible] rendendo l'uno e l'altro compatibili*».

m. a.

[illegible] prezzi a Oleggio

OLEGGIO — Blocco [illegible] prezzi nei negozi e supermercati di Oleggio per i prodotti alimentari e detersivi per tutto il corrente mese di [illegible]bre. L'iniziativa dell'Amministrazione comunale, su sollecitazione dell'Associazione commercianti. Contemporaneamente, Coop Piemonte e Oca, ha [illegible] parzialmente d'accordo i titolari [illegible] attività commerciali della cittadina. I vigili urbani hanno rilevato al [illegible] novembre i prezzi di [illegible] parte dei generi alimentari e detersivi [illegible] pasta, riso, carne, scatolame, valutando che acquistano le famiglie medie della cittadina. Sulla [illegible] di questi prezzi la vigilanza urbana di Oleggio effettuerà nel [illegible] del [illegible] di dicembre quotidiani controlli per verificare che l'accordo [illegible] rispettato.

m. g.

ANCHE CANNOBIO ASSEDIATA DALLE AUTO

Cannobio. Anche la cittadina dell'alto Lago Maggiore è assediata dalle auto. Soprattutto nei giorni di mercato il centro è sommerso dalle vetture in sosta. Come risolvere il problema? Tra i suggerimenti avanzati quello di prendere in considerazione il progetto di un autosilo [illegible] l'area di via Miracolino. Se ne era parlato con entusiasmo un anno fa (Foto Torino Di Marco)

A Novara, dopo otto [illegible] di camera di consiglio

Diciassette condannati per il traffico di eroina

Complessivamente 37 anni e mezzo - Quattro gli assolti

NOVARA — Si è concluso con diciassette condanne, a 37 anni e mezzo complessivamente, e quattro assoluzioni, il processo a carico dei componenti di una banda che spacciava eroina fra le province di Novara e Varese.

Un processo complesso, per il numero degli imputati (21 in tutto, [illegible] dei quali detenuti, [illegible] presenti a piede libero e quattro giudicati in contumacia) e la lunga serie di episodi [illegible] in [illegible] che hanno impegnato [illegible] ben quattro udienze ed ha tenuto ieri i giudici in [illegible] camera di consiglio per otto ore.

Rispetto alle richieste del pubblico ministero Corrado Canfora (diciannove condanne e 47 anni di carcere e due assoluzioni), il tribunale ha notevolmente [illegible] le pene accogliendo [illegible] una [illegible] difensiva. Ha escluso, per esempio, l'esistenza di una vera e propria organizzazione. E' così caduta l'accusa di associazione a delinquere, sia pure con la formula dubitativa per i maggiori imputati. I giudici hanno ritenuto che [illegible] mente tre imputati [illegible] spacciato quantità non modiche di sostanze.

La condanna più pesante, 5 anni e mezzo è quella inflitta a Pier Giacomo Palazzuoli di Sesto Calende riconosciuto come l'elemento più rappresentativo degli spacciatori. Tre anni e mezzo ciascuno sono stati inflitti a Mauro Cova e Mauro Cavazzin, anche loro di Sesto Calende. Vincenzo Lasco di Castelletto Ticino è stato condannato a tre anni e 8 mesi per estorsione. Il tribunale [illegible] ha concesso la [illegible] provvisoria. [illegible] poi il [illegible] degli [illegible] al minuto di piccole [illegible] entità a [illegible] eroina. Gaetano Abbondanza e Mauro Simonetti [illegible] entrambi di [illegible] Calende sono [illegible] condannati a [illegible] a nove mesi e scarcerati. Un anno e sei mesi [illegible] sono stati inflitti a Giovanni D'Amico, Roberto Avossa (scarcerati), [illegible] Toffanin, Norberto [illegible], Lorenzo Furian, [illegible] Pellenghi e Stefano Spampinato, tutti di Sesto Calende. Ad [illegible] a mezzo ciascuno sono [illegible] anche Tommaso Sciara (scarcerato) e Gianluca Cagliardi di Castelletto Ticino così come Sergio Zingarello di Verghera. Un anno e quattro mesi è invece la condanna per Massimo Cerini di Quarona.

Sono stati invece assolti, con la formula dubitativa, Giuseppe Mastrolanni (scarcerato) e Massimo Pescatori di Castelletto Ticino. Prosciolti con formula piena, per non aver commesso il fatto Nicola Pietracatella di Castelletto Ticino e Nico Colangelo di Sesto Calende.

r. a.

● Novara — Un [illegible] è rimasto [illegible] in un incidente stradale avvenuto sulla statale per Vercelli nei pressi di Orfengo. E' Tullio Caretta, 64 anni, residente [illegible] via Beltrami [illegible].

Incidente nell'Ossola, sulla provinciale di Anzola

Scontro fra auto e camion muore pensionato di Baveno

Aveva 61 anni - Forse è stato colto da un malore e la vettura ha sbandato

Mario Bundoni

DOMODOSSOLA — Un altro mortale, lunedì sera sulla provinciale di Anzola. Vittima un pensionato di [illegible] anni, Mario Bundoni originario di Credo e residente a Baveno in via Bertarello 27. Alla guida della sua «Fiat Uno» si è schiantato contro un autocarro condotto da Giuseppe Scotellaro, 34 anni, residente a Stresa.

L'urto è stato violentissimo: il pensionato è morto sul colpo per trauma cranico e altre lesioni interne. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale che sta conducendo gli accertamenti l'incidente è avvenuto lungo un rettilineo subito dopo lo svincolo della superstrada di Migiandone. La «Fiat Uno» del pensionato che viaggiava verso Piedimulera è finita improvvisamente sulla sinistra della carreggiata proprio mentre dal senso opposto stava sopraggiungendo l'autocarro. Si fa l'ipotesi che Mario Bundoni sia stato vittima di un improvviso malore che gli avrebbe fatto perdere il controllo dell'auto. Sembra invece esclusa che si sia portato sulla sinistra per effettuare una manovra di sorpasso nell'incidente non risultano coinvolti altri mezzi.

a. v.

ANNIVERSARI

3 dicembre 1987

[illegible]

Claudio Ricobelli

[illegible]

— Chiavenna, 3 dicembre [illegible]

ECONOMICI

Gli uffici di ordinaria gestione PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 26.301 - ARONA, Viale Baracca 49/a, tel. 48.683 - 41.766.

Il giorno della mancata uscita del periodico del numero di luglio (numero 3 la rivista è composta di 36 fotocolor interamente dedicate per la parte pesa Nuziale, con l'aggiunta delle vetrine per il 15% gratuito.

La tariffa è di L. 2400 la riga. Domande lavoro rubrica L. 700. Annul urgente dalla casa o negozi il Giorno Normale urgente dalla casa o urgentissimo e triplo.

E' promesso l'inserzione nel lotto di lettere arbitrarie di richiama di carattere numerico (oltre quello evidente) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400.

Un bonus di sconto di impiego e lavoro, l'ufficio ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel campo e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

IMPIEGATA 30enne lunga esperienza in tutte le mansioni d'ufficio, offresi anche part-time zona Borgomanero. Telefonare ore 0322/846 436

7 Offerte lavoro e impiego

A giovane laureo cultura meccanica automunito per zona Cusio-Verbano brillante azienda offre base fissa provvigioni più premio produzione di carriera. Tel 0323 61.313.

AZIENDA settore arredamento seleziona 5 impiegate 20 28 anni diplomate, anche part time per lavoro zona vendita su tre vendita. Offresi L. 1.300.000 mensili più incentivi. Tel ore ufficio 0331/ 71.777.

BORGOMANERO e limitrofi offresi lavoro vendendo saltuario generi alimentari surgelati per intermedio consegna propria ufficio vicino agenzia. Offresi fisso mensile Provvigioni. Per appuntamento tel 0322/ 846 048.

CERCASI donna di servizio libera mezza mattina 30 anni vitto e alloggio per famiglia. Tel 0331 580 071 dopo ore 20.

CERCASI camerata con patente per lavoro per 1 anno di cacciatore e manutentore boschi di durata. Telefonare per appuntamento 0331/ 971.585.

SOCIETA' internazionale holding nel settore di formazione selezione ragazze/e laureate e in scienze e comunicazione per occupare in primissima attività cui affidare la docenza in corsi di contabilità presso nostre sedi di Novara, Arona, Omegna, Verbania, Domodossola e paesi limitrofi. Richiedere alla mattina 26 anni e auto propria per brevi spostamenti nel l'ambito della provincia. Tel per appuntamento al n. 02/404 0820.

Agenzia [illegible]

[illegible]

PALLANZA Tel. (0323) 506.718 - 501.354

INTRA Tel. (0323) 41.032

COMERO DI [illegible] vendesi casa in centro paese divisa su 3 [illegible] completamente ristrutturata, possibilità di ricavarne 2 appartamenti indipendenti, con piccolo terreno AFF[illegible]

INTRA: ultima occasione vendesi villetta a schiera in co[illegible] completamente indipendente composta da n. 3 [illegible]gli + doppi [illegible], [illegible] e terreno privato

PREMENO PIAN DI SOLE: [illegible] villetta a schiera disposta su 2 piani composta [illegible] n. 3 locali + [illegible] sto macchina L. [illegible].

[illegible] vendesi ex complesso industriale con una superficie complessiva di 1500 mq. Possibilità di cambio di [illegible] residenziale [illegible] un aumento fino a [illegible] mc

[illegible] zona residenziale vendesi libero appartamento in palazzina composta da n. 3 locali + servizi 2 cantine garage e terreno L. [illegible].000.000

studio casa

AFFRETTO casa indipendente composta da cucina soggiorno, 2 camere, bagno, autonomo doppio L. 33 milioni più mutuo fondiario prima casa.

3½ MILIONI più atrezzi - in OMEGNA nuovo appartamento in cucina soggiorno 2 camere bagno, balcone cantina autonomo.

OMEGNA via de Amicis libero appartamento di cucina abitabile, soggiorno 3 camere bagno cantina.

GRAVELLONA TOCE zona Piazza mercato ristrutturato da ristrutturare, ampio locale con cortile L. 28 milioni trattabili.

GRAVELLONA TOCE casa semindipendente di 10 locali, autonomo giardino ombreggiato.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

studio casa

ARMENO centro casa semindipendente composta da 6 locali, rustico, piccolo giardino di mq 300 circa L. 25 milioni più comode rate mensili.

OMEGNA via Mazzini: casa da ristrutturare composta da 6 locali, ripostiglio, solaio, cortile L. 15 milioni più 25 milioni in 10 anni.

OMEGNA: casa indipendente composta da 4 locali più servizi, cantina, terrazzo, terreno di mq 2000 circa.

GRAVELLONA TOCE centro Mercanti: bilani, piano sec. appartamento di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina autonoma.

GRAVELLONA TOCE: casa semindipendente di 10 locali, autonomo riscaldamento, giardino ombreggiato L. 30 milioni più 35 milioni in 10 anni.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

CERCHIAMO TECNICO

esperto contabilità e dichiarazioni per importante azienda cantiere per lavori pubblici nel Verbano-Cusio-Ossola.

Massima [illegible]

[illegible]

RESTYLING IMMEDIATI A TUTTE LE [illegible]

FIN.
Via G. Rovelli, 30 - NOVARA
Tel (0321) 456 522

VENDESI
INDUSTRIALE
mq 6000 fronte strada adiacente Fiat - Cameri

Rivolgersi
Studio Tecnico
[illegible]om. Calfa
[illegible] - Via Novara 3
[illegible] 518.157

SPESA ANTICIPATA

Finanziamento [illegible] a dipendenti e autonomi
Tempi brevi Tassi onesti
Sconto Factoring, Leasing
Tel. 0321 459.469

NOVARA adiacenze c.so Zanzi Varzi, vendesi appartamenti di 2 vani + S completi da ingresso cucina abitabile soggiorno camera e bagno balcone cantina Prezzi a partire da L. 33.000.000

NOVARA soleggiato 3 camere appartamento in 3 p. di 2 vani + S completo di ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno balcone cantina L. 47.000.000

NOVARA 5 min. in piccolo recente appartamento varie metrature a partire da L. 35.000.000

ROMAGNANO SESIA condominio ben servito in zona tranquilla appartamenti nuovi tutti i piani varie metrature a partire da L. 30.000.000 trattabili

Geometri Novara via Andrea [illegible] Tel 282 661

HOTEL NOVARA cerca
ADDETTO/A
[illegible]
[illegible]
Il gradita esperienza specifica conoscenza lingue diploma scuola alberghiera
Telefonare 474.790 / interno 80

Azienda metalmeccanica zona Cusio
CERCA
RESPONSABILE GESTIONE MAGAZZINI SEMILAVORATI E MATERIALI FINITI
Si richiede persona volenterosa capace con esperienza in gruppo settore
Età max 28 anni. Diploma scuola superiore
Inviare curriculum a Publikompass 18 - 10100 TORINO

[illegible] SPORT
Tel. (0323) [illegible]
Sci nordico, Pattinaggio, Soldering, Laboratorio manutenzione scioline affilatrici elettroniche complete sci nuovi da 157.000. Attrezzi a metà prezzo [illegible] sci usati da 100 a 170 cm. Vendita e noleggio del usato. Anche scelta di indumenti, guanti da 35 a 450 mila lire. Garantite [illegible] Lotoni [illegible] vasto assortimento

FRANCONE

SUPER SCONTO
SUPER ASSORTIMENTO
SUPER NOVITA'

UNA INIZIATIVA VALIDA 365 GIORNI ALL'ANNO
FRANCONE IL TUO GIOCATTOLAIO
C.so [illegible] Vittorio 31/A - NOVARA
Tel. 474.016 - 472.327
INGROSSO [illegible] DETTAGLIO

STRESA
si vende
ALLOGGIO LIBERO
in villa 5 locali bagni [illegible] rage cantina accurate finiture L. 2[illegible].000.000
Di Palo - Pallanza
0323 501.932 - 501.825

DORMELLETTO VILLA
recente zona centrale con vista lago 8 locali 3 servizi ufficio terrazzo mansarda box doppio, pordato giardino mq 1200 circa
[illegible]
La Domus
Arona - Tel 0322 31 97 - 46 [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura Esecutiva [illegible] promossa da [illegible] contro [illegible]

CONTRO

Besana Marino [illegible] nato a [illegible] (ordinanza del 22 [illegible] ha disposto la vendita a lotto di seguenti beni immobili di proprietà di Besana Marino e Molini Ada in Besana.

1) Terreno con sovrastante fabbricato [illegible] censito [illegible] partita 173 [illegible] mappale [illegible] Confina: [illegible] Prezzo base d'asta L. [illegible].000.000 per beni di cui ai mappali 1 e 2. Prezzo base d'asta L. 9.200.000 per beni di cui al n. 3.

[illegible] in aumento non inferiore a L. 2.000.000 (n. 1 e 2). Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000 (n. 3).

3) Cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e 15% del suddetto prezzo base.

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 13 del 7/12/87 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 14 novembre 1987.

IL CANCELLIERE
(dr. G.B. Arnuti)

BAR Aquarium

Tutte le specialità [illegible]
Aperto anche le sere
in ristorante piano bar
Sabato [illegible]
piano bar anche nel [illegible]
Prezzi medio contenuti

NUOVA TRATTORIA
Orario [illegible]
Ampio locale con ogni comodità
Cucina tipica casalinga, specialità, ecc.
Completa pausa e intervallo per i commensali
Parcheggio [illegible]
IL RISTORATORE
SELF SERVICE - VENDITA DIRETTA
[illegible] Tel (0322) [illegible]
MENU TIPO
1 primo a scelta
1 secondo a scelta
1 contorno a scelta
una birra media inclusa
L. 7.000

A Novara vive Nino Galli, l'ultimo vero artigiano creatore

Quel maestro di pellicce

Sessantenne, continua l'attività da quando era un ragazzino di dodici anni - In [illegible] chiamato a Torino per attaccare un bottone - E ora si [illegible] alla pittura

NOVARA — Quando si parla di moda, oggi, il discorso [illegible] sui grossi nomi degli ultimi creatori: Valentino, Armani, Missoni, Krizia, Biagiotti, Jill Sanders, Zegna, le sorelle Fontana e altri ancora.

Ma chi [illegible] veramente [illegible] origini di quello che è [illegible] giustamente [illegible] oggi l'impero della [illegible] Vogliamo parlare di uno di questi ultimi «artisti» che ha continuato il vecchio «mestiere» in un settore dei più difficili: la pellicceria.

Nino Galli, 61 anni, può essere considerato l'ultimo «maestro» novarese in fatto di pellicceria. A soli 12 anni, infatti, entrava nell'allora pellicceria Cenotti di via Rosselli, e [illegible] quel momento il suo lavoro [illegible] è evoluto, [illegible] [illegible], unitamente in quella direzione.

«Ho sempre cercato di lavorare per dare, per creare qualcosa di buon gusto — afferma Nino Galli — con uno [illegible] occhio al [illegible] sopra [illegible] tutto [illegible] moderno. Con un principio uguale per tutti: la creazione [illegible] essere mia. La cliente non potrà imporre ma ero io che modellavo il pezzo sul suo fisico».

Nino Galli deve parte del suo successo alla pittura che [illegible] sempre occupato un grosso spazio della sua vita. «Sin da bambino — racconta — mi piaceva riversare sulla tela quel che sentivo. Con alcuni quadri ho vinto anche

Nino Galli, pellicciaio-pittore, con uno dei suoi prodotti

«premi» in tre Gaudenzio Ferrari. E devo dire che quegli anni mi sono serviti moltissimo. Allievo a Milano della Scuola di pellicceria proprio il disegno è stato alla base [illegible] primi successi. Dire «studio» in via Gaudenzio Ferrari 14 è dire che quegli anni mi sono serviti moltissimo. Allievo a Milano della Scuola di pellicceria proprio il disegno è stato alla base [illegible] primi successi. Dire pelliccia vuol dire ordine, proprio perché è un lavoro che nasce [illegible] pelli disordinate che devono essere tagliate [illegible] il piacere della creazione».

E' cambiato qualcosa in questi [illegible] nel settore? Ci [illegible] stati momenti buoni e cattivi?

«Si sono avuti cambiamenti stagionali. Tutto si è affinato [illegible] tempo — ricorda — allo [illegible] della vendita c'era [illegible] questione economica. [illegible] tenuti [illegible] anni del boom ed ora da qualche tempo [illegible] siamo [illegible] all'[illegible] con l'inizio di [illegible] [illegible] tutto il [illegible]. Ripeto che [illegible] questi anni [illegible] ho mai avuto [illegible] gravi problemi. Ho mantenuto il carattere e la tecnica derivate dalla scuola con una scelta modellistica internazionale, quella francese [illegible] tutte, pur [illegible] nella moda pronta italiana».

Nino [illegible] è un personaggio novarese e lo riconosci di più quando parli con lui [illegible] solo [illegible] [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] svariati argomenti. Trascorre quasi interamente la sua giornata nell'atelier di [illegible] dei Cattaneo, [illegible] [illegible] qualche passeggiata, specie [illegible] con l'ultimo dei suoi cani.

«Ho sempre lavorato con i piedi a terra — afferma — in quanto chi dà non può arricchire, specie [illegible] un genere [illegible] fluttuante come la pelliccia. E' un [illegible] che abbellisce, che trasforma [illegible] donna, mai un capitale. Amo molto Novara, pur essendo un "montanaro" dell'Ossola, [illegible] meno chi ci vive. Voglio bene alla bassa, [illegible] miei colori che, nelle belle giornate, ripropongono anche le luci del Monte [illegible] che sembra [illegible] pena al di là dei Bastioni. I novaresi — conclude amaramente — danno poco per creare quello che [illegible] [illegible] una zona [illegible] provinciale».

C'è qualche verità [illegible] queste parole [illegible] Nino Galli che riflettono l'animo [illegible] un artista che ha voluto esprimere tutto il [illegible] talento [illegible] solo [illegible] colori [illegible] [illegible] coltivata [illegible] [illegible] ma specialmente [illegible] le forme sempre nuove delle [illegible] pellicce.

[illegible] curioso episodio. A New York, mentre erano [illegible] [illegible] all'aeroporto, due [illegible] gioie si sono scoperte [illegible] reni [illegible] [illegible] pelliccia che indossavano dopo aver esclamato: «Ma questa l'ha fatta Galli».

Nella sua lunga esperienza Nino Galli si è trovato di fronte a momenti curiosi e particolari, portando la sua attività per il 60 per cento fuori Novara. [illegible] tutti [illegible] giunto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] costretto, [illegible] una sera di forte nebbia, [illegible] [illegible] a Torino per attaccare un bottone alla pelliccia di una cliente.

Ora, raggiunti [illegible] anni, il pellicciaio vuole lasciare il [illegible] al pittore per esprimere i suoi ultimi sentimenti attraverso i colori. «Ho [illegible] sempre lavorato [illegible] creare qualcosa [illegible] per lasciare un segno. Spero di esserci riuscito».

[illegible] Laurenzi

MP

MERCATONE DI POMBIA

ORARI: 9-12,30 / 15-19

VISITATECI!

Vi accoglierà una superficie di [illegible] mq a vostra disposizione [illegible] una vastissima scelta tra 20.000 articoli [illegible] prezzi [illegible] fabbrica.

CASALINGHI - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - [illegible] - FAI [illegible] TE - TV
RADIO HIFI - GIOCATTOLI - CICLI - FIORI - CALZATURE - BIANCHERIA - ecc.

SENSAZIONALI OFFERTE DI NATALE

- CUCINA COMPLETA
- CAMERA MATRIMONIALE
- SALOTTO
- SOGGIORNO

4.500.000!

BAGNO COMPLETO DI LAVELLO, MOBILI E ACCESSORI

350.000!

GIOCATTOLI [illegible] PREZZI SUPERSCONTATI

MATTEL
GIG
CLEMENTONI
POLISTIL
CEPPI RATTI
DIDO'
ANTONELLI
FURGA

MACCHINA TELEGUIDATA

10.000 lire!

BICICLETTA BIMBO

29.500!

LAVATRICE DA L. 278.000
VIDEOCASSETTE 180' VHS L. [illegible]
OROLOGIO DA POLSO L. 2.200
TELEVISORE 21" COLORE C/ TELECOMANDO L. 540.000

TUTTI ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE: S. GIORGIO - [illegible] - CASTOR - REX - INDESIT - PHILIPS - [illegible] - PIONEER

PAGAMENTI 36 MESI SENZA CAMBIALI - GARANZIA [illegible] TUTTA LA [illegible] - TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO

POMBIA - VIA 1° MAGGIO - S.S. 32 PER NOVARA - TEL. [illegible] 957.274

APERTO TUTTO IL [illegible] DI DICEMBRE

EFF. COM. LEGGE 80

Cinematografi e taccuino

John Hannah in «Appuntamento al buio» al S. Cuore di Novara

NOVARA

[illegible]. Corpi caldi [illegible] rosso) [illegible]

ELDORADO: «I miei primi 40 anni».

FARAGGIANA: [illegible]

VITTORIA: La guerra di Eddie [illegible]

VIP: La famiglia del Nord n. 2 [illegible]

ARALDO: Detective [illegible]

S. CUORE: Appuntamento al buio [illegible]

ARONA

MODERNO: [illegible]
S. CARLO: riposo

BORGOMANERO

MODERNO: RoboCop, ore [illegible]
NUOVO: Vania voglio tutto con te. Ore 20 22

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo
CINE 1: [illegible]

[illegible]

ITALIA: [illegible]

OMEGNA

SOCIALE: riposo
ORATORIO: riposo

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo

TRECATE

VITTORIA: programmazione non pervenuta

[illegible]

APOLLO: Body building per maggiori in colore (luce [illegible] ore 21.15

[illegible] Giulia e Giulia con K. Turner Or. 20.30 22.30
VIP: Concerto dell'orchestra sinfonica «Cherubini», ore 21
SOCIALE (Intra): riposo
SOCIALE (Pallanza): RoboCop. Il futuro della legge. Ore 20 22.15

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8.45 alle 12.45 e dalle 15.15 alle 8.45: Fellegara, corso Cavallotti. Dalle 8.45 alle 20.15: Gallo, via Solaroli.

IN PROVINCIA

Arona: Arighi
V. Pombia: Ferrario
Meina: Gazzaniga
Verbania (Intra): Comunale

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.361 e 397. Domodossola: via Ferrara 71, tel. (0324) 43.700. Verbania: via De Gasperi 57, tel. (0323) 41.435.

Tv private

[illegible] 3

20.30 La città sbagliata, film di J. Hooper con [illegible] Harry, Lydia Clarke (1982)
22.30 Padre e figlio, telefilm
23.30 Controsterzo, rubrica

TELESTUDIO-ODEON TV

20.30 Sul lago dorato, film di P. Rydell con Katharine [illegible] pburn, Henry Fonda (1981)
22.30 Codename Foxfire, telefilm
23.30 La maledizione di Tutch, film

TELENOVA

20.30 Opera selvaggia, documentario
21.30 [illegible]
22.30 Bella Italia, documento
23 — La spia, telefilm
24 — Proposte d'arredamento
1 — La spia, telefilm

[illegible] 7 PIEMONTE

20.30 Jocelyn e il... baby sheal
21.30 Saranno famosi, giovani talenti della musica lirica e classica
22.30 Parliamone... rubrica di parapsicologia
23.30 Intelema 7, notiziario
23.45 Il colosso di fuoco, film di Bellamy con Ernest [illegible] ghine, [illegible] Miles (1976)

TELECITY - ITALIA 7

[illegible] Ormai sono una donna, film g. B. Blair con F. [illegible] wara, A. Blasse (1981)
23 — Gioco di cappelli, telefilm
23.30 Colpo grosso, gioco a quiz
24 — Italia 7 sport: calcio europeo
1 — Mod Squad, telefilm

G.R.P.

20.30 La città sbagliata, film di J. Hooper con Gene Barry, Lydia Clarke (1952)
22.30 Padre e figlio, telefilm
23.30 Controsterzo, rubrica
24 — G.P.R. meteo
0.30 La [illegible] [illegible] [illegible] rossi, film

VIDEONORD

20.30 La trappola [illegible], film di C. M. Warren con John Ireland, L. Bridges (1956)
22.30 Tg
23 — Telemercato

TELEALTITALIA

20 — Vittoria Hospital, sceneggiato
21 — Caccia e pesca, [illegible]
22 — Redazionale
22.30 Calcio: Novara-Suzzara
24 — Telenatale [illegible]

AVIS
NOVARA
Corso Vittorio [illegible] Tel. [illegible]

Provincia di Novara
IL SINDACO
RENDE [illegible]

che, [illegible] deliberazione n. 150 [illegible] 9-10-1987, il Consiglio [illegible] ha adottato il Piano Regolatore [illegible] Comunale e [illegible] lo stesso è [illegible] [illegible] gli [illegible] Comunali, ai [illegible] dell'art. 15, VII comma, [illegible] Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche [illegible] integrazioni, [illegible] [illegible] durata [illegible] 30 giorni [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] dal 20 novembre 1987 al 20 dicembre 1987 dalle ore 10 alle ore 12 compresi i giorni festivi, affinché chiunque [illegible] prenderne visione.
Cravaggia, li 20-11-1987
IL SINDACO
Provasio Pio

ZEUS

FABBRICA MATERASSI E TRAPUNTE

VERBANIA TROBASO

VIA COTONIFICIO 1 - TEL. 0323/571437

NATALE CON NOI

"IDEA REGALO"

LE TRAPUNTE ZEUS

[illegible] - CALDE - CONFORTANTI

COMPERA [illegible] FABBRICA:
TRAPUNTE - [illegible] - MATERASSI
RETI E LETTI IMBOTTITI

ORARI: 9-12; 14-19 da [illegible] al sabato

PIE ISTITUZIONI INVORIESI «CASA DI RIPOSO»

Via G. Curioni 19 - [illegible] INVORIO (Prov. Novara)

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

PER [illegible] IMMOBILI LASCITO «VEDANI»

2° ESPERIMENTO [illegible] GARA

In esecuzione della deliberazione n. [illegible] in data [illegible] 1987 — esecutiva ai sensi di legge — il giorno

[illegible] DI [illegible] 1987, ALLE ORE 14

in apposita sala [illegible] questo [illegible] davanti [illegible] [illegible] Presidente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dilettanti - In Promozione conferme per le due squadre

Bellinzago e «Borgo» adesso dettano legge

Tutte quelle che aspirano all'Interregionale devono fare i conti con queste formazioni

Promozione
11ª giornata

Bellinzago-Suno	1-0
Borgomanero-Verbania	1-1
Casalese-Trecate	0-1
Crescentino-Grignasco	3-2
Dormelletto-Stresa	1-1
Gravellona-Gattinara	0-0
Mezzomerico-Trino	1-0
Saluzzola-Castelletto	rinv.

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Bellinzago	17	11	8	5	0	19	4
Verbania	16	11	8	4	1	20	7
Suno	15	11	7	1	3	18	9
Borgomana.	15	11	6	7	0	16	/
Gattinara	13	11	2	7	1	7	4
Gravellona	12	11	3	6	2	8	6
Crescentino	12	11	3	6	2	13	16
Stresa	11	11	3	5	3	10	12
Mezzomer.	10	11	3	4	4	16	11
Trecate	9	11	3	3	5	11	13
Trino	9	11	3	3	5	4	9
Grignasco	8	11	3	4	3	13	12
Saluzzola	8	10	3	2	3	5	8
Castelletto	7	10	3	1	5	4	8
Dormelletto	7	11	0	7	4	8	17
Casalese	5	11	0	5	6	4	11

1ª Categoria
11ª giornata

Baveno-Arona	0-3
Cavaglio-Villadossola	rinv.
Cerano-Crusinallo	5-3
Fontaneisse-Gozzano	0-0
Ju. Cameri-Romentin.	1-1
Meina-Montecrestese	3-0
Pombiese-Crevolese	2-1
Romagnano-Gattiate	rinv.

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Arona	20	11	10	0	1	37	6
Romentin.	18	11	8	3	0	28	8
Meina	13	11	6	1	4	23	8
Crusinallo	12	11	5	2	4	14	8
Cerano	12	11	5	2	4	19	15
Villadoss.	12	10	5	2	3	16	13
Pombiese	11	11	4	3	4	8	9
Fontaneri.	10	11	3	4	4	6	8
Ju. Cameri	9	11	3	3	5	15	19
Gozzano	8	11	2	4	5	7	18
Baveno	8	11	3	2	6	10	18
Montecrest.	6	11	2	2	7	9	18
Gattiate	6	10	3	0	7	9	20
Cavaglio	5	10	2	3	5	6	13
Crevolese	3	11	1	1	7	8	17
Romagnano	2	10	1	0	8	6	23

Paolo Gavinelli

NOVARA — Domenica scorsa in **Promozione** c'era in programma il doppio confronto fra le due squadre che si trovano nell'altissima classifica senza le necessarie credenziali (Bellinzago e Borgomanero) e quelle che invece avevano programmato già in estate l'Interregionale (Verbania e Suno). Doveva quindi essere la volta buona per mettere le cose a posto e certamente ci speravano verbanesi e sunesi. Invece a «mettere le cose a posto» sono state le due outsiders e a questo punto, quando un terzo del torneo è ormai giocato, il formidabile Bellinzago e il vecchio «Borgo» non possono più essere considerate «sorprese»: chi veramente vuole lottare per l'Eccellenza deve fare i conti con queste due formazioni.

Dopo avere battuto il Verbania e vinto a Castelletto, il Bellinzago detentore del record di imbattibilità aveva accusato una battuta a vuoto nel match casalingo col Trecate nel quale aveva corso il rischio di perdere. Poi era arrivato il pareggio di Stresa ma l'appuntamento-verità sullo stato di salute dei bellinzaghesi era proprio il confronto con la «grande» Sunese. Diciamo la verità: in parecchi pensavano che questa volta, dopo due anni e mezzo, la scendilla sarebbe arrivata.

Ma come aveva già fatto in passato il Bellinzago di fronte ad un avversario di rango ha sfoderato una prestazione maiuscola. Dimenticando il record da difendere ha giocato per vincere e ha ottenuto il meritato successo che riporta la «matricola» al comando della classifica in perfetta solitudine.

Stesso risultato contro il pronostico stava per verificarsi a Borgomanero nella sfida fra i locali e il Verbania. Artefici di una gara davvero bella i rossoblù hanno messo alle corde l'illustre ospite e fino a 7 minuti dalla conclusione erano in vantaggio. Poi un gol in zona Cesarini ha salvato i verbanesi dalla sconfitta ma il singolo del match è chiaro: il «Borgo» non ha nulla da invidiare a nessuno e può competere per l'Interregionale.

Nelle altre gare della giornata il Gravellona, che ancora non rinuncia ai sogni di promozione, ha pareggiato in casa col forte Gattinara perdendo un punto prezioso che spera di recuperare più avanti. Buone notizie in trasferta del rinato Trecate (1-0 meritato a Crescentino del Grignasco (2-2 a Crescentino dopo essere stato in vantaggio per 2-0) e dello Stresa (1-1 a Dormelletto). Vittoria, infine, del Mezzomerico sul Trino con rispetto della regola favorevole all'allenatore nuovo (nel caso specifico Poletti).

In **Prima Categoria** è tornato al vertice in solitudine l'Arona grazie alla sonante vittoria (3-0) conquistata a Baveno e al pareggio imposto alla Romentinese dalla Ju.Cameri. La situazione dell'alta classifica è però tutt'altro che decisa. Infatti al secondo posto, con un solo punto di ritardo, insidiano la Romentinese ci sono il Meina, vittorioso per 3-0 sulla Montecrestese, e il costante Crusinallo che è riuscito a vincere dopo epica battaglia sul difficilissimo terreno del Cerano.

Continua a cambiare il vertice della classifica nel girone «A» di **Seconda Categoria**. La Cannobiese, costretta al pareggio in casa della Sarzese, è stata raggiunta dall'indomabile S. Maurizio vittorioso a Pella. Sempre in lizza per il primato sono la stessa Sarzese e il Mergozzo che ha espugnato il terreno dell'Orta.

Nel girone «B» Sparta e Cureggio conservano il primato in condominio malgrado siano stati bloccati sul pari da Maggiorese e Vignale. Il Carpignano, che avrebbe potuto raggiungerle, non è riuscito a battere il Caltignaga ed è rimasto al secondo posto.

m. a.

Gravellona in Coppa Italia

NOVARA — Ultimo rappresentante della provincia in Coppa Italia dilettanti, il Gravellona di G. Carlo Amadeo affronta oggi (14.30 al Liberazione di Omegna) la squadra bergamasca del Villongo. In campionato le cose non stanno andando granché bene per gli arancioni ticinesi ed è comprensibile come in casa gravellonesi si tenti di far bene in coppa. C'è quindi da scommettere sul massimo impegno di tutta l'équipe con l'esperto portiere Pagani in tesla. A digiuno di gol nell'ultima gara casalinga (0-0 col Gattinara) Micci e compagni promettono faville per l'incontro odierno.

L'allenatore Amadeo manderà in campo la migliore formazione possibile tenendo conto naturalmente delle condizioni fisiche dei suoi giocatori che domenica scorsa hanno lottato sul campo pesante e fra quattro giorni saranno chiamati al niente affatto facile impegno di Castelletto Ticino. Come conferma il presidente Francesco Donini, il Gravellona non ha certo rinunciato a lottare per l'Interregionale malgrado l'attuale ritardo dalla capolista Bellinzago. Il torneo è ancora lungo, dicono in casa arancione, e c'è tutto il tempo per recuperare. Intanto, però, l'interesse è concentrato su questa coppa e si spera in un successo che addolcisca l'attuale momento difficile.

(m. s.)

Basket - All'Arimo di Novara

L'allenatore è licenziato

Via Moizo, arriva Paolo Casalini

Massimo Moizo

NOVARA — Dopo due sconfitte consecutive, l'Arimo ha licenziato l'allenatore della promozione Massimo Moizo. Da ieri sera la conduzione tecnica della squadra è stata affidata a Paolo Casalini, il fratello del più famoso tecnico della Tracer Milano.

Quello di Casalini è un ritorno a Novara dopo che aveva allenato, cinque anni or sono, l'Allvar che allora militava in serie D. Era passato poi al Banco Ambrosiano e quindi al Melzo, in serie C, società che ha lasciato la stagione scorsa.

La decisione di cambiare l'allenatore è maturata dopo la sconfitta casalinga con il Saronno cui ha fatto seguito quella di domenica a Venegono contro una formazione di bassa classifica. La squadra ha dimostrato in questi ultimi incontri di andare alla deriva anche se il potenziale tecnico che possiede garantirebbe i giocatori e tutt'altro che modesto.

Una svolta di natura tecnica s'imponeva per sferzare un ambiente che dava l'impressione di adagiarsi su livelli di gioco mediocri. Proprio per non lasciare nulla di intentato e non vanificare gli sforzi fin qui fatti dopo la promozione dello scorso anno, la dirigenza dell'Arimo ha deciso il cambio dell'allenatore.

«Moizo non è certo l'unico responsabile di questa situazione — ha detto il presidente dell'Arimo Mario Garetto —. *Era sicuramente stanco e stressato. Ogni partita ormai significava per lui un dramma. Anche i rapporti con i giocatori non erano dei migliori. Troppi elementi apparivano ormai demotivati, come e spenti in campo durante le partite così come in allenamento. Era venuto a mancare lo spirito di squadra indispensabile per ogni società. Anche sotto il profilo tecnico, in relazione alle possibilità dell'organico, la squadra dimostrava di non saper rispondere alle aspettative. Abbiamo dei programmi precisi da rispettare. Per questo siamo intervenuti nella convinzione che sia ancora possibile rimediare una stagione non compromessa».*

Non sarebbe forse corretto arrivare a dire che sono stati i giocatori a pretendere l'allontanamento del tecnico, ma certo hanno avuto un peso importante nella decisione assunta dalla società.

(r. amb.)

BOROMANERO — Univer alle stelle. Nella ottava giornata del campionato di serie D di basket, la rappresentativa cestistica borgomanerese conquista il primo posto solitario nella graduatoria del girone piemontese, liberandosi del pericoloso Biella, che supera in casa per 101 a 98 dopo i tempi supplementari.

In classifica, dopo la squadra di Molina, ci sono quattro formazioni: il Condor Verbania che è stato sconfitto sul proprio parquet, il già citato Biella, la vincitrice Fulgor e il sorprendente Campidonico Vercelli, quello che ha appunto espugnato il campo lacuale.

(f. a.)

Bli Blò
una splendida sfilata nella città della moda!

In una bella serata presso un noto locale alla moda di Milano Giuly Grava ha presentato per Bli Blò una splendida collezione per la prossima festa.

Sicuramente Bli Blò la nota boutique di Biella si conferma come il giusto punto di incontro per la donna che vuole vestire giovane con classe e personalità.

Bli Blò abbigliamento è in

BIELLA - Piazza Vittorio Veneto 15 - Tel. 015 29.916

Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino bar Jeantel)
(La boutique sarà aperta anche nelle domeniche 6-13-20 di dicembre)

A.S. SPORT E SALUTE
La palestra dei campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA
E DI SUCCESSI

- Body Building maschile e femminile
- Attività motorie di scioltezza e rassodamento
- Preaclistica
- Danza classica
- Aerobica
- Ginnastica estetica e dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampada facciale - Alta pressione
- Danza moderna
- Consulenze medico specialistiche
- Ginnastica medica
- Servizio di fisioterapia e medicina estetica
- Karatè

NOVARA - Via SESALLI 18 - Tel. 0321 28.017

Due gare valide per la Coppa del Mondo Cittadini si disputeranno a Varzo

Lo sci iridato arriva nell'Ossola

VARZO — Lo sci «iridato» arriva nell'Ossola: San Domenico Neve, la stazione invernale della Val Divedro, il prossimo febbraio ospiterà due gare di slalom gigante, valevoli per la Coppa del Mondo della categoria «Cittadini», individuale e per Nazioni. Un appuntamento sportivo che per la prima volta proietta il mondo dello sci novarese nel «gotha» mondiale del «circo bianco»: sui duemila metri dell'alpe Ciamporino si affronteranno duecento atleti di rara nazionalità. In questa categoria gli ossolani si sono già fatti un nome in campo agonistico: Giuseppe Neri, il Masera, ex allievo del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, ha conquistato per due volte consecutive il titolo di campione mondiale.

La manifestazione internazionale, denominata «Trofeo Comune di Varzo», è stata annunciata l'altra sera in una riunione preparatoria che si è svolta all'Hotel Tronconi ed alla quale erano presenti, oltre al presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Luciano Rolandini, il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti, il direttivo del «team» Divedrino e l'intero «staff» del Comitato provinciale della Federazione Italiana Sport Invernali, presieduto dall'ossolano Franco Vesci, con il consigliere zonale Carlo Borioli. Italo Uccelli, della Federazione Italiana Cronometristi, ha assunto l'insolita veste di relatore.

«E' un'occasione promozionale che non possiamo assolutamente sfuggire — ha detto Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo —; *in termini di immagine turistica ne beneficerà l'intera zona. Dopo gli ultimi eventi alluvionali è più che mai necessaria un'iniezione di fiducia tra gli operatori del settore e questa iniziativa può costituire un primo esempio da sfruttare per tale scopo. Naturalmente bisognerà lavorare sodo per la sua riuscita. Proprio per questo l'amministrazione comunale ha voluto affiancarsi allo Sci Club locale nello sforzo organizzativo e contiamo molto anche sulla collaborazione che ci potranno fornire la Regione, lo stesso Comunità Montana e le forze dell'ordine».*

Le date di svolgimento sono già state pubblicate sul calendario federale dello sci alpino e sull'«Agenda dello sciatore»: la prima prova si effettuerà l'11 febbraio e la seconda il giorno successivo. I due «giganti» saranno abbinati per quanto riguarderà le classifiche dell'individuale maschile e femminile, al Trofeo Mariotti ed al Trofeo Comunità Montana Valle Ossola.

La macchina organizzativa gravosa dello Sci Club «San Domenico», che mobiliterà centinaia di addetti, si è già messa in moto per garantire un'adeguata sistemazione logistica ai concorrenti ed ai loro accompagnatori e per presentare le piste nelle migliori condizioni: Vittorio Clausen, direttore degli impianti di risalita, ha già richiesto un rinforzo di personale per la loro manutenzione.

Pietro Benacchio

IL FUTURO È NUOVI ORIZZONTI

galileo galilei

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO
Sezioni:
— Addetti cucina
— Addetti sala-bar
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI CON SEZIONE D'INFORMATICA
CORSI PROGRAMMATORI TRIMESTRALI E ANNUALI
Corsi di sostegno - Corsi di recupero
Corsi estivi di preparazione
CENTRO SPORTIVO
ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - VIA AL PARCO 18
TEL. (0332) 668.122-508 - SEDE D'ESAMI

IL VOSTRO TETTO FA IL SUO DOVERE?
Specialisti in tetti - Rifacimenti completi
Riparazioni parziali - Coperture in tegole, Eternit, canadesi
Lastre grecate alluminio, acciaio, opere di lattoneria
Isolamenti lana di vetro
EDIL C.R. TETTI IMPRESA EDILE
NEBBIUNO - Via Marconi 22 - Tel. 0322 588.823

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

Collegio Provinciale degli Agenti Immobiliari Professionali
FIAIP
INVITA A NON PAGARE LA MEDIAZIONE
— agli operatori che, pur esercitando PROFESSIONALMENTE l'attività di mediazione, non sono in grado di esibire la TESSERA DI ISCRIZIONE ai ruoli tenuti dalla C.C.I.A.A. di Novara, come prevede la Legge n. 253/58;
— a chiunque esercita mediazione immobiliare, non occasionale, violando pertanto norme del Codice Civile.
Segnalando tali abusi presso i nostri associati, troverete consulenza ed assistenza gratuita.
Se cercate un corretto orientamento per una serena soluzione ad ogni vostro problema immobiliare, rivolgetevi ai nostri associati: l'elenco è sulle Pagine Gialle alla voce agenzie immobiliari.

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DÀ L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dirette NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

LEASING
Arredamenti negozi e pubblici esercizi
Auto, imbarcazioni, beni strumentali
Immobiliare, industriale
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

Taulino
Taulino
strumenti musicali
Per un Natale più allegro regalati uno strumento musicale
Puoi scegliere tra CHITARRE, TASTIERE, ORGANI, PIANOFORTI, STRUMENTI A FIATO e ogni altro genere.
Ti aspettiamo nei negozi di:
LIVORNO FER. (VC) Tel. 0161 47.230
ALESSANDRIA Tel. 0131 43.297
BORGOMANERO (NO) Tel. 0322 844.437

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 39/82 promossa da **RAGNI Vladimiro** con avv. Liberini contro **BALZARI Giovanni**.

Il G. E. con sua ordinanza del 15-7-87 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Balzari Giovanni:

Villetta unifamiliare con circostante terreno distinta al N.C.T. di Meina al F. 1, mapp. 337 e al N.C.E.U. alla partita 729, F. 1 mapp. 383 sub. 1, via Sempione 145, cat. C/6, mq 75, R.D.L. 315, mapp. 383 sub. 2 cat. A/7, vano 7, R.D.L. 2632.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 9-12-1987, ore 11, che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G. E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) PREZZO BASE L. 210.000.000.
2) OFFERTA IN AUMENTO non inferiore a L. 2.500.000.
3) CAUZIONE E FONDO SPESE nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base.
4) LE MODALITA' DI VERSAMENTO per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del 7-12-1987 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) SALDO PREZZO entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 14-11-1987.

IL CANCELLIERE
dr. G. B. Arcuri

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico
NOVARA - CENTRO MAICO
Via Cavour 9 - 1° piano - Tel. 382.611 - TUTTI I SABATI
ARONA - Martedì 15 dicembre
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 23
ARONA - Martedì 22 dicembre
Centrottica - Via Matteotti 28
BORGOMANERO - Giovedì 24 dicembre
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 19
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 17 dicembre
Ottica Nuvolari - Via P. Custodi 38
GOZZANO - Giovedì 24 dicembre
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 19 dicembre
Centro MAICO Ottica Poretti - Piazza Ranzoni 35
OLEGGIO - Giovedì 24 dicembre
Ottica Bertolotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 3 e 17 dicembre
Ottica Poretti - Piazza Manuali
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 2 dicembre
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
TRECATE - Giovedì 3 dicembre
Farmacia dr. G. Maiavia - Via Garibaldi 4
MAICO TORINO - Via Magenta 30 - Tel. (011) 541.757

I dirigenti hanno presentato le dimissioni al sindaco

Pro, ricomincia l'agonia

Celoria: «Questa volta non torneremo sulle nostre decisioni: speravamo nel pubblico, ma anche i tifosi ci hanno lasciato» - Garantita la gestione della squadra solo fino al 31 dicembre

VERCELLI — Proprio nel 25° anno di fondazione, la Pro Vercelli è sull'orlo di una crisi che potrebbe rivelarsi irreversibile: il consiglio direttivo ha rassegnato, in blocco, le sue «dimissioni irrevocabili» e il presidente Giuseppe Celoria ha informato il sindaco Fulvio Bodo, assicurandogli che la dirigenza dimissionaria «garantirà la continuazione dell'attività agonistica fino al 31 dicembre».

«La Pro Vercelli — ha detto ieri Bodo ai cronisti che gli chiedevano informazioni — mi aveva chiesto di tenere riservata la notizia, diffusa non l'aveva divulgata. Ma ora, visto che siete voi a chiedermi lumi su questa storia, non posso che confermare che è tutto vero, ne ho già parlato in giunta e vedremo di trovare una soluzione. La città non può perdere il suo patrimonio sportivo più importante».

Celoria ha portato lunedì pomeriggio la lettera con le dimissioni al sindaco, ma la decisione era già stata presa il giovedì precedente dai cinque consiglieri. Celoria, il vicepresidente Giovan Battista Eusebione, Luigi Gallione, Nando Lombardi e Piero Viazzo.

Spiega Celoria: «Avremmo preferito non parlare della nostra decisione, ma ora che la notizia è pubblica non posso tirarmi indietro. Giovedì si è riunito il consiglio, allargato ai soci-sostenitori. Abbiamo esaminato la situazione e l'abbiamo giudicata insostenibile: di qui la nostra scelta irrevocabile».

Celoria rifà quindi la lunga storia della pre-crisi, sfociata nelle dimissioni: «Ormai — dice — da alcune estati i nostri ultimatum stavano diventando ricorrenti e ineluttabili come i moscerini ed il solleone. E a qualcuno era venuto il sospetto che la dirigenza della Pro giudasse "al lupo" solo per ricimolare qualche lira e tirare avanti».

Prosegue il presidente: «Quest'estate abbiamo lanciato un appello ben chiaro: o incameriamo almeno 350 milioni con la pubblicità, oppure siamo costretti a chiudere. La città ha risposto mettendoci a disposizione una trentina di milioni di sottoscrizione, alla stadio Eusebione, Luigi Gallione, Nando Lombardi e Piero Viazzo.

Luigi Gallione

Giuseppe Celoria

Nonostante ciò, i consiglieri ed io ci siamo guardati negli occhi e ci siamo aggrappati all'ultima speranza: il pubblico. Forse, con gli incassi ce l'avremmo fatta».

«Ma anche i tifosi — continua Celoria — ci hanno traditi. E io non voglio nemmeno entrare alla città i 413 paganti di domenica: faceva freddo, ci voleva coraggio per venire al "Robbiano" e così ci siamo ritrovati un pubblico da Prima Categoria. Ma penso di poco più di seicento spettatori che hanno comprato il biglietto per vederci all'opera contro la Saronnese, seconda in classifica. Con i sette milioni che abbiamo ricavato non siamo nemmeno riusciti a pagare i premi partita, gli addetti alla biglietteria e la Siae».

Conclude Giuseppe Celoria: «A quel punto, abbiamo detto "basta". Se la Pro non interessa più alla città, perché continuare a sostenerla in cinque, a prezzi sempre più alti? Forse abbiamo sbagliato alcune cose: auguriamo ai nostri successori, se ci saranno, di fare meglio di noi».

Sono le considerazioni amare di un presidente che si era «innamorato» della Pro Vercelli e che si trova ora costretto al «divorzio» dopo sette anni di buona convivenza.

Difficile anticipare che cosa accadrà. Il sindaco ha detto che farà di tutto per agganciare nuovi dirigenti e l'ipotesi più probabile è che, dopo il 31 dicembre, si arrivi alla nomina di un «commissario» il quale garantisca, almeno, la continuazione del campionato. Ma se nessuno subentrerà nei prossimi mesi, la soluzione inevitabile è quella dello scioglimento della società. Un'eventualità triste: anziché celebrare il centenario di vita, la Pro Vercelli rischia di veder cancellato per sempre il suo nome dal libro del calcio: un destino amaro per una pluriretrocessa.

Enrico De Maria

Irruzione notturna di due banditi nella casa di un imprenditore

Buronzo, assalto ad una villa coniugi sequestrati e rapinati

Dopo aver legato marito e moglie, i rapinatori hanno saccheggiato l'abitazione

BURONZO — Assalto notturno ad una villetta alla periferia del paese: lunedì, attorno alle 20.30, due banditi armati e mascherati hanno aggredito due coniugi tenendoli sotto la minaccia delle pistole per quasi tre ore. Con tutta calma, hanno rovistato nell'appartamento alla ricerca di denaro e oggetti preziosi, poi sono fuggiti con l'auto del padrone di casa. Il bottino ammonta a circa 17 milioni.

La rapina ha un precedente in paese: l'assalto alla villa Cerri, nel settembre 1982.

Vittime della brutale aggressione dell'altra sera sono stati Francesco e Francesca Collinetti, di 54 e 47 anni, lui imprenditore, lei casalinga. Abitano in una villetta alla periferia di Buronzo, una costruzione recente, che sorge in un gruppo di abitazioni vicino alla tangenziale. Nella villa vivono anche i due figli della coppia, Luca e Marco, di 23 e 20 anni, entrambi studenti, che non erano però in casa lunedì sera.

Verso le 20.30 Francesco Collinetti ha sentito dei rumori all'ingresso secondario dell'abitazione e si è avvicinato alla porta per controllare: ma era ormai troppo tardi. Ha visto infatti due pistole puntate contro di lui, impugnate da due uomini: i banditi indossavano una tuta mimetica, avevano le mani ricoperte da guanti di gomma (probabilmente del tipo usato per i lavori domestici) ed il volto coperto da un passamontagna di color rosso.

Ogni tentativo di resistenza è stato bloccato. L'uomo è stato spinto all'interno dai banditi che l'hanno seguito richiudendo la porta alle loro spalle. Nel frattempo si è affacciata nel locale anche la moglie ed anche lei è stata subito bloccata da uno dei banditi. I rapinatori, che quasi certamente avevano raccolto dettagliate informazioni sulla famiglia (sapevano, ad esempio, che i figli sono fuori tutta la settimana per motivi di studio), hanno intimato a Francesco Collinetti di dar loro le chiavi della cassaforte.

Poi, nel tinello, hanno legato i due coniugi e, con tutta calma, si sono messi a setacciare sistematicamente l'appartamento, aprendo armadi, rovistando nei cassetti, alla ricerca di denaro e oggetti preziosi. Ai banditi non è sfuggito nulla: se ne sono andati dopo circa tre ore con un bottino di quasi 17 milioni, ai quali va aggiunta la «Lancia Thema» di Francesco Collinetti.

Dopo la fuga dei banditi il padrone di casa è riuscito a slegarsi e ha dato l'allarme ai carabinieri. Battute sono state organizzate in tutta la zona, ma dei rapinatori non ci sono tracce e non è stata neppure ancora ritrovata l'auto usata dai due per allontanarsi da Buronzo. Il riserbo sulle indagini è assoluto, ma gli inquirenti non nascondo un cauto ottimismo sulla possibilità di trovare una traccia dei due rapinatori.

Si fa strada l'ipotesi che i due si siano fatti accompagnare nel pressi della villetta da un complice che si è poi allontanato: evidentemente i banditi dovevano essere certi che il Collinetti si trovasse in casa, ma soprattutto che la «Lancia Thema» fosse nel garage.

Daniele Cabras

Assemblea a Vercelli dei risicoltori europei

VERCELLI — Si è tenuta in città l'assemblea dell'Unione dei risicoltori europei — presieduta dal pavese Giuseppe Mola — che ha preso in esame, tra l'altro, i problemi relativi alla «classificazione» del riso e alla definizione delle varietà (del tipo Indica) che possono ottenere i contributi comunitari.

Hanno partecipato ai lavori i dirigenti dell'Associazione risicoltori portoghesi, della Confederazione delle cooperative agricole della Spagna, dell'Unione cooperative agricole della Grecia, del Sindacato dei risicoltori di Francia e del Comitato intersindacale risicoltori italiani (Cirl), presieduto dal vercellese Leo Carra.

Le decisioni prese a Vercelli saranno sottoposte nei prossimi giorni al Consiglio dei ministri della Comunità economica europea, chiamato a decidere entro il 31 dicembre.

Com'è noto, l'Italia aveva bloccato la nuova classificazione «ternaria» del risi (da dividere, secondo la proposta, in «tondi», «medi» e «lunghi») invece dell'attuale distinzione, che prevede solamente due categorie: «tondi» e «lunghi».

Il «no» era dovuto al fatto che i responsabili risicoli italiani intendevano conoscere, prima di pronunciarsi, le novità su un problema strettamente connesso: quello degli aiuti economici alla produzione di nuovi risi di tipo indica (o Patna), richiesti soprattutto dal mercato nordeuropeo.

I risicoltori hanno riconosciuto che «allo stato attuale delle cose è prematura una modifica dell'attuale classificazione». Un cambiamento potrà, tuttavia, essere preso in esame «quando si conosceranno i risultati dell'azione di orientamento dei produttori voluta dal Consiglio della Cee. Bisognerà quindi attendere la scadenza (1992) del periodo di pagamento degli aiuti alla produzione di risi di tipo o profilo indica».

Inoltre, eventuali future modifiche della classificazione del riso dovranno «prevedere premi di difesa diversi, a seconda dei differenti gruppi di risi».

L'assemblea ha, infine, fissato i requisiti necessari per ottenere l'aiuto comunitario per la campagna 1987/88 (pari a 558 mila lire per ettaro).

I limiti sono questi: lunghezza del granello decorticato non inferiore a 6,61 millimetri, rapporto fra la lunghezza e la larghezza del granello non inferiore a 3 millimetri.

A partire dalla campagna 1988-89, sempre secondo le decisioni dell'Unione risicoltori europei, le varietà prese in considerazione «dovranno anche dimostrare l'assenza totale di "perle" e striature del riso lavorato in almeno il 60 per cento dei grani, e rispondere «a requisiti di consistenza, collosità e tenore in amilosio, secondo valori da definire in sede tecnica, unitamente alle metodologie di analisi, entro il 31 maggio 1988».

Walter Nasi

■ Borse risi

Risoni: Comune o Originario: 52.000, 54.000; Cripto: 51.000, 54.000; Lido: 53.000, 55.000; Padano: 55.500, 58.500; S.Andrea: 58.500, 62.000; Veneria: 55.500, 58.500; Europa: 58.500, 58.500; Ribe-Ringo: 66.200, 68.500; Roma: 65.500, 68.000; Baldo: 69.000, 69.000; Arborio: 70.000, 71.000.

Risi lavorati. Originario (Comune): 84.000, 88.000; Lido: 84.000, 88.000; Padano: 94.000, 100.000; S.Andrea: 100.000, 104.000; Roma: 122.000, 126.000; Baldo: 112.000, 120.000; Ribe: 130.000, 134.000; Europa-Veneria: 89.000, 94.000; Arborio: 137.000, 142.000.

■ Corsi di educazione stradale

VERCELLI — La Provincia ripropone i corsi di educazione stradale nelle scuole medie inferiori: lo scorso anno l'iniziativa venne seguita da oltre quattromila ragazzi. Agli studenti verrà consegnato un fascicolo composto da una serie di opuscoli che illustrano in modo semplice i temi della viabilità e del comportamento da tenere in strada. (n. co.)

■ Santhià, musica lirica all'Auditorium

SANTHIA' — Nuovo appuntamento domani sera all'Auditorium San Francesco con la stagione lirica: la serata sarà dedicata ad un concerto vocale strumentale con il mezzosoprano Laura Brovida accompagnato al pianoforte da Cristina Arlaero. (n. co.)

■ La storia dei monasteri all'Unitre

VERCELLI — La storia dei monasteri e dei conventi vercellesi sarà il tema dell'incontro di domani nell'ambito delle conferenze dell'Università della terza età: relatore Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato. Cassetti si occuperà in particolare degli Anni 70 di una storia documentata di grande argomento. (g. b.)

■ Amnesty premia i pittori

VERCELLI — Sabato al Salone Dugentesco si svolgerà la premiazione del concorso di pittura e grafica indetto dal gruppo vercellese di Amnesty internationl. La mostra delle opere rimarrà aperta sino a domenica 13 (ore 9, seguente orario feriale 16.30-19.30, festivi 10.30-19.30). (g. b.)

■ Concorso della Camera di commercio

VERCELLI — La Camera di Commercio ha bandito un concorso per l'assegnazione di tre borse di studio per la partecipazione al corso nazionale per assistenti tecnici al commercio che prenderà l'avvio a gennaio all'Istituto per la formazione di operatori aziendali di Reggio Emilia. Il corso della durata di 9 mesi è riservato ai diplomati e ai laureati che non abbiano superato i 24 anni e che siano residenti in provincia. (g. b.)

Il «Vercellese dell'anno» alla memoria del caricaturista

Premio ai sorrisi di Roberto

Il riconoscimento sarà consegnato all'inizio del prossimo anno ai familiari del disegnatore della Bbc - Non ha mai perso i contatti con la sua città, che forse ospiterà una mostra dei lavori

VERCELLI — Per la seconda volta nella sua storia ultraventennale, il premio «Vercellese dell'anno» è stato assegnato alla memoria: la commissione nominata dalla Famija Varsleisa e presieduta dal sindaco Fulvio Bodo ha attribuito il riconoscimento per il 1987 al caricaturista Carlo Roberto, scomparso nel maggio di quest'anno, a Londra, a 62 anni.

Il prestigioso riconoscimento era andato, nel 1982, ai familiari di Cesare Filippone, il noto cantante folk vercellese morto prematuramente.

L'«albo d'oro» del premio è prestigioso: l'hanno ottenuto, tra gli altri, il travolgente Franco Lombardi, la scrittrice Virginia Galante Garrone, il responsabile della Fiat-Auto Vittorio Ghidella e, l'anno scorso, Silvio Piola, centravanti della Nazionale campione del mondo nel 1938.

Piola è stato il ventiseiesimo «Vercellese dell'anno» e ora la commissione nominata dalla «Famija» ha ritenuto di attribuirlo alla memoria del celebre disegnatore satirico della Bbc, emigrato a Londra nel 1954.

Dice la motivazione: «Caricaturista e umorista di notevole valore, con grande costanza, abnegazione e serietà, Carlo Roberto ha incominciato a collaborare a riviste e pubblicazioni inglesi ottenendo, gradualmente, lusinghieri riconoscimenti. Prima della sua prematura scomparsa, egli era uno degli esponenti più qualificati della Bbc, collaborava a diversi programmi televisivi e grazie ai suoi lavori aveva acquistato grande popolarità fra i telespettatori inglesi».

Commenta il presidente della Famija Varsleisa, Carlo Banghino: «La scelta della commissione non poteva essere migliore, sia perché Roberto meritava questo riconoscimento, sia perché ho saputo che la Bbc sta allestendo una grande mostra rievocativa che i familiari dell'artista non disperano di poter trasferire anche a Vercelli».

Ranghino ricorda che, nonostante la lontananza, Roberto restò sempre attaccato alla sua città: puntualmente faceva visita ai parenti e agli amici e partecipava, con opere molto apprezzate, alla «Biennale dell'umorismo».

In Inghilterra era ormai famoso quanto, da noi, Fortebraccio o Altan, e i personaggi più noti in visita a Londra andavano a farsi ritrarre da lui.

L'ultima personalità a pretendere la caricatura, pochi giorni prima della scomparsa di Roberto, è stato il campione del mondo dei pesi massimi Mike Tyson.

L'artista si è fatto fotografare insieme al «Marciano nero» e ha spedito l'istantanea ad uno degli amici vercellesi più cari, il «Bicicleta» Franco Fornara. «Ed è stato — dice Fornara — il suo ultimo messaggio».

La targa con la riproduzione del «Seminatore» del Gartmann sarà consegnata ai familiari di Carlo Roberto durante una cerimonia che si svolgerà all'inizio del prossimo anno nella sede della Famija Varsleisa.

e. d. m.

Carlo Roberto con il campione dei pesi massimi Mike Tyson

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Fine settimana a Miami (16 anni)

NUOVO ITALIA: **La Bamba** (ore 16 - Vietato ai minori di 14 anni)

PRINCIPE: oggi riposo domani **Una preghiera per morire**

VIOTTI: oggi riposo domani **Rosa da ricchi** (ore 16 - Vietato ai minori di 14 anni)

GATTINARA

ITALIA: oggi riposo

MOSTRE

EX CHIESA DI SANTA CHIARA (corso Libertà 100): prosegue la mostra «Sguardi sul 45° parallelo - Ascesi della fotografia creativa in Italia» organizzata dal Centro Culturale «Guido Gozzano».

FARMACIE

Oggi e domani la Grande, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.061. Croce Rossa (0161) 52.727. Arborio (0161) 66.364. Cavaglià (0161) 96.470. Cigliano (0161) 44.524. Crescentino (0161) 842.555. Gattinara (0163) 833.777. Croce Rossa (0163) 832.600. Santhià (0161) 921.686. Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip** piazza Solferino; **Mobil** corso Gastaldi; **Mobil** bivio per Quinto Vercellese; **Tesaco**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747

Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO

Dimostrazioni speciali si terranno a
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - Tel. 54.577 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - Ottica CORRADINO
Piazza Municipio 15 - Tel. 65.47.63
TUTTI I VENERDI' MATTINO

BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberoire - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 17 dicembre
Farmacia dr. Farelli - Via Matteotti 21
BORGOSESIA - Sabato 5 e martedì 15 dicembre
Ottica Sottile - Via Roma 26
CIGLIANO - Giovedì 17 dicembre
Farmacia dr. Orillier - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 9 dicembre
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 80
CRESCENTINO - Venerdì 4 dicembre
Farmacia dr. Bosso - Via Matteoli 25
GATTINARA - Martedì 22 dicembre
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 16 dicembre
Farmacia dr. Prelli - Via Lusani 15
SANTHIA' - Sabato 19 dicembre
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 9 dicembre
Ottica Foto Sezione - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 2 e 16 dicembre
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 6
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541 787

AUTOESSE
CONC. Alfa Romeo

30 MESI DI CONVENIENZA	PER ALFA 33	ALFA 75
	ALFA 33 1.3 A.S.	ALFA 75 1.8
PREZZO SU STRADA, compreso vetri atermici, alzacristalli elettr., 5ª marcia	16.396.000	21.559.840
ANTICIPO (compreso eventuale permuta)	5.285.000	6.618.000
N. 30 CANONI MENSILI PER COMPLESSIVE	12.300.000 (30 x 410.000)	16.500.000 (30 x 550.000)
COSTO GLOBALE	17.585.000	23.118.840
COSTO FINANZIAMENTO PER 30 MESI	1.188.000	1.558.000

N.B. Offerta valida solo per autovetture in stock e non cumulabile con altre offerte in corso. Benestare al finanziamento secondo norme ALFA ROMEO CREDIT.
Medesime condizioni per forniture in ALFA ROMEO LEASING.

CONDIZIONI PARTICOLARI PER PAGAMENTI IN CONTANTI
SCEGLI Alfa Romeo
SCEGLI AUTOESSE
E FAI SEMPRE UN AFFARE!!

VERCELLI Tel. 53.963
CAVAGLIA' Tel. 966.122

Bambini, i commercianti di Borgosesia vi invitano a un simpatico gioco. Giocando, avrete un regalo in più per il vostro Natale. Correte subito a ritirare la scheda del gioco nei negozi di Borgosesia con la scritta

BAMBINI GIOCATE CON NOI

ALLEGRA
ANDREIS SALVO IV
ANNI DOLCI A.V.
BARBIERI LUIGI
BAZAR
BIGLIA LUIGI
BLU CAR
BOLO
BOSSINA BRUNO
CARINI
CARTOLIBRERIA CRAMI
CASA DEL CORREDO
COLORIFICIO CAVANA
COLORIFICIO VELA
CONFEZIONI SER LORY
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
COOP-CPL
DIEMME di CICCATO
DONNA
ELLESPORT
EMPORIO DELL'ABBIGLIAMENTO
EPIS
ERCOLI SCARI
ERREGOMMA
FORTINI
GIANFONI
GIGLIONI
G. GILARDI
GILARDI CARS
IL FORNO DI ANTONIAZZO
IL VAGABONDO
LA BOTTEGA LORO
LANGOLINO DEL G.P.
LA RIVIERA AMALFITANA
LA TIORENTINA
LA TORRE di MONTICELLO
L'IMPRONTA
LO SCANDOLO
LUCCHINI
MARTIOLO
MILENA CON
MILTA MODA
MIGLIORI & MIGLIORI
MILANESE III
MTB
NEW CUCCIOLO
ESTERNINI
PAGANI GIOVANNI
PUBBLICITÀ VALSESIA
RAS ASSICURAZIONI
RAVIOLO VALSESIANO
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
RIBOLDI
RIVOLTA CARLO
ROSSI
ROSTICCERIA PASTICCIO EMILIANO
SCANAVINO
SCOLARI
SORELLE ZOIA
TADEI LUI
TRIVERO LUIGI
TUTTOSPICIO
VALSESIA
VIOLA
UNITRA

è un'iniziativa AS.COM - BORGOSESIA, con il patrocinio di
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VERCELLI
Cassa di Risparmio di Vercelli

Un convegno domani pomeriggio nella sala di via Addis Abeba

Sei grandi esperti a Biella studiano la città del futuro

L'iniziativa è dell'Unione industriale - Incontro con il direttore Alberto Brocca

BIELLA — Un convegno per studiare, analizzare, relazionare, giudicare e criticare Biella nei suoi aspetti fondamentali. L'iniziativa, in programma domani pomeriggio nella sala convegni di via Addis Abeba 3, è dell'Unione industriale che ha voluto affidare a sei «grandi» il compito di radiografare il territorio laniero e le sue attività sotto una forma davvero insolita.

Spiega il direttore dell'Unione industriale Alberto Brocca: «*Stiamo per intraprendere un'operazione a livello generale di estrema rilievo alla quale abbiamo dato il nome di Progetto futuro. Consiste nell'individuare le strategie ed i percorsi di sviluppo che Biella dovrà adottare negli anni a venire. Ma per cercare di costruire un futuro interessante occorrono scelte che richiedono un'attenta e completa analisi della situazione attuale*».

Aggiunge il direttore dell'Uib: «*In questa ottica, abbiamo affidato a sei grandi esperti il compito di leggere la realtà socio-economica con occhi imparziali e soprattutto esterni. Fino ad ora per la quasi totalità ci siamo sempre trovati, noi bielleri, a giudicare Biella con la conseguenza di osservare e valutare con gli occhi di chi vive all'interno di questa identità. Stavolta saranno gli altri a fornirci un esame dei punti forti e dei punti deboli della nostra area accompagnandolo con una serie di riflessioni per costruire le strategie di sviluppo*».

Oggi, a presentare le relazioni, vi saranno Mario Deaglio, titolare della cattedra del corso di economia e commercio all'Università di Torino, al quale spetta il compito di coordinatore ed i docenti Arnaldo Bagnasco (facoltà di scienze politiche), Rodolfo Jannaccone Pazzi (opera all'università di Pavia nel dipartimento di economia pubblica e territoriale), Claudio De Matta (insegna alla scuola di direzione aziendale della Bocconi di Milano), Enzo Pontarollo (università Cattolica di Milano, istituto di economia) e Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino.

Alberto Brocca

Prosegue Alberto Brocca: «*Abbiamo scelto sei area di studio in maniera da contare su una diagnosi precisa che copra vari profili, considerato che arriverà da un macroeconomista, un economista del lavoro, due economisti industriali, un tecnologo, un sociologo. Quattro di loro non erano mai stati a Biella e nel Biellese e quindi il loro giudizio sarà imparziale. In più siamo convinti che questi pareri esterni possono risultare complementari a quelli degli addetti ai lavori. Il nostro è un esperimento insolito, ma proprio per questo crediamo nel valore dei risultati*».

L'obiettivo dell'iniziativa è più a grandi linee del mondo imprenditoriale e quello di costituire la base di partenza per la creazione del «Progetto futuro» ovvero per programmare con estrema precisione gli anni a venire. Un compito estremamente difficile avendo a che fare con un settore così complesso come quello del tessile.

Il convegno di domani, al quale interverrà un gran numero di addetti ai lavori, «*Auspichiamo che il contributo sia ancora più ampio soprattutto inteso come critico costruttivo*», afferma Brocca) sarà aperto alle 15 dal presidente della Uib Giovanni Piacenza. Nella «scaletta» dei lavori figurano di seguito la presentazione delle tre relazioni e il dibattito.

Roberto Eynard

Massazza: dopo il controllo e il rapporto del «Nas»

Caseificio sotto sequestro

La fabbrica è la Val d'Oropa, dove si producono formaggi - Si lavorava senza le autorizzazioni sanitarie - Il titolare: «E' solo una questione di permessi non ancora firmati»

BIELLA — Controlli a tappeto del nucleo antisofisticazione dei carabinieri tra le aziende alimentari del Biellese. Dopo il caso del formaggio svizzero che conteneva un germe letale (pare abbia causato 30 morti in Svizzera) sono state avviate indagini anche in Italia sia per scoprire e bloccare eventuali quantitativi di Valchavrin (formaggio molle fabbricato nel Cantone di Friburgo), sia per verificare la situazione nei caseifici italiani. Solo accurati controlli potevano evidenziare la presenza del mortale germe della listeriosi nella crosta dei formaggi.

Con un'azione coordinata il Nas e i militari della sezione hanno visitato tutte le aziende produttrici di formaggi e le ditte rivenditrici di olii. A quanto si è appreso nel Biellese non sono stati trovati quantitativi di Valchavrin: è un formaggio dal sapore dolce che in Italia non gode di molta popolarità. Se ne importerebbero quindi modestissime quantità.

L'operazione ha portato invece alla scoperta di presunte irregolarità in una piccola azienda familiare di Oughianico e in una media azienda, la Val d'Oropa, di Massazza, che fabbricano formaggi. Secondo il rapporto inviato dal Nas alla magistratura, il caseificio che ha sede in via Salussola a Massazza lavorava senza le prescritte autorizzazioni sanitarie.

La fabbrica, che dà lavoro a una quindicina di dipendenti, è stata posta sotto sequestro. Il titolare della Val d'Oropa, una società a responsabilità limitata, è Ulderico Rossi, 43 anni, di Candelo. L'uomo ha spiegato: «*Ho ritenuto la fabbrica il 31 agosto e avevo presentato regolari domande al Comune e all'Ufficio di igiene per ottenere l'agibilità dei locali e l'autorizzazione sanitaria. Senza il primo nulla osta l'ufficiale sanitario non mi rilasciava la seconda. Ma ho come sembrava una questione di pochi giorni e comunque l'esito favorevole sembrava scontato, avevamo incominciato a lavorare. Non si tratta quindi di un problema di igiene, ma solo di una vicenda burocratica*».

Il caso è ora nelle mani del pretore Mario Zenatello. A quanto si è appreso il magistrato non ha ancora avuto modo di esaminare il dettagliato rapporto dei carabinieri. Data la delicatezza del problema si farà molto probabilmente nei prossimi giorni. Sembra comunque che esistano i presupposti per un rapido sblocco della situazione. Pare infatti che il Comune di Massazza stia per rilasciare il previsto certificato di agibilità dei locali.

m. al.

Stasera all'Odeon in scena «Domino»

BIELLA — Dopo il grande successo di pubblico ottenuto da Filumena Marturano nella serata inaugurale della stagione teatrale, questa sera al teatro Odeon, alle 21, andrà in scena Domino.

Lo spettacolo è proposto dalla compagnia di Ugo Pagliai e Paola Gassman che dopo 6 anni di successi con i testi di Pirandello, hanno scelto la più famosa commedia dello scrittore francese Marcel Achard. Sotto la regia di Luigi Squarzina sono andati alla riscoperta di un classico del teatro francese degli Anni Trenta. Venne rappresentato in Italia per la prima volta nel 1932 da Louis Jouvet con Pierre Renoir e Valentine Tessier, appena un anno dopo la prima parigina.

Come ha detto Luigi Squarzina «*Domino interessa come campione della grande tradizione francese di "commedia per gli attori". Stimola però anche come variazione al contrario su un mostro, quello dell'uomo di paglia che diventa di carne e di testa ed eclissa l'altro a cui momentaneamente doveva sottostare, che ha radici nel romanticismo tedesco*».

La trama è avvincente: Lorette (Paola Gassman) sposata da 14 mesi al gelosissimo Jacques Heller (Carlo Montagnai, potente industriale, ingaggia Francois Dominique, detto Domino, (Ugo Pagliai), per coprire un amore finito. Deve sostituire agli occhi del marito il vero François con cui Lorette aveva avuto una storia d'amore prima del matrimonio, ma che tiene in sospeso i due ex amanti per via di una lettera scoperta da Heller.

d. p.

■ **Una scossa di terremoto**

BIELLA — L'osservatorio Sella di Oropa ha registrato l'altra sera una fortissima scossa di terremoto.

L'epicentro del terremoto è stato calcolato a circa 450 chilometri al largo di Anchorage in Alaska, quindi a circa 10 mila chilometri da Oropa.

r. p.

Avevano promesso: «Ti mandiamo all'ospedale»

Minacce ad una testimone 3 giovani sono condannati

La ragazza (impaurita) aveva ritrattato ed era stata incriminata

BIELLA — Tre giovani che avevano minacciato una testimone di accusa di spaccio di droga, inducendola a ritrattare, sono stati processati e condannati dal tribunale di Biella.

La vicenda risale al 21 settembre quando Daniele Matzeu, 25 anni, di Vigliano, Antonio Muccilli, 25 anni, di Biella e Natale Scarpellino, 24 anni, anche lui abitante in città, comparvero insieme ad altri giovani, sul banco degli imputati di fronte ai giudici biellesi per rispondere dell'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Uno dei testimoni chiave era Sara Pradella, 22 anni, di Valdengo. La ragazza aveva raccontato in fase istruttoria ai magistrati una serie di particolari sull'attività dei tre giovani. Ma quando si presentò di fronte ai giudici, invece di confermare la sua precedente deposizione si perse in una serie di «non so», e «non ricordo».

Rossana Brancaccio, che in quella occasione presiedeva il collegio giudicante, comprese che la giovane era spaventata, e la invitò più volte a pensare alle conseguenze a cui andava incontro se non diceva la verità. Ma Pradella non intese ragione. Forse non comprendendo bene quello che stava per capitarle, non batte ciglio nemmeno quando fu arrestata in aula e processata per direttissima per reticenza e falsa testimonianza.

La giovane pensava a quel punto di potersene andare a casa, ma quando si vide mettere le manette e portare via scoppiò in un pianto disperato. Sul cellulare che la stava portandola al carcere femminile di Vercelli, Sara Pradella si confidò con uno dei carabinieri della scorta: «*Mi avevano detto che mi avrebbero mandata all'ospedale se non rifiutavo le accuse contro di loro*».

Il nuovo aspetto della questione fu subito riferito al procuratore della Repubblica Enrico Gumina che decise di intervenire con decisione. Sara Pradella fu nuovamente ascoltata e raccontò al magistrato di essere stata minacciata una prima volta a giugno dal Matzeu. Poi la mattina del processo mentre si trovava nei giardinetti di fronte al tribunale, il Muccilli e lo Scarpellino l'avevano avvisata che se non ritirava le accuse l'avrebbero mandata all'ospedale.

Il dottor Gumina firmò quindi tre ordini di cattura per i tre giovani per minaccia a pubblico ufficiale (così viene considerata una persona che deve testimoniare in tribunale) e ieri i tre, che erano già stati comunque condannati per la vicenda della droga, sono comparsi nuovamente di fronte ai giudici.

Il pubblico ministero durante la sua requisitoria ha ricordato il frequente ripetersi di minacce ai testimoni, soprattutto in casi di droga e ha chiesto una condanna severa per i tre: 10 mesi per il Matzeu e il Muccilli e 11 mesi per lo Scarpellino.

Il collegio di difesa composto dagli avvocati Ferdinando Dello, Elena Bodo e Carlo Boggio Marzet, ha cercato di smantellare la credibilità della teste, chiedendo l'assoluzione per i loro assistiti. Ma i giudici, che avevano già ritenuto la Pradella attendibile nel corso del processo sulla droga, hanno ancora creduto alla giovane e hanno condannato il Matzeu e il Muccilli a 8 mesi e lo Scarpellino a 9 mesi di reclusione. A tutti e tre hanno concesso la sospensione condizionale della pena e al Muccilli e al Matzeu anche la non menzione.

Maurizio Alfisi

L'incidente è accaduto lungo la provinciale di Crevacuore

Camion sbanda: un morto

La vittima è un apicoltore di Coggiola - L'uomo si è sentito male e l'automezzo è uscito di strada finendo in un torrente - La disgrazia è stata scoperta solo nel pomeriggio

CREVACUORE — E' morto al volante del suo camion uscito di strada e piombato in un torrente. La vittima è un apicoltore valsesserino, Ettore Piletta Massaro, 54 anni, celibe, abitante a Coggiola nella frazione Piletta.

La disgrazia è avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì scorso lungo la provinciale che collega Crevacuore alla frazioncina di Azoglio. L'uomo era partito da casa alla guida di un camioncino, verso le 15,30, e ad un amico, incontrato per strada, aveva detto che stava recandosi in una fattoria del Biellese: «*Vorrei acquistare delle arnie e giorni fa mi hanno dato un nuovo indirizzo. Sarò di ritorno stasera*».

Il furgone ha così percorso il raccordo di Pray. Poi, giunto a Crevacuore, all'incrocio per Azoglio, ha imboccato la provinciale che, attraverso Sostegno e Villa del Bosco, conduce a Roasio. E' una strada comoda: nel suo primo tratto presenta un rettifilo in salita lungo un palo di chilometri che costeggia il rio Chiara e, proprio in questo punto, è avvenuto l'incidente.

La disgrazia è stata improvvisa. Con ogni probabilità, mentre il camion si trovava a metà del rettilineo, il commerciante è stato colto da malore e si è accasciato sul volante senza riuscire più controllare il furgone (sull'asfalto non sono state trovate tracce di frenata). Il veicolo, dopo aver proseguito per una cinquantina di metri lungo il ciglio della carreggiata, poco oltre il spartitraffico che conduce al santuario della Madonna della Fontana, è uscito rovinosamente di strada proprio nel punto in cui il costone è più ripido.

Dopo aver abbattuto un paio di piccoli alberi il camion ha concluso il tragico volo nel torrente con Ettore Piletta al posto di guida ormai privo di vita. Probabile — come ha più tardi accertato un medico — è un arresto cardiocircolatorio.

L'incidente non ha avuto testimoni ed è stato scoperto soltanto nel tardo pomeriggio. Ad accorgersi del camion che affiorava dall'acqua del torrente è stato un pensionato che stava ritornando da una passeggiata al santuario. L'uomo, cautamente è sceso fino al torrente e, quando si è avvicinato all'automezzo ha scorto un corpo riverso sul volante: era Ettore Piletta Massaro, che non dava più segni di vita.

Dato l'allarme per telefono, sul luogo del sinistro sono accorsi i carabinieri di Crevacuore che a conclusione di una serie di accertamenti, ai quali ha partecipato anche un medico, hanno ricostruito tutte le fasi dell'incidente.

r. eyn.

Ettore Piletta Massaro

■ **Condannati per spaccio di droga**

BIELLA — Il tribunale si è occupato di un nuovo caso di spaccio di droga. Sul banco degli imputati due personaggi già più volte implicati in storie legate agli stupefacenti. Domenico Palermiti, 40 anni, e Raffaele Bona, 38 anni, entrambi residenti in città. I due erano accusati di aver detenuto 34 grammi e mezzo di eroina.

Bona e Palermiti erano caduti nelle mani dei carabinieri durante un'operazione antidroga del 31 agosto. Il primo, che aveva cercato di divincolarsi dalla presa di un carabiniere per disfarsi di un pacchetto di dosi di droga, doveva anche rispondere di resistenza a pubblico ufficiale.

Il tribunale ha inflitto a Bona 4 anni e 2 mesi di reclusione e 7 milioni di multa e a Palermiti 4 anni e 1 mese.

(d. p.)

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
ECCO I NOSTRI PREZZI:
DIS. KIRMAN 170x240 PURA LANA VERGINE da L. 180.000
DIS. KAISERI 200x290 PURA LANA VERGINE da L. 260.000
DIS. KESHAN 140x200 PURA LANA VERGINE da L. 125.000
PARURE CLASSICA (3 pezzi) da L. 75.000
PARURE DIS. ORIENTALE PURA LANA VERGINE (3 Pezzi) da L. 150.000
DIS. MODERNO 100x200 da L. 50.000
PARURE DIS. MODERNO (3 pezzi) da L. 100.000
INOLTRE: TAPPETI RITORNATI DA MOSTRE
MODERNI PURA LANA 200x300 L. 150.000
DA LUN. A VEN. 8-12 14-19 - SABATO 8-12 15-18,30

Taccuino

BIELLA
Apollo: film per adulti
Impero: Morte a 33 giri
Marzini: La sirena di Eastwick.
Odeon: Domino, spettacolo teatrale
Sociale: Nadine.

BORGOSESIA
Sociale: riposo.

CANDELO
VERDI: riposo

COGGIOLA
ITALIA: riposo
ENNIO: Disavventure di una moglie indiscreta
RADAR: riposo

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Salvo, via Italia 11, tel. 22.480. **Ronco, Pollone, Spineseca.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51, tel. 51.00.31. **Lessona, Pettinengo, Crevacuore.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo, festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.549. **Borgosesia** 25.513. **Coggiola** 96.470. **Cossato** 922.801. **Mongrando** 666.913. **Ponderano** 756.566. **Valdengo** 708.154. **Varallo** 52.412.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 365.230.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

pasticceria Coggiola gelateria
NATALE 1987
COGGIOLINI - PRALINES - MARRON GLACES
PREFERITI - CHECHINGERI - GRAPPOLINI
PANETTONI - PANETTONI RICOPERTI AL CIOCCOLATO
PANETTONI RIPIENI DI GELATO
PRODOTTI DELLA PASTICCERIA COGGIOLA
DIVENTATI UNA TRADIZIONE
COGGIOLA spedisce per voi i vostri omaggi in tutto il mondo
Via Delleani 13/F - BIELLA
Tel. 401.023

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447 64 64

Bli Blà
una splendida sfilata nella città della moda!

In una bella serata presso un noto locale alla moda di Milano Giuly Grava ha presentato per Bli Blà una splendida collezione per le prossime feste.
Sicuramente Bli Blà la nota boutique di Biella si conferma come il giusto punto di incontro per la donna che vuole vestire giovane con classe e personalità.
Bli Blà abbigliamento è in
BIELLA - Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015 29.916
Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino bar Jeanlet)
(La boutique sarà aperta anche nelle domeniche 6-13-20 di dicembre)

La via più diretta per fare un grande regalo.
La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto a Biella. Al numero 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Babycresci, per grandi e piccini, e i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50. Attenzione: in dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino a Natale.
Liabel

Promozione - Con le ultime sconfitte continua il momento «no»

Trino e Cossatese, è crisi

Il Gattinara, quarto in classifica, prepara il derby di domenica con il Crescentino, reduce da un deludente pareggio - In palio la supremazia nel girone fra le squadre vercellesi

E' un campionato di Promozione sempre più dominato dalle formazioni novaresi. La matricola Bellinzago ha riconquistato la testa della classifica e sembra intenzionata a contendere fino all'ultima giornata lo scettro del comando al Verbania.

Ma il **Gattinara**, quarto in classifica non ha ancora perso contatto con le prime della classe. I vignaioli hanno pareggiato domenica sul campo del Gravellona, un'altra delle pretendenti agli spareggi per l'Eccellenza. Il punto conquistato dagli uomini di Silvano Lobia testimonia il grado di maturità raggiunto da Marangon e compagni. Seppur con qualche brivido gli arancioni hanno centrato infatti l'obiettivo che si erano prefissi.

Domenica il **Gattinara** ospita il **Crescentino**: in palio vi è la supremazia tra le compagini vercellesi. I granata sono infatti distanziati di un punto e non hanno perso le speranze di poter ancora essere tra i protagonisti del campionato. Le ambizioni del Crescentino sono però state seriamente ridimensionate dopo le ultime due partite casalinghe. Bignasco e compagni hanno pareggiato sia con il Dormelletto sia con il Grignasco, due avversari tecnicamente modesti che non avrebbero dovuto costituire un serio ostacolo. Invece gli uomini di Gigi Lombardi hanno sciupato due favorevoli occasioni per rimpinguare la propria classifica.

Se l'ambiente crescentinese non è dei più sereni, quello del **Trino** è addirittura cupo. Gli azzurri hanno perso sul terreno del Mezzomerico (1-0) e rimangono invischiati nel fondo-classifica. Non è il caso di lasciarsi prendere dal panico ma è certo che le speranze dei tifosi erano di segno diverso. L'inizio di stagione aveva un poi illuso tutti, poi sono arrivati alcuni capitomboli che hanno fatto entrare il Trino in un tunnel negativo dal quale non riesce ancora ad uscire. La «crisi» si è iniziata proprio dalla sconfitta interna con il Gattinara: da allora vi è stato uno stillicidio di infortuni, squalifiche ma anche un calo di rendimento che hanno in definitiva paralizzato Pugno e compagni. Domenica gli azzurri ricevono infatti al Comunale la capolista Bellinzago.

Continua anche il momento difficile della **Cossatese**, più che mai ingualata nella lotta per non retrocedere. La sconfitta interna con il Trecate ha reso ancor più pesante la situazione anche perché il capitombolo è avvenuto in un confronto diretto e le altre rivali (Dormelletto e Grignasco) hanno fatto un passo in avanti.

A complicare ulteriormente il panorama è pure venuto l'infortunio al portiere Vercellone che probabilmente dovrà saltare alcune gare.

l. p.

Ai campionati europei giovanili di hockey gli azzurrini sfidano Germania e Olanda

Francesco Marchesini

VERCELLI — I campionati europei giovanili di hockey si sono iniziati martedì sera in un clima festoso al palahockey di via Restano. In pista i ragazzi dai 14 ai 17 anni, le speranze di questo sport.

Gli azzurrini sono tra i favoriti. Nei precedenti tornei continentali hanno vinto il titolo tre volte e due volte si sono classificati secondi dietro il Portogallo. Verosimilmente saranno ancora queste due formazioni a battersi per il titolo, con il possibile inserimento della Spagna.

Per il pubblico c'è poi un ulteriore motivo di interesse: tra le fila dei giocatori italiani c'è Maurizio Milani, vercellese del Roller Isola, un «prodotto di casa» che sembra destinato a ripetere le gesta di Torazzo, Tarchetti, Costa, Lazzarotti, giocatori che hanno fatto la storia dell'hockey vercellese. Allenatore della Nazionale è Francesco Marchesini, che è stato allenatore dell'Amatori, anche lui accolto con simpatia dal pubblico.

Le partite di oggi si svolgeranno in due tornate, al mattino per favorire l'afflusso delle scuole cittadine, e alla sera. Questo il programma completo: ore 9 Inghilterra-Portogallo; ore 10 Francia-Spagna; ore 11 Svizzera-Olanda; ore 12 Italia-Germania; ore 20 Germania-Francia; ore 21 Inghilterra-Svizzera; ore 22 Portogallo-Spagna e ore 23 Italia-Olanda.

f. l.

Prima categoria - Il Vigliano bloccato da un pareggio casalingo

Il Verrone vince e «fugge»

BIELLA — Verrone sugli altari. Borgosesia nella polvere: questo il responso dell'undicesima giornata di andata del campionato di Prima categoria. Grazie al successo ottenuto in Valsesia l'undici di Pantaleone è balzato nuovamente al comando da solo mentre i granata di Pizzorno, incassando la terza sconfitta consecutiva, in pratica si vedono estromessi dalla corsa alla promozione.

Il gol vincente è stato messo a segno dal solito Cugnod, una rete che ha gelato la già rivoluzionata formazione di casa.

Il successo del Verrone vale doppio anche perché l'altra primatista, il Vigliano, è stata costretta dalla matricola-rivelazione Albiano Azeglio ad un inaspettato 2-2 casalingo. La prova dei canavesani merita rispetto non fosse altro per il doppio recupero (alla doppietta di Leo al 6' e al 30' prima ha risposto Almino al 14', poi nella ripresa Moritano) anche se il pareggio è giunto proprio alla sirena.

Al tirar delle somme in questo turno caratterizzato dal maltempo (due gare, Livorno Ferraris-Varese e Santhia-Carisio sono state rinviate) tutto è andato a favore del Verrone. Infatti tra le squadre inseguitrici solo la Pro Candelo ha tenuto il passo dei cugini superando (2-1) il Cigliano. La compagine di Spruzzola con un avvio di partita alla grande (Schiavardi ed Ottino sono andati a rete in soli 21') ha subito chiuso il discorso.

Sono invece stati costretti al pari interno Dufour Varallo ed Occhieppese nel derby con la Quaronese e il Gruppo sportivo culturale. In Valsesia la gara è finita 1-1 (al gol del varallese Cantoni ha risposto il giallobl Braghini mentre ad Occhieppo la partita si è risolta con un equo 0-0.

E' invece caduto il La Cerro, sconfitto sul terreno della Pro Rosazzo. La squadra di Pagani ha disputato un incontro garibaldino riuscendo nell'impresa di centrare il difficile obiettivo della vittoria piena.

La classifica si sta delineando con Verrone e Vigliano nei panni di primatisti e una gran «bagarre» in coda. Ecco come si presenta la graduatoria: Verrone punti 16; Vigliano 15; Dufour Varallo, Pro Candelo ed Occhieppese 12; La Cerro e Albiano Azeglio 12; Borgosesia e Quaronese 11; Carisio, Cigliano, Livorno Ferraris e Santhia 9; Oleggio 8; Varese e Pro Rosazzo 7.

r. eyn

DA OGGI UN SERVIZIO IN PIU'
LA PRIMA BANCA DATI
IMMOBILIARE DELLA LIGURIA

CENTRO COMPUTERIZZATO CASE TRECI

Attraverso l'azione dinamica del COMPUTER la **TRECI** è in grado di offrirvi una formula esclusiva nelle trattative immobiliari e di attività commerciali con tutto l'arco Ligure; una banca dati pronta a fornirvi indirizzi, tipologia, proprietà, costi per qualsiasi necessità.

Con una semplice telefonata in TEMPO REALE avrete gratuitamente i dati delle agenzie più adatte a soddisfare le vostre richieste garantendoVi discrezione e anonimato, naturalmente tutti i dati sono continuamente aggiornati e controllati dai nostri tecnici.

0173 - 280380

TRIBUNALE DI VERCELLI
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DEL CONCORDATO PREVENTIVO PATELEC KABEL S.p.A.

E' pervenuta offerta globale di acquisto per tutte le attività oggetto di liquidazione, ad esclusione del lotto di nudi terreni per la superficie di mq 56.000 circa, dei crediti e della liquidità di cassa, per il prezzo di lire 3.500.000.000 oltre le imposte indirette.
L'elenco dei beni con le relative stime peritali e l'offerta, nonché le modalità di acquisto e di pagamento di cui all'offerta, sono a disposizione presso i liquidatori.
Chiunque fosse interessato a far pervenire offerte migliorative dovrà presentarle per iscritto entro e non oltre il giorno 15-12-1987, al collegio dei liquidatori presso lo studio della rag. Mancin, via Vallotti n. 32 - Vercelli.
I liquidatori:
— dr. Antonio Gianasso con studio in Vercelli, p.zza Pajetta n. 1 - Tel. 0161 65.729
— rag. Baratti Giancleto con studio in Borgosesia, via Grioli n. 3 - Tel. 0163 22.561
— rag. Mancin Anna Maria con studio in Vercelli, via Vallotti n. 32 - Tel. 0161 65.388

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 22.815

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ
E
RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.480

RENAULT
Muoversi, oggi.
RENAULT 21 2L. Turbo *benzina* !
nuova !

concessionaria **RENAULT**
ROMERSA
Biella - Via Trieste 22 - Tel. 015/22959/30744

NUOVO SPAZIO AL TUO LAVORO.

Nuovo Suzuki Super Carry,
il furgone commerciale che
aspettavate. Ingombri ridottissimi, elevata capacità
di carico, accessibilità su tutti e tre i lati del
veicolo per facilitare le operazioni di carico e scarico.
Linea moderna, meccanica robusta
e affidabile: un motore agile e parsimonioso nei consumi.
Suzuki Super Carry, nuovo spazio al tuo lavoro.
SUZUKI CARRY
CONCESSIONARIA
4x4 AUTO JUNIOR
G. UBERTI. BONA
BIELLA
VIA MILANO 46
TEL. 015 27.408 - 28.766
ASSISTENZA QUALIFICATA
IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

Alfa Romeo
Autoexpert
presentano
11 AFFARI D'ORO
a quotazione listino QUATTRORUOTE con autoradio e passaggio di proprietà compresi nel prezzo. *

ALFA 33 1.3 A.S.	1984	ROSSO VENEZIANO
ALFA 33 1.5 Q.O.	1984	GRIGIO MET.
GIULIETTA 1.8	1984	ROSSO ALFA
GTV 2.0	1985	GRIGIO MET.
ALFA 90 1.8	1986	METALLIZZATO
FIAT RITMO 60	1983	AZZURRA
LANCIA DELTA 1.5	1980	METALLIZZATO
RENAULT SUPER 5	1985	BIANCA
RENAULT 11 TSE	1983	METALLIZZATO
VOLKSWAGEN GOLF 1.6	1984	BIANCA
VOLVO 245 GLE DIESEL	1981	METALLIZZATO

(* In alternativa 8.000.000 in 12 mesi senza interessi)

AUTOEXPERT LO TROVI DA:
AUTOESSE
V. Oldoni 17 - VERCELLI - Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 966.122